ORAN-SODA AMARA

SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO


# LA STAMPA

ANNO 125, N. 154 •• GIOVEDI' 11 LUGLIO 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568[illegible], TELEX 221121 FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568-334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) EDIZIONE DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USPS 6[illegible] PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); CIPRO Mils 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. [illegible]; *GERMANIA D.M. 2.60; *GRECIA DR. 350; *INGHILTERRA P. 0.90; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUDAFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.20.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI TESTO TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI 780.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (878.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 815.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (878.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 850.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (878.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.900); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI [illegible].

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE


SODA
tutto un altro mondo.

Carli preoccupato per i conti dello Stato

# Andreotti contro il psi «Dannose le elezioni»

## IL PARTITO DEGLI ILLUSI

La manovra fiscale, che il governo sta cercando di far approvare dal Parlamento entro domani, rappresenta certo uno sforzo importante, ma in realtà, per i conti dello Stato, non è altro che una ulteriore compressa di aspirina. Al massimo, allevia il male dei bilanci pubblici senza risultare in alcun modo risolutiva.

La sua insufficienza è stata rilevata dal ministro del Tesoro, Guido Carli, durante il discorso alla Camera nella tarda serata di martedì, al ritorno da una riunione dei ministri finanziari della Comunità, in cui la politica economica italiana ha ricevuto l'ennesimo giudizio poco lusinghiero.

Perché l'Italia possa partecipare alla terza fase dell'Unione Monetaria Europea, servono, come ha detto Carli, interventi strutturali. Tra questi si possono indubbiamente annoverare le privatizzazioni, nuovi statuti che diano parallelamente autonomia e responsabilità ai centri operativi dell'amministrazione pubblica e soprattutto una profonda modifica dello stato giuridico dei dipendenti pubblici che ne permetta la mobilità e il licenziamento.

Si continuano, invece, a varare, e per di più con resistenze parlamentari sempre maggiori, interventi prevalentemente congiunturali: non qualcosa di nuovo ma l'esasperazione di quanto già esiste, anticipi di entrate, condoni, rinvii di spese, inasprimenti, raschiamenti del fondo del barile. I grandi programmi di riforma restano nel cassetto mentre le piccole misure, che la gente, non a caso, percepisce come vessatorie, seguono il loro iter parlamentare, sospinte dalle esigenze impellenti del fatidico, crescente «buco» di cassa al quale occorre, in qualche modo, porre rimedio.

Sarebbe facile, a questo punto, cercar colpevoli e invischiarsi nella polemica spicciola che costituisce il sale della nostra vita politica. Se si vuol mantenere una visione globale e non perdere il senso dei problemi, non è certo il caso di farlo. Occorre, invece, constatare che la volontà di effettivo risanamento dei conti pubblici fa molta fatica a manifestarsi al di là di denunce, talora rituali, e non si traduce in azione politica.

Che tale mancanza di volontà politica sia dovuta al governo, al Parlamento, o non piuttosto alla radicata convinzione degli italiani, i quali probabilmente in cuor loro non credono alla gravità della situazione, è un problema logicamente successivo; è sufficiente osservare che chi ha responsabilità operative, e rimane al proprio posto in queste circostanze, indubbiamente pensa di poter ribaltare la situazione, se ne assume la responsabilità politica e dovrà essere giudicato in base ai risultati ottenuti.

Agli uomini di governo e agli esponenti dei partiti che si stanno assumendo questa responsabilità si può chiedere, però, a buon diritto specialmente dopo i recenti giudizi internazionali, di smetterla con un ottimismo di maniera, talora piuttosto stridulo, che porta a credere che ogni cosa, comunque, s'aggiusterà. Può darsi che le cose si aggiustino, ma solo se si adotteranno comportamenti qualitativamente ben diversi dagli attuali.

In questo contesto di maggiore sobrietà e realismo si deve collocare il discorso sulla svalutazione che ha percorso come un breve brivido la calda estate della politica. Affermare che, se non si correggeranno le anomalie italiane, l'esito finale non può che essere un deprezzamento della nostra moneta, ha il valore di una constatazione tecnica che molti preferiscono non fare; tale constatazione è analoga a quella di chi avvisa il guidatore di un veicolo, in prossimità di una curva, che, se non sterza, finirà nel fosso.

Non esiste quindi, come qualcuno ha fantasiosamente affermato, un «partito trasversale della svalutazione», in quanto,

**Mario Deaglio**

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

**ROMA.** Scontro fra Andreotti e Craxi sulle elezioni. Il presidente del Consiglio, ieri mattina, ha ribadito di essere contrario allo scioglimento anticipato delle Camere. Poi ha lanciato i suoi strali direttamente su via del Corso.

«Parlare di elezioni in questo momento non aiuta l'Italia - ha detto Andreotti ai socialisti - perchè hanno il sapore degli esami universitari in tempo di guerra». Dura la replica di Ugo Intini, portavoce di Craxi: «Il leader del governo poteva risparmiarsi quella battuta: è una delle molte che, lungi dal risolvere i problemi, li lasciano marcire». Anche Antonio Gava si è schierato con Andreotti: «L'ho detto e lo ripeto: sono contrario al voto anticipato».

Continua intanto la preoccupazione del governo sullo stato dell'economia: secondo il ministro del Tesoro, Guido Carli, gli ormai probabili insuccessi del '91 nel risanamento della finanza pubblica vanno recuperati nel '92 con una azione più incisiva.

**Gianni Perrucchi e Stefano Lepri**
A PAGINA 4

Svolta nell'inchiesta: ora i resti saranno tutti recuperati

# Ustica, c'è un missile

## *Fotografato sui fondali: è della Nato*

**ROMA.** Un missile affiorato dopo undici anni dai fondali potrebbe dare una risposta ai misteri di Ustica. Da una diapositiva poco chiara, realizzata venerdì scorso dal minuscolo sottomarino inglese che sta scandagliando il mare dove il Dc9 dell'Itavia cadde con 81 persone a bordo il 27 giugno dell'80, si scorge un frammento di missile. Si tratterebbe di un terra-aria «Mk.30» in dotazione alle marinerie della Nato. Il giudice Rosario Priore che conduce l'inchiesta ha già dato disposizioni perché ogni frammento venga recuperato e contemporaneamente ha investito i periti per le prime domande del caso. I parlamentari della Commissione d'inchiesta sulle stragi tuttavia non si sbilanciano. Giuseppe Zamberletti (dc) afferma: «Aspettiamo di sentire che cosa dicono i periti. Magari è un frammento che si trova lì da pochissimo tempo, o da tanto». Aggiunge Sergio De Julio della sinistra indipendente: «Andiamoci piano nel collegarlo a Ustica».

**F. Grignetti**
e A. Micocci A PAGINA 2

**DIARIO DEL QUIRINALE**

## *Chi è il pesce grosso? Cossiga: non risponderò*

**ROMA.** «Ma sono impazziti?»: così Francesco Cossiga reagisce alla proposta del Comitato per i servizi di sicurezza, che ha deciso di chiedere direttamente al Presidente l'identità dell'ormai famigerato «pesce grosso», che da tre giorni tiene le prime pagine dei giornali. I parlamentari, in particolare, vogliono sapere se rispondono al vero alcune interpretazioni giornalistiche, che al «pesce grosso» hanno ritenuto di dover dare il volto di Andreotti.

«Non si possono confondere le battute estemporanee con le cose serie - osserva Cossiga -. Ho troppo rispetto per il Parlamento e i suoi organismi, per credere davvero che una Commissione parlamentare chieda di interrogare il Presidente della Repubblica per porgli il seguente fondamentale quesito: Presidente, chi è il pesce grosso?»

**P. Guzzanti, F. La Licata** A PAGINA 3

A Mosca cerimonia hollywoodiana, ma il patto tra i due presidenti divide i democratici

# Boris I incoronato nella sua Russia

## *Eltsin benedetto dal patriarca, Gorbaciov applaude*

**MOSCA.** In un'atmosfera degna di Hollywood si è svolta ieri la cerimonia ufficiale di insediamento di Boris Eltsin quale primo presidente eletto della Repubblica russa, la più grande e popolosa delle quindici sovietiche. Accompagnato da una fanfara di trombettieri e dagli applausi dei presenti, tutti scattati in piedi, Eltsin è salito alla tribuna e, mano al petto, ha pronunciato il giuramento. Nell'enorme sala gremita, l'orchestra ha poi intonato «Una vita per lo Zar», il nuovo inno della Russia. Il patriarca di tutte le Russie Alexi II ha benedetto il neo presidente e poi ha tenuto un sermone di denuncia dei bolscevichi: quasi le esequie del comunismo.

Palesemente commosso, Eltsin ha poi pronunciato il suo discorso: «Il Presidente non è Dio, non è un monarca, non fa miracoli. E' un cittadino investito di enormi responsabilità».

Poi ha fatto il suo ingresso Gorbaciov. «Qualcuno potrebbe dire che non si tratta che dell'ennesimo presidente - ha esordito -, ma io non sono d'accordo». Ammettendo di aver compreso in ritardo che il rafforzamento della Russia è il risultato logico delle trasformazioni democratiche», Gorbaciov ha promesso a Eltsin il suo appoggio, per poi stringere la mano al suo ex-nemico, scendere assieme a lui dalla tribuna.

Eppure il «patto di sangue» tra i due non elimina le incognite di un processo politico che, iniziato spontaneamente, potrebbe proseguire in modo selvaggio.

«Appena divenuto Presidente, Eltsin si è trovato legato ad obblighi che si contraddicono l'un l'altro», scrive il settimanale radicale «Kommersant». Ingoiato a fatica il progetto di Trattato federale accettato da Eltsin, furiosi per il suo dichiarato appoggio alla rielezione di Gorbaciov, i democratici non nascondono il loro malcontento.

**Fabio Squillante** A PAGINA 8

## La Slovenia accetta la pace

*Ma Lubiana pone una condizione «Fra 90 giorni l'indipendenza»*

di I. Badurina, F. Galvano, G. Rampoldi A PAGINA 7

## Bocciato il nuovo codice

*Gli assessori: non risolve i problemi del traffico in città*

di Massimo Gramellini A PAGINA 10

## Suicida, colpa della maestra?

*Il pm chiede il rinvio a giudizio «L'alunna si sentiva perseguitata»*

di Mario Lollo A PAGINA 13

*LA FEBBRE DEL WEEKEND*

## IL MARE A NUMERO CHIUSO

A Capri il sindaco chiude la piazzetta ai turisti intruppati e propone le «targhe alterne» in mare, per ridurre il numero delle barche intorno all'isola. Sulla Riviera di Ponente vengono mobilitati reparti di polizia per frenare il teppismo della domenica. Due aspetti estremi di un fenomeno molto più esteso: le trasformazioni della società e dei comportamenti collettivi hanno profondamente mutato i modi di godimento del tempo libero. Il turismo di massa, nei luoghi di vacanza come nelle città d'arte (Venezia insegna), ha assunto andamenti febbrili. Ha ciclicamente forti impennate, specialmente nei fine-settimana, che portano a superare la

**Mario Fazio**

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Ora l'Usl di Vercelli si rifiuta di pagare la fattura: «Una truffa, il lavoro è stato fatto male»

# L'ospedale fa affilare i bisturi agli zingari

## *I nomadi presentano il conto: 130 milioni per 800 strumenti*

**VERCELLI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ospedale ha fatto affilare 800 bisturi ad un gruppo di zingari-arrotini che, a lavoro svolto, hanno presentato un conto di 130 milioni. L'Usl vercellese non ha pagato la fattura e ha sporto denuncia per truffa contro i nomadi; questi ultimi si sono però rivolti a uno dei più affermati legali di Vercelli e pretendono di essere pagati fino all'ultima lira. Deciderà il giudice.

Quale che sia la sentenza, un altro «caso» a dir poco sconcertante per la sanità italiana. Tutto incomincia due mesi fa quando Jorge Bosque Ramos, 52 anni, e Michel Ramos, 53 anni, residenti a Bitonto in provincia di Bari, bussano alla porta della divisione di Urologia, senza primario. Spiegano di far parte di una carovana di 36 roulottes che attraversa l'Italia e di essere specializzati nell'arte della mola: «Avete attrezzi operatori da affilare?».

Qualcuno (e l'Usl sta cercando di capire chi) gli affida, tra bisturi, pinze e forbici, 800 pezzi. I due assicurano: faremo un lavoro che vi lascerà senza fiato. Qualche giorno dopo, si ripresentano con il materiale rimesso a nuovo, luccicante e con una fattura da 130 milioni. Il funzionario che esamina la nota non batte ciglio, ma quando il «conto» arriva sul tavolo del Comitato di gestione dell'Usl ci vogliono i sali per far rinvenire qualche amministratore.

L'Usl decide di bloccare il pagamento, e i due nomadi vanno dall'avvocato Roberto Schada: «Abbiamo fatto ciò che ci era stato richiesto, quindi vogliamo essere pagati». Trascorrono settimane di fuoco, finché l'Usl decide di sincerarsi se la mansione sia stata svolta nei termini indicati in fattura. Del compito viene investito l'istituto di ricerca chimica «Donegani» di Novara, che decreta: è stato un semplice lavoro da arrotini, eseguito senza l'impiego di alcun materiale «speciale», come il titanio.

A quel punto, la presidente dell'Usl Lucia Pigino va in questura e sporge denuncia contro i nomadi per «truffa»: secondo i legali dell'Unità sanitaria locale vercellese, il trattamento al titanio sarebbe infatti indicato nella fattura. La perizia del «Donegani» avrebbe anche accertato che la superficie totale della lama affilata è assai inferiore a quella messa in conto.

Ma i nomadi, che non hanno usato alcun espediente illegale per assicurarsi la commessa, sono convinti di aver agito da artigiani di provata qualità e chiedono di essere ricompensati. In attesa delle decisioni del magistrato, l'Usl ha avviato un'inchiesta interna per stabilire la responsabilità di una simile decisione. Pare che gli zingari-arrotini si fossero presentati altre volte al portone del «Sant'Andrea», ricevendo sempre cortesi rifiuti. Stavolta qualcuno ha aperto la porta.

**Enrico De Maria**

*OGGI*
*di Guido Ceronetti*

Questo era il terribile: la quiete nella non speranza. Credere il genere umano perduto e non aver febbre di fare qualcosa in contrario, voglia di perdermi, ad esempio, con lui. Ero agitato da astratti furori, non nel sangue, ed ero quieto, non avevo voglia di nulla.

Elio Vittorini,
*Conversazione in Sicilia*, 1941

La vittima è Alberiga Filo della Torre: strangolata e colpita alla testa

# Contessa romana uccisa nella villa

## *Delitto all'Olgiata, prima di una grande festa*

**ROMA.** Un'altra morte misteriosa nell'estate romana. Nel '90 fu il delitto di via Poma, ancora impunito. Il caso che si è aperto ieri presenta uno scenario diverso. Alberiga Filo della Torre era un'aristocratica e viveva in uno dei quartieri più esclusivi della capitale, sulla via Cassia.

La contessa è stata trovata morta alle 11,45 nella sua villa. Ieri era il decimo anniversario del suo matrimonio e la sera si doveva svolgere una festa. I preparativi erano in corso. Aveva 42 anni, e il marito, Pietro Mattei, di 49, è dirigente di una società immobiliare. La donna era in casa con i domestici, un'amica e i due figli. Il corpo è stato trovato in camera: era supina, ai piedi del letto. Sulla tempia una ferita e un'ecchimosi. Intorno al collo un lenzuolo, macchie di sangue sul letto.

**Liliana Madeo** A PAGINA 11

Acque & Terre

Bimestrale di politica internazionale e cooperazione allo sviluppo diretto da Nereo Laroni

In questo numero:
interventi di Jean Louis Cadieux, Imad Chakour, Dalai Lama, John Hume, Alexander Langer, Nereo Laroni, Stipe Mesic, Ana Miranda, Stipe Oreskovich, Giannantonio Paladini, Shimon Peres, Levon Ter Petrossian, Luis Planas Puchades, Xavier Rubert de Ventos, Azad A.A. Shekkani, Hanna Siniora, Vittorio Strada, Arkadi I. Volskoj.

Fotografato in fondo al mare di Ustica dove si inabissò l'aereo dell'Itavia

# Tra i rottami uno Standard Nato

*Zamberletti: prima ascoltiamo i periti*
*De Julio: si tratta di un'arma Nato*

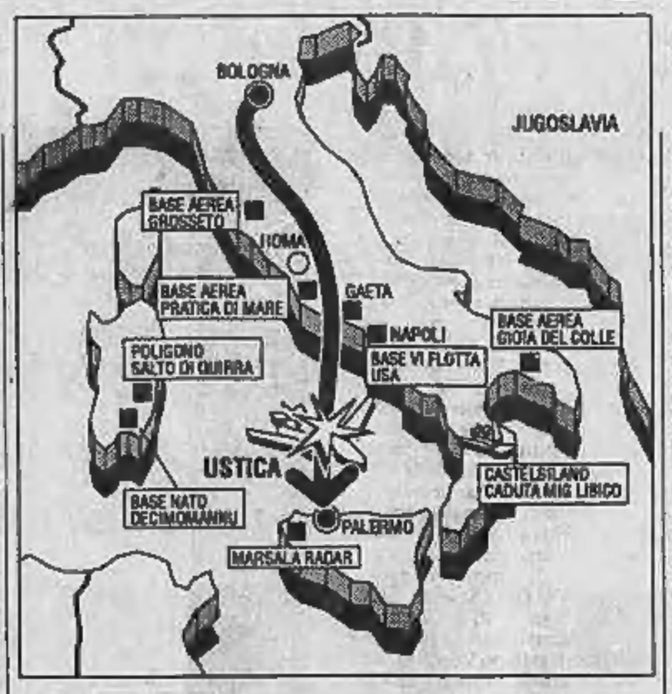
ROMA. La risposta ai misteri di Ustica potrebbe essere una marca di missile, affiorato dopo undici anni dai fondali dove riposano ancora mille pezzi del Dc9 Itavia. Uno «Standard» americano con motore «Mk30». Gli inquirenti sono andati a sfogliare gli annuari militari e hanno scoperto che così si chiama un imponente missile superficie-aria a due stadi, lungo 4 metri, con diametro di 30 centimetri, pesante due tonnellate, invisibile ai radar, in dotazione alle marinerie della Nato e installato sulle navi che fanno da scorta alle portaerei. E' questa la soluzione della tragedia del 27 giugno 1980? Si chiama così il killer che uccise quelle 81 persone che andavano in volo da Bologna a Palermo e che non sono mai arrivate a casa?

I parlamentari della commissione d'inchiesta sulle stragi hanno rotto ieri il segreto su quella che potrebbe essere la tappa più sconvolgente dell'inchiesta condotta dal giudice romano Rosario Priore: è stata aggiunta agli atti una disposizione poco chiara, realizzata venerdì scorso dal minuscolo sottomarino inglese che sta scandagliando il mare dove cadde l'aereo civile. Vi si può vedere un frammento di missile, ma abbastanza grande per non nutrire dubbi. Il giudice ha già fatto disposizioni perché ogni frammento interessante venga recuperato dalla ditta inglese e contemporaneamente ha investito i periti per le prime domande del caso.

«E' un missile molto grosso - spiega Giuseppe Zamberletti, deputato dc - in grado di percorrere 70 chilometri. Adesso tiriamolo su, vediamolo e accertiamo quando è stato sparato». Aggiunge Sergio De Julio, della sinistra indipendente: «E' un motore di missile, un missile di fabbricazione Usa che all'epoca, nel 1980, era certamente in dotazione alle forze Nato. Ma andiamoci piano nel collegarlo ad Ustica».

Per chi ha indagato tanti anni sull'abbattimento del Dc9, la notizia che un pezzo di missile è stato rinvenuto tra i rottami dell'aereo ha avuto un immenso effetto liberatorio. Ma c'è anche la paura che si tratti dell'ennesima illusione. Si affrettano in tanti, dunque, a gettare acqua sul fuoco degli entusiasmi. Fioccano invece domande insidiose, diffidenti, perplesse.

«Sappiamo che in Parlamento vanno sbandierando un favoloso ritrovamento - dice l'avvocato di parte civile Romeo Ferrucci - ma prima di schierarci, vogliamo certezze. Bisogna vedere come e quando c'è arrivato, lì in mezzo, quel frammento di missile». Aggiunge il deputato radicale Roberto Cicciomessere: «Non mi esalterei troppo. Bisogna prima accertare quale relazioni ha questo missile con l'aereo».




Il punto in cui è caduto il missile sullo sfondo delle basi Nato in Italia

Zamberletti, che pure è uno dei pochi ad aver visto la famosa dispositiva, non è affatto convinto: «Un missile di quella portata è installato soltanto su grosse navi, di quelle con mille marinai d'equipaggio. Vi pare che un fatto del genere, un aereo civile abbattuto per errore, resti coperto dal silenzio generale? Aspettiamo di sentire che cosa dicono i periti, prima di sbilanciarci. Magari è un frammento che si trova lì da pochissimo tempo, o da tanto».

Commenta il senatore del pds Francesco Macis: «Soltanto se risultasse provato che una porzione di missile è inglobata nell'aereo, si potrebbe pensare al missile che colpì il Dc9. Se non vi fosse questa prova, il ritrovamento sarebbe scarsamente significativo».

I problemi che pongono Macis, De Julio, Cicciomessere, Zamberletti e tanti altri non sono pochi: il missile era su quel fondale dal 1980 oppure no? E' possibile che la società Ifremer, incaricata anni fa del recupero, non l'abbia visto? Come mai un missile, ipotizzando che sia il responsabile della tragedia, è caduto nello stesso punto dell'aereo? «La traiettoria di caduta dei missili - azzarda Macis - per comune esperienza è molto differente da quella di un aereo».

Spetta ora ai tecnici inglesi della nave «Valiant» di recuperare il frammento e ai periti di analizzarlo. Ma già si fanno i conti delle possibili navi munite di quel tipo speciale di missile, le uniche che potrebbero essere coinvolte nella vicenda.

«Noi italiani non c'entriamo - premette Zamberletti - perché all'epoca del disastro due sole navi avevano quei missili: la Vittorio Veneto e l'Andrea Doria. E sappiamo per certo che si trovavano a Taranto, in rada, quella notte».

Tira un sospiro di sollievo la Marina militare, allora, che per un istante si era vista gettata sul banco dei possibili imputati. Ma uscirebbe scagionata da ogni sospetto anche l'Aeronautica militare, che non potrebbe certo avere colpe nel caso di un incidente nato in mare. L'Aviazione sarebbe anche assolta dall'accusa infamante di non aver visto, o di non aver voluto vedere, sui suoi radar quanto accadeva al largo di Ustica. Un missile di qual genere, infatti, è materialmente troppo piccolo per essere individuato dai monitor.

**Francesco Grignetti**

PERSONE

## *Il mattino dei maghi e dei consiglieri*

BELLA impresa: a caccia di evasori fiscali, la Guardia di Finanza ha messo le mani a Milano su veggenti, cartomanti, lettori del futuro o del pensiero, artefici di filtri o di fatture.

«Lavorando per mesi in stretto contatto con il sostituto procuratore», è arrivata a scoprire alcuni maghi che si fanno pubblicità dappertutto, sui giornali, alle tv private locali, per strada, nella metropolitana: il mago Alexander, il mago Mimmo, il mago Faraone Tutankamon. Uno arrestato, due denunciati, e annunciando la vittoria sui maghi le soddisfatte Fiamme Gialle hanno sottolineato: «Questi misteriosi personaggi prosperano nel nostro Paese, lucrando sostanziosi profitti».

Bella impresa. Detto senza ironia, perché si sa benissimo che gli evasori fiscali non sono tutti soltanto plurimiliardari, commercianti d'oro, professionisti lussuosi o megaimprese: non pagano le tasse pure una quantità di lavoratori che fanno doppi o tripli mestieri, di lavoratrici domestiche extraregole, massaggiatrici o infermieri o estetiste o fisioterapisti che prestano la loro opera in casa dei clienti, autisti privati, artigiani d'ogni specializzazione, pensionati lavoratori, prostitute e prostituti, venditori ambulanti o porta-a-porta, eccetera; una massa certo più numerosa della folla dei grandi evasori. Anche i maghi evadono il fisco, anche i maghi vanno puniti, si capisce. Però: proprio loro? Proprio i maghi facilmente raggiungibili, perlopiù disarmati e senza alte protezioni, personaggi sui quali pochi son disposti a intenerirsi? Gli altri, i grandi evasori potenti o i piccoli evasori patetici, no? Quelli mai, o quasi mai? Quelli rimangono (sempre o quasi) soltanto cifre di statistiche disastrose? Proprio dai maghi devono maramaldescamente cominciare la moralizzazione fiscale, il recupero dei fondi necessari al terribile bilancio dello Stato?

Sempre due pesi, e due misure? L'altro giorno Giorgio Benvenuto, il segretario della Uil, ha riraccontato in un'intervista al «Giornale» una storia stupefacente di stipendi dei magistrati (e, quindi, di stipendi collegati dei parlamentari, consiglieri regionali, professori universitari).

Nel 1973, diciotto anni fa, un magistrato di Corte d'Appello venne trovato con un ragazzino nei gabinetti d'un cinema romano, sospeso dal servizio, condannato in appello per corruzione di minorenni alla minima pena di quattro mesi, amnistiato dalla Cassazione, assolto dal Consiglio superiore della magistratura per aver agito in stato di «transeunte incapacità di volere», reintegrato nelle sue funzioni, promosso infine nel 1988 con molto ritardo consigliere di Cassazione.

Benvenuto ha riraccontato che, a causa della sospensione, gli scatti d'anzianità del magistrato erano rimasti congelati, e che quando potè avere tutti gli arretrati il suo stipendio diventò il più alto fra quelli dei magistrati del suo stesso grado. Ma poiché secondo la legge tutti i parigrado debbono avere la stessa retribuzione, «oltre duemila consiglieri di Cassazione si son visti piovere in busta una cinquantina di milioni, con una spesa per l'erario di un centinaio di miliardi»; e ese aumentano le retribuzioni dei magistrati, aumentano le retribuzioni collegate».

E' il cosiddetto galleggiamento: un progetto di legge per abolirlo, approvato dal Senato un anno e mezzo fa, è fermo alla Camera, il segretario della Uil ha scritto a Andreotti per affrettarne il percorso. Queste sì che sono magie: altro che il mago Mimmo, il mago Alexander o il mago Faraone Tutankamon.

**Lietta Tornabuoni**

RETROSCENA

STRATEGIA E OBIETTIVI

# Dove punta quel missile

## *Tina Anselmi: qualcuno ha mentito*

ROMA. Ma su, non mi rompete le scatole, tutti parlano di questa storia come del 'blitz preannunciato da giorni di Andreotti contro Cossiga». E' il pomeriggio di ieri e Antonio Bellocchio, il «commissario» del pds, è quasi spazientito con il suo interlocutore che fa finta di non capire che le novità sul caso Ustica rappresentano una nuova «bomba» politica. Poco più in là nel Transatlantico di Montecitorio anche un dc come Vito Riggio offre la stessa chiave di lettura. «E' possibile che in questo Paese - si domanda sconcertato - un conflitto istituzionale si trasformi subito in una guerra tra servizi segreti? E' possibile che dopo anni di ricerche il nuovo indizio esca fuori adesso, pronto per dare la possibilità a qualcuno di colpire un altro?».

Forse il pidiessino Bellocchio e il dc Riggio qualche ragione ieri pomeriggio l'avevano per essere così sospettosi. La notizia, infatti, è venuta fuori seguendo una procedura un po' strana, che ha ricordato tanto le pagine di quella guerra senza quartiere in cui si sono ridotte molto spesso le elezioni del nuovo Capo dello Stato.

Le novità sono state rese note ieri, ma se ne parlava nel Transatlantico di Montecitorio da almeno tre giorni. E come sempre avviene quando si tratta di somministrare un veleno, quello che tutti sapevano è diventato pubblico attraverso la solita velina ben informata.

Il fatto nuovo in questione non è stato di poco conto: secondo nuovi indizi il Dc9 scomparso nel mare di Ustica forse è esploso perchè colpito da un missile navale. E in un Parlamento abituato a leggere sempre in controluce scandali e vicende oscure, ha subito fatto nascere un interrogativo: qual è il bersaglio di questa verità nascosta tanto tempo? Verso quale obiettivo si sta dirigendo il nuovo «missile politico»?

Per tutti ieri a Montecitorio il bersaglio ha avuto un nome: Francesco Cossiga, all'epoca dell'incidente Presidente del Consiglio. E in proposito molti hanno ricordato nel Palazzo che un giornale cauto e vicino alla dc come «Il Tempo» poco più di un anno fa titolò a sorpresa sul caso Ustica: «Il missile punta al Quirinale». Mentre sul potenziale obiettivo il parere è stato unanime, sull'effetto che avrà la «bomba» estiva sono nate due scuole: quella accusatoria e quella innocentista, a conferma che, in un modo o nell'altro, il «caso» non potrà non avere anche una sua ricaduta politica. E guarda caso nei due «partiti» si sono ritrovati puntualmente gli «antipatizzanti» e i «simpatizzanti» del Presidente.

Tra i primi è scesa subito in campo la dc Tina Anselmi. «E' chiaro - ha spiegato l'ex-presidente della commissione P2 - che qualcuno sapeva e ha mentito, che la società francese di ricerca, a differenza di quella attuale, non ha fatto il suo dovere. E' importante arrivare alla verità, anche se amara».

I difensori, invece, si sono divisi su due tesi: quella che ha assolto il Presidente con formula piena e quella, invece, che lo ha scagionato magari facendolo passare per la vittima di un imbroglio, ma non addirittura per un fesso.

Campione della prima tesi è stato il capo del partito cossighiano alla Camera, Giuseppe Zamberletti. Ieri, fin dal mattino, ha fatto su e giù per il Transatlantico, quasi cantando vittoria. «La prova liquida tutte le congetture di questi anni: intanto è un missile che all'epoca gli italiani non possedevano e, contemporaneamente, se l'incidente ha avuto questa dinamica i nostri radar non potevano scoprirlo. Quindi, nessuno, tranne chi ha sparato, era al corrente di nulla. Risultato: non c'è più un missile puntato sul Quirinale».

Assertore della seconda ipotesi, invece, è stato Rino Formica. «Non ci prendiamo in giro - ha spiegato sempre ieri - i militari sapevano, mentre i responsabili politici sono stati tenuti all'oscuro. Anche quel poveretto di Lagorio per me non sapeva nulla. La verità è che all'epoca le forze armate, i nostri servizi segreti, erano a sovranità limitata. Un capo di stato maggiore il "Nos cosmic", cioè il nulla osta per entrare in possesso di notizie militari riservate della Nato, lo riceveva oltroceano, figurarsi, quindi, se dicevano qualcosa ai politici. Ecco perchè non credo che questo sia un gioco contro Cossiga».

Rino Formica: Non prendiamoci in giro, i politici sono stati tenuti all'oscuro

Sarà, ma intanto la «notizia» ha fatto di nuovo piombare il Parlamento nell'atmosfera di un anno fa, quando nel giro di pochi mesi si tornò a parlare di Ustica, scoppiò il caso Orfei e furono ritrovate le ultime lettere di Moro.

Ecco perchè nel Palazzo più di qualcuno ha cominciato a pensare che siamo solo agli inizi di una nuova estate dei veleni. E in questa situazione la dietrologia e il giallo sono diventati uno strumento di analisi politica. «E' chiaro - ha spiegato ieri a Montecitorio il coordinatore del governo ombra del pds, Pellicani - che quello che esce fuori sono mosse di una partita. Ora non so se chi muove il gioco ha una carta risolutiva per far fuori Cossiga; se ce l'ha ma non le usa perchè non è pronta ancora la successione al Quirinale; o se, invece, questa carta è pericolosa per tutti e, quindi, si può solo minacciare».

**Augusto Minzolini**

DALLA PRIMA PAGINA

## IL PARTITO DEGLI ILLUSI

in realtà, la svalutazione sarebbe una sciagura per tutti. Esiste invece, a livello del mondo politico e dell'opinione pubblica, il partito trasversale di chi si fascia gli occhi, e irresponsabilmente sottovaluta pericoli che è bene invece dichiarare apertamente affinché possano essere evitati, considera sciocchezze i richiami dell'estero, banalità le rinnovate pressioni inflazionistiche, un'inezia la lunghezza dei tempi per raggiungere un accordo sul costo del lavoro. E magari pensa che a risolvere tutto - foss'anche solo per pochi mesi - basti l'imposta sui «telefonini».

C'è da augurarsi che, quali che siano i tempi residui della legislatura, sistema politico e Paese dimostrino, in un periodo ragionevolmente breve, la forza di scuotersi da certe illusioni, l'energia di dare il necessario colpo di sterzo.

**Mario Deaglio**

DALLA PRIMA PAGINA

## IL MARE A NUMERO CHIUSO

capacità fisica di contenimento. Quando la popolazione di una cittadina costiera passa da 15 mila abitanti a 30 o 40 mila, salta ogni equilibrio.

Dobbiamo evitare il rischio di criminalizzare chi va al mare la domenica con pochi quattrini in tasca, accomunando tutti i giovani ai vandali che ripetono sulle spiagge i riti violenti degli stadi di calcio. Si finirebbe col chiudere gli occhi su una gestione dibattuta da anni senza seguito: come limitare il numero dei turisti in rapporto agli spazi e alle attrezzature disponibili. Nei mesi estivi, quando l'aspirazione di tutti è il bagno di mare, la sola selezione per censo, ossia l'offerta di soli stabilimenti balneari a pagamento, ha dato risultati negativi. Centinaia e migliaia di giovani, dopo litigi e scontri, si addensano su esigui lembi di spiaggia libera con conseguenze immaginabili. Manca tutto: sorveglianza, acqua, servizi igienici. Le tensioni vengono esasperate, i facinorosi le sfogano rompendo e devastando. La polizia può identificare e isolare i pochi che hanno un coltello o un po' di hashish in tasca. Ma come trattare gli altri che a centinaia o migliaia dormono all'aria aperta?

Esclusa l'ipotesi di atti di forza, come l'espulsione in massa dei «saccopelisti» della domenica a cura di carabinieri e agenti di polizia (oltre tutto ingiusta nei confronti dei giovani non violenti e giuridicamente inammissibile) due sono le soluzioni: introdurre gradualmente il «numero chiuso» fissato entro limiti fisiologici, offrire un minimo di organizzazione e di servizi ai turisti della domenica che accettino regole civili di comportamento (chi pensa all'azione educativa?).

Il «numero chiuso» si impone anche nei confronti di chi arriva con automobili e motociclette di lusso, spesso usate impropriamente, con arroganza, aggravando i problemi di inquinamento e rendendo caotico il traffico. Un primo passo potrebbe essere compiuto adottando il sistema «road pricing», già largamente collaudato nel nord Europa. Per entrare in città con automezzo a due o quattro ruote si paga un pedaggio. Esistono anche apparecchi elettronici, sperimentati in Olanda, che registrano il numero dei passaggi nei punti di maggiore affollamento: quando viene superato un certo limite scatta automaticamente la bolletta che arriverà a casa. Il «road pricing» ha indubbiamente il difetto della discriminazione a favore di chi ha quattrini da buttar via, ma può essere temperato con tariffe progressive. Più radicale la chiusura al traffico di arterie totalmente intasate nei fine settimana.

Infine esiste la possibilità di scoraggiare flussi eccessivi con informazioni e avvertimenti nei punti di origine. Come sulle autostrade i tabelloni elettronici segnalano ingorghi, code, nebbia, così ai caselli di ingresso e nelle stazioni ferroviarie più importanti potrebbero apparire indicazioni delle località costiere prossime al tutto esaurito.

Non si tratta di utopia, ma di rimedi elementari, tecnologicamente maturi, non troppo costosi. Gli amministratori locali devono finalmente rendersi conto di aver realizzato o ereditato organismi urbani disgregati dalla crescita fondata sulla moltiplicazione di seconde case senza il seguito di servizi proporzionati (parcheggi per 500 automobili dove ne occorrono 5000, fognature e acquedotti obsoleti, verde pubblico mediamente valutabile in meno di un mq. a testa) e accompagnata da un permissivismo che rende possibile qualsiasi abuso, qualsiasi offesa all'ambiente come alla quiete pubblica. Sono forse tollerabili le rabbiose cavalcate notturne di motociclisti impazziti, le assordanti esibizioni di quelle motorette acquatiche battezzate jet sky, le trasgressioni continue a ogni regola di convivenza?

Gli interventi polizieschi potranno forse scoraggiare i giovani teppisti che si annidano nelle masse domenicali. Ma è ora di mettere un po' di ordine nell'uso delle città turistiche, di cominciarne il restauro ambientale, di bloccare ogni nuova previsione di espansione edilizia. Diversamente la sola, autentica utopia sarà quella del turismo di qualità.

**Mario Fazio**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 34, Torino; SIT srl, via C. Peranzi 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.361; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indirizzi numeri economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 618/1958
Certificato n. 1892 del 14/12/1990
La tiratura di Mercoledì 10 luglio 1991 è stata di 557.878 copie

Gladio: il Comitato aggiunge un'altra domanda all'interrogatorio del Capo dello Stato

# «Cossiga riveli chi è il pesce grosso»

## *«E' vero che si tratta di Andreotti?»*

ROMA. Il fantasma del «pesce grosso» di Gladio e del «Piano Solo», misteriosa figura evocata dal Presidente della Repubblica durante il recente viaggio in Ungheria e Cecoslovacchia, agita i sogni estivi del «Palazzo». Ieri, che tutti ricorderanno come il «giorno del missile», è stata anche la giornata del «gran quesito». Il Comitato per i servizi di sicurezza, infatti, ha deciso di chiedere direttamente al Presidente, a Cossiga, l'identità dell'ormai famigerato «pesce grosso», che da tre giorni tiene le prime pagine dei giornali.

Al Quirinale, dunque, oltre ai 15 «quesiti» sulla vicenda Gladio, decisi dopo non poche lacerazioni e polemiche tra opposti schieramenti, ne arriverà un sedicesimo «aggiuntivo». La domanda sarà formulata probabilmente stamattina, nel corso di un'altra riunione del Comitato. I parlamentari, in particolare, chiedono al Presidente se rispondono al vero alcune interpretazioni giornalistiche, che al «pesce grosso» hanno ritenuto di dover dare il volto di Andreotti.

Ancora una volta, dunque, affiora lo scontro istituzionale, il duello a distanza, ma senza esclusioni di colpi, tra Cossiga e Andreotti. Fu il Presidente della Repubblica, domenica scorsa, ad agitare lo spettro del «pesce grosso». Conversando coi giornalisti, si attardò ad elencare le caratteristiche di tanti fautori italiani del «socialismo reale». A cominciare da certi giudici dalla «mentalità accusatoria, inquisitoria e calunniatrice», per arrivare all'autentico «Manovratore», che Cossiga, senza mai nominarlo, indicherebbe nel presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

Ma non fu solo questo il preciso riferimento del Capo dello Stato. Parlò anche di troppi «giochi neostalinisti» e di tanti personaggi che con l'affare Gladio hanno ripreso fiato. «Invece di una seria analisi su Stay Behind e sul Piano Solo - disse il Presidente -, di una valutazione tragica del perché nulla abbiamo scoperto e forse nulla scopriremo dello stragismo in Italia, i "neostalinisti convertiti" giocano al gioco della ritorsione e dell'accusa politica, salvo naturalmente prendere poi il pesce piccolo e lasciare il pesce grande. Perché il pesce grande domani può servire e il pesce piccolo ha già dichiarato che se ne andrà a casa».

Nessun dubbio sull'identità del pesce piccolo: lo stesso Cossiga, che più volte ha detto di non volersi ricandidare per il Quirinale. Chiara anche l'allusione al pds, complice del «gioco dell'accusa politica». Resta il mistero del «pesce grosso». Chi sarà il potente, risparmiato da ogni contaminazione emanata dalle vicende di Gladio e del Piano Solo? Chi è il manovratore che «domani può servire»?

I giornali si scatenarono nelle ipotesi e furono in tanti a individuare in Andreotti il possibile «pesce grosso». Ma il Comitato per i servizi segreti non può fidarsi delle interpretazioni. Già ieri si è capito quanto scivoloso sia questo terreno: l'ammiraglio Martini, ex direttore del Sismi, interrogato dai membri della Commissione stragi, ad una precisa domanda su «pesci grossi» e «pesci piccoli» di Gladio, ha preferito «rimanere nel vago», come ha riferito il sen. Onorato. Ecco perché, forse, la decisione di rivolgersi direttamente al Quirinale. Iniziativa non di secondo piano, dato che le risposte di Cossiga andranno a far parte di un rapporto che il Comitato intende inviare al Parlamento.

Sono molti a considerare questa iniziativa come il tentativo, messo in atto dal «partito anti-Cossiga», di procurare qualche difficoltà al Quirinale. E non sarebbe il solo. E' di ieri la notizia di due interrogazioni parlamentari (pds e gruppo Verdi) su alcune dichiarazioni che il gen. Carlo Jean avrebbe fatto, nel marzo scorso, durante una conferenza sul Patto Atlantico. Jean, che è consigliere militare di Cossiga, avrebbe pubblicamente elogiato i vantaggi che deriverebbero dai regimi totalitari rispetto ai regimi democratici». I parlamentari chiedono al ministro della Difesa di conoscere a nome e per conto di chi l'ufficiale esprimeva tali giudizi e quali iniziative il ministro intende prendere «una volta accertata la verità».

**Francesco La Licata**

**IL GR2**

### *«A Budapest un attentato»*

ROMA. Il Quirinale «non conferma, né smentisce» il presunto attentato che sarebbe stato organizzato contro il Presidente Cossiga in Ungheria, durante la recente visita di Stato. La notizia è stata data dal Gr2 ieri sera e rilanciata anche dal Tg2. Da qualche giorno un ufficiale dei carabinieri esperto di esplosivi si troverebbe al Quirinale.

Ultimamente infatti i servizi di sicurezza intorno al Presidente della Repubblica sono stati notevolmente rafforzati. Minacce telefoniche erano giunte, nei mesi scorsi, dalla «Falange armata», un gruppo terroristico di cui per ora si sa ben poco ma che alcuni pensano sia in qualche maniera coinvolto con gli episodi criminali che dall'inizio dell'anno hanno insanguinato l'Emilia-Romagna. In quelle telefonate ad agenzie di stampa, carabinieri polizia la cosiddetta «Falange» aveva minacciato di morte il Capo dello Stato.

## Sdegnata replica dal Quirinale «Era una battuta, non lo capiscono»

## «I volgari attacchi del "Mattino", Gava non c'entra è un mio amico»

## «E Gladio resta una delle querelles più ridicole della nostra storia»

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga
In alto, da sinistra, il senatore dc Domenico Rosati, ex presidente delle Acli, e Antonio Gava, capo dei deputati democristiani

DIARIO DEL QUIRINALE

# «Interrogarmi sui pesci Ma sono impazziti?»

LA VOCE di Cossiga è tesa: «Ma sono impazziti?»

**Che cosa succede, Presidente?**

Succede che non riesco proprio a credere ai miei occhi. Ho qui davanti a me un dispaccio di agenzia in cui si sostiene che la Commissione parlamentare per i servizi segreti, in margine a questa stupidissima faccenda di Gladio che è e resta una delle *querelles* più ridicole della storia d'Italia, ha deciso di interrogarmi di nuovo, e d'urgenza...

**Beh, e non era previsto, Presidente?**

No, ascolti. Non è che vogliano da me un supplemento d'informazioni, che so, storiche o amministrative. Vogliono sapere nientemeno chi è il pesce grosso.

**E chi è il pesce grosso, Presidente?**

Senta, finché si scherza si scherza. Ma io ho troppo rispetto per il Parlamento e i suoi organismi, per credere davvero che una Commissione parlamentare della Repubblica chieda di interrogare il Presidente della Repubblica per porgli il seguente fondamentale quesito: Presidente, chi è il pesce grosso?

**Se però ce lo dicesse chiaramente, Presidente...**

Ma non si possono confondere le battute estemporanee con le cose serie. Io ho già preso accordi con un ittiologo...

**Con chi?**

Un esperto di pesci: un ittiologo. Così, se vengono qui a chiedermi notizie sui pesci, sarò preparato. Oppure vogliono sapere come si fa lo *spelling*, lettera per lettera delle parole "pesce grosso". E' questo che vogliono? pi, e, esse, ci...

**Che cosa la scandalizza?**

Che una Commissione parlamentare pensi seriamente di sottoporre ad interrogatorio il Capo dello Stato, quando non riesce a capire il senso delle sue battute. Non è davvero comico?

**Forse sì, Presidente, ma lei sommerge il mondo politico con le sue battute. Le ultime le ha affidate proprio a me l'altro ieri.**

A proposito, vorrei precisare un paio di cose.

**Dica, Presidente.**

Il personaggio politico che il direttore del *Mattino* Pasquale Nonno si compiace di compiacere, facendomi attaccare selvaggiamente sulle colonne del suo giornale, è stato individuato quasi da tutti in Gava.

**Tutti l'hanno interpretato così, mi sembra.**

Ecco, ma non è così. Prima di tutto Antonio Gava è un signore ed è un mio amico e non si sarebbe certo compiaciuto per quegli attacchi volgari. E poi anche perché notoriamente Antonio Gava non ha alcuna influenza su quel signore, sul direttore di quel giornale.

**E chi è allora il personaggio?**

Desidero soltanto che si sappia che non è Gava. C'è un altro punto della nostra intervista che richiede una integrazione.

**Quale, Presidente?**

Ho appreso ufficialmente che il senatore democristiano Rosati, all'Est c'è già stato. Non lo sapevo, ma la cosa non mi meraviglia affatto, anzi ne ero certo. Solo che io sono stato ospite di coloro che i suoi ospiti hanno messo in galera. C'è questa differenza. Io credevo che all'Est ci andasse solo Orfei. Invece, guarda un po' quanta bella gente...

**Presidente, resta tutta da decifrare, se ce lo consente, la questione ittica...**

Pesqioni e pescetti? Ma andiamo, basta! Abbiamo un po' scherzato con la mancanza a uomo, adesso torniamo a giocare a zona... No, per carità, questa era davvero soltanto una battuta per chiudere ridendo, non vorrei che partisse un altro esercito di decifratori...

**E' prevedibile, Presidente.**

Ah già, forse la Commissione. Potrebbe non afferrare il senso della battuta e volermi interrogare ancora... Meglio che chiami subito l'ittiologo.

**Paolo Guzzanti**

# Modica quantità: solito stile stalinista»

## *Ma il pds replica: ha singolarmente frainteso Più duro Rosati: il Presidente è sovraeccitato*

ROMA. Rimane sempre aperta la polemica fra il Presidente Cossiga e il pds, mentre il senatore della sinistra dc ed ex-presidente delle Acli replica al Capo dello Stato e Rifondazione comunista si scaglia contro le esternazioni del Quirinale.

«Debbo dire che con l'aria che tira questo insinuante, carognesco, riferimento non mi ha meravigliato; si tratta del vecchio stile stalinista, è una insinuazione non afferente alla mia persona, falsa, e, diciamolo pure, per chi l'ha fatta, anche un po' imprudente». Questo il giudizio che il Presidente Francesco Cossiga ha dato - attraverso il Gr2 - della difesa del vicecapogruppo del pds alla Camera, Luciano Violante, fatta da Achille Occhetto.

Il segretario del pds, riferendosi durante il convegno organizzato dal «governo ombra» sulla lotta alla droga, alle critiche rivolte da Cossiga a Violante, aveva parlato martedì di «un problema della modica quantità» nelle «esternazioni» del Presidente. Ad una domanda sul «distacco» di Craxi dalle posizioni del Quirinale, Cossiga ha risposto: «Chiedetelo a Craxi. Se dessi una risposta io direbbero che sono presuntuoso».

Puntuale la replica del pds. Una nota dell'ufficio stampa di Botteghe Oscure afferma infatti che «il Presidente della Repubblica ha singolarmente frainteso. Il segretario del pds non ha fatto né insinuazioni, né affermazioni carognesche o staliniste. Occhetto ha parlato, come scrivono d'altronde tutti i giornali, del fatto che è nell'uso delle esternazioni che "si è superata la modica quantità", cioè il senso del limite. La dichiarazione di oggi del Presidente della Repubblica conferma questo giudizio».

Da parte sua il senatore dc Rosati risponde, nel corso di un'intervista a Radio radicale, al Capo dello Stato che lo ha recentemente chiamato in causa consigliandogli un viaggio all'Est.

«Cresce in me il disagio. - dice l'ex-presidente delle Acli - Malgrado tutto continuo a voler bene al Presidente della Repubblica e considero la sua condizione come uno stato particolarissimo in cui elementi di sovraeccitazione politica e psicologica si intrecciano sulla soglia di qualche cosa che può lasciare spazio all'imponderabile».

Intanto Rifondazione comunista, con Sergio Garavini, rivolge un appello a tutte le forze della opposizione democratica «per incontrarsi e decidere dall'opposizione le iniziative indispensabili per recuperare le autorità del Parlamento».

Sergio Garavini

«Le ripetute dichiarazioni polemiche di esponenti politici, in particolare della dc e del pds - si legge nel comunicato - nei confronti del Presidente della Repubblica, portano un segno di impotenza. Su questo piano le dichiarazioni del Presidente, che si copre della sua istituzionale irresponsabilità sono sempre quelle che più contano, portando colpi crescenti alla Costituzione e alla democrazia».

[Ansa-Agi-AdnKronos]

# Nuovo no al «semestre»

## *Passa anche in Senato la legge sull'«ingorgo istituzionale»*

ROMA. Nuovo sì al disegno di legge costituzionale Labriola-Amato sul semestre bianco per ovviare agli inconvenienti derivanti dal cosiddetto «ingorgo istituzionale»: il testo - già votato dalla Camera - è stato approvato in sede referente e senza modificazioni dalla commissione Affari Costituzionali del Senato. E' composto da un unico articolo, in cui si stabilisce che il presidente della Repubblica non può esercitare il potere di scioglimento delle Camere «negli ultimi sei mesi del suo mandato, salvo che essi coincidano in tutto o in parte con gli ultimi sei mesi della legislatura».

E, anche se il Senato aveva già approvato, dopo tre anni di discussione, un altro disegno di legge costituzionale che non si limita alla cancellazione contingente del semestre bianco ma lo sopprime definitivamente (prevedendo anche la non immediata rieleggibilità del Capo dello Stato), la commissione Affari Costituzionali ha ritenuto opportuno approvare il testo della Camera che consente appunto di superare l'ingorgo istituzionale che si verificherà nel '92 con la contemporaneità di date tra elezioni politiche ed elezioni del presidente della Repubblica.

La votazione in aula del provvedimento è prevista per mercoledì 17 luglio.

«Adesso è importante sottolineare il senso politico della deliberazione, mi soffermerò in assemblea su alcuni aspetti giuridici - ha commentato il presidente della commissione, il democristiano Leopoldo Elia -. I senatori che hanno detto "sì" non appartengono soltanto alla maggioranza di governo, ed è significativa anche l'astensione del pds: generale è stata la volontà di offrire al Presidente della Repubblica la possibilità di ampliare la sfera delle date utili (successivamente al 2 gennaio 1992) per l'effettuazione delle future elezioni politiche».

Nel corso di un incontro con il segretario libarale Renato Altissimo, il presidente Cossiga ha affrontato anche il problema dell'ingorgo istituzionale connesso al semestre bianco.

Altissimo ha detto di aver trovato, al riguardo, il Presidente molto determinato e sereno. «Va fatto ogni sforzo - ha aggiunto il segretario del pli - perché la questione si risolva prima del prossimo dicembre, facendo chiarezza ed evitando pasticci di scarsa comprensibilità e soprattutto di forte incertezza».

[Agi-Ascai]

PREMIO

"IL GERMANO D'ARGENTO"

per il miglior articolo sull'alcolismo

L'iniziativa è aperta a tutti. Gli articoli dattiloscritti devono pervenire entro il 15 luglio 1991 al seguente indirizzo:

**"IL GERMANO D'ARGENTO"**
**Montaldo di Cerrina Monferrato (AL)**
**Via Centrale 17 Cap. 15.020**

LA PREMIAZIONE SI SVOLGERÀ:
DOMENICA 8 SETTEMBRE 1991
ALLE ORE 16.30 A MONTALDO DI CERRINA MONFERRATO

Palazzo Chigi replica a Craxi («Parlarne ora non ci aiuta») e anche Gava si schiera contro il voto

# Sulle elezioni anticipate scontro fra Andreotti e psi

**ROMA.** Sulle elezioni, anticipate o no, è scontro fra Andreotti e Craxi. Le bordate su Palazzo Chigi, dopo un intervento del presidente del Consiglio in mattinata contrario allo scioglimento anticipato delle Camere, sono cadute improvvise in tarda sera, direttamente da via del Corso, portando alla ribalta pubblica il conflitto. Il tema è sempre quello che appassiona ormai da giorni il mondo politico, cioè le elezioni anticipate, se tenerle a ottobre o entro i primi giorni d'aprile. E se il presidente del Consiglio in mattinata aveva detto che «parlare di elezioni in questo momento non aiuta l'Italia» perché hanno il sapore degli esami universitari in tempo di guerra, in serata ha replicato Intini con l'autorevolezza del portavoce ufficiale della segreteria socialista, per invitare seccamente Andreotti a risparmiarsi quella battuta, «al pari di tante altre che, lungi dal risolvere i problemi, li lasciano solo marcire».

Insomma è guerra aperta, esplosa improvvisamente mentre a Montecitorio vige la tregua imposta dall'attesa del voto di fiducia sul decretone, in programma per questa sera. Un fuoco che il pri, dal nuovo posto all'opposizione, non ha perso tempo a ravvivare, con una nota che lestamente è comparsa sulle colonne della Voce repubblicana per invitare Craxi alla coerenza. «Noi abbiamo perso la speranza che questo governo affronti con la necessaria serietà la drammatica situazione», fa scrivere La Malfa, che guarda con interesse al fatto che il segretario del psi continui a dire che la gravità della condizione economica del Paese dovrebbe essere posta al centro di ogni riflessione intorno ai tempi delle elezioni». Ma «i fatti conseguenti» alle dichiarazioni «ancora non si vedono», conclude la nota repubblicana. Come dire: se il psi ritiene necessarie le elezioni, apra la crisi.

Eppure la giornata di ieri si era aperta tranquilla per il governo di Andreotti, men che mai turbato nemmeno per l'annuncio di colpi di scena sul missile di Ustica. Anzi, la notizia più rincuorante era venuta era venuta da Antonio Gava: «Lo detto e ripeto, sono contrario alle elezioni anticipate». Il presidente del Consiglio si era recato all'assemblea annuale dell'Intersind affrontando la platea industriale con la sua verve migliore. Una crisi di governo, o tanto peggio le elezioni anticipate, sarebbero cosa deleteria in un semestre Cee come l'attuale che ha in programma ben due conferenze intergovernative, ha detto Andreotti, aggiungendo alla lista delle scadenze che salterebbero in quell'evenienza, anche la contrattazione per il costo del lavoro e l'intensa attività parlamentare».

Poi ha aggiunto: «Mi sembra un metodo strano quello di dire ogni giorno che "forse ci saranno le elezioni anticipate"», raccontando che le elezioni sono come gli esami universitari, e il modo in cui se ne parla in questi giorni gli ricorda «il modo in cui si sostenevano gli esami durante la guerra: erano saltate le sessioni regolari, quelle invernali e quelle estive; gli esami si davano senza preavvisi, quando era possibile o secondo le esigenze dei professori».

Parole subito apprezzate da Cariglia («Se votassimo domattina, il giorno dopo ci ritroveremo nella stessa identica situazione di oggi», ha detto il segretario del psdi); coperte persino da Forlani, che auspicava improvvisamente un impiego «fruttuoso» della parte finale della legislatura, per «importanti riforme» come il bicameralismo e le autonomie locali; accolte con simpatia da tutto quel vasto fronte che comprende anche il pda e che vorrebbe le elezioni al primi di aprile, alla fine quasi naturale della legislatura, ma in tempo utile per scongiurare la proroga di Cossiga al Quirinale nel caso non giungesse in porto la leggina costituzionale che sospende per il 1992 il semestre bianco.

Ma in serata, ecco la doccia fredda da via del Corso, dieci righe dattiloscritte che suonano come una staffilata. Andreotti deve accettare che il mondo politico si interroghi sulla data delle prossime elezioni, divenuta incerta «per arcinote ragioni obiettive», dice la nota socialista. Sarebbe bene uscire dall'incertezza «con un orientamento ed una decisione». Ma quel che non si può dire è che chi segnala l'esistenza di un problema di questa natura "non aiuta l'Italia", e cioè è un nemico degli interessi nazionali. E' una battuta che il presidente del Consiglio si poteva risparmiare».

**Gianni Pennacchi**

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, in dissidio con Craxi

## DE MICHELIS

### «Euroscemi i nostri catastrofisti»

**ROMA.** «L'Italia non è debole in questo momento. Siamo meglio dell'Inghilterra che è un Paese ricco, ma in declino, siamo più vivaci, più flessibili, più dinamici. In termini qualitativi siamo uguali alla Francia, ma in termini di movimento siamo molto meglio». Lo ha detto il ministro degli Esteri Gianni De Michelis in un'intervista al mensile *Uomini e Business*. Secondo De Michelis «solo in Italia grazie agli euroscemi, ai catastrofisti si pensa che il nostro sia un Paese da quattro soldi». «Durante gli Anni Ottanta l'Italia ha avuto una performance straordinaria, certamente la migliore d'Europa ma forse, addirittura, la migliore del mondo». Per De Michelis la Lega «non è una risposta politica ai problemi del Paese, è solo un'orticaria» ed è «uno scandalo» che «tanti pezzi di classe dirigente italiana, anche importanti, di primo piano, perdano tempo a trescare con la Lega». La malavita organizzata e l'istruzione sono «i due problemi gravi»; Kohl l'ha già detto, «se non regolate i conti con la mafia non vi porteremo in Europa. Siamo al limite, se l'Italia rischia di andare in serie B sarà proprio per questo problema, non per la situazione economica», ha affermato. Riguardo all'istruzione De Michelis ha osservato che «il capitale umano formato potrebbe essere il nostro punto forte, con enormi potenzialità». [Ansa]

Ambrosiano

## Un prelato «Calvi chiese di aiutarlo»

**MILANO.** Si chiama Franco Ilario ed è nato in Calabria, ma dice di essere americano e si fa chiamare Hilary. Monsignor Franco Hilary, per l'esattezza. Un prelato sul genere di Paul Marcinkus, per intenderci. E infatti con l'ex presidente dello Ior ha in comune diverse cose a cominciare dalla conoscenza con un certo banchiere italiano, morto a Londra sotto il ponte dei Frati neri.

Fu infatti a questo monsignor Hilary che si rivolse Roberto Calvi quando ormai si sentiva travolto dal crack della sua banca e cercava di tappare le falle in tutti i modi con l'aiuto di faccendieri del sottobosco politico-economico. E' infatti tramite Carboni che Calvi conosce Hilary, nel maggio del 1982. «Mi chiese di organizzare un incontro positivo con lo Ior», racconta il prelato al processo per il crack Ambrosiano.

«Ma è vero che Calvi fece anche una cifra precisa, 300 milioni di dollari?». «Sì, ma non ero certo io a poterli reperire. Era un uomo disperato». Monsignor Hilary sostiene di non sapere a che titolo Calvi volesse 300 milioni di dollari dallo Ior: «Non mi spiegò e non avrei capito, non sono un tecnico di finanza. Mi disse solo che era per il bene della Chiesa e io, siccome Calvi mi era stato presentato come un buon cristiano, pensai fosse davvero così». Le deposizioni dei testi continuano.

[s. mar.]

DALL'**ITALIA**

### Attentato al Papa Trovato Celik

**ROMA.** Esistono degli elementi ormai certi sul fatto che Ates Badri, detenuto nel carcere di Versailles, non è altro che Oral Celik, il turco fotografato il 13 maggio '81 a piazza San Pietro, mentre fugge subito dopo l'attentato a Giovanni Paolo II. Lo rivela in un'intervista al *Sabato* Antonio Marini, pubblico ministero nella terza inchiesta sull'attentato del 13 maggio '91. Il terrorista turco è già stato processato in Italia, anche se era latitante, ed è stato assolto. Ma resta un testimone chiave della vicenda. Marini racconta al *Sabato* come si è arrivati all'identificazione di Celik. «La notizia che in Francia era detenuto, sotto falso nome, Oral Celik ci è arrivata dai servizi di sicurezza, quasi in simultanea con le rivelazioni dell'ex maggiore del Kgb Victor Sheymov» [Arma]

### Il senatore Agnelli ricevuto da Cossiga

Il senatore Giovanni Agnelli è stato ricevuto ieri al Quirinale, dal Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. [Agi]

### Indro Montanelli «Giornalista dell'anno»

**MILANO.** Il direttore del *Giornale*, Indro Montanelli, ha vinto la quinta edizione del premio «Il giornalista dell'anno». La cena per la premiazione si è svolta nel cortile della Rocchetta del Castello Sforzesco di Milano. La giuria, presieduta da Gaetano Tumiati, era composta esclusivamente di giornalisti. Nella motivazione si fa riferimento al fatto che Montanelli è stato tra i primi a schierarsi per il «sì» al referendum, interpretanto la voglia di cambiamento degli italiani [r. l.]

### Disabile alla maturità risponde con gli occhi

**FIRENZE.** Ha svolto il proprio esame orale di maturità scientifica rispondendo con gli occhi alle domande della commissione: ad un determinato movimento corrisponde un «sì», ad un altro movimento un «no». Francesca, 20 anni, colpita da una forma spastica che le impedisce l'uso della parola e che l'ha immobilizzata in tutto il corpo, è ricorsa a questa tecnica per concludere il proprio ciclo di studi al liceo scientifico di Sesto Fiorentino ed intende continuare a farlo all'università. Per consentire lo svolgimento dell'esame i commissari hanno strutturato ogni domanda con alternative, in modo da consentire che la candidata potesse rispondere con un segnale affermativo o negativo. [Ansa]

Giudizi contrastanti nel governo che chiede il voto di fiducia sul decreto fiscale

# Carli: non siamo pronti per l'Europa

### *Ma Andreotti lo corregge: no, restiamo credibili*

**ROMA.** «Il sistema Italia non ha perso credibilità»: Giulio Andreotti punta deciso sull'ottimismo e prende alla leggera il declassamento del debito estero italiano deciso dall'agenzia internazionale Moody's. Proprio mentre tra mondo degli affari e partiti si discute se elezioni anticipate non possano essere una soluzione, dopo, un più efficace risanamento economico, il presidente del Consiglio ribatte che il secondo semestre dell'anno sarà importante per tenere il passo con l'Europa; richiederà perciò un governo nella pienezza dei poteri.

Ieri il Consiglio dei ministri, come previsto, ha dovuto chiedere la fiducia alla Camera per evitare la decadenza del decreto fiscale. Ma è una fiducia «tecnica», si dice, che non denota alcuna instabilità politica. Sulle nuove tasse per telefoni portatili, carte di credito, imbarcazioni e così via, sui tagli di spesa che il decreto contiene non c'è dissenso nella maggioranza; la questione di fiducia serve solo a non allungare i tempi, quando altri decreti fiscali si dovranno aggiungere nei prossimi mesi, con un calendario serrato.

Andreotti «non si nasconde le difficoltà», ma è convinto che gli ostacoli possano essere superati. Il declassamento di *rating* del debito estero italiano ha secondo lui «poca o nessuna importanza», mentre è molto più serio e importante il giudizio della Comunità europea; e qui «l'Italia non ha affatto perso credibilità». Siamo in serie B? Per il capo del governo «non si può parlare di politica nello stesso modo in cui si parla di sport; il governatore della Bundesbank un giorno ci dice che siamo da serie B, poi il giorno dopo il suo successore ci dice che invece possiamo ancora essere competitivi».

Appena il giorno prima, il ministro del Tesoro Guido Carli aveva ripetuto che «l'Italia oggi non è in grado di concorrere alla costruzione dell'unione monetaria europea fino al programmato terzo stadio» (fissato per il 1997, ndr). Una diversità di impostazione all'interno del governo incombe, anche se nessuna voce ufficiale la ammette. Forse emergerà nella preparazione della legge finanziaria '92. Per Carli gli ormai probabili insuccessi del '91 nel risanamento della finanza pubblica vanno recuperati nel '92 con una azione più incisiva. L'impostazione della presidenza del Consiglio sembra diversa.

Frattanto, anche a condizioni immutate, la manovra '92 sembra farsi materialmente più difficile. Il ministro delle Finanze Rino Formica ha confermato ufficialmente che la nuova Ici, la pesante imposta comunale sugli immobili, a causa dei ritardi parlamentari slitterà al '93: sono 5000 miliardi da trovare altrove. La tassa di registrazione delle società, contraria alle norme Cee, dovrà probabilmente essere ribassata: sono duemila miliardi. Il cattivo andamento del gettito fiscale lascerà probabilmente alla fine del '91 un buco di 4-5000 miliardi, che si rifletterà sull'anno successivo.

Non è escluso poi che il governo debba contribuire al buon esito del negoziato sul costo del lavoro (di cui Andreotti ieri ha sottolineato l'importanza) con una riduzione di entrate contributive. Tutte queste nuove esigenze fiscali si aggiungono a quelle già messe in conto per il '92, che erano già sui dodicimila miliardi. Un peso enorme rischia di scaricarsi in autunno su un Parlamento già tutto teso alle elezioni della primavera successiva; e con i deputati resi più nervosi e competitivi dal nuovo sistema elettorale della preferenza unica.

Meglio allora togliersi il pensiero e votare in autunno, per decidere misure severe subito dopo? Mentre dall'opposizione il pri sfida il psi a misurarsi con questo problema, e qualche voce dal psi risponde, Andreotti replica che un autunno senza governo farebbe sì perdere un'occasione: le due conferenze intergovernative Cee del secondo semestre, dove si daranno contenuti e tempi più precisi all'unione monetaria, e lineamenti definiti a quella politica.

**Stefano Lepri**

D'Alema: sul partito ha esagerato, ma la maggioranza dev'essere messa in condizione di governare

# Salvati «fazioso, eccessivo, intollerante»

### *Pioggia di accuse dei leader pds sull'economista di Occhetto*

**ROMA.** «Fazioso», «eccessivo», «intollerante» e addirittura nostalgico del centralismo democratico del vecchio pci. Poteva immaginare l'economista Michele Salvati, quando non era ancora membro della Direzione del pds ed era noto come esponente di una sinistra «eretica» e liberal, che un giorno sarebbe stato accusato di essere l'ultimo portabandiera di una concezione monolitica e chiusa del partito? Eppure il suo editoriale di martedì sull'*Unità* ha provocato una raffica di attacchi in quel senso. E non solo dal presidente del quotidiano Emanuele Macaluso, che per colpa di quell'articolo ha addirittura minacciato le dimissioni. Ma da tutte le correnti del pds: da Massimo D'Alema e dal riformista Umberto Ranieri, da Aldo Tortorella a Stefano Rodotà fino ad Antonio Bassolino.

Unanime lo scandalo del pds perché Salvati, che nello staff di Occhetto è il responsabile dei problemi economici, aveva proposto senza mezzi termini agli occhettiani di liberarsi dell'inutile zavorra di chi sostiene con troppa tiepidezza le posizioni del segretario. Eppure le ragioni delle critiche a Salvati ieri sono state molto diverse a seconda di chi le formulava. E sullo sfondo riemerge la paura espressa dal presidente Rodotà che «la lunga fase di lacerazioni» nel pds non si sia conclusa, creando nel partito marasma e senso di paralisi. Massimo D'Alema per esempio dice di non condividere la forma «eccessiva» delle argomentazioni di Salvati, ma sottolinea l'urgenza di un «patto politico unitario» nel partito e la necessità che «la maggioranza debba assumersi in modo limpido le sue responsabilità». D'Alema intende dire che la maggioranza del partito deve essere messa in condizione di governare e non di contrattare giorno per giorno la linea con la minoranza. Come? Con la nascita «di un esecutivo che non abbia meri compiti di coordinamento ma che eserciti almeno fino alle elezioni un mandato preciso». «In un partito pluralista non è detto che tutti debbano per forza stare al governo», sostiene ancora D'Alema. E per la prima volta dal congresso di Rimini viene messo nel pds in discussione il modo con cui sono state fissate le regole di convivenza tra le correnti. Ieri però, a pochi giorni dalla conclusione del Consiglio nazionale, nel pds è stata anche la giornata dell'invocazione di un «governo unitario» del partito. Isolato l'oltranzismo di Salvati, è proprio Achille Occhetto a scendere in campo a favore del «governo unitario del partito» e a fare appello al «concorso attivo di tutte le componenti del partito». Con lui è d'accordo Rodotà, che si dice convinto che «è bene non creare altri ostacoli», e che propone un nuovo assetto per il partito: «abbiamo bisogno di una identità più netta e quindi anche di una sede di direzione più visibile. Tra il segretario e la direzione ci sono una miriade di organismi che hanno bisogno di essere coordinati». Ma intanto le varie anime del pds affilano le armi in vista della Direzione che si riunirà la prossima settimana e che dovrà decidere natura e composizione del nuovo organismo dirigente invocato da D'Alema. I riformisti, attraverso Gianni Pellicani, dicono che «ci vuole chiarezza politica e rispetto del pluralismo, dato acquisito e irrinunciabile per il nuovo partito». Bassolino invita la maggioranza a non «far credere che tutto sia a posto»: nel pds la battaglia non è conclusa.

**Pierluigi Battista**

## Stato civile di Torino

**5 LUGLIO 1991**

**NATI** — **Parella** Federico; **Panchetto** Carola; **Masini** Gianmarco; **Sandani** Skander; **Prani** Enrico; **Ravaglia** Francesca; **Tuppolo** Sara; **Didier** Roberta; **Olivieri** David; **Chiarenza** Alessandro; **Manca** Roberta; **Ruighi** Erik; **Balestra** Luca; **Fabbrini** Mirko; **Zambito** Simone; **Sgaramella** Silvia; **Pilone** Valentina; **De Lia** Sara; **Parlia** Serena; **Stoparza** Grazia; **Vanella** Elvia; **Di Virgilio** Valentina; **Zanardi** Matteo.

**MORTI** — **Interlenghi** Maria Stella v. Marinoni, di anni 78, nata a S. Dona, pens., abitante in via P. Clotilde 74; **Cannavalfari** Rosario, a. 79, Vittoria, pens., via S. Donato 45; **Bagliotti** Maria Matilde v. Roagna, a. 99, Aramengo, pens., via Villa Regina 21; **Calsen** Irene v. Fontolan, a. 57, Milano, casalinga, via Genova 176; **Borgna** Maddalena v. Bonino, a. 92, Pamparato, pens., via Alba 1; **Lessoni** Armando, a. 61, Torino, pens., via Trana 158/bis; **Cacciatori** Elisa in Alberti, a. 85, Omegna, casalinga, p.za Peyron 11; **Lamarese** Luigi, a. 77, Corato, pens., via M. Coppino 136/4; **Pan** Giuseppina, a. 69, Torino, pens., via Belmonte 12; **Rinaldi** Giuseppina v. Mollo, a. 89, Monforte d'Alba, pens., via Balme 4; **Passafaro** Pietro, a. 66, Cosenza, pens., c.so Peschiera 180; **Mella** Luigia, a. 92, Torino, pens., via Mombasiglio 29.

Deceduti in ospedale: **Dal Piva** Cesare, a. 79, Mel, pens., Maurizlano; **Pedemonte** Alberto, a. 77, Bastia, pens., Molinette; **Bastieco** Carlo, a. 63, S. Damiano, pens., Molinette; **Lazzarini** Giuseppe, a. 83, Carmagnola, pens., G. Bosco; **Panetta** Domenico, a. 63, Grotteria, pens., Molinette; **Costamagna** Cesare, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Salerno** Matilde in Caracciolo, a. 78, Florida, pens., Molinette; **Lupale** Francesco, mesi 2, Cuorgnè, infante, Pediatrico; **Pugliese** Andrea, gg. 1, Torino, infante, Maria Vittoria; **Giannantonio** Addolorata v. Matera, a. 93, Foggia, pens., Martini; **Villetta** Maria Concetta, a. 79, Contenti, religiosa, Cottolengo; **Sibenga** Natalino, a. 58, Noventa Vicentina, venditore, Cottolengo; **Simsone** Sergio, a. 28, Torino, operaio, via E. da Rotterdam 8 (M.L.); **Restive** Giovanni, a. 40, Pietra Parzia, st. San Vincenzo 49; **Andreani** Bruno, a. 68, Massa Marittima, pens., G. Bosco; **Lottier** Maria v. Spezziale, a. 81, Torino, pens., Martini; **Colombi** Emilio, a. 75, Luzzara, pens., Martini; **Bottino** Giovanni, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Amadeli** Vincenzo, a. 63, Mondovì, pens., Molinette.

**Nati 23 - Morti 31**

**6 LUGLIO 1991**

**MORTI** — **Negro** Vera in Valentino, di anni 85, nata a Torino, pens., abitante in strada Valletta 309; **Giarratano** Rosaria in Musolino, a. 75, Mazzarino, pens., corso P. Eugenio 17; **Giora Ravaglia** Iolanda, a. 74, Chiusamberto, pens., via Torino 83/9; **Rava** Francesco, a. 70, Felizzano, pens., corso Peschiera 180; **Cerutti** Luigi, a. 66, Torino, pens., corso XI Febbraio 27; **Bertone** Teresa, a. 93, Chieraco, pens., corso Rosselli 78; **Chiavino** Paolo, a. 92, Montevideo, pens., corso Chieri 161; **Basso** Maria ved. Mundo, a. 71, Trinitapoli, pens., via Camino 16; **Brunelli** Gilda in Sapomara, a. 43, Spinazzola, pens., via L. Rossi 43/1; **Trogale** Giacinta ved. Prodi, a. 78, Torino, pens., via G. Re 11; **Cosmo** Angela ved. Bruna, a. 93, Cagliari, pens., strada Valsalice 152; **Ferrari** Rosa ved. Anselmino, a. 92, Agrate Conturbia, cas., corso Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Dal Piva** Cesare, a. 79, Mel, pens., Maurizlano; **Pedemonte** Alberto, a. 77, Bastia, pens., Molinette; **Bastieco** Carlo, a. 63, S. Damiano, pens., Molinette; **Lazzarini** Giuseppe, a. 83, Carmagnola, pens., G. Bosco; **Panetta** Domenico, a. 63, Grotteria, pens., Molinette; **Costamagna** Cesare, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Salerno** Matilde in Caracciolo, a. 78, Florida, pens., Molinette; **Lupale** Francesco, mesi 2, Cuorgnè, infante, Pediatrico; **Pugliese** Andrea, gg. 1, Torino, infante, Maria Vittoria; **Giannantonio** Addolorata v. Matera, a. 93, Foggia, pens., Martini; **Villetta** Maria Concetta, a. 79, Contenti, religiosa, Cottolengo; **Sibenga** Natalino, a. 58, Noventa Vicentina, venditore, Cottolengo; **Simsone** Sergio, a. 28, Torino, operaio, via E. da Rotterdam 8 (M.L.); **Restive** Giovanni, a. 40, Pietra Parzia, st. San Vincenzo 49; **Andreani** Bruno, a. 68, Massa Marittima, pens., G. Bosco; **Lottier** Maria v. Spezziale, a. 81, Torino, pens., Martini; **Colombi** Emilio, a. 75, Luzzara, pens., Martini; **Bottino** Giovanni, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Amadeli** Vincenzo, a. 63, Mondovì, pens., Molinette.

**Nati 23 - Morti 31**

**8 LUGLIO 1991**

**MORTI** — **Negro** Vera in Valentino, di anni 85, nata a Torino, pens., abitante in strada Valletta 309; **Giarratano** Rosaria in Musolino, a. 75, Mazzarino, pens., corso P. Eugenio 17; **Giora Ravaglia** Iolanda, a. 74, Chiusamberto, pens., via Torino 83/9; **Rava** Francesco, a. 70, Felizzano, pens., corso Peschiera 180; **Cerutti** Luigi, a. 66, Torino, pens., corso XI Febbraio 27; **Bertone** Teresa, a. 93, Chieraco, pens., corso Rosselli 78; **Chiavino** Paolo, a. 92, Montevideo, pens., corso Chieri 161; **Basso** Maria ved. Mundo, a. 71, Trinitapoli, pens., via Camino 16; **Brunelli** Gilda in Sapomara, a. 43, Spinazzola, pens., via L. Rossi 43/1; **Trogale** Giacinta ved. Prodi, a. 78, Torino, pens., via G. Re 11; **Cosmo** Angela ved. Bruna, a. 93, Cagliari, pens., strada Valsalice 152; **Ferrari** Rosa ved. Anselmino, a. 92, Agrate Conturbia, cas., corso Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Dal Piva** Cesare, a. 79, Mel, pens., Maurizlano; **Pedemonte** Alberto, a. 77, Bastia, pens., Molinette; **Bastieco** Carlo, a. 63, S. Damiano, pens., Molinette; **Lazzarini** Giuseppe, a. 83, Carmagnola, pens., G. Bosco; **Panetta** Domenico, a. 63, Grotteria, pens., Molinette; **Costamagna** Cesare, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Salerno** Matilde in Caracciolo, a. 78, Florida, pens., Molinette; **Lupale** Francesco, mesi 2, Cuorgnè, infante, Pediatrico; **Pugliese** Andrea, gg. 1, Torino, infante, Maria Vittoria; **Giannantonio** Addolorata v. Matera, a. 93, Foggia, pens., Martini; **Villetta** Maria Concetta, a. 79, Contenti, religiosa, Cottolengo; **Sibenga** Natalino, a. 58, Noventa Vicentina, venditore, Cottolengo; **Simsone** Sergio, a. 28, Torino, operaio, via E. da Rotterdam 8 (M.L.); **Restive** Giovanni, a. 40, Pietra Parzia, st. San Vincenzo 49; **Andreani** Bruno, a. 68, Massa Marittima, pens., G. Bosco; **Lottier** Maria v. Spezziale, a. 81, Torino, pens., Martini; **Colombi** Emilio, a. 75, Luzzara, pens., Martini; **Bottino** Giovanni, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Amadeli** Vincenzo, a. 63, Mondovì, pens., Molinette; **Zedde** Pietro, a. 40, S. Devino Monreale, operaio, Martini; **Camevese** Luciana in De Nicolo, a. 63, Masello, pens., Evangelico; **Rossetto** Teresa v. Robbiolo, a. 78, Torino, pens., S. Vito; **Gariglio** Cesare, a. 88, Settimo T.se, pens., Martini; **Colapietro** Arcangela, a. 63, Polignanello, cas., Molinette; **Raffaeli** Estorina, a. 81, S. Salvatore M.to, pens., Maurizlano; **Perna** Giovannina, a. 84, Ghilarza, religiosa, Cottolengo; **Pungitile** Concetta, a. 91, Squillace, religiosa, Cottolengo; **Barbera** Teresa in Barletta, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Amari** Mario, a. 80, Stazzano, avvocato, Molinette.

**Morti 42**

---

La famiglia **Pravelli** partecipa al dolore di Betti e famiglia per la scomparsa del caro papà signor

**Walter Oddi**

— Torino, 11 luglio 1991.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Bracco**

anni 79

L'annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Andreina**, i nipoti **Barbara** con il marito **Attilio**, **Bruno** e **Antonella**, i pronipoti **Gabriella** e **Fabio**. Funerali venerdì 12 luglio ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice indi, dopo le esequie, la cara salma proseguirà per il cimitero di Rosasco ove verrà tumulata.

— Torino, 7 luglio 1991.

---

Cristianamente è mancato

**Giuseppe Gabanna**

L'annunciano addolorati la figlia **Carla** con **Nando** e **Massimo**, la sorella **Eliana**, il fratello **Ferdinando**, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Palermo venerdì. Per l'ora telefonare al 3195394.

— Torino, 11 luglio 1991.

---

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della signora Celestina Scirella per la scomparsa del sig.

**Mauro Cazzaniga**

— Torino, 10 luglio 1991.

---

I **Colleghi** delle sede centrale dell'**Istituto Bancario San Paolo** di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Silvana Scirella Cazzaniga per l'immatura scomparsa del marito **MAURO**.

---

E' mancata

**Marianna Allemandi**

**ved. Perello**

Lo annunciano i figli **Antonio** e **Carla** con **Piera**, **Elisa** e **Stefano**, la nipote **Luciana**, fratello, cognate, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 11,45 Cappella Istituto Carlo Alberto - corso Cassie.

— Torino, 9 luglio 1991.

---

Cristianamente è mancato

**Francesco Occhipinti**

anni 71

L'annunciano la moglie **Mary**, i figli **Giorgio** e **Adriana** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali nella chiesa dell'ospedale Maurizlano sabato 13 corr. alle ore 8, indi la Salma proseguirà per Chieri (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 luglio 1991.

---

Ha lasciato questa valle per raggiungere i suoi cari

**Teresa Giorcelli**

anni 85

Ne danno l'annuncio il fratello **Luigi** e parenti tutti. Funerali venerdì 12 c.m. a Casale Monferrato ore 11,30. Trigesima chiesa Ss. Pietro e Paolo il 24 agosto 1991.

— Casale Monferrato, 10 luglio 1991.

(Continua a pag. 12)

**NECROLOGIE ED ADESIONI**

**Sportelli Salone LA STAMPA**
**Via Roma, 80**
**Ore 9-12,30; 15-18,30**
**Sabato 9-12,30**

**Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32**
**Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30**

INTERVISTA

L'ULTIMO GIORNO ALLA CORTE

Il presidente lascia la Consulta mentre non si è ancora spenta l'eco delle polemiche

# Gallo: e ora andrò a trovare Cossiga

## *«So di non avere offeso nessuno»*

Il presidente Ettore Gallo lascia l'Alta Corte
Sopra: Bettino Craxi

«Nessun litigio anche con Craxi Io ai socialisti devo riconoscenza»

«Quando le Ss volevano portarmi davanti al plotone di esecuzione»

E' sera inoltrata a Palazzo della Consulta. La Corte Costituzionale ha appena approvato il testo definitivo della sentenza sulla dose giornaliera di droga e i giudici stanno tornando lentamente nei loro uffici. Qualcuno si attarda nei corridoi. Curvo nelle spalle, Ettore Gallo, presidente per poche ore ancora, si chiude nel suo studio privato per raccogliere le sue carte e preparare il trasloco.

Da domani la Corte avrà un altro presidente. Gallo lascia per compimento del mandato alla scadenza esatta dei nove anni, quando la violenta polemica che lo ha opposto prima al segretario del psi e poi al Capo dello Stato si è appena sopita. In un discorso ai Partigiani d'Italia, il partigiano Gallo aveva difeso con toni appassionati la prima Repubblica ed aveva manifestato qualche perplessità sul presidenzialismo esasperato. Le sue parole erano state equivocate ed interpretate come un attacco a Craxi e Cossiga. Il Capo dello Stato ne aveva chiesto quasi le dimissioni. Gallo è rimasto al suo posto, in silenzio.

Ora si accinge ad incontrare il Presidente della Repubblica nel congedo che i cerimoniali dei due palazzi stanno concordando.

**Presidente, per nove anni della sua vita ha difeso una Costituzione che ora si vuole cambiare. Quale parte di essa può invece essere salvata?**

Sul piano del funzionamento delle istituzioni, riconosco che c'è da modificare. E' proprio quello il punto sul quale la nostra Costituzione dimostra la sua età. La società è cambiata, c'è stato uno sviluppo che i costituenti non potevano prevedere per cui il funzionamento delle istituzioni si è intasato, non riesce più a funzionare con quella semplicità con cui funzionava nei primi tempi. Cosa fare? Si può pensare alla grande riforma radicale che cambia addirittura la forma della Repubblica come taluni partiti propongono, oppure si può pensare a qualcosa di più temperato: ad una piccola riforma che conservi il carattere parlamentare della Repubblica introducendo degli strumenti che valgano a dare maggiore efficienza al funzionamento delle istituzioni.

**Proviamo a tornare indietro negli anni? Perché scelse sin da ragazzo di indossare la toga di giudice?**

Lo decisi su suggerimento di Alfredo De Marsico. Ero suo allievo e lui, per la verità, mi aveva invitato a continuare gli studi perché voleva avviarmi alla carriera universitaria. Poi si accorse che avevo delle difficoltà economiche e mi chiese senza troppi giri di parole se ero in condizioni di aspettare una decina di anni prima di guadagnare qualcosa. Allora la professione universitaria era una cosa seria. Confessai che non avevo queste possibilità. Ero rimasto senza genitori quando avevo 2 anni e mezzo e quindi si può ben immaginare con quale fatica ero arrivato a laurearmi.

**Da giudice a partigiano, a combattente della libertà. Una storia che qualcuno forse le invidia?**

Siamo nel 1938. Facevo l'uditore e contemporaneamente l'assistente volontario all'università di Firenze alla cattedra di Diritto del lavoro del professor Mazzoni. Allora per la verità si chiamava Diritto corporativo. Facevo la spola tra il Veneto e la Toscana. Nel 1940 presi la seconda laurea in Scienze politiche e come assistente, qualche anno più tardi, ebbi i primi contatti con i ragazzi del partito di azione.

**Chi erano quei ragazzi di allora?**

I ragazzi erano Tristano Codignola, i grandi Piero Calamandrei e Calogero, il filosofo del Diritto, l'inventore del liberalsocialismo, che poi Croce criticò sostenendo che liberalismo e socialismo sono concetti inconciliabili.

**Il primo contatto come avvenne?**

Attraverso strane situazioni, anche perché io fino a quel momento, avendo dedicato ai libri tutto il mio tempo non avevo capito nulla di quello che in politica stava accadendo in Italia. Fu così che un giorno pubblicai un articolo sulla rivista dell'università. Era uno scritto sulle associazioni sindacali nel quale sostenevo che non c'era solo un interesse legittimo, come sosteneva la dottrina ufficiale, ma un vero e proprio diritto soggettivo delle associazioni ad essere riconosciute. Fu così che ebbi un attacco molto violento da parte di Carlo Lessona che insegnava Diritto pubblico a Firenze. Mi disse che non avevo capito nulla del fondamento giuridico dello Stato fascista. Io cercai di difendermi dicendo che in fondo quelle cose me le avevano insegnate loro e che io mi ero limitato ad ipotizzare un potere-dovere della pubblica amministrazione di riconoscere le associazioni sindacali. Mi rispose che ero un giovane presuntuoso e preconizzò che avrei avuto un bruttissimo avvenire.

**E come finì?**

Fui chiamato dal rettore il quale mi contestò l'accusa formale di minare le fondamenta dello Stato fascista. Ero spaventatissimo perché erano cose più grandi di me. In fondo avevo 23 anni. Per giustificarmi in qualche modo mi appigliai ad uno slogan che allora era in voga: che cioè nell'università si dovesse fare della scienza e non della politica. Lui guardò il mio fascicolo personale e dandomi del voi rispose: «Bravo, e adesso vi mettete pure a fare lo spiritoso». Era convinto che lo prendessi in giro ed invece ero sincerissimo perché in realtà ero terrorizzato, avevo paura di perdere non solo il posto di assistente ma anche quello di magistrato.

**Fu così?**

No. Persi solo quello di assistente e andai a piangere sulle spalle del buon Mazzoni, il quale mi tranquillizzò e mi invitò a continuare a studiare. Quello stesso giorno i «ragazzi» del partito di azione mi portarono in trionfo per il peristilio dell'università, inneggiando alle mie nuove teorie. Io credevo di essere diventato un grosso giurista e invece quelli lo facevano per creare confusione. Verso sera mi dissero che in casa di Calamandrei c'era una riunione per la fondazione di una nuova rivista e che il professore voleva vedermi. Fui felice dell'invito perché pensai di non essere del tutto squalificato.

**E cosa accadde quella sera?**

C'erano tutti: Tristano Codignola, Calogero, tutti gli altri. Ricordo che Calamandrei, mentre attizzava il caminetto mi disse: «Ma figlio mio, possibile che non ti rendi conto di quello che sta accadendo intorno a te?». Parlò per un'ora e un quarto e mi fece una lezione di antifascismo che non finiva mai. Fu così che aprii gli occhi e mi resi conto di una realtà che mi era ignota. Mi dettero da leggere Gobetti, Salvemini e uno scritto di Gramsci pubblicato in Francia con un commento di Togliatti.

**Fu così che lei si iscrisse al partito di azione?**

Mi resi conto che fino ad allora io ero stato imbrogliato. E non esitai un momento nell'autunno successivo ad entrare nel partito di azione clandestino.

**Finché venne arrestato dalle SS?**

Quasi un anno dopo, nell'ottobre del '44. Fui portato nella loro caserma e di lì nel carcere di San Biagio. Mi conoscevano come magistrato e tutti mi aiutarono. I secondini mi avevano dato una cella confortevole. I detenuti politici mi volevano bene. Io mi stavo organizzando, mi ripromettevo di farmi portare in carcere i miei libri, quando una sera le SS vennero e presero me e mi consegnarono alla banda Carità.

**E qui sono cominciate le torture?**

Fino a quando la banda Carità è stata comandata da un certo capitano Bacocco ché, dopo la Liberazione ho clandestinamente ospitato nella mia casa e poi avviato a Firenze con documenti falsi, debbo dire che violenze non ne ho subite. I guai sono cominciati verso la vigilia dell'Epifania del '45 quando Carità chiese il mio trasferimento nella sede centrale. Lì è cambiato tutto.

**Poi il processo e la condanna a morte. Di cosa l'accusarono?**

Di tutto il Codice penale. Di tutti i delitti contro la personalità dello Stato. Quando fui portato davanti al tribunale di Piove di Sacco, il generale lesse il lungo capo d'imputazione e mi chiese cosa avessi da dire. Risposi: nulla. E lui: quindi ammette le sue responsabilità? Certo, risposi. Io ho fatto quello che ho ritenuto essere il mio dovere di cittadino italiano, lor signori facciano quello che ritengono il loro dovere. Finì lì, un processo senza testimoni, senza nulla. Mi rimandarono a Palazzo Giusti dove c'era la sede della banda Carità e dove non ho saputo più nulla.

**Finita la guerra lei si iscrisse subito al psi?**

No. Sciolto il partito di azione sono rimasto per qualche tempo senza partito. Poi, su sollecitazione di uno dei miei giovani del partito di azione durante la Resistenza mi iscrissi come indipendente nelle liste del partito socialista italiano. Fui prima consigliere comunale, poi consigliere provinciale, poi ancora capogruppo al Comune e quindi segretario della federazione del partito a Vicenza.

**Sempre il psi la designò come suo candidato al Consiglio superiore della magistratura.**

Sì, alla fine del 1976.

**Ora, dopo l'esperienza della Corte, cosa l'attende per il domani? Dopo le polemiche con Cossiga e Craxi ha ricevuto molti messaggi di solidarietà.**

Sì, devo dire che ho ricevuto un plebiscito di adesioni. Almeno 20 mila persone mi hanno scritto. E poi telefonate, telegrammi. Una grossa cosa. E devo dire: anche due dissensi. Entrambi di carattere tipicamente fascista comprese le minacce. Venivano da Torino.

**Ma anche questo appartiene al passato. Una polemica finita per sempre?**

Una polemica che ha galleggiato sull'acqua. Non esistevano le premesse. Fino all'ultimo sono stato perfino incredulo che la polemica riguardasse me. Io sapevo anche di non avere offeso nessuno. Non è nel mio costume, io rispetto tutti. Particolarmente Bettino Craxi che ho sempre rispettato e ritengo un uomo politico eminente e non avevo nessuna ragione di svillaneggiarlo in quel modo. Tra l'altro avevo anche di quale ragione di gratitudine nei suoi confronti. In fondo sia al Csm sia alla Corte Costituzionale è stato lui a segnalarmi al Parlamento per l'elezione. Perché avrei mai dovuto svillaneggiarlo? Certo ero e sono in dissenso sulla sua proposta. E' una delle tante proposte che non ha nulla di irrazionale. Se ne può discutere e può darsi che alla fine io mi convinca che lui abbia ragione. Oggi non sono d'accordo. Tutto qui.

**Ha avuto un chiarimento con lui?**

Non ho avuto ancora occasione di incontrarlo. Ma se se ne presenterà l'opportunità sarò ben felice di averlo. In fondo lui è stato molto moderato nella sua reazione. Chiunque si sarebbe indignato se qualcuno lo avesse paragonato ad Hitler. Io per primo. La verità è che io questa cosa non l'avevo detta ed invece qualcuno gli aveva riferito la circostanza inesatta. Lui in fondo cosa ha risposto?: «Non voglio entrare in polemica col presidente della Corte Costituzionale. Quando tra un mese e mezzo lui cesserà dal suo mandato, regoleremo questo conto polemico». E' il meno che potesse dire.

**Lei ha detto recentemente che intende continuare a difendere la sua autonomia e la sua indipendenza. I suoi rapporti col psi come saranno?**

Io appartenevo al partito socialista. Ora non so quali sono le intenzioni del psi nei miei confronti. Io non ho nessuna intenzione di andarmene, nemmeno per protesta, salvo che il partito socialista non decida di estromettermi. Per ora c'è solo un dissenso sulla sua linea politica. Il partito lo valuterà e poi si vedrà.

**E' vero che ha ricevuto proposte ed offerte da parte di altri partiti?**

Su questo preferirei mantenere un doveroso riserbo.

**Come presidente della Corte come è riuscito a tenere la politica fuori della porta?**

Basta non avere frequentazioni. Io non ho mai messo piede in via del Corso. E debbo dire che per doverosa correttezza nessuno di loro mi ha cercato.

**Con Cossiga c'è stato un chiarimento?**

Un chiarimento ancora non c'è stato ma penso che ci sarà. Quando ci si rende conto che alla base della polemica c'era un equivoco è facile chiarire tutto. Ho incontrato il Presidente Cossiga in manifestazioni ufficiali come la visita in Italia del Presidente tedesco, ma non abbiamo avuto modo di parlare di questo. Lo farò, probabilmente, durante la doverosa visita di congedo.

**Quando avverrà?**

E' stato chiesto dal cerimoniale e sono in attesa. Quando il Capo dello Stato riterrà.

**Roberto Martinelli**

Libertini al portavoce di Craxi: sei uno stalinista di ritorno. Controreplica: mi hanno frainteso

# Intini: solo in Italia si premiano i comunisti

## *Raffica di polemiche a sinistra sullo Strega assegnato a Volponi*

Lucio Libertini (a sinistra) «Quello di Intini (al centro) è un attacco meschino» Sopra: Paolo Volponi vincitore del Premio Strega

**ROMA.** «Roma è peggio di Mosca». Ugo Intini ha buttato il Premio Strega nel gran polverone scatenato da Cossiga sulle sacche di socialismo reale in Italia. «Quanto alla lentezza con cui sta crollando il comunismo - ha detto al *Corriere della Sera* - stiamo peggio dei russi. Un esempio? Basta guardare allo Strega: neppure a Mosca lo avrebbero dato a uno scrittore come Paolo Volponi che fa parte di Rifondazione comunista».

E' bastata questa battuta, e subito intorno al portavoce di Craxi è nata una grande bagarre politica. Con accuse e controaccuse che vanno a offuscare le ben più corpose diatribe letterario-editoriali cresciute intorno all'ultima edizione del premio romano.

Quanto meno, la battuta di Intini era ambigua. Come dire che Volponi non è stato premiato in quanto bravo scrittore ma perché comunista. Apriti cielo, dagli all'Intini lottizzatore e stalinista. La reazione di comunisti e postcomunisti non si è fatta attendere.

«Una battuta inqualificabile - la definisce Giulio Quercini, capogruppo del pds a Montecitorio -. E' come dare del cattivo drammaturgo a Pirandello perché era iscritto al partito fascista, o bruciare i libri di Bulgakov perché non piacevano a Stalin. Evidentemente - continua Quercini - secondo Intini in Italia per vincere i premi letterari non bisogna scrivere buoni libri ma iscriversi al psi o a qualche altro partito di governo, sulla base di un manuale Cencelli che Intini tiene nel cassetto».

Anche più dure le repliche degli esponenti di Rifondazione. Se per il coordinatore del partito Sergio Garavini «questa non è semplicemente polemica, ma pregiudiziale discriminazione e negazione dell'universalità dei diritti delle persone che porta lontano dalla democrazia», il senatore Lucio Libertini va giù pesante definendo quello di Intini «un attacco meschino».

«Noi siamo lieti che Volponi sia un militante e un dirigente di Rifondazione - è il parere di Libertini - ma ci vuole uno stalinismo di ritorno o un'inveterata abitudine lottizzatrice per mescolare la politica ai premi letterari o per immaginare che le tessere di partito siano un requisito culturale».

Fatto sta che ieri da via del Corso Intini ha sminuito, minimizzato, precisato il senso della sua affermazione. «Ho grande stima di Volponi e dello Strega e non volevo polemizzare con nessuno. Era solo una battuta. Sono stato frainteso» ha detto al telefono. Una battuta, onorevole Intini? «Sì, una battuta. Volevo dire che nella cultura italiana c'è più tradizione comunista che in quella sovietica».

Poi spiega: «Chi ha replicato, ha preso per una censura quello che è solo una constatazione. Ho solo detto: "Volponi è un grande scrittore e, come tutti gli altri grandi scrittori italiani è comunista". E' la prova che c'è stata un'egemonia comunista nella cultura italiana, nella letteratura, nel cinema, nel teatro», aggiunge, dando ragione a Galli della Loggia «quando scrive che la politica dell'Einaudi ha sempre trascurato gli scrittori liberali e socialisti».

Dall'alto della sua autorità di filologo romanzo, Aurelio Roncati, in giuria allo Strega fin dal 1947, non comunista («Volevo entrare nel pci nel '38-'39 ma il patto Stalin-Ribbentrop mi ha fermato e sono rimasto vaccinato») e da sempre estraneo ai giochi della politica, nega che lo Strega sia mai stato un premio «di sinistra».

«Altri premi lo sono stati certo di più, come il Viareggio ai tempi di Leonida Rèpaci. Quanto allo Strega, ben altre sono le influenze che contano», dice riferendosi alle case editrici. «Le idee politiche di Volponi saranno anche discutibili ma io devo essere franco mi ha scandalizzato di più un recente convegno alla Sapienza su "Intellettuali e rivoluzione": l'esempio romeno: quella sì era propaganda»

**Maria Grazia Bruzzone**

Agip

G.P.L. AUTO
RETE AGIP
L. 710 al litro

PREZZI MASSIMI
AL DISTRIBUTORE
DAL 8.7.1991
(PROVV. CIP N°7/1991)

Una affermata società torinese operante nel settore edilizio - pavimentazioni e rivestimenti (ceramica, cotto, legno), ci ha incaricato di ricercare un

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE
(TORINO E PROVINCIA)

Il Candidato ideale è un geometra di età intorno ai 30/35 anni con innata predisposizione ai contatti interpersonali che dovrà curare i rapporti con la committenza (Imprese - Enti Pubblici - Studi di progettazione) e le relative trattative tecniche, il dimensionamento di strutture, lo studio e la risoluzione dei problemi tecnici attinenti l'esecuzione.
Molto interessanti le condizioni di inserimento e reali prospettive di crescita professionale. La sede di lavoro è Torino. Se interessati, inviare curriculum, citando anche sulla busta il Rif. LP/25 alla:

davis & parker
Piazza Repubblica, 28 - 20124 Milano

Nel giorno dell'insediamento il leader russo riconferma l'appoggio al capo del Cremlino

# Fulmini sul patto Eltsin-Gorbaciov

## *Rischio di scissione anche nel fronte democratico*

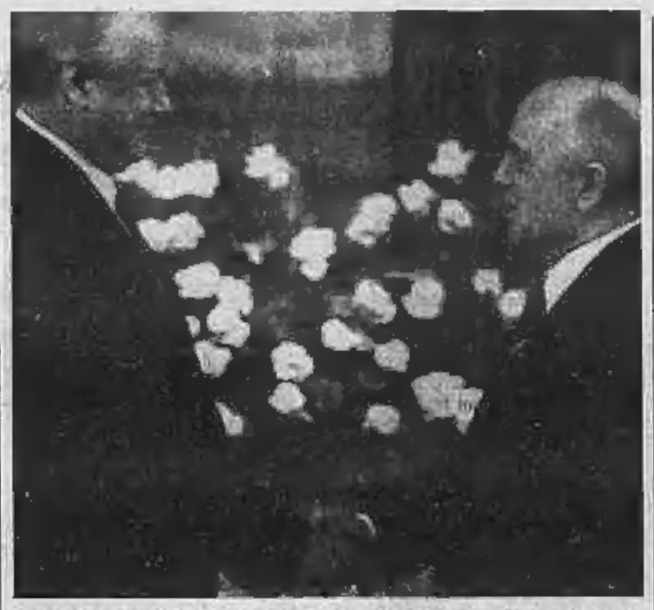
**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La stretta di mano tra Michail Gorbaciov e Boris Eltsin ha suggellato un'alleanza di interesse, ma non per questo meno robusta. «La Russia, assieme alle altre Repubbliche, continuerà a partecipare al difficile lavoro per trasformare radicalmente l'Unione, e sono convinto che il lavoro sarà degnamente concluso», ha detto Eltsin. «Vi assicuro che avrete l'appoggio del Presidente dell'Urss», gli ha risposto Gorbaciov. Eppure il «patto di sangue» tra i due non elimina le incognite di un processo politico che, iniziato spontaneamente, potrebbe proseguire in modo selvaggio.

Eltsin ha detto che appoggerà Gorbaciov nelle prossime elezioni presidenziali, ha firmato assieme ad altri nove leader repubblicani un programma comune che lascia notevole spazio all'iniziativa del centro, e tutto senza ottenere da Gorbaciov delle concessioni pubbliche da poter spendere con i propri sostenitori. E' chiaro che in scambio c'è stato: della squadra che accompagnerà Gorbaciov a Londra, al vertice dei «sette grandi» dell'economia occidentale, fa parte l'economista radicale Grigorij Javlinskij, mentre il primo ministro Valentin Pavlov non vi ha trovato posto. Ma questo, ai radicali, non sembra sufficiente.

«Appena divenuto Presidente, Eltsin si è trovato legato ad obblighi che si contraddicono l'un l'altro», scrive il settimanale «Kommersant». Ingoiato a fatica il progetto di Trattato federale accettato da Eltsin, furiosi per il suo dichiarato appoggio alla rielezione di Gorbaciov, i democratici non nascondono il proprio malcontento, e ne è una prova il fatto che non siano riusciti a nominare un candidato unico per sostituire Eltsin alla presidenza del Parlamento russo. Ruslan Khazbulatov è il preferito dai sondaggi, ma oggi il Congresso dovrà scegliere tra lui ed altri due democratici, un comunista e un centrista.

«Considero l'appoggio a Gorbaciov come un gravissimo errore», ci ha detto lo «speach-writer» di Eltsin Oleg Rumjantsev; «Gorbaciov è un pagliaccio da due soldi, non fa altro che continuare ad ingannarci, e se ne deve andare», ha ricarato Selov-Kovedjaev, membro della commissione per i problemi inter-repubblicani. Nello schieramento democratico non mancano certo persone inclini al compromesso, ma sono pochi ad aver capito che l'economia sta crollando, che il tempo stringe sempre più, e che è giunta l'ora di un accordo. «E' ora che i democratici si liberino delle illusioni», ha scritto ieri su «Moskovskie novosti» il deputato Viktor Shejnis, che auspicando un «compromesso storico» tra



La stretta di mano tra i due «alleati», Gorbaciov e Eltsin [FOTO EPA]

centristi e radicali si dice convinto che anche in campo democratico «le scissioni sono inevitabili».

A lavorare per il compromesso, comunque, sono in molti. A cominciare da Shevardnadze e compagni, che dopo aver fondato un «Movimento democratico per le riforme» raccolgono sempre maggiori consensi. Oggi gli 86 deputati della «Unione delle città» aderiranno al «Movimento», ed il vice di Eltsin, il comunista Aleksandr Rutskoj, ha annunciato per la fine del mese la trasformazione in partito del suo gruppo parlamentare «Comunisti per la democrazia». Lo scopo? Spaccare il Pcus, dividerne le proprietà, i giornali, e spingere all'opposizione l'ala conservatrice.

La destra, però, non sta a guardare. Il candidato «sorpresa» delle elezioni russe, Vladimir Zhirinovskij, ha annunciato la creazione di un «grande partito conservatore» assieme agli esponenti di «Soyuz», il più forte gruppo del Parlamento dell'Urss. In questo momento però, in vista della spaccatura nel Pcus che tutti attendono al plenum del 26 luglio, è la fronda dei radicali a rappresentare il maggior pericolo. Ecco perché un gesto chiaro da parte di Gorbaciov è necessario.

L'accademico Stanislav Shatalin, ex consigliere economico del Presidente, ha definito «auspicabile» un'eventuale adesione di Gorbaciov al Movimento di Shevardnadze. Secondo quanto riferitoci da Shatalin, il leader del Cremlino «è un social-democratico, e sono sicuro che a Londra porterà la disponibilità a lanciare proprietà privata e riforma agraria», ma ancora due giorni fa Gorbaciov ha ripetuto che il Pcus, di cui è segretario generale, resterà un partito «di scelta socialista». «I politici che pretendono di occupare il centro devono capire che centrismo non significa oscillare continuamente tra due forze - afferma Shejnis - e che devono avere una politica propria, non presa a prestito».

**Fabio Squillante**

## «Sui missili abbiamo dato»

### *Bush: intesa a portata di mano ma ora la mossa tocca a Mosca*

**TORONTO.** La trattativa sulla riduzione delle armi strategiche resta il nodo cruciale per abbattere gli ultimi ostacoli che si frappongono allo svolgimento dell'atteso vertice tra Bush e Gorbaciov ma ora tocca a Mosca fare concessioni sull'argomento, ha detto il presidente americano durante la visita a Toronto in Canada.

«Non voglio suscitare illusioni in tanta gente, negli Stati Uniti e in altri Paesi, che vuole vedere un accordo Start - ha detto Bush -. Aspettiamo e vediamo. Non so che cosa succederà in questi colloqui - ha aggiunto riferendosi all'incontro di oggi tra i ministri degli Esteri di Usa e Urss a Washington -. Ma penso che noi abbiamo dato e dato e che i sovietici lo capiscano. Dobbiamo arrivare a un accordo che non solo ci soddisfi ma che riesca a essere approvato dal Congresso».

Bush spera che l'incontro di Baker e Bessmertnykh possa fruttare un compromesso ma ha messo in guardia contro eccessive aspettative: «Non voglio eccedere nel parlare di speranza perché non sono sicuro che riusciremo a definire la cosa prima del mio incontro la settimana prossima con Gorbaciov», assieme ai capi di Stato e di governo del gruppo dei Sette il 17 luglio a Londra.

Bush ha lasciato capire che una decisione sulla data del vertice Usa-Urss in programma a mosca verrà presa nel colloquio di londra. Se tutto va per il meglio, si punta, dicono alla Casa Bianca, alla prima decade di agosto.

Il capo di stato maggiore generale delle forze armate sovietiche, Michail Moiseiev - che accompagna Bessmertnykh all'incontro con Baker - ha detto che sullo Start sarà necessaria una disponibilità reciproca. Non sono i sovietici che si sono irrigiditi, ha detto il generale, ma gli americani che ultimamente hanno avanzato sempre nuove richieste. [Ansa]

# Fanfare e benedizioni per zar Boris

## *Anche il Patriarca all'incoronazione hollywoodiana*

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Appena quattro mesi fa il quarto Congresso dei deputati russi era stato circondato da migliaia di militari in assetto di guerra, e solo la massiccia protesta della piazza aveva permesso lo svolgimento dei lavori. Ieri, invece, il quinto Congresso si è aperto con un trionfo in stile hollywoodiano: l'«incoronazione» di Boris Eltsin, primo Presidente eletto della più grande, popolosa e potente repubblica dell'Urss.

Accompagnato da una fanfara di trombettieri della Guardia e dagli applausi dei presenti, tutti scattati in piedi, Eltsin è salito alla tribuna e, mano al petto, ha pronunciato il suo giuramento: «giuro di rispettare la Costituzione e le leggi della Russia, di difendere la sua sovranità, i diritti e le libertà dell'uomo e del cittadino, i diritti dei popoli della Russia, e di adempiere agli obblighi affidatimi dal popolo».

Nell'enorme sala gremita, un'orchestra al completo ha poi intonato «Una vita per lo Zar», la marcia di Glinka scelta come inno della Russia di Eltsin, mentre due grandi schermi televisivi inquadravano la nuova residenza del Presidente: la fortezza del Cremlino, su cui si innalzava una bandiera russa.

La cerimonia, trasmessa in diretta Tv, è stata un funerale per il comunismo. Il patriarca di tutte le Russie Alexi II ha denunciato i bolscevichi che, «avendo preso il potere, pensavano di poter fabbricare quello che essi chiamavano "materiale umano". Tre generazioni sono cresciute in condizioni che hanno estirpato il desiderio e l'abilità di lavorare». Eppure il patriarca, sottolineando la responsabilità del Presidente di fronte «al popolo e a Dio», ha esortato Eltsin al perdono ed alla tolleranza, «perché gli individui non si dividono solo in oppositori e collaboratori politici».

Palesemente commosso, Eltsin ha poi pronunciato il suo discorso: «Il Presidente non è Dio, non è un monarca, non fa miracoli. E' un cittadino investito di enormi responsabilità». Ricordando i milioni di vittime spese sulla strada verso il radioso futuro, ha sottolineato che «il benessere di ciascuno, non il sacrificio di massa, è il significato della nostra politica», una politica di «democrazia, riforme e rinascita della dignità umana». Distensivo malgrado una frecciatina lanciata a Gorbaciov («il fallimento è inevitabile se ci si affida alle mezze misure»), Eltsin ha assicurato il proprio appoggio al rinnovamento dell'Unione, ed ha concluso: «la grande Russia si leva in piedi. Noi la trasformeremo in uno Stato sovrano pacifico, democratico, legalitario e prospero».

Orchestra e coro hanno poi intonato «Gloria», anche questa un'opera di Glinka, e solo dopo ha fatto il suo ingresso Gorbaciov. «Qualcuno potrebbe dire che non si tratta che dell'ennesimo presidente - ha esordito -, ma io non sono d'accordo». Ammettendo di aver compreso in ritardo che il rafforzamento della Russia «è il risultato logico delle trasformazioni democratiche», Gorbaciov ha promesso a Eltsin il suo appoggio, per poi stringere la mano al suo ex-nemico, scendere assieme a lui dalla tribuna.

[f. s.]

**75 PER UN DOLLARO**

## *Tallin, scivolone del rublo*

**MOSCA.** Il valore del rublo ha subito un tracollo ieri a Tallin, capitale estone, dove in un'asta di valuta riservata alle imprese, organizzata dalla Banca d'Estonia, la quotazione del dollaro ha raggiunto i 75 rubli. A Mosca la settimana scorsa, in un'asta simile tenuta dalla Banca di Stato dell'Urss, il dollaro è stato venduto a 45 rubli. Le quotazioni d'asta, tuttavia, non fanno testo nel normale commercio della moneta.

Al cambio ufficiale un dollaro vale 1,60 rubli, a quello «turistico» 27,6 rubli, e al cambio nero, il più «realistico», il valore del dollaro oscilla attorno ai 30-32 rubli.

Entro il 12 luglio il presidente sovietico Gorbaciov invierà ai leader dei sette Paesi più industrializzati un'anticipazione del piano di ristrutturazione economica che cinque giorni dopo verrà presentato a Londra al termine del G-7.


# CITATI AD ESEMPIO

Per l'assortimento di oltre 10.000 esemplari unici che viene costantemente rinnovato.

Per il servizio impeccabile che prevede l'ambientazione del tappeto a domicilio.

Per la chiarezza sui prezzi che può essere controllata sul rovescio di ogni tappeto.

Per la formula di pagamento esclusiva in 12 rate mensili senza cambiali nè interessi.

Per l'eventualità sempre aperta di ricorrere al cambio del tappeto scelto.

Per il rapporto di fiducia reciproca con ciascuno dei suoi 32.000 clienti.

Per la tradizione di un marchio che da 20 anni offre una garanzia totale di qualità e serietà.

**Per l'assistenza specializzata in riparazioni, lavaggi e custodia estiva dei tappeti.**

Moltiplicate. Risultato: CITO. Potevate immaginare che in un nome così corto si nascondessero tante virtù?

CITO

**IL MONDO IN UN TAPPETO**

TORINO
V. Lagrange ang. V. Giolitti, tel. (011) 519.665

MILANO
V.le Tunisia ang. V. Settala, tel. (02) 294.068.03


**FRANCIA**

Mitterrand difende il premier e il governo annuncia una nuova legge contro l'immigrazione illegale

# «Clandestini rimpatriati, ma con charme»

## *La Cresson aggiusta il tiro senza rinnegare i charter-tradotta*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Niente violenza, garanzie giuridiche, concertazioni tra i Paesi in gioco, persino «attaché umanitari» francesi che accoglieranno a Rabat, poniamo, i senegalesi espulsi da Parigi fornendo loro un primo aiuto. E, sopra tutto, non si parli più di aerei cacciaclandestini. Il ministero dell'Interno, all'occorrenza, sceglierà le «vie appropriate» per rimpatriare gli extracomunitari.

Edith Cresson non rinnega i suoi criticatissimi voli charter, ma aggiusta il tiro focalizzando l'attenzione su altre misure e il contesto nel quale verranno attuate. Che le partenza avvengano in treno, jet o piroscafo, sono dettagli. La retromarcia pare innegabile, come i malumori del ps (segretario Mauriy in testa) verso il battagliero quanto intempestivo premier.

Espulsioni sì - dunque - però con garbo, charme, eleganza tutta francese. Forse i clandestini rispediti a casa non apprezzeranno la sottile differenza, ma perlomeno l'opinione pubblica nazionale tira un sospiro di sollievo. Quei maledetti aerei evocavano immagini brutali, scene riprovevoli all'imbarco, arbitrarietà: la versione soft, al contrario, piace. E non intacca il mito «Francia, terra d'asilo». Così ieri anche François Mitterrand, sinora defilato, è sceso in campo avallando le nuove regolamentazioni. «Non mutiamo rotta», dice l'Eliseo, spiegando che «le accuse in proposito sono false. Si tratta soltanto di applicare la legge».

E la legge cambierà. Dell'imminente progetto governativo non si conosce il testo, solo le anticipazioni fatte ieri dal portavoce Jack Lang, che annuncia, in ogni caso, una vera «guerra contro l'immigrazione clandestina».

In breve: meno visti all'origine (se ne occuperanno anzitutto le ambasciate in Africa), frontiere sotto controllo 24 ore su 24, schedari elettronici per verificare che dopo 3 mesi chi entra sia uscito, vigilanza sugli abusi nei ricongiungimenti familiari (talora poligamici), bolli che autorizzino il «transito» e basta negli aeroporti francesi, dure condanne a quanti occupano mano d'opera illegittima. Ma la svolta vera sarà negare un'occupazione agli aspiranti esuli, finché le istanze giudiziarie non concedano lo status relativo. Adesso, infatti, basta presentare domanda e Parigi rilascia automaticamente un permesso di lavoro. Trovatolo si può ottenere la residenza, ultimo trampolino per naturalizzarsi. Nessuno, a questo punto, riesce più a buttar fuori l'immigrato e i suoi familiari. Con la riforma, invece, dovrà aspettare inoperoso la sentenza - poche settimane - con un modesto sussidio. In caso di risposta negativa, il lo sfratto. Come spiega il ministro Jean-Louis Bianco (Affari Sociali): «I rifugiati veri sono una cosa, non possiamo accogliere tutta la miseria del pianeta». Ma beati i clandestini ante gennaio '89, vittime di lungaggini burocratiche: la Francia ieri ha deciso che li regolarizzerà.

Il pacchetto dovrebbe migliorare le fortune d'un ps che oggi - dice un sondaggio «Figaro-Sofres» - verrebbe sconfitto da Giscard e Chirac nelle Legislative. La stessa Cresson - apparsa nervosa, quasi spaurita negli ultimi giorni - ha tutto da guadagnarci. Ma certo il garantismo è arma a doppio taglio per il governo. Lo dimostrava, ieri, un tribunale francese, giudicando validi i ricorsi dell'oppositore marocchino Abdelmoumen Diouri, espulso - via aerea, una première - in giugno.

**Enrico Benedetto**

Il Parlamento sloveno approva il patto di Brioni, ma con una pericolosa clausola

# Il sì di Lubiana dura solo 90 giorni

## *«Trattiamo come vuole l'Europa, poi ce ne andremo»*

**LUBIANA**
DAL NOSTRO INVIATO

Il sì che Belgrado e Cee attendevano è arrivato, ma insieme ad un allegato: ratificando i patti di Brioni, il Parlamento di Lubiana ha voluto mettere in chiaro che per «trattative su tutti gli aspetti del futuro della Jugoslavia senza precondizioni» intende un negoziato sul modo in cui dovrà realizzarsi l'indipendenza slovena. In aula il capo del governo Peterle ha cercato di evitare che questa interpretazione fosse acclusa alla ratifica del testo scritto dalla Cee, forse temendo gli unitaristi dell'Armata. Ma il presidente del Parlamento, Bucar, non ha accettato votazioni separate. Così rassicurati, deputati di maggioranza e opposizione molto critici verso l'accordo di Brioni hanno rinunciato a dare battaglia: e a larghissima maggioranza (189 favorevoli su 212) l'assemblea ha approvato il testo della Cee «in connessione» con la dichiarazione che ne interpreta il punto cruciale. Bucar ne ricava la certezza che, concluso il periodo di moratoria imposto dai Dodici, «tra 90 giorni avremo la nostra indipendenza».

Quale indipendenza, è vago. Il premier federale Markovic e almeno una parte della Cee intendono offrire a Lubiana al massimo uno status indipendente e sovrano all'interno di una futura associazione jugoslava, tutta da definire. Il presidente sloveno, Milan Kucan, accetterebbe questa impostazione purché il nuovo patto jugoslavo preveda clausole per la dissociazione. La Slovenia sarebbe chiamata a pazientare. «La nostra via per l'indipendenza è lunga, perché vuol essere europea», ha detto ieri in Parlamento Kucan, il più realista del vertice sloveno. Ma a Lubiana una parte della coalizione ha fretta. Vuol negoziare la fuoriuscita dalla federazione, non la rinascita della Jugoslavia sotto altra forma. Considera la moratoria, durante i quali dazi e confini tornano sotto il controllo delle autorità federali, come un periodo per concordare il distacco. E si dice sicura che allo scadere dei 90 giorni, il 1° novembre, i confini di qualunque Jugoslavia non coincideranno più con quelli sloveni.

Tra questi giganteschi equivoci partirà, non oltre il 1° agosto, il negoziato «su tutti gli aspetti del futuro della Jugoslavia». Partecipano i vertici federali e le sei Repubbliche, con il groviglio di vecchi contenziosi. La Cee s'impegna a «facilitare il processo negoziale» con un aiuto che «può essere esteso ad un controllo sullo sviluppo delle trattative e una consulenza tra i gruppi di lavoro che saranno formati». A questo arbitrato europeo Lubiana affida le speranze che il vertice pan-jugoslavo non si trasformi nella solita rissa indigena, Serbia e Montenegro contro le altre Repubbliche.

La Cee garantisce inoltre un controllo del cessate-il-fuoco, ovvero che l'Armata non tenti colpi a tradimento. La vigilanza

Un miliziano sloveno toglie 2 mine dai pressi di una caserma dell'Armata FOTO AP

è affidata ad una cinquantina di osservatori della Comunità (ma non è esclusa una partecipazione sovietica). I nove diplomatici inviati in avanscoperta dalla troika comunitaria ieri mattina avevano telefonato al presidente Kucan per fargli presente che la loro partenza per Lubiana era condizionata al «sì» del Parlamento ai patti di Brioni. Che dunque Lubiana decidesse in fretta. E così è stato.

L'assemblea si è prodotta in un dibattito accelerato, con qualche tono rustico, e la franchezza e l'inesperienza di un ceto politico novissimo, espressione di un Paese di due milioni d'abitanti. Dichiarazioni di voto: «Voto sì perché ci sarà la pace e i miei elettori potranno mietere il grano». «Sì, perché me l'hanno ordinato i 500 contadini» di una certa valle. «Sì, perché me lo ordinano le mamme slovene». «No, perché sono un geologo e se l'Armata resterà sulle frontiere mi impedirà di studiare la mia terra». Pochi all'attacco. I Sloveni (estrema destra): «La Cee ci tratta come selvaggi, il testo di Brioni ci tratta come selvaggi. In questi tre mesi ci cucineranno in salsa jugoslava, e ci ritroveremo nella confederazione che vuole Kucan, nel solito compromesso balcanico fatto di menzogne e inganni. I miei sei figli si vergognerebbero del loro padre se approvassi anch'io quest'atto di capitolazione». Un miliziano della Difesa territoriale, in divisa: «L'Europa è ermafrodita, ci riconosce il diritto di autodeterminazione e ci consegna alla Jugoslavia che crolla». Gli si ribatte: «Ma adesso in Europa non ci scambiano più con la Slovacchia!». E un altro: «Usciamo da questa osteria balcanica dove scintillano i coltelli: siamo a Nord di Roma e a Ovest di Vienna!». Franco Iuri, liberaldemocratico, una delle teste pensanti dell'assemblea, la vede così: «Se ora l'Italia ci riconoscesse, metterebbe tutte le parti nella condizione di dover negoziare sul serio».

**Guido Rampoldi**

## Bandiera Cee tra i ribelli

### *Partono gli osservatori per controllare la tregua*

**L'AIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Nascono i «caschi blu» della Cee. Sotto la bandiera azzurra con dodici stelle dorate della Comunità, che per la prima volta sventolerà in una missione internazionale di pace, i primi cinquanta osservatori incaricati di controllare il cessate il fuoco in Jugoslavia — sei o sette gli italiani — partiranno domani o al più tardi sabato, non appena Belgrado, Lubiana e Zagabria avranno dato la loro adesione formale al piano finale. Saranno tutti civili o militari in borghese, non avranno armi, si muoveranno sotto il controllo di ufficiali di collegamento delle tre parti in lotta. Soprattutto agiranno sotto quella bandiera così insolita, che sventolerà sul centro di coordinamento di Zagabria e su quello regionale di Lubiana, e che comparirà sui bracciali del personale, sui veicoli e sugli aerei che saranno impiegati.

La decisione è stata presa ieri, all'Aia, dai ministri degli Esteri dei Dodici: riuniti a cinque giorni dal loro precedente appuntamento, che aveva avuto un positivo sbocco nei colloqui di Brioni, essi hanno non solo approvato il mandato per la missione di pace europea, ma hanno anche rinnovato l'appello all'osservanza degli accordi di Brioni. «Il problema non era la loro approvazione — ha commentato il ministro Gianni De Michelis mentre da Lubiana si apprendeva il sì del Parlamento sloveno — ma piuttosto l'applicazione, con il pericolo di divergenze interpretative». E' lo stesso problema che aveva sollevato in mattinata il rappresentante macedone della presidenza federale jugoslava, Vasil Tupurkovski, ammettendo fra l'altro che il governo federale finora «non ha lasciato partire nessun prigioniero». «Bisogna essere obiettivi», egli ha detto: «Le autorità federali non sono meno lontane di quelle slovene dal rispetto di alcuni degli obblighi previsti dall'accordo».

«L'applicazione di quell'intesa è limitata nel tempo — ha detto Tupurkovski negli incontri con il presidente di turno, l'olandese Hans van den Broek, e con De Michelis — e il tempo passa: per questo occorre accelerare il processo di pace». Di qui il rinnovato impegno della Cee. «Solo l'osservanza dell'accordo di Brioni da parte di tutti — precisa una dichiarazione dei Dodici — può evitare ulteriore violenza e spargimento di sangue». Di qui un «urgente appello» affinchè le parti «rispettino l'accordo nella lettera e nello spirito» e diano così modo alla Comunità di «continuare nei suoi sforzi per contribuire a superare la crisi jugoslava». Si è così parlato del primo agosto per l'avvio della fase successiva, quella del negoziato («Saranno due mesi fondamentali», ha osservato il tedesco Genscher); dell'eventualità di creare una task force di diplomatici Cee incaricata di seguire esclusivamente la crisi balcanica; di un possibile prolungamento della moratoria all'attuazione dell'indipendenza di Slovenia e Croazia.

Gli osservatori della Cee rispondono non solo a un'esigenza riconosciuta dalla stessa Jugoslavia, ma anche alla richiesta che aveva fatto la Csce, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

**Fabio Galvano**

# «Le narcobugie serbe»

### *Droga per avere armi, Zagabria nega*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

La notizia pubblicata da alcuni giornali italiani di un presunto narcotraffico organizzato dal governo croato per acquistare armi non sorprende Milan Brezak, il viceministro degli Interni di Zagabria. Sulla sua scrivania ci sono già le fotocopie dei servizi.

**«L'accusa al governo croato di volere il patronato sulla droga per poterla utilizzare nell'acquisto di armi non corrisponde a verità», dice Brezak. «Nella lotta contro il narcotraffico, la polizia croata opera in base a leggi ben precise. Tutti i trafficanti che fermiamo vengono consegnati alla legge, mentre la droga sequestrata viene schedata. Tutte le quantità di droga vengono poi distrutte in presenza di una Commissione composta dai funzionari della polizia, del tribunale e della dogana».**

**Come spiega allora l'esistenza di un simile documento nelle mani della Guardia di Finanza italiana?**

Finora abbiamo sempre avuto una buona collaborazione con la polizia italiana e con quella dei Paesi vicini. Ma la cooperazione ufficiale con le polizie degli altri Stati, attraverso l'Interpol o con contatti diretti, si è sempre svolta tramite il ministero federale jugoslavo degli Interni. Nell'attuale situazione politica del Paese, le scorrettezze degli organi federali nei confronti della nostra Repubblica aumentano ogni giorno. Non mi stupirebbe che il ministero federale ci avesse appositamente isolato dalla cooperazione diretta con la polizia degli altri Paesi e che fossero proprio loro la fonte di queste disinformazioni ai danni della Repubblica croata. Non solo la gran parte dei funzionari della polizia federale è di nazionalità serba, ma si sono anche apertamente schierati con la Serbia. Oltre e tutto, la Croazia ha già acquistato e pagato tutte le armi ordinate».

**La decisione di alcuni Paesi di non consegnare più armi alla Jugoslavia colpisce anche questa Repubblica?**

Le minacce alla Croazia durano ormai da un anno. Di sicuro non abbiamo aspettato queste restrizioni per cominciare ad armarci. Lei sa che gli organi federali ci hanno negato la possibilità di acquistare le armi di provenienza jugoslava come hanno fatto le altre Repubbliche ed in particolare la Serbia. Per questo ci siamo rivolti all'estero e ci siamo procurati in tempo, e direi per fortuna, tutte le armi necessarie per difendere la Croazia.

**Il ministro croato delle Informazioni ha annunciato che tra pochi giorni ci sarà un durissimo attacco militare alla Croazia. Lo reputa probabile?**

Che ci sia un gran movimento delle unità militari sul territorio croato e che non sia del tutto casuale è più che vero. Inoltre non bisogna dimenticare le recenti dichiarazioni dei vertici militari e l'ultimo ordine del ministro della Difesa federale, gen. Kadijevic, che intende rafforzare l'esercito, non tenendo più conto della presenza proporzionale delle nazionalità tra gli ufficiali. E' ovvio che dopo tutto quello che è accaduto, gli unici volontari che entreranno nell'esercito saranno i cittadini della Serbia. Tutto questo fa credere che i militari si preparino al combattimento. Un annuncio più che concreto lo abbiamo in questi giorni in Slavonia.

**Ingrid Badurina**

# Vienna: alleati cercansi

### *Per riconoscere gli indipendentisti*

**VIENNA.** Il governo austriaco sta cercando appoggi per il riconoscimento delle Repubbliche di Slovenia e Croazia. Lo ha reso noto il portavoce del ministero degli Esteri di Vienna, Walter Greinert, in un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano ungherese Magyar Hirlap.

Greinert ha precisato che i dirigenti austriaci hanno avviato consultazioni con i governi di Budapest e Bonn e con la Comunità europea. Se due o tre altri Paesi saranno disposti a fare altrettanto, l'Austria riconoscerà l'indipendenza delle due Repubbliche, ha aggiunto il portavoce sottolineando che in ogni caso bisognerà tenere conto di tutte le norme del diritto internazionale.

Per quel che riguarda il futuro assetto dell'attuale federazione jugoslava, Vienna sarebbe favorevole a una confederazione elastica di Repubbliche sovrane senza vincoli rigidi, con confini aperti e politica economica e valutaria ampiamente comune. Questo abbozzo emerge da un'intervista del cancelliere austriaco Franz Vranitzky al settimanale tedesco «Stern». Il settimanale di Amburgo definisce questo disegno «una specie di comunità europea alla jugoslava».

«La comunità internazionale - ha detto Vranitzky nell'intervista pubblicata ieri - deve cooperare per la realizzazione di tale modello economico e offrire aiuti per la creazione delle sue infrastrutture».

Il riconoscimento da parte di Vienna delle due Repubbliche secessioniste di Slovenia e Croazia è stato definito dal cancelliere austriaco come una «opzione». Da parte loro, secondo Vranitzky, gli Stati europei e quindi anche l'Austria devono riflettere su «quale segnale sia più opportuno lanciare alla Slovenia per riuscire ad evitare l'uso della violenza».

Tra l'altro il capo di governo dell'Austria, Stato confinante con la Jugoslavia, ritiene possibile in futuro anche una stretta cooperazione dal suo Paese con la Repubblica jugoslava di Serbia. Ancor prima che la crisi jugoslava raggiungesse il suo attuale apice, Vienna aveva avviato intense consultazioni con i Paesi vicini, specialmente con Roma e Budapest, in vista di un possibile vertice a tre. L'azione della diplomazia austriaca è guidata dalla convinzione che la crisi jugoslava non sia un problema provocato da velleità secessionistiche, ma un dramma più generale che coinvolge gli stessi principi democratici su cui dovrebbe fondarsi la nuova Europa.

L'esigenza di un coordinamento è diventata più pressante dopo le dichiarazioni «golpiste» dell'ala dura dell'Armata jugoslava e dopo le violente accuse di ingerenza rivolte da Belgrado agli austriaci, accusati tra l'altro dai generali jugoslavi di fornire armi e addestramento agli sloveni. Al di là delle posizioni più prudenti dei governi centrali, le autorità delle varie regioni confinanti con la Jugoslavia sostengono apertamente gli indipendentisti. La scorsa settimana, una dozzina di regioni raccolte nell'Alpe Adria (comprese Slovenia, Croazia, Lombardia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia) hanno inviato al cancelliere Vranitzky una risoluzione ufficiale in cui si invitano gli Stati della Csce a «riconoscere il diritto di autodeterminazione, l'indipendenza e la sovranità delle Repubbliche slovena e croata per creare le basi di una confederazione democratica di Stati legittimi». [e. st.]

**IRAQ**

Soldati nascondono nella sabbia apparecchiature per arricchire l'uranio

# Una foto incastra Saddam

### *Il satellite prova le menzogne sulle atomiche*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un satellite-spia ha fotografato militari iracheni intenti a seppellire equipaggiamenti per l'arricchimento dell'uranio nei pressi di una base della Guardia Repubblicana. Mentre la lettera fatta consegnare lunedì da Saddam Hussein alle Nazioni Unite costituisce la confessione che l'Iraq, contrariamente a quanto ripetutamente affermato in passato, possiede una certa quantità di impianti nucleari, le foto del satellite, secondo l'Amministrazione, forniscono la prova che Baghdad continua a mentire e a nascondere. C'è preoccupazione all'Onu e ieri Bush, durante una conferenza-stampa, ha detto che la questione è «maledettamente seria».

Le foto del satellite mostrano, secondo informazioni raccolte dal «Washington Times», militari iracheni occupati a seppellire parecchi dischi magnetici del diametro di circa quattro metri sotto la sabbia nei pressi della guarnigione della Guardia Repubblicana a Yerbaz, a pochi chilometri da Baghdad. C'è il forte sospetto che si tratti di quei macchinari per la produzione di uranio arricchito che, secondo i commissari della seconda missione Onu, potrebbero essere stati nascosti proprio sotto i loro occhi presso la base di Falhujah.

Altre informazioni fornite dalle agenzie di spionaggio segnalano che, almeno attorno a tre o quattro impianti nucleari (o meglio, sospettati tali), gli iracheni stanno appiccando fuochi in modo da coprirli ai satelliti con spesse cortine di fumo. Presso un altro impianto, dopo avere portato via il materiale proibito, gli iracheni avrebbero distrutto un pavimento per eliminare tracce di radioattività che avrebbero potuto essere facilmente rilevate.

Poi ci sono gli interrogativi sollevati dalla lettera di 29 pagine spedita da Saddam all'Onu. Vi è contenuto un lungo elenco di installazioni collegate alla produzione nucleare, ma non vi sono indicati i nomi dei posti. Resta il fatto che la lettera stessa smentisce le assicurazioni fornite dagli iracheni in passato, riconoscendo che, sia pure per pretesi scopi «civili», l'Iraq sta lavorando a tre diversi sistemi per l'arricchimento dell'uranio. E lo spezzettamento degli impianti in una complicata rete sarebbe la prova di una volontà di evadere i controlli, che del resto gli iracheni confessano, dicendo che temevano rappresaglie nel caso di ammissioni.

Così il Dipartimento di Stato Usa, a proposito della lettera, parla già di «significative omissioni» e il portavoce del Pentagono esclude si tratti dell'«ultima parola». [p. p.]

**SUD AFRICA**

Restano ancora congelate le esportazioni di armi e i crediti da parte del Fondo monetario

# Bush firma una cambiale a De Klerk

### *«Credo nelle riforme e perciò tolgo le sanzioni economiche»*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha firmato ieri un ordine esecutivo che cancella le sanzioni economiche che gli Stati Uniti avevano imposto al Sud Africa cinque anni fa. «Durante gli ultimi due anni - ha detto Bush, riferendosi esplicitamente all'inizio del mandato di Willy de Klerk - abbiamo constatato una profonda trasformazione in Sud Africa, io credo fermamente che questo progresso sia irreversibile». Cade solo quel gruppo di sanzioni che, nell' '86, l'Amministrazione Reagan aveva legato a cinque condizioni precise. Restano in vigore altre sanzioni militari e economiche. Ma, anche se l'effetto della decisione americana di ieri avrà conseguenze economiche limitate almeno in una prima fase, il Sud Africa è stato in sostanza ammesso nel salotto buono della comunità internazionale.

Le sanzioni dell' '86, sulle quali, peraltro, Bush fu allora contrario, bloccarono il commercio tra USA e Sud Africa (di una larga varietà di beni: monete d'oro, tecnologia per computer, acciaio, carbone, petrolio e prodotti agricoli. Impedirono anche investimenti americani in quel Paese e collegamenti aerei diretti. Le cinque condizioni che vennero stabilite per una loro eventuale cancellazione furono: l'abrogazione dello stato di emergenza, l'eliminazione delle leggi che fissavano l'«apartheid», la legalizzazione dei partiti di opposizione, l'inizio di negoziati seri con la maggioranza nera e la liberazione di tutti i prigionieri politici.

«Il progresso è stato lento, talvolta doloroso, ma alla fine c'è stato», ha dichiarato Bush, sostenendo che tutte e cinque le condizioni sono state soddisfatte. Nessuno discute l'ottemperanza del governo sudafricano alle prime quattro, ma sulla quinta, il rilascio di tutti i prigionieri politici, i punti di vista restano discordi. L'African National Congress, per esempio, sostiene che, nelle carceri sudafricane, sono ancora reclusi circa 1000 prigionieri politici. Una parte dell'opposizione democratica a Bush negli Stati Uniti fa propria questa valutazione, anche se questi stessi democratici ammettono di non avere la forza di rovesciare la decisione del Presidente. Bush -che ha dato notizia di una sua lunga e «serena» telefonata con Nelson Mandela, presidente dell'Anc, ma non ne ha rivelato il contenuto - ha detto che il punto è quale «definizione tecnica» di prigioniero politico si adotta. Secondo quella fissata dal Congresso Usa nel porre le sanzioni, attualmente, di prigionieri politici in Sud Africa secondo Bush «non ce ne sono».

Il Presidente Usa ha anche annunciato il raddoppio del fondo di assistenza ai neri sudafricani, attualmente pari a 40 milioni di dollari. Ha aggiunto che, al vertice G7 di Londra, chiederà che tutti i principali Paesi occidentali abbandonino le restrizioni verso il Sud Africa. Tuttavia, per quanto riguarda gli Usa, restano in piedi altre sanzioni non comprese nel pacchetto dell' '86. Riguardano la proibizione di commerciare armi e di concedere crediti da parte dell'Export-Import Bank. Anche il Fondo Monetario Internazionale continuerà a negare prestiti al Sud Africa. La decisione americana di ieri, quindi, ha soprattutto un effetto psicologico e politico. L'impatto economico è limitato, anche se Paesi come Giappone e Corea del Sud certamente avvieranno subito un discreto volume di affari.

**Paolo Passarini**

CLAC

# NUOVO MITSUBISHI PAJERO. DIECI ANNI AVANTI.

Mitsubishi in Italia sceglie

La tecnologia Mitsubishi rende ancor più elevato lo standard di guida integrale e stabilisce un nuovo primato di potenza e lusso. Nasce il nuovo Pajero. Stilisticamente avanzato, tecnologicamente innovativo.

**SUPER SELECT 4WD.**
È il nuovo sistema di trasmissione del Pajero, costituito da un differenziale centrale epicicloidale a giunto viscoso. In posizione standard offre la trazione integrale, ma si trasforma in trazione posteriore, o integrale con differenziale centrale bloccato, con o senza ridotte. Il differenziale anteriore con ruota libera sincronizzata consente il passaggio da 2 a 4WD in velocità. In più un semplice tasto permette il blocco del differenziale posteriore.

**ABS MULTIFUNCTION.**
Il nuovo Pajero raggiunge massimi livelli di sicurezza grazie all'impianto di autocontrollo del bloccaggio dei freni che seleziona elettronicamente il modo di frenata, in funzione del tipo di trazione inserito: posteriore, integrale con i differenziali centrale e posteriore bloccati o liberi.

| MODELLO | MOTORE | CV (CEE-DIN) |
|---|---|---|
| CANVAS | 2500 TURBO DIESEL | 99 |
| METAL TOP | 2500 TURBO DIESEL<br>2400 ECI-MULTI CAT. | 99<br>111 |
| WAGON | 2500 TURBO DIESEL<br>3000V6 ECI-MULTI CAT. | 99<br>150 |

**CONFORT DI LUSSO.**
La passione per la guida integrale viene esaltata da un nuovo parametro di confort: ammortizzatori regolabili elettronicamente, sedili a sospensione idraulica, Cruise Control, interni più spaziosi e una dotazione di accessori straordinaria. Nuovo Mitsubishi Pajero: è iniziata una nuova era.

MITSUBISHI MOTORS

## OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

Distributore esclusivo: Bepi Koelliker Automobili Srl - Via G. da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971 - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Giovanni Paolo II da ieri sera è in Valle d'Aosta: terminerà il messaggio sulla morale

# Il Papa in vacanza, ma per lavorare

## «Qui finirò l'enciclica»

LES COMBES
DAL NOSTRO INVIATO

«Eh, sì, buone vacanze al Papa», si è augurato, facendo eco al coro dei saluti e degli applausi, Giovanni Paolo II, aprendosi a un grande sorriso, ha riconosciuto subito volti e luoghi ormai familiari. Un ultimo cenno con la mano, poi si è chiusa la porta della casa che lo ospiterà per 10 giorni di riposo. Ma prima una mezza promessa: «Qui non sarà un dolce far niente, ma un cambio di attività: si faranno altre cose. Per esempio conto di finire l'enciclica di tema morale che avevo già annunciato».

Qualcuno, intanto, aveva recuperato i mazzi di fiori e il cesto di sapori valdostani che 10 bambini delle scuole materne di Introd gli avevano donato. E' stato un incontro lungo e delicatissimo, mentre scattavano i lampi dei fotografi. Karol Wojtyla ha salutato prima le maestre, emozionatissime; poi, a uno a uno, tutti i bambini. Con loro, anche Eloise e Cloralie Bovet, che per il terzo anno consecutivo hanno portato i fiori del giardino della nonna.

Il Papa è giunto preceduto dalla voce di ogni estate: è stanco. «Impossibile non essere stanchi se si vive con i ritmi di Karol Wojtyla», intervengono i suoi collaboratori, elencando: ogni mercoledì, incontri con i fedeli; poi, visite pastorali, colloqui, centinaia di discorsi, decine di viaggi (51 intorno al mondo, 98 in Italia). L'aria della Valle ha fatto subito bene al Papa, che ha sciorinato decine di battute, destinatarie le autorità che gli si sono fatte incontro. E il cerimoniale ha perso il conformismo iniziale. «Albert, diventi sempre più magro», ha scherzato, salutando mons. Careggio, canonico di Sant'Orso, regista delle sue giornate valdostane e custode geloso dei suoi dieci giorni di privacy. «Dove mi porta quest'anno?», ha chiesto ad Alberto Cerise, responsabile del Servizio selvicoltura della Regione, che lo guida attraverso boschi e sentieri, lontano dai curiosi (anche se poi proprio il Papa, per primo, va in mezzo alla gente, fra i pastori e i contadini).

L'anno scorso sul Bianco, e quest'anno? «Chiedete a Navarro», ha risposto, indicando il capo ufficio stampa vaticano, il quale ha lasciato capire che, comunque, per 10 giorni ci sarà un taglio netto con gli impegni d'ogni giorno anche se il cuore del Pontefice segue con ansia le sorti del mondo, soprattutto la situazione jugoslava.

«Gioventù al Parlamento», ha detto Wojtyla, incrociando Luciano Caveri, 31 anni, parlamentare dell'Union valdôtaine. «Non vada oltre - lo ha interrotto il deputato, ridendo - altrimenti torna la favola dell'anno scorso, quando si è detto che lei voleva andare in pensione». Un lungo abbraccio con il vescovo Ovidio Lari, che gli ha dato il benvenuto con il sindaco Osvaldo Naudin, e poi strette di mano al presidente della giunta, Bondaz, al presidente del consiglio, Dolchi, all'assessore Lagnèce, al senatore Dujani. A tutti ha ribadito «la gioia profonda» d'essere a Les Combes: «E' un posto molto bello, torno volentieri», ha ripetuto più volte, accarezzando con lo sguardo le pinete che si rincorrono a perdita d'occhio dentro la cerchia delle Alpi di cui ha imparato a riconoscere cime note e meno note, dall'Emilius al Ruitor, dal Bianco al Gran Combin, dalla punta inconfondibile del Cervino ai contrafforti del Rosa.

E' giunto in elicottero alle 19,11, in lieve ritardo sulla tabella di marcia. «Entrando in Valle abbiamo incontrato una lieve turbolenza», ha spiegato il colonnello Antonio Berardo, pilota dell'Sh3d dell'Aeronautica militare atterrato sullo spiazzo davanti ai prefabbricati del soggiorno estivo gestito dai salesiani, che ospiterà gli uomini della sicurezza. «Chiedo scusa ai suoi ragazzi», ha detto il Papa all'ispettore provinciale, don Luigi Basset, e a don Gianni Asti, direttore della casa.

E' rimasto per quattro minuti in cabina, poi è sceso, accolto dal lungo, fragoroso applauso della gente, mai numerosa come quest'anno. Tra gli altri, Anselmo Luboz, 81 anni, e la moglie Simona, i più anziani di Les Combes, e Irma Gavazzi Chevrères, la proprietaria della casa che la Curia vescovile di Aosta ha messo a disposizione di Wojtyla. Racconta Loris Chevrères, 31 anni, guardia forestale: «La camera del Papa è stata ricavata nella stanza dove d'estate solitamente dormo io». Il Papa ha salutato tutti. Poi, col passo sicuro di chi conosce la strada, è entrato nella casa delle vacanze».

**Renato Romanelli**

Giovanni Paolo II è appena arrivato in Valle d'Aosta: ad accoglierlo un gruppo di bambini (FOTO ANSA)

### DOVE ABITA

## Una casa fra i boschi

**AOSTA.** Les Combes è la frazione più isolata delle otto che formano il comune di Introd, 520 abitanti in tutto, stretto fra la Dora di Rhèmes e la Dora di Valsavarenche (il suo nome significa appunto entre-eaux, tra le acque). Il paesino, che ruota intorno a un'antica cappella, dedicata a San Lorenzo, è costituito da una ventina di vecchi edifici, molti ormai cadenti, tutti abbandonati da tempo. Si rianima soltanto fra aprile e settembre, quando alcuni abitanti ripercorrono la strada che in sette chilometri porta a quota 1300 tra una selva di alberi e siepi di rosa canina, riaprendo case ristrutturate per l'estate. Sul versante orientale del paese, a più di mezzo chilometro di distanza, c'è il soggiorno dei salesiani. Nel mezzo, su uno spiazzo semisommerso da un bosco di larici e betulle, c'è la casa che ospita il Papa. Un tipico edificio valdostano, un primo piano, un piano intermedio e una zona mansardata. **[re. rom.]**

Ambasciatore Usa

## Secchia «Io resto a Roma»

**WASHINGTON.** L'ambasciatore statunitense in Italia, Peter Secchia, vorrebbe tornare a casa «il prima possibile».

La voce è circolata con insistenza nella capitale americana negli ultimi giorni, a quanto ha scritto ieri il «Washington Post». Da Roma l'ambasciatore ha però smentito seccamente il quotidiano: «Lavoro per il mio Presidente e lui mi farà sapere quando vuole che me ne vada e che cosa vuole che faccia», ha detto Secchia. Secondo il «Washington Post», l'ambasciatore sarebbe pronto a fare i bagagli perché ha ormai raggiunto il suo obiettivo: era venuto in Italia con il Presidente della commissione Esteri del Senato Clairbone Pell che lo aveva definito un potenziale «imbarazzo» per gli Stati Uniti, ha invece dimostrato notevoli capacità attirandosi complimenti in patria e all'estero.

A questo punto si sente ormai «vendicato». A dispetto della smentita dell'ambasciatore il giornale di Washington ha ieri scritto di aver appreso da buona fonte che Secchia - a Roma da due anni - vorrebbe rimanere sulla sua attuale poltrona al massimo per un altro anno: poi riprenderà le sue attività di industriale del legno nel Michigan, a meno che il presidente George Bush, come per altro probabile, non gli offra un altro incarico di rilievo. **(Ansa)**

Nello stesso giorno a Roma: una piccola concepita con una tecnica usata per la prima volta al mondo

# La provetta «laurea» sette nuove mamme

*«I bimbi sono nati tutti insieme per evitare rischi»*
*Una delle donne da alcuni anni era in menopausa*

**ROMA.** Sette bambini concepiti in provetta che nascono nello stesso giorno e nello stesso ospedale materno rappresentano un evento certamente singolare. Se poi si aggiunge che uno dei sette nascituri deve la sua vita ad un metodo di fecondazione nuovissimo, mai tentato prima d'ora nel mondo, allora l'evento diventa eccezionale.

E' avvenuto ieri a Roma, Istituto Materno Regina Elena. Sei bambini sono nati da ovuli fecondati in vitro con il metodo Fivet. Sperimentato per primo dall'inglese Edwards, consiste nel favorire in provetta quell'incontro fra ovocita e spermatozoo che nei casi di sterilità non avviene. L'ovocita così fecondato viene poi innestato nell'utero. E' una tecnica che richiede procedure sofisticate ma che risulta ben collaudata, una tecnica alla quale in tutto il mondo si devono parecchie migliaia di maternità prima impossibili.

L'altra nascita, sbocciata da una situazione di coppia ancora più difficile, è stata ottenuta con un metodo di manipolazione cellulare ideato dal professor Severino Antinori, vice primario ginecologo dell'Istituto Regina Elena e direttore del Centro Internazionale Rapru (Ricercatori Associati per la Riproduzione Umana).

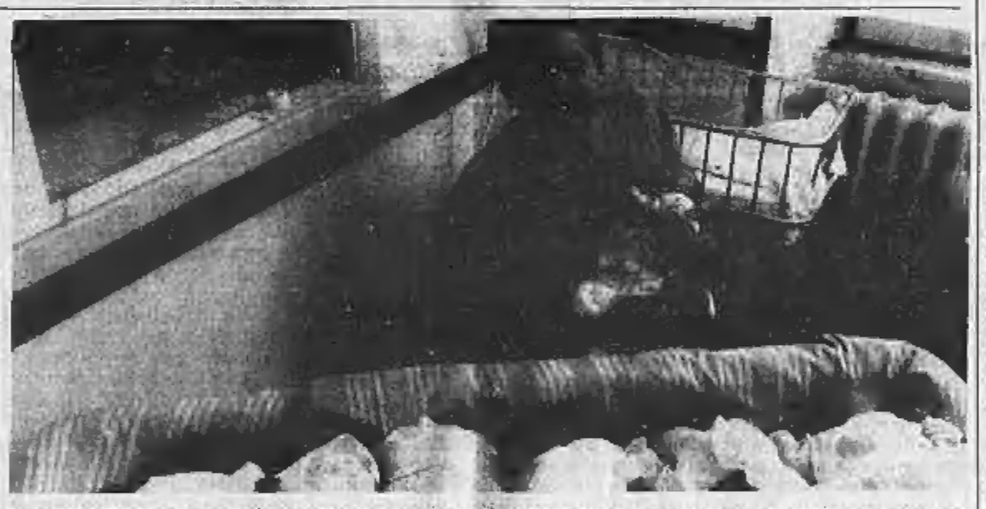
«Sono nati tutti nello stesso giorno perché tutte le loro madri avevano ricevuto nello stesso giorno, nell'ottobre dell'anno scorso, l'ovocita fecondato in vitro - precisa il prof. Antinori -. Fra il 15 e il 30 di quel mese le donne fecondate con il metodo Fivet sono state 60. Di questi bambini, una trentina sono già nati vicino a Roma, nelle Marche, in Calabria e in altre località. Una decina di madri sono di Roma. Fra queste, sette si sono messe in travaglio fra l'altro ieri e ieri. Abbiamo perciò deciso di farli nascere insieme, con parto cesareo, per evitare rischi. Domani ne nasceranno altri tre».

Una bambina, Loredana, è invece stata concepita con la tecnica pzd (partial zone dissection), messa a punto e sperimentata per la prima volta da Antinori e dalla sua équipe. La sua nascita ha premiato l'ansia di maternità di una donna di 41 anni, in menopausa. «Erano quindici anni che la coppia tentava, inutilmente, di avere figli - racconta Antinori -. Abbiamo perciò deciso di forare la membrana dell'ovocita (un ovocita donato) per aprire un varco allo spermatozoo debole. E la fecondazione è avvenuta».

La tecnica operatoria è molto sofisticata. Si tratta di praticare nella membrana dell'ovocita, introducendo una micropipetta con punta di 5 millesimi di millimetro di diametro, un foro di 2 millesimi.

Quindi, sempre in vitro, si mettono gli spermatozoi (circa 500.000) in prossimità del foro, affinché uno di loro vi entri spontaneamente. Nel caso di Loredana l'esperimento, il primo al mondo, è perfettamente riuscito.

**Bruno Ghibaudi**


Il professor Severino Antinori che ha utilizzato la nuova tecnica di fecondazione mostra gli eccezionali risultati (FOTO ANSA)

Scontro fra presidente e commissario

# Matera, botte all'Usl per un telefonino

**POTENZA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lite, insulti e botte all'Usl per un telefonino. Giuseppe Vinciguerra, 47 anni, fino al 27 giugno direttore provinciale dell'Ufficio del Tesoro a Matera, e poi manager dell'Usl, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dopo uno scontro con il presidente del Comitato dei garanti della stessa Usl Mario Imbriaco. Per il primo la prognosi è di 15 giorni, 5 per il secondo.

All'Usl di Matera il passaggio dalla vecchia alla nuova gestione è stato quanto mai brusco e violento. Ma si è svolto senza testimoni, nell'ufficio del neo commissario, e quando dalle parole si è passati ai fatti, e sono intervenuti gli impiegati richiamati dalle grida che provenivano dall'ufficio, hanno trovato entrambi già per terra. L'altro punto di convergenza è il motivo del diverbio: il ruolo del presidente del Comitato dei garanti che prevede la legge di riforma.

Per il commissario Vinciguerra, chiamato come gli altri suoi colleghi a mettere ordine nelle Usl politicizzate, il vecchio presidente dell'Unità sanitaria materana, prima che il suo potere scadesse, aveva trasferito al Comitato dei garanti tutti i privilegi di cui godeva nel vecchio regime: autista, due segretari, due linee telefoniche private, una stanza per sé, una per la segreteria ed un'altra per il Comitato come organo collegiale. E il telefonino portatile.

Il commissario ha cominciato a tagliare le spese, e di qui sarebbe sorta la polemica che poi è degenerata lunedì scorso.

Imbriaco conferma che la contesa riguardava il suo ruolo nella nuova gestione, ma rifiuta la storia dei privilegi che si era autoconferiti quando era ancora presidente dell'Usl: «Al più si è trattato - dice - di garantire un minimo di supporto organizzativo». La disquisizione giuridica però è rimasta per poco tempo sul piano teorico. Il 27 giugno si è insediato il commissario, poi le prime polemiche, infine lo scontro. **[e. s.]**

La denuncia del calciatore, dopo un incidente. I medici: esagerazioni

# «Abbandonato nell'ospedale»

## *Elkjaer: è accaduto a un mio amico a Savona*

**SAVONA.** Questa volta la denuncia arriva dalla Danimarca. Sotto accusa ancora il sistema ospedaliero italiano. Preben Elkjaer, l'ex goleador del Verona, sostiene di «aver salvato» un amico connazionale dall'ospedale S. Paolo di Savona.

L'ex calciatore del Verona, che vinse uno scudetto con la maglia gialloblù, ha rilasciato dichiarazioni di fuoco al quotidiano «B.T.» riferendosi al ricovero di Ole Elkildsen, 27 anni, professionista di golf, nell'ospedale savonese. La settimana scorsa Elkildsen, sulla Riviera ligure di Ponente per un torneo, era rimasto ferito a una gamba in un incidente.

Dopo un paio di giorni, Elkjaer si è precipitato a Savona. L'ex calciatore, infatti, lavora per un'azienda che, tra l'altro, è sponsor di Ole Elkildsen. Il goleador si sarebbe trovato di fronte a una situazione ai limiti dello scandalo: «Sono rimasto

Preben Elkjaer

scioccato - ha dichiarato Elkjaer - vedendo il mio amico in quello stato. Durante i due giorni di ricovero nessuno lo ha lavato, eppure faceva molto caldo. Non aveva sapone, né spazzolino da denti. Gli altri ricoverati venivano assistiti solo dai familiari. Nel bagno non c'era carta igienica né asciugamani: incredibile».

Non solo: l'ex calciatore ha aggiunto di essere riuscito a farsi ascoltare dal personale solo dopo essersi fatto riconoscere.

I responsabili del reparto dove sono avvenuti i fatti denunciati naturalmente minimizzano. «In quel periodo ero fuori sede - dice il primario, Giovanni Venturino - ma posso lo stesso garantire che l'assistenza a quel danese non è mai mancata. Sono esagerazioni. L'amico del calciatore è stato trattato benissimo e se ne è andato ieri ringraziandoci di tutto. Il golfista è stato trasfertito su sua richiesta». Ole Elkildsen era ricoverato in una stanzetta nell'ala nuova dell'ospedale S. Paolo, inaugurata meno di un anno fa. Uno dei tre compagni di camera, però, ha ammesso che per quanto riguarda un certo tipo di assistenza le accuse del calciatore sono fondate. **[i. p.]**

San Paolo, con l'ex fuoriclasse della nazionale brasiliana viaggiavano anche Socrates e Eder

# Una bomba sull'aereo doveva uccidere Pelè

## *L'esplosivo in una valigia, il jumbo sarebbe scoppiato in volo*

**SAN PAOLO.** Pelé ha rischiato di morire in un attentato. Una valigia-bomba è stata trovata ieri notte, all'aeroporto internazionale di San Paolo del Brasile, a bordo di un jumbo sul quale stava per imbarcarsi l'indimenticabile fuoriclasse della nazionale brasiliana di calcio. Lo hanno rivelato alcuni funzionari della polizia federale.

L'aereo della compagnia di bandiera giapponese «Jal» era diretto a Tokyo. Oltre a Edson Arantes do Nascimento, «Pelé», doveva imbarcare anche altri giocatori della «vecchia guardia» sudamericana, fra cui Socrates (in Italia ha vestito la maglia della Fiorentina), Pepe, Eder e il portiere Leao. Sarebbe stato un controllo di routine a localizzare l'esplosivo contenuto in una valigia: si trattava di una bomba in grado di far esplodere l'aereo in volo.

All'ordigno (esplosivo in una lattina metallica) era collegato un complicato meccanismo di innesco, che è stato disattivato dopo un'ora dagli artificieri nel vicino aeroporto militare. Una persona, di cui la polizia non ha voluto rivelare l'identità, è stata arrestata nello stesso aeroporto internazionale di Guarulhos, mentre si stava ormai allontanando dalla zona d'imbarco.

L'aereo, un Boeing 747, doveva partire da San Paolo a mezzanotte. La valigia-bomba è stata «bloccata» all'esame dei raggi x. La polizia ha confermato che la bomba era ormai nella «pancia» dell'aereo quando è stata individuata da alcuni funzionari, insospettiti da uno strano ticchettio. Il congegno ad orologeria avrebbe fatto saltare il jumbo tre ore dopo la partenza, con l'aereo (che avrebbe dovuto trasportare oltre duecento persone) in volo sull'Amazzonia meridionale. Gli artificieri hanno fatto brillare l'ordigno nel pomeriggio: l'esplosione ha provocato una fiammata alta tre metri. «Certamente l'aereo si sarebbe disintegrato in volo» hanno detto. I passeggeri non si sono resi conto di nulla. Sono ripartiti con tre ore di ritardo per «ragioni tecniche». A San Paolo è rimasto, in stato d'arresto, il proprietario della valigia-bomba, un cinese proveniente da Asuncion. Interrogato per ore, non ha svelato i perché dell'attentato.

Pelé, fuoriclasse brasiliano

Edson Arantes do Nascimento, 51 anni il prossimo 23 ottobre, è il calciatore più famoso del mondo. Ha debuttato nella nazionale «carioca» quando non aveva ancora 18 anni. E vinse subito un titolo Mondiale, a Stoccarda, nel 1958.

Presente al torneo del '62, rivinto, ha conquistato il terzo titolo nel '70, in Messico. Ha appeso le scarpe ad un chiodo il 18 luglio 1971, a 31 anni. Con 93 gare ufficiali e 79 reti alle spalle. Ieri doveva andare a Tokyo con gli ex colleghi per decidere la data di una esibizione. **[r. cri.]**

Bocciato dagli assessori al traffico: non risolve i problemi della viabilità

# Il nuovo codice già in riserva

## *L'Aci: è inapplicabile*

**ROMA.** Gli assessori lo bocciano, l'Aci non gli crede, il suo stesso artefice allarga le braccia: molto prima di entrare in vigore, il nuovo codice della strada è già in riserva. Varata martedì scorso ad appena trentadue anni dalla precedente, la Magna Charta della circolazione irrompe nell'era dei motori con un ritardo ampiamente compensato dalle sue dimensioni, che sono quelle di un romanzo minore di Dostoevskij: 150 pagine. Fitte di regole, adeguamenti, disposizioni draconiane. C'è da chiedersi come abbiano fatto gli assessori al Traffico a leggerle tutte in una sola notte, per poter poi condensare in una nota dell'Anci (associazione nazionale Comuni italiani) il loro unanime sdegno: «La proposta presente molti punti oscuri e non risolve alcuni fondamentali problemi della mobilità urbana, che pure rappresenta il 70% dell'intera mobilità del Paese».

La «mobilità», par di capire, sarebbe quel che gli automobilisti chiamano traffico e, quando sono fermi in coda da mezz'ora, anche in altri modi. Il documento chiede un incontro urgente al governo «al fine di offrire proposte che nascono dall'esperienza diretta e non da visioni accademiche». «Ma se al progetto hanno lavorato per anni i massimi competenti del settore!», è l'appassionata difesa di Giuseppe Tamburrino, presidente della commissione che ha varato la riforma. Una difesa che è arrivata dopo le prime critiche e ancor prima del documento degli assessori. Alla famigerata «mobilità urbana», il nuovo codice riserva appena una pagina, la numero 69, ed è forse anche questa esigua considerazione ad aver irritato gli amministratori locali. Pagina 69 li obbliga ad adottare un «piano urbano del traffico», finalizzato - ma chi mai avrebbe potuto supporre il contrario? - al «miglioramento delle condizioni di circolazione e sicurezza stradale e alla riduzione dell'inquinamento».

Piero Litta, a nome della Assoutenti, saluta con vivi rallegramenti l'ultimo parto legislativo ma poi rovina tutto, augurandosi che «le nuove norme non restino solo sulla carta, come quelle relative alle cinture di sicurezza o all'uso del casco». E' proprio questo uno dei motivi che induce il presidente dell'Aci Alessi ad un categorico scetticismo, condiviso a sorpresa persino dal dottor Tamburrino, che alla compilazione di quelle norme ha dedicato gli anni più recenti della sua vita, animato dalla speranza che potessero servire a qualcosa.

«Questa, credetemi, è una buona legge. Però è inutile fare buone leggi se poi nessuno le applica». Il ragionamento di Tamburrino non fa una piega, a differenza delle sue labbra, che si allargano in un rassegnato sorriso. «Adesso il documento deve essere vagliato da diciassette ministri: di concerto, si dice in questi casi. Nel 1959, per il codice vecchio, i ministri di concerto erano già dodici. Un disastro. Perché di ministri, in questa materia, ce ne vorrebbe uno solo, competente su tutti i problemi della circolazione».

La lunga esperienza di utente della strada ha influenzato il suo lavoro, ma al tempo stesso ne ha minato la fede sul funzionamento effettivo delle norme: «Abbiamo rimediato al guaio più grosso: il salto di corsia da parte dei Tir in autostrada adesso è punito con l'arresto. Abbiamo eliminato la vergogna del "foglio di via": nessuno si vedrà più arrivare a casa le multe prese dal precedente proprietario dell'auto. Porteremo l'educazione stradale nelle scuole, forse addirittura alle elementari. Più di così, che dovevo fare? Scotti, il ministro dell'Interno, mi ha promesso che gli agenti aumenteranno e tutte le forze di polizia stradale saranno d'ora in poi coordinate dal suo dicastero. Io aspetto. E spero: in fondo, forse che gli italiani, quando scendono dalla macchina, applicano le altre norme? Ma aver fatto una buona legge è importante lo stesso: senza, sarebbe anche peggio».

**Massimo Gramellini**

### TUTTE LE NOVITA'

**LIMITI DI VELOCITA'**
130 Km/h in autostrada
110 Km/h su strade extraurbane principali
90 Km/h su strade extraurbane secondarie
50 Km/h in città

**MULTE**
Se si supera il limite:
fino a 10 Km/h dalle 50 alle 200 mila
oltre i 10 ma non oltre i 40 Km/h dalle 200 alle 800 mila
oltre i 40 Km/h da 500 mila a 2 milioni con l'immediata sospensione della patente

**PATENTE**
Nei primi tre anni sarà permesso guidare soltanto moto fino a 350 centimetri cubici e auto che non superano i 160 Km/h

**CICLOMOTORI**
Saranno dotati di un contrassegno di identificazione intestato al proprietario

**REGISTRI**
Nascerà il registro delle strade, un registro nazionale dei veicoli e un'anagrafe dei patentati dove saranno schedate le infrazioni e le multe

**REVISIONI**
La prima dopo quattro anni dall'immatricolazione (adesso scatta dopo 10), la successiva dopo ogni due anni (adesso ogni cinque)

**SICUREZZA E AMBIENTE**
Rallentatori di velocità (ostacoli o cunette), cartelloni pubblicitari vietati anche nelle principali strade extraurbane (oggi vietati solo sulle autostrade)
Istituzione del servizio nazionale di monitoraggio delle emissioni inquinanti sulle strade e in città

Vertici e polemiche a Roma, mentre la mareggiata ha spazzato le mucillagini

# «Nessun rimedio contro le alghe»

## *Gli esperti rassegnati: adesso è troppo tardi*

**ROMA.** Aggrappati alla speranza di una mareggiata. O di un colpo di bora. E rassegnati: «No, ormai non possiamo più fare niente. Se tornano, al massimo possiamo tenerle al largo per garantire la balneabilità. Ma cancellarle proprio no, non è possibile». A quasi tre anni dalla loro clamorosa comparsa in Adriatico, le mucillagini sono ancora imbattibili. Di loro si sa poco, gli studi durano una stagione, due al massimo, poi s'interrompono. Perché Roma se ne dimentica.

Da qualche giorno è di nuovo emergenza: l'autorità per l'Adriatico, riunita a Roma, ha ordinato di tirar fuori dai magazzini le barriere anti-alghe per proteggere le spiagge marchigiane e romagnole, di spedire al largo nuovi battelli mangia-alghe e di investire ulteriori nove miliardi straordinari. Venerdì prossimo, sempre a Roma, nuovo vertice con il ministro Martinazzoli per discutere delle nostre coste, praticamente a tre/quarti della stagione. Meglio tardi che mai.

«Noi comunque il fenomeno l'avevamo già segnalato un mese fa» racconta a Venezia Luigi Alberotanza, direttore dell'Istituto per la dinamica delle grandi masse del Cnr: «Erano stati i pescatori di Chioggia a notare la prima preoccupante fioritura algale nella zona del delta del Po. E da allora la quantità di pesce azzurro è andata costantemente diminuendo». Poi cos'è accaduto? «Quindici giorni fa sono comparsi i fenomeni più vistosi al largo delle Marche e dell'Emilia-Romagna. Ed è esplosa la fioritura di cui ora si parla nei vertici romani». E adesso che si può fare? «Praticamente niente. Sperare che la bora e qualche colpo di vento più forte del solito favorisca il ricambio dell'acqua e impedisca la stratificazione. E poi che il Po ristabilisca l'equilibrio delle sostanze disciolte nell'acqua dell'Adriatico. Questa, secondo le previsioni di febbraio-marzo, non doveva essere una buona stagione per le mucillagini. E invece anche noi siamo stati beffati. Questo è un fenomeno legato molto alla casualità».

Già, ma se gli esperti ancora sanno poco o nulla sulle ragioni che scatenano lo sviluppo delle mucillagini (la chiamano «neve marina»), su una sola cosa sono sicuri. Ed è paradossale: una delle colpe della fioritura di questi giorni è la carenza di fosforo in acque. «I primi ad individuare questa ragione - spiega da Padova il professor Carlo Andreoli, che guida l'équipe di esperti nominati da ministero della Marina ed Enimont - sono stati alcuni colleghi austriaci. Hanno dato l'allarme tre mesi fa: in Adriatico non c'è fosforo. Ed era vero. La situazione non è mutata». In mare, spiega, si è completamente smaturato il rapporto fra azoto e fosforo: «Colpa anche - dice Andreoli - dell'azione di molti depuratori lungo il corso del Po. Anziché abbattere i metalli trattengono le sostanze nutrienti. E così è anche impossibile creare in laboratorio la situazione-tipo dell'Adriatico». «E poi - aggiunge Alberotanza - sono convinto che una parte di responsabilità abbia anche il provvedimento che limita o elimina il fosforo nei detersivi. Venezia non ne scarica più, e invece il fiume di azoto, dai fertilizzanti agricoli, non s'arresta».

Non mancano gli accenni polemici: «Ci si ricorda di questi fenomeni - dice Andreoli - solo quando si presentano. Invece per risolvere il problema bisogna studiarlo per 8-10 anni. Invece ci hanno fatto fare solo 8 rilevazioni lo scorso anno. Dovevamo riprendere in febbraio, ma non sono arrivati i soldi».

Solita musica. Che presto ascolterà anche il Parlamento, visto che ieri Verdi e pds hanno chiesto un'audizione urgente del ministro Ruffolo: «Vogliamo sapere - dice Chicco Testa, ministro ombra del pds - perché non sono stati attivati i sistemi di sorveglianza promessi due anni fa», e come sono stati utilizzati - prosegue la verde Anna Donati - i mille miliardi stanziati dalla legge». Ma intanto ministro, biologi e turisti hanno trovato un primo alleato: la mareggiata. Che ieri notte ha ripulito il mare al largo della Romagna e la laguna Veneta. Ma è già passata.

**Flavio Corazza**

LA VERSILIANA

Turismo del futuro

# La Toscana scommette sull'ecologia

**PIETRASANTA.** Alla Versiliana si è tenuta una lezione di ecologia. Il ciclo di incontri culturali condotti dallo scrittore e giornalista Romano Battaglia insieme con Daniela dal Secco ha dedicato l'appuntamento di ieri al «Parco delle Apuane: progetti e prospettive». Vi hanno preso parte Fabrizio Franceschini, assessore regionale all'Ambiente per la Toscana, il professor Nobili, presidente comitato scientifico Alpi Apuane, il professor Grassi, presidente parco Alpi Apuane, Antonio dalle Mura, presidente di «Italia Nostra».

Attraverso il telefono è intervenuto nel dibattito anche Fulco Pratesi, presidente del Wwf. E non sono mancate le polemiche. Dopo aver sottolineato che l'Italia sta acquisendo una coscienze ecologica, soprattutto tra le nuove generazioni, che l'attenzione all'ambiente sta dando i primi frutti, Pratesi ha messo sul banco degli accusati gli amministratori toscani: «Mentre in Italia si fanno i fatti, in Toscana si sfanno». Tutto questo per dire che la Toscana dedica poca attenzione al problema ambiente, ai progetti di parchi. Ma l'assessore, per replicare, si è aiutato con le cifre: alla Toscana, ha detto, la Cee ha assegnato il premio qualità per il servizio protezione natura assicurato nel Parco della Maremma. Ma non solo: l'8,5 per cento del territorio regionale è già protetto, contro una media nazionale del 6 per cento. E' l'obiettivo finale è di salvaguardare il dieci per cento di area. Anche per sfruttare questa risorsa naturale a fini turistici: «Abbiamo la fortuna di racchiudere in pochi chilometri il mare e montagne che assomigliano alle Dolomiti: non approfittarne sarebbe un errore» ha detto Franceschini.

Per la stessa ragione ci si prepara, in Toscana, a valorizzare le grotte di Corchia, già riconosciute dagli speleologici tra le più importanti d'Europa. Il primo passo sarà un convegno internazionale in programma ai primi di novembre a Sassena, a 150 anni di distanza dalla scoperta dell'antro di Corchia.

Ma non basta. La Versilia cerca uno sponsor per dar concretezza a un altro progetto «ecologico»: un servizio aeromobile, con un dirigibile a elio, che tocchi, nel suo itinerario, tutte le bellezze della zona: dalle spiagge al lago di Torre Puccini, alle Alpi Apuane.

Chiesti l'istituzione di un albo e il divieto di eseguire rilevazioni a 15 giorni dalle elezioni

# L'Ispes: «Troppi sondaggi sono truccati»

## *Campioni non affidabili, così la gente può essere influenzata*

**ROMA.** Dalle opinioni politiche alla fedeltà coniugale, dal mito degli italiani seduttori al razzismo, i sondaggi pubblicati su quotidiani e settimanali affrontano ogni aspetto della vita nazionale. C'è il rischio, però, che questo affidabile strumento possa perdere il ruolo di «termometro» della realtà, per acquistare quello di «oracolo del 2000», quando - anche per il modo antiscientifico in cui vengono presentati i risultati - perde di utilità informativa e può invece influenzare i comportamenti e le opinioni. Perché non regolamentare il settore con una sorta di marchio doc e introducendo altresì una pausa nella pubblicazione di sondaggi politici nei 15 giorni precedenti le consultazioni elettorali?

Le proposte sono dell'Ispes (l'Istituto di studi politici economici e sociali), che ha avviato una riflessione sul tema delle indagini demoscopiche. Per tutto il 1989 l'Ispes ha messo sotto osservazione quotidiani e settimanali per valutare il modo in cui i risultati dei sondaggi vengono proposti e utilizzati. La ricerca conferma lo spazio ormai conquistato sulla stampa dai sondaggi, anche se si è ancora lontani dall'utilizzo massiccio fatto in paesi come gli Usa, la nazione dove i sondaggi sono nati nel 1824, per scandagliare le opinioni sulle elezioni presidenziali.

L'importanza del campione prescelto, che indica anche l'affidabilità del sondaggio - secondo la ricerca dell'Ispes - non viene sempre tenuta nella debita importanza. Sui quotidiani italiani nel 36 per cento dei casi e sui settimanali nel 21 per cento dei casi il campione non viene descritto in alcuna maniera. L'indagine può allora essere condotta - i dati sono reali - sia su un campione di 25 mila cittadini che su quello di 101 parroci o di 50 storici. Gli errori più frequenti sono anche altri: non si indica il metodo di rilevamento e cioè se è regionale o nazionale, se è diretto o telefonico (37,1 per cento dei casi nei quotidiani) e non si riporta il testo integrale dei quesiti (73,2 per cento dei casi sui settimanali). Il quotidiano francese Le Monde - ricorda l'Ispes - evita queste insidie pubblicando, insieme ai risultati, anche tutte le altre informazioni. Il vero pericolo è però quello riguardante i sondaggi elettorali, che possono influenzare l'opinione per il cosiddetto «effetto imitazione». I rischi in questo caso sono evidenti e legati alla quota di elettori indecisi fino all'ultimo (circa il 25 per cento in Italia) e al margine di possibile errore che ogni statistica porta con sé, stimato nel 3 per cento che nella realtà italiana, dove sono molte le formazioni politiche al di sotto del 4 per cento, rischia di non rendere leggibili «dati» importanti. L'Ispes ricorda alcuni esempi: nel 1987, alle ultime elezioni politiche, nessun sondaggio è riuscito a prevedere la misura del calo del pci - per il quale veniva previsto un risultato di oltre il 29 per cento invece del 26,6 reale - e quella del rafforzamento della dc che, in barba alle previsione minime del 29,5 e massime del 33,6 per cento, conquistò alla Camera il 34,3 per cento dei suffragi. Dal dibattito alle proposte. L'Ispes ha avanzato alcune ipotesi, chiedendo una «autority» che abbia il ruolo di «garante della qualità»; l'istituzione di un «albo professionale», una sorta di filtro abilitante, per gli istituti demoscopici; e anche regole certe per la pubblicazione di indagini per evitare, ad esempio, che sondaggi elettorali siano diffusi nelle ultime due settimane di campagna elettorale.

[Ansa]


## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85981 - Galleria Borella 3, t. 89981; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **AROMA**, v.le Baracca 40/a, t. 48032-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442549-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 46951; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **IRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Cocconi 1/14, t. 540184-592550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-266495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giobarti 47, t. 501555-501550; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-236728-234890; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 226826-226726; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904; 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 551821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479-24478; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
**La tariffa è di L. 16.500 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 6500, tecnici L. 11.000, dirigenti L. 16.500. Rubrica 9 e 11 (domeniche) L. 8800.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
**Per una speciale speciale intervento con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**
**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

### 1 Commerciali

**PROVENIENZA** fallimento ditta Arnaud via Dora Riparia 16 Piarezza - Torino. Liquidasi in loco presse meccaniche da 40 a 400 t, torni, frese, rettifiche, saldatrici macchine utensili varie, compressori d'aria, cesoie, puntatrici, carrelli elevatori mobili ufficio ecc. Orari giorni feriali 9/18 - sabato 9/12. Per informazioni tel. 011 669.939 - 011 966.3974.
**VILLAGGIO** in Spagna (Baleari) necessita capocameriere, cuochi, maitre, contratto stagionale. Presentare curriculum vitaedi 12 ore ufficio: Quick via Arsenale 27 scala E - quinto piano Torino.

### 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO** professionisti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Aperti sabato mattina. Tel. 011 502.241 - 587.894 Finbreve via Genovesi 4, Torino.
**A.A.A.A.A.A. FINCOTEX** spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
**FINCOTEX SPA**
434.4203 - 434.4629 corso Francia 16.
**A. PRESTIT** L. 3 milioni - L. 95 mila mensili, L. 5 milioni - L. 150 mila mensili, L. 10 milioni - L. 300 mila mensili in giornata e tutto. Tel. 592.293.

A proprietari auto in giornata
**PRESTIAMO**
Fisiamo valore telefonandoci la targa anche se acquistate a rate
**'PRESTIT'**
qualunque somma in giornata a tutti senza spese anticipate
**Tel. 592.289 - 505.963**
corso Einaudi 3

**ATTENZIONE** privato raccoglie assegni in giornata e commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 646.366.
**RAFIN** finanzia da 2 a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari per liquidità in 5 giorni anche firma singola visita domicilio. Tel. 011 741.27.77.

Commercianti ditte artigiani
**FINANZIAMO**
**2/20 MILIONI**
**IN 24 ORE**
**Tel. 011 317.1939**
Cercasi collaboratori.

**CONTANTI** subito da 1 a 30 milioni, se dipendenti con un anno anzianità non protestati firma singola lasso agevolato non spese anticipate. Tel. 532.898.

**FAIT**
**prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.287.**

**FINANZIARIA** 20 anni in attività, importanti uffici, buon giro e ottimo portafoglio clienti, ricerca per costituenda società secondo nuove normative soci di capitale, resa interessante. Oppure cedesi a grosso gruppo. Studio Revico lunedì martedì 12/18. Tel. 319.8537/43.

**FINLADY**
unica in Italia
via Tripoli 108 - Torino. Tel. 323.136
**IN GIORNATA**
**PRESTITI PER CASALINGHE**
discrezione totale, no avvisi a casa basta la carta d'identità.

**GABETTI MUTUI**
**a tassi agevoli a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.67.**

**GABETTI MUTUI**
**per ristrutturazione alla massima deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.**

**MASSIMA** discrezione finanziamo artigiani commercianti professionisti non protestati finanziamenti veloci. Tel. 011 891.217.
**MUTUI** agevolati a tutti per acquisto e liquidità condizioni vantaggiosissime tasso 11%. Tel. 484.800.
**PRIVATI** finanziano tutti subito riservatamente senza cambiali e dipendenti protestati anche domicilio. Tel. 011 661.3865.

**PRIVATO**
finanzia in giornata
minimo 30 milioni
commercianti artigiani industriali
istruzione telefonica
tassi bassissimi
Tel. 011 669.2791.

**PRIVATO**
finanzia in giornata
minimo 30 milioni
commercianti artigiani industriali
istruzione telefonica
tassi bassissimi
Tel. 011 669.2791.

Banca attiva, direttamente
**PICCOLI**
**PRESTITI IN GIORNATA**
a casalinghe, pensionati, dipendenti
**BASTA CODICE FISCALE**
e documento d'identità
via Juvarra 19 - Torino. Tel. 561.20.20.

011 436.47.66/69 telefonaci. Monetizzeremo in 6 giorni il tuo immobile! Finanziamenti in contanti in 24 ore.

**230.000 MENSILI**
con bollettini per 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Sabato aperto. Promabo Torino: 011 491.669.

8.300.000 con L. 200 mila mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fiori via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 535.422.


### 3 Aziende e negozi


**A.ATTIVITA'** commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.
**ABBIGLIAMENTO** piazza Rivoli cediamo tabelle IX X XIV 80 mq incasso L. 180.000.000 annui. Tel. 511.408.
**ACQUISTARE** cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Interpem 89.20.
**ACTIVA** 642.758 cede Barriera di Milano mobilificio 250 mq in buona posizione giro d'affari L. 200 milioni affitto 80.
**ACTIVA** 642.758 cede Bergolo (Cn) campeggio piscina tennis bar ristorante struttura nuovissima anticipo L. 50 milioni.
**ACTIVA** 642.758 cede Parella pasticceria artigiana attrezzature complete 40 mq incasso annuo L. 80 milioni anticipo 20.
**ACTIVA** 642.758 cede via Madama Cristina biancheria intima tabelle IX X XIV incasso annuo L. 130 milioni anticipo 35.
**ACTIVA** 642.758 cede vicinanze Santhià ristorante 400 coperti giro d'affari di oltre 1 miliardo anticipo L. 150 milioni.
**ACTIVA** 642.758 cede zona corso Toscana alimenti, articoli per animali tabelle XIV incasso L. 360 milioni annui anticipo 90.
**ACTIVA** 642.758 cede zona vecchio Stadio autoricambi consecutivissimo giro d'affari L. 350 milioni annui anticipo 70.
**AZIENDE** operanti qualsiasi settore anche in gravi condizioni economiche acquistasi contanti. Tel. 512.536.
**BAR** affare Borgo S. Paolo ottimo incasso vendo motivi famiglia. Tel. 386.4810.
**BAR** ambulante lavora 4 giorni settimanali utile netto L. 100 milioni annui. Studio Grosso 611.230.
**BAR** angolare zona Statuto L. 1 milione oneri conto arredo nuovo sufficienti L. 90 milioni. Tel. 521.22.72.
**BAR** cafetteria via Garibaldi incasso notevole orario corto agevolazioni vendesi. Tel. 385.5206.
**BAR** con tabella I/VI in Mercatori incasso L. 500.000 incrementabili cedesi anticipando L. 40 milioni. Castello 547.189.
**BAR** prestigioso nel cuore di S. Rita elevato giro d'affari dehors trattative riservate. Appiamme dilazioni. Tel. 385.3922.
**BAR** trattoria 100 posti gestione 20ennale zona S. Paolo cedesi limite età prezzo sfarzone. Castello 530.470.
**BOUTIQUE** prestigiosa tabelle IX X XIV alto reddito incasso L. 300 milioni all'anno. Studio Grosso 511.236.
**CERERI** negozio preziosi volendo solo licenza. Telefonare ai 254.190.
**COLLEGNO** affare lavanderia mq 80 2 grandi vetrine L. 25 milioni. Studio Grosso 511.236.
**COMICI**, quadri, oggetti regalo intorno grande centro commerciale reddito L. 75 milioni anno cedesi. Tel. 521.4780.

**HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!**
**ACTIVA**
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula '90%' in 10 anni
**Tel. 011 642.778**

**OVIM** vende per ritiro commercio tipico ristorante precollinare per ulteriori informazioni. Tel. 818.0530.
**SANREMO** compresorio hotel 30 camere 12.000 presenze documentabili validissimo. Grimaldi 0184 501.370.
**STELLA** 447.4902 negozio lattaria incasso ai di 800 mila zona via Chiesa della Salute vecchia gestione.
**STELLA** 447.62.80 negozio carta da parati e colorificio zona piazza Sabotino 60 mq anche per cambio attività.
**STELLA** 447.6280 negozio macrobiotica erboristeria e alimenti vegetali su corso buon giro affari dilazioni.
**TABACCHERIA** Giulio Cesare molto spaziosa 2 vetrine L. 65 milioni utile annuo richiesta interessante. Pistone 668.7137.
**TABACCHI** Madonna Campagna levata 13 milioni moderno utile elevato anticipo L. 200 milioni. Cede Frana 542.101
**TABACCHI** S. Paolo levata 8 milioni posta su corso fronte mercato L. 190 milioni dilazioni. Cede Frana 613.895.
**TABACCHI** zona Grugliasco lotto fotocellio ampia moderna alto utile anticipo L. 200 milioni cede Frana 542.101.
**TABACCHI** zona piazza Adriano levata L. 8 milioni fortemente incrementabile per anzianità cede Frana 542.101.

**VENDICI IL TUO**
**negozio Commercio Aziende 65.441 finanzio chi acquista pagando in contanti.**


### 5 Locali e negozi

**domande**

**LOCALE** 800/1000 mq con piazzale 1000/1500 mq acquistasi zona S. Rita o limitrofe. Tel. 749.5678.

**offerte**


**A. AFFITTASI** in Almese con uscita tangenziale capannone mq 600 nuova costruzione h mt 7. Tel. 932.407.
**A. CASELLE** capannone indipendente mq 2000 corro porta cabina elettrica allacciata. Tel. 668.6618/21.


*(continua a pagina 18)*

Alberiga Filo della Torre stava preparando un grande ricevimento

# Sangue sulla festa dei nobili

## *Contessa uccisa nella villa*

Alberiga Filo della Torre 42 anni. Sotto l'ingresso della villa di Roma nella quale la donna è stata uccisa (foto a. tasso)

**Aggredita in camera è stata strangolata e colpita al capo. Rubati i gioielli**

**Caccia ai killer tra ospiti e operai presenti all'ora dell'omicidio**

**ROMA.** Si apre con un'altra morte misteriosa - ancora la morte di una donna - l'estate romana '91. Nel '90 fu il delitto a Roma, rimasto impunito, a svelare i veleni, i silenzi, le ambiguità che possono celarsi in un normale condominio borghese, nel borghese quartiere di Prati dove Simonetta Cesaroni lavorava e fu uccisa in un pomeriggio soffocante d'agosto, senza che qualcuno vedesse entrare nella casa l'assassino, e senza che qualcuno udisse le grida della ragazza aggredita e morta. Nel «caso» che si è aperto ieri, lo scenario è completamente cambiato.

Alberiga Filo Della Torre era un'aristocratica e viveva in uno dei quartieri più esclusivi della capitale: alla via Cassia, l'Olgiata, che si presenta come un susseguirsi di viali, ville, piscine, campi da tennis e da golf, scuderie, fiori, giardini, prati, cellule fotoelettriche, vigilantes.

La contessa è stata trovata morta alle 11,45 circa nella sua villa, indicata al Isola 28/A, una villa a due piani. Ieri era il decimo anniversario del suo matrimonio e la sera si doveva svolgere una festa. I preparativi erano in corso da giorni. Molti erano gli invitati.

Lei, che aveva 42 anni, e il marito, Pietro Mattei, di 49 anni - dirigente di una società immobiliare, e da tempo legato al gruppo dei fratelli Caltagirone - formavano una bella coppia, affiatata e gentile. Essere invitati da loro era considerato un privilegio. L'ambiente in cui si muovevano è quello del «generone» romano, borghesia ricca e mondana, la nobiltà di un tempo, le vacanze negli stessi posti, gli amici danarosi, qualche incursione nel giro dei politici della capitale. La villa in cui abitavano è una delle più belle dell'Olgiata, «una casa hollywoodiana» dicono quanti hanno potuto frequentarla. Il mistero che circonda la morte della donna ieri sera non era ancora stato dissipato.

Sono passate cinque ore prima che i carabinieri facessero sapere che nella villa Isola 28/A era successo qualcosa di terribile. E per ore hanno parlato di decesso, non di omicidio. Morte per caduta accidentale? Come conseguenza di una ferita alla tempia? Per soffocamento? Per tutto il pomeriggio ogni ipotesi, ufficialmente, secondo gli inquirenti era possibile. Nessuna certezza neanche sull'ora della morte.

Nella ricostruzione delle mattinata, e delle ultime ore di vita della contessa Filo Della Torre, c'è un «vuoto» di circa tre ore; l'ultima volta che è stata vista in casa - dai domestici filippini - erano le 8 e mezza. Il marito allora è uscito per andare nel suo ufficio. I due bambini, di sette e nove anni, Domitilla e Manfredi, hanno finito la loro colazione. La signora è salita al piano superiore, in quella specie di torretta dove c'è la sua camera da letto e i bagni gemelli. In casa - e nel giardino antistante - c'erano la coppia dei filippini, un'amica inglese, un operaio che doveva fare alcune riparazioni, una decina di persone fra giardinieri che stavano preparando l'arredo e le tavole per la festa della sarata, e idraulici che lavoravano intorno alla piscina. Tutti hanno fatto quello che dovevano. Nessun rumore ha turbato la villa, nessuna voce si è alzata fra le moquettes e i tappeti che corrono nella grande casa, nessuno presenza sospetta è stata segnalata dalle cellule fotoelettriche che sorvegliano l'abitazione. Nessuno dei cani fanno la guardia, ha abbaiato.

Il corpo della donna è stato trovato nella sua camera da letto. Alberiga Filo Della Torre indossava un pigiama bianco, pantaloncini e canottiera. Era supina, ai piedi del letto. La tempia destra presentava una ferita e una grossa ecchimosi. Intorno al collo le girava un lenzuolo. Macchie di sangue erano sul letto. E schizzi di sangue macchiavano una parete della camera. Prima s'è parlato di caduta accidentale. Poi di aggressione e corpo contundente, che però non è stato trovato. Poi di soffocamento. Neppure l'ipotesi suicidio, a un certo punto, è stata scartata. Per tutto il giorno - mentre continuavano ad arrivare i fiori degli invitati alla festa, e il telefono squillava per portare le felicitazioni e gli auguri degli amici lontani - intorno alla morte misteriosa della donna si sono intrecciate le supposizioni, e il riserbo degli inquirenti.

In serata si è scoperto che mancavano, nella casa da letto, un anello di brillanti, un bracciale e un collier di diamanti per un valore di alcune centinaia di milioni. Si è così fatta strada l'ipotesi dell'omicidio per rapina. L'aggressione sarebbe avvenuta a metà mattinata. Ci sarebbe stata una rapina. Ad agire sarebbe stato più di una persona, forse due. Avrebbe strangolato la donna, un altro l'avrebbe colpita alla tempia. Insieme sarebbero fuggiti con il bottino raccolto. E' ricostruzione che potrebbe cambiare. Si aspettano i risultati dell'autopsia. Si continuano a interrogare le persone che conoscevano la contessa, la casa, i ritmi di vita della famiglia.

Il mistero rende ancora più fosca l'ombra della sventura che sembra gravare sull'Olgiata. Proprio alla vigilia di Natale, a conclusione di una vicenda coniugale infelice, qui fu uccisa una giovane donna, dal marito, nella casa tutta grigia e rosa sono i colori della scuderia di famiglia. Due mesi dopo il figlio minore della coppia, proprio quello per cui il dissidio si era scatenato, è morto in un incidente stradale: a bordo della macchina guidata dalla sorella maggiore, davanti a uno degli ingressi - vigilatissimi - dell'Olgiata.

**Enzo Madeo**

Numero speciale dedicato alla Germania. Amburgo e le città anseatiche: il confine cancellato

BIG MAC

Luglio - Agosto è in edicola.


Ucciso nel centro di Reggio Calabria, catturato l'assassino

# Il killer spara al barone

*La vittima viaggiava su un'auto blindata, colpito attraverso il finestrino Un anno fa era sfuggito a un agguato. L'omicida in carcere non parla*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era uno degli ultimi patrizi della provincia e come i veri nobili non ostentava il blasone? E' stato ucciso a pistolettate mentre, sulla sua auto, lasciava l'androne di un palazzo nel centro di Reggio. Il killer è stato arrestato poco dopo.

Si chiamava, il barone ucciso, Antonio Carlo Cordopatri. Aveva 70 anni, era scapolo e viveva con la sorella Teresa, 68 anni, nubile, in un bell'appartamento che dà sul corso Garibaldi, la via principale della città.

Ad ucciderlo è stato Salvatore La Rosa, 23 anni, muratore a Tropea, pregiudicato. Sconosciuto, invece, il movente dell'omicidio: La Rosa - per il quale il sostituto procuratore della Repubblica di Reggio, Pedona, ha disposto il fermo e che sarà interrogato stamane dal giudice per le indagini preliminari - si è chiuso nel silenzio.

L'agguato è avvenuto poco prima delle 9,30 sotto gli occhi della sorella del barone. Antonio Carlo Cordopatri si era appena messo al volante della sua «Bmw». Stava per varcare il portone del palazzo, quando, attraverso il finestrino, è stato freddato da numerosi colpi di pistola calibro 9, dotata di un silenziatore artigianale, forse da un'anonima borsa di plastica.

Antonio Cordopatri si è accasciato senza vita sul volante, mentre la sorella si è messa a gridare. Urla hanno richiamato l'attenzione di due vigili urbani: le guardie municipali hanno pensato subito a uno scippo e si sono lanciati all'inseguimento del giovane. Duecento metri di corsa durante i quali La Rosa si è disfatto dell'arma e della busta nella quale aveva nascosto la pistola.

Il barone era nato a Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro, paese del quale era originaria la madre, una nobildonna del luogo. Ma possedimenti terrieri anche nella piana di Gioia Tauro, tra Polistena e Taurianova, centro del quale era originario il padre.

Imparentato con varie famiglie aristocratiche della Calabria, era vissuto fin da ragazzo a Reggio dove aveva frequentato con scarso profitto il liceo e aveva condotto poi una vita abbastanza riservata insieme con la sorella (un fratello vive a Lamezia Terme). Appassionato di auto, qualcuno ne ricorda anche la frequenza assidua in case di gioco. Da qualche anno, d'accordo con la sorella, aveva deciso di aprire un piccolo negozio di antiquariato in uno degli esercizi commerciali del palazzo. In effetti il locale serviva più per hobby che come fonte di guadagno e sovente veniva dato in affitto per usi commerciali, tenuto conto della sua centralità.

Anche tra questi clienti, quasi sempre di provenienza napoletana, si sta indagando a fondo, così come tra eventuali, possibili pretendenti all'acquisto delle proprietà Cordopatri per dare un movente all'omicidio.

C'è anche un altro particolare forse decisivo per trovare la chiave del giallo: lo scorso anno il barone era già stato vittima di un episodio di minacce. Proprio davanti al portone di casa gli erano stati sparati contro tre colpi di pistola caricata però a salve. Un segnale intimidatorio che aveva visto in guardia Antonio Carlo Cordopatri: il barone aveva fatto blindare la sua «Bmw». Una precauzione che, però, ieri, non gli è servita: il killer ha approfittato del finestrino abbassato per colpire.

Pochissime le informazioni sul presunto assassino. Per l'anagrafe è un muratore, ma da anni è legato al mondo della droga di Tropea.

**Enzo Laganà**

Il cadavere di Antonio Cordopadri, assassinato nella sua automobile

Palermo, la vedova Bonsignore contro il capo dello Stato

# No alla medaglia di Cossiga

*«Non accetto onorificenze dalle mani di chi non risponde alle mie lettere» Le indagini sul delitto sono bloccate: «Qualcuno sta facendo pressioni»*

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Emilia Midrio vedova di Giovanni Bonsignore ispettore della Regione ucciso il 9 maggio '90

Una vedova della mafia accetta la medaglia d'oro al valore civile alla memoria del marito, ma non la vuole consegnata da Cossiga. Piuttosto vuol riceverla dal prefetto di Palermo, Mario Iovine: è lui a proporre il conferimento e la signora non esita a definirlo «un uomo molto». Con il Capo dello Stato invece è offesa perché non ha risposto a due sue lettere dopo una prima «letterina molto formale» che le era recapitata dal Quirinale. E' Emilia Midrio, vedova del dottor Giovanni Bonsignore, ispettore della Regione Siciliana assassinato in un agguato di stampo mafioso vicino a casa la mattina del 9 maggio dell'anno scorso.

Funzionario irreprensibile, mai disposto a cedimenti o patteggiamenti, Bonsignore, 48 anni, fu ucciso poco dopo essere stato trasferito d'autorità dal governo regionale dall'assessorato alla Cooperazione a quello per gli Enti locali.

L'inchiesta sul delitto procede stentatamente e più volte la signora Emilia Midrio ha manifestato la sua amarezza e la convinzione che molto difficilmente mandanti e killer saranno individuati. Insegnante, veneta, prossima alla sessantina, la signora ha recentemente rifiutato di incontrare l'alto commissario antimafia Domenico Sica.

Con il giornale «L'Ora» di Palermo, al quale ieri ha concesso un'intervista prima di lasciare la città per andare in breve vacanza in una località che ha voluto tener segreta, la signora si è sfogata a lungo. «Dalle sue mani non prenderò nulla», ha dichiarato su Cossiga, facendo presente che nella «letterina» che il Presidente le aveva inviato dal Quirinale egli si diceva contento «perché ancora credevo nelle istituzioni», alle due successive lettere Cossiga non avrebbe risposto. «Forse credeva che mi accontentassi della sua prima letterina», ha aggiunto Emilia Midrio Bonsignore e con disappunto ha aggiunto: «Non ho fiducia nelle istituzioni. A mio parere c'è più attenzione per salvaguardare gli interessi politici che per accertare la verità sulla morte di un uomo. E' possibile che vi siano state pressioni per cui l'indagine è rimasta bloccata. Non posso giudicare se c'è una responsabilità morale dei giudici. Però so che mio marito ha aspettato sei mesi che i magistrati lo chiamassero e molto probabilmente se l'avessero ascoltato non saremmo arrivati a quel punto».

[a. r.]

Siracusa, la piccola picchiata a sangue. I due in cella: mai pensato di iniettarle eroina

# «La mamma voleva drogare anche me»

*Bimba di 11 anni fugge di casa, arrestati la donna e il convivente*

NOSTRO SERVIZIO

Tiziana ha 11 anni, occhi grandi e capelli neri come la pece. E' la vittima di una allucinante vicenda di droga e di violenza che ha avuto teatro Avola, 35 mila abitanti, ventina chilometri da Siracusa. Ricoverata in ospedale col corpo coperto di lividi, il setto nasale rotto e numerose contusioni alla schiena ed alle braccia, la piccola ha la madre e l'uomo che vive con lei: hanno picchiata con una cinghia e con un tubo di gomma - ha raccontato alla polizia - erano drogati e minacciavano di drogare pure me. Per fortuna sono riuscita a fuggire. Vi prego, aiutatemi voi».

Tiziana è una ragazzina sveglia, molto intelligente. Dimostra più anni di quelli che ha. Ma la paura la si legge negli occhi. «La sua vita deve essere stata un calvario», commentano medici ed infermieri del reparto di pediatria dell'ospedale di Avola dove Tiziana è ricoverata da martedì sera.

Il racconto della piccola è adesso al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Siracusa Vincenzo Panebianco. La vicenda presenta ancora molti punti oscuri. Il magistrato a prendere una decisione definitiva. Per adesso la madre di Tiziana, Venera Vaccarisi, 32 anni, ed il suo convivente, Salvatore Puglisi, 33 anni, sono in carcere accusati di maltrattamenti e lesioni personali. Assieme a Vincenzo Puglisi, 28 anni, fratello di Salvatore, debbono rispondere anche di detenzione di sostanze stupefacenti. Nelle loro case gli agenti del commissariato di polizia di Avola hanno sequestrato alcune confezioni di eroina, del tipo sugar brown, pronte forse per essere smerciate. Se sarà dimostrato che hanno cercato di indurre la piccola Tiziana ad assumere droga, la loro situazione si aggraverà ulteriormente. Ma i vicini di casa hanno già emesso la loro sentenza: «E' gente bruciata, capace di compiere qualsiasi cosa». Ma loro respingono le accuse: «La bambina: «Botte? sì. Tiziana è una bambina inquieta, ci aveva fatto innervosire. Ma quella della droga è tutta un'invenzione». Sullo sfondo una storia di emarginazione. La madre di Tiziana è stata più volte in carcere per droga.

Tiziana vedeva la madre drogarsi, litigava spesso con l'uomo che aveva preso il posto del padre. Secondo i medici che l'hanno visitata, la bambina porta addosso i segni di percosse subite nell'arco di almeno una settimana. Martedì pomeriggio l'ennesima lite. Le botte, più violente del solito. E quella minaccia sulla quale adesso indagano la polizia e la magistratura: «Drogheremo anche te».

«Tiziana è arrivata da noi terrorizzata - raccontano all'ufficio assistenza sociale del Comune - aveva un occhio tumefatto, graffi sul viso e sul collo. Per fuggire aveva trovato una scusa, quella di andare a buttare la spazzatura».

Sono subito scattate le indagini. La polizia ha fatto irruzione nella casa di contrada Zuccaro, alla periferia Sud del paese. «La madre era come intontita - raccontano gli agenti - il suo compagno ha cercato di darsi un contegno, ha rigettato le accuse». I poliziotti hanno trovato siringhe ed alcune dosi di droga; e poi il tubo di gomma usato per picchiare Tiziana. Altra droga è stata rinvenuta nell'abitazione di Vincenzo Puglisi, fratello di Salvatore.

**Nino Amante**

Ma Pasquarelli e Manca: non interrompere il suo film è stata un'eccezione alla regola

# «Non graziate solo Fellini»

## *Dai registi italiani un appello alla Rai*

**ROMA.** Federico Fellini ha fatto il miracolo. Ottenere, è riuscito ad avere lui, che l'orario del telegiornale di mezza sera fosse spostato, agli occhi degli autori cinematografici che da i si battono perché le loro opere in televisione non vengano sottoposte al martirio della pubblicità né allo spezzamento dei notiziari, appare un evento incredibile. «Intervista» entra così nella piccola storia della televisione il primo film pace nella lunga guerra che contrappone anni in quel campo il cinema d'autore la televisione pubblica o privata che sia.

E Federico Fellini pevole. e caso, ieri mattina, ha scritto due lettere di ringraziamento indirizzate l'una al direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli, l'altra al presidente Carlo per esprimere loro la sua personale nell'aver constatato che niente, non la tradizionale scritta «fine primo tempo-inizio secondo tempo», spezzato «il filo» del suo film; ma anche per allargare il discorso al rapporto generale che deve stabilirsi tra cinema e televisione, un rapporto che occorre sia fondato sul rispetto e la collaborazione reciproca.

Come a dire: «Io ho vinto la battaglia non solo per me e per il mio film ma per tutti gli autori di cinema italiano». tesi, questa, che al momento né Manca né Pasquarelli sembrano voler condividere. Una tesi, anzi, che entrambi rigettano in nome dell'eccezione alla regola compiuta tanto per far omaggio al nostro regista più grande, quanto per la natura di queste specifica opera considerata più che un film una vera e propria intervista. «Una lunga interruzione ne avrebbe fatto smarrire il senso», ha detto Manca. E Pasquarelli ha aggiunto: «Questo particolare film andava difeso nella sua unitarietà».

La posizione espressa da Fellini nelle sue lettere di cortesia alla dirigenza Rai, naturalmente, è proprio quella che hanno sposato tutti i registi italiani. Nessun sentimento di invidia per Fellini che, unico in Italia, ce l'ha fatta a sconfiggere il ferreo meccanismo del palinsesto? Per carità, nessuna invidia. Tutt'altro. Speranza di potercela fare tutti insieme. Almeno quando si tratti di cinema d'autore, abuso per le opere più complesse. E «Intervista», è un caso emblematico: si tratta infatti del primo film trasmesso all'interno di un ciclo di Raiuno programmaticamente intitolato allo spettacolo emozioni. Dice Lina Wertmüller: «Sono una patita del cinema di Fellini: ho il culto dei suoi film e quindi non posso che gioire per questa sua vittoria». è giusto per lui, e solo per lui, si infrangano le regole? «Mantenere un film integro è giusto sempre. Federico ci è riuscito per primo, noi arriveremo dopo di lui. Ma la strada è questa. E poi le regole si cambiano. Chi l'ha detto che un tg è più importante di un'opera cinematografica?». E Citto Maselli, di «Codice privato», un altro dei film di questo ciclo, nonché presidente dell'associazione che riunisce gli autori di cinema, annuncia di aver già indetto una riunione per vedere, alla luce di quest'evento, come debbano orientarsi le loro scelte. «Con buona pace di Manca e Pasquarelli è ovvio che per noi questo è un precedente, un precedente che muterà la nostra linea d'azione politica. Perché, se è vero che Berlusconi con i suoi spot non rispetta la direttiva della Cee, è anche vero che i tg della Rai nei film tagliano completamente il ritmo narrativo». Però i tg fino ad lì

### Gli autori all'attacco «Con Intervista si è creato un precedente, anche noi vogliamo uguale trattamento»

Federico Fellini ha scritto a Manca e a Pasquarelli ringraziandoli per non aver interrotto il suo film col tg

Enrico Manca (a fianco) ha «graziato» Fellini. Lina Wertmüller (sotto) chiede che ora si cambino le regole della programmazione

I registi Mario Monicelli (sopra), Ermanno Olmi (in alto a sinistra) e Citto Maselli (in alto a destra) «Graziato tutti i film»

### Monicelli: «Nessuna invidia ma Federico sia l'unico» Wertmüller: «Dimostreremo che il cinema vale più del tg»

combattutti con minor foga degli spot? «Lo ammetto. Anche se, a titolo personale, devo dire che oggi mi pare che una reclame di pannolini faccia meno male a un film di un notiziario giornalistico. Non foss'altro perché è meno interessante. Il fatto è che film va visto sempre tutto d'un fiato». Nelle sale però vige tuttora la spartizione in due tempi? «E' una tradizione italiana che abbiamo deciso di tollerare per abitudine. Chissà. Forse dovremo riflettere anche su questo». Sinceramente, Maselli, non ha pizzico di all'idea che Federico Fellini con una telefonata è riuscito ad avere quello che voi con mille manifestazioni non siete riusciti a raggiungere? « N mi è neanche venuto in mente. Cose vuole, ho sessant'anni: la mia dopo anni lotta deformata dalle visione politica con cui guardo le Tutto quel che giova alla nostre mi sta bene».

la cosa che dichiara Monicelli, montaggio questi giorni a Cinecittà del suo «Rossini Rossini». Il film sarà presentato a Venezia in settembre come omaggio alla sua lunga carriera d'autore, un autore scevro perfino colpe mai lavorato nella pubblicità, colpa di cui invece Fellini di tanto in tanto si è macchiato. «Fellini è il primo?», dice Monicelli, «Bene, purché sia l'unico. Se ciò accadesse, infatti, una grossa scorrettezza nei confronti di chi fa il suo mestiere».

Anche Ermanno Olmi, il cui film «Lunga vita alla signora» sarà trasmesso il 17 settembre a conclusione dell'intero ciclo, si dichiara pacatamente soddisfatto. Telefonerà anche lei, Olmi, alla Rai per chiedere che il suo film non sia interrotto? «La telefonata di Fellini è stata giusta opportuna. La mia sarebbe inelegante. Ma ancor più inelegante sarebbe veder il mio film tagliato da un raffica di spot e notizie». Quindi per il momento lei tace? «Voglio sperare che non ci sia bisogno di parlare. Voglio sperare che quelli della televisione abbiano compreso che un film è come concerto. nei ci cesure tra un movimento musicale e l'altro, ma per gustarlo fino in fondo il silenzio. Un film è la stessa cosa: ha bisogno di concentrazione. Soprattutto se è un film che non racconta azioni del corpo ma movimenti dell'anima. Il filo è tenue: perché tagliarlo?».

**Simonetta Robiony**

Nuovo brevetto

## Fusione fredda Bis a Tokyo

Mentre Stanley Pons e Martin Fleischmann, i papà americani fusione fredda, rilanciano in questi giorni il giallo sulle prove dell'esistenza del fenomeno, i giapponesi hanno chiesto il riconoscimento di un nuovo processo per ottenere l'energia in laboratorio. Il colosso elettronico giapponese Matsushita, di cui fanno parte Technics, Panasonic e National, infatti chiesto ed ottenuto il brevetto un nuovo modo di realizzare la fusione fredda.

Da quanto riferito pubblicazione dell'Alumni Association of Mit, la Technology Review, il brevetto, valido anche in Europa, si «riferisce ad un processo fisico di tipo elettrolitico, basato su un'apparecchiatura formata una riempita di deuterio allo stato liquido, cui immersi un catodo formato da una lega di zinco e di titanio ed un anodo di platino».

A realizzare il processo fisico, ritenuto «gemello» quello scoperto nell'89 da Pons e Fleischmann, è stato un pool di cinque ricercatori della società nipponica che hanno dichiarato di riusciti a fondere clei di deuterio a temperatura ambiente.

«Il deuterio - riferisce Technology Review - è stato sottoposto a elettrolisi per 200 ore, sotto una corrente di 20 volt e 0,5 ampère. Attraverso un contatore a scintillazione, [illegible] di ogni esperimento è misurato il contenuto di trizio, ritenuto da molti scienziati l'indicatore di un'avvenuta fusione nucleare».

Gli studiosi hanno confermato che, al termine dell'esperimento, la quantità di trizio registrata è volte superiore a quella iniziale. (AdnKronos)

(Segue da pagina )

È mancata improvvisamente
**Augustina in Giovo**
Isolando inconsolabile il marito **Francesco**. Un particolare ringraziamento alle famiglie Penna, Scapolla, Badalà Gustavigna. La presente partecipazione viene data a funerali avvenuti. La Messa di Trigesima saranno celebrate a Torino il 5 agosto 1991 ore 18,30 ad Agliano d'Asti il 10 agosto 1991 ore 18.
— Torino, 11 luglio 1991.

La **Fondazione La Stampa Specchio dei tempi** partecipa al grave lutto che ha colpito l'Ing. Francesco Giovo per la perdita della moglie signora
**Augustina Razzano**
— Torino, 11 luglio 1991.

Partecipano al dolore del caro amico ing. Franco, **Cinzi Guglielmo e Guido Badella**.

**Gino e Pierluigi Scapolla** partecipano al dolore

Partecipano al dolore di Francesco gli amici:
**Domenico Appendino**
**Vittorio Barcello**
**Erasmo Bazzotti**
**Adalberto Carrella**
**Piercarlo Cerutti**
**Luciano Cecilio**
**Alberto Gramaglia**
**Giovanni Gualavigna**
**Mario Miserni**
**Pierlo Mosconi**
**Alessandro Operati**
**Riccardo Operti**
**Giuseppe Rua**
**Tommaso Secco**
**Giuseppe Vaccaro**

**Condomini, Amministratore, Inquilini e Custode via Ugo Foscolo 4/6** partecipano al dolore della famiglia Giovo.

**Ester e Silvana Sapino** sono vicine all'inconsolabile amico ingegner Francesco Giovo e ricordano insieme con affetto la carissima **SIGNORA**.

**Eugenio Michele Ramella**
**Mariti Pino Allemano**
partecipano al dolore di Gianfranco Giovo.

Gli amici del **Rotary Club Torino Est** con affettuosa partecipazione si uniscono al dolore del carissimo Francesco per la perdita della moglie
**sig.ra Augustina Giovo**
— Torino, 11 luglio 1991.

**Mario Morone, Ettore e Chiara Morone, Gianni e Pinuccia Pete Vallari**, prendono profonda sincera parte al dolore dell'Ing. Francesco Giovo per la perdita della moglie, signora
**Augustina Razzano in Giovo**
— Torino, 11 luglio 1991

Improvvisamente è mancato
**Antonio Morra**
anni 70
Lo annunciano la moglie **Lorenzina Grasso**, la figlia, il genero, l'adorata nipotina Erica, parenti tutti. Funerali venerdì 12 c.m. ore 9,30 parrocchia Beata Vergine Consolata, via Ulzio 16.
— Collegno, 10 luglio 1991

La **Peccata Ernst & Young** con partecipa al dolore della signora Maria per la perdita del padre signor
**Antonio Morra**
— Torino, 9 luglio 1991.

L'**Aeronautica Militare** ed il **Personale del 72° Gruppo I.T.** si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia per la tragica scomparsa di
**Silvio Bonsignore**
— Savigliano (Cn), 10 luglio 1991.

È mancata
**Marinella Giachino Galvagno**
di anni 43
L'annunciano il marito **Piero**, i figli **Edoardo** ed **Alessandro**, papà, mamma, suocero, il cognato **Bruno**, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo in Bra giovedì 11 luglio alle ore 17 partendo dalla casa di cura «Città di Bra» per la parrocchia di Sant'Antonio. Si ringraziano in particolare i dottori Sergio Patria e Gianfranco Bermo; la signorina Ileana, gli amici Diego ed Angela per le cure prestate.
— Bra, 10 luglio 1991.

Il **Presidente, la Direzione e le Maestranze della Faber S.p.A.** si uniscono al dolore di Piero Galvagno e figli per l'immatura scomparsa di **MARINELLA**.

**Rosy e Gian Battista Fissore** partecipano al grande dolore di Piero, Edo ed Alessandro per l'immatura perdita della cara **MARINELLA**.

La **Presidente e le Socie del Lions Club Bra del Roero** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Marinella Giachino Galvagno**
socio fondatore
— Bra, 10 luglio 1991.

I **Dipendenti** della **Ramparte Leak** sono vicini al loro Direttore Generale Piero Galvagno per la perdita della moglie signora
**Marinella Giachino Galvagno**
— Costa, 10 luglio 1991.

La **ditta Gottax Models** partecipa al lutto del signor Piero Galvagno per la perdita della moglie
**Marinella Giachino**
— Tel Aviv, 10 luglio 1991.

**Mr Mrs Gottlieb**, le figlie **Miriam** e **Judith** con **Rose** sono smoravolmente vicini all'amico Piero Galvagno per l'immatura scomparsa della moglie
**Marinella Giachino**
— Tel Aviv, 10 luglio 1991.

**Antonio Leria** commosso partecipa al dolore di Piero Galvagno e famigliari.

Sono vicini a Piero, Edo ed Alli amici:
**Diego Volpone**
**Gianni Cocca**
**Angelo Valra e famiglia**
**Nino Ghigo.**

**Angelina e Bea** partecipano al dolore della famiglia Galvagno per l'immatura scomparsa di **MARINELLA**.

**Rosella e Sergio Fenoro** sono vicini a Piero, Edoardo ed Alessandro.

**Maurizio e Cesare Agnelli** partecipano commossi al dolore dei famigliari.

**Adriana e Stefano Bauduino** sono vicini a Piero, Edoardo, Alessandro.

Il **Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati, Operai** partecipano al lutto del direttore generale Piero Galvagno per la prematura scomparsa della moglie
**Marinella Giachino**
— Villanuova, 11 luglio 1991.

**Sandra e Luciano Mazzadini** sono affettuosamente vicini all'amico Piero Galvagno e partecipano con profondo cordoglio al suo grande dolore per la scomparsa della moglie **MARINELLA**.
— Digiate Comasco, 11 luglio 1991.

**Giorgio e Marilena Bundese** con **Laura e Andrea** partecipano al dolore della famiglia Galvagno scomparsa della cara amica
**Giovanni e Anna Sergandi Rigoza** no vicini a Piero, Edoardo ed Alessandro.

Dopo lunga malattia sopportata con grande coraggio e grande serenità ci ha lasciati
**Eleonisa Guglielminetti in Castello**
Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la mamma **Italo Ferrari**, il marito **Giorgio** con **Bianca-maria e Cristiana**, i fratelli **Giacomo** con **Gianna, Marziano e Riccardo, Massimiliano** con **Annalisa e Marco**, i nipoti **Paolo e Bianca Castello**, il cognato **Sergio Castello** con **Susy, Marco e Fabio**. Un particolare ringraziamento ai dott. Elio Re, al dott. Rodolfo Cavaliere con tutto il suo reparto per le assidue cure, alle signore Laura e Andreina per l'amorevole assistenza, alla signora Concetta Ferrieri per la costante collaborazione. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Cellore d'Illasi (Verona).
— Torino, 7 luglio 1991.

Ricordano con affetto la cara **IDA: Bice e Lori, Romano e Piera, Giorgio e Marina, Pupi e Gabriella.**

Arrivederci dolce **IDA. Piero Malgaudo.**

I **Dipendenti** della **Ditta Castello srl, Bacagroil srl, Rasa** sas partecipano al lutto del sig. Giorgio Castello per la perdita della moglie sig.ra
**Isa Guglielminetti in Castello**
— Torino, 7 luglio 1991.

**Giulietta** con mamma e **Sara** piange desolata la carissima **IDA.**

La famiglia **Gianotti e Pagliano** sono affettuosamente vicine ricordando la carissima **IDA.**

**Valeria e Franco Gianotta**
**Mara De Andrea**
**Carlo Spendiarori**
partecipano al dolore di Massimo e famiglia.

**Zia Luigina**, suoi figlioli e familiari commossi piangono la cara **ELEONISA.**

I cugini **Pier Giacomo e Marisella** commossi ricordano la cara **ELEONISA** e sono affettuosamente vicini ai familiari.

I cugini **Franco e Mita, Alessandro e Daniela, Marco e Mirella**, nel ricordo della cara **ELEONISA**, partecipano con affetto al dolore della famiglia.

**Nina e Lucio** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di **IDA.**

È mancata
**Angela Giolitti Albertario**
Addolorati lo annunciano la figlia **Marisa**, il fratello **Sergio** e parenti tutti. Funerale sabato 13 alle ore 8 nella cappella dell'ospedale S. Giovanni, via San Massimo.
— Torino, 10 luglio 1991.

al dolore di Marisa famiglie **Vendramini, Giovine, Berra, Micarelli, Bisi, Brasca, Monticone.**

La famiglia **Frigerio e Campra** sono vicine a Marisa nel ricordo della cara **LINA.**

**Direzione e Personale della Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino e Commissioni Rappresigne Tributi** partecipano a dolore dei familiari per il decesso del sig
**Fausto Di Salvatore**
già dipendente dell'istituto
— Torino, 10 luglio 1991.

Cristianamente come è vissuta ha raggiunto in Paradiso il suo Vittorio
**Maria Chiappero ved. Buffa**
Lo annunciano la figlia suor **Giuseppina**, figlia di M. Ausiliatrice e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Neirotti e De Abate e a tutte le suore dell'istituto Maria Ausiliatrice che l'hanno assistita con tanto amore. Funerali venerdì 12 luglio basilica Maria Ausiliatrice, ore 10.
— Torino, 10 luglio 1991.

Parvula e costante testimonianza di amore cristiano rivolto alla famiglia e al prossimo, è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giulio Petrolo**
Lo piangono la moglie **Clelia**, i figli **Piergiorgio** con **Rosamaria** e **Federico** con **Grazia** e **Gloria**, il fratello **Gio**, i cognati Iacci, Carla, Carlo con le rispettive famiglie. Il Rosario venerdì 12 h 18,30 presso la chiesa S. Giovanna d'Arco. I funerali si svolgeranno sabato 13 h 9,15 partendo dall'ospedale Martini Nuovo, via Tofane. Non fiori ma offerte a favore della U.I.L.D.M. per il centro malattie muscolari «Paolo Pelrolo».
— Torino, 10 luglio 1991

**Gloria e Federica** ricordano il dolcissimo nonno **GIULIO** che tanto affetto ha loro donato.

La famiglia **Mella** profondamente addolorata, partecipa al lutto di Giorgio e dei suoi famigliari.

**Franco Pautasi e Collaboratori** tutti della **Commerciale Siderurgica** prendono parte al grandissimo dolore di Giorgio e della sua famiglia per la perdita del **PADRE**, ricordandone le grandi doti umane e morali.

Si stringono al «capitano» in questo tristissimo momento:
Jean Alberini
[illegible]
Gino, [illegible] partecipano al dell'amico Giorgio per la perdita del **PADRE.**

**Franco, Lella, Maurizio, Elisabetta** partecipano al dolore di Piergiorgio.

**Alberto e Luisa Vergnano** sono vicini all'amico Piergiorgio e famiglia in questo triste momento.

Il **Consiglio di Amministrazione della Soc. Pradelle Srl** partecipa al lutto del consigliere dr. Pier Giorgio Petrolo per la perdita del padre
**Giulio Petrolo**
— Fiorito, 10 luglio 1991

Il **Consiglio di Amministrazione della Soc. Aceter S.p.A.** partecipa al dolore del dr. Pier Giorgio Petrolo per la perdita del **PADRE.**

**Dirigenti, Impiegati, Operai Soc. Aceter S.p.A.** si uniscono al lutto del dr. P.G. Petrolo e famiglia per la scomparsa del loro caro.

**Giulio e Vanni Cattani**
**Laura e Roberto Pasco**
sono particolarmente vicini all'amico Giorgio.

La **Daval Italia S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia del dott. Giorgio Petrolo scomparso del padre
**Giulio Petrolo**
Si stringono al lutto:
[illegible]
**Franco Ponzio**
[illegible]
**Luigi Rovera**
[illegible]
**Alessandro Rossi.**
— Milano, 10 luglio 1991.

**Comitato Regionale e Sezione U.I.L.D.M. di Torino** partecipano al dolore della famiglia Petrolo.

**Reba** con mamma e **Barbara** sono vicine a Federica e ai suoi genitori.

**Leonardo, Franca, Giuseppe e Anna Maria Scarzella** partecipano commossi al grande dolore dell'amico Palermo Giorgio per la morte del suo caro **PAPA'.**

**Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Sindaci, Dirigenti e Collaboratori** tutti della **Ferdinand SpA** sono vicini al dr. Pier Giorgio Petrolo, amministratore delegato della consociata Acciai SpA, per la scomparsa del caro **PAPA'.**

**Claudia e Luigino Morandini** partecipano con affetto al grande dolore di Pier Giorgio per la perdita del caro **PAPA'.**

Si stringono a Giorgio con grande affetto **Giorgino e Betti, Clara e Augusta, Franco e Pia, Mario e Cristina, Ugo e Adriana, Fulvio e Laura, Sergio.**

**Fini e Franco Ghedotti** partecipano al dolore del caro amico Giorgio per la dipartita del suo amato **PAPA'.**

**Tino, Franco, Stefania, Gianluca** partecipano commossi.

**Lello e Lella Pagano** in questo particolare momento sono vicini con molto affetto a Giorgio e Rosamaria.

La **Direzione** ed il **Personale della Banca Commerciale Italiana di Collegno, Rivoli, Agenzia e Torino**, partecipano al dolore del dott. Giorgio Petrolo per la perdita del caro **PADRE.**

Serenamente è mancata
**Margherita Delfino ved. Bazin**
Lo annunciano con dolore la figlia **Lidia** con marito **Valter Tampa** e la loro figlia **Sara**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 12 ore 10 parrocchia S. Cuore di Maria. La cara salma proseguirà quindi per Dronero dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1991.

La famiglia **Tamba** ricorda commossa la carissima **MARGHERITA** e partecipa affettuosamente al dolore di Lidia.

**Alunni e Docenti** delle classi IIIC e IID con infinita tristezza si uniscono nel dolore alla loro insegnante Lidia.

Ci ha lasciati
**Aldo Bernuti**
anni 76
Lo partecipano la moglie **Luigina**, il figlio **Carlo** con **Meriscola** e l'adorato Livio, fratello, cognata, consuoceri, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà trasportata da Torino - Ospedale Maria Vittoria - venerdì 12 ore 15,30 in Valsalandona-Asti ove alle ore 14,45 seguiranno i funerali.
— Torino, 11 luglio 1991.

La **Società di Mutuo Soccorso Mazzini** si unisce al lutto del consigliere Carlo Bernuti.

È serenamente mancata
**Giuseppina Casagrande Pecchio**
Ne danno il triste annuncio le sorelle **Giovanna** ed i figli: **Maria Chiara, Giancarlo, Piergiorgio e Fernando** con le rispettive famiglie ed i nipoti tutti. La funzione religiosa avverrà oggi alle ore 11 nel Camposanto di Govone (Cn) ove la salma sarà tumulata. La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata il 5/8/91 alle ore 18,30 presso la parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 11 luglio 1991.

**Nanna Olga** con **Luisa** partecipano al dolore.

**Maria Bergamasco** e familiari partecipano affettuosamente.

**Presidenti, Consigli Direttivi e Soci** tutti del **Club Dirigenti Vendita & Marketing** e del **Club della Comunicazione d'Impresa** partecipano commossi al grande dolore della loro segretaria Chiara Pecchio per la scomparsa della **MAMMA.**

Serenamente è mancato
**Lorenzo Conti**
anni 85
Lo annunciano la moglie **Felicina**, i figli **Amelia** con **Angelo e Llonello**, **Italo** con **Laura, Cristina, Massimo** e parenti tutti. Funerali in Cunico d'Asti giovedì 11 ore 10
— Cuorgnè, 8 luglio 1991.

**FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore delegato, Dirigenti e Collaboratori** tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto del dot. Ezio Conti per la scomparsa del papà
**sig. Lorenzo Conti**
— Torino, 9 luglio 1991.

Si uniscono al dolore del dott. Ezio Conti:
**Pierluigi Ardoino**
**Carlo Bertone**
**Giuseppe**
**Francesco Casula**
**Giuliano Cozzari**
**Ernesto De Reid**
**Claudio Depetromaria**
**Giovanni Faggiani**
**Luciano Fumoro**
**Francesco Galletto**
**Carlo Giachino**
**Nicola Gizzi**
**Dino Grasso**
**Roberto Grassi**
**Paolo Marinelli**
**Giorgio Matternini**
**Pier Giovanni Molinari**
**Mauro Palitto**
**Elio Parola**
**Antonio Pasquini**
**Emanuele Pellegrino**
**Pierino Perrone**
**Luigi Piana**
**Antonio Ricciardone**
**Vincenzo Scarcella**
**Enrico Spicuzza**
**Roberto Stella**
**Maurizio Traversi**
**Michelangelo Trabucco**
**Piergiorgio Tranville**

Dopo una lunga esistenza tutta vissuta in esemplare onestà è cristianamente mancato il
**dott. arch. Alberto Ghigi**
Nella tristezza infinita lo annuncia la moglie **Marina De Bernardi** unitamente alla nipote **Adriana Leotti** e famiglia, parenti tutti. Un vivo sentitissimo ringraziamento al dott. Tommaso Di Stefano per l'assidua amorevole cura, alla cara amica Carmen Ricci per il costante affettuoso interessamento, ed alle signore Giovanna Bertone, Anita Calamint, Adriana De Vita per la premurosa valida assistenza. Da lei per l'ultima sosta terrena la cara salma riposta nel Cimitero Generale.
— Torino, 11 luglio 1991

**Carmen** si stringe con affetto a Marina nel suo grande dolore per la scomparsa dell'amato consorte
**dott. arch. Alberto Ghigi**
— Torino, 11 luglio 1991

La famiglie **Penna e Ricci** partecipano con sincera amicizia al dolore della signora Marina Ghigi

**Condomini, custode, amministratore** di via **Principi d'Acaja 9** partecipano al dolore della famiglia.

**La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Collegio dei Sindaci, la Direzione Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale** ed il **Personale Tutto** si associano con vivo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa di
**Bruno Bertona**
del quale ricordano la capacità e l'impegno profusi nell'opera svolta in qualità di consigliere di amministrazione dell'ente.
— Roma, 11 luglio 1991.

**Gianni, Maria Grazia, Sandra, Paola e Valeria Gilla** partecipano a lutto della famiglia Bertona per la morte del carissimo **BRUNO** al quale erano uniti da tanti anni di amicizia e da sentimenti di profondo affetto.
— Roma, 11 luglio 1991.

**Nuzzi e Lorenzo Bettale** con le loro famiglie, partecipano al dolore di Martino Chiuminatto per la scomparsa del fratello
**Saverio Chiuminatto**
— Ivrea, 9 luglio 1991.

La famiglie **D'Orazio** partecipano con fraterno affetto al dolore per la perdita del caro
[illegible]
— Vistrorio, 10 luglio 1991.

**Pina Adda Robetto** partecipa con affetto al dolore dell'amico Martino e famiglia.

**Berta Franco**
**Marcello Nobile-Migliore**
**Bruno Prunelli**
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Saverio Chiuminatto**
— Torino, 11 luglio 1991.

Affettuosamente vicini all'amico Roberto gli amici
**Riccardo Vanzi**
**Erica Martinetti**
**Marco Aubagiano**
**Silvana Barbero**
**Angela Sambataro**
**Paola Manzini**
**Caterina Rigazio**

**Edy, Giorgia, Elena, Domenico e Sergio Zeppieri** sono vicini alla famiglia Chiuminatto e al caro Martino.
— Milano, 9 luglio 1991.

Partecipano al dolore del dott. Roberto Chiuminatto i Colleghi
**Danilo Ardissi**
**Beatrice Broglietti**
**Roberto Gatti**
**Mauro Lago**
**Maurizio Lopez**
**Cristina Liperio**
**Lidia Lopresti**
**Clara Milanesio**
**Adriana Morgese**
**Mario Musso**
**Raffaele Nuzzi**
**Teresa Rolla**
**Carlo Sobrero**
**Filippo Vitale**

È spirato serenamente
**Vincenzo Bonsignore**
Ne danno il triste annuncio i figli **Maria, Silvano e Franco**; le nuore **Rosalba, Lucia e Carmela**; i nipoti **Ettore, Simonetta, Diego, Francesco, Sarah, Loredana e Carla**. La salma partirà dopo la benedizione (ore 8,30) per Licata (Agrigento) dall'ospedale Molinette, via Santena 5 venerdì 12 luglio 1991 alle ore 9,15. Il presente annuncio costituisce partecipazione e ringraziamento per quanti vorranno manifestare il proprio affetto al Defunto.
— Torino, 11 luglio 1991.

Per la perdita di zio **VINCENZO** con dolore partecipano al lutto i nipoti **Alcibiao** e relative famiglie.

**Raffaele Pandisi** e famiglie sono vicini all'amico Franco in questo triste momento.

Ci ha lasciati
**Antonietta Balma Tivola ved. Baudino**
L'annunciano l'adorato nipote **Paolo** con **Liliana** ed il piccolo **Giorgio**, le figlie **Maria Luisa, Bianca, Eva** con **Mario**, parenti tutti. Funerali in Città venerdì 12 corr. ore 16,30 di via Torino 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 10 luglio 1991.

La famiglie **Mecca e Chiadò** partecipano vivamente al cordoglio.

[illegible]
1988
**Roberto Calvi**
Caro ROBY ciao

La ragazza si sentiva perseguitata. Chiesto rinvio a giudizio della professoressa

# «Si uccise, colpa dell'insegnante»

## *Venezia, dramma a scuola*

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quella liceale si è uccisa per colpa della sua insegnante di greco». Il sostituto procuratore Antonio Fojadelli ha raggiunto questa convinzione e perciò ha chiesto il rinvio a giudizio della professoressa Albertina Gurian.

Secondo l'accusa, ci sono elementi sufficienti per ritenere che quel suicidio dal dodicesimo piano di un palazzo di Mestre sia stato determinato dalla costante pressione psicologica che l'allieva sentiva esercitare su di sé.

Scatterebbe pertanto l'articolo 572 del codice penale, che prevede il reato di maltrattamenti nei confronti di persone che si hanno in affidamento, aggravato se dal fatto deriva la morte e punito con la reclusione fino a vent'anni.

Il fatto risale a cinque anni fa. Maria Adelaide Mandara, 19 anni appena, dopo un volo di 50 metri, si schianta sull'aiuola del giardino interno al condominio dove abitava.

Giovanni Mandara, il padre, davanti al corpo senza vita, promette: «Farò piena luce su questa vicenda. Non solo per mia figlia, ma per tutti i ragazzi che ogni giorno potrebbero trovarsi nella sua stessa situazione. Non è impossibile che nelle scuole ci siano certi professori».

E così, dietro le quinte del liceo classico «Franchetti» emerge una situazione che durava da mesi. Probabilmente Maria Adelaide era stata presa di mira, come si dice, e non ne poteva più. Di certo c'è un episodio che quasi sicuramente è all'origine della sua disperata decisione.

Nel maggio dell'85, in II C si sta facendo il compito in classe di greco. A un tratto la professoressa Gurian si accorge che Mandara Maria Adelaide sta «copiando» da un libro che ha sulle ginocchia. Le si avvicina e glielo toglie.

La ragazza se la prende a male, consegna il compito e va dal preside a protestare. Questi però la convince a ritornare in classe, senza dare un peso sproporzionato all'accaduto.

Ma a quel punto l'insegnante non acconsente più a restituire il foglio protocollo «bello» su cui deve essere fatto il compito. La ragazza, esasperata, l'afferra per il collo e soltanto i compagni riescono a separarla dall'insegnante.

Appena tornata a casa, Maria Adelaide si rende conto di quel che ha fatto e ingurgita un'intera bottiglia di alcol. Viene ricoverata in rianimazione: sul referto medico si parla di «coma da intossicazione acuta per ingestione di alcol etilico». Passata la notte, comunque, è salva. E tutto avrebbe potuto finire lì.

Intanto, però, l'insegnante di greco si sottopone a una visita medico-legale e poi sporge querela. Passano i mesi e Maria Adelaide si vede recapitare a casa dall'ufficiale giudiziario un decreto di citazione in tribunale per aggressione. Siamo ormai a gennaio, un altro anno scolastico è già in fase avanzata. Ma evidentemente la ragazza è ancora esaurita. La prima udienza del processo è fissata per il 6 febbraio. Sette giorni prima la liceale si lancia dalla finestra.

Il corpo di Adelaide Mandara portato via dal luogo del suicidio. A destra una foto della liceale

«A volte il nostro sistema scolastico sa essere ingiusto e insensibile ai problemi personali - dice il padre - Per questo voglio andare fino in fondo. Perché la morte di mia figlia non sia stata vana». La procura gli ha dato soddisfazione.

**Mario Lollo**

NAPOLI

## *Ruba pistola e si spara*

NAPOLI. Ha visto la pistola e non ha resistito alla tentazione: ha afferrato l'arma e si è messo a giocare. Un proiettile lo ha centrato al volto, uccidendolo. Ciro Fallonetto, un bimbo di 4 anni, è morto così ieri sera, nella sartoria dello zio, a San Giovanni a Teduccio, quartiere all'estrema periferia orientale di Napoli. Ad ammazzarlo è stato un proiettile partito dal revolver di un cliente, Mariano Mandalà, 60 anni, un gioielliere in possesso di regolare porto d'armi. Un attimo di distrazione è stato fatale. Il commerciante è sfilato i pantaloni che indossava per misurare quelli nuovi che aveva ordinato. Prima di spogliarsi, ha appoggiato la pistola su un divanetto. Ciro ha notato quell'oggetto che ai suoi occhi appariva un innocuo giocattolo. L'ha preso, forse ha premuto il grilletto: il proiettile si è conficcato nel mento del bambino, penetrando in profondità. (m. c.)

Milano, allarme lanciato dai medici

# Rischio d'impotenza per chi fuma troppo

*I pericoli maggiori dopo i 40 anni*
*Danni anche sulla fertilità dell'uomo*

Il fumo di sigaretta favorisce l'impotenza sessuale. O meglio: chi fuma ha più probabilità di diventare impotente precocemente rispetto all'età in cui, non fumando, avrebbe raggiunto la cosiddetta «pace dei sensi». Lo hanno messo in evidenza gli specialisti che hanno dato vita in questi giorni a Milano al congresso della Società italiana di andrologia.

Il presidente della Società di fisiopatologia della riproduzione umana, Aldo Isidori, ha sottolineato che il fumo di sigaretta, con la sua azione vasocostrittrice, a lungo andare fa male alle arterie del cuore e delle gambe, a maggior ragione ha un'azione negativa sulle arterie del pene, che sono molto più delicate.

«Nella fascia di età superiore ai 40 anni - ha detto - la prevalenza di arteriopatia del pene fra i fumatori subisce una brusca impennata (56 per cento) rispetto a quella dei non fumatori (31) indipendentemente dagli altri fattori di rischio (dislipidemie, diabete, ipertensione) che sono più frequenti nella terza età».

Ma l'attività negativa del fumo di sigaretta non è che un esempio di come le sostanze dannose dell'ambiente possono incidere sull'attività sessuale e sulla fertilità. Studi recenti hanno dimostrato che dal 1965 al 1982 si è avuto un continuo incremento della infertilità, che nei soggetti fino a 24 anni è addirittura triplicata. Isidori ha precisato che negli ultimi 20 anni nell'uomo il numero medio di spermatozoi è precipitato da 100 a 40 milioni per centimetro cubo di liquido seminale.

Sono circa 60 mila le sostanze chimiche in commercio, tuttavia quelle per cui è stato dimostrato in modo certo un effetto dannoso sulla spermatogenesi sono poche e per un'altra decina esistono evidenze sperimentali ancora non suffragate da prove inconfutabili. «Ma la ragione di ciò - secondo Isidori - sta sicuramente nella insufficiente quantità di studi e di fondi destinati alla ricerca».

Al congresso si è discusso anche sugli effetti positivi che sull'impotenza ha il naltrexone, una sostanza finora usata per aiutare i tossicodipendenti perché capace di impedire alle sostanze oppioidi di raggiungere i recettori all'interno del cervello. Uno studio controllato su 20 pazienti affetti da impotenza psicogena ha portato risultati positivi nel 70 per cento di essi. La spiegazione è che il naltrexone, secondo Isidori, agisca non solo sugli oppioidi, ma anche sulle endorfine endogene (spesso prodotte in eccesso a causa dello stress) che agiscono sui centri nervosi che regolano la produzione di sostanze stimolanti la sessualità. (Ansa)

IN BREVE

### Rai: aerei Alitalia un settimanale video

ROMA. La Rai potrà contare su 7 milioni e mezzo di spettatori in più: tutti quelli che ogni anno vedranno sugli aerei dell'Alitalia il nuovo settimanale «Ulisse 2000 video» destinato ai passeggeri dei voli internazionali e intercontinentali. Il settimanale realizzato dalla Rai è composto da notizie di attualità, sport, spettacolo e informazioni utili confezionato con durate diverse: 7 minuti per i voli intercontinentali, 30 minuti per i voli a medio raggio. (Agi)

### I «pony express» lavoratori autonomi

ROMA. Le prestazioni dei pony express devono essere considerate lavoro autonomo e non lavoro subordinato. Lo ha stabilito la sezione lavoro della Corte di Cassazione che ha così ribaltato una sentenza di due anni fa della terza sezione penale che affermava esattamente il contrario. (Ansa)

### Sindaco di Gioia Tauro

REGGIO CALABRIA. Il sindaco di Gioia Tauro, Giuseppe Strangi, pri, si è dimesso dopo che ieri due suoi fratelli, Carmelo e Girolamo, erano stati arrestati nell'ambito delle indagini sugli inquinamenti mafiosi nella Banca popolare cooperativa di Scilla. (Ansa)

### Taurianova: condanna di Macrì

CATANZARO. La corte d'appello di Reggio Calabria ha condannato, per concussione continuata (da cui è stato assolto in primo grado), l'ex presidente dell'Usl 27 di Taurianova Francesco Macrì, a 4 anni e sei mesi e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. (Ansa)

### La Camera approva decreto

ROMA. La Camera ha approvato ieri a larghissima maggioranza il decreto contro la criminalità organizzata varato dal governo il 9 marzo scorso. Il provvedimento dovrà ora essere approvato dal Senato entro la mezzanotte del 12 luglio per la sua definitiva conversione in legge. (Ansa)

### Attentati a sede e bar di estrema destra

ROMA. Tornano gli opposti estremismi a Roma. Due ordigni sono stati fatti esplodere ieri davanti alla sede di un circolo di estrema destra e un bar frequentato da persone della stessa area politica. (Ansa)

Saranno 10 mila, accordo col ministero

# In chiese e musei arrivano i volontari

DALLA REDAZIONE

Il direttore generale del Ministero dei Beni Culturali Francesco Sisinni e la presidente del centro Nazionale per il volontariato Maria Eletta Martini hanno firmato ieri un protocollo d'intesa che permetterà a 10.000 volontari di collaborare alle attività dei musei, delle aree archeologiche statali e di tutto ciò che rientra nella giurisdizione dei Beni culturali. Entreranno nelle strutture in base a convenzioni stipulate fra le singole sovrintendenze e le 387 associazioni a cui appartengono.

«I volontari - ha precisato Sisinni - non sostituiscono i custodi e gli impiegati del Ministero. L'obiettivo è quello di fornire un maggior numero di servizi che vadano ad integrare i compiti degli organici».

Infatti i volontari saranno addetti alla promozione e alla valorizzazione dei piccoli musei, delle biblioteche, delle chiese, dei parchi archeologici oppure come sostegno nell'accoglienza per le visite di handicappati e non vedenti.

In termini più operativi, lavoreranno gruppi di specializzazione subacquei, per le campagne fotografiche dei fondali e per l'eventuale recupero di reperti. A tutte queste attività saranno preparati da corsi trimestrali di formazione culturale.

«Le prime esperienze nei musei - ha detto Maria Eletta Martini - partiranno in autunno a Milano, Torino, Firenze, Napoli e Pompei». Sisinni ammette che per la prevenzione e la salvaguardia di un patrimonio tanto prezioso occorrono risorse umane, oltre che finanziarie e di struttura «ben più congrue di quelle disponibili per effetto di dotazioni organiche inadeguate e in parte scoperte».

Grazie ai volontari, gran parte delle bellissime chiese italiane dagli orari inaccessibili non chiuderanno i battenti e la visita finita, ma resteranno aperte ai visitatori.

Stamattina a Città del Messico esperti da tutto il mondo per osservare l'evento

# E' mezzogiorno: il Sole sparisce

## *In Sudamerica eclissi storica, durerà 7 minuti*

Oggi, poco dopo mezzogiorno, calerà il buio a Città del Messico, 20 milioni di abitanti, il maggior agglomerato urbano del mondo. Per sette minuti sarà notte fonda e in cielo brilleranno le stelle. Non è un anticipo di apocalisse ma un normale, anche se raro, fenomeno astronomico: il disco della Luna oscurerà completamente quello del Sole, sarà l'eclisse più lunga del secolo dopo quella che fu visibile dall'Africa nel 1973.

Per la prima volta un evento come questo interessa una megalopoli. Pare che torme di antropologi metropolitani siano in agguato per spiarne l'impatto sociale e psicologico. Ma c'è un'altra «prima» assoluta: l'ombra della Luna raggiungerà l'America centrale dopo esser passata sulle Hawaii, e quindi sull'Osservatorio astronomico che sorge a 4200 metri, in cima al vulcano Mauna Kea, uno dei luoghi più favorevoli all'osservazione del cielo. Questa fortunata coincidenza permetterà di seguire una eclisse totale di Sole con un grande telescopio, 3,6 metri di diametro installato lassù da ricercatori canadesi, francesi e hawaiani.

Di solito le eclissi totali di Sole si verificano in luoghi sperduti, quasi inaccessibili, e gli astronomi costretti ad affrontare viaggi avventurosi con tonnellate di strumenti al seguito. Come Maometto, alla montagna. Questa volta è la montagna - l'eclisse - che va a Maometto. Ovviamente gli astronomi francesi non perdono la buona occasione: hanno in programma osservazioni a grande campo della corona solare nella radiazione infrarossa, riprese cinematografiche e televisive e raffinate analisi spettroscopiche. E più, scatteranno foto con 8 strumenti dislocati alle Hawaii, Messico e Brasile.

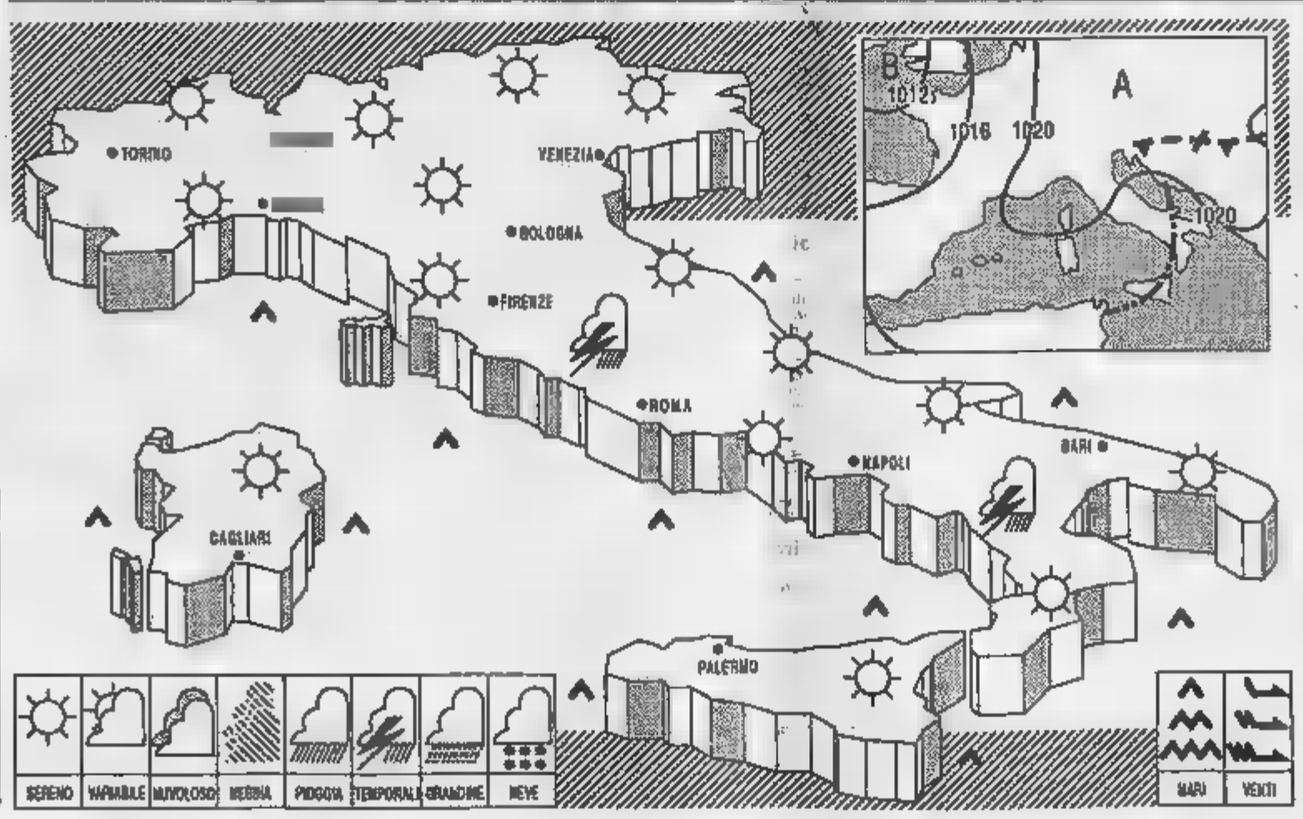
Il diametro della Luna è 400 volte più piccolo di quello del Sole. Ma la Luna è anche 400 volte più vicina (in media, 384 mila chilometri rispetto ai 150 milioni di chilometri che ci separano dal Sole). Di conseguenza il diametro apparente del nostro satellite e della nostra stella è quasi identico: circa mezzo grado. Piccole variazioni della distanza della Luna e del Sole fanno sì che talvolta il diametro apparente della Luna sia maggiore di quello solare, o viceversa. Nel secondo caso si ha un'eclisse anulare, di scarso interesse scientifico. Nel primo caso si ha un'eclisse totale tanto più lunga quanto maggiore è la differenza tra i due diametri apparenti. Le condizioni più favorevoli si hanno quando la Luna è alla distanza minima (356 mila chilometri) e il Sole alla distanza massima (152 milioni di chilometri). (noltre perché avvenga l'eclisse, la fase di Luna nuova deve coincidere con il passaggio del satellite attraverso il piano dell'orbita della Terra intorno al Sole, fatto che non si verifica spesso perché l'orbita lunare è inclinata di 5 gradi rispetto a quella terrestre.

Tutte queste favorevoli concomitanza si avranno oggi. L'ombra della Luna incomincerà ad allungarsi all'alba sul Pacifico, toccherà le Hawaii alle 7,30, il Messico poco dopo mezzogiorno, il Brasile verso sera. La durata massima della fase totale sarà di 7 minuti, molto vicina alla più lunga possibile (7' e 30"). Spedizioni in Messico di astrofili italiani organizzate dalle riviste «l'Astronomia» e «Orione» seguiranno il fenomeno insieme a centinaia di altri gruppi.

Qual è l'interesse scientifico di un'eclisse totale di Sole? Nonostante satelliti artificiali e laboratori spaziali, le eclissi offrono ai migliori condizioni per osservare la cromosfera e la corona, cioè la fascia bassa e la fascia più esterna dell'atmosfera solare. La corona rimane per molti aspetti un enigma: la sua temperatura tocca i 5 milioni di gradi, mentre la superficie solare non supera i 6000. Una eclisse del 1919 permise di mettere alla prova la teoria della relatività di Einstein. Oggi esistono test migliori. Ma lo spettacolo «buio a mezzogiorno» rimane il più grandioso e inquietante che la natura possa offrire.

**Piero Bianucci**

IL TEMPO




**SITUAZIONE:** sull'Italia permane un'area di pressione alta e livellata. Modeste infiltrazioni di aria fresca atlantica accentuano localmente l'instabilità pomeridiana.

Nord e Centro cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, con foschie e graduale dissolvimento. Dalla tarda mattinata aumento della nuvolosità cumuliforme sulle zone interne, collinari e montuose ove si verificheranno brevi rovesci o temporali pomeridiani. Generale miglioramento al calare della notte.

Sud pressoché stazionaria, su valori leggermente superiori alla media del periodo.

Venti deboli variabili con rinforzi di brezza lungo le coste.

Mari generalmente poco mossi.

**PREVISIONI** per domani: sulle regioni settentrionali, aumento graduale della nuvolosità medio-alta con piovaschi e rovesci temporaleschi, più frequenti sulle zone alpine e prealpine centro-orientali. Sulle altre regioni, prevalenza di cielo sereno o velato con attività di nubi cumuliformi, all'interno, associata ad instabilità pomeridiana. Foschie localmente anche dense, sulle zone pianeggianti e lungo i litorali. Su valori stazionari la temperatura.

**CITTA' ITALIANE**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 18 | 29 | Firenze | 18 | 33 | Bari | 19 | 30 |
| Verona | 20 | 32 | Pisa | 19 | 34 | Napoli | 21 | 32 |
| Trieste | 20 | 30 | Ancona | 18 | 27 | Potenza | 17 | 29 |
| Venezia | 21 | 31 | Perugia | 16 | 30 | S.M. Leuca | 22 | 30 |
| Milano | 18 | 30 | Pescara | 18 | 30 | R. Calabria | 23 | 31 |
| Torino | 17 | 27 | L'Aquila | 14 | 29 | Palermo | 24 | 29 |
| Cuneo | 19 | 28 | Roma Urbe | 18 | 31 | Catania | 19 | 30 |
| Genova | 24 | 32 | Roma Fiumic. | 20 | 31 | Alghero | 20 | 31 |
| Bologna | 21 | 30 | Campobasso | 20 | 28 | Cagliari | 19 | 29 |

**CITTA' ESTERE**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 14 | 21 | sereno | Lisbona | 18 | 28 | sereno |
| Atene | 21 | 34 | sereno | Londra | 15 | 25 | sereno |
| Bangkok | 28 | 35 | nuvoloso | Los Angeles | 16 | 26 | sereno |
| Berlino | 13 | 25 | nuvoloso | Madrid | 13 | 34 | sereno |
| Bruxelles | 10 | 27 | sereno | Montreal | 12 | 22 | variabile |
| Buenos Aires | 9 | 13 | pioggia | Mosca | 9 | 21 | sereno |
| Copenaghen | 20 | 24 | variabile | Nizza | 21 | 31 | sereno |
| Dublino | 14 | 21 | nuvoloso | Parigi | 11 | 29 | variabile |
| Francoforte | 15 | 30 | sereno | Pechino | 20 | 32 | sereno |
| Gerusalemme | 17 | 31 | sereno | Rio de Janeiro | 15 | 26 | sereno |
| Ginevra | 19 | 31 | sereno | Sydney | 10 | 15 | pioggia |
| Helsinki | 12 | 21 | nuvoloso | Tokyo | 22 | 31 | nuvoloso |
| Honolulu | 23 | 32 | sereno | Varsavia | 15 | 32 | nuvoloso |
| Il Cairo | 22 | 33 | sereno | Vienna | 20 | 31 | sereno |

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

125 anni della nostra storia

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

*Accadde quell'anno - Soldati italiani partecipano alla spedizione internazionale in Cina per la rivolta antioccidentale dei boxer. Prima della «Tosca» di Puccini al teatro Costanzi [redacted] Roma. Anno Santo [redacted] santificazione di Rita da Cascia. Muoiono il filosofo Friedrich Nietzsche [redacted] lo scrittore Oscar Wilde.*

N. 209 — Lunedì 30 Luglio — ANNO XXXIV — 1900 TORINO — Lunedì [redacted] Luglio — N. [redacted]

LE ASSOCIAZIONI

Per l'estero si ricevono all'Amministrazione del diario [redacted] in Piazza Solferino ed alla Libreria Succ. di Remo Streglio, Piazza Castello 70 Galleria Subalpina.

Unici Tortoni presso [redacted] Uffici postali del Regno.

[redacted] d'associazione per Anno [redacted] Mese

Italia, Trieste, Ditta... Un... 20 1 50
Estero — Unione doganale... 36 3 00
Supplementi, Numeri ed abbonamenti gratuiti

Ogni numero cent. 5 in tutta Italia

Conto corr. colla Posta

# LA STAMPA

GAZZETTA PIEMONTESE

Frangia, non [redacted]

LE INSERZIONI

si pagamento si ricevono esclusivamente da

HAASENSTEIN E VOGLER

TORINO, Piazza San Carlo, e via Santa Teresa 3

Prezzo per ogni linea di colonna o spazio di linea di corpo 7: in 4ª pag. Centesimi 200 - in 3ª pag. Mezzi in Attesa del permesso Lire 1 50 — Corrispondenze più cent. 50 per parola. Pagamento anticipato.

Ogni numero cent. 5 in tutta Italia

Conto corr. colla Posta

# RE UMBERTO ASSASSINATO IERSERA A MONZA

*A mezzanotte in punto [redacted] nostro corrispondente di Milano ci telefona [redacted] seguente notizia, che scriviamo con animo esterrefatto, inorridito, non credendo a noi stessi, alle nostre orecchie.*

**Stasera, alle 21, S. M. il Re si è recato a Monza per assistervi all'epilogo del Concorso ginnastico provinciale che ivi si teneva [redacted] giorni.**

**Uscendo dal Concorso ginnastico il Re saliva sulla [redacted] vi [redacted] appena entrato quando partirono tre colpi di rivoltella.**

**Uno di questi colpi feriva mortalmente il Re, cogliendolo in pieno petto.**

**[redacted] cocchiere [redacted] immediatamente a terra per soccorrere il Re.**

**Il generale Avogadro, che accompagnava S. M., prontamente lo [redacted]**

**Il [redacted] potè mormorare [redacted] queste parole: — Grazie, [redacted] male!**

**[redacted] ricadde sui cuscini, boccheggiante.**

**L'assassino tentò fuggire; [redacted] fu arrestato dalle persone che seguivano la [redacted] reale.**

**La [redacted] voleva massacrarlo; [redacted] agenti riuscirono a stento [redacted] impedirlo.**

**La vettura che portava Umberto tornò [redacted] indietro, [redacted] Villa reale.**

**IL RE [redacted] SPIRATO ALLE 22.30.**

**La Regina, che era uscita anch'essa, tornò subito alla Villa reale, in tempo per raccogliere l'ultimo respiro di Umberto.**

**Il conte Gianolti, che si trovava a Milano, ne è partito adesso, alla volta [redacted] Monza.**

**Inutile dirvi l'impressione immensa, indicibile, a Monza e a [redacted]**

---

Mostruosa!

Orribilmente mostruosa!

Il Sovrano più popolare, il Sovrano più buono, più mite, più affezionato al suo popolo, il Re che si recava fra gli sportivi, fra gli umili, fra i poveri, fra gli sventurati, come fra la sua famiglia; il Re che da [redacted] tidue anni aveva fatto suo culto il benessere degli italiani, sua gloria la pace e la prosperità d'Italia, il Principe che ereditando dal Grande Ave un'Italia fatta, aveva posto cuore e mente a fare gli italiani concordi, felici, questo Re così giustamente amato, così sovrano benedetto, il nostro re Umberto è assassinato!!

Mostruosa, orribilmente mostruosa!

Ma fin dove può nascere trascendere la pazzia d'una belva umana, se osa puntar la rivoltella contro un cuore così puro, contro [redacted] petto così buono, contro una fronte così [redacted] e [redacted] sicura!

E Umberto assassinato!

A questo orrendo [redacted] lo l'animo di tutti gli italiani si prostra sconcertato; una vampa [redacted] sdegno deve scuotere tutto il mondo.

Oh! [redacted] non possiamo, non possiamo immaginarci il grido di dolore e di orrore che echeggia in quest'ora fatale per la Reggia d'Italia; e [redacted] ripercuote in ogni angolo, in ogni tugurio, in ogni [redacted]

Povera [redacted] Regina! Poveri Principi! Oh sì, povera Italia, che smarrisce in un'ora il più saldo baluardo della sua unità, la garanzia vivente delle sue libere istituzioni, Colui che rappresentava in [redacted] grado la fede e la speranza nel suo avvenire!

[redacted] le imprecazioni che ci par di [redacted] d'ogni parte [redacted] l'assassino!

Ma quale imprecazione, qual terribile [redacted] stigo può agguagliare la immanità del male perpetrato?

Ah sciagurati tutti coloro che predicando l'odio fra la gente e il disprezzo [redacted] nostre istituzioni hanno fomentato il regicidio, [redacted] arato l'ambiente, hanno [redacted] la mente e armato il braccio dell'infame e vigliacco assassino!

Ah, noi vediamo tutti costoro schermirsi dalla responsabilità e gridare: — No, questo noi non abbiamo mai voluto!

Ah non l'avrete voluto, ma l'avete creato, e maledetti!

Oh grande sventura!

Povero Re! Povera Patria nostra!

## Gli ultimi giorni del Re.

Oy sono undici giorni appena — chi non lo ricorda! — re Umberto aveva lasciato la capitale ed era corso a Napoli, a salutarvi il nostro Corpo di spedizione che partiva per la Cina.

Ai soldati che si recavano lontano, lontano senza sapere non erano andate mai le armi italiche, non poteva mancare il saluto, l'augurio del Re. Ed egli era là, sul piazzale dei Granili, [redacted] primissime ore mattutine del [redacted] corr., a passare in rivista i due battaglioni, l'artiglieria.

A [redacted] gli ufficiali riuniti disse allora il [redacted] testamento: « Signori ufficiali, auguro a tutti buona fortuna! Noi li seguiremo sempre col pensiero e col cuore. » Era [redacted] commosso. Quindi strinse ripetutamente la mano ai varii comandanti. A Garioni poi disse: « Sono lieto di stringere la mano ad un ufficiale come lei, a non [redacted] [redacted] tanta bella gioventù otterranno la vittoria. Esprimo il mio entusiasmo per le truppe così bene scelte. »

E la sera, dalla lancia reale, nel porto, assisteva al salpare del *Giava*, del *Minghetti*, del *Sebastiano*, soldati, marinai, popolo, gridavano: *Viva l'Italia! Viva il Re!* Ed un fremito d'orgoglio, un palpito di speranza — la speranza della gloria — agitava i cuori — il cuore del popolo e il cuore del Re.

Povero cuore regale, come doveva comprendere battere!

## L'ultima parola all'esercito.

L'ultimo atto pubblico [redacted] fu l'ordine del giorno emanato da lui dopo la rivista passata al Corpo di spedizione.

Quelle sue parole giunsero nel momento; furono l'ultimo saluto che a quanto aveva di più caro l'esercito. E dicevano:

« *Ufficiali, sott'ufficiali, caporali e soldati!*

« A voi, pronti a salpare, porto il mio saluto e del mio quello della patria, buon augurio alla fortuna delle nostre armi. Non a conquiste, ma solo a difesa del nostro diritto delle genti e dell'umanità oltraggiata, voi vi recate in lontane regioni, dove la nostra bandiera è stata chiamata. Nella vostra missione avrete, come già altra volta, a compagni i soldati delle più potenti nazioni del mondo. Siate con essi buoni camerati, e sappiate trarre alto il prestigio dell'esercito italiano e l'onore del nostro Paese. Andate dunque fidenti. Io vi accompagno [redacted] cuore, e Iddio benedica la [redacted] impresa.

« *Firmato:* UMBERTO. »

## L'andata a Monza.

Compiuto ciò che era per lui un vero atto di coraggio, di patriottismo, di soldato, il Re — chiuso [redacted] Consiglio, unica la vita della capitale — si recava a Monza. Lasciava Napoli il 19 corr.; giungeva a Roma il mattino del 20; ne ripartiva la sera stessa; e il 21 mattina, alle 8,32, passava da Milano, diretto a Monza.

A Milano la Giunta ed il sindaco non si recarono [redacted] incontro alla stazione ad omaggiarvi il Capo dello Stato!

Giunto a Monza, il Re vi prendeva dimora proporzionata di passarvi una parte dell'estate, come di consueto.

Ed ivi, il 25 corrente, riceveva il sindaco di Monza, ing. Corbetta, il signor Canna, presidente della Società ginnastica *Forti e liberi*, e l'ing. Mina, che restano al Sovrano l'invito perchè assistesse al concorso ginnastico che avrebbe avuto luogo nei giorni 29 e 29 corrente mese.

Il Re prometteva di intervenire al [redacted] quale in quella giornata si trovasse a Monza, e dimostrò tutto il suo entusiasmo per la nobile iniziativa del concorso. Disse che le gare ginniche gli ricordavano i bei tempi della sua giovinezza.

***

E ieri sera, serena, felice, sicuro dell'amore del suo popolo, si recava alle feste di Monza — fra la folla plaudente — per incoraggiare con la sua presenza la gioventù baldo e forte, pronta nelle gare dei muscoli, e salda speranza della patria.

E lì — in mezzo alla festa — tragico, orrendo destino — doveva colpirlo la mano parricida, la rivoltella infame!

## Poche date.

Non è sull'istante dell'ora triste, nella constatazione indicibile dell'orrore, che pensiamo date di re Umberto e della sua [redacted]

Soltanto ricorderemo in data precipuissima.

Nacque re Umberto in Torino il 14 marzo 1844, da re Vittorio Emanuele e da Maria Adelaide, arciduchessa d'Austria.

Sposò il 22 aprile 1868 sua cugina la principessa Margherita, figlia di Ferdinando duca di Genova e di Elisabetta di Sassonia.

Salì al trono il 9 gennaio 1878 per la morte di re Vittorio, avvenuta in Roma quel giorno alle 2.30 pomeridiane.

Re Umberto aveva adunque appena 34 anni, è della persona era tuttora rigogliosissimo, agile e saldo, si da avere ancora innanzi lungo corso di vita, se una mano scellerata non gliel'avesse troncata!

## Dove sono la Regina e i Principi Reali.

Il 20 luglio, venerdì, i Sovrani, come abbiamo detto, dopo aver festeggiato a Roma l'onomastico della Regina, partivano dalla capitale alle 16,50, e arrivavano l'indomani mattina a Monza.

Vi rimasero dal 21 fino al 28 di luglio.

Il 26, alle 7, la Regina lasciava la Villa Reale di Monza per recarsi a Stresa, dove arrivava verso le 10, a visitarvi la madre Duchessa di Genova.

Il Re frattanto rimaneva a Monza a ripararsi e si occupava intanto della [redacted] privata amministrazione della quale ne teniamo noi stessi.

La Regina tornava la sera stessa di giovedì a Monza.

I Sovrani non si mossero più in questi ultimi giorni da Monza.

La Regina doveva poi partire martedì venturo, 31 corrente, da Monza per recarsi alla sua solita villa montanina di Oremoney.

Il Re doveva partire il 3 agosto da Monza per recarsi al castello di Sarre e di lì proseguire probabilmente fino a Cogne.

***

I Principi di Napoli, [redacted] si [redacted] avviano compiuti un viaggio brillante in Oriente. E- [redacted] stati molto festeggiati a Costantinopoli dal Sultano, e [redacted] già da tre giorni la- [redacted] [redacted] turca.

[redacted] telegramma di tre giorni addietro annunziava che il Principe ereditario e la consorte, prima [redacted] tornare in Italia, si sarebbero [redacted] alla Corte del Montenegro a visitare la famiglia della Principessa.

E' probabile pertanto ch'essi soggiornassero ieri a viaggiare in mare; nè abbiamo potuto conoscere immediatamente la ferale notizia?

Povero Principe che non ha potuto assistere il padre negli ultimi istanti!

Noi non possiamo congetturare quando egli potrà tornare in patria ed assumere la corona lasciatagli così improvvisamente dal padre suo.

Nè durante la sua assenza supplirà [redacted] se si farà luogo ad una Reggenza.

L'art. 16 dello Statuto dice che le disposizioni relative alla Reggenza sono applicabili al caso in cui il Re, maggiore di età, si trovi nella fisica impossibilità di regnare.

Ora se si applicasse questo articolo alla lontananza del Principe ereditario, mentre egli è assente, si dovrebbe nominare Reggente il più prossimo parente nell'ordine della successione al Trono (Statuto art. 19).

Nel dolorosissimo caso presente la breve Reggenza potrebbe spettare al principe Emanuele Filiberto duca d'Aosta.

***

Il principe Emanuele Filiberto, Duca d'Aosta, dopo aver ispezionato in questi giorni [redacted] batteria di montagna, si era recato a Sant'Anna di Valdieri a vedervi la [redacted] principessa Elena, e ne era ritornato sabato, nel pomeriggio, insieme con la cognata Maria Luisa Orléans, la quale era ripartita le sere stesse per Parigi.

Poscia aveva novamente fatto ritorno a Valdieri.

Il [redacted] [redacted] recarsi in questi giorni alle [redacted] tedesche, di cavalleria, per assistervi dietro invito dell'imperatore, in un con il drappello dei lanceri di Novara, di cui ieri si segnalava l'arrivo in Baviera.

Il Duca degli [redacted] si trova, com'è noto, nelle regioni polari — quanto lontano, ahi, da questo tristissimo dramma!

La principessa Letizia [redacted] qui a Torino.

La Duchessa di Genova madre è nella sua villa di Stresa; i Duchi di Genova, nel loro castello di Aglié.

***

La principessa Clotilde, [redacted] veneranda sorella del Re, che sarà fra i cuori più duramente trafitta da questo colpo, è, come di solito, nel [redacted] castello di Moncalieri.

***

L'altra sorella di re Umberto, Maria Pia, era giunta ieri ad Aix les Bains e doveva più tardi venire in Italia a visitarvi i suoi reali congiunti.

## L'impressione a Torino.

Non appena l'ora tarda, la terribile notizia si propagò in un baleno per la città. Dapprima strano voci vaghe e contraddittorie; poi si parlò di un telegramma viaggiato alle cronache e giunto a Torino, a via dicendo. Subito fu un allarme generale. Alle sorte redazioni fu un accorrere continuo di gente che voleva sapere che cosa c'era di vero delle voci che correvano.

Il nostro telefono fu in continuo movimento; consiglieri comunali, magistrati, ufficiali superiori a venirne in persona o telefonavano. Nell'apprendere l'orrenda verità tutti arrossano in fremiti di dolore, d'angoscia, di sgomento.

Molti accorrono alla Prefettura, ma questa era deserta e muta; altri accorsero alla Questura, ma i funzionari di servizio nottetempo non ne sapevano nulla.

Finalmente [redacted] del mattino la violenta telefonica [redacted] [redacted] Stazioni continuarono.

***

Nella prima ora di ieri i primi che sparsero le notizie furono tratti in arresto come diffusori di notizie false.

La *Stefani* non darà alcun ragguaglio; la Austria cittadine nella commozione, e le Autorità di pubblica sicurezza non sapevano ancora a momento se dovevano liberare gli arrestati.

## La trasmissioni telegrafiche interrotte.

Dopo le [redacted] telefoniche riferite da [redacted] un'altra notizia ci è più pervenuta.

Il telegrafo non trasmetteva alcuna comunicazione privata a questo riguardo.

Alle 2,30 cominciò la *Stefani* non dove sapere, incerti particolari, nemmeno la stessa ora e dell'orrendo misfatto.

### Il movimento nelle Prefetture.

[redacted] telegrafano da Roma, 29, ore 22,23:

Barzoco ha firmato oggi, e confermato a lungo con Ambrosiano, prefetto di Livorno; e Baldi'Olio, prefetto di Modena. Si pretende che queste colloqui si riferiscano col movimento dei prefetti, che la chiamata [redacted] Consiglio al Ministero dell'interno ha reso sospettato. Il vero è che il movimento, per avvenendo, sarebbe molto limitato. Esso consentirebbe poche Prefetture, fra cui quelle di Cagliari e di Cuneo. Quanto alla Prefettura di Napoli, contrariamente alle voci corse, niente è ancora definito. E' probabile che essa destinata a cosa. Tittoni, da Perugia.

Barzoco, fare procedere i cambiamenti [redacted] personale di pari passo con altri provvedimenti di ordine amministrativo, di cui ha intrapresa l'esame.

### Per il caso del deputato recluso.

Ci telegrafano [redacted] Roma, 29, [redacted] 21:

Saracco ha invitato Giambastiani a riassumere la presidenza giustizia del reclamo deputato Fusani per potervi parlare non coscienza di [redacted] nel prossimo Consiglio, accenna promise ai patrocinatori [redacted] libertà del reclusa.

### Una questione [redacted] propina d'esami.

[redacted] telegrafano da Roma, 29, [redacted] 21,10:

Un'importante questione relativa [redacted] tasse per la propina degli esami [redacted] emerse ieri nell'adunanza generale del Consiglio di Stato. Il commissario Borgo aveva dovuto pagare una tassa di L. 20 come propina per uno suo figliolo, che aveva dato l'esame di ammissione alla scuola magistrale di Firenze. Essendo convinto [redacted] tale tassa non si doveva pagare, il commissario [redacted] al Ministero dell'istruzione pubblica, che ammise la legalità [redacted] tasse. Allora egli presentò un ricorso straordinario al Consiglio di Stato, il quale ha sancito il ricorso, stabilendo la massima che non si deve pagare la tassa come propina agli esami d'ammissione. Tale parere, a grande consultiva, darà ora il Ministero dell'istruzione pubblica decidere se lo accoglie o no. Ove sì, il commissario Borgo potrà pretendere un ricorso al Consiglio dei ministri.

### Guglielmo II non viene in Italia.

Roma, 29, [redacted] m. — Essendosi pubblicate le notizie di una prossima venuta in Italia dell'imperatore Guglielmo, alla Consulta si dichiara che nulla è pervenuto al Governo italiano [redacted] riguardo, nemmeno in via ufficiosa.

### Rudinì a Roma.

Roma, 29, ore 17,5. — Rudinì ha annunziato ai suoi amici il suo arrivo a Roma per domani mattina. Egli viene da Vichy, e si tratterrà pochi giorni a Roma, dove conferirà con qualche uomo politico; quindi proseguirà per la Sicilia.

### Un Comizio di muratori a Roma.

Roma, 29, ore [redacted] — Oggi alle Sferisterio Gallinaccio si tenne un Comizio [redacted] muratori, riuscito numeroso ed ordinato. La Questura aveva preso le consuete precauzioni. Si approvò la proposta della Commissione per una diminuzione delle ore di lavoro e per l'aumento del salario.

### Da banchetto a Bava a Verona.

Verona, 29 (*Stefani*). — Stasera all'*Hôtel de Londres* [redacted] luogo un banchetto di 53 coperti [redacted] dal Municipio al sottosegretario di Stato Bava, al Comitato dell'Esposizione e alle Autorità.

Alle champagne furono brindisi il sindaco, il senatore Lamperties, il presidente della Camera di commercio, cui rispose Bava ringraziando delle cortesi parole rivoltegli.

# GLI AVVENIMENTI CINESI

## Si potrebbe comunicare [redacted] i ministri esteri a Pechino.

Ci telegrafano da Londra, 29, [redacted] 15:

Il Ministero fa pubblicare dai giornali una nota ufficiosa, che è [redacted] qualche modo confortante.

In essa è detto che qualora le assicurazioni fatte dalle Autorità cinesi fossero degne di fede, ora si potrebbero avere comunicazioni dirette con i ministri esteri a Pechino, dappoichè telegrammi [redacted] evidentemente pervenuti al Governo, lasciano intendere che attualmente si ha libero accesso presso i ministri cinesi.

Vuolsi che gli ultimi telegrammi della Cina giunti al Governo inglese presentino un [redacted] di maggior verità e verosimiglianza dei precedenti, e il Governo tuttavia incerto, per [redacted] responsabilità, abbia voluto [redacted] lasciar adito alle speranze con [redacted] nota ufficiosa.

## I francesi si difendono a Shanghai.

La *Stefani* ci comunica da Shanghai, 28:

I giornali annunziano che, in seguito a domanda delle Autorità francesi, si decise di mettere la Concessione francese in stato di difesa.

## Le nostre navi nelle acque cinesi.

La *Stefani* ci comunica da Hong-Kong, 28:

La nave italiana *Piemontese* ripartirà domani. A bordo bene.

L'ammiraglio Candiani è giunto a bordo del *Piemontese*.

Lo *Strombuli* ed il *Vesuvio* hanno istruzioni di attendere a Singapore le truppe italiane e scortarle il convoglio.

Il *Fetter Pisani* proseguirà invece la sua rotta.

Cinque incrociatori inglesi [redacted] ai reggimenti indiani furono qui trattenuti, quantunque Canton finora sia tranquilla.

## Un Principe Reale a Genova per 18 truppe tedesche.

Roma, 29, ore 17,5. — Si annunzia che un Principe Reale andrà a [redacted] a salutare le [redacted] truppe tedesche il giorno in cui si imbarcheranno per la Cina.

## La partenza [redacted] Gottardo per la Cina.

Spezia, 29 (*Stefani*). — Il *Gottardo* è partito per la Cina con rinforzi per la spedizione militare.

## Anche l'Austria proibisce le armi per la Cina.

La *Stefani* ci comunica da Vienna, 29:

Secondo il *Fremdenblatt*, al [redacted] per impedire che i porti d'Austria-Ungheria spediscano materiale da guerra in Cina.

## I commenti alle parole di Guglielmo.

Ci telegrafano da Parigi, 29, ore 10,25:

La stampa francese eleva anch'essa la voce per riprovare le parole di Guglielmo, eccitanti le sue truppe all'eccidio dei cinesi. La stessa *Presse* rivela che l'imperatore invitò addirittura i suoi soldati ad imitare gli Unni e Attila. Il *Temps*, però, invoca la lezione storica, autentica, del discorso.

### Max Regis in Cina.

Ci telegrafano da Nizza, 29, ore 19:

Max Regis, appena sarà tornato in Algeria, ripartirà per combattere in Cina. Lo seguiranno probabilmente diversi compagni.

## Ciò che dice un diplomatico giapponese.

Abbiamo da Vienna, 27:

Un redattore del *Neues Wiener Journal*, ebbe un colloquio con un membro della locale Legazione giapponese e così ne riferisce [redacted] nal giornale:

« Parliamo anzitutto, cominciò il diplomatico, della proposta d'alleanza [redacted] Cina. Alla Legazione imperiale giapponese è dal tutto incomprensibile in seguito a quali circostanze sia sorta la diceria, secondo la quale al Giappone, per un'azione comune con la Cina, sarebbe stato assicurato dall'imperatore cinese un grande aumento territoriale. Non è di certo ormai più una novità che l'anno scorso capitarono nel Giappone alcuni funzionari cinesi; e questo viaggio infatti segnò subito delle voci di trattative per una alleanza fra il Giappone e la Cina. Questo v'è di vero soltanto: che a quei viaggiatori cinesi, cioè, non era stata affidata alcuna missione politica. Essi, durante il loro soggiorno nel Giappone, si occuparono soltanto d'uno studio intorno alle condizioni finanziarie ed economiche del paese. E' quindi del tutto illogica la conclusione a cui si giunge, basandosi appunto sulla diceria d'una alleanza cino-giapponese, in conformità alla proposta dell'imperatore della Cina, che il Giappone, cioè, al momento che gli sembrerà più opportuno, unendo la sua vasta civiltà, procederebbe invece a prepararsi per la lotta della razza gialla contro la bianca.

« Le civiltà e lo stato di coltura raggiunti dal Giappone, non sono già, come arrogantemente si crede, l'opera di questi ultimi trenta anni, ma bensì il frutto d'una pace durata tre secoli.

« [redacted] che il Giappone seppe [redacted] nel campo delle scienze, dell'industria, della tecnica e del commercio sarebbe stato addirittura impossibile nel periodo di tre decenni sia dal lato fisico come da quello morale. Noi abbiamo soltanto in questo riguardo cercato di raggiungere il perfezionamento del modello europeo, e in molti punti infatti ci troviamo oramai al livello europeo. Anche la nostra organizzazione militare non è l'opera degli ultimi tre decenni; la sua particolare eccellenza e la sua disciplina rivelano esser opera dei secoli.

« Soltanto chi non conosce le condizioni del nostro paese ed ignora quindi qualmente la popolazione giapponese sia da tutto soddisfatta [redacted] istituzioni esistenti, potrebbe credere alla possibilità che il Giappone sia capace di rinunciare, in un'opportuna occasione, a tutte le conquiste delle civiltà fatte nel corso dei secoli.

« E' da desiderarsi quindi [redacted] che a [redacted] quelle voci tendenziose sul Giappone, venga [redacted] finalmente un argine, e tra queste voci sarà vero pure [redacted] diceria corse che il Giappone sarebbe per chiudere alla Russia delle ampie concessioni per i servizi militari richiesti da quel Governo nel presente scompiglio cinese. »

## Il servizio di posta per la Cina.

Per la famiglie dei componenti del Corpo di spedizione italiana per la Cina riportiamo certamente utili le seguenti notizie intorno ai principali postali che partono la posta nell'estremo Oriente a partire dall'entrante mese di agosto.

Piroscafi inglesi (via Brindisi) — Agosto 5 e 19; settembre 2, 16, 30; ottobre 14 e 28; novembre 11 e 25; dicembre 9 e 23.

Piroscafi inglesi (via Napoli) — Luglio 29; agosto 12 e 26; settembre 9 e 23; ottobre 7 e 21; novembre 4 e 18; dicembre 2, [redacted] e 30.

Piroscafi tedeschi (via Napoli) — [redacted] 8 e 22; settembre 5 e 19; ottobre [redacted] 17 e 31; novembre [redacted] e 28; dicembre 14 e 26.

Tutte le corrispondenze destinate ai militari della spedizione italiana, vengono concentrate a Roma, all'ufficio postale speciale del Ministero della marina, che provvede al sollecito inoltramento della corrispondenza. La tassa per queste lettere è di [redacted]mi 20 per ogni 15 grammi.

Le lettere, per giungere a Taku, impiegano 30 giorni.

## Un Comizio a Pa[redacted]

Ci telegrafano da Parma, 29, ore 22,10:

1500 persone erano presenti oggi ai discorsi politici pronunciati dal deputato socialista Albertelli, da Uttini e da Cornacchia. Nessun incidente.

### La squadra italiana.

Portoferraio, 29 (*Stefani*). — E' giunta la Divisione della squadra comandata da Cottolengo.

## Negli alti gradi dell'esercito francese.

La *Stefani* ci comunica [redacted] Parigi, 29:

Il generale Timeyre fu [redacted] comandante [illegible] 17.o Corpo d'armata; Eugène [redacted] [illegible] 8.o; Brunirier comandante [illegible] 7.o; Tanchet suo mandante [illegible] 8.a.

## Senatori e deputati italiani a Parigi.

Parigi, 29 (*Stefani*). — Sono giunti parecchi senatori e deputati italiani per partecipare alla Conferenza interparlamentare per la pace e l'arbitrato.

## L'ammutarsi degli inglesi nel Transvaal.

La *Stefani* ci comunica da Bruxelles, 28:

Polacrow è giunto a Bruxelles.

French ha occupato Middelburg.

### Maria Pia.

Aix-les-Bains, 29 (*Stefani*). — [redacted] arrivata [redacted] regina Maria Pia.

## Il "sì" [redacted] re Alessandro

[redacted] impopolare - Rimpatrio [redacted]

(*Nostro corrispondente*).

Belgrado, 28 luglio.

(Ritardo) — Fu il metropolita Innocente che si presentò all'abitazione della signora Draga Maschin, per compiere l'atto del fidanzamento che, secondo il rito ortodosso, precede quello delle sponsalizie. E' da notarsi però che pure il fidanzamento è considerato come una vera unione, cui soltanto il Santo Sinodo ha potere di scioglimento.

Alla cerimonia assistevano [redacted] il Governo, i parenti della sposa e l'aiutante d'ala del re.

Il metropolita tenne un breve discorso d'occasione alla coppia unitasi; indi richiese loro se intendevano di procedere al fidanzamento mediante lo scambio dell'anello, secondo i precetti [redacted] usata religione ortodossa.

Fu rilevato che specialmente re Alessandro pronunciò il sì solenne ad alta voce, dandovi una particolare accentuazione. La [redacted] Draga Maschin, invece, si mostrava assai commossa.

Il metropolita Innocente procederà quindi alla cerimonia delle nozzole dell'anello.

Lo sposalizio avrà luogo domenica, in ristretta cerchia di Corte.

Re Alessandro, che indubbiamente in questa occasione mostrò una grande energia e fermezza di carattere, oppose questa notte però recarsi al riposo. Quando, questa mane, i ministri si recarono al Konak per fare il consueto rapporto, vennero loro comunicate che il re dormiva ancora.

Contrariamente a quanto venne comunicato dai partigiani di Milano, specialmente ai giornali ungheresi, posso assicurarvi che la popolazione si mostra lietissima che re Alessandro si sia indotto contrarre alla parisiense infelonna di Milano, a cambio che, come tutte lascia sperare ottimi, la Serbia sarà liberata dall'opprimente dominazione di quell'avventuriero politico.

Infatti Milano, avendo intanto che il re questa volta intendeva di agire con tutta l'energia, si guardò bene dal ritornare a Belgrado, dove ben sa che tutta la popolazione gli è ostile, e, come ne giunse oggi apposita notizia da Vienna, prese gli sui dintorni di quella metropoli in affitto una villa, per passarvi il resto della stagione estiva.

E' pure del tutto falso e tendenzioso la voce, che venne ad arte diffusa all'estero, che l'ufficialità sia tutta devota a Milano, e che non vorrebbe opporre un pronunciamento militare al primo cenno di Milano.

Soltanto alcuni vecchi generali e qualche colonnello possono venir considerati come creature di Milano. I giovani ufficiali, invece, supportarono a malincuore la ingerenza militare di Milano, ed accolsero con sarcastiche grida di « *vivio nas Kralj* » (viva il nostro re) il discorso vibratissimo che, come è noto, fece rivolse Alessandro.

***

In seguito all'atto di clemenza del re nell'occasione del suo fidanzamento, nessuno il rimpatrio degli emigrati, che si videro inoltre ad abbandonare la patria per sottrarsi alle persecuzioni di Milano. Specialmente della vedova Santino e de Novacik giungono emigrati in massa.

Anche stamane, col piroscafo della Società di navigazione danubiana, giungono parecchi emigrati, che vennero accolti dalla folla acclamante alla riva [redacted] grida di « *vivio* »; si udirono però grida di « *delje Milan!* » (abbasso Milano).

Anche questo fatto del rimpatrio degli emigrati conferma ad aumentare il contento della popolazione.

## Il fidanzamento della regina Guglielmina.

Telegrafano da Amsterdam, 28, al *Journal di Parigi*:

« L'*Handelsblad* riporta che il 31 agosto, giorno del suo anniversario, la regina Guglielmina farà una dichiarazione riguardante il suo matrimonio.

« Il giornale non nomina il fidanzato, ma aggiunge che, se la sua informazione è esatta, la nazione sarà lieta della scelta fatta dalla giovane regina. Secondo le voci in corso, il fidanzato sarebbe il granduca Federico Francesco di Mecklemburg-Schwerin, che attualmente ha diritto reale. »

## La chiusura dell'Esposizione di Verona.

Il « Sisba » all'Arena.

*Nicolaj* ci scrive [redacted] Verona, 28:

[redacted] Comitato esecutivo dell'Esposizione in sua ultima seduta ha deliberato la chiusura dell'Esposizione il giorno 30 corrente; principale motivo, quello di avere la Deputazione provinciale negato il sussidio chiesto di L. 3000 per la proroga.

Per la premiazione degli espositori, che ha luogo domani, è arrivato oggi, alle 15, da Roma, il sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, on. Rava, ricevuto alla stazione dalle Autorità civili e militari e dai membri del Comitato dell'Esposizione.

S. E. andò accolto dal prefetto conte Giovia.

— Il grandioso ballo Sisba del Mazzotti, che andò in scena l'altra sera nell'anfiteatro Arena, è riuscito semplicemente meraviglioso. A detta di tutti, non si ricorda che il Sisba sia stato dato mai in Italia con uno sfarzo, con un'orchestra e con un numero di ballerini (sono circa 300 gli esecutori) [redacted] viene rappresentato [redacted] a Verona.

***

La *Stefani* ci comunica da Verona, 29:

Stamane, presenti il sottosegretario di Stato, Rava, senatori, deputati, le Autorità e numeroso pubblico, dopo applauditissimi discorsi del sindaco, del senatore Lamperties, presidente della Giunta, e di Rava, si è fatta la proclamazione dei premiati all'Esposizione.

La chiusura dell'Esposizione è fissata al 31 luglio.

RACCONTI D'ESTATE

**LA FAMIGLIA.** A Sperlonga con figli e nipoti per salvarsi da «malinconia e angoscia»

# GINZBURG

# Maledette vacanze

*Lessico d'agosto sereno e segreto: «Non parlo sono cose private»*

**ROMA**

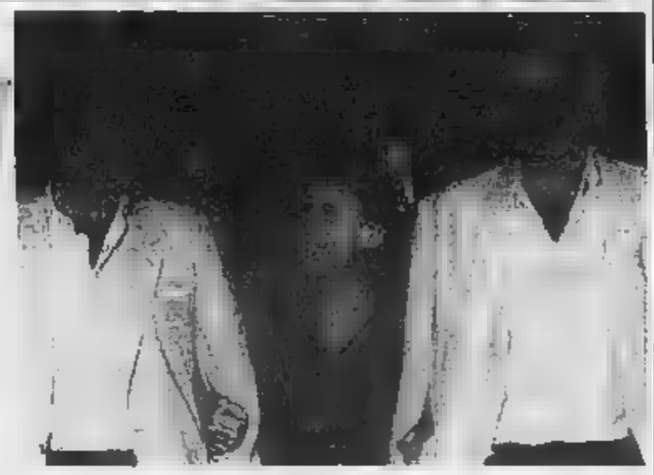
NELLA R[illegible] scomposta e accaldata di piena estate, Natalia Ginzburg si muove senza affanno. Indossa una gonna a pieghe di seta blu e camicetta [illegible] seta a righe scure su fondo [illegible]a: un insieme che certo sarebbe piaciuto al padre, il famoso biologo che [illegible] i suoi allievi Rita Levi Montalcini e che nel *Lessico famigliare* fiammeggia con la sua testa rossa, i modi bruschi e la [illegible] tonante, l'orrore che provava per gli abiti inappropriati e i modi goffi dei figli, gli scoppi [illegible] colle[illegible] quando li strapazzava per qualcuna delle «malagrazie» di cui potevano macchiarsi.

La scrittrice non ha un filo [illegible] sudore sul viso. Siede all'angolo del grande divano ricoperto di tela blu - nel soggiorno della sua [illegible] romana - dove di solito lavora. Dice: [illegible], [illegible] mi piace [illegible] a tavolino. Scrivo qui, con le biro, su fogli che di continuo cancello e correggo». C'è silenzio e fresco, nella penombra. Accanto, le è scivolato un quadernone a righe. Sta lavorando alla traduzione di *Une vie* di Maupassant. «La voglio finire entro l'estate. Tradurre mi piace moltissimo. Soprattutto d'estate, quando non scrivo quasi mai. Tradurre è una salvezza, una ginnastica. E' anche una forma di creatività». [illegible] quadernone lo porterà [illegible] sé. Ma non subito: «Almeno fino al 2 agosto, finché la Camera è aperta, non mi muovo da Roma». Deputato della sinistra indipendente, [illegible] considera «un parlamentare silenzioso e sempre molto disorientato».

La rinuncia alla corsa [illegible]ziera non la rattrista. Anzi. La voce profonda le s'incupisce: «Odio l'estate, non il caldo di cui neanche mi accorgo e di cui non me ne importa niente. Quando [illegible] l'estate mi assale la malinconia e l'angoscia, [illegible] che - ho scoperto - molti altri provano. L'ho anche scritto, anni fa». Proprio sulla «Stampa» diceva: «I giorni fino a ferragosto ci sembrano eterni. Detestiamo la città vuota nel sole accecante, i cinematografi vuoti d[illegible] si dan[illegible] film del terrore. Detestiamo però più ancora la folla dei treni. Tutti partono, e ci chiedono se anche noi partiremo. Impossibile rispondere, quando [illegible] nel [illegible] di quelli che [illegible] hanno voglia né di partire né di restare».

Non sempre questa è stata per lei stagione d'angoscia: «Da bambina l'arrivo dell'estate [illegible] una festa. Mi rallegravo [illegible] calcio e delle prime ciliegie. Comparivano nel corridoio di [illegible] i bauli, che mia madre riempiva sbuffando. «Ci preparavamo a partire tutti, i miei genitori e noi cinque figli. A Torino i vetturini coprivano le teste dei cavalli con cappucci di tulle per difenderli dalle mosche. Mia sorella mi diceva: i cavalli sono "vestiti da fata". Durante la prima adolescenza ho incominciato, [illegible] quei pomeriggi splendenti, a sentirmi inadeguata, timorosa che mi chiedessero di fare cose di cui mi sentivo incapace, come ad esempio giocare [illegible] tennis.... Ho incominciato allora [illegible] [illegible] poter soffrire l'estate».

Nel soggiorno [illegible] le strida dei rondoni e dei colombi che sono venuti a stabilirsi [illegible] città. Lungo le pareti e le pile dei libri posati un po' ovunque, corrono le foto delle persone che le sono care: i figli, i nipoti, i fratelli, Leone Ginzburg e il secondo marito, l'anglista Gabriele Baldini, gli amici cui è rimasto fedele dagli anni della giovinezza e che appartengono alla storia del Paese. «Oh, di estati belle ne ho pas[illegible] tante!» ammette, [illegible] il [illegible] le si illumina tutto in uno dei suoi rari sorrisi. Ricorda i viaggi, tutti fatti con Baldini, che aveva sposato nel [illegible] e che è morto nel '69: «A lui piaceva viaggiare. Io invece ho s[illegible] avuto un po' di difficoltà a staccarmi da casa. Figuriamoci ora! Anche se penso che sarebbe bello aver viaggiato di più. Ad esempio, aver visto la Cina...». Ricorda le estati trascorse in Abruzzo, a Pizzoli, un paesino a quindici chilometri dall'Aquila, dove Leone era stato mandato al confino. Avevano già due bambini. E' nato lì, nel '43, la terza figlia, Ginetta fu l'ultima estate che passarono insieme. Dopo il [illegible] luglio e il 7 settembre tutto sarebbe precipitato. Leone Ginzburg morirà nell'infermeria [illegible] Regina Coeli nel febbraio del '44. A Pizzoli, nel '41, lei aveva scritto il suo primo breve romanzo, «La strada che va in città». «Ogni pomeriggio, dalle 3 alle 7, una ragazza [illegible]iva a prendere i bambini e li faceva giocare in un prato». Per lei, in cui la voglia di scrivere si faceva imperiosa, [illegible] lo [illegible] che poteva [illegible]rtarsi senza pensare ad altro: «E' difficile lavorare con i bambini piccoli. Quando scrivo, il racconto che ho in testa non mi lascia mai, dalla mattina alla sera».



Natalia Ginzburg con i figli Carlo, lo storico docente a Los Angeles e Andrea, economista che insegna a Bologna. Qui accanto in un'immagine di gioventù, con alle spalle i ritratti della famiglia paterna. Sopra, la scrittrice sul terrazzo della sua casa romana

Della famiglia d'origine è vivo solo il fratello Gino, novantenne, l'ingegnere che da bambina le sembrava anche il prediletto dal padre: «Ha una memoria di ferro. E non si stanca di camminare. Mentre io sono pigra come allora. E continuiamo a pensarla diversamente. Sulla guerra del Golfo, ad esempio, avevamo idee opposte. Io ero contro la guerra. Facevamo grandi discussioni al telefono».

All'improvviso annuncia: «In agosto vedo i miei figli, e i nipoti. Questo mi piace moltissimo». La casa che l'aspetta [illegible] fianco a quella di Rosetta Loy, a Sperlonga, nella parte vecchia del paese. Al mare - almeno d'estate - la grande famiglia si riunisce. Arri[illegible] i figli, dall'America [illegible] da Roma o Bologna. Alcuni famosi, tutti restii a rivendicare l'impegnativa parentela, tutti bravissimi [illegible] quelle materie - economia, storia, filosofia, musica, pittura - di cui lei sostiene, [illegible] punta [illegible] civetteria, [illegible] non sapere niente. Arrivano anche i nipoti: sei, compresi fra i 29 e i 4 anni. [illegible] pure un bisnipote, di appena [illegible] [illegible] biondo e bellissimo.

L'ultimo nato [illegible] [illegible] giovane mamma sono già al mare. Gli altri arriveranno e ripartiranno secondo i loro impegni [illegible] estivi, a riempire la casa di voci, giocattoli, libri, amici. Con il suo sguardo assorto, pieno di orgoglio e di timidezze, Natalia Ginzburg [illegible] [illegible] tutti. Forse non sempre [illegible] i loro comportamenti. Forse [illegible] volte [illegible] sente [illegible] [illegible] piena di dubbi. [illegible] neanche una parola si riuscirebbe a farle dire a questo proposito. E non [illegible] si strappa neppure un brandello delle conversazioni che si intrecciano lì di fronte al mare di Sperlonga fra quelle pareti [illegible] ravvicinate nella provvisorietà delle vacanze.

«Sono [illegible] private!» protesta con puntiglio. Vuole persino che non si citino i nomi dei figli. Si limita a brevi cenni: «Un po' [illegible] "lessico famigliare" di cui ho scritto, è rimasto nei discorsi che si fanno in casa, e di tanto in tanto un'eco ritorna. Forse un nuovo lessico - fra i giovani - si è creato. Ma [illegible] qualcuno di loro che un giorno potrebbe [illegible] voglia di scriverne. Chissà, [illegible] difficile dire...». Difficile fare raffronti fra la famiglia [illegible] allora e quella di oggi. Ammette: «Tutto è più assordante, più mescolato. Sì, l'amore per la [illegible] e il piacere della memoria non si sono persi fra noi. Però è tutto cambiato. Mia madre, ad esempio, si divertiva a raccontare. Io conservo le testimonianze della vita [illegible] e [illegible] racconto volentieri, ma mi piace più scrivere che parlare: sono una scrittrice. Alcuni [illegible] nipoti fanno domande su come era il tempo alle loro spalle. Ma sono curiosità personali. Fra le generazioni si è creata una vera frattura. Fra noi e i [illegible] genitori poteva esserci la ribellione, però la tradizione si trasmetteva. A un certo punto, invece, qualcosa [illegible] [illegible] rotto davvero e quella catena si è spezzata».

Nei suoi scritti - mescolando autobiografia e ironica osservazione del mondo, in pagine spesso irresistibili - ha raccontato esperienze [illegible] ordinario disordine: ragazzi pasticcioni, velleità, intrusioni, imprese incontrollate, frigoriferi vuotati [illegible] preavviso, discorsi senza costrutto, pargoli sconcertanti, nonne confuse che - quando i nipoti vengono loro affidati - [illegible] vono imparare a non chiedere che [illegible] pranzo i bambini rimangono seduti, devono imparare [illegible] guardarli in silenzio mentre mangiano il pranzo passeggiando per le stanze. Devono imparare a guardarli levarsi il tovagliolo e pulire le gambe [illegible] tavolo, allineare gli spaghetti sul pavimento e dopo mangiarli, perché le norme d'igiene che esse un tempo hanno appreso non valgono più, essendo state travolte dall'importanza essenziale della libertà infantile...».

La Ginzburg non si pone fra le nonne di questo genere, che ha descritto esattamente vent'anni fa. Ecco la sua giornata, [illegible] vacanza: «Mi alzo verso le quattro del mattino. Leggo o scrivo fino alle sette. Poi vado a fare la spesa. Poi vado al mare. La sera, fra le 18 e le 20 lavoro [illegible] po'. Dopocena un tempo andavamo spesso a un bellissimo cinema all'aperto. Adesso, purtroppo, l'hanno chiuso».

**Liliana Madeo**

---

L'industria giapponese del legname sta disboscando le foreste; gli indigeni malesi sono minacciati di estinzione

# Urrah tigrotti! C'è Lord Brooke dalla parte di Sandokan

## *Il pronipote del crudele rajah vuol salvare gli ultimi nomadi del Sarawak*

Lord James Brooke, il Rajah bianco del Sarawak che Salgari trasformò nel nemico giurato di Sandokan. In un ritratto ottocentesco

CANI di inglesi» dice sempre Sandokan. Il più cane, naturalmente, è il crudele Lord James Brooke, Rajah Bianco. Tre il capo dei pirati della Malesia, difensore dei deboli, [illegible] di usurpatori e di malvagi (il superuomo [illegible] massa», [illegible] dice Eco) [illegible] l'impettito rappresentante della regina Vittoria, la lotta nella giungla del Borneo è, ben lo sappiamo, senza quartiere, anche su poi il libertario Salgàri non infierisce più di tanto... In ogni caso, [illegible] la Compagnia delle Indie, la perfida Albione distruggerebbe i poveri *dayaki* se non ci fosse la scimitarra della «tigre di Mompracem».

Passa un secolo e mezzo. Arriva il momento del riscatto. [illegible]ri - come racconta il *Sunday Times* - un elicottero si [illegible] alzato dalla pista di Kuching capitale del Sarawak (sì, proprio quello immaginato dallo scrittore veronese), con a bordo un anziano signore ben portante per i suoi 78 anni: si chiama Anthony Brooke, è un ultra pronipote dell'autentico sir James. Vuole fare l'opposto [illegible] suo antenato, salvare l'ultima tribù nomade dei *penan*. Somiglianza con Sandokan, non troppe: lui [illegible] titano romantico, sorta di Achille rivisitato attraverso le esperienze dei romanzi d'appendice, così lo definiva Carlo Casalegno grande salgariano, e per compiere le proprie im[illegible] sfidava il mare, le belve, la tempesta. Quanto a disagi, l'ultimo Brooke ha affrontato soltanto un breve viaggio aereo sulla foresta fluviale, [illegible] atterraggio davanti alle capanne dei suoi singolari amici. Prima di partire ha motivato la propria scelta di campo [illegible] una breve (anche lui) esternazione: «Sono gente talmente straordinaria, pacifica, piena [illegible] grazia e di charme, ecco perché ho preso a [illegible] [illegible] loro sorte».

E' un po' quello che si dice di tutte le minoranze nel mondo, quando comincia una «crociata»: ultima in ordine di tempo quella a favore degli *yanomami* del Rio delle Amazzoni aggrediti dai «garimpeiros» e dagli speculatori che stanno alle loro spalle. In Malesia come in Brasile si tratta non soltanto di salvare un gruppo etnico, ma di contendere alle multinazionali due fra i grandi polmoni della Terra.

Il Sarawak è fortemente minacciato (e forse già condannato) dall'industria giapponese e coreana del legname alle quali il governo della Malesia ha dato in concessione il 50% del territorio, responsabili principali le società Mitsubishi e C. Itho. Con il legno i nipponici costruiscono [illegible]ora gran parte delle case, oltre gli oggetti dell'arredamento. Grande successo hanno avuto i «waribashi», le bacchette per mangiare usa [illegible] getta, di cui si producono 20 miliardi di pezzi l'anno.

[illegible] [illegible]pe[illegible] irresponsabile» si disperano al Wwf, «insieme [illegible] *penan*, [illegible] un intero ecosistema che rischia di scomparire». Secondo *Survival International*, un'associazione per la difesa dei popoli [illegible], a rischio sono anche i *kelabit*, i *kayan* e i gloriosi *dayaki* di Salgàri. Ma al momento il pericolo maggiore grava sui *penan*. Difendere le loro ultime trincee significa anche ritardare la morte della giungla. Anthony Brooke [illegible] prova.

Le autorità malesi hanno tentato con tutti i mezzi di dimostrare [illegible] discendente del Rajah Bianco la bontà della loro causa: passando [illegible] preistoria al mondo «civile» (un salto di 2000 anni) i *penan* non avrebbero avuto altro che vantaggi. Brooke non si è lasciato intruppolare. E' sicuro che si tratta di un'operazione finanziaria sostenuta da una massiccia corruzione, sa [illegible] essere molto fastidioso per i vari gruppi di potere locali sicché non si è stupito quando il primo ministro malese Mahathir Mohamed ha rifiutato di riceverlo.

Bisogna dire che l'uomo ha un lungo passato di lotta politica nel Sarawak. Nel '39, allo scoppio della seconda guerra mondiale un suo zio, sovrano della regione (che dalla metà dell'800 era un vero [illegible] proprio feudo [illegible] famiglia, indipendente dalla madrepatria), era fuggito lasciandolo in carica come Rajah Muda, principe ereditario. Il giovanotto [illegible] preso il suo ruolo tanto sul serio da dichiarare guerra alla Germania di Hitler. Dopo il conflitto si era opposto duramente alla manovra [illegible] zio che riconsegnò il Sarawak all'Inghilterra: pretendeva che gli indigeni fossero consultati sul loro futuro, fu considerato [illegible] nemico del proprio [illegible] e bandito per 17 anni, che egli passò quasi interamente in Nuova Zelanda.

Il [illegible] ritorno appare quindi importante, anche se tardivo. Arrestati sotto l'accusa di sovversione per aver bloccato le strade ai bulldozer che attacca[illegible] la «loro» foresta, in parte convinti [illegible] trasferirsi nei villaggi governativi, i *penan* irriducibili sono ormai [illegible] [illegible] un migliaio, anche se decisi a tutto pur di difendere non solo i propri villaggi, [illegible] anche la propria cultura. Questo inglese anomalo, che arriva dal cielo, [illegible] un po' il loro Sandokan: anche perché non [illegible] sono quello «vero».

**Mirella Appiotti**

Uno storico francese denuncia l'«epurazione selvaggia» dopo la Liberazione

# La strage dei ventimila firmata «maquis»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche la Francia solleva il velo, dopo quasi mezzo secolo, sulla «giustizia partigiana» che fuori da ogni regola torturò e uccise, nei selvaggi mesi post-Liberazione, collaborazionisti veri e presunti, parroci, notabili, imprenditori, donne, talora ragazzi. Quanti? Forse mila, azzarda lo storico Philippe Bourdrel che in due volumi (Perrin editore) ripercorre l'*Epuration Sauvage*, dati e testimonianze alla mano. Fu una guerra senza requie né pietà, dove l'antifascismo militante con tanto di esazioni, processi rivoluzionari, condanne sommarie serviva a regolare vecchie contese, rivalità talora secolari tra villaggi e campanili ritrovatisi in piena anarchia dopo gli orrori nazisti. E la Francia profonda, contadina - dall'Ardèche alla Bretagna - offre lo scempio maggiore. Nessuna zona indenne, cercheranno invano un «triangolo della morte» come quello emiliano-romagnolo. Eppure molte le analogie.

Solo il dibattito è, forse, meno passionale. Già nei decenni scorsi, infatti, giornalisti autorevolissimi tipo Beuve-Méry - fondatore di *Le Monde* - o intellettuali come Robert Aron attirarono ripetutamente l'attenzione su quelle ombre, ipotizzando cifre anche superiori. Lo stesso generale de Gaulle ammette nelle sue memorie, tomo III, 10.842 cittadini giustiziati irregolarmente, fra cui 4167 «per rappresaglia» quando già il Paese era libero. Mancava però un'analisi approfondita, territoriale, su questo fenomeno, marginale rispetto all'ampiezza della Resistenza francese (e alla barbarie conosciuta sotto il tallone germanico), e tuttavia amplissimo.

I mesi evocati da Bourdrel sono prono l'agonia di Vichy (primavera '44), lo sbarco anglo-americano, il «governo provvisorio» gollista faticosamente esercitato attraverso commissari volentieri ostaggi della violenza per bande, infine i grandi processi che nel '45 fecero giustiziare uno scrittore come Robert Brasillach e l'ex premier Laval, condannando a morte Pétain (ma la pena fu sospesa) o all'ergastolo Charles Maurras.

E' il biennio che vede emergere vittorioso il pcf (nel '46 raggiungerà il 28,6%), che è stato ambiguamente neutralista subito dopo l'Occupazione ed è ora pronto a usare i suoi 50 quotidiani per dire che i 163 mila dossier istruiti contro i petainisti e le 791 esecuzioni capitali «legittime» non bastano. Il bottage è fortissimo. Alcuni giornali hanno rubriche ad hoc per additare gli obiettivi dei raid. Esempio baffardo (su *Lorraine*, 23 novembre '44): «La madre d'un miliziano (...) informa l'amica clientela che vuole riaprire il negozio di moda. Che lo si dica! Réclame gratuita». Seguono nome e indirizzo.

Certo, i 30.000 arruolati volontari nella Milizia vichysta erano invisi a quasi tutta la popolazione, nondimeno rappresentano una percentuale modesta fra i mila uccisi. Rapimenti, esecuzioni, vendette, procedono spesso in base a voci.

Fra i «collabos» rastrellati nella capitale dalle Forze Patriottiche subito dopo la resa tedesca, troviamo molti innocenti. Li trascinarono a Drancy, per «vendicare» le deportazioni che avuto per teatro questa cittadina nella banlieue. Bourdrel pubblica un dossier medico inoppugnabile sulle torture loro inflitte. Dalla frusta a scariche elettriche, passando attraverso le ustioni o i colpi di rasoio, sembra che nei maquisards rivivano i seviziatori SS. Anche Villa Said, già proprietà di Laval, ospita sinistri interrogatori.

Ancora nell'autunno, la Croce denuncia un po' tutti gli arrondissements «prigioni clandestine» gestite dalle ufficialissime Ffi (Forces Françaises de l'Interieur). Sono episodi simili, visuti questa volta nella Tolosa, che fanno esclamare al card. Jean-Marie Lustiger: «No, non è la Francia. Ebbi l'impressione stessimo per finire in trappola. Facevamo precisamente quanto si era voluto combattere».

Solo di rado questi «maquis» o chi ne usurpa l'impunità per seminare il terrore vengono condannati. Fa eccezione la banda soprannominata «du Grand Charles» che terrorizza lo Champagne: l'istruttoria languisce 5 anni. Nell'Ardèche, il castello «des Bosc» ospita sale per torturare i «maresciallisti» (la borghesia patriottica secondo cui Pétain solo incarnava il principio di legittimità). A Gilhoc-sur-Ormèze un giovane militante cristiano dopo la viene sepolto ancora vivo e il parroco, ferito, riesce a scamparla fingendosi cadavere.

Altri squadroni della morte elimineranno l'abate Mandereux e, in Vaucluse, il pastore calvinista Noël Nougat con la moglie. Proprio l'Avignonese conosce folbe e massacri dilaganti. Lì operano 12 gruppi speciali, stile commando. L'Hôtel Monty, a Nizza, è teatro ogni giorno di stupri e di omicidi, con le spoglie gettate nella vicina Baie degli Angeli. Tra le vittime, non pochi italiani: gli «epuratori» scoprirono infatti un elenco di «sicuri fascisti» tra la forte immigrazione locale. In Alvernia gli abusi talmente numerosi che la Resistenza designa una «polizia interna» per reprimere con la massima severità qualunque atto di banditismo». Le rapine sono numerose, i saccheggi pure.

Bisogna attendere il '46 per vedere normalizzata la situazione, malgrado i gruppi partigiani avessero ufficialmente deposto le armi il 28 ottobre 1944. Il Paese rimuove presto questi fenomeni, a via tra eversione e criminalità. Si nega, da un lato, che Vichy responsabilità diretta nel genocidio ebraico (ora sappiamo invece che non attese ordini da Berlino per le deportazioni). Quanto ai «Ftp» - Francs-tireurs et partisans - vengono con eguale acriticità idealizzati in simbiosi con il Liberatore de Gaulle per recitare il miracolo d'una Francia che, pur sconfitta dopo qualche settimana appena, ora siede fra i vincitori con Washington, Mosca e Londra.

Soltanto negli Anni 80 - spiega l'autore - il clima diviene propizio a un riesame. E fra mille cautele. Ne testimoniano i troppi nomi di vittime citati con la sola iniziale: la famiglia preferisce ancora il silenzio.

**Enrico Benedetto**

Esecuzioni sommarie e vendette dopo la Liberazione: la Francia alza il velo

In segreto, a Torino...

# F & L, enigma in libreria

TORINO

PUO' accadere un mistero durante una tranquilla, afosa serata torinese. Una di quelle serate in libreria, dove si discutono i libri da leggere, magari per l'estate che già c'è, ma in città, dove il caldo opprime senza offrire onda e spiaggia, si vede meno.

E' accaduto l'altra sera alla «Campus», dove, fra piramidi di lecca-lecca Pepino al gianduiotto e alla vaniglia, erano attesi Leonardo Mondadori, Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Per consigliare, appunto, qualche lettura per l'estate. Fruttero e Lucentini puntuali erano in libreria, il presidente della Mondadori ancora lungo l'autostrada Milano-Torino. I due scrittori cominciavano a raccogliere i libri, dai banconi, molta Barbara Pym, Fondazione Valla-Mondadori, *Cuori sgozzati* di Catherine Dunne, ma preoccupati da una valigetta in plastica scura, posata dietro uno scaffale e a turno visitata, da Fruttero, vuoi da Lucentini, con amorevole cura e preoccupazione.

Finalmente arrivava Leonardo Mondadori, attraverso un nubifragio, guidando una Toyota carta da zucchero, ovoide di forma. Era arrivato da poche dall'Olanda, dove aveva mangiato una aringa giovane con cipolle e parlato con Simon Shama, storico di Rembrandt e della civiltà olandese.

Complimenti a Leonardo, infaticabile presidente che, con aerei e treni, arrivava davanti ad un pubblico non oceanico in veste di illustre commesso di librerie, pronto a illustrare pregi e difetti delle centinaia di novità sparse sui banconi.

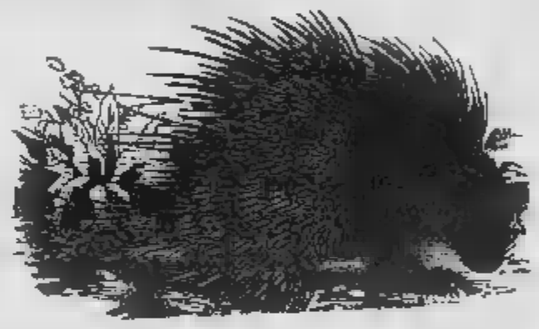
Ma fra un consiglio e l'altro, fra Lucentini, Fruttero e Mondadori si intrecciava un dialogo smozzicato, fatto di: «pronto?», «quasi», «dov'è?», «laggiù in borsa», «com'è?», «ti ricordi "La donna della domenica"? Cosa».

Facendo finta di niente, tendendo l'orecchio, il mistero un po' si svelava.

Fruttero e Lucentini hanno finito un nuovo «giallo». Si chiamerà: *Enigma in luogo di mare* e si svolge, durante inverno, nella pineta di Castiglione della Pescaia, dove ha casa Carlo Fruttero. Sarà un romanzo pieno di ironia, mistero e animali: cinghiali, scoiattoli, porcospini e ricci. sarà un delitto, certo, e un commissario, ma non in primo piano. Il lancio del avverrà a Francoforte in ottobre, alla Fiera del libro.

Terminata la «consigli ai lettori», Leonardo Mondadori si imbarcava sulla sua Toyota, un sorriso che gli faceva il giro e una borsaccia scura, plastica, sotto il braccio.

**Nico Orengo**



AL GIORNALE

# *Le «banderillas» di Gigi Sabani e gli agnolotti del Boccaccio*

### Piccoli e la salma del presidente Leone

Ringrazio Paolo Guzzanti, per l'intervista all'on. Flaminio Piccoli (*La Stampa*, 6 luglio) perché illustra molto efficacemente i rapporti che esistono tra i leader democristiani. Una risposta vale per tutte. Dice l'on. Piccoli: «Dio mio, povero Leone, devo dire che è stato santo: un uomo con un grandissimo senso del partito. E, sa, fui proprio io andarlo a trovare al Quirinale per chiedergli di fare quel passo. Ma lui lo aveva già deciso per conto suo, mi creda».

Bene, io non sono estimatore della scrittrice Camilla Cederna, anche se riconosco l'importanza delle battaglie civili che ha condotto sull'*Espresso*. Non è la santità dell'ex presidente Leone un modello per gli italiani, vuol dire che l'etica calvinista è vincente anche nel nostro cattolicissimo La grazia divina è una poltrona nel sottogoverno per figli e nipoti.

**Fausto Reschigna,**
Verbania

### Come semplice cittadina italiana ed europea, ho partecipato il 18 maggio alla *Giornata internazionale contro le torture di animali a scopo di divertimento*, collaborando con i protezionisti spagnoli alla raccolta di firme, per l'abolizione della corrida e delle altre «feste» sadico-popolari, con strazio di animali. Sono infatti convinta che la Spagna possa offrire ben altro spettacolo di sé, con le bellezze naturali, artistiche e architettoniche, oltre il folklore musicale di flamenco e chitarre, più ricorrere a riti sanguinari e anacronistici come la corrida.

Tale manifestazione è tuttora spacciata per simbolo folkloristico solo da alcuni detentori del potere economico spagnolo, il miliardario eurodeputato Antonio Navarro Velasco, famoso soltanto come allevatore di tori e corrida e sostenitore «euromechia» in Europa.

Per tutti questi motivi, mi ha tristemente stupita vedere su un settimanale italiano la fotografia del presentatore Gigi Sabani che mostra allegramente una «banderilla» (strumento di tortura per il toro nell'arena), proprio dalla città spagnola di Tossa de Mar sulla Costa Brava, la prima località ad aver abolito la corrida!

Evidentemente Raiuno non l'hanno avvertito dell'incongruenza, pur avendolo inviato proprio a Tossa Mar, per presentare lo spettacolo in collaborazione fra Italia e Spagna.

**Paola B. Riboni**
Casale Monferrato

### scuola si lavora troppo poco

Il 31 di maggio, con l'inizio degli scrutini, in pratica l'anno scolastico si è chiuso. Vorrei dire al sig. ministro Misasi che è stato un anno scolastico balordo, più di tutti i 31 che ho vissuto nella scuola.

Ho fatto alcuni conti: tra scioperi, «ponti», i 5 giorni di congedo ordinario che quasi tutti i docenti lucrano, i concorsi che hanno occupato il nostro Istituto, referendum, elezioni e tenuto conto che l'ora di lezione è di circa 45', abbiamo fatto, a «lascia e piglia», più di 120 giorni normali di lezioni.

Che programmi si siano potuti svolgere, che verifiche si siano potute fare, che colloquio si sia potuto instaurare, che cultura si sia potuta seminare il sig. ministro lo immagina da sé. Che cosa fare? Bisogna ripristinare il limite massimo delle assenze degli allievi (20%). Bisogna togliere questi 6 giorni ai docenti (regalo dei nostri illuminati sindacati che si mai preoccupati del caos che creano nella scuola con certe rivendicazioni interessate). Per quelle scuole molte) ove l'ora è di 45-50' bisogna mettere l'obbligo del recupero dei 10-15' non fatti ma pagati (altro regalo dei sindacati). potrebbero organizzare con questo recupero i corsi di sostegno e la disponibilità alla supplenza. Molto meglio sarebbe però l'ora di lezione fosse quella solare per tutta l'Italia. Le consultazioni elettorali vanno collocate fuori dell'anno scolastico (per esempio il 20 ed il 26 di giugno cioè tra fine delle lezioni e gli esami maturità). Resta abbastanza tempo per andare in vacanza! I programmi ministeriali vanno rispettati in tutta Italia, non vogliamo un coacervo di provincialismi. Ci sono troppi comodi che non fanno funzionare la scuola.

In definitiva bisogna garantire almeno 200 giorni di lezioni normali. I nostri amici europei ne fanno di più, non parliamo poi dei giapponesi. Questi conti purtroppo a scuola non li fa quasi nessuno, infatti, sotto, tutti ci trovano il loro comodo, ma è da qui che bisogna partire per poter poi discorsi più evoluti e sofisticati sulla scuola.

**Biagio Ingardia,** Erice (TP)

### Gentile signor Del Buono, ho letto *La Stampa* del 24 giugno il mazzo» a pagina dodici. Ho molta stima delle persone che lavorano al vostro quotidiano e lo ritengo tra i migliori con cui la giornata, in Italia. Ci sono molto affezionato, soprattutto per la professionalità delle sue pagine, ma quello intitolato *L'archivio dei delitti al sole* non posso considerarlo un articolo. Un particolare mi ha profondamente indignato. Tra righe che recitano: *Bologna dannata, Dams, in fondo, è una parola che assomiglia a Damned*...

**Gianni Giovinizzi,** Verona

GENTILE signor Giovinizzi, lei è un laureando al Dams, che significa Discipline dell'Arte della Musica dello Spettacolo e della Comunicazione (che, però, non figura in sigla) e le fa senz'altro onore il suo insorgere nome di «ognuno dei più di 8000 iscritti al corso di laurea» a difendere l'istituzione culturale che raccoglie le speranze di tanti giovani.

«Nell'84 sono morti nella sola Bologna più di 20 iscritti alla Cgil», lei scrive. «A nessuno è venuto in mente di fare una banale ed arbitraria associazione tra queste morti e le decine di migliaia di iscritti al sindacato. Se un docente della facoltà di Architettura di Venezia venisse trovato ubriaco in una pizzeria di Jesolo non credo sarebbe lecito definire quel corso di laurea un covo di ubriaconi. Ciò che avviene nella sfera privata della vita di docenti e studenti di corso di laurea, e quindi tantomeno di uno di essi, non può mai essere grossolanamente esteso alle attività svolte negli edifici istituzionali degli altri 8000 e più».

Ho riportato la parte centrale della sua lettera e spero che lei, gentile signor Giovinizzi, non si lamenterà che io le assuma la lettera. Purtroppo devo rispettare un determinato spazio e una determinata impaginazione. E' così che, quando le lettere superano le quindici righe di stampato, le nove righe di dattiloscritto a sessanta battute, devo ingegnarmi a includere nello spazio destinato alla risposta qualcosa della parte eccedente della lettera. Credo che l'enfasi di certi articoli di giornale dipenda dalla scoperta piuttosto recente che anche Bologna può esser teatro di cronaca nera. Come Milano, a esempio, che ormai si è abituata da tempo a esserlo. Bologna è stata a lungo un mito civile, ora è divenuta più simile alle altre città. E, guardi, che in prima fila a fantasticar delirti, son proprio gli scrittori bolognesi.

**Oreste del Buono**

### montagna parmigiano»

A proposito ancora degli agnolotti (La Stampa del luglio) saranno stati forse inventati dai celti, ma sicuramente è un cibo conosciuto assai prima '500 (come un lettore va sostenuto essere).

Questa pietanza, intesa come pasta ripiena di carne, era cibo consueto nel '300, si può riscontrare nella celebre novella Calandrino e l'elitropia de «Il Decameron» del Boccaccio: «Ed eravi una montagna tutta di formaggio parmigiano grattugiato, sopra quale stavan genti che niuna altra facevano che far maccheroni e ravioli...».

**Giuseppe Alice,** Torino

### Quanti confini il

Su *La Stampa* 4 luglio Paolo Passarini nel articolo intitolato «Una strage sul Rio Bravo» scrive testualmente: «Nelle acque del Rio Bravo, che in un punto segna il confine tra gli Usa e il Messico...». Il mio cuore, tutto permeato di stelle e strisce, ha un forte sussulto! Il fiume in questione, che gli americani chiamano Grande Norte, infatti il confine tra Texas e Messico per oltre 1500 chilometri, dalla città di El Paso alla foce! Altro che in un punto! E separa i due Stati offrendo quale stupendo spettacolo di indomita vis naturale (non è quasi navigabile): straripa d'acque ed aprile, secco ad agosto, sempre incantevole, sia quando scorre in profondissimi canyons, sia quando, terminata la lunga galoppata di 2800 chilometri, indugia pigramente tra e stagni in prossimità del Golfo che gli fa da capolinea, portando con sé il ricordo del Parco Nazionale di Big Bend incontrato a metà cammino. Peccato per i poveri messicani.

**Angelo Scassa,** Cambiano (To)

Certo. Ma poi c'è anche il confine tra il Messico e il New Mexico, tra il Messico e l'Arizona, tra il Messico e la California. A quest'ultimo si riferiva la seconda parte dell'articolo e occorreva distinguere. Comunque, grazie per l'attenzione e complimenti per la cultura geografica. [p. p.]

### ingozzato per

*La Stampa* del 14-6-91, nelle pagine «Tuttodove», ha pubblicato un articolo sulla produzione di salami e paté d'oca in Lomellina. Vi si parla di tecnica d'alimentazione per ottenere il «Ficatum». Questa parola la pronunzia sottovoce, bontà sua, il sig. allevatore Gioacchino Palestro. Peccato che, almeno, nel dirla non arrossisca assieme a chi lo reclamizza.

Il «Ficatum» consiste nell'ingozzare forzatamente con chili di mangime, mediante apposito imbuto infilato nel gargarozzo, le povere bestie poi costrette all'immobilità in gabbie. Già anni fa al riguardo apparve sull'*Europeo* del 9-6-84 un articolo di Giorgio Mistretta. Penso che in un Paese come il nostro dove i pompieri si impegnano per salvare un gattino in pericolo, dove è vietato il tiro al piccione e si discute sulla legittimità della sperimentazione animale a scopi medici, sia inammissibile che si facciano e sia permesso fare anche questo genere, per produrre superflua leccornia.

**Giacomo Caola,** Savona

Vattimo ■ Galli della Loggia

# Antipapisti per debolezza

San Pietro: per Vattimo, la cultura cattolica è ormai largamente pluralista

«Antipapisti per forza!» si chiedeva Ernesto Galli della Loggia nell'articolo apparso su «La Stampa» di sabato scorso, dopo le polemiche ■■■ nel mondo politico sull'influenza del potere papale in Italia. Nel dibattito interviene Gianni Vattimo.

Se dovessimo prender atto che la questione del papismo ha oggi in Italia più o meno la ■■■ ■ tualità di quella del presidenzialismo e di altre maxiriforme istituzionali, cioè un'attualità pressoché nulla, artificialmente enfatizzata con intenti molto immediati, non quello più banale di riempire il vuoto estivo, ma per esempio quello di ridar fiato a una differenziazione del psi dalla dc, che riesce sempre più difficile riconoscere sulle questioni più essenziali?

Non a caso, forse, la questio■ del papismo e di una certa attualità dell'anticlericalismo è stata sollevata al Congresso del psi da Martelli proprio nel momento in cui sembravano svuotarsi gli altri temi favoriti della polemica socialista di questi ultimi mesi: le riforme istituzionali e, strettamente collegato, ■ cosiddetto complotto contro ■ Quirinale. La funzione ■ distrarre da problemi urgenti ■ concreti, che nel passato recente - come si è molto autorevolmente osservato anche su questo giornale - è stata assegnata alla polemica sulla riforma della Costituzione, oggi sembra dover passare alla questione della rinascente minaccia papista.

Che si tratti di una polemica pretestuosa - di là dalle intenzioni di chi vi ha visto invece un tema di portata rilevante - si può naturalmente sostenere solo se si mostra che in effetti non esiste un pericolo papista per la politica italiana. Soprattutto ora, verrebbe voglia di aggiungere, che Martelli e i socialisti si ■■■ decisi a ritirare quell'apertura di credito che solo ■■■ paio d'anni fa avevano operato nei confronti dell'ala più integralista del movimento cattolico, quella di Comunione ■ Liberazione. Che il papismo potesse fare differenza per la situazione politica italiana è stato vero proprio quando l'integralismo cattolico sembrò diventare una possibile ■■■ per la trasformazione degli equilibri politici, appunto con le impreviste aperture socialiste ■ Movimento popolare, che del resto hanno avu■ un seguito (funesto, secondo noi) nella legge antidroga voluta dal psi nello stesso spirito restaurativo di quel momento di simpatia riminese.

Ma a parte questa eventualità, che può sempre ripetersi - cioè un'ondata di integralismo in qualche partito laico desideroso di raccogliere il sostegno e i voti di questo o quel movimento cattolico - sarebbe difficile vedere in che misura oggi ci sia ■■■ ingerenza della Chiesa nella politica italiana paragonabile a quella che ■ ebbe negli Anni 50. Chi si sentirebbe, per ■■■pio, di sostenere che oggi ■■■ referendum abrogativo del divor■ (o anche della legalità dell'aborto) avrebbe migliore sorte di quello che già si è svolto, e che ha testimoniato in maniera abbastanza chiara la maturità laica degli italiani, anche e soprattut■ dei cattolici? Del resto, da tempo ormai l'unità dei cattolici, se ancora esiste sul piano dogmatico (ma anche qui, a leggere i libri dei teologi, ci sarebbe da dubitarne), non è più assolutamente una unità politica. La cultura cattolica ■ una cultura largamente pluralista, in molti settori anche profondamente secolarizzata; comunque, per la massima parte, non più disponibile a farsi guidare politicamente dalla gerarchia della Chiesa.

E' difficile credere che la forza elettorale della dc dipenda ancora, come certamente dipende■■ passato, dall'appoggio del Papa e dei vescovi; ■■■ simile pregiudizio rispecchia forse solo una debolezza della cultura politica laica, che non riesce a figurarsi come mai la gente continui ■ votare dc se non per qualche motivo superstizioso, o comunque extrapolitico, che le fa chiud■■■ gli occhi davanti agli esiti disastrosi dei governi democristiani.

Con Galli della Loggia si può concordare nella constatazione che in Italia non c'è mai ■■■ una cultura laica che abbia messo larghe radici nelle masse; di qui, anche, la ■■■ di senso dello Stato che tutti lamentano, ■ che certamente è una delle radici del «malgoverno» democristiano. Che cos'è, però, una cultura laica? E' possibile che essa si costruisca, come i suoi propugnatori sembrano spesso pensare, in totale alternativa alla cultura religiosa, come una sorta di altra metafisica? Il modello di cultura laica a cui pensare, insomma, è quello di un razionalismo illuministico radicale, giacobino, ■ ■■■ piuttosto quello che ispirò rivoluzioni come la inglese ■ la americana, che si nutrirono di una profonda motivazione religiosa? Non è una domanda astratta, giacché in ■■■ potrebbe anche trovarsi la spiegazione della «popolarità» del Papa e della Chiesa in ■■■ società come quella italiana (ed europea) che non è né papista né integralista, ma largamente ■■■colarizzata. La ■■■■ cultura laica non sembra, cioè, poter nascere dalla contrapposizione di un altro integralismo (della ragione, della scienza, o altro che sia) alla tradizione cristiana, bensì, secondo uno schema che del resto ha presieduto alla formazione delle moderne società europee, da una prosecuzione secolarizzata - meno autoritaria e dogmatica, più spirituale e tollerante - dei contenuti di quella tradizione.

Anche per questa ragione, ■ probabile che la polemica sul papismo, oltre che politicamente inutile ■ distraente, sia ■■■ errore proprio dal punto di vista ■ quella cultura laica che vorrebbe rivendicare.

**Gianni Vattimo**

Un giornalista arabo tra pellegrini e speculatori di tutto il mondo

# Alla Mecca ha vinto l'oro

## *Dimenticato Saddam, trionfano i sauditi*

**Slimane Zeghidour, scrittore e giornalista, è l'autore de *La vita quotidiana alla Mecca ai tempi di Maometto*, pubblicata in Italia da ■■■■ ■■ giorni scorsi ha partecipato al pellegrinaggio alla Mecca. Eccone il resoconto, pubblicato da *Le Monde*.**

LABAYKA! («Eccomi, mio Dio»). Migliaia ■ bus, di furgoni e vetture, stracarichi di pellegrini vestiti tutti di bianco, arrivano alla Mecca. Il sole brucia il paesaggio roccioso e fa splendere gli enormi cartelli pubblicitari - Sony, Samsung, Sanyo - che si susseguono fi■■ alla soglia della Grande Moschea. Già, l'Asia, l'inevitabile Asia.

La Mecca, legata da bretelle autostradali, fatta a pezzi dai cavalcavia, schiacciata dai viadotti, divora i suoi vecchi quartieri, come quello del «suk ■■■ notte» (*suk el Leil*), interamente raso al suolo con la casa natale di Alì, cugino e genero di Maometto, quarto califfo dei sunniti e primo imam degli sciiti. Gli hotel ■ lusso, stile Intercontinental, spuntano nel sole sacro, fiancheggiati da centri commerciali e da uffici per il cambio.

Il denaro è stato e sarà il re della Mecca. La speculazione edilizia porta il prezzo del ter■■■ edificabile fino a 150 mila franchi (oltre ■■ milioni di lire) per ■■■ metro quadro. Si può comprare tutto, in questo luogo santo: magnetoscopi, friggitrici elettriche, asciugacapelli, pneumatici, ma anche un tappeto per la preghiera munito di bussole che indicano la direzio■■■ della Kaaba, fatto in Cina e Giappone. Ancora l'Asia.

Qui si incontra anche gente fuori dal ■■■■ Abdellah Siradj, «la Lanterna», alias Serge Bard, cineasta francese d'avanguardia sulla fine degli Anni 70, oggi è «volontario» (*moutaoua*) della polizia religiosa ■ uomo d'affari quando gli fa comodo. Gli eunuchi abissini, assegnati al buon funzionamento della preghiera attorno alla Kaaba, svolgono le loro più occupazioni.

Quanta pietà e abnegazione in questo milione e ■■■■ ■ pellegrini, riuniti sot■ un oceano di tende, nella pianura desertica d'Arafat, prima di partire tutti insieme ver■■■ la gola di Mina!

Là vivranno assieme tre giorni interi, lapidando le stele che rappresentano il Piccolo, il Medio e il Grande Satana, poi procedendo ■ sacrificio rituale in memoria di Abramo. Per ogni pellegrino che ha acquistato un «buono» per il sacrificio, sarà immolata ■■■ bestia per il suo benessere spirituale, in mattatoi ultramoderni. La carne sarà donata ai Paesi islamici bisognosi, ■■■■ gli industriali francesi del cuoio ■ Mazamet (Tarn) recupereranno la pelle.

Mina, punto d'incontro dell'*ummah* (la comunità islamica, ndr). Il palestinese di Galilea, cittadino israeliano, riabbraccia il fratello emigrato in Brasile. L'esiliato politico marocchino ritrova i familiari. Il cinese fraternizza con l'abitante del Togo, lo jugoslavo con il turco. E, in cima alle collinette rocciose che dominano questa gola affollata, troneggia la piccola Versailles di re Fahd, che vi riceve autorità e giornalisti.

Qui si trova il sultano del Brunei, Nabih Berri, capo delle milizie sciite libanesi di Amal, vestito da padrino latino-americano, i *mufti* di Tashent e ■ Costanza, in Romania, e l'ex-iraniano campione di boxe Mohamed Alì, inespressivo e titubante come certi parkinsoniani. Discorsi fioriti, digiuni abbondanti.

Un *hadj* (il pellegrinaggio alla Mecca, ndr) straordinariamente fraterno. Per aggiungere un ultimo ■■■ ■ ■■■■ordia a questo unanimismo ■■■■ precedenti dal 1924, quando le forze saudite conquistarono la Mecca, aggiungiamo che 400 iracheni hanno fatto il viaggio a spese del sovrano di Riad.

L'*hadj* dell'anno 1411 del calendario lunare islamico si è svolto nel modo più regolare. Sono stati smentiti tutti coloro - ed ■■■ legioni! - che predicevano come minimo l'annullamento di questa assemblea mondiale dell'Islam, perché molti fedeli avrebbero boicottato una Terra Santa «lordata dai *wahabiti* eretici e dai loro alleati americani, nuovi crociati»; e nel peggiore dei casi temevano un'insurrezione dei pellegrini.

Nessuna strada porta più a Baghdad. Tutte ormai portano alla Mecca. Questo pellegrinaggio avrebbe dovuto ripugnare a milioni di musulmani in rotta con il blocco della «petrolcrazia» del Golfo. In■■■ - coincidenza provvidenziale - non solo ha attirato ■ invitati ■ Allah■ ■ tutti gli angoli della casa dell'Islam (*Dar el Islam*; l'insieme ■■■■ terre dove risuona ogni giorno l'appello dei *muezzin*), ma ha anche ■■■■ l'adunata dei musulmani dimenticati, per mezzo secolo, dietro la cortina di ferro, e sotto la cappa infernale dei paradisi socialisti.

Agli occhi di questi miracolati, non c'è che un liberatore, il re Fahd Ben Abdelaziz, «servitore dei luoghi Santi» del ■■■ Stato fin dal 7 ottobre 1986, quando decise di barattare il titolo di «Maestà» con questo più fardello inaugurato dal Grande Saladino (morto nel 1193): lo stesso personaggio di cui Saddam si è presentato come l'erede e il continuatore.

I sauditi rimproverano ■ Stati musulmani come l'Algeria, la Libia, la Siria e l'Iraq di non aver usato, negli anni scorsi, la loro «amicizia» con l'orso russo per pregarlo di togliere gli artigli dai credenti sovietici. Loro, oggi ricordano, non hanno fatto alcuno sforzo per introdurre aria e denaro fresco, per restituire all'Islam Tashent, Samarcanda e Bukara, patria dell'I■■■ El Boukhari, il più illustre collezionista di *hadiths* (detti e gesta del Profeta).

Non si ■■■ ■ carità islamica. La dinastia saudita si rende conto più che mai dell'insieme di bramosia e avversione che la sua opulenza, come d'altre parte il suo possesso dei luoghi santi, provoca nel mondo arabo. E oggi si accanisce ■■ allargare il raggio dell'Islam verso l'Asia, che ne costituisce ormai il centro di gravità demografico.

La sola Indonesia conta tanti fedeli al Corano quanti ■■ ■■ sono nei Paesi arabi, cioè quasi duecento milioni di anime. L'Islam è una religione asiatica? Certamente. Basta andare alla Mecca o a Medina per ■■■■ ■■ mano, ad ogni passo, questa verità.

Autisti di bus, muratori, ristoratori, spazzini, ma soprattutto pellegrini, provengono per la maggior parte dalla Malaysia, dall'India, dal Bangladesh e dal Pakistan. Senza parlare ■■ rifugiati accorsi dal Caucaso, dal Daghestan e Turkmenistan, poco prima che cadesse la cortina di ferro leninista.

Diventati prosperi capitalisti - il miliardario Adnan Kashoggi, che va alla Mecca, ne è un esempio -, questi immigrati, oggi in possesso della nazionalità saudita, riannodano, con gioia incontenibile, i legami familiari troncati di netto sessant'anni fa. Grazie agli sforzi del «servitore dei luoghi santi», come i *media* sauditi sono sempre intenti a ricordare.

Re Fahd ha pagato personalmente i costi del pellegrinaggio di 4774 sovietici e albanesi. A questi ultimi ha donato 250 mi■ copie del Corano. Il ■■■■ spendendo 35 milioni di *ryals* (circa 14 miliardi di lire). I giornali sauditi ■■■ hanno abbastanza spazio per lodare la generosità regale di Fahd. Una dozzina di quotidiani, dei quali tre in inglese, ne celebrano ogni mattina la prodigalità. Dopo di che si dispiegano i discorsi, i comunicati e gli annunci.

Avendo alla fine avuto ragione di tutte le ideologie rivali (nasserismo, gheddafismo, sciismo, comunismo e ideologia Baath), i sauditi trionfano, ■■■ apparente modestia: «Dipende dal volere di Allah». Agli incensatori ■■■■ Djalal Aissa, redattore capo del giornale *El Akhbar* (*Le notizie*), ■■■ ■■■■ che invitare i giornalisti presenti in Arabia Saudita a sostenere la «candidatura ■ ■■■ Fahd per il prossimo Premio ■■■■ per la pace».

■■■■ **Zeghidour**

Mohamed Alì fra i pellegrini. In alto la piazza della Mecca con la «Kaaba». A destra il corteo del «Mahamal» (tappeto sacro) nel '52

*Un milione e mezzo di fedeli, un oceano di tende: tra la folla il boxeur Mohamed Alì*

*E ora ci sono anche i musulmani dell'Urss. Per quelli albanesi viaggio e Corano gratis*

DAN EDICOLA IL NUMERO DI LUGLIO

AD

LE PIÚ BELLE CASE DEL MONDO

**Casa di vacanza sull'isola ■ Cavallo**
Come una splendida barca, sfida tra le rocce il vento di nord-est

**Londra**
Disinvoltura britannica ■ comfort americano in una elegantissima residenza storica

**Sulle tracce di Dalí**
Nella villa di Cadaques opere e cimeli del grande pittore

**Sarzana**
Un appartamento sorprendente stile "retour d'Egypte"

**Montecarlo**
Un'onda di blu percorre le stanze alte sul mare

**Attico veneziano**
Anche le pareti riflettono le immobili acque della laguna

**Le visite esclusive di AD**
Gian Carlo Menotti, nel cuore di Spoleto

188 PAGINE A COLORI

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

PER VINCERE **10 MILIONI** AL GIROGIOCO
D.M. n. 4/5949
OGGI DEVI [redacted] 348
L'appuntamento con canale [redacted] 5 da Lunedì a Venerdì alle 20,20

IL GIROGIOCO
2 29 16 41 15
ORZORO VI AUGURA DI VINCERE

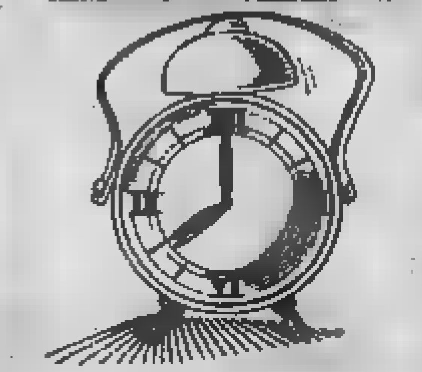
GUIDA AL GIROGIOCO
Numeri apparsi in tv □+□+□+□+□ = □
Somma dei numeri del Girogioco qui sopra + □
Numero del giorno di nascita + □
Numero del mese di nascita + □
**TOTALE** =
Se il totale è giusto chiama il Centralone della Fortuna dalle ore 20,30 alle 24,00 di questa sera e dalle 9,00 alle 20,00 di domani.
Quando giochi il Venerdì puoi chiamare anche [redacted] e non la Domenica.
NUMEROVERDE [redacted] - 35038

[redacted]* MILIONI AL GIORNO IN JOLLY D'ORO SINO AL 30 LUGLIO
220* MILIONI

REGOLAMENTO
Somma i numeri apparsi questa sera in TV e addiziona il totale a quello che ottieni sommando i numeri stampati sulla tua cartella del Girogioco, aggiungi i numeri corrispondenti al giorno ed al mese della tua nascita (es: 25 Luglio: +25+7). Se il risultato è il numero che appare qui sopra, telefona gratuitamente da tutta Italia al Centralone della Fortuna, chiamando il "Numero Verde" per lasciare le tue generalità. Parteciperai all'estrazione del gioco di oggi per vincere 10 Milioni. Conserva questo ritaglio da esibire se vinci. Buona fortuna con Girogioco e Orzoro.

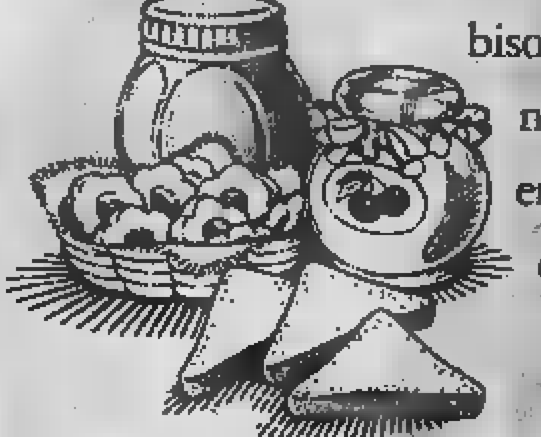
# ORZORO
## VOGLIA DI NATURA

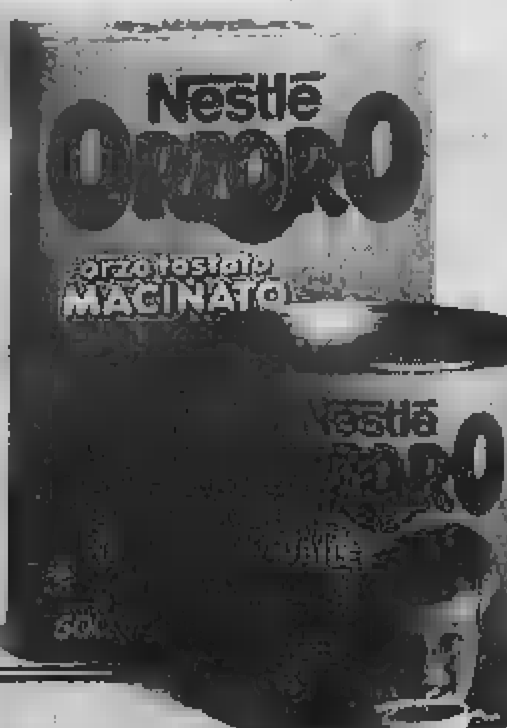
**ORZORO A COLAZIONE: UNA SANA ABITUDINE ALIMENTARE.**



La prima colazione è un pasto fondamentale, perché anche durante la notte il nostro organismo lavora instancabilmente.

Per affrontare la giornata, dunque, abbiamo bisogno di nuove energie, di una colazione nutriente, sana, equilibrata e allo stesso tempo leggera.






E una tazza di Orzoro aiuta a cominciare nel migliore dei modi, riscoprendo il sapore delle cose semplici e genuine.

Orzoro: per amare un pò di più se stessi e quel tesoro immenso che è la natura.

ORZORO

# ECONOMICI

(segue da pagina 10)

## 5 Locali e negozi

### offerte

**A. SETTIMO** affitto capannone industriale recente mq 1000 più palazzina mq 500. Tel. 669.8916 - 669.8921.
**ADIACENZE** Giardini Reali impresa vende direttamente box per 3 auto adatti anche uso magazzino. Tel. 700.1220.
**AFFITTA** privato Leinì capannoni industriali mq 900/800/300, h mt 7, cabina elettrica cortile abitazione uffici. Tel. 790.775.
**AFFITTASI** adiacente piazza Solferino in stabile di lusso prestigiosi locali mq 500 su 2 livelli ingressi diretti adatti per banca show room uffici rappresentanza. Tel. ore ufficio 011.518.008 - 553.956.
**AFFITTASI** locale in Torino zona corso Grosseto mq 1200 h mt 4. Tel. 669.8916 - 669.8921.
**AFFITTASI** o vendesi magazzino uso commerciale mq 1400 più 350 uffici in Torino zona corso Francia/Montegrappa libero subito. Tel. 755.256.
**AFFITTASI** presso piazza Massaua locale commerciale mq 650 ingresso indipendente. Studio Bosio 515.348.
**AFFITTASI** ufficio magazzino interrato luminosissimo riscaldato ingresso carraio zona corso Massimo angolo corso Vittorio mq 670. Tel. 772.2442.
**AFFITTASI** zona Vanchiglia ufficio piano rialzato mq 250 salone 8 vani biservizi 2 ingressi. Grimaldi 596.842.

**AFFITTO NEGOZI**
**80 metri da via Roma, stabile ristrutturato mq 120-150 con sotto negozio. Gabetti Impresa 57.57.**

**AFFITTO UFFICI**
**Crocetta fronte facile parcheggio da 180 a 400 mq in stabile signorile. Gabetti Impresa 57.57.**

**ALPIGNANO** affittasi capannone industriale mq 800 uso deposito attività leggera. Grimaldi 596.842.
**BEINASCO** affittasi capannone nuovo mq 300 con uffici zona tangenziale adatto ogni attività. Emmebi 349.7808.
**BORGATA LESNA** vendesi muri locale commerciale mq 120 uso ufficio negozio magazzino. Studio Ceresor 561.1795.
**BORGATA VITTORIA** vendesi magazzino mq 85 più alloggio sovrastante mq 65 L. 131 milioni. Grimaldi 596.842.
**CAPANNONE** affitto mq 520 uffici servizi Grugliasco pressi corso Allamano. Alpidue Impresa tel. 385.80.28.
**CAPANNONE** cintura Torino Sud fronte statale mq 900 uffici mq 215 piazzale mq 2500 affitto Stilcasa 545.574.
**CAPANNONE** industriale confine To/Beinasco fronte strada mq 1200 più palazzina uffici più cortile privato 3 carroponte h mt 8, libero vende tel. 812.52.61.

**CENTRALISSIMI**
**Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 51 a 180 mq. Tel. 436.2869.**

**CORSO S. MAURIZIO**
locale 1200 mq grande negozio 4 vetrine seminterrato luminoso passo carraio per varie attività vendesi. Tel. 746.094.

**CORSO** Vittorio pressi vendesi basso laboratorio indipendente interno cortile. Grimaldi 596.842.
**EDILCASE** 661.25.35 Mirafiori (strada del Drosso) locale industriale con uffici adatto produzione artigianale e relativa esposizione mq 1380. Parcheggio interno. Affittiamo L. 8 milioni mese.
**FABBRICATI** industriali lotti mq 500/750/1250 in costruzione, Avigliana km 1 da autostrada, vende Nuova Immobiliare G1. Tel. 967.29.97 - 967.11.00.
**FRAZIONE** complesso di capannoni bassi fabbricati palazzina su via Bologna Lungo Dora Firenze con vendita diretta varie metrature. Tel. 501.919.
**GIAVENO** zona industriale affittasi a referenziati capannone mq 600 più alloggio e uffici. Stim Casa 906.6980.
**GRUGLIASCO** via Lamarmora negozio 3 vetrine più seminterrato sottostante accesso passo carraio. Grimaldi 403.4404.
**IPI** 511.382 via S. Quintino 8/H liberi muri negozio con 2 camere servizio al piano ammezzato a L. 165 milioni.
**LOCALE** commerciale magazzino laboratorio mq 350 altezza mt 5 vendo corso Sebastopoli via Reni. Tel. 747.729.
**LOCALI** con vetrine mq 300 sottostanti 400 mq ingresso carraio moderna costruzione adatto qualunque attività affittasi vendo. Tel. 553.860.
**MURI** negozio mq 55 zona Parella 2 aperture libero subito vende. Studio CL possibile mutuo. Tel. 385.9473.

**PESCARITO S. MAURO**
affittasi costruendo prestigioso capannone industriale indipendente 1500 mq uffici/servizi 1000 mq terreno corridoi laterali di manovra parcheggio consegna a breve massime referenze. ISIT 877.687.

**PIAZZA** Sabotino libero locale piano seminterrato totale mq 390 h 3,50. Informazioni Fimitalia 553.308.
**PIAZZA** Solferino affittasi ufficio alta rappresentanza piano 1° mq 400 2 posti auto. Tel. 597.116.
**RIVOLI** corso Allemano affittasi capannoni industriali da mq 2000 a 11.000 con uffici in costruzione. Tel. 650.1796 ufficio.
**SPAI A via Vandalino adiacente piazza Massaua affittasi ampio locale commerciale in stabile in ristrutturazione piano terreno mq 1400 eventualmente divisibili 1° e 2° piano mq 450 a destinazione uffici consegna prevista estate 92. Tel. 812.7177.**
**SPAI** corso Casale vendesi in zona altamente commerciale stabilimento mq 600 circa più palazzina uffici mq 225 e autorimessa con 3 posti auto accesso carraio dal corso Casale. Tel. 812.7177.
**SPAI** corso Casale zona Madonna del Pilone vendesi negozi liberi e occupati varie metrature stesso stabile. Tel. 812.7177.
**SPAI** corso S. Maurizio pressi via Vanchiglia vendesi negozio mq 75 con soppalco e seminterrato abitabili acquisto senza anticipo rate mensili living da L. 2.800.000. Tel. 812.7177.
**SPAI** Madonna di Campagna pressi via Reiss Romoli affittasi capannone a destinazione uso commerciale mq 3300 circa più 350 uffici. Tel. 812.7177.
**SPAI** via Palazzo di Città angolo piazza Castello vendiamo o affittiamo locale commerciale al piano terreno con servizio e ampio seminterrato ideale per esposizione o attività alto pregio. Tel. 812.7177.
**SPAI** via S. Tommaso angolo via Pietro Micca affittasi ampio negozio con 2 vetrine su strada soppalco e piano interrato mq 155 2 ingressi indipendenti. Tel. 812.7177.
**S. SALVARIO** vendesi muri negozio mq 60 2 vetrine ristrutturato L. 90 milioni. Grimaldi 596.842.
**S. SECONDO** vendesi muri negozio mq 60 soppalcabile 2 ampie vetrine ristrutturato. Grimaldi 596.842.
**STABILE** ristrutturato a nuovo ad uso uffici mq 700 più 6 posti auto zona nuovo tribunale vendo in blocco. Scrivere: Publikompass 2204 - 10100 Torino.
**VENDESI** locale libero interrato mq 500 circa, via San Paolo 42. Tel. 441.177.

**VENDO NEGOZIO**
**libero Borgo S. Paolo via Malta 2 vetrine mq 145 e mq 60 soppalco. Gabetti Impresa tel. 57.57.**

**VIA BERTOLA**
**piazza Solferino vendesi libero importante negozio mq 120 più ampio seminterrato. Investimenti 561.462.**

**VIA** Frejus 94 vendo 2 box auto liberi piano cortile L. 35 milioni cadauno. Tel. 747.729.
**ZONA** Barca affitto magazzino mq 155 passo carraio cortile solo uso deposito L. 1 milione. Tel. 273.5361.
**ZONA** S. Donato affitto magazzino con uffici mq 200 riscaldamento passo carraio. Tel. 273.5361.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTO** cuoco o aiuto pizzaiolo o aiuto cucina offresi. Tel. 011 530.537 dalle 16 alle 17 oppure dopo le 22.
**AUTISTA** /magazziniere, patente C offresi anche mese agosto ore notturne, Torino e cintura. Tel. 0124 349.250 h. 13/16.
**DOMESTICA** fissa elevata professionalità tuttofare referenze ineccepibili offresi c/o famiglia. Tel. 650.5822 - 0121 56.312.
**PIZZAIOLO** pratico forno a legna o elettrico offresi Torino e fuori Torino. Telefonare 746.052.
**SIGNORA** referenziata offre assistenza anziano/a autosufficiente anche intera giornata. Telefonare 348.9095.
**SIGNORA** 50enne, patente C, esperienza ventennale assistenza anziani, offresi dalle h. 9 alle 18. Tel. 749.1444 h. 21.

### impiegati

**DIRETTORE** responsabile 38enne esperienza decennale settore calzature esaminerebbe proposte di lavoro anche in settori diversi. Tel. 665.896.
**GEOMETRA** offresi per cantieri edili civili industriali con esperienza 25 anni, in tutta Italia e estero. Tel. 761.279.
**IMPIEGATA** con pluriennale esperienza bolle fatture clienti fornitori magazzino uso computer possibilmente part time, zona Est. Tel. 895.978.
**PRATICA** lavori ufficio anni 34, referenziata, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8301 - 10100 Torino.
**RAGAZZA** 25enne, pluriennale esperienza, cerca lavoro presso uffici o studi medici, disponibile da settembre. Tel. 385.1922.
**SIGNORA** esperta contabilità manuale e computer esperienza pluriennale presso studio commercialista impiegherebbesi presso seria azienda in Torino o prima cintura con orario continuato. Tel. 364.021.
**TECNICO** progettista P.I. meccanico conoscenze Autocad, programmatore robot Scara, disegno pneumo-elettrico, da 8 anni nel settore automazione offresi. Tel. 284.842 ore serali.
**23ENNE** segretaria d'azienda pratica lavori ufficio, disponibilità immediata, offresi anche come operaia. Tel. 0122 417.209.
**28ENNE** conoscenza contabilità generale, pratica prima nota, cassa, banca, lavori ufficio, uso PC, esamina proposte. Tel. ore pasti 682.061 - pomeriggio 584.250.

### tecnici

**DIRETTORE** tecnico abilitato Ance settore costruzioni civili scopo miglioramento valuta serie proposte imprese costruzioni anche in compartecipazione. Scrivere: Publikompass 8418 - 10100 Torino.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AMBOSESSI** tutt'età cerchiamo per cinema televisione pubblicità moda. Tel. Restagno 06.325.0250.
**CERCASI** domestica fissa 25-50enne disposta vivere in casa signorile 3 persone ottima sistemazione. Tel. 011 832.789.
**CERCASI** [illegible] Tel. [illegible] - 0337 218.011.
**CERCASI** fattorino pratico Torino età 22/28. Presentarsi venerdì 12 dalle ore 9 presso HB Express via Ardigò 6 Torino. Tel. 319.6700.
**COPPIA** cercasi, giardiniere e cameriera, pratici servizio in casa signorile. Necessarie referenze. Telefonare 641.129.
**DECORATORE** esperto e operaio con contratto di formazione cercasi. Tel. 669.8000 ore ufficio.

### impiegati

**ANCHE** primo impiego offriamo assunzione tramite addestramento su computer. Garanzia di inserimento regolare da contratto valido sino 20 luglio per ancora 10 candidati. Tel. 539.147.
**ASSISTENZA BAMBINI** Pronto Baby cerca signorine/ore massimo 27enni licenza media o diploma per seria attività. Addestramento teorico-pratico in asili e materne. Tel. 484.636.
**AZIENDA** commerciale cerca segretaria conoscenza lingue, soprattutto inglese scritto e parlato. Per appuntamento tel. 011 437.3844/942 ore ufficio.
**IMPORTANTE** agenzia di moda e pubblicità seleziona indossatrici/ori modelle/i per rapido inserimento lavorativo in ambito piemontese e milanese. Possibilità stage per chi non possiede formazione specifica. Tel. 011 537.741 ore ufficio.
**SEGRETARIA** esperienza specifica societaria, fiscale amministrativa pluriennale maturata presso commercialista cercasi da studio analogo. Funzioni livello. Retribuzione adeguata. Avvisi Novel via XX Settembre 3 - Torino.
**SERIA** società immobiliare cerca collaboratori/trici competenti onesti e volenterosi. Per colloquio tel. 513.809.
**SOCIETA'** commerciale componenti elettronici ricerca giovane militesente primo impiego da assumere con contratto di formazione per inserimento in magazzino per vendita al banco. Si richiedono buona volontà, patente e predisposizione uso computer. Tel. 306.0030.
**SOCIETA'** leader nel settore organizza stage di informatica inserimento garantito per i prescelti. Tel. 561.3429.
**STUDIO** commercialista cerca ragioniere concreta esperienza lavori studio, compenso adeguato capacità. Scrivere: Publikompass 8340 - 10100 Torino.
**URANIUM** assume max 28enni buona cultura, liberi subito auto muniti. Telefonare ore ufficio al 011 593.795 - 593.797.

### tecnici

**CONCESSIONARIA** auto primaria ricerca responsabile assistenza richiedesi esperienza facilità contatti clientela. Tel. ore 9-12 al 319.39.93.
**DISEGNATORE** progettista possibilmente in Cad stampi per lamiera esperienza, importante azienda cerca zona Trofarello. Tel. 011 649.5995.
**RADIOTECNICO** cercasi con esperienza specifica nel settore dei ricetrasmettitori VHF 150/170 e UHF 450/470 in grado di eseguire la programmazione di vari tipi di apparati e relative selettive. Scrivere Publikompass via Gramsci 10/A - Biella.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** urgente auto d'occasione [redacted] Lancia Alfa fashion 10 [redacted] Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5282.
**ACQUISTA** vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 361.326.
**AUTOMAR** Peugeot 309 Openklop fine 89 bianca T.A. come nuova unipropretario in garanzia via Tunisi 41. Tel. 319.8122.
**AUTOMAR** Rover 213 SE perfetta come nuova 87 unipropretario azzurro metal in garanzia via Tunisi 50. Tel. 319.8122.
**AUTOMAR** vende Uno 60 C.I. grigio metallo 89 come nuova unipropretario con garanzia via Tunisi 41. Tel. 319.8122.
**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, Tel. 871.843.
**FERRARI** 328 GTS, 512, 208 GTS, 400 I. Lamborghini Countach. Pantera GTS. Porsche turbo. Nissan 200 SX. Corvette TI Top. Maserati BiT SI. Porsche Carrera '86-89. Range Rover FI. Delta integrale 16v. Saab 9000 turbo. Mercedes 190 E 230 16v. Alfa 164 turbo. Golf Rally. Honda Civic. Altre occasionissime Mancini Supercars tel. 011 669.89.13 c.so Marconi.
**JAGUAR** XJS V 12 convertible '90 nera full optionals vende in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.46.64.
**LANCIA** Thema Ferrari 88, Thema 16 v 89, Delta integrale 87/89, Delta HF turbo 88/90, Delta GT 87, Delta 1.5 LX 88, Prisma 1.6 87 vende in garanzia Concessionaria VW Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 318.4094.
**LANCIA THEMA** 8.32 '88 nero met. full optionals vende in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.46.64.
**MAGGIOLONE** Cabrio '80 bianco vende in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino tel. 318.46.64.
**MAZDA** Miata cabrio pronta consegna vendiamo. Tel. 011 923.5423 - 923.8258.
**NEW OSART** via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351 vende Lancia Thema 16 v IE novembre 88 blu petrol con climatizzatore unico proprietario [illegible].
**NEW OSART** via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351 vende pronta consegna auto nuove tutte le marche nazionali ed estere pagamenti dilazionati e leasing.
**PAGODA** 300 SL 24v '90, 300 SL 89/90, 500 SL '84 Corvette ZR1. Jaguar XK 120 speeder. Porsche Cabrio. BMW Cabrio. Le Baron Cabrio. Cadillac Cupè. Porsche Speedster turbolook. Mancini Supercars tel. 011 669.89.13.
**PORSCHE** Carrera cabrio 3200, usato, vendesi. Tel. 011 923.5423 - 923.8258.

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** in contanti alloggio in qualsiasi zona Torino purchè casa decorosa. Tel. 650.9204.
**A. ACQUISTO** appartamento libero in Torino casa decorosa pagamento contanti. Tel. 546.886.
**A. INGEGNERE** acquista palazzina appartamento o villa di salone 3-4 camere servizi. Tel. 506.743.
**ACQUISTASI** appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.
**ACQUISTO** alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 510.309.
**ACQUISTO** alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.
**AD** uso investimento società acquista anche locali appartamenti signorili in zone di alto pregio pagamento contanti trattative riservate. Tel. 561.3535.
**ALLOGGIO** acquisto 1ª cintura recente signorile gradito Lev 2-3 camere cucina servizi. Tel. 437.42.48.
**ALTO** dirigente statale acquista da privato alloggio libero semicentrale 2/3 camere cucina termoascensore. Tel. 534.872.
**CAUSA** trasferimento acquisto 1/2 camere tinello servizi in casa decorosa pagamento immediato. Tel. 473.0118.
**COMPRO** alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.076.
**IMPIEGATI** statali cercano alloggio o basetta in prima cintura di Torino pagamento rapido. Tel. 481.114.
**MEDICO** acquista alloggio in Torino 3 camere tinello servizi paga contanti. Tel. 306.361 ore serali.
**PERSONALCASEDUE** 329.00.41 ricerca 2 camere tinello in zona Mirafiori massimo L. 100 milioni vendita garantita.
**PERSONALCASEDUE** 329.01.94 ricerca camera tinello in S. Rita massimo L. 120 milioni vendita garantita.
**PERSONALCASE** 545.180 ricerca camera cucina economico Torino Nord massimo L. 75 milioni vendita garantita.
**PERSONALCASE** 545.180 ricerca camera tinello cucinino Barriera Milano massimo L. 110 milioni vendita garantita.
**PERSONALCASE** 545.180 ricerca mono bilocale centrale per studente massimo L. 90 milioni vendita garantita.
**PERSONALCASE** 545.180 ricerca 3 camere cucina servizi in Crocetta massimo L. 290 milioni vendita garantita.
**PRIVATO** acquista alloggio dal proprietario in casa decorosa 1-2 camere servizi. Tel. 640.74.37 - 539.722 negozio.
**RICERCO** signorile 150/200 mq anche da riattare pagamento per contanti all'atto notarile. Tel. 011 741.31.22.
**VILLA** o casetta acquisto massimo 40 km da Torino con orto 3/4 vani libera presto pagamento veloce. Tel. 532.409.

## 19 Vendita alloggi

**A.A. MEDIT 80** libero corso Sebastopoli 9° piano panoramico 3 camere cucina servizi L. 220 milioni. Tel. 506.449.
**A.A. PIAZZA** Carlina ristrutturato saloncino cucinino camera 2 bagni divisibile in 2 monolocali da alto reddito anticipo L. 39 milioni più mutuo. Tel. 696.59.00.
**A. ADIACENTE** piazza Rivoli vendesi in palazzina signorile ultimi 2 alloggi di mq 140 e 160 più ampio sottotetto e terrazzi. Tel. ore ufficio 749.2941 - ore serali 952.064.
**A. BARRIERA** via Varese 40 in stabile signorile 20enniale ottimo 2 camere cucina bagno libero. Medim 650.9051.
**A. CABASCASE** 513.916 libero corso Oddone ottimo soggiorno camera cucina bagno cantina soffitta L. 152 milioni.
**A. CABASCASE** 513.916 libero corso Vinzaglio signorile prestigioso salone camera cucina servizi posto auto mq 125.
**A. CABASCASE** 513.916 libero S. Rita via Tirreno panoramico 2 camere tinello cucinino bagno mq 99. L. 166 milioni.
**A. CORSO** Rosselli largo Re Umberto libero piano 2° termoascensore 3 camere cucina bagno permuta. Delta 568.830.

**A.**
**CORSO SVIZZERA 33**
**in stabile signorile [redacted]**
**[redacted] ED OCCUPATI**
**saloni 3 camere cucina 2 servizi 4 camere cucina bagno box auto personale in loco h. 16/19.**

**A. CORSO** Traiano (angolo corso Unità) libero signorile con portineria: ingresso soggiorno, cottura, camera ampio salone bagno ripostiglio 3 arie cantina. Casamercato Cale 921.1433.
**A. CORSO** Unione fronte Distretto Militare signorile saloncino 2 camere cucina biservizi portineria. Medim 650.9051.
**A. EUROCASE TORINO** 531.003 libero corso Francia adatto uso ufficio salone camera cucina servizi mutuo.
**A. EUROCASE TORINO** 531.003 libero corso Monte Cucco signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.
**A. EUROCASE TORINO** 545.642 libero Avigliana in palazzina recente 2 camere soggiorno servizi mansarda box mutuo.
**A. EUROCASE TORINO** 545.642 libero Moncalieri spazioso buono stato camera tinello cucinino servizi mutuo.
**A. IL PORTICO** libero centralissimo ingresso camera cucina bagno ristrutturato affare a L. 40 milioni. Tel. 835.544.
**A. IL PORTICO** libero corso Regina ingresso 2 camere cucina bagno affare mutuo permuta dilazioni. Tel. 835.544.
**A. IL PORTICO** libero piazza Vittorio ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 835.544.
**A. IL PORTICO** Montanaro centro casetta bifamigliare indipendente 2 piani cortile box mutuo. Tel. 835.544.
**A. IL PORTICO** villetta libera indipendente recente Barriera Milano ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia garage 130 mq cortile affare. Tel. 835.544.
**A. PASTORE** attico corso Racconigi libero ingresso camera cucina mq 35 più terrazzo L. 80 milioni. Tel. 434.0021.
**A. PASTORE** corso Traiano libero signorile 2 camere tinello cucinotta servizi terrazzino piano alto. Tel. 434.0021.
**A. PASTORE** pressi corso Sebastopoli libero ottimo ingresso camera cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 434.0021.
**A. PASTORE** pressi corso Unione libero recente saloncino 2 camere cucinotta mq 120 L. 230 milioni. Tel. 434.0021.
**A. S. RITA** piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box soto. Nordedil 561.27.60.
**A. S. SALVARIO** libero camera cucina bagno ristrutturato mq 44 prezzo L. 72 milioni. Affare Medim 650.9051.
**A. VIA** Bologna corso Novara libero aprile '92 stabile 1966 2 camere cucina bagno L. 138 milioni. Delta 599.456.
**A. VIA** Mazzini via Lagrange libero 03/92 piano 5° termoascensore 2 camere cucinotta L. 128 milioni. Delta 599.456.
**A. VIA** Sobrero via Pinelli libero piano 1° termoascensore 2 camere cucina bagno L. 134 milioni. Delta 568.830.

**ABITABILE SUBITO**
**nuovo parco fluviale Dora spazioso luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Urip 518.986.**

**ABITAT** Grugliasco signorile 1986, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, box, L. 220 milioni. Telefonare 011 790.545.
**ADIACENTE** corso Monte Cucco stessa casa stesso piano liberi signorili 1/2/3 camere cucina bagno permute. Gruppo Mediocase 389.183 - 385.9070.
**ADIACENTE** corso Tassoni signorile libero salone 2 camere cucina bagno abbinabile ad altro alloggio adiacente pari metratura. Tel. 457.741.
**ADIACENTE** piazza Rivoli libero ingresso camera cucina bagno 2 arie luminoso L. 7 milioni e mutuo. Nordedil 561.27.60.
**ADIACENTE** Tesoriera ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato ottimo stabile mutuo 1ª casa. Nordedil 561.27.60.
**ADIACENZE** Giardini Reali corso Verona 2 camere tinello cucinino mq 102 L. 128 milioni tre 4%. Tel. 539.962.
**ADIACENZE** piazza Sabotino libero da ristrutturare ingresso 2 camere cucina piano 2° L. 65 milioni. Tel. 836.389.
**ADIACENZE** piazza Statuto liberi stessa casa 1/2 camere cucina bagno da L. 78 milioni. Tel. 771.0228 Consulcasa.
**ADIACENZE** piazza Statuto libero ampio 3 camere cucina bagno affare L. 39 milioni più mutuo. Tel. 437.4248.
**AFFARE** 561.30.40 libero [redacted] Milano via Spontini 2 camere cucina ripostiglio bagno cantina soffitta termo centrale.
**AFFARE** 561.30.40 libero Barriera Milano via Menarelli [redacted] cucinino bagno cantina termo ascensore.
**AFFARE** 561.30.40 libero Madonna Campagna via Lanzo panoramico 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore.
**AFFARE** 561.30.40 libero mansardato pressi piazza Repubblica stabile d'epoca 2 vani cucinotto servizi da ristrutturare.
**AFFARE** 561.30.40 libero pressi piazza Adriano stabile ben tenuto 3 camere cucina biservizi 2 balconi cantina.
**AFFARE** 561.30.40 libero San Salvario via Bidone stabile signorile con portineria recente 2 camere cucina bagno 3 terrazzini ultimo piano con ascensore.
**AFFARE** 561.3040 libero S. Rita via Osoppo 2 camere tinello cucinotto bagno cantina 5° piano termoascensore.
**AFFARE** 561.30.40 mansardato libero pressi piazza Villari stabile d'epoca ben tenuto camera cucina ingresso bagno.
**AFFARE** Barriera Milano appartamento libero camera cucina bagno zero contanti a L. 551.500 mensili. Tel. 530.183.
**AFFARE** libero Parella 2 camere cucina bagno nuovo L. 129 milioni volendo con forte mutuo 11%. Tel. 437.42.48.
**AFFARE** pressi corso Marconi 2 ingressi 2 camere cucina bagno L. 95 milioni sufficienti L. 5 milioni e mutuo. Tel. 530.183.
**AFFARE** via [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato [redacted] ascensore permuta. Bimar 011 740.924.
**AFFARE** via Genova libero ristrutturato bene soggiorno camera cucina bagno cantina termo autonomo. Tel. 603.636.
**ALBERTO FARRI** 545.942 libero pressi corso Svizzera saloncino 2 camere tinello cucinino servizi casa 1972.
**ALBERTO FARRI** 545.942 signorile corso Toscana piano alto 2 camere tinello cucinino servizi.

(continua a pagina 22)

## Un Festival «on the road»

Si apre stasera, sulla bella piazza di Pelago non lontano [illegible] Firenze, la terza edizione dell'«On The Road Festival»: è dedicato ad artisti e musicisti di strada, che riempi[illegible] per tre giorni e tre sere con la loro musica - e [illegible] animazioni [illegible] acrobazie - [illegible] viuzze dell'antico Borgo. I cinque personaggi riconosciuti più meritevoli saranno alla fine premiati dalla Marchesa Bona Frescobaldi [illegible] milione [illegible] lire ciascuno. Organizzato dal collaudato gruppo del Centro Flog Tradizioni Popolari, il Festival propone per le [illegible] anche tre concerti [illegible] veri tipi di musica: stasera tocca a Baaba Maal e al [illegible] gruppo, esponenti della nuova musica senegalese; domani [illegible] di [illegible] i jazzisti della Yellow Bog Band [illegible] «I giuochi delle favole perdute», teatro musicale itinerante del gruppo Abrax. Domenica, infine, «La [illegible] della fortuna», pre[illegible] [illegible] Gegé Telesforo (nella foto) con i Dennis and The Jets.

## Gli Stones si autocensurano

I Rolling Stones hanno girato una seconda versione del video del loro ultimo singolo «Sex Drive» dopo essersi resi conto che la prima era troppo spinta per la tv: in entrambi i video si vedono donne nude e scene d'amore, ma [illegible] primo andava ben oltre quanto mai mostrato in un filmato musicale. Terminate le riprese, gli stessi Stones si sono resi conto che nessuna tv avrebbe potuto [illegible] quelle immagini, anche [illegible] nel girarlo dichiarano [illegible] essersi «molto divertiti». In una scena si vede Mick Jagger che abbraccia una ragazza vestita solo di [illegible] filo di perle [illegible] spruzzata d'acqua. Si vedono poi due donne che fanno l'amore. In un'altra scena una ragazza, bionda e completamente nuda, lascia che un polpo si [illegible] sul suo corpo. Il clou si raggiunge quando tre splendide modelle si buttano, affamate d'amore, sul povero Jagger. Il video [illegible] andrà [illegible] tv ma verrà probabilmente messo in vendita.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 11 Luglio 1991 19

### Incontro con Alessandro Benvenuti che sta girando «Zitti e Mosca», [illegible] film sulla crisi dei comunisti

# I dolori di un popolo rosso... [illegible] antico

## Quattro generazioni e la fine di un sogno rivoluzionario

A sinistra in alto: Alessandro Benvenuti regista e attore [illegible] «Zitti [illegible] Mosca». Sarà Ivo il tardivo, [illegible] spilungone stralunato che legherà le quattro storie. Sotto a sinistra, Massimo Ghini. Al centro: Francesco Nuti e Athina Cenci

Sopra: Novello Novelli [illegible] sarà Corpo, un partigiano deluso [illegible] partito che decide di uccidersi con [illegible] colpo di fucile. Cambierà [illegible] davanti [illegible] fuochi d'artificio del festival dell'Unità

**FIRENZE**
DAL NOSTRO [illegible]

Non ci sono più le tovaglie [illegible] carta ai Festival dell'Unità, [illegible] posate e bicchieri di plastica, ma i tavoli sono coperti da teli di [illegible] rosa, e i piatti sono [illegible] porcellana bianca, c'è perfino una pianta che rallegra. A Compiobbi, pressotto [illegible] pochi chilometri [illegible] Firenze, noto in Toscana come patria dei grulli, in un Festival dell'Unità ve[illegible] frequentato [illegible] gente vera, si sta girando il primo film italiano post-comunista. Titolo: «Zitti [illegible] Mosca». Una storiona corale nella quale sentimenti forti come quelli legati alla vita e alla morte vengono raccontati attraverso gli occhi [illegible] un popolo rosso per scelta, eredità, famiglia, spirito da bastian contrario.

L'idea [illegible] venuta ad Alessandro Benvenuti, ex cabarettista de «I Giancattivi» assieme [illegible] Francesco Nuti e Athina Cenci, ex conduttore televisivo [illegible] scarso successo, tornato al cinema l'anno scorso con «Benvenuti in casa Gori», una commedia di Ugo Chiti, record d'incassi nell'Italia centrale.

«Che hai in [illegible] per quest'anno?» gli chiese qualche [illegible] fa Mario Cecchi Gori, il padre-padrone del cinema italiano. E lui, pronto: «Una storia sentimentale sul rinnovamento del pci». E così, in [illegible] di due mesi, scritta l'immensa sceneggiatura con l'amico Ugo Chiti, è partito «Zitti e Mosca»: quattro giorni di [illegible] to durante un Festival dell'Unità, in un paese toscano qualunque, della zona che [illegible] dal Chianti Putto al Gallo [illegible] La storia è vissuta [illegible] quattro generazioni diverse: i vecchi partigiani che stramaledicono il nuovo [illegible] [illegible] la fine del [illegible] gno rivoluzionario; gli integrati quarantenni lacerati nel [illegible] e nella testa tra Rifondazione e pds; i giovani indifferenti alla politica e vitelloneschi nei desideri: sognano un Rolex o portare la ragazza in discoteca; i bambini che non capiscono niente di glasnost, marxismo, falce e martello, guerra fredda, ma che con la fantasia [illegible] una spiegazione alle [illegible] dei grandi.

«M'ero accorto che in questi anni la nostra vita [illegible] subito dei veri smottamenti», racconta [illegible] Alessandro Benvenuti con un [illegible] taglio [illegible] capelli a cerchio per interpretare [illegible] personaggio [illegible] Ivo il tardivo, uno spilungone stralunato che lega le quattro storie del film. «E ho pensato che raccontarli guardandoli sotto una [illegible] del Festival dell'Unità poteva [illegible] il modo migliore».

**Perché**
**Non si poteva mica vederli dalla Festa dell'Amicizia: a quelli della dc va bene esser sempre uguali. Questi del pci invece che [illegible] stati costretti [illegible] cambiare, gli smottamenti li hanno sentiti, eccome.**

**A quali smottamenti si riferisce?**
Che so, alla coscienza ecologica. Cernobil ci ha insegnato che se scoppia una centrale nucleare si sta male anche noi. Alle migrazioni dal Terzo mondo: a Pontassieve c'è una comunità somala [illegible] deve imparare [illegible] convivere con quelli arrivati dal caldo.

**[illegible] q[illegible] [illegible] c'entra con il comunismo?**
C'entra perché anche i comunisti non possono più essere gli stessi. Punto e [illegible]ta. Mica è un film politico, però. E' una commedia sul cuore e sulla te[illegible] della gente che [illegible] stata, e [illegible] volte, è ancora comunista. Non è né «Palombella rossa» di Moretti né «Il portaborse» di Luchetti, ma un affresco fra cipressi e fiumi, case e strade, [illegible] mulino e un cimitero, la voglia di far figli [illegible] quella di far beffe, sullo sfondo della bandiera rossa [illegible] pds, bestemmiata e offesa da quelli che da grandi invece che i contadini o i dottori volevano fare i comunisti. Questa bandiera, [illegible] doveva restar rossa, era meglio metterci una Ferrari, almeno quella piaceva a tutti. La quercia l'è sempre stata buona per i maiali, non per i cristiani.

Battute come queste, si in[illegible]im fra la gente, al festival dell'Unità di Compiobbi, sul set di «Zitti e Mosca», davanti allo stand del latte della Centrali toscane che trionfa al centro dello spazio festival al posto del vecchio stand del vino Chianti, [illegible] all'interno della sala per videogiochi punteggiata da sagome cartonate di cowboy, in un attacco di revival Anni Cinquanta.

Alessandro Benvenuti, calmo e felice, controlla queste masse accaldate [illegible] [illegible] fosse il direttore di un percorso dei boy scout e non il regista di un film con trentacinque protagonisti e centinaia di [illegible] se, per di più gravato dall'etichette di primo film post-comunista. Niente impacci ideologici, né rimpianti da tesserato: «Non sono mai [illegible] iscritto, né m[illegible] mi iscriverò. Anche se l'impegno a modo mio l'ho sempre praticato, mi sento libero. Libero di far ridere alla maniera toscana, un po' greve, quella mi viene meglio».

Botteghe Oscure, [illegible] resto, l'ha aiutato solo ad arricchire la zona festivaliera da immortalare nella pellicola fornendogli tendoni da deserto e poltroncine in midollino perché lo slogan politico «Per un nuovo inizio» risultasse ancora più chiaro [illegible] futuri spettatori. [illegible] la sponsorizzazione si ferma qui, anche se Michelangelo Notarianni ha rivisto la sceneggiatura e l'ha fatta leggere alla direzione, anche se alcuni spezzoni potrebbero [illegible] proiettati al festivalone dell'Unità di Bologna, anche [illegible] nel film si parla di Veltroni [illegible] di Ingrao, di Occhetto [illegible] Togliatti, si vedono le bandiere [illegible] [illegible] i ritratti di Berlinguer, si va contro quella testa dura di Gorbaciov che andrebbe piegata a colpi di perestrojka.

**Simonetta Robiony**

## Le [illegible]

### Non cambiare meglio spararsi

Quattro le storie di «Zitti [illegible] Mosca». La prima è quella di Corpo, partigiano deluso [illegible] partito, [illegible] quale per sopravvivere non bastano più le chiacchiere di Lampo, Botolo, Smith [illegible] Bacci, suoi compagni di lotta. Corpo è deciso a farsi fuori con un colpo di fucile, cambierà [illegible]ea all'ultimo momento davanti [illegible] fuochi d'artificio che incendiano la notte del Festival dell'Unità. La seconda è quella dei ragazzi Setta, Kinder, Brioss e gli altri, giovani che se ne fregano della politica e pensano a far scherzacci a un loro compagno nascosto in un fienile per sfuggire all'ira del babbo al quale ha sfasciato l'auto.

La terza, la più complessa, è quella tra due quarantenni: una, la donna, figlia di un pezzo grosso del pds locale misteriosamente scomparso, l'altro, il suo [illegible] fidanzato, un funzionarietto del pds che arriva [illegible] paese per il comizio di chiusura. La quarta è quella dei bambini che [illegible] scomparsa del pezzo grosso comunista hanno fantasticato a lungo arrivando a inventarsi la storia [illegible] [illegible] [illegible] cattivo venuto dall'Unione Sovietica per distruggere i buoni comunisti italiani. Ma oltre a queste storie, il [illegible] [illegible] almeno quattro vicende parallele, in un gioco continuo tra testo e sottotesto, metafora e realismo, che dovrebbe soddisfare gli intellettuali. A interpretarlo oltre [illegible] moltissimi giovani attori toscani di cabaret, di teatro e di tv, Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli, lo Scuro di Francesco Nuti, [illegible] Cai, e, per finire, Alida Valli, convinta dopo qualche reticenza a far [illegible] parte della vedova del funzionario sparito della scena senza dare spiegazioni. (si. ro.)

### Scandalo in America

## Demi Moore [illegible] il [illegible] ha posato nuda

NEW YORK. Scandalo negli Stati Uniti per l'ultimo numero del mensile «Vanity Fair» su cui campeggia [illegible] foto nuda dell'attrice Demi Moore, all'ottavo mese di gravidanza. Moglie dell'attore [illegible] Willis [illegible] cui ha già un bambino, la ventottenne Demi ha accettato di posare per la rivista senza essere pagata, e senza vedere la [illegible] tina. La fotografa Annie [illegible]ibovitz e l'editore si difendono: [illegible] c'è nulla [illegible] più bello del corpo di una donna incinta, e poi Demi non lo ha fatto per denaro. [illegible] si capisce il perché di tutto questo scandalo, lei [illegible] bella e dolcissima, insomma la pancia non deve irritare [illegible] no, [illegible] donna che [illegible] per di[illegible] madre non deve scandalizzare». Ma molti edicolanti hanno relegato il mensile negli scaffali nascosti dove si vendo[illegible] le riviste per soli uomini.

Perugia, inquietante performance di Kip Hanrahan, newyorkese emergente

# Il jazz sulla nave dei folli

*Lo show ha scandalizzato molto*
*Fra gli spettatori, anche Bette Midler*

Joe Zawinul a «Umbria Jazz» con la sua musica elettronica

**PERUGIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Bisogna che gli scandali accadano: [illegible] Jazz, anche in un festivalone che [illegible] può permettersi [illegible] sbagliare. Perché «Umbria Jazz» è come Sanremo: tutti pronti a criticare, ma se non succede nulla di strumbo, [illegible] che noia [illegible]

Il vispo Carlo Pagnotta, [illegible] ittezzato «il sovrintendente che [illegible] ne intende», non nascondeva [illegible] preoccupazione. Decide di svecchiare il cartellone di Umbria Jazz, accusato di essere [illegible] covo del conservatorismo musicale, aprendolo [illegible] sivi. Ma i sovversivi - Ornette Coleman, Dave Holland, Lester Bowie, gli stessi giovani arrabbiati del movimento M-Base - nel frattempo sono diventati classici, quasi conservatori, e piacciono pure ai tradizionalisti.

E [illegible] sovrintendente che se ne intende, pur rallegrato [illegible] successo di critica e di pubblico, si preoccupa. E' abituato alle battaglie, negli Anni Settanta affrontava gli autoriduttori con robusti argomenti ai limiti della fisicità, e negli Ottanta se la vedeva con gli ancor più temibili sacerdoti della sapienza jazzistica che l'accusavano di flirtare con il rock. Oggi, l'unanime plauso lo mette in agitazione. Per tranquillizzare Pagnotta, l'altra sera è sbarcato a «Umbria» un temibile cyberjazz, il newyorkese Kip Hanrahan, ultimo «cult» [illegible] Grande Mela: organizzatore musicale, lo definiscono, anche [illegible] nell'orchestra [illegible] dà corpo [illegible] sue visioni onnicomprensive - rock e jazz e funk e salsa - l'organizzazione è più che altro [illegible] scommessa. Lo show ha scandalizzato molto, perché più che un concerto è un'ipotesi, con il tenebroso Kip che va e viene dal palco suggerendo lì per lì spunti e direzioni da seguire, avventurosamente. [illegible] tanto ballamme, un colpo el [illegible] re per i ragazzi dei Sessanta: il redivivo Jack Bruce, già cantante e bassista [illegible] Cream, imbarcato sulla [illegible] dei folli di Hanrahan. Fa impressione riascoltare, dopo tanto tempo, quella voce che fu inconfondibile marchio di «Disraeli Gears» e «Fresh Cream».

Con Hanrahan in circolazione, diventa un porto sicuro - per quelli del jazz «autentico» - persino il guastatore Lester Bowie, un tipetto che con i suoi Art Ensemble of Chicago sembrava incarnare, nel recente passato, i peggiori istinti della rivoluzione nichilista. Adesso, complice la sua Brass Fantasy, lussureggiante orchestra di fiati, ha preso - nei concerti di mezzanotte e nei cuori dei puristi - il posto che fu di Gil Evans, di Carmen Mc Rae, di George Russell: per una strana combinazione, il gruppo che s'esibisce nelle suggestiva chiesa diroccata di San Francesco al Campo [illegible] ogni anno [illegible] «caso». C'è gente che non si perde un'esibizione, a mezzanotte è lì per riascoltare la tromba di Lester Bowie ricamare su tappeti sonori pescati qua e là, classici di Billie Holiday («Strange Fruit») e di Sinatra («My Way») e persino «Smooth Operator» della famigerata Sade, oppure un «Great Pretender» degno del miglior «American Graffiti». Lester Bowie è un tipo sveglio, ha la faccetta da Spike Lee e fa la cosa giusta, e qui sono indecisi se sia lui il migliore di «Umbria», oppure Steve Coleman - piaciuto più dall'illustre Ornette - o chi altri ancora. Felici i festival con troppi eroi.

E Umbria Jazz va avanti, tra gente che va e gente che viene, illustri curiosi - è stata avvistata pure l'attrice Bette Midler - e curiosità illustri - il duo Tuck & Patti, amato da Renzo Arbore. Stasera le «star» sono i Jazz Futures del giovane trombettista Roy Hargrove, ma in giro ci sono pure Joe Pass e Bucky Pizzarelli, vecchi saggi della chitarra, l'elettronico Joe Zawinul, [illegible] bopper James Moody, e ogni mattina il pianista Kenny Barron suona per raccogliere fondi contro il cancro e ricordare in questo modo il suo amico e collega Stan Getz, ucciso da un tumore a 64 anni. Sarà così fino a domenica: un fiume di musica e di facce, in una Perugia che forse si diverte ma sopporta di malavoglia l'invasione dei superstiti hippies in cerca di un sogno libertario ormai ridotto al tormentone del «che, ci hai cento lire?». E intanto le forze [illegible] 'ordine vigilano su buoni e cattivi, su turisti e tossici, musicisti e giapponesi, commercianti e giornalisti.

**Gabriele Ferraris**

A Spoleto «Dialoghi con nessuno»

# Piccolo, 3 monologhi uno solo memorabile

*Bellissima cicalata dalla Ginzburg*
*Deludenti gli altri due pezzi*

**SPOLETO**
DAL NOSTRO INVIATO

La civile [illegible] monologhi offerta da Ottavia Piccolo alla Sala Frau può prestare lo spunto a qualche considerazione sugli spettacoli con un attore solo che non solo in Italia è [illegible] solo [illegible] Festival da qualche tempo dilagano. La prima molla di tali spettacoli è, checché si dica, [illegible] mica: con [illegible] unico attore che riempia una sala al 60% della capienza si guadagna [illegible] più che [illegible] un [illegible] ottenuto da una compagnia di sei o sette elementi. Perché tale ghiotta prospettiva avvenga con buoni risultati anche artistici [illegible] però necessario, a parer mio, che si verifichi almeno una di due condizioni, e cioè, 1) che il monologante [illegible] la monologante siano dotati [illegible] una presenza magnetica tale da disporci a passare un'oretta e mezza a contemplarli; 2) che il testo o i testi proposti giustifichino la nostra attenzione. E ricordiamo che, data la penuria nel repertorio di grandi pezzi per solista, questa seconda condizione è difficile a verificarsi quanto la prima. Esauriti i vari «Uomo dal fiore in bocca» e i vari «Krapp», ecco dunque il divo (o la diva) costretto a inventarsi ogni volta un'occasione, attingendo alle esperienze di una carriera quando è un Gielgud o un Gassman, o facendosi venire una trovata geniale come quando Alec McCowen (emulato in Italia da Franco Giacobini) si mise a dire il Vangelo di San Marco.

Ora, nessuna delle due condizioni si realizza veramente nello spettacolo spoletino, che si intitola «Dialoghi con nessuno». Innanzitutto, Ottavia Piccolo non è un mostro sacro. E' una brava attrice che ha sempre cercato la semplicità, e che non farà mai la fortuna [illegible] un chirurgo estetico né di un pellicciaio né di «Novella 2000»: scelta che la rende invidiabile campione di umanità nonché prezioso elemento in qualsiasi formazione teatrale, [illegible] come dire, non esattamente l'animale [illegible] palcoscenico (Piaf, Minnelli... esagero per rendere meglio l'idea) che si va a contemplare come allo zoo.

E in secondo luogo, sui tre brani che le servono a riempire i 75' in cui si offre alla [illegible] attenzione (senza intervallo, grazie all'iniziativa del regista Silvano Piccardi che le ha allestito ai lati della ribalta due angoli dove cambiarsi e truccarsi a vista) uno solo risulta autenticamente memorabile, il secondo, di Natalia Ginzburg e intitolato «La parrucca»: ciculata di una disarmante femminetta fine Anni Sessanta, bloccata in un alberguccio [illegible] un marito egoista e d[illegible] invendibili quadri di costui. Durante una lunga telefonata alla madre [illegible] lo scopo di farsi mandare un po' di [illegible]di, costei [illegible] descrive la propria precaria vitarella, legata a un uomo che non vale niente, amante occasionale di un altro del quale ha [illegible] scoperto di essere incinta, confusa e priva di prospettive. La parola apparentemente svagata, le piccole [illegible]zioni apparentemente irrilevanti [illegible] Ginzburg si caricano sulla scena di potenti suggestioni comiche, [illegible] la resa dell'attrice, qui quasi [illegible] distesa su di un letto ingombro di cianfrusaglie, è egregia.

Ottavia Piccolo

Ma degli altri due pezzi il terzo, tratto da «Splendori e miserie [illegible] III Reich» di Brecht, nobile ritratto di una ebrea che lascia il marito tedesco e un po' vigliacco per andarsi a rifare una vita all'estero, è un colpo basso [illegible] il Paternostro alla fine di un notorio copione di Fabbri: chi sarà così temerario da contestarlo? E' il primo, di Dorothy Parker, monologo di una donna che prega Iddio affinché l'amante le telefoni, è un disastro in cui nulla funziona, e partire dalla versione italiana. Non per colpa di Mauro [illegible] che [illegible] firma, anche se ci [illegible] frasi [illegible] «Se Tu soltanto facessi che lui mi chiamasse». E' [illegible] la nostra lingua non può rendere il tono [illegible] un tempo sarcastico e patetico della geniale ebrea newyorchese, una antenata di Woody Allen con unghie e zanne da lupo: nulla di più lontano [illegible] corde [illegible]la Piccolo, qui per di più vestita [illegible] perché da carcerata. Dopo questo [illegible] il peggio; per fortuna, come dicevo, nel proseguo l'interprete si riprende, e conclude in bellezza.

**Masolino d'Amico**

Forse a Venezia dopo il restauro di Rotunno

# Torna il «Gattopardo» in splendore originale

[illegible] Alla prossima Mostra di Venezia tra gli eventi speciali [illegible] quasi [illegible] riproposto «Il Gattopardo» di Luchino Visconti nell'edizione riportata al [illegible] «originale splendore» [illegible] Giuseppe Rotunno attraverso un appassionato lavoro di recupero. Un'operazione indispensabile, l'avvenire dell'opera sembrava irrimediabilmente compromesso dal logorio degli «internegativi» esistenti per la stampa [illegible] copie. [illegible] un paio d'anni le copie erano stampate con internegativi al limite dell'usura, era impossibile ristampare nuovi poiché il film venne realizzato nel 1963 con [illegible] sistema ormai abbandonato dall'industria cinematografica. «Per concretizzare questo [illegible]pero - spiega Rotunno, che fu il direttore della fotografia de «Il Gattopardo» - è stato necessario rimettere in funzione a Londra vecchi macchinari ormai in disuso».

L'operazione [illegible] è [illegible] molto (circa 250 milioni), anche perché Rotunno la sta portando a termine gratuitamente per conto della Cin[illegible] del Centro Sperimentale. Recentemente negli Usa per il restauro del colore di alcuni famosi kolossal (da «Via col vento» al «Mago di Oz», da «Napoleone» a «Spartacus») si sono spesi milioni di dollari. Il recupero de «Il Gattopardo» ha soltanto intenti culturali poiché il formato originale del film non si addice neppure alla trasposizione in cassetta. Ieri negli stabilimenti romani della Technicolor, Lina Wertmuller, nella sua veste di commissario del Centro Sperimentale, ha presentato il lavoro di Rotunno. Una proiezione che in certi momenti ha commosso perfino Suso Cecchi d'Amico, sceneggiatrice del film. «L'ultimo mio ricordo - osserva - risaliva a una videocassetta che dovetti visionare per ragioni di lavoro e che mi amareggiò profondamente: sembrava che fosse il celeste [illegible] non il marrone il colore predominante».

Per Guido Cincotti, già conservatore della Cineteca [illegible] dopo «Il Gattopardo» si dovrebbe procedere al recupero di «Senso», ma anche qui i problemi tecnici sono moltissimi. [e. b.]

Al Festival dei Due Mondi i Ballets de Monte-Carlo, con Paola Cantalupo

# Petit fa gli sberleffi a Mozart

*Il grande coreografo mescola ironia e rigore*

**SPOLETO.** L'alluvione [illegible] veziana [illegible] raggiunto anche la danza. Al Festival [illegible] Due Mondi i Ballets de Monte-Carlo presentano un esplicito «Mozart et la danse» firmato imprevedibilmente da Roland Petit. Una brillante serata, seguita da un grande pubblico al Teatro Romano, che ha messo in luce le due anime del geniale coreografo francese: spirito e rigore, lo sberleffo ai limiti della irriverenza alternato a severe adesioni musicali con balletti «concertanti» quasi alla Balanchine.

Una [illegible] corsiva, con pochi momenti [illegible] stanchezza, che ha raggruppato una serie di musiche [illegible] [illegible] alternando rievocazioni ironicamente rococò con momenti di danza d'oggi, senza pesantezze didascaliche. E' il caso dell'unico vero balletto mozartiano [illegible] Petits riens», dal quale Petit ha lasciato [illegible] lo sciocco libretto arcadico utilizzato da Noverre per rievocare Vestris, le «dieu de la danse» parigino, impersonato dall'efficace Peter Lewtun, affiancato dalla [illegible] incomparabile Paola Cantalupo che indossava il vasto «panier» che indossavano le dive settecentesche come la Sallé o la Camargo. Ma nelle grottesche gavotte si inserisce l'atletica immagine di Frédéric Olivier.

Ancora in ambito di scanzonata rievocazione storico-aneddotica. Il quadro condotto sul Concerto n. 20 «à l'italienne», con il vecchio maestro Cocchetti afflitto da reumatismi che impartisce eroicamente una lezione a una giovane allieva (ancora la Cantalupo). Scena tra il comico e il patetico nell'alludere alla morte di Cocchetti durante una lezione alla Scala. Jean-Charles Gil ha disegnato una figura straordinaria, sia nella caratterizzazione che nella parte danzata vera e propria. Ancora Cantalupo e Gil si sono fatti ammirare nel passo a due della Variazione sul «Flauto magico» scritte da Beethoven per violoncello e pianoforte. Qui Petit ha abbandonato il suo «esprit» satirico, addirittura con incursioni nel prediletto music-hall, per seguire una strenua musicalità che ha applicato nella intensa «Preghiera» sull'«Ave Verum» di Mozart visualizzata in un plastico assolo della brava Beatrice Belando. Un'altra formidabile étoile della compagnia, la piccola e giovanissima americana Katharine Healy, è stata mirabile interprete, con Olivier Wevrieth, di un passo a due sul Concerto K. 488. La serata si era aperta su una pagina che anche per gli ignari rappresenta una sorta di sigla mozartiana, la «Piccola musica notturna» che Petit ha illustrato con una sfilata di candidi ciciabei in tricorno e damine incipriate, con una elegante ironia mai sopra le righe. A fare da contraltare il cupo quadro finale sulle sonagliere della Danza «Il viaggio in slitta» con neri postiglioni che sembrano accennare all'ultimo viaggio troppo presto intrepreso da Mozart. La buona compagnia monegasca, completamente riassestata sotto la giovane guida di Jean-Yves Esquerre, dispiega tutte le sue potenzialità e stasera offre un ulteriore omaggio mozartiano: «Jeunehomme» di Uwe Scholz.

**Luigi Rossi**

STASERA [illegible]

*Paola Pitagora, la finta serva*
*A Firenze canta Paul Simon*

## Opera [illegible] operette

Al Teatro La Fenice di **Venezia**, alle 20,30, va in [illegible] «Simon Boccanegra», di Giuseppe Verdi. Per il Festival Internazionale dell'Operetta al Teatro Giuseppe Verdi di **Trieste**, alle 20,30, «Boccaccio», operetta in tre atti di Zell e Genée. Al Teatro [illegible] Alighieri di **Ravenna**, ore 21,15, «Lodoiska» di Luigi Cherubini.

## Teatro

Sul sagrato della chiesa di Villa **Faraldi** (Imperia) alle 22 «Kamikaze» di Donati [illegible] Olesen. Nella Villa Campolieto di **Ercolano**, per [illegible] Festival delle Ville Vesuviane, la Cooperativa Bru[illegible] Cirino Teatro in collaborazione con il Teatro Olimpico di Vicenza presenta «La finta serva» di Marivaux, con Roberto Bisacco, Paola Pitagora, Antonella Fattori, Leopoldo Mastelloni. Al Teatro Romano di **Nora** (Cagliari), il Teatro di Sardegna e l'Elfo di Milano presentano [illegible] dramma incestuoso di «Pasifae», rivisitazione del mito classico compiuta da Henry [illegible] Montherlant. Al Teatro [illegible] no di **Verona**, alle 21,30, replica do «L'impresario dalle Smirne» di Carlo Goldoni, con Mariano Rigillo, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin, regia [illegible] Mario Missiroli. Per [illegible] Teatro, nell'ex Confraternita San Michele, alle 21,30, il Teatro La Ribalta presenta «Scadenze» da Vita e scadenze di Canetti, con Antonio Viganò e Michele Fiocchi. Alle 21,45, [illegible] Spazio 38, per la rassegna [illegible] cabaret inserita nel programma di Asti Teatro, «Viaggio intorno a una don[illegible] A Milano, al Teatro Filodrammatici, ore 21, «Labirinto» di Alfredo Balducci, con Karin Giegerich [illegible] Claudio Beccari, regia di Sergio Maifredi. A **Muggia** (Trieste) per il Festival Internazionale Teatro Ragazzi, alle 23 nei Giardini Europa, il Teatro delle Briciole propone «Il grande racconto», con Stefa[illegible] Jotti, regia di Bruno Stori. [illegible] **Volterra**, in piazza San [illegible]o[illegible]mini, alle 21,30, «Kohlaas», [illegible] Remo Rostagno e Marco Baliano. A **Spoleto**, [illegible] Teatro Caio Melisso, ore 21, «La nostra anima» con Valeria Moriconi.

## Rock

[illegible] **Vignale**, «The rock Opera - Jesus Christ Superstar», musi[illegible] di Andrew Lloyd Webber. Coreografie di Elisabetta Bertolo [illegible] Franco Liuni, direzione orchestra e coro Francesco Romussi. Al Teatro dei Parchi di **Nervi**, l'English National Ballet presenta «Giselle». A **Firenze**, nell'Anfiteatro delle Casci[illegible], spettacolo con la Compagnia di Danza Teatro di Torino. [illegible] Scala di **Milano**, alle 20, «Don Juan», coreografia di Amedeo Amodio, [illegible] «Fall River Legend» [illegible] Carla Fracci.

## Musica

A **Rocca San Casciano** (Forlì), in piazza Garibaldi, alle 21, concerto dell'Orchestra Arturo Toscanini. Nella Basilica di San Salvatore dei Fieschi a **Cogorno** (Genova) concerto [illegible] Les Saquebouttiers [illegible] Toulouse. Nel Salone Affreschi dell'Umanita[illegible] [illegible] **Milano**, [illegible] 20,30, composizioni vocali [illegible] strumentali tra '400 e '600 dall'Ensemble Pro Musica Antiqua.

## Tournée

Paul Simon a **Firenze**; Dizzy Gillespie & Miriam [illegible] a **Bologna**; Gary Burton a **Milano**; Olympia Brass, Joe Zawinul Syndacate, Four Roses con Rita Marcotulli a **Perugia**; B. [illegible] King [illegible] **Torino**; Jan Garbarek a **Verona**; Umberto Tozzi [illegible] [illegible]antova; Fabra Menarini [illegible] **Comacchio** (Ferrara); ConCernobyl tour [illegible] **Venezia**. [illegible] inaugura a **Gabicce** [illegible] (Pesaro) l'ottava edizione di «Rosa a Gabicce».

edicola MAOMETTO

PARALLELI

GEOGRAFIE DI UOMINI ILLUSTRI.

Maometto, l'ultimo profeta.
Il suo messaggio ha trasformato le tribù sedentarie dell'Arabia in un esercito di conquista capace di costruire un impero fra i più grandi della storia. A lui, cinque volte al giorno, un miliardo di uomini rivolgono la loro invocazione. Il suo nome viene gridato dai popoli del Sud del mondo. La [illegible] religione viene impugnata come un'arma per riscattare secoli di ingiustizie.
A questo grande personaggio della storia è dedicato il secondo numero di Paralleli, la nuova rivista dell'Editoriale Domus che invita a un viaggio nei [illegible], lungo strade nuove, alla riscoperta degli uomini che hanno creato (e continuano a muovere) il mondo.
La sua vita e la sua predicazione. Il Corano e la guerra [illegible] Il pellegrinaggio alla Mecca e la vita quotidiana dei musulmani. La dimensione politica dell'Islam e il ruolo delle donne. L'eredità letteraria e scientifica della civiltà araba. Attraverso questi e altri temi, Paralleli vuole ripercorrere la straordinaria vicenda di un uomo che, quindici secoli fa, ha messo in discussione l'ordine mondiale [illegible] [illegible] non ha smesso.

Paralleli [illegible] dalla positiva esperienza che l'Editoriale Domus ha sviluppato con Meridiani e, come Meridiani, vanta una preziosa veste grafica che lo allontana dalla rivista di [illegible]ido consumo per avvicinarlo al libro da conservare in biblioteca.

Paralleli è un trimestrale venduto in edicola a lire 12.000 [illegible] fascicolo.

PARALLELI. Viaggio nella vita [illegible] nella storia.

EditorialeDomus

## LA PARIETTI SU RAITRE

### Il tuffo di Alba nella «Piscina»

«Scusi signore, mi aiuterebbe a disincastrare il mio amante dalla macchina?». In gonna e fiori e camicione, la proverbiale sensualità tenuta a freno da molta ironia, Alba Parietti ha fatto l'atteso debutto ieri sera nella «Piscina» di Raitre. Subito dopo ha cambiato pelle: movenze feline, vestito di diva, entrée da [illegible] in stile Wanda Osiris. Il multiforme programma propone di tutto: talk show, candid camere, minifilm horror, comici e ospiti celebri. E un collegamento con Bellaria e il «uletto d'oro» che ha già suscitato perplessità e polemiche fra i telespettatori.

## I FILM DI OGGI IN TV

# Che gelida nostalgia

**IL GRANDE FREDDO**
1983, 22,10 Raidue; dur. 100'

Ormai diventato un oggetto di culto per i nostalgici di ogni età, il film di Lawrence Kasdan è un omaggio e un ripensamento sugli Anni Settanta. Nell'elegante cornice di dialoghi e musiche un gruppo di ex [illegible]pagni di liceo «figli dei fiori» si ritrova per il funerale di un amico suicida. Ideali infranti, frustrazioni, amori mai consumati, tutto viene alla luce in un weekend rivelatore. Tra i protagonisti (tutti diventati star) William Hurt, Kevin Kline, Tom Berenger, Meg Tilly, Jeff Goldblum, Glenn Close, Kevin Costner.

**TENEBRE**
1982, 1 Raidue; dur. 90'

Terrore secondo Dario Argento con Anthony Franciosa nel ruolo di uno scrittore di gialli coinvolto in orrendi delitti alla periferia di Roma. Giuliano Gemma l'ispettore di polizia, Daria Nicolodi la sua fidanzata.

**GUERRE STELLARI**
1976, 20,30 Italia 1; dur. 120' più spot

E' il film che ha aperto la miliardaria saga fantascientifica di George Lucas, indovinata miscela di mito e alta tecnologia. L'eterna lotta fra il bene e il male, impersonati dal cavaliere Jedi Luke Skiwalker (Mark Hamill) e dal nero generale Darth Vader. Fra loro, la bella e coraggiosa principessa Leila (Carrie Fisher), il simpatico [illegible]venturiero Harrison Ford, allora non ancora così fe[illegible] e due robot straordinariamente umani.

Daria [illegible] «Tenebre» su Raidue

**I SETTE MAGNIFICI JERRY**
1965, 22,30 Retequattro, dur. 95' più spot

Performance comica e trasformistica diretta e interpretata da Jerry Lewis, che veste contemporaneamente i panni di sei zii in gara per adottare una ricchissima nipote, rimasta orfana.

**UN POVERO RICCO**
1983, 20,35 Canale 5; dur. 110' più spot

Commedia di Pasquale Festa Campanile [illegible] Renato Pozzetto miliardario angosciato dal timore di un crack finanziario, che vuole imparare a vivere da povero e si innamora di Ornella Muti.

[illegible]
1978, 20,30 Italia 7; dur. 90' più spot

Film musicale di Vittorio De Sisti. Vicende sentimentali e agonistiche di una coppia di provetti ballerini di rock'n'roll. Nel cast Leo Gullotta, Macha Meril e Rodolfo Branchelli.

## OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

### *Alle 23 su Raiuno*

Enzo Bettiza, giornalista e scrittore di origine slava, commenta in «Europa» la situazione jugoslava parlando di quella [illegible] d'Europa anche in [illegible] lunga inchiesta sui rapporti tra Vienna e Budapest. Un servizio è dedicato all'Università di Salamanca, una delle più antiche d'Europa. Paul [illegible] Cartney racconta esperienze e progetti. Ospiti il pittore Salvatore Fiume, il cardinale Carlo Maria Martini e Vasco Rossi.

[illegible]

### *Alle 0,25 su Rete4*

Si conclude oggi il ciclo di [illegible] puntate [illegible] programma «Fish eye», il settimanale di informazione sulla pesca. Nel corso della trasmissione [illegible] presentati i servizi sulla pesca a traino in Sardegna e sulle tecniche di un [illegible] tipo di pesca inventata a Roubaix.

**ALDEBARAN**

### *Alle 20,30 su Raitre*

Il programma di Federica Sciarelli e Giovanni Mantovani va in onda da Ischia. «E' giusto o no dare a Raffaele Cutolo la possibilità di avere un figlio?» il tema trattato. Ospiti la moglie di Cutolo, Immacolata Iacone; Niccolò Amato, presidente degli istituti di prevenzione e pena; padre Samuele Ciambriello.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**MATTINO**

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24
**7,30 Laurel [illegible] Hardy - Due [illegible] cervello**, di Giancarlo Governi
9 — Per i concerti Raiuno-Martini & Rossi **Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart**
**9,25 Cavinia**, telefilm
**10,30 Carmela** (1944), film di Flavio Calzavara, [illegible] Doris Duranti, Aldo Silvani
**11,55 [illegible] tempo [illegible]**

**POMERIGGIO**

[illegible]5 **Occhio al biglietto estate**
**12,30 La signora in giallo**, telefilm
**13,55 Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — Roma - Londra - Hollywood: passaporto [illegible] Il cinema. A cura di C. Biarese. **Anima e corpo** (1947). Film commedia. Regia di Robert Rossen. Con John Garfield, Lilli Palmer, Anne Revere
**15,30** [illegible] Varietà per ragazzi
**17,25 Oggi al Parlamento**
**17,30** [illegible] **Giochi [illegible] Mediterraneo**
**18,05 Premio Ravello: «Favole per un anno»** (4ª edizione)

**SERA**

**18,40 Un'estate d'amore: 1915.** Sceneggiato in 7 episodi: *La notizia vola*no (6° episodio)
**19,40 Almanacco del giorno dopo**
**19,50 Che tempo fa**
**20,40** Da Parco Longo di Vigevano Raiuno, Antenne 2, RTP, S4C, TVE presentano **Giochi [illegible] frontiera.** Partecipano le squadre di Cargese (Francia), Aberdar (GB Galles), Vigevano (Italia), Azzorre (Portogallo), Acquaviva (Rep. San Marino), Leon (Spagna). Giochi a cura di Armando Nobili e Nuccio Ambrosino. Presentano Ettore Andenna e Feliciana Iaccio. Regia di Nuccio Ambrosino. 1ª puntata. **Il gioco continua**
23 — **Europa**
[illegible] **Oggi al [illegible]**
**0,35** Milano. **Ippica: G.P. Nazionale di [illegible]**
**0,40 Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
**0,55 Sopralluoghi** (1977). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Michel Soutter. Con Jean-Louis Trintignant

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,15; 0,10
**7,30-8,30 Piccole e grandi storie; Simpatiche canaglie**, telefilm; **Thundercats - Babar - Braccio di Ferro**, cartoni; **Mr. Belvedere, Alf**, telefilm
**9,55 Serata d'onore** (1980). Film commedia. Regia di Bob [illegible]. Con Jack Lemmon, Robby Benson, Lee Remick
**11,40 Lassie.** Telefilm

**12,10 La clinica della Foresta Nera.** *Intrighi*
**12,30 TG 2 - Economia**
**12,45 Quant[illegible]**
**14,15 Santa Barb[illegible]**
**15,05 L'asso della Manica.** *Un regalo molto prezioso*
**16 — Una pianta al giorno.** Con Luca Sardella
**16,20 TG 2 - Flash**
**16,25 Dal Parlamento**
**16,30 Videocomic.** A cura di Nicoletta Leggeri
[illegible] Lo schermo in casa. Un cinema di amici[illegible] e di allegria. **Così come eravamo** (1984). Film commedia

**18,30 TG 2 - Sportsera**
**18,45 Hill Street giorno e notte.** Telefilm. *Uomini e topolini*
**20,15 TG 2 - Lo sport**
**20,30** La Rai presenta **Mine.** 2ª parte. Un film tv in 4 parti liberamente tratto dal romanzo «Il piccolo alpino» di Salvator Gotta. Con Guido Celia, Simona Cavallari, Mi[illegible] Adorf, Pierre Cosso, Ray Lovelock, Carlos Velez. Regia di Gianfranco Albano.
**22,10** Il bel cinema - Autori e attori da ricordare. **Il grande [illegible]do** (1963). Film commedia. Regia di Lawrance Kasdan. Con Tom Berenger, Glenn Close, Jeff Goldblum, William Hurt.
**0,20 Atene: Giochi del Mediterraneo**
[illegible]
1 — Cinema di notte di Claudio G. Fava e Cesare Genolini. Raidue e il Fantafestival presentano **Tenebre** (1982). Film horror. Regia di Dario Argento. Con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi, Giuliano Gemma. Prod.: Sigma Cin.ca

### RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 23,10;
**12,30 I tre desideri** (1937). Film [illegible]dia. Regia di Giorgio Ferroni e Kurt Gerron. Con Luisa Ferida, Antonio Centa

**14,10 TG 3 - Pomeriggio**
**14,20 Un mito del nostro secolo: Glenn Gould.** Musica S. Prokofiev
**15 — Prima della prima.** *Don Carlos* di G. Verdi. Direttore Gustav Kuhn. Al Teatro Regio di Torino. Regia di Gianni Casalino.
**15,35** Pesaro. **Nuoto: Campionati italiani**
**16,40** Eurovisione. Francia: Le Ha[illegible] **Ciclismo: 78° Tour de France** 6ª tappa: Arras-Le [illegible]
**17,40** Bolzano. **Tutti: XXVII meeting internazionale**

**18,45 TG 3 - Derby - Meteo 3**
[illegible] **Schegge di radio e colori**
**19,55 Non [illegible] troppo tardi.** Concepito e condotto da Gianni Ippoliti
**20,20 Chi l'ha visto**
**20,30 Aldebaran.** Condotto da Giovanni Mantovani e Federica Sciarelli. Regia di Maurizio Fusco
**22,55 Fai la TV.** Condotto da Paolo Guzzanti
**23,55 Cose (mai) viste**

### CANALE 5

**7 — La famiglia Bradford**, «Papà si dimette», telefilm
**8 — Simon Templar**, telefilm
**8,55 Premiere estate**
**9 — Bonanza**, «Morte di un pistolero», telefilm
**10 — Infidelity** (1ª visione tv), film tv, con Kristie Alley, Lee Horsley, regia di David Lowell Rich
**11,55 Premiere estate**
**12 — Rivediamoli estate**

**12,30 Sposati con figli**, «Ricco per un weekend»
**12,58 Canale 5 news**, news
**13 — Estate 5**, condotto da Iva Zanicchi
**14,30 Top secret**, «Ricordo del passato»
**15,25 Premiere estate**
**15,30 Genitori in blue jeans**, «Un test senza testa», telefilm
**16 — Bim Bum Bam**, cartoni
**18 — Ok il prezzo è giusto estate**, con Iva Zanicchi

**18,55 La verità**, show condotto da Marco Balestri, regia di Roberto Meneghin
**19,28 Canale 5 news**
**19,33 Cos'è cos'è**, gioco condotto da Jocelyn
**20,23 Il girogioco**
**20,25 Tg delle vacanze**, conducono i Trettré
**20,35** Ciclo: **Le comiche. «Un povero ricco»** film con Renato Pozzetto, Ornella Muti, regia di Pasquale Festa Campanile (Italia, 1983), comico
**22,48 Casa Vianello**, «Il pacco postale», telefilm, replica
**23,18 Maurizio Costanzo show**, talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi
**24 — Canale 5 news**, news
**1,10 Premiere estate**
**1,15 Tg delle vacanze**, replica
**1,30 Colorado**, telefilm
**2,30 Premiere estate**
**2,35 Infidelity**, replica, film tv
**4 — Missione Impossibile**
**4,45 Gli intoccabili**, telefilm
**5,30 Agente speciale**, telefilm
**6,15 Lou Grant**, telefilm «Radioattività»

### ITALIA 1

**7 — Ciao ciao mattina**, cartoni
**8,20 Studio aperto**, news
**9 — Lirica**, conduce Paolo Bonolis, replica
**10 — Il mio amico Ultraman**, telefilm
**[illegible] Riptide**, telefilm
**11,45 Studio aperto**, news

**12 — Ciao ciao**, cartoni
**13,10 Festivalbar - zona verde**, musicale, conducono Federica Panicucci e Linus
**13,45 Ercole alla conquista di Atlantide**, [illegible] con Reg Park, Fay Spain, regia di [illegible] Cottafavi
**16 — Tarzan**, telefilm, «Il terremoto»
**17 — Vietnam addio**, «La sporca verità», [illegible]
**18 — Adam 12** - «Camionisti nel mirino»

**18,30 Studio aperto**, news
**19 — I quattro della scuola di polizia**, «Una bevuta di troppo», telefilm
**20 — Papà Gambalunga**, «Matrimonio a [illegible] Willow», cartoni
**20,30 Guerre stellari**, film
**22,25 Star [illegible]** «L'ultima generazione», telefilm
**23,25 Grand Prix**, settimanale motoristico condotto da A. De Adamich, sport
**0,30 Studio aperto**, news
**0,45 Vietnam addio**, replica, telefilm
[illegible] **Cinema d'estate**, film «Ercole [illegible] conquista di Atlantide», replica
**3,45 I quattro della scuola di polizia**, telefilm, replica
**4,45 Tarzan**, replica, telefilm
**5,45 Riptide**, replica, telefilm

### RETE4

**8 — Riviera**, teleromanzo (replica)
[illegible] [illegible] **dei pini**, teleromanzo, replica
**[illegible] Signorita Andrea**, telenovela
**10,05 Per Elisa**, telenovela
**10,55 Valeria**, telenovela
[illegible] **— Riviera**, teleromanzo

**12,50 Buon pomeriggio**
**13 — Dallas**, telefilm «La fuga»
**13,55 Buon pomeriggio**
**14 — Sentieri**, teleromanzo
**14,50 Buon pomeriggio**
**14,55 Piccola Cenerentola**, telenovela
**15,20 Buon pomeriggio**
**15,25 Señora**, telenovela
**15,50 Buon pomeriggio**
**16,05 Stellina**, telenovela
**16,55 Buon pomeriggio**
**17 — La valle dei pini**
**17,55 Buon pomeriggio**
**18 — General Hospital**, teleromanzo

**18,45 Buon pomeriggio**
**19,30 Febbre d'amore... tre anni dopo**, teleromanzo
**19,35 Buon pomeriggio**
**19,40 Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
**20,05 Marilena**, telenovela
**20,32 Buon pomeriggio**
[illegible] **Odiens**, show, conducono Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo e Loretta Cuccarini. (Replica 5ª puntata)
**22,30 Jerrysalmo**, spettacolo
**I 7 magnifici Jerry**, film con Jerry Lewis, D. Butler Wori, regia di Jerry Lewis (Usa, 1965), comico
**6,25 Fish eye**, obiettivo pesca, sport
**6,55** [illegible] telefilm, «Matrimonio a gonfio vela»
**1,55 Quincy**, telefilm, «Il tocco della [illegible] morte»

### ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: **7; 8; 10; 12; 13; 19; 23**
**6** Oggi è un altro giorno; **7,20** GR regione; **7,30** Note di piacere; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** Note di piacere; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **10,30** Canzoni nel tempo; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Gulliver; **13,52** La diligenza; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** GR 1 business; **15,03** Radiouno: Musica Estate; **18** Il pagione Estate; **17,01** Scalochi e femministe; **17,30** L'America italiana; **17,58** Mondo Camion; **18,06** Radioboy; **18,30** Denaro chi sei?; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** I fatti della natura; **20** Note di piacere; **20,30** Radiouno Jazz '91; [illegible] Bolmare; [illegible] Oggi al Parlamento; **23,08** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

[illegible]: **6,03; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**
**6,30** GR 2 Primomattino; **6,03** Nudo e senza meta; **8,06** Radiodue presenta; **8,46** La famiglia Brilio; **9,13** Taglio di terza; **9,33** Italian Megazzino S.r.l.; **10,30** Pronto Estate; **12,10** GR regione; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; **15** Agosto, moglie mia non ti conosco; **15,30** GR 2 Economia; **15,45** Nudo e senza meta; **15,48** Le stanze del sole - Andrea; **18,35** Le stanze del sole; **19,50** DSE - Radiocampus; **20,10** Voci nella sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,36** Voci nella sera; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: **8,45; [illegible] 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; [illegible] 23,15**
**6** Preludio; **7,15** Calendario musica[illegible] **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **10** I luoghi dello sguardo; **10,30** Concerto del mattino; **11,48** Opera in canto; [illegible] Leggere il [illegible] **14** Diapason; **16** Orione; **17,30** Scatola sonora; **18,10** Terza pagina; **19** DSE; **19,20** Scatola sonora; **21** La cena delle [illegible]; **22,45** Intermezzo; [illegible] note; **23** [illegible] Notturno italiano.

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,05
**13,15 Sport news**
**13,40 Gabriela**, telenovela
**15,05 Storia di una madre e di [illegible] figlia**, film con Tuesday Weld
**17 — Kavic cane lupo**, film di Peter Carter [illegible] Ronny Cox, John Ireland
**18 — Matlock**, telefilm
**20,30 In onda**, il Tg dell'estate
**21 — [illegible] [illegible] compiaanno** con Loretta Goggi
**22,20 TMI sea - Il pianeta mare**, settimanale
**23,25 Calcio: Cile - Argentina** da Santiago, Coppa America

### ODEON TV

**13 — I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
**13,30 Ghostbusters**, cartoni
**14 — New trasformers**
**14,30 Champagne in Paradiso**, film
**16 — Marinai donne e guai**, film
**17,30 Missione Hydra**, film
**18,30 Ghostbusters**, cartoni
**20 — New trasformers**
**20,30 Rangers attacco ora x**, film
**22 — Reportage e documentari d'autore**
**22,30 Stolmania**, settimanale
**23 — Gli italiani e le donne**, film

### SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20; 21,50
**16,10 Ciclismo: Tour de France: Arras - Le Havre**
**17,35 Una coppia impossibile**, telefilm
**18 — Cartesio e il cinema**, animazione. **Arturo**
**18,30** Per i ragazzi: **Interbang**
**19 — Il quotidiano**
[illegible] Da Bellinzona **Jass**
[illegible] **Viaggio infinito**, documentario
**23,10 New Orleans Lugano 1988** con Dana Gillespie
[illegible]

### TELE +1

**16,45 Pr[illegible] di mezzanotte**, film
**17,55 Il vestito strappato**, film
**18,30 Anteprima**, news
**20,30 Blade Runner**, film
**22,30 Inseparabili**, film
**0,30 Turista per caso**, film
[illegible] **Il caso Paradine**, film
**4,30 Matador**, film

### TELE +3

Ore 1, 4, 7, 10, 13, 16, 19, 22: **Amore mio aiutami**, con Monica Vitti, regia di Alberto Sordi

### TELE +2

**12,30 Campo base** (replica)
[illegible] **Sport parade**
**14,30 Wrestl[illegible] spotlight**
**15,30 Tennis** (replica)
**17,30 Hockey Campionato NHL All Star Game**
**19 — Eroi** (replica)
[illegible] **Wrestling spotlight**
[illegible] **Football - Campionato NFL: Miami Dolphins - Buffalo Bills**
[illegible] **Ciclismo - Tour de France**
**23 — Grip**
[illegible] **Eroi** (replica)
**24 — Football - Campi[illegible] NFL: Divisional play offs** (replica)

### CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24
[illegible] **— Cinquestelle in regione**, attualità
**12 — Stazione di servizio**
**12,30 Medicina 33**, rubrica
**13 — I [illegible] [illegible] Nancy Drew e i ragazzi Hardy**, telefilm
**14,30 Pomeriggio insieme - Ciao Ragazzi**
**19,30 Stazione di servizio**
**20,30 Doppia indagine**, sceneggiato
**21,30 Tempi difficili**, tv movie. Regia di R. Senensky con P. Falk, [illegible] Baker, A. Dahl
[illegible] **Speciale Cinquestelle**

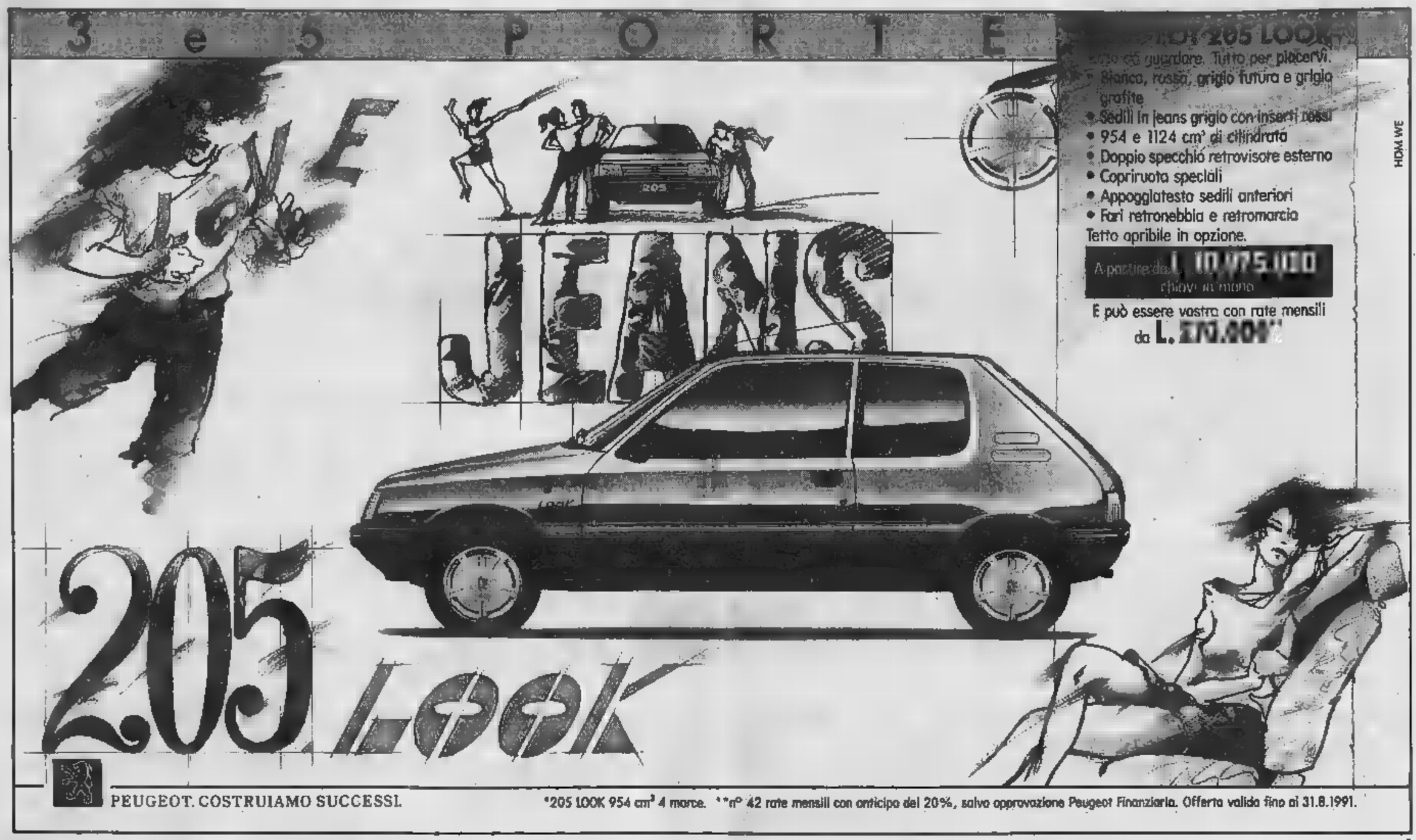
### 7

[illegible] **Usa today**, news
**14 — Aspettando il domani**, teleromanzo
**14,30 Andrea Celeste**, telenovela
**15 — Rotocalco rosa**
**17,15 Supersette**, cartoni
**18,15 Usa today**, news
**18,30 Cannon**, telefilm
**20,30 Rock'n Roll**, film di Vittorio De Sisti con Rodolfo Banchelli
**22,25 Le altre notti - Analisi semiseria**, talefilm
**22,25 Fatti di cronaca vera**
**23,05 Catch**, sport
**23,35 Due onesti fuorilegge**
**0,35 [illegible] Squad**, telefilm

### RETE A

Telegiornale: 19; 22,30
**8 — Teleclub**, programma del mattino
**15 — Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
**16 — Il cammino [illegible]** teleromanzo
**17,30 [illegible] [illegible] d'inferno**, teleromanzo
**18 — Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
**20,25 Il peccato di Oyuki**, te[illegible] con Anna Martin
**21,15 Il [illegible] segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda
**22 — [illegible] e inferno**

NUOVO Caffè Splendid Oggi nel nuovo Cofanetto SALVAROMA





# ECONOMICI

(segue da pagina 19)

## 19 Vendita alloggi

**AL** centro residenziale Zarla signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzi netti revisionati fino alla consegna. Mutuo permute all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regia Parco 74. Visita in loco anche sabato. 848.919 977 - 532.080.

**ALLOGGIO** in bella casa con portineria piazza Chironi ingresso 1 camere tinello piano alto, 515.519.977 - 532.080.

**ALLOGGIO** in via Pigafetta con scadenza locazione prossima di 2 camere cucinino tinello bagno. Tel. mattino 542.797.

**ALLOGGIO** libero via Monginevro (Brunelleschi) salone cucina 2 camere doppi servizi panoramico. Tel. 613.725.

**ALLOGGIO** Madama Cristina libero mansardato 180 mq volendo divisibile. Platone 696.7137.

**ALPIGNANO IMPRESA** vende libero Marsiglia 3 camere tinello cucinino mq 110 via Onorato Vigliani. Tel. 385.80.28.

**A L.** 2 milioni mq impresa vende appartamenti corso Vercelli mq 114/128 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permuta. Tel. 533.593.

**AMPIO** via Guido Reni libero recente signorile camera tinello cucinotta servizio mq 65 piano alto. Nordimmobili 740.270.

**ANNACASE** 506.688 corso Cosenza adiacenza soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo.

**ANNACASE** 506.689 corso Orbassano in stabile recente signorile luminoso 8 camera cucina bagno.

**ANNA CASE** 506.689 precollina allacciata signorile palazzina ripartitissima salone 3 camere cucina doppi servizi.

**ASSOCASA** Campidoglio da rifare 8 camera cucina bagno 2 cantine facilitazioni di pagamento. Tel. 561.2720.

**ASSOCASA** S. Salvario ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto mutuo a tasso agevolato. Tel. 561.2720.

**ATTICO** libero panoramico presso corso Tassoni camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 87 milioni Tel. 650.40.96.

**ATTICO** libero signorile recente mq 70 con terrazzo mq [illegible] adiacente piazza Carducci. Tel. Domus 516.53.00.

**ATTICO** libero S. Rita salone 5 camere cucina doppi servizi terrazzo balcone cantina. Grimaldi 505.917.

**ATTICO** prestigioso precollinare Moncalieri sala 3 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi panoramico. I.S. 538.689.

**ATTICO** S. Rita libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo. A.G. Casa tel [illegible].

**ATTICO** 100 [illegible] soleggiato cucina bagno zona Campidoglio prezzo commerciale vendo. Tel. 535.601

**AURORA** ottimo ingresso 4 camere cucina bagno da rifare [illegible] 120. [illegible] L. 95 milioni permute. Bimar 741.31.22.

### A UTIP

**516.966** libero corso Regina Rondò della torre salone/no 3 [illegible] cucina doppi servizi casa d'epoca.

### A UTIP

**616.966** libero corso Toscana recente piano alto spazioso 3 camere tinello cucinotta doppi servizi portineria giardino condominiale volendo box.

### A UTIP

**512.956** libero presso corso Sebastopoli (Mercati Generali) ottima casa termoascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 3 srie vendo.

### A UTIP

**518.986** libero via Juvara signorile d'epoca grande ingresso 2 camere cucina bagno da rifare vendesi.

### A UTIP

**518.986** Lingotto libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno posto auto ampia possibilità di mutuo.

**AVIGLIANA** vista Inghi porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni altere L. 207 milioni. CST 780.170 - 755.300.

**BARRIERA MILANO** (piazza Sottovia) libero perfetto 1° piano ingresso camera cucina bagno L. 57 milioni. Tel. 473.0367.

**BERNASCO** libero in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni a mutuo. Casamercato5, tel. 696.1192.

**BERNASCO** libero signorile salone doppio 2 camere cucina 2 servizi box trattative riservate Ermanelli 349 7606.

**BERTELLI** 504.669 adiacenze su 2 ultimi piani (corso Monlecucco-Peschiera) salone 6 camere 3 bagni cucina totale mq 260 libero aprile 92 garage triplo.

**BERTELLI** 504.658 signorile (zona Montecucco-via Fattori) salone 3 camere 2 bagni cucina ultimo piano 1-2 box auto.

**BERTELLI** 585.692 signorile fronte giardini (corso Siracusa - Corrent) soggiorno 2 camere tinello cucinino veranda.

**BERTELLI** 585.692 signorile libero dicembre (corso Raffaello) grande salone 2 camere ampia cucina bagno mq 165.

**BERTELLI** 585.692 signorile recente piano alto (corso Telesio) soggiorno una camera tinello cucinino bagno permuta.

**BERTELLI** 586.686 libero, elegante palazzo con portineria (corso Brunnerie-Unia) salone/no camere cucina/no bagno.

**BERTELLI** 586.686 lussuoso (corso Peschiera-Vibert) salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ascensori portineria box.

### BILOCALI MAGNIFICI

con giardino o terrazzi in casa d'epoca a Belvedere vendesi in corso d'opera. Tel. 385.9443.

**BOCCA** vende alloggi con mansarda in palazzina con terreno indipendente zona Baldissero Torinese. Tel. 442.370.

**BOCCA** vende alloggi in bifamiliare con terreno indipendente zona Baldissero Torinese. Tel. 442.370.

**BOCCA** vende in Cossato villa prestigiosa con alloggio custode e parco attrezzato mq 6700. Tel. 442.370.

**BOCCA** vende villa prestigiosa panoramica con terreno zona collinare Superga. Telefonare al 442.370.

**BORGATA** Vittoria libero piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Nordedil 561.27.80.

### BORGATA VITTORIA

via [illegible] Salvio 8 [illegible] ristrutturato appartamenti di [illegible] cucine 2 bagni. [illegible]

### BORGO PO

**casetta libera indipendente + 3 piani per mq 230 più giardino e cantina L. 650 milioni. Investimento tel 24 ore su 24 al 508.100.**

**BORGO** Vittoria libero elegantissimo salone camera cucina bagno lavanderia L. 135 milioni. Edil Domus 516.731.

### CAFASSE

**appartamento ri[illegible] signorile ristrutturato di salone cucina [illegible] bagno. Gabetti vende tel. 57.67.**

**CARASSO IMMOBILIARE** [illegible] libero corso Einaudi elegante luminoso ingresso 4 camere cucina servizi L. 900 milioni.

**CARMAGNOLA** libero recente piano alto camera tinello cucinino servizi L. 8 milioni e rate pari affitto. Tel. [illegible]

### CASA INDIPENDENTE

**con annesso fabbricato per [illegible] zona Sebastopoli/Guido Reni libera grande abitabilità su 2 piani vertile giardinetto [illegible] verde-permuta. Drip 518.886.**

**CASAMERCATO** 66.441 H via Rovada (Mirafiori) stabile medio recente 3 camere cucina bagno lavanderia.

**CASAMERCATO** 65.441 I adiacenze via Barbera (Mirafiori) libero subito camera tinello cucinino bagno.

**CASAMERCATO** 65.441 L via Candiolo (Mirafiori) libero soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.

**CASAMERCATO** 65.441 M Collegno Borgata Paradiso libero, signorile, 2 camere 6 nello cucinino bagno. Mutui.

**CASAMERCATO** 65.441 N Grugliasco adiacenze corso Torino 2 camere tinello cucinino camino solaio. Box.

**CASAMERCATO** 65.441 O Vinovo centro paese stabile recente salone 2 camere cucina libera via cantina. Libero.

**CASAMERCATO** 65.441 P Rivarolo in centro residenziale con verde attrezzato e campo da tennis, iniziamo vendita nuovo lotto in ville/appartamenti di varie metrature. Prezzi a partire da L. 86 milioni. Consegna giugno '92.

**CASA** 20 minuti Torino nord cucina soleggiata 4 camere libere/ci box giardino L. 148 milioni 500 mila. Tel. 437.4404.

**CASETTA** strada Revigliasco con 2 alloggi di 2 camere tinello giardino più box e giardino. Salcase 561.39.58.

**CASETTA** 10 minuti Torino nord graziosa cucina soleggiata 2 camere bagno terreno L. 130 milioni. Tel. 484.664

**CASETTA** 10 minuti Torino Nord 5 vani letto ripetto 2000 mq giardino sufficienti L. 7 milioni più mutuo. Tel. 484.664.

**CASETTA** 20 minuti Torino Nord altare 2 camere cucina bagno box cantina L. 52 milioni sufficienti 5 milioni. Tel. 437.4404.

**CASEUROPEA** libero Moncalieri adiacenze corso Roma ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 596.940 - 596.633.

**CENTRO CASA** 513.831 attico corso Raffaello signorile 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo L. 276 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 corso Cosenza signorile recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 via Fratus recente spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagni L. 168 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 via Guido Reni recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 560 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 via Lagrange signorile salone 4 camere cucina bagni da ristrutturare L. 550 milioni.

**CENTRO** mansarde ottime per investimento da ristrutturare vendiamo in blocco. Varie metrature. Big. 567.014.

**CENTRO** via Nizza corso Marconi stabile d'epoca libero doppio salone 6 camere doppi servizi. Edilmarket 434.1316.

**CHIUSANO & C** corso Francia piano alto libero ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato. Tel. 812.4006.

**CHIUSANO & C** presti corso Agnelli signorile doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.4006.

**CHIUSANO & C** presti via Guido Reni doppi ingressi salone soggiorno studio 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.4006.

**CHIUSANO & C** Rossini libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 135 milioni mutuo facilitazioni. [illegible]. 812.4006.

**CHIUSANO & C** S. Salvario libero ampio [illegible] con camino 2 [illegible] cucina doppi servizi ottimo stato. Tel. 812.4006.

**CASAMERCATODUE** 746.293 libero Pavia via Capelli camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo.

**CASAMERCATODUE** 752.689 libero corso Racconigi presti salone 2 camere cucina doppi servizi termoascensore.

**CASAMERCATODUE** 758.820 libero Rubaudengo via Ivrea presti 2 camere tinello cucinino bagno ascensore.

**CASAMERCATODUE** 758.820 via Garibaldi presti libero 2° piano 3 camere cucina L. 105 milioni dilazionati.

**CASAMERCATO** 65.441 A corso Sommeiller (Crocetta) libero in stabile d'epoca signorile salone 3 camere cucina doppi servizi cantina soffitta. Termo ascensore. Ottime [illegible] interne.

**CASAMERCATO** 65.441 B via Alvasca (San Paolo) libero [illegible] 3 [illegible] cucina bagno L. 110 milioni. Dilazioni.

**CASAMERCATO** 65.441 C adiacenze via Cialdini (Cenisia) in [illegible] d'epoca soggiorno 2 camere cucina.

**CASAMERCATO** 65.441 D via Cecchi (Aurora) libero fine '92 3 camere tinello cucinino bagno cantina.

**CASAMERCATO** 65.441 E via Belmetto (Nizza) stabile medio recente libero cucina [illegible] bagno. Ristrutturato.

**CASAMERCATO** 65.441 F corso Unione Sovietica (fronte Fiat) libero piano alto 8 camere tinello cucinotta.

**CASAMERCATO** 65.441 G via Castelgomberto libero '92 soggiorno 2 camere cucina bagno, Termo ascensore 5° piano.

**CASAMERCATO** 66.441 H via Rovada (Mirafiori) stabile medio recente 3 camere cucina bagno lavanderia.

**CASAMERCATO** 65.441 I adiacenze via Barbera (Mirafiori) libero subito camera tinello cucinino bagno.

**CASAMERCATO** 65.441 L via Candiolo (Mirafiori) libero soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.

**CASAMERCATO** 65.441 M Collegno Borgata Paradiso libero, signorile, 2 camere 6 nello cucinino bagno. Mutui.

**CASAMERCATO** 65.441 N Grugliasco adiacenze corso Torino 2 camere tinello cucinino camino solaio. Box.

**CASAMERCATO** 65.441 O Vinovo centro paese stabile recente salone 2 camere cucina libera via cantina. Libero.

**CASAMERCATO** 65.441 P Rivarolo in centro residenziale con verde attrezzato e campo da tennis, iniziamo vendita nuovo lotto in ville/appartamenti di varie metrature. Prezzi a partire da L. 86 milioni. Consegna giugno '92.

**CASA** 20 minuti Torino nord cucina soleggiata 4 camere libere/ci box giardino L. 148 milioni 500 mila. Tel. 437.4404.

**CASETTA** strada Revigliasco con 2 alloggi di 2 camere tinello giardino più box e giardino. Salcase 561.39.58.

**CASETTA** 10 minuti Torino nord graziosa cucina soleggiata 2 camere bagno terreno L. 130 milioni. Tel. 484.664

**CASETTA** 10 minuti Torino Nord 5 vani letto ripetto 2000 mq giardino sufficienti L. 7 milioni più mutuo. Tel. 484.664.

**CASETTA** 20 minuti Torino Nord altare 2 camere cucina bagno box cantina L. 52 milioni sufficienti 5 milioni. Tel. 437.4404.

**CASEUROPEA** libero Moncalieri adiacenze corso Roma ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 596.940 - 596.633.

**CENTRO CASA** 513.831 attico corso Raffaello signorile 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo L. 276 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 corso Cosenza signorile recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 via Fratus recente spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagni L. 168 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 via Guido Reni recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 560 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 via Lagrange signorile salone 4 camere cucina bagni da ristrutturare L. 550 milioni.

**CENTRO** mansarde ottime per investimento da ristrutturare vendiamo in blocco. Varie metrature. Big. 567.014.

**CENTRO** via Nizza corso Marconi stabile d'epoca libero doppio salone 6 camere doppi servizi. Edilmarket 434.1316.

**CHIUSANO & C** corso Francia piano alto libero ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato. Tel. 812.4006.

**CHIUSANO & C** presti corso Agnelli signorile doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.4006.

**CHIUSANO & C** presti via Guido Reni doppi ingressi salone soggiorno studio 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.4006.

**CHIUSANO & C** Rossini libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 135 milioni mutuo facilitazioni. [illegible]. 812.4006.

**CHIUSANO & C** S. Salvario libero ampio [illegible] con camino 2 [illegible] cucina doppi servizi ottimo stato. Tel. 812.4006.

### CHIVASSO

**via Cappuccini appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.**

**CIT TURIN** alloggio mansardato ristrutturato di 4° piano. Tel. [illegible]

**CIT TURIN** stabile signorile portineria 1° piano salone 3 camere cucina 2 servizi 140 mq anche studio. [illegible] 757.807.

### COLLEGNO

**Borgata Paradiso appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.**

**COLLEGNO** Borgata Paradiso libero 2 camere tinello cucinino bagno. Salone 2 camere cucina doppi servizi box auto stesso [illegible] 530[illegible]

**COLLEGNO** libero signorile salone 2 camere cucina servizi mansarda cantina box doppio giardino. Affare 503 [illegible]

**COLLEGNO** stabile con portineria 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina. Grimaldi 405.44.04.

**COLLEGNO** via Pisa occupato [illegible] executivo camere tinello cucinino ingresso ampio ripostiglio. Grimaldi 405.4404.

**COLLEGNO** via Venaria casetta indipendente ristrutturata mq 120 L. 240 milioni Taylor's vende. Tel. 561. [illegible]

**COLLEGNO** zona Bella Stella signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi box. Grimaldi 405.4404.

**CONTI** 677.290 corso Agnelli libero panoramico salone 5 camere cucina doppi servizi L. 350 milioni meno mutuo.

**CONTI** 677.290 corso Sebastopoli libero signorile salone/no camere tinello cucinino servizi L. 225 milioni mezzo mutuo.

### COOPERATIVA

prenota ultimi alloggi in Venaria zona Città Mercato, Palazzina in permanente. Finiture di pregio. Riscaldamento autonomo mutuo agevolato. Tel. 385.1046.

**CORSO** Agnelli libero recente piano alto soggiorno 2 camere tinello bagno ripostiglio ingresso. Finitalia 653.308.

### CORSO BELGIO

**angolo via Andorno**

**PALABELGIO**

**costruzione signorile appartamenti spaziosi di alto pregio salone 2-3 camere cucina biservizi box auto zona verde circostante con parcheggi consegna settembre '92 ultimo lotto prezzo 1.350 - 1.380**

**EDILCASE 561.35.35**

**CORSO** Belgio in stabile d'epoca vendesi 2 camere cucina bagno ristrutturato. Casalbore 601.4005 - 600.4584.

**CORSO** Brescia libero in casa signorile sala 3 camere cucina bagno adoppiabile (mq 150) posto auto. Tel. 534.890.

**CORSO** Casale (adiacenze, imbocco Pino vecchio) signorile appartamento 1° piano in villa di salone 2 camere grande cucina doppi servizi 210 mq circa vende L. 890 milioni trattabili Taylor's 561.1048.

### CORSO DE GASPERI

completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi. Tel. 746.096.

**CORSO** Ferrucci presti Monginevro altare 2 camere soggiorno cucina bagni L. 210 milioni dilazioni Bimar 741.3122.

**CORSO** Francia adiacenze corso Montecucco libero 3 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina. Grimaldi 505.917.

**CORSO** Francia angolo corso Brunelleschi fradionamo appartamenti occupati 3 vani e servizi stabile recente piani alti da L. 136 milioni Tel. 663.629 - 593.852.

**CORSO** Francia (fronte parco Tesoriera) libero 3 camere cucina servizi panoramico L. 250 milioni. Intercase 506.646.

**CORSO** Francia Tesoriera 4° piano terzo ascensore 3 camere cucina bagno L. 220 milioni. Taylor's 561.1049.

**CORSO** Giambone ristrutturato 2 camere soggiorno angolo cottura bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.27.80.

### CORSO GIULIO CESARE

[illegible] recente signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

### CORSO GROSSETO

[illegible] signorile ampia metratura ingresso salone camera cucina doppi servizi volendo box L. 232 milioni. Fulco & Bertinetto 310.65.55

**CORSO** Grosseto occupato ampio camere tinello cucinino servizi stabile signorile L. 90 milioni. Edilmarket 434.1436.

**CORSO** Maroncelli libero camera cucina bagno 1° piano L. 30 milioni a mutuo. Casamercato5, tel. 678.686.

**CORSO** Mediceli 2 camere cucina servizi ristrutturazione di pregio. T[illegible] 534.630.

**CORSO** Montecucco [illegible] [illegible] camere cucina ingresso servizi ripostiglio cantina soffitta. Grimaldi 505.917.

**CORSO** Orbassano parco Rignon recente camere tinello cucinino bagno giovevole 5° piano box. Studio vende 316.66.56.

[illegible] Peschiera (via Gorgona) libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 780.0023 - 756.300.

**CORSO** Potenza fine vendesi alloggio signorile 110 mq 9° piano panoramicissimo box permuta. RIS 877.667.

**CORSO** Racconigi presso libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno lavanderia L. 48 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

**CORSO** Regio Parco libero ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.27.80.

**CORSO** Sebastopoli alloggio signorile mq 150 piano alto salone 3 camere cucina bagni. Tel. 512.390 ore 9/12.

**CORSO** S. Maurizio libero panoramico 8 camere cameretta cucina biservizi terrazzo [illegible]. Nordimmobili 740.270.

**CORSO** Stati Uniti appartamento libero mq 170 3° piano ascensore stabile signorile L. 450 milioni. Tel. 669.29.62.

**CORSO** Telesio libero signorile appartamento mansardato 85 mq con terrazzino L. 156 milioni. Ecocasa 668.260.

### CORSO TORTONA

Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni. Tel. 746.098

**CORSO** Traiano angolo via Guala libero marzo 92 camere tinello cucinino servizi L. 135 milioni. Edilmarket 434.1436.

**CORSO** Trapani libero camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore. Casamercato5, tel. 678.968.

**CORSO** Trapani libero ampio 2 camere cucina servizio piano alto termo ascensore. Nordimmobili 749.5000.

**CORSO** Unione Sovietica/via Pavona libero recente signorile salone 4 camere doppi servizi prezzo interessante. Nazionale Immobiliare 561.2666.

**CORSO** Unità privato urgo vendesi libero salone 2 camere tinello box portineria L. 355 milioni. Tel. 761.252 - 771.4040.

**CORSO** Unità privato urgo vendesi libero salone 2 camere tinello box portineria L. 395 milioni. Tel. 761.252 - 771.4040.

**CORSO** Vittorio (Racconigi) libero salone/no 2 camere tinello cucina doppi servizi piano alto signorile. Ve8 535.455.

**CROCETTA** corso Re Umberto altare 680 signorile libero ingresso 2 camere cucina biservizi giardino privato volendo box auto. Drip 518.886.

### CROCETTA

**corso Re Umberto fine 600 signorile libero ingresso 2 camere cucina biservizi giardino privato volendo box auto. Drip 518.886.**

**CROCETTA** ingresso 2 camere cucina bagno L. 156 milioni dilazioni e permute da rimare mutui. Bimar 740.924

**CROCETTA** libero luminoso piano alto salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termoascensore. Tel. 687.834.

### CROCETTA

**libero prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi box. Berlin 519.801.**

**CROCETTA** libero 3 camere cucina servizi doppiati ingresso cantina L. 285 milioni. Grimaldi 505.917.

### CROCETTA

**via Pigafetta libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.**

**EDILCASE** 561.3535 (A) Piossasco zona residenziale splendida posizione panoramica villa padronale su 3 piani per complessivi mq 460. Parco mq 3000 recintato, campo da tennis, 2 piccoli rustici da ristrutturare.

**EDILCASE** 561.3535 (B) adiacenze Moncalieri via Guasco 1. Stabile signorile: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Libero data certa. Dilazioni di pagamento.

**EDILCASE** 561.3535 (C) Alpignano in zona residenziale, palazzina nuova, spazioso appartamento di: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box, posto auto.

**EDILCASE** 561.35 35 (D) S. Rita libero in stabile recente, signorile: soggiorno, 2 camere, cucina e servizi.

**EDILCASE** 561.3535 via Chiesa della Salute adiacenze in palazzina di soli 3 piani: 2 camere, cucina, servizi, sufficienti contanti L. 30 milioni.

**ESCLUSIVO** attico superattico zona Valentino 2 camere salone cucina soggiorno servizi terrazzo. Tel. 741.3122.

**EUROCASE** A 547.470 libero presso corso [illegible] in stabile recente salone 2 camere cucina servizi piano alto box.

**EUROCASE** B 513.725 libero corso Grosseto piano 2° camere tinello cucinino servizi cantina minimo contanti e mutuo.

**EUROCASE** C 513.681 libero corso Tazzoli (via Guido Reni) salone/pranzo cucinino 2 camere biservizi volendo box.

**EUROCASE** D 513.746 libero via Duchessa Jolanda (corso Inghilterra) salone/no [illegible] cucina servizi stabile signorile.

**EURORE** [illegible] vende adiacente via Borgaro [illegible] casa splendidi appartamenti mansardati ristrutturati di 1/2 [illegible] cucina bagno e terrazzi. Tel. 746.098.

**EUROVID** 598.644 libero corso Moncalieri signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi box auto.

**EUROVID** 598.644 libero S. Rita corso Racconigi recente salone/no 2 camere cucina servizi box auto.

**EUROVID** 598.644 libero via Tunisi adiacente corso Sebastopoli ottimo 2 camere tinello cucinino servizi.

**EXPOCASE** 504.263 fondo corso Unità libero mansardato panoramico ampio 2 camere tinello bagno ingresso L. 170 milioni.

**EXPOCASE** 505.206 Crocetta via Fratelli Carle libero soleggiato ristrutturato salone/no 2 camere cucina 2 bagni.

**FAILLA & BERTINETTO** 318.05.55 libero spazioso piano alto via Pio VII ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 166 milioni dilazioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 libero a Settimo in casetta recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni dilazionabili.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 libero corso Francia fronte Tesoriera piano alto camera cucina bagno L. 125 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 libero corso Traiano recente panoramico piano [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni dilazionabili

**FIMINTER** [illegible] corso Unità spazioso panoramico casa recente soggiorno 2 camere tinello bagno. Tel. 557.00.21.

**FIMINTER IMMOBILI** Crocetta via Marco Polo salone 1 camera cucina bagno con finiture di classe piano alto in bella casa d'epoca. Tel. 557.00.21.

**FIMINTER IMMOBILI** piazza [illegible] panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni finiture di classe posto auto in bella casa d'epoca. Tel. 557.00.21.

**FIMINTER IMMOBILI** precollina via Castelgomberto mansardato panoramico elegantemente rifatto sala 2 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni. Tel. 557.00.21.

**FIMINTER IMMOBILI** via Cuneo fronte giardini panoramico 3 camere cucina bagno L. 179 milioni. Tel. 557.00.21.

**FREIM**

Chieri (corso Torino) villa recente di 350 mq su 3 livelli in ottimo stato con ampio giardino. Cintura [illegible] 5/6 servita. Permute. Forte mutuo. Tel. 596.837.

[illegible] Lingotto (piazza Bengasi) [illegible] ristrutturato in bella casa camere tinello cucinino bagno 7° piano luminoso panoramico terno ascensore.

**FREIM** 504.333 S. Rita (via Buenos Aires) libero da ristrutturare 6 vani servizi doppi ingressi divisibile. Permute diretta.

**FREIM** 504.333 S. Salvario (corso Dante) libero 2 camere tinello cucinino abitabile con altre camere tinello cucinino mq 130 divisibile doppi ingressi termoascensore. Permute con acquisto diretto.

**FREIM** 596.837 Aurora (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. L. 110 milioni con 25 milioni contanti a mutuo casa. Permuta diretta.

**FREIM** 596.837 Crocetta (via Valeggio) libera mansarda ristrutturata 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore.

**FREIM** 596.837 Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 6° piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con 40 milioni contanti a mutuo.

### GABETTI VENDE

**adiacenze via S. Marino occupato camera cucina bagno piano alto. Agenzia 2. Tel. 57.67.**

### GABETTI VENDE

**corso Montecucco libero piano 1° ingresso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 2. Tel. 57.67.**

### GABETTI VENDE

**corso Toscana libero recente salone/no 2 camere cucinotta bagno ottime rifiniture. [illegible] 57.67.**

[illegible]

**Parella via Romagnano libero spazioso camera tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel. 57.67.**

### GABETTI VENDE

**S. Rita libero gennaio '93 2 camere cucina [illegible] tenuta. Agenzia 3. Tel. 57.67.**

### GABETTI VENDE

**via Cibrario libero piano alto in grasso 2 saloni 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2. Tel. 57.67.**

### GABETTI VENDE

**via Principe Tommaso libero camera salone tinello cucinino bagno. Casa ristrutturata. Agenzia 3. Tel. 57.67.**

**G.E.A.** vende libero corso Palermo alloggio soggiorno camera cucina e servizio. Tel. 519.939.

**G.E.A.** vende libero via De Sanctis piano 3° camera tinello cucinino servizi. Tel. 519.939.

**G.E.A.** vende libero via Maddalena soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e box. Tel. 519.939.

**G.E.A.** vende libero via Sacchi prestigioso salone 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio posto auto. Tel. 519.939.

**G.E.A.** vende libero via Vespucci signorile salone pranzo 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939.

**G.E.A.** vende via Barletta attico di ampio soggiorno cucina servizi e terrazzo. Tel. 519.939.

**GEDIM** piazza Bodoni adatto ufficio-abitazione 4 camere cucina servizi cantina. Tel. 517.566.

**GEDIM** via Lamarmora salone 4 camere 3 bagni doppi ingressi cantina posto auto portineria. Tel. 517.566.

**GIARDINI** Balbo via dei Mille salone 3 camere cucina biservizi posto auto epoca signorile portineria. Edilonia 437.32.24.

**GIAVENO** vita indipendente nuova piccolo giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel. 937.8227 pomeriggio.

**GRIMALDI** corso Orbassano recente salone living 3 camere tinello cucinino biservizi ascensore. Tel. 365.08.19.

**GRIMALDI** corso Racconigi ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile servizi 2 axis. Tel. 385.05.10.

**GRIMALDI** Crocetta stabile d'epoca signorile salone 2 camere cucina spogliatoio biservizi. Tel. 287.711.

**GRIMALDI** presti corso Orbassano ristrutturato 2 camere cucina lavanderia bagno. Nuda proprietà. Tel. 287.711.

**GRIMALDI** Trana villa in complesso residenziale recente ottima rifinitura giardino mq 1500. Tel. 385.08.10

**GRUGLIASCO** centro in nuova costruzione adiacenze 2 camere cucina 2 bagni più ampie mansarda. Finitalia 553.308.

**GRUGLIASCO** corso Adriatico attico libero su 2 piani recente signorile soggiorno cucina 3 camere 2 bagni ampio terrazzo box. Nazionale Immobiliare 561.2666.

### GRUGLIASCO

**corso Salvemini appartamento libero: 2 camere cucina bagno nottola. Gabetti vende tel. 57.67.**

**GRUGLIASCO** recentissimo signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi box doppio. Grimaldi 405.4404.

**IDEALCASE** 434.3437 libero Garibaldi recente salone 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 80 milioni a mutuo.

**IDEALCASE** 434.3437 libero piazza Pitagora signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto ascensore.

**IDEALCASE** 434.3437 libero via Settimo soggiorno living camera cucina bagno piano alto perfetto esposizione.

**IMPRESA** vende adiacenze corso Giulio Cesare rimatissimo alloggio con giardino privato, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto Tel. 740.634.

**IMPRESA** vende Nichelino alloggi in costruzione varie metrature e box prezzi interessanti tvs 4% mutuo Tel. 620.560.

**INTERCASE** Cit Turin adatto anche per ufficio in stabile signorile 90 più 30 mq di terrazzata. Tel. 500.646.

**INTERCASE** corso Francia (presso Palazzo Cristallo) [illegible] di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 506.646.

**INTERCASE** [illegible] Giambone angolo corso Unione Sovietica alloggio di 130 mq eventualmente divisibile. Tel. 506.646.

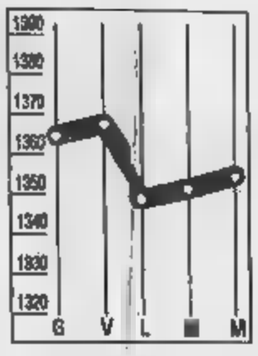
**INTERCASE** corso Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggio di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.646.

**INTERCASE** Giardini Reali (presso) signorile recente adatto studio o abitazione salone 2 camere cucina biservizi posto auto. [illegible] 506.646.

**INTERCASE** piazza Arbarello (presso) ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina biservizi ultimo piano. Tel. 506.646.

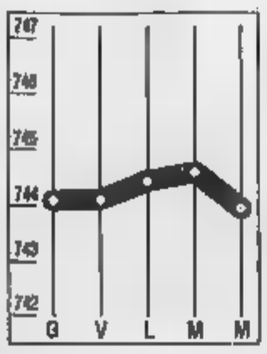
**INTERCASE** piazza Solferino (presso) piano [illegible] ingresso salone 2 camere cucina servizi. Tel. 506.646.

(continua a pagina 26)



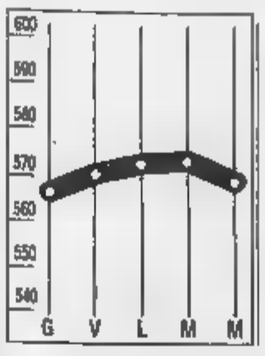

**DOLLARO**
**1353,250**

Il dollaro torna a rialzare la testa al fixing, dopo la pausa registrata lunedì. La valuta americana è stata fissata ieri in Italia a 1365,020 lire rispetto alle 1350,90 della seduta precedente.




**MARCO**
**743,935**

In attesa del consiglio Bundesbank di oggi, che prenderà decisioni sui tassi tedeschi, il marco scende leggermente in Italia. Ieri è stato fissato a 743,935 lire rispetto alle 744,65 lire della vigilia.




**COMIT**
**-0,72%**

Dopo tre sedute positive la Borsa torna in ribasso e l'indice scende a 569,82 punti. Gli scambi sono stati influenzati dal fattore tecnico rappresentato dalla risposta premi, in programma venerdì.

**RISTRETTO**
**-0,36%**

Ancora una seduta negativa al Ristretto, dove l'indice Ibi scende a 420,97 punti. Limate la Pop. Milano e sulle posizioni Novara, mentre calano la Creditwest (-3,78%) e la Pop. Cremona (-2,41%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 11 Luglio 1991 23

Ma i sindacati restano perplessi e Pininfarina insiste: «L'accordo deve essere di alto profilo»

# Costo del lavoro, ora il governo ha fretta

## *Martelli: l'intesa entro settembre, prima della finanziaria*

ROMA. Accordo entro l'estate o in settembre, come dice l'avv. Agnelli, primo della finanziaria, ha dichiarato ieri il vice presidente del consiglio Claudio Martelli al termine di un vertice interministeriale, a Palazzo Chigi, sulla trattativa per la ristrutturazione del costo-lavoro. Si è deciso di convocare per il 22 luglio l'incontro plenario(due volte rinviato) tra governo e parti sociali al fine di tirare le fila del negoziato, che marcia per pensioni e pubblico impiego, mentre segna il passo per fisco, prezzi-tariffe e salario. «Mi auguro - ha aggiunto - che, nel frattempo, possa essere definito il contenzioso su tutti i tavoli. E' opportuno evitare slittamenti».

Un segnale anche più forte era stato lanciato poco prima dal ministro del Lavoro, Marini, intervenendo all'assemblea dell'Intersind. «Sui tempi - ha detto - non ho dubbi. Anche se prima di fine estate non sarà possibile raggiungere un accordo finale, entro il 10 agosto dobbiamo avere una prima intesa». Questa è almeno l'intenzione del governo. E' necessario abbattere il differenziale di inflazione. Un governo che si rispetti non può attardarsi a cincischiare ed opera tenendo presente che, allo stato, l'unico strumento è la ripresa di una politica dei redditi». In questa logica, a suo avviso, occorre affrontare seriamente la questione dei prezzi amministrati e delle tariffe, come pure quella del controllo delle indicizzazioni e della riforma della contrattazione sindacale. «Trovo immotivato - ha concluso - il pessimismo che si è diffuso. Anche i piccoli passi sono funzionali al traguardo finale».

Ma l'ottimismo del ministro non è condiviso da alcuni dei principali protagonisti della vicenda. «La trattativa - afferma Sergio Cofferati, segretario confederale Cgil - è ferma su tutti i tavoli. Non così proprio dove Marini ragga tutta la sua fiducia». Rino Mores, «numero due» della Cisl, esclude che ci siano le condizioni per una volata finale a Giorgio Benvenuto, segretario generale Uil, che si è detto mobili: «Era cominciata bene, ma adesso sta andando a finire male. Se si continua così non vedo neppure come si possa andare all'autunno, dato che prima della pausa di agosto non si può concludere alcunché».

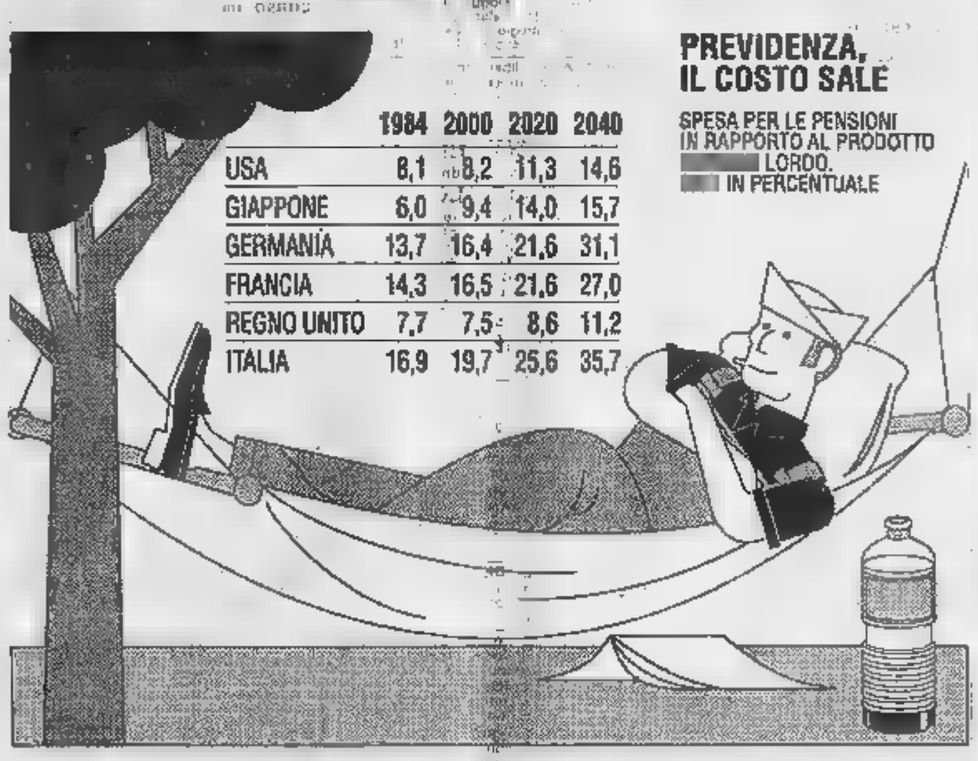
Anche sul fronte imprenditoriale le riserve non mancano. A parte i tempi, la preoccupazione maggiore - rileva il presidente della Confindustria, Pininfarina - non è tanto se si fa o non si fa l'accordo, ma il tipo di accordo che si raggiunge. So bene che più è di alto profilo, più è difficile concluderlo: per questo non ho fretta, non molta fretta. Non vogliamo un'intesa di basso profilo, inadeguate alle sfide che ci stanno dinanzi». E' necessario - insiste il vicepresidente degli industriali, Patrucco - che il governo esca dalla latitanza su temi di notevole peso, come quelli dei prezzi-tariffe e del pubblico impiego: «Non si possono trovare accordi su dei tasselli, quando manca il quadro generale dove questi tasselli vanno inseriti».

Per una soluzione di alto livello si sono pronunciati pure il presidente dell'Intersind, Agostino Paci (confermato nella carica per altri sei anni), nella relazione all'assemblea, e il presidente dell'Iri, Nobili. Nel settore industriale, secondo Paci, non c'è dubbio esista la possibilità di un «superamento fisiologico» della scala mobile. «Che dobbiamo aspettare? E' sempre stato che bisogna muoversi alla velocità della più lenta? Se ci sono aree deboli sul piano delle relazioni industriali, non per questo è giusto ritardare le possibili evoluzioni dei settori più maturi. C'è il rischio di rinvii senza fine». Paci ritiene che non tutto il sindacato sia pronto a muoversi, oggi, su una strada coraggiosa, né ad ipotizzare convenienti soluzioni strutturali di medio periodo. Si riuscirà forse a ridurre il peso della scala mobile: «Certo un passo avanti, ma un passo corto rispetto alle necessità; una soluzione che mortifica le potenzialità già presenti nel nostro sistema di relazioni industriali, quando invece urge risolvere i nodi centrali, che condizionano lo sviluppo del sistema economico, stabilendo tempi e modalità dell'operazione».

Per Nobili il negoziato sulla riforma del salario si svolge «solo in apparenza» tra imprenditori e sindacati: «In realtà la posta in gioco è il miglioramento della gestione dei pubblici servizi, attraverso la privatizzazione di una parte di ciò che è oggi fiscalizzato nei contributi sociali. Solo in questo contesto più ampio può trovare soluzione la questione della competitività delle imprese sotto il profilo del costo-lavoro, avvicinando l'Italia un modello di tipo europeo».

Carlo

Il ministro del Lavoro Franco Marini (sopra) e il segretario della Uil Giorgio Benvenuto




# Pensioni, oggi si parte

## *Benvenuto: «E' una riforma perfida»*

ROMA. La riforma-Marini per le pensioni è di scena oggi a Palazzo Chigi. Il Consiglio di gabinetto, presieduto da Andreotti, la discute con attenzione in vista dell'esame collegiale da parte del governo. E' il primo passaggio importante, destinato ad impegnare il «direttorio» su un testo che, nonostante la scelta di una forte gradualità, sta suscitando roventi polemiche. Ieri, un attacco violento è venuto da Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, ma anche altre organizzazioni lavoratori e alcune associazioni imprenditoriali non esitano a scendere in campo.

«E' una riforma perfida», ha detto Benvenuto, aprendo ufficialmente le ostilità. La Uil contesta quasi tutte le scelte più significative del progetto messo a punto, pur con cautela, dal ministro del Lavoro Franco Marini: l'innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile a 65 anni per uomini e donne, il calcolo della pensione sulla base delle retribuzioni percepite negli ultimi 10 anni (invece che gli attuali 5), la modifica delle norme per l'integrazione al minimo, il divieto di cumulo tra salario e pensione.

Sotto accusa pure il fatto che il provvedimento lascia fuori i pensionati «più ricchi», cioè i magistrati, i parlamentari, i consiglieri regionali, gli alti dirigenti pubblici, i militari. «Sono sconcertato - ha affermato Benvenuto - della caduta di stile dell'Inps, quando afferma che il sistema di calcolo della pensione proposto da Marini migliora i rendimenti, invece che peggiorarli. L'Inps è una struttura tecnica che non deve gestire i dati a sostegno di questa o quella tesi. Comunque è falso che il metodo proposto aumenti le pensioni e i nostri studi lo dimostrano».

L'Inps ha subito replicato, mettendosi a disposizione per chiarimenti e confronti. Ma il leader della Uil non sente ragioni. Il risultato della riforma, a suo avviso, è che si abbassano le pensioni e con l'innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni «la gente sarà costretta a lavorare di più e a versare più contributi». Un esempio: un lavoratore con stipendio lordo di 1 milione e mezzo al mese alla fine della carriera avrà versato per contributi all'Inps in totale 514 milioni di lire contro circa 300 che in media riceverà sotto forma di pensione.

C'è un problema, insiste Benvenuto, tra soldi versati e soldi da percepire che non va trascurato. Né si può sorvolare, poi, sull'«assurda tassa sul lavoro» prevista con la estensione del divieto di cumulo, ora vigente solo per i pensionati dal fondo lavoratori dell'Inps, a tutte le pensioni del pubblico e di quello privato. Inoltre, quello che preoccupa di più è che sia possibile colpo di mano del governo, che potrebbe inserire già nella legge finanziaria 1992 alcune delle proposte, come l'età pensionabile, il sistema di calcolo, le integrazioni al minimo: su questo siamo pronti ad una grande battaglia».

Nello stesso tempo, il segretario confederale della Cisnal Liano Fabietti giudica inaccettabile l'aumento dei contributi, contestato anche da Cgil e Cisl insieme alla obbligatorietà dell'aumento dell'età pensionabile. Riserve e critiche sono state espresse anche dalla Federazione autonoma dei bancari e dallo Snals, il potente sindacato della scuola media. Confapi si schiera invece contro il limite di 65 anni per l'età pensionabile, considerato «troppo elevato». Secondo il presidente dell'associazione delle piccole imprese, Rodolfo Anghileri, «l'attività usurante e fortemente innovativa del nostro industriale permette l'impiego di lavoratori che abbiano superato i 65 anni, se vogliamo davvero relazioni industriali moderne dobbiamo tenerne conto, e non nasconderlo». [g. c. f.]

Confermato: Savagnone è il presidente e Perticone il nuovo direttore

# Banco Sicilia, la dc raddoppia

## *Sceglie il ministro, non passa l'uomo del psi*

ROMA
DALLA REDAZIONE

Guido Carli ha firmato i decreti di nomina nella mattinata e da ieri Guido Savagnone e Giacomo Perticone rispettivamente il nuovo presidente e il nuovo direttore generale del Banco di Sicilia. Per Savagnone, il ministro del Tesoro ha utilizzato la procedura d'urgenza, prevista dalla legge 24/1/78 n 14, che consente al ministro di saltare il Cicr (Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio). Sulla sua nomina dovranno ora pronunciarsi le commissioni Finanze e Bilancio di Camera e Senato, cui spetta esprimere un proprio parere. Quarto a Perticone, la nomina è invece avvenuta attraverso un decreto firmato dallo stesso Carli secondo l'articolo 14 della legge bancaria. L'approdo di Savagnone e Perticone (entrambe di area dc) ai vertici dell'istituto è avvenuto, come previsto dalla legge, dopo un accordo con il presidente della Regione Sicilia raggiunto martedì.

Savagnone, molto vicino agli ambienti cattolici e legato al Cardinale Pappalardo, prende il posto di Giannino Parravicini, di area repubblicana, in prorogatio dal maggio dell'87. La carica di direttore generale era invece vacante da mesi, dopo le dimissioni di Ottavio Salamone, annunciate lo scorso 26 aprile in una conferenza stampa al termine del consiglio generale che approvò il bilancio '90. Salamone, nell'occasione, non spiegò i motivi del suo gesto, ma da subito si parlò di un contrasto con il consiglio di amministrazione. Successivamente, si venne a sapere di un richiamo ufficiale della Banca d'Italia sulla situazione dell'istituto. Il periodo di vacanza della carica le funzioni di direttore generale sono svolte dal vicedirettore Salvatore La Francesca, di area socialista, che molti davano per sicuro successore di Salamone.

Savagnone è nato a Messina nel 1924. E' stato vicepresidente del Banco di Sicilia dal 1985. Ha percorso tutti i gradi della carriera al Banco, di cui è stato direttore generale dal febbraio 1981 al febbraio 1985. Perticone è nato a Bergamo nel 1928. Ha percorso tutti i gradi della carriera al Banco di Sicilia, fino alla nomina, nel maggio del 1986, a vicedirettore generale dell'istituto.

Ieri, Savagnone ha chiesto di superare le polemiche che nei mesi scorsi hanno contrapposto il consiglio di amministrazione alla direzione generale: «Sarà necessario un positivo clima di forte unione all'interno della banca - ha detto - fra organi consiliari, direzione generale, dirigenza, personale, che consenta di muovere verso sempre nuovi e ambiziosi traguardi di sviluppo».

Avanza il progetto Imi-Cariplo, tempi stretti per Sanpaolo-Crediop

# Carli prende le difese della Bnl

## *«Nessun commissario, l'istituto adesso va bene»*

ROMA. Guido Carli scende in campo a difesa della Bnl ed esclude qualsiasi ipotesi di commissariamento: le Casse di risparmio trattano per il polo Imi-Cariplo; si stringono i tempi per la cessione della maggioranza del Crediop al San Paolo di Torino. E' questa la sintesi la cronaca di una calda giornata per il mondo del credito.

Si parte nella mattinata, in Parlamento, dove il ministro del Tesoro risponde all'interrogazione dei liberali Sorrentino e Battistuzzi: chiedono di sapere se hanno fondamento le voci, ricorrenti negli ultimi giorni, secondo cui al posto di Giampiero Cantoni dovrebbe presto sedere un Commissario nominato dal governo. Carli smentisce precisamente le voci di presunte iniziative intese al commissariamento della Bnl, delle quali non si comprende la finalità». Il ministro approfitta dell'occasione per tracciare un quadro dettagliato della situazione patrimoniale dell'istituto e conclude che, nonostante l'esposizione verso l'Iraq (1700 miliardi) e quella nei confronti di Federconsorzi e Agrifactoring (rispettivamente 224 e 346 miliardi), «la Bnl è un organismo tuttora capace di affrontare le sfide del mercato interno e internazionale». Questo «poiché i fondi rischi superano le previsioni di perdita». Sul piano strutturale, gestionale ed operativo - aggiunge il ministro - i cambiamenti sinora effettuati sono stati importanti e tali da trasformare completamente il modello organizzativo della banca e «dopo il brillante risultato del 1990 i primi 5 mesi del '91 confermano l'aumento del grado di redditività».

Sempre ieri, nella sede del Tesoro, il direttore generale del ministero, Mario Draghi, ha illustrato ai presidenti delle Casse di risparmio di Torino, Bologna e Venezia la proposta per il passaggio della maggioranza del capitale dell'Imi alle Casse. «E' stata una buona riunione, ma non è stata senz'altro conclusiva - ha commentato il presidente della Cassa di Venezia Giuliano Segre - abbiamo deciso di rivederci anche la prossima settimana».

Si stringono intanto i tempi per la cessione della maggioranza del Crediop al San Paolo, che già detiene il 40% del capitale. Tra breve verrà affidata a una banca internazionale o a un'agenzia specializzata, la valutazione della quota del 60% nel Crediop detenuto dalla Cassa depositi e prestiti. Lo ha detto il direttore della Cassa, Giuseppe Falcone. «La Cassa - ha affermato - manterrà nel Crediop una quota, intorno al 10%, a titolo di "garanzia". Altrettanto faremo nell'Imi, ma la nostra partecipazione credo sarà minore». [r. e. s.]

Quasi tutti collocati

# Tassi in salita per i Bot a 3 e 6 mesi

ROMA. Sono stati quasi interamente assegnati, a tassi in ascesa, i 12.500 miliardi di Buoni ordinari del Tesoro di metà luglio. In totale, sono stati assegnati 12.420 miliardi.

In salita, i tassi sulle scadenze più brevi. Per i trimestrali il rendimento composto annuo lordo ha toccato il 12,43 per cento e il netto il 10,77 per cento a fronte, rispettivamente, del 12,29 per cento e del 10,65 per cento registrati nell'asta precedente.

Per i semestrali si è registrato un rendimento composto annuo lordo del 12,23 per cento e netto dell'10,58 per cento contro rispettivamente l'11,83 per cento e il 10,24 per cento.

In leggera discesa i rendimenti dei annuali: quello lordo ha toccato l'11,89 per cento e il netto il 10,25 per cento a fronte rispettivamente dell'11,95 per cento e 10,30 per precedenti.

Gli avvocati all'opera: l'obiettivo è trovare «un accordo da signori»

# Per Gardini è l'ora dell'addio

## *L'offerta dei Ferruzzi*

Raul Gardini (a fianco) Alessandra Ferruzzi con Sarria Idina con la madre Isa

Arturo Ferruzzi nuovo leader della Ferfin assieme alla compagna Cristina Busi

**MILANO.** Chissà, magari il grande divorzio verrà celebrato domani in piazza San Francesco dalle note di Cherubini e Verdi, sotto la direzione del maestro Riccardo Muti. Sir Raul Gardini e i Ferruzzi si lasciano questo fine settimana, dopo i legali, può essere quello decisivo.

«E' legittimo - rivela uno degli avvocati impegnati nella sistemazione del contratto - nutrire un certo ottimismo. E attenzione: sarà un accordo da signori, senza veleni». Un obiettivo difficile, dopo i veleni delle ultime settimane, ma non impossibile.

I protagonisti, intanto, sono già tutti a Ravenna: chi nella splendida cornice rinascimentale del centro storico, chi nell'albergo (ovviamente di proprietà) sulla Marina. Non c'è ancora stato l'incontro ma, tra domani e sabato, finalmente ci sarà la riunione tra i Gardini, Raul e la moglie Idina, e il resto della famiglia. E, salvo le sorprese sempre possibili in questa Dallas padana, dovrebbe essere l'occasione per firmare la rottura ufficiale. Poi le strade del clan si separano: Gardini punta all'estero, con una gran voglia di sfondare da solo; Arturo, Carlo Sama e il resto della famiglia puntano su Milano, con l'obbligo di gestire in prima persona il secondo gruppo privato italiano e, soprattutto, di dimostrare di poter fare a meno del grande nocchiero.

Ma prima va fatta la separazione, in uno scenario d'eccezione. Il destino ha voluto che il gran finale coincidesse con un concerto memorabile, ovviamente sponsorizzato dalla Ferruzzi: suona l'orchestra della Scala domani sera, in piazza San Francesco, il programma prevede lo Stabat Mater e il Te Deum verdiano e la Messa viennese in sol maggiore di Cherubini, «per l'incoronazione di Luigi XVIII». Si celebra, insomma, il re della restaurazione, si festeggia la fine della rivoluzione e agli occhi del pubblico sarebbero tutti rivolti alla settima famiglia, la migliore. L'anno scorso, in piazza, schierati Carlo Sama e Alessandra Ferruzzi, al loro fianco Raul e Idina e chiudeva il corteo Arturo assieme alla compagna Cristina Busi. E quest'anno? Molto dipenderà dall'esito della trattativa, che non s'annuncia facile.

L'offerta dei Ferruzzi, afferma i bene informati, è già pronta: quattrini, la tenuta agricola Barbialla in Toscana e il palazzo romano dell'Ara Coeli, la dimora di Ivan Gardini ristrutturata con l'attenta direzione del padre. In più, tutto quanto fa capo all'operazione Coppa America: le barche, i marchi, il cantiere veneziano della Tencara, un complesso che viene stimato intorno agli ottanta miliardi. In tutto fa, ad un primo conto, una cifra tra i 1.000 e i 400 miliardi ma è facile prevedere che, alla fine, si potrà salire e non di poco. Non sono esclusi i beni (immobili e soprattutto) quelli che mancano ai Ferruzzi. E non va dimenticato che la cassaforte di famiglia è piena di contanti: a dicembre la famiglia si era preparata la liquidità necessaria per rilevare Enimont.

Basterà questa offerta a soddisfare Gardini? Nessuno, tantomeno i Ferruzzi, lo sentono di prevedere il sì di sir Raul che ha sempre fatto dell'imprevedibilità una delle sue armi migliori. Quel che si sa è che, a giugno, la richiesta di Gardini era ben diversa. «Datemi la Selm...» aveva fatto sapere alla famiglia, dopo le rotture.

E la Selm, capogruppo dell'energia Montedison, viene stimata in Borsa sui 2 mila miliardi. Una richiesta, rifiutata seccamente dalla famiglia, che permette di capire le intenzioni di Gardini. Sir Raul cerca una società quotata per trampolino per le attività. Lui punta all'estero, alle alleanze con i suoi soci stranieri (soprattutto francesi) e una voglia implacabile di rivincita dopo un licenziamento che non ha digerito nella sostanza, né nella forma. Chiede quattrini o aziende, soprattutto nell'agroindustria, a vocazione internazionale. Ha già assunto il capo ufficio studi del gruppo (Gianfranco Simoni) e prepara una piccola squadra che accompagni lui e Ivan nelle nuove iniziative.

Difficile immaginarselo nei panni di ricco signore di campagna, come semplice anfitrione di Cap Dario e dell'Ara Coeli. Ancora più arduo pensare che possa accontentarsi di lucrare i frutti della possibile vittoria in Coppa America, fasciando linee e arredamento o di abbigliamento in Europa e negli Usa. L'uomo ha altre ambizioni e punta a palcoscenici più solidi.

E questo lo sanno bene i famigliari, ben decisi a chiudere la lite prima che procuri altri danni all'immagine del gruppo. Lo strappo è stato pesante, sono volate parole grosse e riaffiorati rancori che, nell'apparente unità del clan prima della decisione di uscire da Enimont, non erano mai emersi. E invece, dicembre primavera, le tensioni sono esplose tutte sull'onda dalla richiesta di Gardini di detenere tutte le chiavi del potere. La resa dei conti, fatta di ripicche e di contestazioni, è scattata di fronte all'intransigenza di Raul, reduce dal trionfo al mondiale di vela. Lui chiedeva un gruppo compatto, monolitico, proteso alla conquista di nuovi sbocchi e mercati nulla concedere ai soci fondatori. E, dopo un'avventura durata 12 anni, la compattezza della squadra non ha retto a questa ennesima, violenta sollecitazione. E i Ferruzzi convinti di non aver più bisogno di «capitani coraggiosi».

**Bertone**

### E Raul disse: «Datemi la Selm» Ma la famiglia ha risposto no

### A lui andranno tutte le barche palazzi, tenute e tanti quattrini

Dopo lo scandalo «mafia e affari»

# Giappone, il ministro sbaglia e si punisce

*Hashimoto riduce il suo stipendio «Dovevamo fare controlli più severi»*

**TOKYO.** Chi sbaglia paga, almeno a Tokyo. Il ministro delle Finanze, Ryutaro Hashimoto, rinuncerà a una parte del suo stipendio (circa il 10 per cento, per tre mesi) ammettendo così la negligenza del proprio dicastero in relazione ai recenti scandali che hanno travolto i vertici delle maggiori società di Borsa giapponesi, colpevoli di favoritismi e legami con il crimine organizzato.

Incontrando i giornalisti, ieri nella capitale, dopo una riunione del Consiglio dei ministri, Hashimoto ha annunciato inoltre che sanzioni verranno imposte a quattro alti funzionari del ministero.

Con lui, si vedranno ridurre d'ufficio - lo stipendio nella stessa misura e per lo stesso periodo due funzionari del ministero: il direttore generale dell'Ufficio titoli, Nobuhiko Matsuno, e il viceministro per gli Affari amministrativi, Hiroshi Yasuda.

Due altri subiranno sanzioni disciplinari che non comprendono, però, il taglio dello stipendio: sono il consigliere dell'Ufficio titoli, Nakahiro Kosuke, e il direttore della divisione Società di intermediazione borsistica, Takao Hotta.

Il ministro ha quindi reso noto di aver istituito una commissione con l'incarico di elaborare un sistema di controllo per impedire irregolari come quelle dei «rimborsi» offerti dalle banche d'affari ai migliori clienti per le perdite subite con sfortunate transazioni azionarie. Episodi, questi, all'origine degli scandali.

Il ministero ha sempre negato ogni responsabilità ma nelle settimane scorse fonti vicine di fede avevano rivelato che, prima di procedere ai «rimborsi», i dirigenti delle società di Borsa avevano ricevuto un implicito benestare delle autorità.

Le dichiarazioni di Hashimoto coincidono con l'inizio di quattro giorni di sospensione dagli affari imposto dal ministero alle società di Borsa (Nomura, Daiwa, Nikko e Yamaichi) al centro degli scandali.

Al termine della sospensione si aggiunto quello della chiusura dei contratti decisa negli ultimi giorni dall'ente per la gestione del fondo pensioni della previdenza sociale e da ben otto amministrazioni comunali e provinciali che alle grandi, come vengono chiamate, hanno affidato l'investimento di beni mobiliari di parte del proprio patrimonio.

[r. s.]


**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

**AVVISO DI GARA**

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale rende noto che procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori inerenti la realizzazione del centro informativo polifunzionale dell'area prestazioni della sede provinciale INPS in parte del piano terreno dello stabile sito in Torino - Via XX Settembre 34.
I lavori necessari alla realizzazione del progetto consistono nell'esecuzione di:
- opere edili connesse ed accessorie (da decoratore e idraulico) per un importo di circa L. 510.000.000;
- infissi per un importo di circa L. 63.000.000;
- impianti elettrici e telefonici per un importo di circa L. 125.000.000;
- apparecchi illuminanti per un importo di circa L. 31.000.000;
- apparecchiature di regolazione flusso utenze: segnaletica fissa per un importo di circa L. 33.000.000;
- arredi per un importo di circa L. 75.000.000.

L'importo complessivo presunto dei lavori è pertanto di L. 837.000.000.
La licitazione sarà svolta con le modalità di cui all'art. 24, lettera A, punto 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 ed all'art. 2 bis della legge 26-4-1989 n. 155, mediante offerta di ribasso percentuale unica ed uniforme sull'elenco prezzi, senza prefissare alcun limite di aumento o di ribasso, secondo quanto previsto dall'art. 1 - lettera A, della legge 2-2-1973 n. 14.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale da L. 10.900 all'I.N.P.S. - sede regionale per il Piemonte - settore tecnico edilizio - Corso Turati n. 12 - 10128 Torino entro le ore 12 del giorno 26-7-1991.
Per le opere specialistiche entro i limiti di cui sopra è data facoltà di richiedere nelle forme di legge il subappalto.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per gli importi e le categorie di lavoro sopra evidenziate.
La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al settore tecnico edilizio della sede regionale I.N.P.S. per il Piemonte - Torino - Corso Turati 12.

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'INPS PER IL PIEMONTE
dr. G.B. Vitale

**CITTA' DI VIGONE**
PROVINCIA DI TORINO
*Avviso di deposito di Variante al P.R.G.C.*
**IL SINDACO**
VISTA la delibera C.C. n. 19 del 17-5-1991, esecutiva, relativa alla variante progetto preliminare variante al P.R.G.C. ai sensi 7° comma art. 17 L.R. 56/77.
AVVISA
- Che detta delibera ed elaborati adottati saranno depositati presso il Municipio Uff. Segreteria e pubblicati all'Albo Pretorio in visione al pubblico per 30 gg. consecutivi dal 18 luglio 1991.
- Gli interessati potranno prendere visione degli atti depositati e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse entro i 30 giorni successivi a quelli di deposito.
- Eventuali osservazioni o proposte dovranno essere prodotte in tre copie di cui una in bollo.

IL SINDACO
Trasceno dr. Giovanni

**CITTÀ DI PIANEZZA**
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10044 - Tel. 967.6271-967.3073
*Estratto bando di gara a licitazione privata*
1) Comune di Pianezza - Via IV Novembre n. 21 - 10044 PIANEZZA (TO).
2) Licitazione privata.
3) Lavori di costruzione impianto sportivo polivalente ad uso piscina in via Musinè.
4) Termine di esecuzione: 12 mesi.
5) E' ammessa la presentazione di offerte ai sensi degli art. 20 e seguenti della Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.
6) L'aggiudicazione avverrà mediante offerta percentuale unica senza alcun limite di aumento o di ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 24 lett. a) punto 2) della Legge 8 agosto 1977, n. 584.
7) Gli interessati potranno far pervenire la propria domanda di partecipazione esclusivamente a mezzo raccomandata postale ed in busta particolare entro le ore 12 del giorno 8 agosto 1991 indirizzando a: Comune di Pianezza - Ufficio Protocollo - Via IV Novembre n. 21 - 10044 PIANEZZA (Italia); la domanda dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale.
8) Gli invitati a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di invio del bando di gara dal presente appalto alla CEE.
9) Gli interessati dovranno inoltre precisare nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro Professionale dello Stato di appartenenza;
b) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie 2a) per L. 1.500.000.000 cat. 5a) per L. 300.000.000, cat. 12a) per L. 150.000.000 o al corrispondente Albo dello Stato di residenza;
c) non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della Legge 8 agosto 1977, n. 584;
d) possedere i requisiti tecnici, economici e finanziari mediante la presentazione di quanto previsto dall'art. 17 lett. a) e c) e dall'art. 18 lettere b), c), d) ed e) della Legge 584/77. Dovranno inoltre indicare, anche con documentazione fotografica, almeno cinque impianti natatori coperti con piscina di dimensioni minime di m. 25 x 12,50 realizzati negli ultimi cinque anni ed in corso di esecuzione. Nel caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione relativa ai requisiti di cui alle precedenti lettere dovrà essere presentata da tutte le imprese, mentre quella prevista al 2° capoverso della precedente lettera d) potrà essere presentata anche da una sola delle imprese costituenti il raggruppamento.
10) La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 8 luglio 1991.
Pianezza, li 8 luglio 1991.
IL SINDACO
Soffietti geom. Giovanni
IL SEGRETARIO GENERALE
Mirabile dott. Emanuele

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
**GAZZETTA UFFICIALE**
*SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA 17*

**PK publikompass**
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.96
10126 TORINO
C.M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.211

# CCT

**CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO SETTENNALI**

- I CCT hanno godimento 1° luglio 1991 e scadenza 1° luglio 1998.
- La cedola è semestrale e la prima, pari al 6% lordo, verrà pagata il 1°.1.1992.
- Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato di premio di 0,50 di punto.
- Il collocamento dei CCT avviene con il metodo **dell'asta marginale** riferita al **prezzo d'offerta**.
- I certificati possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le **13,30 dell'11 luglio.**
- Poiché i certificati hanno godimento 1° luglio 1991, all'atto del pagamento, il **11 luglio**, dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione.
- Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

## In prenotazione fino all'11 luglio

| Prezzo minimo d'asta % | Rendimento in prezzo minimo | |
|---|---|---|
| | Lordo % | Netto % |
| 96,65 | 13,14 | 11,47 |

Prezzo aggiudicazione e rendimento effettivo resi noti comunicato stampa.

Martedì via libera dell'ente all'asta per Cementir; Nobili: «Non intendiamo svendere»

# Iri, il privato comincia dal cemento

*Tra i possibili acquirenti Calcestruzzi, Unicem e Italcementi*
*Ma non mancano offerte anche dalle Partecipazioni Statali*

Franco Nobili, presidente Iri. Lavezzari (Iritecnica) vorrebbe la Cementir tra le partecipazioni strategiche

**ROMA.** Vendesi. L'Iri ha già preparato il cartello. L'istituto presieduto da Franco Nobili comincia a privatizzare e lo fa mettendo all'asta la Cementir. La decisione di aprire la gara per l'azienda che produce cemento sarà sottoposta martedì prossimo 16 luglio al consiglio di amministrazione dell'Iri.

Ma ormai il percorso appare delineato, visto che a favore della cessione si è pronunciato il comitato di presidenza dell'ente. Possibili pretendenti sono i big del settore: Calcestruzzi che fa capo alla Ferruzzi, Unicem (Ifil) e Italcementi del gruppo Pesenti.

Interpellato tramite il portavoce, Nobili ha precisato i contorni dell'iniziativa: «Non c'è nessun progetto di vendita imminente della Cementir. Tuttavia c'è il problema generale di reperire risorse per finanziare i piani di sviluppo delle aziende. Ci guardiamo intorno per poter vendere, ma non svendere, aziende non strategiche».

La scelta di cedere la Cementir, che ha 326 miliardi di fatturato e circa 1.500 dipendenti, assume un'importanza superiore alla portata dell'operazione. L'Iri, ancora in attivo ma appesantito per il dilatarsi dei debiti, è pronto a rinunciare a un gioiello. La Cementir, che è quotata in Borsa, è una piccola entità in rapporto alle dimensioni del gruppo, ma gode buona salute: ottiene profitti da anni. Gli utili del 1990 sono stati pari a 23,8 miliardi; il dividendo è di 140 lire.

I proventi della privatizzazione sono destinati ai settori che devono prepararsi per stare al passo dei giganti internazionali, dall'alimentare (Sme) all'acciaio (Ilva), dal ferroviario all'energia (Finmeccanica). Dopo che la Corte dei conti ha contestato la legittimità della legge che concede fondi alle partecipazioni statali, l'Iri è corso ai ripari. Oltre all'operazione Cementir, è allo studio la cessione di quote di minoranza ai privati: potrà scendere la partecipazione nella Dalmine dell'Ilva (caposettore dell'ente per l'acciaio) pari all'81,25%. La Borsa è il banco di prova dei disegni dell'Iri; dal 18 luglio sarà quotata l'Elsag Bailey controllata tramite la Finmeccanica.

Poichè il dilagare del deficit pubblico rende quasi impossibile la concessione di contributi all'Iri per il suo sviluppo, Nobili si è proposto di trovare i mezzi per altre vie. Con lui (dc) si è ritrovato il vicepresidente Riccardo Gallo, repubblicano, sostenitore dell'esigenza di riqualificare la presenza Iri: a suo giudizio le privatizzazioni sono lo strumento per rendere più competitivo l'ente in settori chiave. E sin dal convegno del mesi di aprile a Milano sulle partecipazioni statali, Massimo Pini, del comitato di presidenza, è apparso in sintonia: «Visto che lo Stato non mette più una lira, cedere aziende pubbliche - diventa obbligo non più scelta».

E così la Cementir è sul piede di partenza. L'operazione interessa sei stabilimenti sparsi in tutta Italia: Arquata Scrivia (Alessandria), Livorno, Maddaloni (Caserta), Napoli, Spoleto (Perugia) e Taranto. E' prematura qualsiasi stima della somma che l'Iri potrà ricavare. In base alle attuali quotazioni della borsa, tutta la Cementir vale 345 miliardi. Ma l'Iri supera di poco la maggioranza assoluta: possiede il 51,22% direttamente, l'1,45% tramite la Sifa (controllata dalla Finmeccanica) e lo 0,01% attraverso la Cofiri. Il prezzo di vendita determinato dall'asta dovrà tener conto del premio di maggioranza riconosciuto dall'acquirente.

Già altre volte in passato è stata ipotizzata la cessione della Cementir. Nell'aprile 1987 l'Iri commissionò una perizia, ma non se ne fece niente benchè una cordata formata da Agnelli, Ferruzzi e Pesenti (con la sigla Sipac) fosse pronta all'acquisto. Le resistenze vennero soprattutto dai sindacati. Avversari potenziali della privatizzazione non mancano. La Cementir, con i suoi utili, fa comodo ad altri nelle partecipazioni statali: l'Iritecna l'ha chiesta con il piano strategico presentato il 30 giugno; il sottosegretario psi Sabastiano Montali vorrebbe all'Eni.

**Roberto Ippolito**

# La Stet piace alla City

*Collocati titoli per 663 miliardi*

**ROMA.** Non se ne parla proprio. L'Iri non ha alcuna intenzione di vendere la Banca commerciale. E' il presidente dell'ente Franco Nobili, in una pausa dell'assemblea dell'Intersind, a tagliar corto sulle voci che da qualche giorno si accavallano con insistenza. «La Comit non è mai stata messa in vendita e non lo sarà; se mi fate sapere chi afferma il contrario, gli chiederò notizie», ironizza Nobili con i giornalisti.

Viene così negata ai massimi livelli l'ipotesi di un matrimonio imminente tra la Banca nazionale del lavoro e la Commerciale. A questo punto appare invece sempre più probabile che il sostegno Bnl venga garantito direttamente dal ministero del Tesoro con aumento capitale.

Una buona notizia sul fronte delle privatizzazioni viene, intanto, da Londra. La Lehman Brothers International ha annunciato il successo dell'offerta internazionale di azioni Stet da parte dell'Iri (ogni pacco composto da dieci azioni Stet risparmio, più un warrant per sottoscrivere dieci ulteriori azioni Stet risparmio).

L'offerta - la più grande emissione internazionale azioni risparmio mai realizzata da parte di una società italiana - è stata interamente collocata «presso ampio gruppo di investitori internazionali, principalmente composto da importanti istituzioni europee, asiatiche, nord americane e medio-orientali». In seguito all'esercizio dei warrant, il ricavo totale per l'Iri sarà superiore a 663 miliardi di lire, rappresentando in assoluto uno dei più grandi collocamenti sui mercati azionari internazionali.

Tornando alle dichiarazioni di ieri, Franco Nobili ha smentito solo la cessione della Comit; ha negato anche che sia in vista l'acquisizione dalla Fininvest di Silvio Berlusconi della Standa che potrebbe essere con la catena Gs della finanziaria alimentare Sme. «L'Iri - fa presente - sta esaminando ogni possibile proposta di sviluppo nella grande distribuzione. Non abbiamo ricevuto richiesta. Noi andiamo avanti per la nostra strada e continueremo a perseguire tutte quelle iniziative che danno redditività».

L'ultima smentita di Nobili è per i contrasti all'interno dell'Iritecna, il raggruppamento per l'impiantistica e le infrastrutture nato dalla fusione tra l'Italstat e l'Italimpianti. Per quanto riguarda l'attribuzione al presidente dell'Iritecna Carlo Lavezzari delle deleghe per le attività all'estero, Nobili garantisce che «non c'è stato contrasto» e che «tutto è stato esaminato e approvato all'unanimità sia in sede Iri che Iritecna». Nobili è anzi particolarmente soddisfatto di questo aspetto: «Sotto la sua presidenza è stato sempre approvato tutto all'unanimità». [r. ipp.]

E Leopoldo commenta: «Il clima è cambiato, possiamo trovare una soluzione buona per entrambi»

# Continental, aria di pace con Pirelli

*Il neo presidente Von Gruenberg: «Una fusione? Perchè no»*

**HANNOVER.** Si incrociano segnali di pace tra Milano e Hannover, tra Pirelli e Continental, dopo le polemiche e le battaglie dei mesi scorsi. Il nuovo corso, iniziato i primi di maggio con le clamorose dimissioni dal vertice Conti di Horst Urban, il grande oppositore, e ogni intesa con gli italiani, ieri ha trovato conferma all'assemblea degli azionisti della società tedesca.

Assemblea tranquilla, avevano previsto un po' tutti. E assemblea tranquilla è stata. Nulla a che vedere con le fiammate polemiche della riunione straordinaria di maggio presieduta da Urban. Ieri Wilhelm Winterstein, presidente ad interim, l'uomo che ha dato il via ai colloqui Pirelli, ha fatto di tutto per evitare nuove lacerazioni. Ha precisato che le trattative in «non hanno ancora portato a svolte concrete ma proseguono». E ha spiegato che sono stati trovati «punti comuni che fanno sperare in risultati concreti».

Più meno negli stessi minuti in cui Winsterstein leggeva la relazione bilancio ad Hannover, a Milano un Leopoldo Pirelli finalmente disponibile ha confermato le distensione Conti. «E' vero, il clima è cambiato da quando non c'è più Urban. Oggi ci troviamo in un clima costruttivo, buona volontà da parte di entrambi di trovare soluzione che vada bene ai due gruppi». E ancora: «Il presidente è un uomo di grosso livello e di grande esperienza fatta in Europa e in America. Ed è sempre meglio discutere con uomini intelligenti che con degli uomini meno intelligenti». Insomma, un Leopoldo Pirelli ottimista e prossimo accordo, che è certo punto ha riconosciuto: «Stiamo lavorando bene e abbiamo tutti e due voglia di andare avanti rapidamente, ma in agosto vogliamo tirare il fiato».

Da Hannover Hubertus Von Gruenberg, il nuovo presidente di Conti (è in sostituzione di Winsterstein), non ha deluso (per ora almeno) le speranze d'intesa. Il primo commento sulle trattative è stato secco: «Una fusione con Pirelli? Perché no?». Ma più di tanto non si è sbilanciato: le trattative sono trattative, ha fatto capire, precisando di non aver ancora incontrato uomini Pirelli e di ritenere comunque importante sondare l'opinione delle casa automobilistiche visto che «non si fanno fusioni se i clienti non vogliono».

Nel clima di scordiamoci il passato, in assemblea sono state bocciate le proposte di Alberto Vicari, piccolo azionista tedesco di Conti, che ha chiesto una nuova assemblea straordinaria per metter sotto accusa l'operato di Urban. Gli ha risposto il rappresentante in Germania di Pirelli, Gert Silbert Bonz: «Urban ne è andato e noi non vogliamo metterlo sotto accusa». Spenta ogni polemica, è così approvato il bilancio (fatturato 1990 di 8,6 miliardi di marchi e utile netto di 93,4 milioni di marchi contro i 227,8 dell'anno prima) ed è passata la nomina di due nuovi consiglieri. Il tedesco Dieter Ullsperger, rappresentante del management Volkswagen. E l'italiano Giuseppe Vita, presidente della Schering di Berlino, uomo della mediazione.

**Armando Zeni**

**FERRERO**

## *Utili in ascesa, conti sempre più dolci*

**TORINO.** Fatturato in crescita per la Ferrero Spa. Il bilancio 1990 della azienda dolciaria cuneese, approvato dalla assemblea degli azionisti, registra un fatturato i 1780 miliardi (erano 1527 nel 1989), pari al 16,6% in più dell'anno precedente, di cui 1291 realizzati sul mercato italiano e 489 miliardi nell'esportazione. L'utile netto di esercizio è stato di 72,4 miliardi (+7,66%), comprensivo di 12,7 miliardi netti per proventi straordinari, dopo aver stanziato 53,7 miliardi per ammortamenti e 86 miliardi al fondo imposte. Il patrimonio netto è passato a 314 miliardi a 380 miliardi di lire. Gli investimenti dell'esercizio '90 sono stati di 76,8 miliardi ed il cash-flow è stato di 152,6 miliardi di lire. Il consiglio di amministrazione ha poi confermato presidente della «Ferrero Spa» Franco Jorio, Severino Chiesa è stato designato amministratore delegato. Buoni risultati nel 1990 anche per la «P. Ferrero & C.», il cui bilancio presenta un utile di esercizio di 38,4 miliardi contro i 35,7 miliardi dell'esercizio precedente, un incremento del 7,56%. Il patrimonio è passato da 397,1 miliardi a 409,7 miliardi di lire.

Dopo il successo del primo esperimento: 4.500 suggerimenti, un terzo sono già applicati

# Fiat Auto, 73 mila a caccia della qualità

*Da settembre in tutti gli impianti premiate le idee dal basso*

**TORINO.** A partire da settembre gli operai del settore della Fiat chiamati a dare suggerimenti sulla qualità saranno 73 mila, cioè tutti. Nei mesi scorsi il sistema è stato sperimentato in tre stabilimenti (Termoli, Cassino, Rivalta) per un totale di oltre 12 mila persone. I risultati sono stati ottimi per cui il sistema sarà esteso a tutti gli operai dell'auto. Il responsabile del personale Fiat, Maurizio Magnabosco, ha informato che «nei tre mesi di esperimento sono giunti 4500 suggerimenti individuali di cui un terzo applicati; alcuni consistenti. I giovani sono stati molto attivi nel fornire idee».

I sindacalisti sono d'accordo nell'estendere il sistema dei suggerimenti individuali che vengono premiati dall'azienda un minimo di 50 mila lire. «Estendere l'esperimento - ha detto il segretario nazionale della Fim, Baratta - è obiettivo anche del sindacato». Analogamente si sono espressi Angeletti della Uilm e Cavalitto del Sida il quale ha sollecitato «maggiore coinvolgimento professionale dei lavoratori». I dirigenti Fiom, Festucci e Mazzone, hanno partecipato all'incontro con la Fiat ma si sono presentati in sala stampa.

Il Comitato di Consultazione dell'Auto che si è incontrato con la Fiat è quello previsto dall'accordo di partecipazione della primavera scorsa. Quello di ieri era il secondo incontro. Lo scopo è di acquisire informazioni utili per i successivi momenti di trattativa. Cavalitto del Sida ha così sintetizzato la filosofia del Comitato: «Prima apprendevamo le scelte dell'azienda dopo che erano fatte; adesso le conosciamo in anticipo, cioè siamo dentro ai processi dell'impresa. Il Comitato si sta rivelando uno strumento positivo di partecipazione».

I principali temi trattati sono stati: strategia dell'impresa; gamma di prodotti; previsioni di mercato; qualità totale e fabbrica integrata; politica generale. I sindacalisti sono tenuti al segreto. Però hanno manifestato cauto ottimismo: «Le previsioni secondo le quali alla metà di quest'anno ci dovrebbe essere una ripresa del mercato dell'auto - ha detto Cavalitto - sembrano azzeccate perché già oggi ci sono piccoli segnali positivi. L'azienda si sta attrezzando con una nuova gamma di prodotti. C'è un cauto ottimismo».

Il responsabile del personale dell'auto, Magnabosco, ha detto: «Abbiamo dedicato l'incontro per guardare a fondo in casa e di qui alla fine dell'anno non dovrebbe manifestare variazioni sostanziali: sarà riflessivo ma su volumi di vendite elevate, cioè non saranno crolli».

«La Fiat - ha detto Magnabosco - entrerà nel la forza dirompente del piano per la qualità totale che riguarda la riorganizzazione aziendale perché non si arriva alla qualità del prodotto senza cambiare le aziende. La fabbrica integrata, per esempio, va avanti a tappe forzate e il piano sta investendo Mirafiori, Rivalta, Cassino, Termoli. Non siamo più nella fase sperimentale».

I nuovi stabilimenti di Melfi e di Avellino possono rappresentare un pericolo per l'occupazione nelle aziende Fiat Auto Nord?. Magnabosco ha risposto: «Sono due stabilimenti che dovranno consentirci di affrontare un mercato che nel 1994 sarà superiore all'attuale. In base a queste previsioni la Fiat vuole essere pronta per essere dentro a questo incremento del mercato».

**Sergio Devecchi**

E Mediobanca lancia il nuovo prestito indicizzato a Parigi e Londra

# Poche polizze, siamo italiani

*Studio Prime conferma: in ritardo nel ramo-vita*

**MILANO.** «L'infanzia sulle montagne russe». Così il gruppo Prime (società che fa capo a Fidis) titola il primo capitolo di una ricerca sui sette anni di vita dei fondi di investimento italiani. E subito questa infanzia, per metà caratterizzata dal boom (luglio '84-dicembre '87), dal crollo dell'88 e dall'arresto dell'89, ora in fase di risalita, evidenzia due facce: quella dell'esplosione iniziale con il successo dei fondi bilanciati (poi abbandonati), e degli obbligazionari, avvenuta nei primi tre anni e mezzo, il successo dei fondi monetari e il forte aumento dei fondi azionari negli anni successivi.

Una seconda ricerca, su «20 anni di assicurazione vita in Italia», oltre a evidenziare che il settore sta per sfondare il muro dei 10.000 miliardi di premi all'anno, mette in luce la forte accellerazione impressa a questo tipo di polizza a partire dal 1983. Una accellerazione che tuttavia, come ha spiegato Giovanni Palladino, responsabile dell'ufficio di Prime, ci vede ancora molto al di sotto delle medie dei paesi industrializzati, sia sotto il profilo della raccolta (in Germania terzo del nuovo risparmio delle famiglie è intermediato dalle compagnie vita) che sotto quello dei valori assicurati, con polizze che non superano mediamente il milione e mezzo all'anno. Nonostante lo sviluppo degli anni recenti (un milione e 138 mila polizze a fine '89, contro i 5,2 milioni del 1970) in Italia solo 55 famiglie su 100 hanno una polizza vita contro le 91 famiglie del Giappone, le 82 degli Usa. Un ritardo in parte legato al taglio basso dei valori delle polizze che, autometicamente, si riflette sulle qualità del servizio, e che potrà essere ovviato con prodotti migliori e reti vendita più qualificate.

L'importanza della rete, dello «sviluppo qualitativo delle società di gestione» e della diversificazione del prodotto è stata sottolineata anche da Francesco Taranto, amministratore delegato di Primegest, il quale ha sottolineato che, dei 214 fondi esistenti oggi, ben 61 sono esteri. Se la raccolta dei fondi, che sfiora i 124.000 miliardi può sembrare rilevante, la raccolta (39.000 miliardi) rappresenta del 4% dei nuovi impieghi delle famiglie nel periodo luglio '84-giugno '91, il 46% dei quali assorbiti dai titoli di Stato.

Intanto, Mediobanca ha lanciato ieri la prima tranche di nuovo prestito indicizzato alle Borse di Parigi e Londra 1991-96, che consentirà la raccolta di 30/100 miliardi e sarà offerto dalla Banca Commerciale Italiana: tagli unici di 5 milioni alla pari, rimborsabili in unica soluzione il 1 agosto '96. [v. s.]

## FLASH

### La bene all'ex Germania Est

Nella Germania Est, la «cura Bonn» sta producendo i suoi primi effetti. In marzo, la produzione industriale ha registrato un progresso del 7,2%, dopo la flessione del 7% in febbraio e del 22% in gennaio.

### Industria, aprile fatturato più 4,5%

Effetto ripresa, non solo per gli Usa. In Italia, nei primi 4 mesi '91, l'indice generale del fatturato dell'industria è cresciuto del 4,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; gli ordinativi del 3,2%. L'Istat invita, comunque, alla cautela a tener conto «dei valori bassi registrati ad aprile '90».

### Toyota-Volkswagen Forse oggi l'accordo

L'annuncio di accordo tra la giapponese Toyota e la Volkswagen per la vendita di vetture Audi in Giappone a partire dalla prossima primavera atteso per oggi. Obiettivo: vendere 30.000 vetture Audi l'anno entro 1995.

### Fedit: pronta cordata per la Pol

La Polenghi Lombardo, una delle aziende Federconsorzi che rischia di essere messa all'asta, potrebbe essere rilevata da una cordata composta da Aprolat (l'Associazione produttori latte) della provincia di Milano, da «pool» di banche e da alcuni imprenditori privati.

### La «3i» Sambonet punta alle piccole

«Le piccole e medie imprese italiane sono il terreno ideale per lo sviluppo del venture capital. Contiamo di avere 50-60 partecipazioni entro i prossimi tre anni». Sergio Sambonet, amministratore delegato di «3i-Investor in Industry», consociata delle inglese «3i».

### Gft, accordo

Il Gft Usa Corp, consociata americana del gruppo Gft, ha firmato un accordo di licenza con lo stilista statunitense Calvin Klein per la produzione e distribuzione della nuova collezione moda maschile. La collezione, destinata al mercato americano, sarà distribuita a partire dalla stagione autunno/inverno 1992.

### Pubblicità, la Splendid

Il Gran Giurì della pubblicità ha condannato il Caffè Splendid: reclame «ingannevole», troppo «sotto vuoto spinto». La Procter & Gamble dovrà modificare la sua campagna.

### Per la contratto in Iran

Cospicui affari in Iran per la Saipem del gruppo Eni: la «Nioc-National iranian oil company» ha assegnato ad una joint venture tra Saipem e «Tpl» un contratto del valore di oltre 50 miliardi di lire per la perforazione di 3 pozzi di valutazione nel campo di gas nelle acque iraniane del Golfo Persico.

# ECONOMICI

(segue da pagina 22)

## 19 Vendita alloggi

INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio di bingressi salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 506.646.
INTERCASE precollina a 2 km da corso Casale (Reaglie) in costruzione alloggi di ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box e posto auto. Tel. 506.646.
INTERCASE presso Mandria signorili stesso stabile 2 appartamenti di 130 mq ottimamente rifiniti. Tel. 506.646.
INTERCASE via Genova (Palazzo del Lavoro) anche uso ufficio salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 506.646.
INTERCASE via Messina (presso corso Vittorio) ingresso salone 3 camere cucina biservizi. Tel 506.646.

**INVESTITALIA**
a 30 km da Torino proprietà con 100.000 mq di parco, elegante villa '900 con possibilità nuova edificazione per 31.000 mq ideale per casa di riposo. Tel. 24 ore su 24 al [illegible].

[illegible] vende in via Goito casa di 3 alloggi e magazzino adatto ufficio ambulatorio L. 480 milioni. Tel 518.380
IPI 511.382 A via dei Mercanti 17 libero in ristrutturazione appartamento varie metrature termo autonomo ed ascensore. Per informazioni personali in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12 14.30/17.
IPI 511.382 corso Novara 104 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno balcone termo ascensore. Per informazioni personali in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.
IPI 511.382 via [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno balcone ascensore L. 57 milioni.
IPI 511.382 via Migliara 13 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno. Per informazioni personali in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.
IPI 511.382 via Orelare 30 libero signorile ingresso salone sala pranzo cucina 3 camere doppi servizi balconi terrazzo.
IPI 511.382 via Tripoli 32 libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termo ascensore.
IPI 511.382 via Vespole 24 per fine frazionamento ultimi appartamenti a prezzi interessanti.
LA LOGGIA villa a schiera nuova costruzione 3 camere salone cucina 2 servizi giardino L. 275 milioni. Tel. 505.5754.
LINGO Toscana libero spazioso ingresso soggiorno camera cucinotto bagno. Edil Domus 518.731
LINGOTTO A Chieri 4 camere tinello cucinino bagno box auto da ristrutturare L. 89 milioni e mutuo. TC 473.0866.
LINGOTTO A corso Brescia 2 camere cucina bagno ristrutturato termo autonomo L. 35 milioni più mutuo. TC Due 287.221.
LINGOTTO A corso Francia Rivoli 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore L. 79 milioni mutuo. TC Tre 381.436.
LINGOTTO A corso Monte Cucco salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni volendo box 4° piano termo. TC 473.0866.
LINGOTTO A in villa indipendente Sestriere salone 2 camere tinello cucinotto 2 bagni box terrazzo mutuo. TC 473.0866.
LINGOTTO A Nichelino camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie L. 56 milioni e mutuo. TC Tre 381.436.
LINGOTTO A via Grugliasco Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0866.
LINGOTTO A via Gioachino Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno L. 46 milioni mutuo. TC 473.0866.
LINGOTTO Avis Quarantini Venchiglia 3 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 100 milioni mutuo. TC 473.0866.
LINGOTTO A via Lima 3. Paolo Tecnoplane monolocale con bagno mq 40 nuovo anche uso ufficio. TC 473.0866.
LINGOTTO A via San Marino S. Rita salone studio sala pranzo 3 camere cucina 2 bagni box mutuo. TC 473.0866.
LINGOTTO A via Giorgio Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 40 milioni mutuo. TC 473.0866.
LINGOTTO Barriera Milano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo minimo anticipo. Nordedil 561.27.60.
LINGOTTO corso Francia/Tesoriera moderno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2666.
LINGOTTO corso Trieste Moncalieri signorile ingresso 3 camere cucina bagno altro L. 225 milioni. Emmedue 518.487.
LINGOTTO Crocetta signorile soggiorno 3 camere cucinotta bagno cantina. Nazionale Immobiliare 561.2666.

**LINGOTTO**
S. Rita recente spazioso 2 camere tinello cucinino entrata bagno L. 180 milioni. Tel 531.247 - 545.226.

LINGOTTO Stazione Dora/corso Vigevano 1° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Nazionale Immobiliare 561.2666.
LINGOTTO via Cuti corso Stati Uniti signorile d'epoca rifatto salone camere cucina bagno. Tel 546.282 - 514.466.
LINGOTTO via Muralon (presso corso Dante) signorile cara 7 camere salone 2 servizi. Immocasa 309.546
LINGOTTO via Chiaffo Vigliani camera tinello ingresso cottura bagno ascensore altro L. 88 milioni. Emmedue 534.809.
LINGOTTO via Turin adiacente termo [redacted] camera cucina bagno ingresso [redacted] Farmelia 563.329
LINGOTTO vicinanze piazza Sabotino 2 camere cucina salone 2 servizi box 2 auto vendesi. Studio Bosco 513.346.
LINGOTTO In zona tranquilla ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ristrutturato. Tel. 696.0301.

**LUNGO PO ANTONELLI**
via Rimini impresa vende per fine '91 in nuova elegante palazzina alloggi a ottimo: soggiorno, pranzo cucina 2 camere, doppi servizi, ampi terrazzi, a L. 480 milioni più box auto. Mutuo San Paolo. Tel. 596.813 ore 9/12.

**LUNGO PO ANTONELLI**
(345.000.000 ma Poasoli 4) tranne casa in ottima posizione d'epoca alloggio di ingresso 3 camere cucina biservizi ampia cantina. La Borsa' 396.462.

MADONNA DI CAMPAGNA ingresso camera tinello cucinino bagno spazioso minimo anticipo più mutuo. Tel 696.0301.
MALANGHERO S. Maurizio cascina composta da alloggio 3 camere cucina bagno possibilità altri 2 mq 400 altro mq 3500 terreno L. 265 milioni. Tel. 462.915.
MARGARIDA libera zona Crimea soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo ampia cantina soffitta. GR 320.324.
MARE vende centrale appartamento mq 110 da ristrutturare in palazzo d'epoca. Tel 812.52.81.
MARE vende collina Moncalieri appartamenti mq 160/40 giardino privato box in palazzina con parco. Tel. 812.52.81.
MARE vende collina terrazza prestigiosa villa unifamiliare con parco. Tel. 812.52.81.
ML CASE 761.642 fronte zona residenziale villa unifamiliare a schiera nuova costruzione pronta consegna Iva 4% permuta.
ML CASE 761.642 Rivalta Torinese prestigiosi ville singole a schiera e alloggi in palazzina consegna '93 mutuo permuta.
ML CASE 761.642 S. Rita (corso Siracusa) libero signorile salone camera cucina servizi 4° piano termoascensore.
ML CASE 761.642 via Cavalli adiacente salone 3 camere cucinotta servizi box pertinenze 2° piano termoascensore.
MIRAFIORI Sud libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 185 milioni. Tel. 660.40.98.

**MONCALIERI**
[redacted] .87.87.

MONCALIERI recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale portineria. Esim 512.012.
MONCALIERI signorile recente 3° piano panoramico 3 camere cucinotta L. 225 milioni Taylor's vende. Tel. 561.1048.
MONCALIERI centro signorile libero salone doppio 2 camere grande cucina 2 bagni giardino permuta diretta. Tel. 560.666.

**NUOVO COMPLESSO**
residenziale Lungo Dora Firenze 151 in zona verde e panoramica alloggi signorili da mq 125 a mq 170 box auto mutuo permuta. Tel. 781.973.

NUOVO Tribunale libero piano rialzato signorile ufficio 3 vani ingresso bagno. Edimarket 434.1318.

**PALAZZO JUVARRA**
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristoranti, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature personale in loco. Tel. 436.[illegible].

PARCO Michelotti in casetta d'epoca sul Po ristrutturata vendonsi alloggi mq 100/200 in finiture. Tel 388.180 ufficio.
PARELLA ristrutturato ingresso 3 camere ampia cucina bagno L. 192 milioni mutuo e permuta. Tel 696.0301

**PECETTO**
libero appartamento di ampia metratura ottima esposizione e panoramica in villa quadrifamiliare ingresso sul verde box e posto auto. 819.[illegible].

PERSONALCASE&UE 329.00.41 libero corso Montegrappa 2 camere tinello cucinino ristrutturato L. 105 milioni.
PERSONALCASE&UE 329.00.41 libero via Barletta camera cucina bagno definitivo L. 25 milioni più mutuo.
PERSONALCASE&UE 329.00.41 libero via Monfalcone salondino camera cucina bagno L. 156 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 546.180 adiacenze via Cernaia libero ampio 2 camere cucina servizi ascensore L. 168 milioni.
PERSONALCASE 546.180 libero in via Ventimiglia recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi permuta.
PERSONALCASE 546.180 libero presso corso Toscana camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 59 milioni.
PERSONALCASE 546.180 Lingotto libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 178 milioni.
PERSONALCASE 546.180 S. Rita libero recente soggiorno 2 camere cucina biservizi ascensore L. 265 milioni.
PERSONALCASE 546.180 Vallette libero recente panoramico 4 camere cucina bagno ascensore L. 186 milioni.
PERSONALCASE 546.180 via Sansovino libero luglio '92 recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi.
PIAZZA Bengasi (via Onorato Vigliani) ampio camera tinello cucinino servizio terrazzo ascensore. Edicitta 437.0224.
PIAZZA Bernini adiacenze libero epoca signorile 220 mq 7 vani e servizi. Studio Decorso 563.629 - 563.662.
PIAZZA Graf panoramico libero mq 200 salone 4 camere cucina tripli servizi box. Di Salvatore 387.180 - 387.636.
PIAZZA Maria Teresa, privato vende alloggio prestigioso. Telefonare 878.[illegible] 532.614.
PIAZZA Montanari alloggio molto signorile 170 mq soggiorno 4 camere 2 bagni balconi cantina box. Mapi 840.421
PIAZZA Pitagora 2 camere living cucinotta servizi mq 90 2 arie 5° piano. Studio CL 388.9472.

**PIAZZA SABOTINO**
via Vibo[illegible] vendiamo nuovi appartamenti salondino 2 camere cucina 2 bagni box. Visite in loco 10.30-14.30. Gabetti tel. 87.87.

PIAZZA Vittorio presso 2 alloggi abbinabili mq totali 140 di cui uno mq 45 occupato L. 220 milioni. Tel. 669.29.62.
PINO TORINESE lussuosa (su 2 piani) in signorile palazzina: grande salone 4 camere 3 bagni ampia cucina lavanderia garage per 3 auto. Borrelli 504.888.
PINO TORINESE recente signorile ampio alloggio in quadrifamiliare zona residenziale centrale con taverna garage e ascensori grande giardino privato e condominiale. Mapi 840.421.
PINO TORINESE villa signorile libera 300 mq su 2 piani alloggio custode box in più parco 1800 mq. Borrelli 504.888.
PIOSSASCO collina zona panoramica impresa vende parte di bifamiliare in complesso residenziale. Tel. ufficio 561.22.81.
POLITECNICO libero 2 camere cucina ingresso bagno in casa recente ascensore ristrutturato. Tel. 385.9404
POZZO STRADA finemente ristrutturato 2° piano con ascensore ingresso cantina cucina bagno cantina. Tel 696.0301.
POZZO STRADA ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato molto luminoso mutuo permuta. Tel 696.0301
PRECOLLINA Morozzo in villa del '700 appartamenti prestigiosi nuovi 160/200 mq. Ecocasa 536.512 - 818.2608.

**PRECOLLINA**
strada Mongreno libero recente salone tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 87.87.

PRECOLLINA viale Thovez prestigiosa villa bifamiliare recente di 500 mq più 4000 mq di parco con vista panoramica. I. S. 530.362.
PRECOLLINA Mellonello (via Muratori) stesso stabile alloggi rifiniti signorili di 130/780 mq. Immocasa 302.846.
PRECOLLINA villa precollinare S. Mauro semicentrale costruzione particolare 2600 mq giardino. Tel. 385.9404.
PRESTINENGO corso Casale salone 4 camere biservizi mansarda posto tavernetta giardino. Florio 318.52.79.
PRIVATO semicentro casa d'epoca libero camera cucina bagno 2 camere cucina bagno vendo vero affare. Tel. 587.4887.
PROMOAFFARI 66.20 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere cameretta tinello cucinotta bagno L. 127 milioni.
PROMOAFFARI 66.20 libero Borgata termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto.
PROMOAFFARI 66.20 libero Cascina Vica ristrutturato ingresso su soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno box.
PROMOAFFARI 66.20 libero corso Potenza ampio ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 74 milioni
PROMOAFFARI 66.20 libero Nichelino signorile doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina biservizi box permuta.
PROMOAFFARI 66.20 libero Nizza Millefonti ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo permuta.
PROMOAFFARI 66.20 libero S. Mauro nuova costruzione salondino 2 camere cucinotta bagno mutuo permuta.
PROMOAFFARI 66.20 libero via Borgaro ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo.
PROMOAFFARI 66.20 libero zona centrale monolocale ristrutturato con cucinino bagno termoautonomo L. 46 milioni.
PROMOAFFARI 66.20 presso corso Marconi stabile d'epoca ottimo investimento ingresso 5 vani biservizi mutuo permuta.
PROMOAFFARI 66.20 presso corso Potenza ingresso 2 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento.
RESIDENCE con piscina corso Orbassano tangenziale vendo sala 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.729.
RIVOLI corso Francia libero recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 149 milioni. Tel. 837.70.82.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 85 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permuta. Tel. 341.552.
RIVOLI stabile moderno signorile alloggio di 3 camere salondino cucina servizi garage piano 5° vende. Tel. 535.801.
SANGANO vendesi ville con giardino interni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 562.686.

**SAN MAURO**
Impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finiture di pregio. Per informazioni 552.170.

**SAN MAURO**
**VIALE XXV APRILE**
**RESIDENZA PONTE NUOVO**
consegna dicembre '92 appartamenti signorili anche su 2 piani di salone 2/3 camere cucina doppi servizi box auto mutuo CRT a tasso agevolato ufficio vendita in cantiere
**EDILCASE 561.3636.**

S. DONATO libero 3 camere cucina bagno possibilità mutuo. Sigri 650.215.
SERENI 518.801 libero attico corso Peschiera su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzi box.
SERENI 518.801 libero Barriera Milano via Porpora signorile soggiorno living 2 camere cucina bagno terrazzini box.
SERENI 518.801 libero corso Francia angolo via Pozzo Strada signorile 3 camere tinello cucinino bagno 3 arie.
SERENI 518.801 libero via Pietro quasi via Reni anno 1974 signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi box.
SETTIMO centrale camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio in palazzina L. 46 milioni più mutuo. Bimar 740.924.
SETTIMO libero in recente palazzina salondino 2 camere cucina biservizi box giardino permuta diretta. Tel. 771.2226.
SETTIMO (Villaggio Olimpia) libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 169 milioni permuta. C37 760.0023
S. MAURO vendonsi in nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi garage. G.E.A. tel 518.820
SPAI A Crocetta in palazzina liberty ultimo piano di ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi veranda. Libero ristrutturato ottimo prezzo. Tel 812.7177
SPAI Pino Torinese strada S. Felice in villa bifamiliare vendesi nuda proprietà mq 340 di doppi ingressi salone 4 camere cucina servizi 2 cantine tavernetta box doppio e giardino mq 389. Tel 812.7177.
SPAI S. Salvario via Saluzzo vendesi in stabile liberty appartamento signorile ottime finiture libero fine '91 composto da ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177
S. PAOLO libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 2 arie 110 mq termo ascensore. Ecocasa 536.512.
S. PAOLO libero via Mongineuro luminosa ottima posizione 2 camere tinello bagno. Cerasoo Immobiliare 385.7800
S. RITA ingresso 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio 2 balconi uno verandato ottimo affare. Tel 696.0301
S. RITA libero recente 5° piano ingresso camera tinello cucinino 60 mq in ottime condizioni. Ecocasa 536.512.
S. RITA libero salondino 2 camere tinello bagno soggiornabile ristrutturato 4° piano. La Cittadella 436.84.09
S. RITA via San Marino 3 camere tinello cucinotta grande terrazzo signorile 1° piano L. 330 milioni. Taylor's 561.1048.
S. SALVARIO libero monolocale con servizio interno L. 31 milioni dilazionabili. Casamercato, tel. 679.888.

STABILE vuoto Lungo Po Antonelli presso piano terreno negozio cortile e cantine 1° e 2° piano alloggio magazzino mansardato vende blocco. Studio 318.5666.
STRADA Val Salice alloggio signorile mq 220 salone 3 camere servizi taverna box. Tel. 546.831 ore 9/12.
STUDIODATA collina Valsalice Superga vende villa bifamiliare mq 400 completo box terreno. Tel. 519.087.
STUDIODATA vende libero via Cassini Vico presso liceo Gianelli 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 519.087.
STUDIODATA vende libero via S. Secondo signorile salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.087.
STUDIO NAVAZZOTTI vende in Moncalieri in stabile con portineria alloggio libero di 7 camere tinello cucinino. Tel. 385.3773.
TAIT 513.901 libero corso Tortona Einaudi signorile rinnovato spazioso 2 camere ampia cucina ingresso bagno.
TAIT 513.901 libero presso piazza Benini signorile d'epoca salondino 2 camere cucina ingresso biservizi.
TAIT 513.901 libero zona Madonna Campagna ampio ottimo salondino 2 camere cucina ingresso bagno ascensore.
TECNOCASA 546.697 Collegno signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 240 milioni

**TORINO**
via Servais 160/32 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 485.1824.

VALLE CEPPI casolare ristrutturato mq 800 ottima posizione 5600 mq terreno volendo bifamiliare. Tel. 385.1049.
VIA Baracca presso piazza Statuto libero recente salone 5 camere biservizi bingressi mq 210 1° piano. Final 505.881.
VIA Cassini libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina ingresso servizi cantina possibilità box. Grimaldi 505.817.
VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturale L. 140 milioni. Tel. 746.086 - 746.334.
VIA Chiesa Salute presso libero ristrutturato 2 camere cucina bagno volendo box subito. GR 329.0421 - 320.324.
VIA Frassella libero ampio signorile salone 2 camere cucina mq 130. Tel. 387.332.
VIA Giacomo Medici ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto termo ascensore. S.I.A. 252.662.
VIA Guala libero ingresso salondino 2 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni. Faita & Bertinetti 318.65.56.
VIA Madama Cristina palazzo d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 28 milioni più mutuo. Tel. 696.0301.
VIA Monginevro libero 3 camere tinello cucinino bagno L. 169 milioni dilazionabili. Casamercato, tel. 696.1616.
VIA Nizza libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ottime condizioni di pagamento. Casamercato, tel. 679.888.
VIA Nizza libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 505.817.

**VIA PEYRON 12**
angolo
**via Schina 16**
classe stabile signorile salondino, 2 camere cucina, servizi 3 camere, cucina, servizi bifamiliare mq 300 posso servizio ottimo realizzo
**EDILCASE 561.3636.**

VIA Po libero 5 vani servizi ingresso corridoio con mansarda collegabile di 3 vani 2 ingressi. Grimaldi 505.817.
VIA Sanzovino libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia cantina posti auto. GR 329.0421.
VIA S. Donato libero 4 camere tinello cucinino biservizi 2 ingressi 2 soffitte. Grimaldi 505.817.
VIA Sempione recente piano alto ingresso camera cucina servizi e terrazzo minimo anticipo e mutuo. S.I.A. 011 252.662.
VILLA a Sangano in costruzione con terreno su 2 piani panorama L. 240 milioni mutuo dilazioni. Emmebi 346.7808.
VILLA collina magnifica vista su Torino vende anche frazionata in porzioni con giardini privati e ingressi indipendenti. Tel. 695.00.08 - 0337 251.846.

**VILLA COLLINARE**
Villanova (AT) 36.000 mq parco recintato piscina tennis 2 alloggi 180 mq ciascuno servizi 240 mq anche bifamiliare libero privato vende. Tel. 316.0666.

**VILLAGGIO DI CANDIOLO**
ultime vendite ville uni/bifamiliari e alloggi in costruzione zona centrale prezzi ottimi Iva 4% mutui. Tel. 620.560.

VILLA indipendente su 4 lati composta di seminterrato e piano rialzato a 20 minuti da Torino permuta. Tel 696.0301.

VILLA in zona prestigiosa di 2 piani con mansarda più giardino di 1000 mq permuta. Tel 696.03.01
VILLA libera nuovo corso salone 3 camere cucina 2 servizi box 180 mq terreno magazzino mq 500 più 100 mq magazzino in cortile. Tel 506.56.60.
VILLA signorile libera Mirafiori 400 mq stabile 400 mq commerciale garage giardino. Permuta Borelli 546.882.
VILLA unifamiliare in isolamento a schiera precollina, architettura d'autore, mq 330, giardino garage lire 1.650.000.000 vendesi. Telefonare 011 531.486 dalle 10 alle 12 solo privati.

**VILLE A SCHIERA**
vicino Sestriere 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel 695.1412 - 945.3193.

VILLETTA a schiera (Ferrera) recentissima ottimamente rifinita 200 mq circa giardino. Intercase 506.646.
VILLETTE nuove da impresa con giardino Giaveno centro pronta consegna permute mutui. Studio Decorso 563.829.
VIVERONE splendida posizione sul lago villa unifamiliare indipendente mq 1800 circa giardino. Chiappero & C 812.4068.
VOLPIANO villa signorile di 8 vani 3 servizi mq 300 circa tavernetta cantina 3 box più alloggio custode indipendente mq 3000 di verde. Q7 tel 562.2253.
ZONA Borca libera parte di villetta bifamiliare di soggiorno 2 camere biservizi tavernetta garage giardino. Serotto 320.989.
ZONA Francia nuova costruzione ultimi 2 alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi box permuta. Tel 747.729.

## 20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO uso 533.614 cerca uso transitorio-foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostra spesa referenze.
A.A. UNIVERSITARIE bielesi ottime famiglie cercano 1/2 camere in Torino anche contratto genitori. Tel. 567.295.
A. ARMENIANA studenti medicina appartamento in Torino contratto diretto con genitori. Tel. 518.808 - 0337 295.446.
A. APPARTAMENTO piccolo dimensioni vuoto arredato cercasi uso transitorio referenze documentabili. Tel. 650.9166.
A. SPA piemontese di computer ricerca appartamenti vuoti e arredati per dirigenti non residenti. Tel. 500.796.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti industrie. Tel. 331.840.
CENTRO CASA 513.831 ricerca per proprietà selezionata clientela alloggi Torino e cintura. Rapide definizioni.
DIRIGENTE cerca per uso transitorio locazione in Torino. Tel. 669.391/8/21.
MERCATI GENERALI cerca ufficio in affitto per attività privata 2 vani ingresso servizi. Tel. 317.30/17.
STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto attraverso i genitori. Tel 501.650.

## 21 Offerte affitto

A.A. CASAAFFITTI ampia scelta appartamenti e uffici stessa casa in Torino e cintura. Tel 597 [illegible] 502.087.
A. AFFITASI alloggi vuoti in stessa zona 3-4 camere cucina 2 bagni volendo box libero subito. Tel 334.629.
A. AFFITTASI alloggio vuoto o arredato uso transitorio non referenziati. Tel 650.9825.
A. AFFITTASI a 15 minuti dal centro villa unifamiliare con bielese arredata garage giardino. Tel 332.407.
A. AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamento stesse casa nobilità referenze. Tel 546.570.
A. PRECOLLINA in villa amministrata affittasi 3 camere cucina doppi bagni terrazzo 2 garage giardino box L. 1.800.000 contratto 4 anni. Tel. 668.56.80.
AFFITTASI arredato studenti e coppie piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno referenziati. Sarcasa 385.46.81.
AFFITTASI arredato via Pellegrino studenti e coppie referenziate cucina 2 camere e bagno. Sarcasa 385.46.81
AFFITTASI vuoto sezza Lanza salondino 2 camere cucina bagno massima referenze. Sarcasa 385.46.81.
AFFITTASI alloggio ammobiliato a persone referenziate, non residenti, in zona Vanchiglia. Tel. 749.77.50.
AFFITTASI a prossimi sposi comprando i mobili zona Lucento 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 329.0660.
AFFITTASI a prossimi sposi bene S. Paolo acquistando i mobili 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 329.0660.
AFFITTASI a studenti stessa casa arredata L. 180 mila mensili a monolocale L. 380 mila uso transitorio. Tel. 597.46.80.
AFFITTASI Crocetta 2 camere salone bagno cucina abitabile 4° piano casa signorile ascensore. Casamercato 65.441.
AFFITTASI foresteria in stabile signorile bingressi salone 2 camere cucina 2 bagni camera bagno di servizio. Intercase 506.646
AFFITTASI ufficio corso Dante stabile nuovo 1° piano, 3 camere 2 servizi entrata, mq 80 Casamercato 65.441.
AFFITTASI ufficio mq 130 corso Vittorio adiacente nuovo Tribunale stabile signorile nuovo. Casamercato 65.441.
AFFITTASI via Gatta 4° piano ascensore camera cucina abitabile bagno entrata arredato. Casamercato 65.441.
AFFITTO zona corso Matteotti Galileo Ferraris stesso stabile uso ufficio 5 vani mq 140 7 vani mq 200. Tel. 747.729.
ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionista non residente. Tel. 563.880.
ALLOGGIO vuoto corso Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 950.000 mensili. Tel. 447.4223.
ALLOGGI vuoti finemente arredati ottimo zone affittasi anche a studenti classe media. Tel. 501.628.
BOCCA affitta uso ufficio ingresso 3 camere salone cucinino posto auto via Madama Cristina. Tel. 442.370.
BOCCA affitta uso ufficio ingresso 5 camere 2 servizi cucinino posto auto via Madama Cristina. Tel. 442.370.
CENTRALI stabile signorile affittiamo mansarde nuove con servizio ascensore citofono. Tel. 011 447.3684.
CENTRO CASA 513.831 presso Bernini adiacenze, arredato bene soggiorno camera cucina bagno L. 900 mila al mese.
CONSULENZE 437.40.00 affitta ufficio presso corso Matteotti stabile signorile mq 200 piano rialzato ingresso indipendente L. 2.400.000 mensili.
CORSO Sella affitasi uso foresteria piano rialzato appartamento mq. 130 con possibilità di box. Tel 011 819.304.
CROCETTA alloggio di 2 vani uso ufficio, altro 4 vani uso foresteria, bassa laterale di mq 250 stesso casa signorile. Domus 318.53.00.
DI SALVATORE 587.180 affitta centralissimo monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.
GENERI corso Giovanni Lanza in palazzina liberty vuoto uso foresteria salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 517.566.
GENERI via della Rocca monolocale con angolo cottura bagno arredato uso foresteria o pied-à-terre. Tel. 517.566.
IPI 511.382 corso Re Umberto affittiamo prestigioso uso foresteria doppi ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi mansarda cantina box.
IPI 511.382 precollina affittiamo uso foresteria prestigiosa doppi ingressi salone molto grande cucina 3 camere tripli servizi 3 posti auto
PIAZZA Dema vuoto signorile salone 3 camere cucina 3 bagni più mansarda di 70 mq L. 1.300.000 Tel. 561.38.50.
PINO A TAVERNA zona signorile semicentrale, riservati eleganti in bella casa L. 450.000 - L. 550.000. Tel. 546.491.
PINO TORINESE vuoto in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni giardino terrazzo L. 1.300.000 mensili. Tel. 561.38.50.
SPAI A piazza Castello angolo via Palazzo di Città affittasi in stabile antico bilocale con angolo cottura e bagno signorilmente arredato ottime condizioni adatto pied-à-terre. Tel. 812.7177.
SPAI centralissimo presso via Roma in stabile altamente signorile affittasi appartamento alla rappresentanza di ingresso 2 saloni con affreschi 3 camere cucina servizi uso foresteria. Tel. 812.7177.
SPAI piazza Statuto in elegante stabile con custode e ascensore affittasi appartamento completamente ristrutturato di ingresso 4 camere cucina doppi servizi ottime condizioni. Tel. 812.7177.
SPAI via Maria Vittoria in stabile d'epoca affittasi uso foresteria appartamento signorilmente arredato di ingresso salone camera, cucina abitabile e servizio. Tel. 812.7177.
SPAI via S. Quintino angolo via Vela in stabile con portierato affittasi ufficio di ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto coperti. Tel. 812.7177.
STUDIODATA affitta via Dei Mille studio medico 2 saloni camera sala d'aspetto servizi. Tel. 519.087.
STUDIODATA uso foresteria zona Valentino stabile di prestigio salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 519.087.

**UFFICI CENTRALI**
stessa sede, varie metrature, parcheggio, aria condizionata, sale riunioni, segreteria, recapito telex, fax, videoborse. Tel. 315.7111.

UFFICI corso Galileo Ferraris/piazza Arbarello signorili piano 1° mq 90/60/130 volendo già arredati. Tel. 541.146.

**UFFICI**
da 100 a 300 mq con posti auto affittasi in prestigioso palazzo piazza Carlina. Tel. 599.9997.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta), di 4 locali e servizi, affittasi L. 1 milione 370 mila mese. Tel. 519.902.
UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta), di 9 locali e servizi, 3 ingressi, 2° piano, affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.
UFFICIO corso Vittorio (monumentale), 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.800.000 mese. Tel. 519.902.
UFFICIO Crocetta prestigioso nuovo finiture mai finito, decorato, mq 86: atrio ingresso, salondino, 2 camere, servizi. 1.400.000 mese. Tel. 0337 217.507.
UFFICIO zona Mirafiori spazio show-room mq 100 più annesso seminterrato mq 115 con servizi in perfetto stato giardino condominiale affittasi. Sefima 315.421
VILLA unifamiliare precollina splendida posizione panoramica giardino libera subito affittasi. Mapi 840.421.
VISITO corso Matteotti nuovo, soggiorno angolo cottura, 2 camere, servizio mq 80 L. 960 mila pareta lsa. Tel. 563.129.

## 36 Nautica

AUTOMAR 318.8122 via Turati 80 concessionaria gommoni Lomac motori Mariner offerta vacanze prezzi sconvolgenti.

## 38 Animali e veterinaria

BOVARINI cuccioli alto genealogia con certificato vendo. Tel 0125 739.1460 ore ufficio 0125 751.600 ore pasti.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Sestriere signorile luminoso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box mq 100. Serele 787.888.
A. A. GRIMALDI (Mentone) 3 monolocali alloggi con terrazzo vista mare. Mare vende tel. 812.52.81.
A.A. S. RICARDO appartamento salone 1-2 camere servizi arredati box. Mare vende tel. 812.52.81.
ALBA Bra presso casa bifamiliare ristrutturata 10 camere 3 bagni box ampio tettoia giardino. Promoaffari 011 66.20
ALBENGA vicinanze porzione indipendente 2 piani 2 camere cucina servizi garage posto L. 36 milioni. Tel. 0182 554.677.
ALPIGNE CASE Avigliana casetta abitabile 3 camere servizio terreno L. 300 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2230.
ALPIGNE CASE bassa Valle Susa casetta abitabile 2 camere cucina servizi aria L. 7 milioni e rate mensili. Tel. 771.22.30.
ALPIGNE CASE Chivasso casetta 3 camere cucina servizi cortile privato L. 14 milioni e rate mensili. Tel. 771.22.30.
ALPIGNE CASE Fiano alloggio in palazzina 3 camere cucina servizi box giardino privato mutuo permuta. Tel. 771.2230.
ARENZANO libero bilocale arredato in palazzina di 3 piani recente termoascensore L. 155 milioni. Tel. 011 68.20
BARDONECCHIA centro ampio appartamento salone 2 camere cucina servizi box L. 180 milioni più mutuo. Tel. 385.54.46.

**BARDONECCHIA**
impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissima. Tel. 011 562.640.

BARGE collina vendesi casetta rustica 3 vani tettoia acqua luce terreno L. 25 milioni. Tel. 561.2780.
BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 8000 circa. Tel. 0121 724.84
BORGHETTO S. SPIRITO alloggio molto grande con vista mare a 20 mt dalla spiaggia piano alto con ascensore. Immobiliar 0182 543.005.
BRA vicinanze appartamento in villa salone 2 camere cucina servizi giardino 2000 mq L. 113 milioni. Tel. 011 877.980.
CANAVESE casetta rifinita con giardino soggiorno con angolo cottura camera servizi terrazzo box L. 30 milioni più L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5446.
CASCINA indipendente Castello Alghero 7 piani mq 110 aria cortile terreno per le tende. Tel. 403.2276.
CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti massimo 60 km da Torino. Tel. 696.0301.
CAVAGNOLO (TO) libero minialloggio in villa bifamiliare recente alta in villaggio residenziale immerso nel verde. Alba Casamercato Ciriè 921.1403.
CINTURA Sud libero in palazzina mq 150 più locale sottostante adatto studio medico/ufficio. Promoaffari 011 66.20.
COAZZE casa rurale indipendente 5 camere stalla fienile 300 mq giardino L. 80 milioni. Tel. 837.70.82.
CONTANTI pronti acquisto in Riviera alloggio signore tranquillo camada fronte e negozi. Tel ore negozio 011 [illegible].
COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel 011 761.861. Fax 761.749.

**COSTA AZZURRA**
tra Cannes e Saint Tropez, sul mare vendiamo appartamenti e ville con golf, piscine, tennis, vela ormeggio. Gabetti tel. 87.87.

DIANO MARINA luminoso recente camera cucina bagno 300 mt mare volendo box mutui dilazioni. Tel 011 740.884
DIANO MARINA vendesi alloggio in residence a 5 minuti dal mare con vista panoramica e giardino. Tel. 011 434.4984
GEOMETRA cerca casa rustica o villetta e cascinale con terreno in Torino e prima zona cintura. Tel. pomeriggio 362.843.
GIAVENO villa indipendente nuova piccolo giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel 937.6377 pomeriggio.
IMMOBILIARE LA TOUR Alassio panoramica soggiorno cottura 1 camera bagno cantina box. L. 90 milioni 0184 43.741.
INVESTITALIA a 10 km da Saluzzo vende casa ristrutturata a 2 piani mq 300 con ampio terreno circostante. Splendida panorama L. 170 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 502.824.
LAIGUEGLIA 50 mt mare ampio soggiorno cottura camera servizi terrazza arredato L. 210 milioni. Tel. 0182 554.677.

**L. 45 MILIONI E 35 MILIONI MUTUO**
Bra in palazzina decorosa 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 385.54.45

MENTONE 30 mt mare salone 2 camere servizi ampio balcone box esposto oltre posizioni e metrature. Tel 011 546.282

**NIZZA (Francia) centralissimi monolocali arredati 3° piano con ascensore termo autonomo FF 400.000. Immobiliare Monteverde tel. 0184 [illegible]**

QUILT impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigiosa posizione splendida. Tel. 011 587.525.
PECETTO casetta ristrutturata soggiorno cucinino bagno zona molto mansardato giardino. Promoaffari 011 66.20
PIAN DEL FRAIS (Val Susa) bilocale nuovo con terrazzo e servizi arredato con gusto L. 77 milioni. Tel 011 66.20
PRIMA Valle d'Aosta panoramico monolocale/mq arredati nuovi senza anticipo L. 630 mila mensili. Tel 437.4404
PRIVATO acquisto in contanti rustico con terreno massimo 30 km da Torino. Tel. ore ufficio 669.65.74

PINEMAGA ampio rustico 6 vani rustico servizio cantina fienile portico cortiletto orto comodità servizi. Tel. 011 66.20.
SALICE D'ULZIO in palazzina recente appartamento salone con camino 2 camere cucina servizi terrazzo L. 80 milioni più L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.54.45.
SANREMO in villa monolocale signorile sul mare parco condominiale piscina posto auto. Ecocasa 536.512.
SANREMO vista mare vicinanze Casinò camera cucina servizio terrazza indipendente L. 74.000.000. Tel. 0141 931.210.
SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Ufficio vendite in loco. Tel. 020 240.0999 - 0789 780.183.

**SARDEGNA**
Isola Piana vendiamo in antico villaggio di pescatori, recentemente restaurati appartamenti con posto barca. Gabetti tel. 87.87.

SAUZE D'OULX via Clotes panoramico arredati stesso stabile soggiorno 2 camere cucina monolocale mansardato posti auto. Gedim 011 517.548.
SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocali in bella condominio box auto mutuo fondiario, impresa vende. Tel. 0121 71.808. Ore ufficio.
SPAI A Nizza Costa Azzurra vendesi bellissimo appartamento in collina 3 camere cucina arredata ultimo piano terrazzo vista sul mare piscina L. 345 milioni. Tel. 812.7177.
SPAI Beaulieu vendesi bellissimo appartamento terrazza con vista sul porto 2° piano 80 mq rifiniture di lusso L. 420 milioni. Tel. 812.71.77
SPAI Cannes Costa Azzurra vendesi villa collinare ottima esposizione e clima di mq 180 abitabili con vista panoramica sulla baia di Cannes dotata di piscina e giardino di 1200 mq ottime condizioni prezzo L. 820 milioni. Tel. 812.71.77.
SPAI Costa Azzurra disponiamo di una vasta scelta di ville e appartamenti per locazioni stagionali. Tel. 812.71.77.
SPAI Costa Azzurra St. Paul de Vence vendesi lussuosa proprietà di 340 mq abitabili soggiorno con caminetto bowl di salotto vista panoramica piscina ottimo prezzo. Tel. 812.71.77.
SPAI Nizza Costa Azzurra in zona residenziale collinare vendesi villa di 150 mq abitabili con ampi terrazzi vista panoramica piscina sul lato solarium L. 850 milioni. Tel. 812.71.77
SPAI Nizza Costa Azzurra nel cuore della città vendesi bellissimi appartamenti signorili vicinanze mare cinema teatri per ulteriori informazioni. Tel. 812.71.77.
SPAI Nizza Costa Azzurra vendesi appartamenti vista mare ottimi per investimento facilitazioni di pagamento. Per ulteriori informazioni. Tel. 812.71.77.
SVIZZERA presso Villars e Lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalet piedi pista. Tel 011 761.381.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, montagna Pescasseroli. Tel 0861 65.050.
AFFITTO estate alloggi con piscina tennis bosco sauna idromassaggio parco Forapalmella. Tel. 0121 217.00 - 837.71.
A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 387.090.
BORGHETTO affitto luglio 20 giorni L. 750 mila, 15 giorni L. 500 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.
CORSICA Costa Azzurra appartamenti e ville per vacanze affittasi. Pensione Isgruppi. Tel. 0175 246.280.
LOANO affittasi alloggi bene arredati fronte e vicino mare anche quindicina. La Marina 019 670.101.
SARDEGNA pesante traghetto affitto a prezzi offerte promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0185 21.466.

## 47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Club Mare Hotel President prima categoria, parco condizionato (10.000 mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare, camere vista mare, aria condizionata. Nel parco: piscine, tennis. Venti tipi sport, animazione, anfiteatro, spettacoli serali, parco giochi bimbi, miniclub custodito, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni Hotel President 64020 Silvi Marina (Teramo). Telefono 085 936.024 - fax 936.1074.
ABRUZZO mare pulito Hotel Hermitage Silvi Marina direttamente sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade compreso nel prezzo: ombrellone sdraio piscina tennis parcheggio recintato parco giochi camere balconi vista mare servizi telefono scelta menù offerte promozionali famiglie: bimbi 16 mila bimbe club con animatore. Informazioni tel. 085 930.361 - 930.563.
ABRUZZO 64022 Giulianova Lido (Te) Hotel Promenade ***. 085 800.3338 - fax 800.5687 direttamente mare, piscina, pineta, orchestra, tutte camere servizi, telefono; balcone vista mare, 2 bar, taverneta, menù a scelta, pesce, parcheggio coperto tutte auto, aria condizionata in sala da pranzo, giugno e settembre L. 45 mila/50 mila, luglio agosto L. 55 mila/65 mila tutto compreso anche cabine, ombrelloni, sdraio nella spiaggia privata, sconto bambini, gestione proprietari.
A Cesenatico/Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34 tel. 0547 87.170. Piscina acquascivolo parcheggio giardino, feste menù scelta buffet insalate. Scuola nuoto ginnastica, sci nautico. Pensione completa luglio L. 54 mila, agosto L. 76 mila, settembre L. 44 mila.
A Gatteo Mare Gabbi Hotels - divertimento assoluto assicurato - a prezzi controllati, grandissima piscina, divertentissimo acqua sci volo - tappeto elastico - giochi gratuiti - spettacoli serali - colazione buffet - scelta menù - 4 alberghi vi attendono. Pensione completa L. 34 mila - 65 mila. Promozione settimana 27/7 - 4/8 quarto completo - ragazzi. Richiedeteci offerta Tel 0547 873.07 - 663.50.
ALASSIO albergo Loreley 0182 642.757 - 642.871 vicino mare pensione completa compreso garage L. 46 mila
ALASSIO albergo S. Giorgio a 10 passi dal mare spiaggia privata giardino cucina casalinga. Tel. 0182 640.111.
ALASSIO Hotel al Mare *** su passeggiata mare, moderno, sconti periodi lunghi e famiglie. Si assicura che il mare è pulito. Tel. 0182 472.177 fax 0182 645.337.
ALASSIO Petit Chalet pernottamento e prima colazione L. 38 mila, pensione completa L. 60 mila. Tel. 0182 640.648.
ALASSIO albergo Tiziana 0182 [illegible] - 642.675 vicino mare pensione completa L. 45 mila
ALBENGA Anglia Gallia sul mare un'oasi di verde campagna con Hotel Helvetia un hotel villaggio ampi spazi comuni miniclub piscine giardino parcheggio cinema discoteca parco giochi biliardo equipe animazione sport spettacolo cabine e buffet scelta menù camere con servizi privati doccia balcone pensione completa da L. 30 mila vacanza lungo e piano famiglia. Viverbella Rimini via Fratelli Felce 38 tel. 0541 736.565.
ALBISSOLA Hotel Villachiara Garden *** sul mare tranquillo giardino garage menù a scelta. Tel. 019 480.253.
ANDORNO montano altitudine mt 650 Alla Canavese Hotel offre distensive soggiorno in atmosfera salubre riposante nella verdeggiante panoramica alpina. Tel. 0124 [illegible].027
ASTI spazi in centro soggiorno anche per anziani allocato sul giardini di Piazza Statuto. Assistenza. Tel. 011 531.418.
AURORA Residence S. Francesco 0182 67.361 affittasi appartamentini esclusivamente, piscina giardino.
ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.798.
BELLARIA France Hotel 3 stelle telefono 0541 474.00 piscina, giardino, parcheggio, menù scelta, prezzi convenienti, interpellateci.
CATTOLICA Hotel Filippo *** tel. 0541 953.416 direttamente sulla spiaggia parcheggio 3 menù specialità pesce camere griglia luglio L. 38 mila-45 mila agosto L. 65 mila.
CATTOLICA Hotel Flamingo 2ª categoria sul mare tel. 0541 951.658 ogni comfort specialità pesce scelta menù giugno settembre L. 39 mila luglio L. 45 mila agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Garden *** ristrutturato sulla spiaggia grande piscina parcheggio garage ampio parco prezzi vantaggiosi. Sconti particolari per famiglie. Prenotatevi. Tel. 0541 953.611 fax 953.790
CATTOLICA Hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.185 nuovo sul mare parcheggio 3 menù specialità pesce carne alla griglia lido privato, luglio L. 38 mila/45 mila, agosto L. 64 mila.
CATTOLICA Hotel Leonidas *** telefonare allo 0541 954.063 vacanze da favola, prezzi da sballo, scelta menù. Offerta luglio L. 38 mila. sconti famiglie.
CATTOLICA Hotel Negresco quattro stelle tel. 0541 957.616, piscina riscaldata, hotel per esigenti, tre menù scelta, buffet prima colazione, buffet cene giovedì domenica, camere eleganti, tutti comfort, tv, frigobar a richiesta, balconi sul mare, spiaggia privata. Il nostro hotel è veramente sulla spiaggia.
CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 957.180 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno L. 34 mila/38 mila, luglio L. 48 mila.
CATTOLICA sensazionale offerta vacanze Hotel Sole *** tel. 0541 951.248 vicinissimo mare ambiente simpatico moderno speciale giugno L. 30 mila-35 mila luglio L. 38 mila/44 mila.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare inaugurato 1990 tel. 0541 960.758 camere elegantemente arredate tv a richiesta, telefono, completamente climatizzate 2 bar 2 piscine riscaldate idromassaggio colazione buffet 3 menù scelta garage offerta promozionale: 2 persone stessa camera pagheranno solo 2 la 3° è gratis, giugno L. 58 mila, luglio L. 69 mila.
DIANO MARINA albergo Olivera a 20 mt mare camere con servizi, tv color, balconi vista mare monti, ascensore parking. Pensione completa L. 57 mila agosto prezzi. Tel. 0183 405.914 - fax 0183 402.720.
DIANO MARINA Hotel Caribe *** 0183 494.771 centrale tranquillo, camere tv, solarium, posteggio 50 m mare spiaggia privata. Disponibilità.
DIANO MARINA Hotel Due Torri tel. 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento famigliare sconti bambini.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 tv parcheggio con servizi, scelta menù. Prezzi speciali famiglie.
FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare stazione scelta menù camere servizi L. 63 mila. Tel 019 692.970
GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel. 0541 954.615 moderno centrale vicinissimo mare parcheggio ricreato cucina specialità pesce colazione buffet elegante simpatia giugno settembre L. 40 mila luglio L. 48 mila/52 mila.
GABICCE Mare Hotel Majorca telefonare allo 0541 954.676, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù luglio L. 38 mila.
HOTEL Holiday, Vico Tosa Montesilvano Abruzzo tel. 085 [illegible], nuovo, 50 mt mare, tranquillo ogni comfort, garage, colazione buffet, menù a scelta con buffet insalate. Pensione completa bassa L. 39/42 mila, media L. 52 mila; Alta L. 72 mila, compreso spiaggia privata, ombrellone e sdraio.
IGEA MARINA Rimini Mare Hotel Gino tranquilla sulla spiaggia famigliare ampio ambiente con bagno balcone parcheggio trattamento ottimo specialità pesce prezzi modici. Tel. 0541 330.492
ISOLA ELBA Hotel Garden ***, sul mare spiaggia privata camere vista mare panorama parcheggio. Tel 0565 933.043
LAIGUEGLIA (Sv) mare pulito Hotel Panorama 0182 49.008 telefono servizi 7 gg L. 385.000 con bevande bambini 50%.
LIDO Adriano Ravenna Grand Hotel Adriano telefono 0544 495.446. Come un'isola sul mare prestigioso spiaggia privata 2 piscine 3 tennis beach-volley, golf discoteca animazione ricca cucina pensione patrocinio. Offerte pubblicitarie giugno L. 50 mila, luglio L. 60 mila agosto L. 68 mila.
LIDO Santo Marina Marittima Hotel Primavera tel. 0544 [illegible] sul mare - piscina - spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, luglio L. 57 mila 500, agosto L. 67 mila.
MILANO MARITTIMA Hotel Costavarde tel. 0544 992.388 tra verde direttamente sul mare piscina parcheggio coperto mezza pensione luglio L. 60 mila buffet colazione e cena.
MISANO Adriatico Hotel Bologna tel. 0541 615.380 tranquillo, parcheggio colazione buffet ottima cucina, pensione completa da L. 32 mila.
PESARO Hotel Promenade *** via Trieste 115 tel. 0721 31.961 fax 33.444 sul mare ogni comfort parcheggio giugno L. 38 mila, luglio L. 42 mila agosto L. 54 mila/42 mila bambini 50%.
RICCIONE Hotel Baltic **** direttamente sul mare vicino terme prestigiosa ambientazioni camere tv color ricca scelta, menù pensione completa da L. 60 mila a L. 110 mila. Tel. 0541 600.888.
RICCIONE Hotel Cristallo *** tel. 0541 41.695 piazzale Ceccarini centrale zona shopping scelta menù offerte promozionale giugno settembre L. 30-40 mila.
RIMINI albergo Laurentini tel. 0541 380.832 vicino mare parcheggio cucina casalinga giugno settembre L. 30 mila luglio L. 34 mila/37 mila speciali sconti bambini.
RIMINI Hotel Aragosta *** telefono 0541 381.388 nuovo direttamente sul mare, spaziose camere, ogni comfort, giardino, parcheggio, scelta menù, luglio L. 48 mila.
RIMINI Hotel Concordia telefonare allo 0541 373.177 servizio primordine vacanze club piscina acquascivoli stell princ [illegible] 7 giorni pensione completa luglio L. 245 mila/264 mila.
RIMINI Hotel Dalla via Manzoni a 50 metri mare - parcheggio - giardino - luglio 38 mila agosto 48 mila. Tel. 0541 381.779.
RIMINI Hotel Montreal tel. 0541 381.171 sulla passeggiata ottima cucina luglio L. 38 mila/38 mila, agosto L. 50 mila/38 mila, settembre L. 28 mila/32 mila.
RIMINI Marebello Hotel Carovel tel. 0541 373.062 moderno 50 mt mare elegantemente arredato tutti comfort rinomata cucina casalinga ricca abbondante promozionale luglio L. 40 mila agosto L. 38 mila/46 mila.
RIMINI Marina centro Hotel Costanza telefonare allo 0541 380.361 splendida posizione sulla passeggiata piscina animazioni scelta menù promozionale luglio L. 38 mila/46 mila.
RIMINI Miramare Hotel Gabbiano *** tel. 0541 375.346 - 372.348 sul mare confortevole piscina camere servizi ingresso tv colazione buffet scelta menù speciale giugno L. 39 mila luglio L. 47 mila agosto L. 63 mila.
RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370.561 50 mt mare camere servizi telefono balcone, cucina romagnola, scelta menù colazione buffet luglio L. 38 mila 800 agosto interpellateci.
RIMINI Rivabella Hotel Baden Baden tel. 0541 373.313 moderno vicino mare colazione buffet scelta menù gestione proprietari giugno L. 27 mila luglio L. 35 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Crespon *** tel. 0541 370.915 30 mt mare grande piscina, parcheggio, camere servizi telefono scelta menù pensione completa giugno L. 33 mila 500, luglio L. 40 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Teneur *** tel. 0541 372.462 fax 374.772 sul mare spaziose camere servizi balcone parcheggio scelta menù luglio L. 40-43 mila agosto interpellateci.
RIMINI Viserba albergo Stelly tel. 0541 738.547 vicino mare tranquillo familiare direzione propria. Luglio L. 31 mila; dal 20/8 settembre L. 31.500 mila.

## 52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argento monete gioielli massimi prezzi. C. so Peschiera 151 tel 334.832
ACQUISTA oro argento monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gemma via Madama Cristina 43 D Tel 650.2212.
ACQUISTIAMO oro argento monete gioielli assicurando un giusto realizzo. Tel. 506.0561 negozio via Raimondo 47
CIRCE MAGA in ima seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, incantesimi, ricchezze, amuleti, talismani. Telefonare allo 011 668.67.73 via Monterosa 13, Torino.

## IL TERZO MERCATO

Alinor ex 1400-1450; Banco Marino 3600-3700; Cofige ord 1780; Cred Romagnolo 17000; Cofind priv 1450; Every fin 26000; Fincomid 2180-2225; Gifim priv 2680; Ifiv ord 17800; Norditalia 405-415; S. Gem. S. Prosp. 153900; Popolare Sondrio 60100; Cassa Ris Bologna 37900; Ciblin 1300; Cofige priv 1450; Electrolux 51000; Fin Stella 1880; Fin Galileo 2380-2400; Metalmapelli 2080; Ifiv priv 10000; Norditalia priv 370; Gifim ord. 3780-3835. WARRANT: Alitalia pr 58; Italgas 680-690; Mittel 595-598; Santo Spirito a 648; Santo Spirito b 240; Unicem rsnc 2650; Gaic risp 440; Italmobil 60500; Repubblica 175-180; Cofind ord 498.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam 93,10 (+0,33%); Bruxelles 1147,37 (+0,07%); Francoforte 1634,74 (+0,44%); Hong Kong 3664,02 (-0,32%); [illegible] 2506,40 (+0,83%); New York 2944,77 (-0,08%); Parigi 1757,38 (+1,33%); Tokyo 23121,30 (+2,27%); Zurigo 540,40 (+0,88%).

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 11,000 | 11,250 |
| Visto | 11,250 | 11,750 |
| Call | 10,750 | 11,125 |
| 1/M | 10,875 | 11,250 |
| S/M | 10,750 | 11,125 |
| 1 Setima. | 11,125 | 11,375 |
| 2 Setim. | 11,250 | 11,500 |
| 1 mese | 11,500 | 11,625 |
| 2 mesi | 11,625 | 11,750 |
| 3 mesi | 11,625 | 11,875 |
| 6 mesi | 12,000 | 12,250 |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30-08-91 | 48 | 98,545 | 11,000 |
| 16-09-91 | 65 | 98,032 | 11,100 |
| 30-09-91 | 79 | 97,625 | 11,300 |
| 30-10-91 | 110 | 96,771 | 11,250 |
| 29-11-91 | 140 | [illegible] | [illegible] |
| 31-12-91 | 172 | 94,902 | [illegible] |
| 30-01-92 | 202 | 94,094 | 11,500 |
| 28-02-92 | 231 | 93,191 | 11,880 |
| 31-03-92 | 263 | 92,258 | [illegible] |
| 30-04-92 | 293 | 91,351 | [illegible] |
| 29-05-92 | 322 | 90,489 | 11,600 |
| 30-06-92 | 354 | 89,575 | 12,080 |

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi all'ingrosso in $ per oncia) (oncia troy = gr. 31,1035)

| Mercati | 10-07-1991 | 09-07-1991 |
|---|---|---|
| Londra | 368,25 | 369,20 |
| Zurigo | 370,25 | 370,25 |
| Parigi | 371,30 | 368,00 |
| New York | 0,00 | 0,00 |
| Milano (L/gr) | 16430,00 | 16380,00 |
| Hong Kong | 371,00 | 371,00 |

## [illegible] (Londra)

| 3 mesi | 6,4 | 6 mesi | 6,50 |
|---|---|---|---|

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 114000 - 122000 |
| Sterlina n.c. | 115000 - 123000 |
| Marengo it. | 90000 - 98000 |
| Marengo sv. | 90000 - 98000 |
| Marengo fr. | 90000 - 98000 |
| Marengo b. | 89000 - 97000 |
| 20$ oro | 525000 - 570000 |
| Krugerrand | 490000 - 514000 |
| Argento | 183 - 189 |
| [illegible] (*) | 16787 - 16787 |

(*) Per grammo, fra sciolto.

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Milano [illegible] | Milano [illegible] | Bankonote [illegible] | Bankonote precedenti | Media UIC odierna | Media UIC [illegible] | Variazione % | Variazione % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1255,850 | 1256,900 | 1253,00 | 1256,00 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| ECU | 1528,350 | 1528,650 | — | — | 1529,0050 | 1530,5750 | -0,00 | -0,00 |
| Marco tedesco | 743,930 | 744,050 | 742,30 | 712,30 | 743,9050 | [illegible] | 0,01 | 0,01 |
| Franco francese | 219,770 | 219,420 | 220,00 | 220,50 | 219,3150 | | -0,08 | -0,08 |
| Sterlina | 2180,300 | 2180,700 | 2220,00 | 2270,00 | 2180,4500 | 2183,9750 | 0,16 | 0,16 |
| Fiorino olandese | 660,860 | 661,220 | 660,00 | 660,90 | 660,8650 | 661,2500 | 0,01 | 0,01 |
| Franco belga | 36,135 | 36,149 | 36,80 | 36,80 | 36,1320 | 36,1875 | -0,04 | -0,04 |
| Peseta spagnola | 11,844 | 11,846 | 12,30 | 12,30 | 11,8400 | 11,8440 | -0,13 | -0,13 |
| Corona danese | 192,270 | 192,440 | 194,50 | 194,50 | 192,2700 | 192,4400 | -0,05 | -0,05 |
| Lira irlandese | 1990,400 | 1990,400 | 2030,00 | 2030,00 | 1990,4000 | 1992,0900 | -0,05 | -0,05 |
| Dracma | 6,835 | 6,818 | 7,25 | 7,25 | 6,8365 | 6,8180 | 0,25 | 0,25 |
| Escudo portoghese | 8,571 | 8,541 | 8,90 | 8,75 | 8,5795 | 8,5415 | 0,30 | 0,30 |
| Dollaro canadese | 1100,400 | 1177,200 | 1170,00 | 1170,00 | 1100,3450 | [illegible] | -0,07 | -0,07 |
| Yen | 9,779 | 9,743 | 8,85 | 8,85 | 9,7790 | 9,7405 | 0,07 | 0,07 |
| Franco svizzero | 856,330 | 862,800 | 864,00 | 861,00 | 856,3350 | 862,6750 | -0,75 | -0,75 |
| Scellino austriaco | 105,661 | 105,671 | 105,00 | 105,00 | 105,6640 | 105,6873 | -0,03 | -0,03 |
| Corona norvegese | 189,710 | [illegible] | [illegible] | 194,50 | 189,7650 | 190,0000 | -0,12 | -0,12 |
| Corona svedese | 205,740 | 205,790 | 205,70 | 205,70 | 206,7000 | 205,7750 | -0,17 | -0,17 |
| Marco finlandese | 308,400 | 310,650 | 313,50 | [illegible] | 308,5500 | 310,5500 | -1,57 | -1,57 |
| Dollaro australiano | 1036,100 | 1034,900 | 1008,00 | 1008,00 | 1036,0500 | 1034,5250 | 0,18 | 0,18 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

### ITALIANI

| Fondo | 10-07 | 09-07 |
|---|---|---|
| Adriatic Bond | 12588 | 12578 |
| Adriatic Americ. | 11447 | 11411 |
| Adriatic Europa | [illegible] | 10859 |
| Adriatic Far East | 15727 | 15751 |
| Adriatic Global | 12418 | 12371 |
| Agrifutura | 13486 | 13480 |
| Arca BB | 22386 | 22259 |
| Arca MM | 11195 | 11195 |
| Arca RR | 10821 | 10812 |
| Arca Te | 11329 | 11320 |
| Aureo | 18848 | 18859 |
| Aureo Prev. | 12082 | 12059 |
| Aureo Rend. | 14451 | 14449 |
| Azimut | 12148 | 12140 |
| Azimut garanzia | 11408 | 11400 |
| Azimut glob. cresc. | 10827 | 10816 |
| Azimut glob. red. | 11436 | 11424 |
| Azzurro | 20474 | 20304 |
| B N Cash Fondo | 10714 | 10716 |
| B N Multifondo | 10663 | 10659 |
| B N Rendifondo | 11171 | 11171 |
| B N Sicurvita | 13298 | 13278 |
| Capitalcredit | 12454 | 12410 |
| Capitalfit | 15105 | 15091 |
| Capitalgest | 17578 | 17563 |
| Capitalgest Rend. | 14254 | 14243 |
| Cash Manag. | 14724 | 14674 |
| Centrale Capital | 12480 | 12470 |
| Centrale Global | 13071 | 13044 |
| Centrale Redd. | 14652 | 14646 |
| Cisalpino Azionario | 12027 | [illegible] |
| Cisalpino Bilanc. | 13417 | 13380 |
| Euro Junior | 13879 | 13864 |
| Fondersel | 30273 | 30212 |
| Fondicri Int. | 12774 | 12769 |
| Fondinvest 1 | 13235 | 13231 |
| Fondo Centrale | [illegible] | [illegible] |
| Genercomit | 27070 | [illegible] |
| Gestielle A | 10572 | 10558 |
| Imirend | 11344 | 11310 |
| Primecapital | 28773 | 28670 |
| Prime M Am. | 11438 | 11447 |
| Risparmio Italia Red. | 17670 | 17686 |
| Sviluppo Reddito | 12146 | 12145 |
| Venture Time | 11687 | 11669 |
| Verde | 11343 | 11339 |
| Vittoria | [illegible] | [illegible] |

### ESTERI AUTORIZZATI

| Fondo | 10-07 | 09-07 |
|---|---|---|
| Capital Italia | 47525 | 47525 |
| Fonditalia | 103776 | 103717 |
| Interfund | 55378 | 55387 |
| Int. Sec. Fund | 42797 | 42534 |
| Italfortune cat. a | 57656 | 57668 |
| Italfortune cat. b | 13563 | 13583 |
| Rasfund | 39780 | 39702 |
| Rominvest | 43282 | 43292 |
| Ponte Oy Il | 44153 | 44153 |

## [illegible] A MILANO

| Titoli | [illegible] | Var. |
|---|---|---|
| Banca Agr. Mantovana | 101.850 | -0,87 |
| Cr. Agr. Bresciano | 6.900 | -0,77 |
| Banca del Friuli | 13.750 | -0,72 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 17.800 | -0,55 |
| Banca Pop. Bergamo | 16.700 | 0,00 |
| Banca Pop. Brescia | 7.535 | 0,47 |
| Banca Pop. Crema | 37.000 | -3,08 |
| Banca Pop. Cremona | 7.700 | -2,41 |
| Banca Pop. Emilia | 103.000 | -2,39 |
| Banca Pop. Lecco | 8.000 | 0,06 |
| Banca Pop. Lodi | 14.490 | [illegible] |
| Banca Pop. Luino e Varese | 15.430 | 0,00 |
| Banca Pop. Milano | 6.392 | -0,16 |
| Banca Pop. Novara | 15.500 | 0,00 |
| Italiana Incendio e vita | 188.000 | 0,00 |
| Citibank Italia | [illegible] | 0,20 |
| Banca Prov. Napoli | 6.420 | -0,47 |
| Credit West | 6.000 | -1,67 |
| Finance ord. | 56.400 | 0,00 |
| Finance priv. | 56.550 | 1,26 |
| Cr. Bergamasco | 31.100 | 1,97 |
| Frette | 7.490 | 0,00 |
| Ifis priv. | 1.778 | 1,65 |
| Broggi Izar | 1.450 | 2,11 |

## ALTRI RISTRETTI

| Titoli | Quotaz. | Prec. |
|---|---|---|
| Citibank Italia | — | — |
| Banca Pop. Milano | 8240 | [illegible] |
| Bofina | 440 | 440 |
| Banca Pop. Bergamo | 16800 | 16700 |
| [illegible] Pop. Novara | 15700 | 15700 |
| Ifis priv. | 1200 | 1200 |
| Cartiere priv. | 1745 | 1740 |
| Condotte acque | 190 | 190 |

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

## [illegible] DEL [illegible]

C.C.T., C.T.E., B.T.P., C.T.O. and obbligazioni quotations — [illegible]

## IL MERCATO AZIONARIO

Quantità definitive della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

# LA VERSILIANA

## F E S T I V A L

O M U N E D I P I E T R A S A N T A

REGIONE TOSCANA - PROVINCIA DI LUCCA

# GLI SPETTACOLI

**Direzione Artistica: Franco Martini**

Simona Marchini
Francesco De Gregori
Paolo Conte
Union Dance Company
Balletto di Toscana
Giulio Bosetti - Marina Bonfigli
Massimo Morricone - Elisabetta Terabust - Koros
Balletti Russi
Lello Arena - Nicola Piovani
Beppe Grillo
Giorgio Gaber
Glauco Mauri
Alessandra Ferri - Aterballetto
New York City Ballet
Ottavia Piccolo - Renato De Carmine - Jerome Savary
Manuela Kustermann - Stefano Santospago
Alicia Alonso - Ballett Nacional de Cuba
Sandro Massimini
Ugo Chiti
Torao Suzuki
Elisabetta Gardini - Luigi Mezzanotte - Shahroo Kheradmand
Francesco Baccini
Giulio Brogi - Paola Tedesco

## INCONTRI AL CAFFÈ:

a cura di **Romano Battaglia** e **Maria Teresa Liguori**

**MOSTRE NELLA FABBRICA DEI PINOLI**

## VILLA LA VERSILIANA:

Mostra ANTOLOGICA di Emilio Tadini
Mostra LA STILOGRAFICA AMERICANA a cura di Pineider
1585: IL MONDO CONOSCIUTO NELLE CARTE ORIGINALI di Abraham Ortelius a cura di Giunti G.E.
Piero Dorazio: "CARTOGRAFIE" 1951 - 56 - 1990 a cura di STUDIO SAUDINO - EDIZIONI

**SPAZIO BAMBINI**

**LA VERSILIANA FESTIVAL XII EDIZIONE - 6 LUGLIO - 1 SETTEMBRE 1991**

**Capo ufficio Stampa: Dalia Gaberscik per GOIGEST srl**

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL.. 0584/23938

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE

LA STAMPA

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

## JUVE NOSTALGIA C'E' ANCHE CAUSIO

**TORINO.** Sempre più all'insegna della nostalgia la Juve di Boniperti e Trapattoni. Dopo Brio, Furino e Gentile, si aggiunge un altro «pezzo» della squadra Anni Settanta. Franco Causio (nella foto) è stato convocato a Torino dove ha incontrato Boniperti. Per lui un incarico da osservatore.

## OPERATO CHIRI IL CT VICINI

**BRESCIA.** Il commissario tecnico della nazionale di calcio, Azeglio Vicini (nella foto), stamane verrà sottoposto ad un intervento con «litotritore» per l'eliminazione di un piccolo calcolo renale. Vicini dovrà rimanere in ospedale a Brescia per almeno tre o quattro giorni.

## OGGI IN TV

| | |
|---|---|
| 11,50 **Ciclismo.** Giro dell'Umbria dilett.; Palermo, camp. ital. su pista | |
| 12,00 **Calcio.** Ginevra, sorteggio coppe | Italia 1 |
| 12,30 Campo base, rep. | Tele + 2 |
| Sport News, tg sportivo | Tmc |
| 13,30 Sport parade | Tele + 2 |
| 14,30 **Wrestling.** I giganti, replica | Tele + 2 |
| 15,30 **Tennis.** Open d'Australia, rep. | Tele + 2 |
| 15,40 **Tuffi.** Da Bolzano, meeting intern. | Raitre |
| 16,00 **Ciclismo.** Tour de France | Svizzera |
| 18,40 **Ciclismo.** Tour de France | Raitre |
| 17,30 **Hockeyghiaccio.** All Stars Game | Tele + 2 |
| 17,30 **Sport** Giochi Mediterraneo | Retuno |
| 17,40 **Nuoto.** Da Pesaro, camp. italiani | Raitre |
| ,30 Sportsera, tg sportivo | |
| 18,45 Derby, tg sportivo | |
| 19,30 **Wrestling.** I giganti | Tele + 2 |
| 20,15 Lo sport, | |
| 20,30 **Football.** Playoff Nfl | Tele + 2 |
| 21,50 **Ciclismo.** Sint. Tour de France | Svizzera |
| 22,20 **Nautica.** Tmc Sea-Pianeta mare | Tmc |
| 22,30 **Ciclismo.** Sint. Tour de France | Tele + 2 |
| ,15 **Ciclismo.** Sint. Tour de France | Tmc |
| 23,25 **Calcio.** Da Santiago, Cile-Argentina | |
| 23,50 Auto. Gran Prix | Italia 1 |
| 0,20 **Sport vari.** Giochi Mediterraneo | Retuno |
| 0,35 **Ippica.** G.P. Nazionale | |


# LA STAMPA
# SPORT

Giovedì 11 Luglio 1991 29


### Domani chiude il mercato: frenetiche trattative condizionate anche dalle sentenze della Caf e dei medici

# Le mani della Lazio su Francini e Gascoigne

## *Romano piace alla Samp*

**CERNOBBIO**
DAL NOSTRO INVIATO

E' arrivata la sospirata firma di Desideri per l'Inter: 850 milioni per stagione. Non 750 mila lire com'è scappato detto al giovane telecronista al TG. Non arrive, per ora, il napoletano Francini alla Lazio: 45' di colloquio fra le due società hanno sortito alcun effetto. La svolta, semmai, potrebbe arrivare domani con la sentenza della Caf su Baroni anche se il Napoli ha già presentato la richiesta per una proroga di due-tre giorni alle operazioni di mercato. La Lazio vuole Francini, il giocatore è disponibile quindi l'affare si farà considerare anche le necessità economiche del club di Ferlaino. Presto, a Londra, anche la firma sull'accordo per Gascoigne laziale: il relativo documento è pronto, è stato analizzato anche ai raggi X, Calleri verrà risarcito «Gazza» non sarà fisicamente a posto. Costo 11 miliardi.

CECCHI GORI - Feroce il presidente della Lucchese, Magistrelli, nei confronti del collega Cecchi Gori per Mareggini, con minaccia di in tribunale: «Mentre gli parlavo si è addormentato due volte. Gente come questa merita nel calcio. Firenze si è battuta contro i Pontello ed si ritrova questa famiglia: a pensarci mi vengono i brividi». Per la rubrica: toscani, vogliamoci bene.

DETARI - Senza sosta la scenaggiata fra Bologna e Bari per l'ungherese. Non lo vendiamo, dice Cabrini; lo prenderemo, assicurano i pugliesi. L'affare è realizzabile solo in contanti perché Cucchi ha rifiutato il trasferimento in B. Il Bologna vuole 10 miliardi, il Bari offre 7. Una beffa per un giocatore che lascia il segno dove passa: Honved ed Eintracht, con lui in squadra, rischiarono la retrocessione; in Grecia, l'Olympiakos è fallita, il presidente in galera. Sono spariti anche i 6 milioni di dollari che il Bologna assicura di avere versato per il pagamento. Con lui, la squadra rossoblù è retrocessa: da ricordare i 4 pali colpiti nella stessa partita. L'Ungheria al mondiale messicano esordì prendendo gol dall'Urss. Dicono però che Maifredi non voglia perdere questo portafortuna.

CALCATERRA - Una delle poche operazioni della giornata: il difensore del Cesena al Bari. Lo stopper si è presentato ieri a Cernobbio, ha firmato, oggi partirà vacanza per le Seychelles: «Costano meno che Arenzano» la sua spiegazione. Due giovani juventini hanno firmato ieri per Ancona e Barecca Lugo. I loro stipendi danno un'idea dell'evoluzione dei tempi: il difensore Sirotti (21 anni) guadagnerà 10 milioni al mese; il portiere Mi- (20),riceverà dai romagnoli milioni all'anno. Il Novara per mezzo miliardo ha portato a casa il bomber Folli (30) dal Vi- Pacione ha rifiutato l'Udinese che ora chiede Nappi. Il Cesena ha preso Destro (Pescara) in cambio di mezzo Nobile.

SKORO - Il presidente dell'Ascoli, Rozzi, ha spiegato perché non ha preso Skoro: lo gioco del nostro Cvetkovic. Sarebbe stato un doppione, Roma- troppo e poi interessa alla Samp, Galvao? Difficile che lasci Lugano». bugie tanto è che il super-squalificato ha offerto a Cvetkovic, come premio per la promozione, milioni in d'ingaggio. Vuole indurlo ad andarsene, a lasciare il posto a Troglio che, a parametro zero, costa meno. Quanto a Galvao, l'Ascoli è vicina alla conclusione solo che il procuratore, Branchini, non voleva trattare con Rozzi per cui è passato la procura a Canovi.

RUSSI - Sono in arrivo i due giocatori promessi dal Foggia a Zeman: da Mosca, buone notizie per Kolyvanov e Shalimov. Ancora qualche firma e partono, ha assicurato il presidente Casillo.

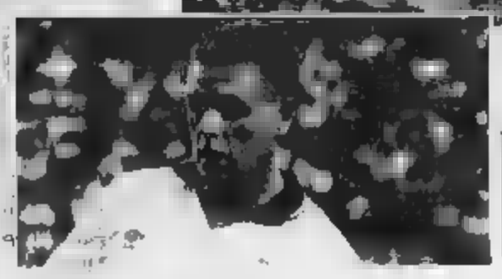
L'INTER ALL'ARENA - riapre la vecchia Arena per Inter. Giocherà in amichevole col Mantova di Allodi al quale ha dato il portiere Orlandoni (a proposito: il vice di Zenga sembra nuovamente Nista, non Abate). Le gradinate del vecchio stadio basteranno per i milanesi rimasti in città. Il 27 l'Inter giocherà a Stoccarda, una clausola dell'acquisto di Klinsmann.

BERTI II - Il Parma ha chiarito col Lugano la posizione dell'argentino Berti che aveva firmato un contratto il 2 luglio col Lugano mentre il 5 il club emiliano aveva sottoscritto l'impegno col River. «Affermata l'assoluta buona fede della società - dice un comunicato - il Parma provvede al deposito della documentazione per ottenere la ratifica del contratto». Insomma: l'argentino è parmigiano anche se il Lugano si riserva di agire legalmente contro un falso procuratore. Soliti intrighi quando sono in ballo tanti miliardi.

**Giorgio Gandolfi**

A destra Dino Baggio. Nella foto accanto Baroni De Napoli e Francini. Sotto Romano e in basso Gascoigne

Desideri ha firmato per 850 milioni stagione, Calcaterra al Bari, due russi in arrivo Foggia



## Dino Baggio non sa nulla

### *Nessuna telefonata da Inter e Juve*

**CERNOBBIO.** Silenzio enigmatico futuro di Dino Baggio. Troppe complicazioni sul contratto che verrà presentato solo domani. Il suo procuratore Fornaro si lamentato: «Inter e Juve non si sono ancora fatte vive con noi al punto che il giocatore pensa ancora di essere biancoceleste. E' felice del trasferimento, con l'Inter ha più possibilità giocare ma una telefonata non si nega a nessuno. Anche perché c'è da strappare il contratto sottoscritto con la Juve».

Ha grandi qualità ma è anche il giocatore più sfortunato del mondo: è il giudizio di Rino Marchesi sul nuovo acquisto del Torino, Marco Sinigaglia, 23 anni, centrocampista prelevato a Como (fine contratto) per 800 milioni. Un pupillo di Mondonico che lo fece esordire in A quando allenava i lariani. Un talento, secondo tutti, una bella visione di gioco: calcio di prima ma... Appunto la propensione all'infortunio tanto che nell'ultima stagione non ha toccato palla. In Coppa Italia si infortunò ai legamenti del ginocchio destro per cui rimase fermo per l'intera stagione. L'anno precedente era toccato al ginocchio sinistro, per non dire della schiena ed altri infortuni. «I suoi guai - ricorda Marchesi - sono iniziati quando lo prestammo alla Sambenedettese: tornò 8 kg soprappeso e iniziò una serie di malanni. Era cliente fisso dei medici». Ma se il Toro l'ha acquistato, evidentemente garanzie sul sito recupero.

Sempre in granata, precisazione di Borsano su Bertarelli (Ancona): «Non c'è nessuna opzione del Toro sul ragazzo: l'abbiamo mai trattato».

Fra i box aggira un giovane sconsolato: Giuliano Sonzogni, laurea in economia, insegnante Isef, già allenatore della Primavera della Virescit. Sino all'altro giorno pensava d'aver realizzato il sogno della vita: diventare tecnico della Primavera della Juve. Con Montezemolo aveva raggiunto l'accordo con la classica stretta di mano; poi arrivato Boniperti: no, grazie, non ci in- E Sonzogni, che si è dimesso anche dal lavoro, disoccupato.

**[n. sor.]**

### Il Parma a Villa Erba espone un cartello con la lista dei 14 giocatori che vuole vendere

# Carta e penna, il menù è pronto

DAL NOSTRO INVIATO

Piccoli segnali da mercato che cambia. Ieri mattina, al Bar del Parma, hanno esposto un paio di cartelli con i nomi dei quattordici giocatori che la società è disposta a cedere. Una cosa molto sobria, preceduta da tre righe di purissimo stile merciale per spiegare di si «Nello spirito di collaborazione che è alla base dei rapporti tra le società e nel reciproco interesse Vi sottoponiamo i nominativi di alcuni calciatori per i quali siamo interessati a prendere considerazione eventuali richieste di trasferimento». E, sotto, l'elenco con nome, cognome, data di nascita, ruolo. Di lato, sulla stessa riga, uno spazio vuoto riempire con il nome dell'acquirente.

La lista comincia con Bia Giovanni, nato il 24/10/1968, libero, e si conclude con Spocchi Massimiliano, nato il 17/3/1970, centrocampista. A in quattro avevano già trovato il compratore: Circati e Monza al Modena, il portiere Ferrari all'Avellino, Sorce alla Lucchese.

Sta tutto scritto lì su quelle due tabelline che anticipano un'ipotesi del futuro quando il mercato potrebbe nobilitarsi in una i suoi listini. «Perché no? Un calciatore non è una merce ma potremmo almeno fare più chiarezza nelle informazioni», dice Giovanbattista Pastorello, il direttore sportivo che ha promosso l'iniziativa.

Spiega di essersi esse nauseato dal pressapochismo e dagli equivoci che caratterizzano il mercato pallone. «L'anno c'era computer che doveva segnalare i trasferimenti già compiuti. Sono andato a verificare le informazioni e ho scoperto che erano quasi sempre sbagliate: un giocatore ceduto al tale era del talaltro, quello che pensavi fosse libero già duto... Un gran casino. Perché l'informatica è eccezionale se si sbagliano gli input il computer non li può cambiare».

Meglio adottare il vecchio sistema della carta e penna. Costo zero. E controllo immediato di quello che si scrive. Lo aveva già provato, due anni fa, Romeo Anconetani, che avrà pure la mania di spargere il sale in campo, ma nelle idee che costano poco non arriva mai secondo. Fece stampare dei moduli sui quali il Pisa definiva di giorno in giorno le trattative già concluse. Poi li distribuiva ai giornalisti. Ora ha smesso, chissà perché. Qualcuno sussurre che il Rom se la fosse presa molto nel vedere che i giornali non gli davano gran retta: per arricchire il pastone finivano per segnalare come fatti gli affari che non si sarebbero conclusi mai.

«Forse si arriverà davvero a l'anno prossimo un gatabellone, in cui tutte le società scriveranno i giocatori che possono cedere - sostiene Pastorello - Oppure ciascuno potrà provvedere per proprio conto come abbiamo fatto noi». Certo, quell'elenco piazzato è funzionale. Chi non compare che verrà venduto. I possibili acquirenti possono esimersi dall'andarlo a chiedere. «E' tutto più semplice - sostiene Pastorello - Un esempio? Non abbiamo inserito Melli e nessuno è venuto a chiedercelo. Oddio, qualcuno ha cercato di fare il furbo lo

Un Melli in vendita, ma non è Sandro

. c'è in lista Marcello Melli, suo fratello, giornalista ha sostituito il nome: insomma è venuto fuori Melli Alessandro al Milan. Ma finchè siamo agli scherzi ci sta bene».

Il problema può re formale. Sé non etico. Quei cartelli (forse per l'accostamento Parma) ricordano un po' la lista fuori porta del salumiere: coppa, prosciutto, culatello, salame Felino... Entri e compri quel che vuoi. La sostanza del mercato non cambia, c'è chi potrebbe sentirsi offeso. E, soprattutto, c'è l'ostacolo della trasparenza a limitare il futuro dell'iniziativa. Già, perchè nelle informazioni esposte manca l'elemento più importante: la stima della domanda e dell'offerta, come in ogni borsino che si rispetti. prezzo, rassegnamoci, non comparirà mai. E, comparisse, sarebbe falso come in buona parte dei contratti depositati in Lega. Altrimenti co- si costituirebbero i fondi neri delle società?

**[m. ans.]**

## Borsano è cresciuto da Pierino a Padrone

UN volo di un'ora, 120 litri di kerosene consumati all'andata e altrettanti per il ritorno a Torino: un «blitz» da mezzo milione di solo carburante per arrivare a Cernobbio e comprare Sinigaglia del Como. Vista così l'Apocalypse Now di Borsano è sorprendente. Il viaggio in elicottero, un cronista e un fo al delle dive: l'Ingegnere non più l'uomo, ma spesato, che arrivò 2 anni fa a Milanofiori con l'unico sollievo dell'aria condizionata a temperare la calura nella Mercedes.

Il successo cambia le persone. Il calcio cambia i presidenti: in meglio o in peggio non si sa, escono dalla sala da trucco pallonaro che sono sicuramente diversi. Borsano, allora, era un personaggio , un Giamburrasca, anzi un «Pierino», lo soprannominò Matarrese, bacchettandolo sulle dita. Oggi c'è chi (facendolo arrabbiare) definisce stile berlusconiano, come il Berlusconi prima maniera. Il Torino, per restare in tema, gli ha ampliato l'audience e gli orizzonti operativi: finanziere, costruttore, editore, presto anche deputato o senatore, visto che punta un seggio in Parlamento. quel pomeriggio afoso dell'89 ispirava solo simpatia, ora lo controllano timore: è diventato degli uomini con cui bisogna fare i conti.

«Non dico che vinceremo lo scudetto - ha detto ieri -, ma il Toro deve cominciare la sta- tralasciare nessun obiettivo. Ci sono squadre che hanno più maturità e un'abitudine maggiore a lottare per lo scudetto. come tecnico non temiamo il confronto».

Sono concetti che ritagliano le nuove ambizioni (o i vecchi sogni?) dell'ex Pierino. «Come qualità siamo migliori Fiorentina e Roma che negli ultimi due anni sono arrivati alla finale Uefa. Ma pure le altre sono migliorate: questa è oggi la Coppa più difficile. Speriamo di non trovare subito il Liverpool», ha chiarito prima che la composizione dei gruppi per il sorteggio di Ginevra escludesse questo possibilità.

Borsano sta seduto ormai al tavolo giochi importanti. Finché ascolta la vocina che ha dentro, espone, come ai bei tempi, progetti disperati: «Per Skoro chiederemo la deroga in modo che giochi amichevoli e se concederanno da qui a settembre il quarto straniero per la Coppa allora terremo». Né si nasconde ai problemi: «Credo anch'io che Martin Vazquez sarà l'elemento decisivo del nostro rendimento. Se torna ad quello dal Madrid e dai primi mesi del Torino diventeremo terribili. E se trova il pieno accordo Mondonico il trionfo», conferma che il feeling tra l'allenatore e lo spagnolo deve essere ancora costruito dopo un anno.

Si concede persino le piccole «gaffes» di volta: «Sauzee l'abbiamo seguito lo seguiremo perché Scifo ce ha parlato bene», ha dichiarato ieri senza pensare che Moggi poche prima escluso pure questa eventualità. Ma se la vocina si spegne il ruolo i toni di quel Borsa «rompiscatole naif» non si ritrovano più: è entrato nella schiera dei padroni del calcio. Lo si visto a Cernobbio. Anche i Pierini, qualche volta, crescono.

**Marco Ansaldo**

### Oggi sorteggio Coppe: al 1° turno dell'Uefa nessuna italiana contro i reds

# I granata schivano il Liverpool

## *Il Toro ha un solo pericolo, il Celtic Glasgow*

GINEVRA. Al calcio italiano di Coppa Uefa è riuscito il grande dribbling per schivare il Liverpool. Inter ■ Genoa, Torino ■ Parma non avranno contro, al- per il primo turno (18 settembre e 2 ottobre) gli inglesi forti e feroci, al rientro internazionale; i «reds» sono stati messi nella fascia di Torpedo Mosca ■ Auxerre di serie. Oggi dalle ore 12 il sorteggio, insieme con quello per la Coppa dei Campioni e per la Coppa delle Coppe. Ricordiamo che la Samp è in Coppa Campioni, la Roma (un turno di squalifica al suo campo: Bari o Salerno, pare) in Coppa Coppe.

otto fasce delle 64 squadre di Coppa Uefa sono state decise con un anticipo di due ore sul previsto, segno di poche discussioni. A Inter ■ Torino, teste di serie, è andata bene ■ benino. A Genoa e Parma è andata bene e male. L'Inter, testa di con il Trebisonda turco, ha l'Osasuna Pamplona rivelazione spagnola, il Boavista portoghese, il Neuchâtel svizzero, lo Slavia Sofia bulgaro, il Floriana maltese, soprattutto la Dinamo Zagabria jugoslava (ora si chiama Hask Gradjanski). Il Torino, testa di serie con lo Stoccarda, ha il Celtic Glasgow scozzese, Brady allenatore, l'Osters Vaxjo svedese, il Pecsi Munkas ungherese, il Germinal Ekeren belga, un Reykjavik islandese (non quello che ebbe la Juventus) e Olympique Lione.

Per il Genoa lo Sporting Club Lisbona portoghese, il Groningen olandese, la Dinamo Bucarest romena, l'Aek Atene greca, Real Oviedo spagnolo, il Rotwaiss Erfurt dell'ex Germania Est, il Villaznia Shkoder albanese, infine il Parma di Scala: Malines belga, Steaua Bucarest romena, Sporting Gijon spagnola, Paok Salonicco greca, Partizan Belgrado jugoslavo, Sredetz Sofia bulgara ■ Famagosta cipriota.

Genoa ■ Parma potevano anche Bayern Monaco, Real Madrid, Hajduk Spalato, Ajax Amsterdam: schivati.

L'Uefa ha indetto per il 19 e 20 settembre, nella sede Berna, i suoi stati generali: le 36 federazioni dovranno decidere futuro geopolitico del calcio europeo: ■ alcune saranno chiamate ■ pronunciarsi sul proprio smembramento. La Jugoslavia e l'Urss quelle più drammaticamente interessate alle istanze indipendenti ■ Stati-membri. Slovenia e Croazia, Estonia e Lettonia e Lituania chiedono federazioni e campionati. L'Uefa ha dato stato calcistico pieno alle isole Faroar, i cui deputati siedono al parlamento danese: precedente. Nel interno stanno nascendo due blocchi, quello occidentale favorevole ■ le repubbliche ve, quello orientale ■ nordico contrario.

Ieri l'Uefa anche deciso ■ non decidere troppo fretta sulle televisione: nel che rà nuove proposte per i diritti, specie adesso che le Coppa dei Campioni dopo i primi due turni cambia formula. per le finali 1992: Monaco Baviera e Londra candidate alla Coppa dei Campioni, Lisbona abbastanza sola per la Coppa delle Coppe, specie dopo che il suo «stadio della luce» è stato riempito da 240.000 paganti per la semifinale ■ la finale, vinte dai portoghesi, Mondiale Under 20.

**Paolo Ormezzano**

### MARADONA TORNA AL GOL

## Dalla Claudia certezza: guarendo

BUENOS AIRES. Applaudito un migliaio persone, Diego Maradona è tornato a giocare segnando due reti nell'incontro visto dalla sua squadra, il Parque, per 11-2 sull'Atletico di Versailles per il titolo di campione di calcetto di Buenos Aires. L'asso argentino è apparso in buona condizione fisica uscendo soltanto nei minuti finali. Gli agenti di servizio hanno avuto il loro daffare per tenere a bada i tifosi che, ad ogni sospensione di gioco, cercavano di slanciarsi verso Diego per abbracciarlo. appariva molto emozionato.

Al telefono dall'abitazione argentina, la moglie, Claudia Villafane, ha confermato che Diego bene, molto bene». Claudia non si è rassegnata al peggio, reagito: «Ora lo choc più grande è passato, stiamo tutti meglio. Diego continua la terapia, preferisce la tranquillità, evita parlare di calcio, con parenti ed amici, ed io non tocco questo argomento» dice. E' una donna coreggiosa, una donna disposta a lottare con ogni mezzo per riabilitare l'immagine di Diego ma, soprattutto, per aiutarlo ad uscire, per sempre, dal tunnel della droga.

Ma neppure lei sa Diego, 31 anni ad ottobre, potrà ritornare a giocare a livello agonistico. Sospira: «La squalifica è lunga, è pre per qualsiasi progetto». racconta che quando Diego si trova in alla gente come è accaduto per questa partita di calcetto, riceve molti inco: «Dai campione, che puoi farcela» gli dicono. [b. b.]

SPORT

### CALCIO
**Coppa e campionato, squalifiche divise**

ROMA. Sì al tesseramento di Blanc, con una norma che la sostituzione di uno straniero solo se squalificato per l'intera stagione; accordo per separare i «registri» del giudice sportivo per campionato e Coppa Italia; ammonizione per proteste che si trasforma in multa. Questi in sintesi gli accordi tra Associazione calciatori, Lega professionisti, Lega di serie C e Federcalcio, che verranno sottoposti al vaglio del Consiglio federale. Le squalifiche in Coppa non varranno in campionato (e viceversa) salvo i casi più gravi nei quali punizioni a tempo bloccheranno il giocatore in entrambe le competizioni.

### COPPA AMERICA
**Il Brasile vince con un gol di Branco**

SANTIAGO. Un gol Branco, il difensore Genoa, ha contribuito a dare la vittoria al Brasile sulla Bolivia (2-1) nella Coppa America. Per i brasiliani è stato l'esordio nel torneo. L'Uruguay, che tutti i suoi assi delle squadre europee, è riuscito ad andare oltre al pareggio (1-1) contro il mediocre Ecuador.

### LA «MERCEDES»
**Baggio, auto rubata e ritrovata**

La «Mercedes 300» di Roberto Baggio oggetto di un lungo inseguimento da parte della polizia, lungo le strade di Ligonano Sabbiadoro. Al volante un ladro, che aveva rubato la vettura davanti all'albergo in cui Roberto sta trascorrendo le vacanze. Braccato dalla polizia lo sconosciuto ha abbandonato l'auto in una stradina del centro ed il bianconero l'ha riavuta dopo poche

### CASO NAPOLI
**Baroni deferito alla Disciplinare**

Baroni, protagonista della vertenza Napoli ■ Fiorentina, è stato deferito dal Procuratore della Figc alla Disciplinare per dichiarazioni lesive della reputazione altri tesserati. Per responsabilità oggettiva, deferito anche il Napoli.

### DALLA REDAZIONE
**Italia-Germania, europea**

AALBORG. Dopo la semifinale tra Norvegia ■ Danimarca, le azzurre affrontano oggi la Germania nella semifinale per gli Europei, nei quali finora hanno ottenuto due bronzi e un quarto posto.

### TROJER
**Trojer, record italiano nei donne**

ATENE. Altre medaglie d'oro, tre d'argento e due di bronzo per gli azzurri ai Giochi del Mediterraneo. Nell'atletica Luciano Zerbini ha vinto il disco m. 60,10 davanti all'altro italiano Martino (59,82) mentre la Trojer con il 2° posto nei 400 hs donne ha stabilito in 55"42 il nuovo primato italiano. Medaglia d'argento anche per la Maffeis nel peso (17,46) davanti all'altra azzurra Rosolen (15,95). Interessante il successo del marocchino Boutayeb nei 5000 in 13'29"64 davanti al connazionale Skah vincitore di Antibo a Oslo. Nel tennis Stefano Pescosolido battuto il connazionale Cierro ritiratosi per infortunio, mentre Fambianco si è aggiudicato il bronzo sul marocchino El Aynaoui (6-3, 6-3) Pescosolido-Boscato si sono aggiudicati la finale del doppio maschile per 6-4, 6-3 sugli spagnoli Corretja-Beratasegui.


# Abboniamoci

## In 30.000 conquisteremo l'Europa

Il Toro è tornato grande. Un grazie dunque ai tifosi granata che hanno sostenuto la squadra entusiasmo creando allo Stadio un'eccezionale atmosfera vincente.

**Un grande pubblico per un grande Toro**
Nella prossima stagione è necessario che questo straordinario pubblico si stringa sempre più intorno al Toro. Per essere ancora più forti in campionato e competere con le migliori squadre d'Europa ci vogliono almeno 30.000 abbonati. E allora sotto!

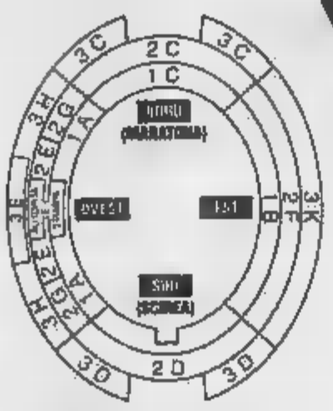
**Sottoscrivi l'abbonamento**
Scegli il tuo posto e prenotalo presso la sede del Torino, Corso Vittorio Emanuele 77. Per informazioni telefona al 513.941.
Quest'anno l'abbonamento comprende l'ingresso a 16 partite più il diritto di opzione sul biglietto per lo stesso posto, nelle partite di Coppa e per un posto analogo nei derby (interno ed esterno). Le Tribune Maratona e Scirea tre anelli sono riservate esclusivamente ai tifosi granata. Ai sostenitori delle squadre ospiti verrà riservato un altro settore protetto.

**Non solo più**
Gli abbonamenti per le Tribune Maratona e Scirea sono in vendita anche nel negozio **SOLOTORO,** Via Nino Costa, 3 - Torino.

**Ecco le nuove tariffe**

| | | |
|---|---|---|
| **1° ANELLO** | | |
| 1 A | TRIBUNA OVEST | L. 1.200.000 |
| 1 B | TRIBUNA | L. 650.000 |
| 1 C | TRIBUNA MARATONA | L. 230.000 |
| **2° ANELLO** | | |
| 2 E | EXTRA | L. 2.200.000 |
| 2 F | TRIBUNA EST | L. 1.000.000 |
| 2 G | LAT. OVEST | L. |
| 2 C | TRIBUNA MARATONA | L. 230.000 |
| 2 D | TRIBUNA SCIREA | L. 230.000 |
| **3° ANELLO** | | |
| 3 E | TRIBUNA EXTRA | L. 1.800.000 |
| 3 H | TRIBUNA OVEST | L. 450.000 |
| 3 K | TRIBUNA EST | L. 450.000 |
| 3 C | TRIBUNA MARATONA | L. 230.000 |
| 3 D | TRIBUNA SCIREA | L. |

Abbonamento al posteggio per tutte le partite di campionato, di Coppa e amichevoli: L. 150.000




**Speciale ragazzi**
I ragazzi che non avranno compiuto il 16° di età entro il termine campionato '91-'92, godono dello sconto del 50%.

**TORO La leggenda diventerà mito**

Nella 5ª tappa la Maglia gialla cade a pochi chilometri dall'arrivo: clavicola fratturata

# Sorensen addio, il Tour è di LeMond

## *Chiappucci supera Bugno*

DAL NOSTRO INVIATO

Il Rollerball delle volate stavolta ha buttato fuori pista il numero uno, Rolf Sorensen. La quarta, ultima e più meritata maglia gialla del danese ha trascorso la notte sulla sedia di un ospedale di Valenciennes, accanto al [illegible] insonne e sfortunato proprietario. Il bollettino medico parla di frattura della clavicola sinistra. Sorensen è l'è procurata allo porte di Valenciennes, tamponando l'americano Bishop e poi sbattendo contro una montagna di muscoli alta due metri, il prussiano Olaf Ludwig, che ovviamente è rimasto in sella. Non così il povero danese, finito con violenza per le terre di Francia. Con la spalla rotta e il fianco insanguinato, il danese si è fatto passare la bicicletta da Cenghialta, ha schivato altre due cadute del gruppo e ultimato un calvario di quattro chilometri fino allo striscione, a 13'' dal vincitore, l'olandese Nijdam, e a 5'' da Greg Lemond.

La maglia gialla sarebbe dunque ancora di Sorensen, ma è appena un ricordo da infilare in valigia. A meno di miracoli, sarà LeMond a indossarla oggi sulla strada di Le Havre, con un secondo solo di vantaggio sul vecchio Kelly, che nel caos finale ha staccato di poco Breukink. [illegible] classifica parallela e distante degli italiani, un altro sorpassino, di Chiappucci ai danni di Bugno. Un salto della quaglia, alla fine dell'attacco di giornata scatenato da Chiappucci, stavolta con Fondriest, a cinque chilometri dal traguardo e fallito come i precedenti.

Il dramma di Sorensen: la staffetta in giallo, [illegible] da incoronazione di Lemond; la raffica di cadute, ben [illegible] negli ultimi quattro chilometri; il solito attacco di Chiappucci. Non è male come bilancio per una tappa di soli 160 chilometri che avrebbe dovuto soltanto completare il giro delle vigne orientali cominciato oltre Lione. Ma è un Tour furente questo, nonostante il percorso da gita sociale. A conferma che la gara la fanno i ciclisti. E' come se a questa compagnia di giro, ai LeMond e ai Breukink, ai Bugno e ai Chiappucci, fosse [illegible] distribuito a Lione un copione tanto misero che si sentono in dovere di improvvisare ogni giorno [illegible] commedia presentabile all'enorme platea. E il bello è che ci riescono, ciascuno calato nel [illegible] ruolo.

Al quarto giorno di corsa, le parti sono già assegnate. LeMond s'è presa quella di deus ex machina. Si manifesta soltanto per risolvere l'azione, quando non te l'aspetti, come a Lione. Altrimenti manda avanti il coro, la formidabile «Z», l'unica squadra vera, con gerarchie precise nel nuovo panorama anarchico del ciclismo, dove ogni gregario sogna sempre di diventare capitano e l'impresa di [illegible] giorno.

Oltre la regale sagoma di LeMond s'intravede il principe Breukink. Più che un avversario dell'americano, Erik l'olandese, così bello, ricco e gentile, riveste la parte del delfino. Sta [illegible] al maestro e cerca di imparare la difficile [illegible] del governo. A giudicare dallo scarso carisma che gode presso i compagni, Breukink ha [illegible] molto da imparare. Il [illegible] restare nell'ombra in questi giorni, a differenza di quello di LeMond, sa di timidezza piuttosto che di minaccia.

Il vero rivale dell'americano è Gianni Bugno. Come tutti i grandi antagonisti, possibili insteuratori di [illegible] nuovo ordine, Bugno è isolato. Non gode di nessuna alleanza nel gruppo. Semmai ingenera le invidie di altri pretendenti dotati di minor classe. Lo è visto nelle tappe di Digione e Reims. Quando Bugno si è mosso, i primi a inseguirlo non [illegible] stati i compagni di LeMond e Breukink, come sarebbe stato normale, ma gli spagnoli Delgado e Indurain. Il guaio dell'italiano è che oltre a non avere alleati, non ha neppure un'esercito suo. La squadra, la Chateau d'Ax, qui in Francia ha ricordato finora l'armata [illegible] alle crociate.

Chiappucci, tra tutti, è il più prigioniero del ruolo. A metà tra Spartaco e Yorick, capopopolo e buffone di corte. Ieri l'Uboldese ha piazzato il terzo attacco in tre giorni, benedetto in mattinata dal grande Ocaña: «Bravo Claudio, attacca sempre, ci fai divertire». Ecco, il problema è che Chiappucci, il massimo, diverto. La gente, i giornalisti e, a volta, gli avversari, [illegible] LeMond che lo considera la lepre da giardino. Ma che [illegible] pretendere poi [illegible] che non ha [illegible] niente [illegible] perdere? In fondo, Chiappe ha già un merito enorme, d'aver ribaltato il concetto di «corsa all'italiana», [illegible] tempo odioso. L'hanno copiato tutti, dai Chioccioli del Giro al LeMond di Lione. Intorno a questi quattro ruota la grande recita del Tour, affollata di comparse, caratteristi e di colpi di scena. Da oggi, [illegible] LeMond in giallo, la trama diventa più chiara, ma, speriamo, non meno avvincente.

**Curzio Maltese**

La smorfia di dolore di Sorensen dopo la caduta. Nella foto piccola LeMond, nuova maglia gialla

LE [illegible]

**Ordine d'arrivo** 5ª tappa Reims-Valenciennes: 1. Njidam (Ola) 3 h 17'38, media 45,387 km/h; 2. Stumpf (Ger) a 1''; 3. Ludwig (Ger); 4. Kappes (Ger); 5. Ekimov (Urs); 6. Museeuw (Bel) st; 7. Redant (Bel) st; 8. Kelly (Irl) st; 9. Raab (Ger) ■; 10. Vanderaerden (Bel) st; 11. Bauer (Can) st; 12. Boden (Ger) tutti con il tempo di Stumpf; 13. Sergeant (Bel) a 4''; 14. Perini a 5''; 15. Chiappucci a 8''; 16. LeMond (Usa) s.t.

**Classifica generale.** 1. Rolf Sorensen (Danimarca, Ariostea) in 19h39'08; 2. LeMond (Usa) a 9''; 3. Kelly (Irl) a 10''; 4. Breukink (Ola) a 16''; 5. Abdoujaparov (Urss) a 27''; 6. Dhaensens (Bel) a 37''; 7. Alcala (Mex) a 1'06; 15. Lietti a 1'43; 16. Lelli a 1'43; 17. Nijdam (Ola) a 1'44; 21. Fignon (Fra) a 1'50; 27. Fondriest a 2'06; 34. Argentin a 2'17; 48. Chiappucci a 2'33; 49. Indurain (Spa) a 2'33; 54. Bugno a 2'37; 59. Bontempi a 2'42; 60. Delgado (Spa) a 2'42.

**Oggi.** Sesta tappa, da Arras a Le Havre, 259 chilometri, una delle più lunghe del Tour. Cinque gran premi di 4ª categoria animano un poco il percorso piatto. Ma ormai pare difficile un colpo di mano, in attesa della cronometro di sabato.

FORMULA 1

IL 1981 E SI INIZIA DALLA FAVOLA

Silverstone, 14 luglio: le rosse per ripetere il successo di Gonzales 40 anni fa

# Ferrari, quel primo amore inglese

## *L'argentino ricorda il pianto e il dono del Drake*

LA coincidenza è davvero straordinaria: 40 anni esatti, forse anche al minuto. Il 14 luglio 1951 a Silverstone, in Inghilterra, José Froilan Gonzalez, argentino dalle braccia poderose, portava per la prima volta alla vittoria nel Mondiale di Formula 1 - cominciato nel '50 - una vettura chiamata Ferrari. E domenica, nella stessa data, si correrà sulla pista inglese l'ottava prova di campionato. Con Maranello alla ricerca di un'affermazione capace di rilanciarla completamente dopo un inizio di stagione deludente e il successivo ricupero al Gran Premio di Francia.

Su quel giorno, divenuto storico perché costituì il primo passo verso la creazione di una leggenda nel mondo dei motori, Enzo Ferrari scrisse nelle sue memorie una delle sue frasi lapidarie: «Quando nel '51, Gonzalez su Ferrari, per la prima volta nella storia dei nostri confronti diretti, si lasciò alle spalle la '158' e l'intera squadra dell'Alfa, io pensai di gi[illegible] mescolai alle lacrime di [illegible] anche lacrime di dolore, perché in quel giorno pensai: io ho ucciso mia madre».

In effetti si trattava di una grande rivoluzione, sotto tutti gli aspetti. Il costruttore modenese, che era [illegible] prima pilota (dell'Alfa Romeo) e poi responsabile della squadra [illegible] della Casa milanese, aveva intuito, grazie anche ai consigli dei suoi tecnici, che con un motore aspirato si potevano battere i concorrenti. E in particolare l'Alfa Romeo, che veniva da dieci vittorie nelle ultime due stagioni utilizzando un propulsore di 1500 cc con compressore a doppio stadio. Con un 12 cilindri di 4500 cc la Ferrari mandava in pista una vettura meno potente [illegible] più leggera (i sistemi di sovralimentazione [illegible] pesanti), capace di consumare meno le gomme e percorrere maggiori distanze con un carico di benzina inferiore.

Froilan Gonzalez, detto «El Cabezon» per la [illegible] testona rotonda, diede così il via a quella che è diventata la storia [illegible] scuderia più prestigiosa del mondo con 103 vittorie, 110 pole position, [illegible] titoli mondiali piloti, solo per quanto riguarda la Formula 1. L'argentino, che allora aveva 29 anni ed era il «pupillo» di Juan Manuel Fangio, precedette in quell'occasione di 51'' proprio il suo maestro che [illegible] però in quell'anno (con l'Alfa) il primo dei suoi cinque titoli mondiali.

Enzo Ferrari diede questo giudizio dal pilota sudamericano che si aggiudicò poi [illegible] con le vetture modenesi, sempre a Silverstone, nel 1954: «Froilan Gonzalez era compatriota di Fangio, ma non c'era affinità fra i due, anzi in un certo senso Gonzalez era il tipo opposto. Il «Cabezon», come tutti lo chiamavano, era proprio il contrario della continuità, della regolarità di Fangio. Alternava periodi felicissimi di velocità inconsuete, addirittura sconosciute, ad allarmanti pause. Quando si trovava in testa rallentava fino a farsi inspiegabilmente superare, quando inseguiva era un demolitore di avversari... Debbo concludere però che [illegible] un pilota coraggioso, volitivo, generoso».

Ricordando le affermazioni di Ferrari - ci ha raccontato ieri al telefono Froilan Gonzalez nel [illegible] ufficio di [illegible] Aires dove vende Maserati, Fiat e Renault -. Ma in quell'occasione lo vidi molto più felice di quanto non abbia poi ammesso, altro che lacrime di dolore. Mi invitò a pranzo da Fini a Modena e mi regalò un orologio d'oro. Voglio anche sottolineare che quel successo arrivò dopo che in gennaio, con una Ferrari 2000, avevo battuto lo squadrone Mercedes nella Temporada. La gente, i tifosi, erano pazzi di gioia, tanto che distrussero, solo per spregio, molte Mercedes private che erano parcheggiate fuori dall'autodromo».

Con che animo, dunque, aspetta la gara di domenica a Silverstone? «Seguo le corse in tv. Ho visto l'ultima, credo che il campionato [illegible] sarà più aperto. E mi auguro che la Ferrari vinca in Inghilterra per festeggiare l'anniversario. Ma attenzione: Williams a parte, sappiate che [illegible] è uno [illegible] demorde. Peccato: io non posso farci nulla, ormai non entro più nelle vetture moderne».

La Ferrari dunque a Silverstone (domani il primo giorno di prove) con amore. Fra l'altro quello inglese è uno dei Grandi Premi che hanno portato più vittorie nella storia di Maranello. Dopo il GP di Germania (in cui le «rosse» si sono imposte 13 volte) è il secondo, a quota 10, [illegible] pari [illegible] quello d'Italia. E le tradizioni, soprattutto nel Paese d'Albione, sembrano valere [illegible] qualcosa.

**Cristiano Chiavegato**

**La prima di 103 vittorie.** Silverstone 14 luglio 1951: Gonzalez al traguardo, vincitore del G. P. d'Inghilterra

Michelotti fa il record nei 100 farfalla

# Il bikini tra guerra e scherzi goliardici

DAL NOSTRO INVIATO

E' arrivato il primo record italiano agli Assoluti: Leonardo Michelotti ha nuotato i [illegible] farfalle in 54''78, quasi [illegible] secondo sotto al limite stabilito per partecipare agli Europei di Atene e 8 centesimi [illegible] del precedente primato ottenuto nel '90 da lui stesso.

Leonardo Michelotti, [illegible] anni, di Cremona, è [illegible] dei veterani della squadra azzurra. Il suo primo impatto con gli Assoluti '91 è stato tutt'altro che felice: una violenta testata sul fondo della piscina. S'era gettato in acqua per combattere la calura, ma non aveva preso le misure, non s'era accorto che in quel punto la profondità [illegible] appena d'un metro. Risultato una brutta ferita alla fronte. «Forse», ha commentato, «sarà anche per questo che nella finale mi sono trovato fra gli ultimi dopo il tuffo di partenza».

«Dovevo assolutamente ottenere il tempo per gli Europei», racconta Michelotti che, ad Atene, parteciperà ai suoi primi campionati europei, «ma non mi aspettavo il record italiano. [illegible] sento vecchio? Nuotare mi piace più adesso di quando avevo [illegible] anni, perché pensare di smettere?».

La giornata di ieri non è vissuta soltanto su Michelotti. In mattinata, c'era stata un po' di paura durante la terza batteria dei 400 sl femminili. Tanya Vannini, [illegible] delle favorite, [illegible] virata dei 150 metri aveva avuto un malore: immediato l'intervento dei medici. Diagnosi: improvviso calo di pressione.

Tornando [illegible] finali [illegible] pomeriggio, Giorgio Lamberti ha dominato i 400 sl: 3'52''14. Cristina Sossi ha migliorato il [illegible] personale con un 4'13''74, (minimo per gli Europei 4'16''50).

Grazie alle prestazioni di ieri, andranno ad Atene anche «miss due pezzi» Ilaria Tocchini (1'01''87 nei 100 farfalla) e Stefano Meriat (2'02''07), quest'ultimo di poco vittorioso su un Battistelli ancora in rodaggio. Bene anche le Vigarani (2'15''17 nei 200 dorso), che [illegible] però già sicura del viaggio [illegible] Atene.

Conclusione della giornata con le finali delle staffette 4×100 sl femminile (successo della Calpeda Veneto in 3'56''96) e maschile (prima la Leonessa Brescia in 3'26''23), accompagnato da uno scherzoso fuori programma. Prima che andasse in scena la gara femminile, le ragazze della SaFa Torino erano state «caldamente» pregate di indossare il nuovo e rivoluzionario «due pezzi» del loro sponsor tecnico, in replica a quanto aveva fatto due giorni prima [illegible] la Tocchini l'altra ditta leader nel settore e concorrente diretta sul mercato. Ma le misure dei bikini disponibili [illegible] erano quelle ideali per il quartetto torinese, nel quale soltanto la Busso, in possesso della taglia adeguata, ha potuto esibire il nuovo look. In una sorta [illegible] goliardica risposta, il quartetto [illegible] della Leonessa Brescia si è presentato a bordo [illegible] indossando costumi a tutto corpo, con tanto di bretelle. I giudici non hanno gradito lo scherzo e hanno subito imposto il ritorno ai costumi «tradizionali».

**Giorgio Viberti**

Oggi ultima giornata: 100 sl femm. e masch.; 800 sl f.; 200 misti f. e m.; 1500 sl m.; 4x100 mista f. e m.

ATLETICA

Grand Prix a Losanna

## Super Johnson (ma è Michael) sui 400 piani

LOSANNA. Al Grand Prix una serie eccellente di risultati soprattutto nella velocità e sugli ostacoli. Il primatista del mondo dei 100, l'americano Burrell, ha fermato i cronometri sul tempo di 9''96, in assoluta [illegible] senza [illegible] vento, precedendo il connazionale Mitchell (10''04). Miglior prestazione dell'anno al mondo della giamaicana Ottey sui 100 metri, in 10''84. Sui [illegible] spettacolo dell'americano Michael Johnson che ha ottenuto il miglior prestazione mondiale, il personale, [illegible] 44''17. Grande esibizione nei 400 ostacoli [illegible] la quarta prestazione di sempre da parte dell'americano Harris con 47''38 e [illegible] miglior prestazione mondiale dell'anno sempre sulla stessa distanza questa volta per merito di Sandra Patrick-Farmer con 53''61. Altro miglior tempo dell'anno dell'algerino Morceli sul miglio con 3'49''12. (a. m.)

Ecco il calendario del prossimo campionato: in palio il 70° scudetto

# Torino subito a caso dei campioni

## *Si parte il 22 settembre, chiusura in maggio*

[illegible] il calendario [illegible] prossimo campionato di A1:

**I Giornata (22-9-91):** Phonola Ce-Torino; Benetton Tv-Ticino Si; Clear Cantù-Messaggero Roma; Stefanel Ts-Philips Mi; Libertas Li-Ranger Ve; Glaxo Vr-Scavolini Ps; Filanto Fo-Trapani; Fernet Branca Fv-Knorr Bo.

**II (29-9):** Philips-Branca; Knorr-Livorno; Messaggero - Stefanel; Scavolini - Phonola; Torino-Clear; Ticino-Glaxo; Ranger-Filanto; Trapani-Benetton.

**III (6-10):** Phonola-Stefanel; Benetton - Messaggero; Libertas-Clear; Torino-Trapani; Glaxo-Knorr; Ranger-Scavolini; Filanto-Philips; Branca-Ticino.

**IV (13-10):** Knorr - Benetton; Messaggero-Libertas; Clear-Philips; Scavolini-Filanto; Stefanel-Glaxo; Ticino-Torino; Trapani-Ranger; Branca-Phonola.

**V (17-10):** Phonola-Ticino; Philips-Trapani; Benetton-Scavolini; Libertas - Stefanel; Torino-Knorr; Glaxo-Branca; Ranger-Messaggero; Filanto-Clear.

**VI (20-10):** Philips-Knorr; Messaggero - Torino; Clear-Glaxo; Scavolini - Branca; Stefanel-Benetton; Ticino-Ranger; Trapani-Libertas; Filanto-Phonola.

**VII (27-10):** Phonola-Messaggero; Knorr-Trapani; Scavolini-Ticino; Libertas-Benetton; Torino-Stefanel; Glaxo - Filanto; Ranger-Philips; Branca-Clear.

**VIII (3-11):** Phonola-Glaxo; Philips-Scavolini; Messaggero-Trapani; Benetton-Ranger; Clear-Ticino; Stefanel-Knorr; Libertas-Branca; Filanto-Torino.

**IX (10-11):** Knorr-Phonola; Scavolini - Messaggero; Torino-Benetton; Glaxo-Libertas; Ticino-Philips; Ranger-Stefanel; Trapani-Clear; Branca-Filanto.

**X (24-11):** Philips-Messaggero; Knorr-Ticino; Benetton-Phonola; Clear-Ranger; Stefanel-Scavolini; Libertas-Filanto; Glaxo-Torino; Trapani-Branca.

**XI (1-12):** Phonola-Philips; Messaggero-Knorr; Scavolini-Clear; Stefanel-Trapani; Ticino-Libertas; Ranger-Glaxo; Filanto-Benetton; Branca-Torino.

**XII (8-12):** Philips-Benetton; Knorr - Filanto; Messaggero-Branca; Clear-Phonola; Scavolini-Libertas; Torino-Ranger; Ticino-Stefanel; Trapani-Glaxo.

**XIII (15-12):** Phonola-Trapani; Benetton - Clear; Libertas-Philips; Torino - Scavolini; Glaxo-Messaggero; Ranger-Knorr; Filanto-Ticino; Branca-Stefanel.

**XIV (22-12):** Philips - Torino; Knorr - Scavolini; Messaggero-Filanto; Benetton-Glaxo; Stefanel-Clear; Libertas - Phonola; Ranger-Branca; Trapani-Ticino.

**XV (29-12):** Phonola - Ranger; Clear-Knorr; Scavolini-Trapani; Torino-Libertas; Glaxo-Philips; Ticino-Messaggero; Filanto-Stefanel; Branca-Benetton.

Le date del ritorno: 5-12-18-[illegible] gennaio; 2-9-16-23 [illegible]o; 1-8-15-22-26-29 marzo; [illegible] aprile. Playoff: dal 5 al 12 maggio; playout: dal 5 al 10 maggio.

Rifornimenti più lunghi e minor autonomia con i carburanti alternativi

# Benzina e gasolio? Imbattibili

## *Dal metano all'idrogeno*

Le auto [illegible] Duemila avranno ancora motori a benzina o a gasolio. Naturalmente, questi propulsori [illegible] più «puliti» di quelli attuali grazie a ulteriori perfezionamenti e all'impiego di carburanti più raffinati.

In California si cominceranno a vedere automobili elettriche prodotte dai grandi costruttori: si affiancheranno a tante coraggiose ma spesso inadeguate iniziative di piccole aziende. La California ha [illegible] nato norme restrittive sui gas di scarico. Una clausola particolare richiede che, a partire dal 1998, una parte delle vetture vendute sia ad «emissioni zero», risultato ottenibile soltanto con veicoli elettrici.

[illegible] parla spesso anche dei carburanti alternativi, sostanze che possano essere impiegate [illegible] normali motori con un mi[illegible] di modifiche e con sensibili vantaggi dal punto di vista ambientale. Ma non è tutto oro quel che luccica.

Vediamo i carburanti più noti. Uno degli elementi decisivi è la praticità di impiego che abbiamo schematizzato nel rapporto tra autonomia e tempo per fare rifornimento paragonando gli «alternativi» a benzina e gasolio. Come tutti sanno, quest'ultimo è migliore della benzina per quanto riguarda l'autonomia, che è almeno del [illegible] superiore. [illegible] tempo di rifornimento [illegible] uguale e richiede pochi minuti.

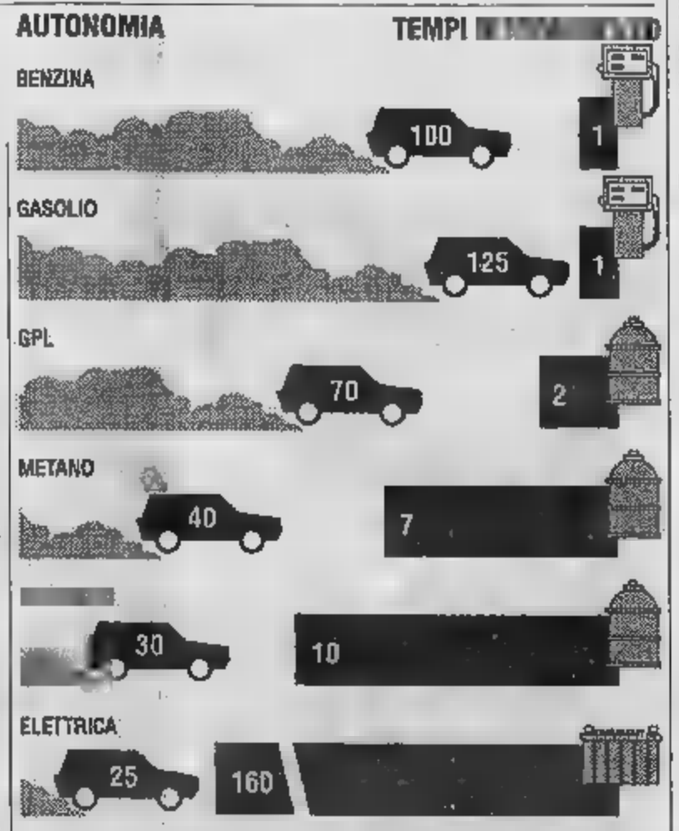
Periodicamente sentiamo parlare dell'auto ad acqua, piacevole illusione dal momento che l'acqua non è un combustibile bensì un prodotto della combustione. In realtà, si tratta di motori ad idrogeno. Ma tale gas si ricava dall'acqua con un [illegible] impiego di energia il che rende quanto meno problematico il suo utilizzo economico [illegible] carburante.

L'idrogeno bruciando con l'ossigeno forma vapore d'acqua (il che [illegible] ecologico) [illegible] nel motore entra anche l'azoto dell'aria. Risultato: i temuti ossidi di azoto [illegible] formeranno comunque e, in definitiva, il gioco non vale la [illegible]la. Inoltre, l'idrogeno è difficile da immagazzinare [illegible] [illegible] travasare. Varie [illegible] hanno studiato il problema ma finora sono lontane soluzioni accettabili [illegible] piano di massa.

Passando a carburanti ben noti come il [illegible] e il Gpl, troviamo che i tempi di rifornimento sono maggiori e l'autonomia minore rispetto [illegible] benzina. [illegible] solo. Questi gas funzionano a miscela povera e, quindi, producono più ossidi [illegible] azoto. Inoltre, n[illegible] [illegible] ancora sistemi di iniezione elettronica con i quali far funzionare la marmitta catalitica. Il problema [illegible] allo studio in Olanda, dove il Gpl è popolare. [illegible] il [illegible] sembra che la soluzio[illegible] sia lontana e molto difficile.

Ed arriviamo all'auto elettrica, [illegible] e delizia di tecnici ed ambientalisti: GM, Ford e Chrysler negli Stati Uniti si sono coalizzati per trovare una batteria facile da produrre con [illegible] prezzo accettabile e una capacità di accumulo maggiore di quella al piombo. In ogni caso l'elettricità necessaria deve essere prodotta con sistemi non inquinanti, altrimenti [illegible] sposta ma non [illegible] il problema (nessuno vuole vicino a [illegible] le centrali termiche e tanto meno quelle nucleari).

**Gianni Rogliatti**




FATTA 100 L'AUTONOMIA IN KM DATA DALLA BENZINA E 1 IL TEMPO NECESSARIO AL RIFORNIMENTO, ECCO COME SI PRESENTANO GLI ALTRI SISTEMI.

FLASH MOTORI

**NOVITA'**
**[illegible] VW e Swatch per una mini elettrica**

La Volkswagen [illegible] deciso [illegible] fondare una società di progetto con la Smh (Schweizerische Gesellschaft fuer Mikroelektronik und Uhrenindustrie Swatch) di Bie) per verificare la possibilità tecnica ed economica di progettare una minilauto ecologica per centri urbani chiamata «Swatch Volkswagen». Se i risultati saranno positivi [illegible] società (sede in Svizzera, capitale 14 milioni di franchi) procederà a sviluppo, produzione e commercializzazione della vettura.

**[illegible] Gamma BX più [illegible] e c'è [illegible]**

La gamma Citroën [illegible] stata arricchita [illegible] una serie di piccole modifiche. Listino immutato salvo per le 14 Tge Vip e 17 Td che salgono a 18 milioni 025.000 e 17 milioni 770.000 lire acquisendo, rispettivamente, il [illegible] posteriore sdoppiato e il tergilunotto. Inoltre, [illegible] [illegible] varata una nuova serie speciale di lusso, la Athena (1580 cc, 176 km/h) con condizionatore. Prezzo: 19 milioni 500.000 lire.

**[illegible] [illegible] in [illegible] le [illegible]**

Si allarga in Italia [illegible] gamma «verde» Renault. Tocca alla Clio mettere il catalizzatore e senza penalizzare [illegible] prestazioni. Si [illegible] di 7 versioni basate sulle motorizzazioni 1200 [illegible] 1400 Energy e sulle 16 valvole. Prezzi [illegible] 13 milioni 740.000 a [illegible] milioni 050.000 lire.

**[illegible] [illegible] [illegible] traino [illegible] Escort Wagon**

La Ford Escort Wagon ha vinto l'Oscar del traino 1991. Il premio, a cura del periodico specializzato «AutoCaravanNotizie», è stato assegnato da una giuria di esperti in base a [illegible] serie [illegible] [illegible] Tra i motivi del successo, il design, la funzionalità dell'abitacolo, le finiture, i consumi contenuti [illegible] le notevoli capacità [illegible] traino.

**[illegible] [illegible] [illegible] Cruiser [illegible] gli in[illegible]**

I Vigili del Fuoco hanno acquistato dalla Toyota Italiana un primo gruppo di 10 Land Cruiser BJ 73 equipaggiati con un moderno dispositivo antincendio. Questi fuoristrada saranno particolarmente destinati a operare nei terreni boschivi.

Un motore diffuso nel motociclismo

# Ancora da affinare il due tempi in auto

Il tradizionale motore con distribuzione comandata da albe[illegible] o alberi a [illegible] ha ormai raggiunto un livello di efficienza molto soddisfacente, anche grazie ai più recenti progressi in materia di accensione e iniezione elettronica. Progressi che, fra l'altro, hanno contribuito a [illegible] sempre migliore [illegible] trollo delle emissioni.

Tuttavia, di tanto in tanto si riparla di [illegible] a due tempi [illegible] possibile alternativa. Questo per quanto riguarda i propulsori per automobile, perché in campo motociclistico il due tempi, almeno per i ciclomotori e [illegible] piccole cilindrate in genere, è quasi la [illegible] Lo si ritrova anche sulle motociclette [illegible] del tipo Enduro fino a mezzo litro [illegible] cilindrata, nonché su tutte le Gran Prix a quattro cilindri di [illegible] cc.

Ricorderemo più avanti com'è fatto e come funziona un motore di questo genere. Intanto segnaliamo che anche oggi non poche Case costruttrici di automobili - fra cui la General Motors e la Fiat - nei rispettivi centri di ricerca, insieme con soluzioni tecniche sovente d'avanguardia ma non necessaria[illegible] [illegible] destinate a uno sviluppo produttivo, non trascurano di esplorare le eventuali possibilità offerte dal propulsore a due tempi.

E abbastanza recentemente, negli Stati Uniti, in uno degli annuali congressi internazionali curati dalla Sae (Società [illegible] ingegneria automobilistica), la Piaggio aveva presentato proprio un progetto di motore [illegible] due tempi [illegible] iniezione elettronica, capace di [illegible] in modo soddisfacente le emissioni nocive.

E' proprio quest'ultimo [illegible] dei maggiori inconvenienti di tale tipo di motore, unitamente ai consumi piuttosto elevati [illegible] alla scarsa regolarità di marcia, che fanno da contraltare ai suoi pregi. Essi sono la grande semplicità costruttiva [illegible] l'elevata potenza specifica (per litro di cilindrata), propiziata dalla [illegible] possibilità di raggiungere regi[illegible] di rotazione molto alti.

Il sistema di funzionamento [illegible] detto a due tempi perché il ciclo operativo è compiuto in due sole corse dello stantuffo (anziché quattro come nei consueti propulsori): nella prima corsa, o ciclo, avvengono contemporaneamente la combustione della miscela e lo scarico di questa dopo lo scoppio nella camera di combustione; nel secondo ciclo si ha l'aspirazione e la compressione della miscela stessa. Perché questo avvenga è necessaria una preventiva compressione del fluido nella camera del manovellismo per opera dello stantuffo funzionante [illegible] pompa nella parte inferiore.

[illegible] [illegible], una particolare forma del cilindro e del sotto[illegible] carter, con tre passaggi (detti «lumi») permette al pistone, nel suo movimento di salisceni, prima di scoprire il foro da cui arriva la miscela a con[illegible] di chiudere gli altri due effettuando la compressione nella camera [illegible] scoppio, poi di lasciare libera l'apertura destinata a espellere i gas combusti (fase di «lavaggio»). [illegible] ha insomma una corsa di lavoro ogni due giri del motore, anziché una ogni quattro nel quattro tempi.

Per questo [illegible] suol dire che [illegible] rendimento del due tempi è doppio dell'altro, per cui, per esempio un quattro cilindri a due tempi corrisponderebbe, in teoria, a un otto cilindri 4 tempi. Non è proprio così, ma spiega perché il due tempi [illegible] stato studiato e applicato per molti anni dall'industria automobilistica.

Attualmente soltanto la Casa ex tedesca-orientale Trabant produce (ma lo farà ancora per poco: è [illegible] assorbita [illegible] Volkswagen), un modello utilitario, invero obsoleto, con motore [illegible] due cilindri due tempi di circa 600 cc con una potenza di 26 cavalli, pari più o meno [illegible] Cv/litro, cioè come [illegible] motore della Fiat Uno. Sulla Trabant la distribuzione è del tipo a valvole rotante, ben diversa da quella sopra esemplificata per descrivere il funzionamento del 2 tempi.

C'è da aggiungere che nei motori [illegible] 2 tempi la lubrificazione avviene [illegible] l'olio alla benzina, per cui anche i consumi di lubrificante sono notevoli. I propulsori motociclistici più evoluti hanno invece la lubrificazione a carter secco, [illegible] pompa.

[illegible] problema [illegible] fondo dei motori a due tempi consiste comunque nel forte inquinamento atmosferico che essi producono (e questa accusa invero ha gravato sui destini della Trabant), in particolare per [illegible] idrocarburi incombusti che, essendo la miscela formata da carburante [illegible] olio di lubrificazione, si tenterebbe [illegible] contenere con sistemi di iniezione elettronica particolarmente curati nella fasatura.

Quanto all'ossido [illegible] carbonio e all'ossido di azoto, si potrebbero controllare con l'iniezione diretta nella [illegible] di combustione. Naturalmente, rimane la necessità [illegible] ricorrere all'ossidazione catalitica.

In definitiva, sembra per il momento improbabile che il motore a 2 tempi possa tornare [illegible] attualità. Troppe le complicazioni.

**Ferruccio Bernabò**

*I Concessionari e le Vendite Autorizzate vi invitano a provare la nuova generazione Citroën AX.*

Dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate Citroën c'è un'auto tutta nuova: Citroën AX.

Scoprirete che la nuova Citroën AX è cambiata non [illegible] per essere diversa, ma [illegible] proprio per andare ancora più avanti.

Alla grande agilità, alla perfetta maneggevolezza, [illegible] consumi più ridotti della sua categoria, Citroën [illegible] aggiunge oggi una personalità ancora più grintosa. Lo conferma la nuova gamma completata dalla grande sportiva GTi a iniezione elettronica multipoint e [illegible] [illegible] cm³.

Fuori, dal nuovo spoiler [illegible] grande portellone vetrato, la linea della [illegible] generazione Citroën AX è ancora più attraente.

Dentro il confort dei suoi sedili è irresistibile: nuova l'ergonomia, l'estetica, i tessuti. La linea avvolgente del nuovo [illegible] vetro garantisce un'immediata accessibilità e leggibilità della strumentazione. Tutto a bordo di Citroën AX [illegible] [illegible] sensazione [illegible] grande benessere e di [illegible] dominio della guida.

L'interno, l'esterno, l'estetica, la funziona[illegible]. Da qualunque parte la guardi, Citroën AX è diventata ancora più eccitante. Citroën AX: 8 versioni da 954, 1124, [illegible] cm³ - 3 e 5 porte - benzina e diesel - [illegible] tallizzata di serie. **A partire da L. 10.802.700 chiavi in mano.**

**CITROËN AX NUOVA GENERAZIONE**

Centro Pio

Un progetto della Bmw per regolare il traffico e diminuire gli incidenti

# Così l'autostrada del futuro

## *Con l'aiuto della solita elettronica*

### MA COM'E' DIVERSA LA REALTA'

Si diceva una volta che i cavalli dei cosacchi avrebbero calpestato il suolo [illegible] Pietro. Nessuno aveva più modestamente ipotizzato che un giorno un gruppo di nobili animali [illegible] invaso una delle nostre autostrade, [illegible]do al galoppo [illegible] un casello. La conseguenza? Una sconcertan[illegible] tragedia.

L'episodio è emblematico [illegible] amare realtà che conferenze e diligenti comunicati stampa, [illegible] l'invito a osservare partenze «intelligenti» (come dire che, altrimenti, gli automobilisti sarebbero una massa [illegible] stupidi), non bastano a mascherare. Le [illegible] autostrade sono [illegible] rischio, in tutti i sensi, [illegible] un progetto come quello in [illegible] di sviluppo [illegible] Germania appare davvero un sogno fantascientifico a chi si appresta a cominciare le [illegible]ective in Italia.

Vogliamo fare qualche [illegible]mpio dei pericoli che attendono chi [illegible] [illegible] (76 milioni 600 mila veicoli in circolazione tra il 2 luglio e il [illegible] settembre 1990) dopo aver pagato un salato pedaggio? Ricordiamo che [illegible] oltre 6000 km soltanto 870 sono gratuiti.

Le gallerie, generalmente, [illegible]no male illuminate, troppo spesso [illegible] buie senza che un qualche segnale ne dia preventivamente avviso; un incredibile numero [illegible] cantieri causa ingorghi nel traffico e crea situazioni rischiose [è [illegible] male che dal 27 luglio al 3 [illegible] molti saranno eliminati); sovente si trovano indicazioni di rallentamento per lavori e poi i lavori [illegible] ci [illegible] bisogna credere o no alle indicazioni?

Ancora. Le aree di parcheggio e persino quelle delle stazioni di servizio sono poco sorvegliate e i brutti incontri - dai [illegible]taccarti ai [illegible], [illegible] venditori ambulanti ai rapinatori - sono frequenti. Ci si potrebbe scrivere un libro.

E frequentemente le strisce che delimitano le corsie e i margini stradali sono sbiadite o sparite. Che allegria in caso [illegible] scarsa visibilità, specie [illegible] [illegible] o nelle piogge.

Le autostrade si fanno un gran vanto dell'installazione di quei cartelloni indicatori che offrono ora, temperatura, situazione [illegible] traffico. E, in effetti, l'idea [illegible] eccellente. Peccato che qualche volta le informazioni non siano date in tempo reale. Ci è capitato più volte nella zona di Firenze di leggere che tutto era a posto e poi di infilarci in mostruosi ingorghi.

Che dire poi [illegible] quei patetici segnali [illegible]alti (definiti sperimentali) che dovrebbero aiutare l'automobilista nella nebbia? Certo, qualcosa [illegible] sempre meglio di niente, [illegible] perché [illegible] pensare in certi tratti particolarmente pericolosi - [illegible] quello tra Piacenza e Milano nell'Autosole [illegible] tra Boffalora [illegible] Milano sulla To-Mi - a qualche forma di illuminazione, [illegible] accade nelle autostrade del Belgio, o di luci tipo aeroporto o tipo il progetto tedesco che illustriamo a fianco?

Naturalmente, [illegible] vogliamo [illegible] che la situazione della rete autostradale italiana sia disastrosa. C'è un buon sistema di [illegible] tecnico (sempre che funzionino le colonnine), si amplia l'impiego di «ambulanze», si [illegible] [illegible] ovviare alle code ai caselli [illegible] la diffusione della tessera Viacard.

Ma molto resta da fare, [illegible] volgendo, magari, altri servizi. Ad esempio, le informazioni via radio (su «Onda Verde», almeno per il passato, le lamentele degli automobilisti non si contano) devono [illegible] pronte e puntuali non solo d'estate, la Polizia Stradale presente in modo più massiccio (chi [illegible] ha percorso 400-600 km [illegible] incontrare una pattuglia).

Abbiamo spesso l'impressione che auto e automobilisti siano un facile bersaglio per accuse e critiche di tutti i generi. Salvo poi approfittarne con tasse e balzelli di ogni tipo. Che almeno i servizi siano efficienti.

[illegible] Ferro

L'autostrada del futuro, quella che fa sognare ogni automobilista, dovrebbe nascere fra breve [illegible] Nord [illegible] Monaco. [illegible] meglio, un'autostrada di oggi ma attrezzata [illegible] [illegible] sofisticata infrastruttura elettronica [illegible] di disciplinare il traffico e [illegible] [illegible] la sicurezza, attraverso un continuo scambio di informazioni [illegible] avvisi tra veicoli e strada.

E' un progetto della B[illegible] inquadrato nell'ambito di quel Programma Prometheus che coinvolge costruttori, università, istituti scientifici. Si chiama Companion (cioè accompagnatore) e al Fiz, il centro di ricerca [illegible] [illegible] tedesco, ci lavorano da anni. Ne esiste già [illegible] troncone di un chilometro presso un campo prova Bmw e sono cominciati i preparativi per l'installazione del sistema [illegible] A9, a Nord di Monaco. La regione bavarese è molto interessata e Günther Krause, che segue Companion [illegible] tempo, spera di vederlo presto in opera almeno sulla rete autostradale che circonda la città.

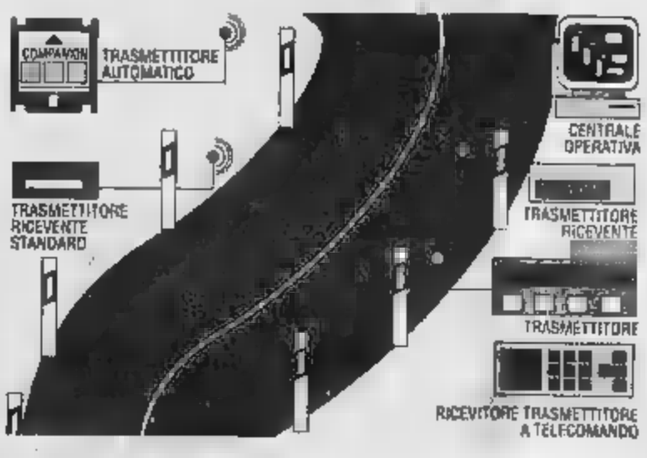
L'idea è semplice e complica[illegible] nello stesso tempo. Lungo il margine dell'autostrada, a distanza di 50 metri l'uno dall'altro, sono posti in fila speciali paletti, simili a quelli che già oggi danno all'automobilista il senso [illegible] direzione. I paletti [illegible] [illegible] apparecchiature ricetrasmittenti e collegati via cavo a una centrale operativa. Possono ricevere segnali, inviarli e, soprattutto, trasmettere segnalazioni luminose gialle o rosse [illegible] chi viaggia. «L'autostrada - dice Krause - diventa viva [illegible] intelligente».

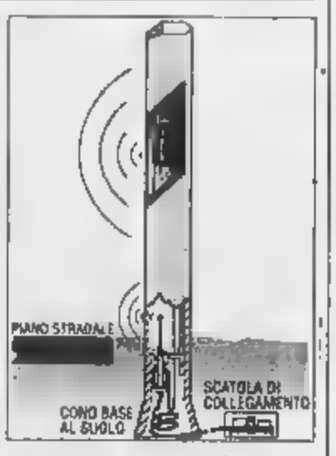
[illegible] sistema è in grado di misurare la densità [illegible] la velocità [illegible] traffico [illegible] di segnalare, in tempo reale, eventuali rallentamenti. L'ideale, naturalmente, è dotare i veicoli in transito [illegible] un avviatore automatico di incidente - capace di scattare da solo in caso di collisione o uscita di strada - [illegible] di [illegible] ricetrasmittente, che può essere usata dal guidatore per inviare speciali segnali, ad esempio di fondo ghiacciato.

In questi casi le informazioni [illegible] raccolte dal paletto p[illegible] vicino e inviate alla centrale, che immediatamente interviene. Spiega Krause: «Capita un incidente? Il segnale parte, il computer dà l'allerta, i paletti immediatamente dietro al luogo del sinistro cominciano [illegible] lampeggiare, poi l'allarme [illegible] estende [illegible] catena, in modo che gli automobilisti in arrivo sappiano subito che un chilometro o 500 metri davanti a loro è capitato qualcosa e che devono rallenta[illegible] si possono evitare disastrosi tamponamenti in serie».

Gli esempi dell'utilità di una [illegible] elettronica come questa possono essere infiniti. Pensiamo alla nebbia, all'improvvisa formazione di ghiaccio [illegible] un viadotto, a una qualunque emergenza in autostrada. Naturalmente, gli automobilisti con gli apparecchi ricetrasmittenti ricevono i segnali anche via radio, magari visualizzati su quel piccolo schermo [illegible] bordo che prima o poi si aggiungerà [illegible] consueta strumentazione presente nella plancia.

Cifre non [illegible] [illegible] fanno, [illegible] di[illegible] In Bmw, [illegible] Companion non è particolarmente costoso. In ogni caso quanto vale una vita umana e quante continuate di miliardi si bruciano in incidenti e ritardi in autostrade? [m.fe.]




Nel disegno come si presenta l'autostrada elettronica del futuro secondo Bmw; sopra, uno schema del paletto di segnalazione

In aumento i consumi di benzina senza piombo anche [illegible] auto prive di catalizzatore

# Com'è verde il panorama europeo

## *Ma in Italia solo il 3% delle vetture è «pulito»*

A Londra la velocità del traffico era di 8 miglia (13 km/h) nel 1960, ora è di 11 miglia [illegible] [illegible] km/h) grazie [illegible] una serie di provvedimenti volti a snellire l'afflusso dei veicoli [illegible] motore in città [illegible] a limitarlo drasticamente. Un progresso c'è stato ma è ben poca cosa di fronte al «bisogno di muoversi più in fretta» che assilla tutti.

In Germania, secondo [illegible] recente inchiesta, l'automobilista [illegible] in media 65 ore fermo, l'anno, a causa delle congestioni. Tolto il periodo delle ferie significa che per un'ora e mezza la settimana o 18 minuti al giorno perde tempo.

E il danno è [illegible] maggiore se consideriamo il concentrato di inquinamento che ne deriva. In taluni Paesi si [illegible] lavorando molto per migliorare l'ambiente [illegible] l'imposizione della marmitta catalitica, ma - leggi Cee a parte - l'Italia ha ancora molta strada da percorrere, perché di automobili munite [illegible] quel dispositivo se ne vendono ben poche (meno del [illegible] [illegible] nuove immatricolazioni) [illegible] tro il 15% in Europa (compresa l'Italia).

In Gran Bretagna [illegible] richiesta di auto catalizzate sarà di almeno 400 mila unità entro quest'anno contro 108 mila nel 1990 e appena 10 mila nel 1989. «Verdi» nella quasi totalità [illegible] ranno le [illegible] vendute [illegible] Germania nel 1991. Lo sono già da [illegible]mpo tutte [illegible] macchine nuove di fabbrica immesse in circolazione in Svizzera. Dallo [illegible] 1° gennaio un uguale provvedimento è stato preso in Finlandia, Paese in cui si immatricolano da 150 [illegible] e [illegible] mila auto nuove all'anno.

Tuttavia, dal coro di voci che hanno fatto dell'automobile la maggiore responsabile dell'inquinamento atmosferico, una si è levata, invero solitaria, in sua difesa, quella di un chimico inglese. Nega che [illegible] vetture in movimento sia inquinante nella misura in cui si crede.

A [illegible] avviso [illegible] [illegible]nque in [illegible] misurarne le emiss[illegible] nocive quando [illegible] ferma con il motore in moto [illegible] esclude che le auziane siano più inquinanti delle nuove. Tutto dipende dal grado [illegible] manutenzione cui so[illegible] state sottoposte.

Ma il livello di inquinamento dipende anche dai consumi. In materia l'industria automobilistica europea ha già raggiunto risultati interessanti che hanno portato mediamente [illegible] [illegible] riduzione dei consumi del 20% negli Anni 80. Ma per ulteriori traguardi occorrono massicci investimenti per le progettazione [illegible] la produzione di nuove vetture, [illegible] politica ecologica europea che consideri le emissioni in modo globale e il miglioramento dei combustibili.

Gli americani, che si prefiggono di ridurre i consumi fino a percorrenze di 18 chilometri con un litro, puntano a una cura di dimagrimento dei veicoli e su [illegible] aerodinamica più curata. Si tratta in realtà, dicono alla GM, [illegible] conciliare la crescente domanda di [illegible] meno inquinanti con l'esigenza di renderle al tempo stesso più efficienti, [illegible] di trasportare sei persone e tanti bagagli. Non è poi così semplice.

In questo quadro, comunque, anche in Italia i consumi [illegible] benzina senza piombo [illegible] in costante ascesa, tanto che a fine anno toccheranno un nuovo significativo traguardo: il miliardo di litri venduti (nel [illegible] si toccò quota 900 milioni). Una tendenza provocata [illegible] solo [illegible] lentissimo crescere delle vetture catalizzate ma anche dal fatto che molti automobilisti utilizzano il carburante «verde» su [illegible] [illegible] catalizzatore (nel nostro Paese circa 10 milioni di vetture hanno la possibilità tecnica [illegible] adoperarlo).

Del resto, dalle rilevazioni compiute in Europa alla fine [illegible] '90 risultano che i consumi di benzina senza piombo rappresentano un [illegible] [illegible] totale, ma che solo un'auto su 10 è dotata di marmitta catalitica. E, del resto, i petrolieri sostengono a spada tratta che la «verde» ha qualità ecologiche migliori di quelle [illegible] Super, con o senza il catalizzatore.

**Piero Casucci**

MERCATO

## *Il Giappone stringe la presa sull'Europa*

A [illegible] in Europa l'auto gialla procede a tutto gas. Dopo [illegible] conqui[illegible] oltre un terzo del mercato Usa, ora va all'attacco del Vecchio Continente. In maggio, ottavo mese consecutivo di crescita, le esportazioni di vetture nipponiche nei [illegible] Cee [illegible] aumentate [illegible] del 6% rispetto all'anno scorso, arrivando a circa 116 mila unità, volume che si avvicina moltissimo a quello dell'export in America.

Secondo l'ultimo bollettino mensile dell'associazione di categoria di Tokyo, la Comunità sta assorbendo un quarto di tutte [illegible] esportazioni giapponesi del [illegible] [illegible] maggio sono state complessi[illegible] [illegible] 418.500 veicoli, di cui 131.500 negli Stati Uniti. Qui, dove nella prima decade [illegible] giugno l'andamen[illegible] delle vendite globali è stato migliore di quello dello [illegible] periodo '90 (però fortemente negativo), [illegible] Sol Levante ha registrato consistenti incrementi: contro [illegible] miglioramento medio del 9,4%, la Toyota ha il 28,7% in più [illegible] la Nissan il 23,3%.

Il progressivo aumento della presenza giapponese sul [illegible] americano aveva spinto in marzo i presidenti de[illegible] «big three» (GM, Ford e Chrysler) a denunciare personalmente al presidente Bush la conquista di crescenti fette [illegible] mercato da p[illegible] del Sol Levante chiedendo adeguate misure di contenimento. Due settimane [illegible] Detroit ha acc[illegible] le Case nipponiche di praticare il dumping nel settore dei minivan [illegible] monovolume.

E' la prima volta che in un Paese come gli Usa, in cui il libero [illegible] è addirittura una religione, si chiede al governo di intervenire in difesa [illegible] [illegible] prodotto nazionale. L'Europa si trova oggi in condizioni analoghe [illegible] quelle degli Stati Uniti [illegible] qualche anno fa ed è quindi più che mai necessaria una strategia di contenimento per evitare che [illegible] massiccia invasione di auto nipponiche aggiunga nuove difficoltà all'industria europea che [illegible] già a[illegible]traversando [illegible] momento delicato.

Nei primi [illegible] [illegible] '91 la Francia ha perso il 12,3% delle vendite rispetto allo [illegible] periodo dell'anno scorso, la Spagna l'8,8%, la Gran Bretagna il 24,7% [illegible] l'Italia ha limitato la flessione all'1%. L'unico Paese controcorrente è la Germania, che ha aumentato le consegne [illegible] 44,7%. Effetto della riunificazione Ovest-Est.

In Francia la marca che ha maggiormente sofferto del rallentamento è stata [illegible] Peugeot, seguita dalla Citroën. [illegible] Renault, invece, ha mantenuto una produzione pressoché costante rispetto ad un anno [illegible]. L'ulteriore caduta delle vendite in Spagna è stata parzialmente attribuita dall'Associazione nazionale dei fabbricanti d'automobili alla dichiarazione fatta il mese scorso dal ministro dell'Economia che aveva annunciato [illegible] prossima riduzione dell'Iva sull'acquisto di vetture, oggi [illegible] 33%, inducendo all'attesa molti potenziali acquirenti.

In Europa, anche [illegible] il bilancio globale è positivo grazie alla «locomotiva Germania», il quadro generale è quindi in rosso per ragioni che [illegible] dalle spinte inflazionistiche alla debolezza del sistema [illegible] alla [illegible] del Golfo. Un po' meglio [illegible] bra presentarsi la situazione italiana, con una flessione di vendite in progressiva [illegible]nuazione ma con un futuro incerto per i riflessi negativi di una congiuntura [illegible] facile, aggravata dai disastrosi conti dello Stato.

In questo panorama la Fiat ha registrato in giugno, dopo mesi di incertezze, una inversione di tendenza sul mercato interno (è passata da [illegible] quota del 46,6% in maggio al 48,25) e ha compiuto un altro importante passo avanti sul [illegible] continentale in accordo con una strategia sempre più europea. Il Gruppo torinese ha esportato in giugno circa 58 mila vetture [illegible] un aumento [illegible] 12,1% sul 1990. La quota [illegible] mercato (Italia esclusa) è stata del 6,1%, superiore al 5,8% di[illegible] giugno '90 e al 6% del maggio scorso. Comprendendo l'Italia, le vendite di Fiat Auto in Europa sono salite [illegible] 158 mila con il 13,6% del mercato.

Malgrado le difficoltà determinate da [illegible] quasi generalizzata flessione dei mercati, i tre marchi guidati da Paolo Cantarella hanno aumentato complessivamente le vendite del 65,6% in Germania portando la quota di mercato dal 4,7 al 4,9%; in Francia essa è salita dal 6,5 al 7,1%, in Spagna dall'8,5 all'8,9%, in Belgio ha raggiunto il 6,3% [illegible] in Grecia il 19,5%.

Nel semestre il Gruppo Fiat, Italia esclusa, ha venduto in Europa 342 mila vetture (339 mila nello stesso periodo '90) con [illegible] aumento dell'1%, in linea [illegible] la crescita globale europea, e 973 mila unità se si comprende l'Italia. Le presenze più significative sono state ottenute in Germania con 108 mila vetture vendute (4,9% del mercato); in Francia con 71.800 unità e con una quota cresciuta dal 7,1 [illegible] primo semestre '90 al 7,3%; in Spagna dove, [illegible] 37.500 immatricolazioni, [illegible] stata confermata la presenza dell'8,3% nonostante [illegible] notevole flessione nelle immatricolazioni accusata nella Penisola Iberica. Inoltre buoni andamenti sono stati registrati in Olanda (dal 6,4 al 7,4%), in Belgio [illegible] 4,9 al 5,7%), in Svizzera (8,7%), in Austria (5,7%), in Portogallo (19,1%) e in Grecia. In questo Paese il made in Italy è salito dal 14,3% del 1990 al 17%.

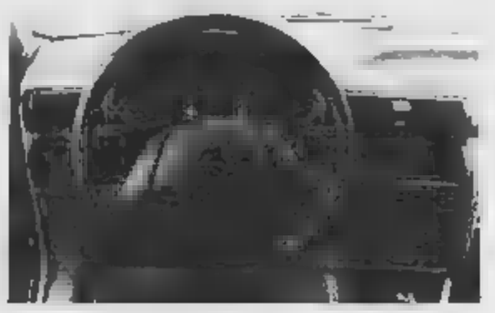
**Renzo Villare**

GLI OPEL

Berlina, station wagon e cabriolet: [illegible] debutto avverrà al Salone di Francoforte in settembre

# Kadett [illegible]blio, è in arrivo la nuova Astra

## *Ampia gamma [illegible] 9 motorizzazioni, 800 mila unità all'anno*



La Opel Astra in versione a 2 volumi e familiare: una moderna vettura (a fianco il posto di guida) che sarà anche a tre volumi e cabrio con design Bertone

Anno di grandi novità nell'auto, in particolare nel campo delle berline di categoria media-inferiore (il cosiddetto segmento C). Ha cominciato la Citroën con la ZX, adesso [illegible] in avvicinamento (presentazione [illegible] Salone [illegible] Francoforte, in settembre) la Opel Astra, erede della Kadett, e la Volkswagen Golf terza edizione.

Dopo tante indiscrezioni e la prima foto ufficiale della Golf, ecco la Opel, sull'onda dei successi che sta conseguendo nel Vecchio Continente (la Casa tedesca fa parte con la Vauxhall e la Saab della GM Europa, quarto grande [illegible] automobilistico europeo, [illegible] milione 674.000 veicoli prodotti nel '90, un fatturato, per la Opel, di quasi 18 mila miliardi di lire), anticipare, secondo una strategia di comunicazione adottata ormai da tutti i costruttori, i dati generali del nuovo modello. Un modello [illegible] estrema importanza, visto che Robert J. Eaton, n. 1 della [illegible] Europa, vuole costruirne [illegible] mila all'anno.

L'Astra, che mutua molti elementi dalla Vectra, si pres[illegible] [illegible] berlina [illegible] due volumi 3/5 porte o [illegible] tre volumi 4 porte (ma questa carrozzeria sarà dispo[illegible] solo nella primavera 1992), come station wagon e come cabriolet (firmato [illegible] Bertone). [illegible] e trazione anteriori, cambio [illegible] 5 rapporti, sospensioni a [illegible] indipendenti davanti e [illegible] assale scatolato dietro, freni a disco e a tamburo (impianto Abs disponibile [illegible] [illegible] le versioni).

Una impostazione, per così dire, classica per una vettura di questa classe. In più l'Astra ha un [illegible]gn piacevole, in linea con quell'aurea di modernità che caratterizza le ultime Opel, [illegible] un'aerodinamica di buon livello (Cx da 0,30 a 0,33). Rispetto alla Kadett le dimensioni sono maggiori: è lunga mm 4051 (+34 mm), larga 1688 (+ 8mm) e alta 1410 (+26 mm), con un passo minore (2515 [illegible] contro 2520). Evidente che [illegible] ha guadagnato lo spazio interno.

La gamma delle versioni [illegible] ricchissima, con tutte una serie di motorizzazioni rispettose dell'ambiente (in questo campo la GM Europa è all'avanguardia [illegible] tutti gli aspetti, dai catalizzatori alla tecnologia [illegible] produzione al riciclaggio), un elevato confort (c'è persino un filtro anti-polline e, [illegible] richiesta, un impianto di aria condizionata) [illegible] un'attenta cura della sicu[illegible] (le cinture, ad esempio, hanno il pre-tenditore).

«Tutti i nostri propulsori, meno uno, [illegible] "verdi"» proclamano con orgoglio in Opel. Si parte dai motori 1.4 [illegible] 1.6 a iniezione elettronica single-point disponibili in [illegible]oni [illegible] 60 o 82 Cv [illegible] [illegible] 75 o 100 Cv per salire a quelli 1.8 (90 Cv) e 2.0 con teste a 8 o 16 valvole (115 e 150 Cv). Quest'ultimo equipaggia la GSi, ovvero la «sportiva» della gamma, capace di raggiungere i 217 km/h. L'Astra più [illegible] è la station wagon 1.4: 185 km/h. [illegible] reparto Diesel, ecco un aspirato di 1699 cc e 57 Cv [illegible] un sovralimentato di 1686 cc e 82 Cv, entrambi con catalizzatore ossidante. In tutto 9 propulsori.

[illegible] nuovo modello della Opel, la cui progettazione, partita nel 1986, si [illegible] sviluppata seguendo tutte le più [illegible] diavolerie elettroniche, rappresenta il più vasto sforzo produttivo della GM Europa. Da agosto l'Astra sarà costruita in 5 Paesi (Germania, Gran Bretagna, Belgio, Spagna e Portogallo), cui si aggiungerà nel '92 l'Ungheria. A fine anno [illegible] linee usciranno le prime 167 mila auto. [m. [illegible].]

AUTOFRANCIA

UNO TREND 1100 5 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING

5 MARCE

SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO

CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI

TERGILUNOTTO

AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE

ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO

FARI ALOGENI

SEDILI RECLINABILI

COPPE INTEGRALI

VETRI ANTERIORI ELETTRICI

VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA

CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA

LUNOTTO TERMICO

APPOGGIATESTA

PREZZO TUTTO COMPRESO

L. 12.490.000

chiavi in mano

AUTOFRANCIA

DIVISIONE NUOVO FIAT

Pensateci stanotte.

Panda Uno Tipo

DA 7 A 10 MILIONI PAGABILI NEL GENNAIO '92, A INTERESSI ZERO.

OPPURE IL 25% DI ANTICIPO E IL RESTO IN 11 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO.

AUTOFRANCIA

TIPO 1400 YORK

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

5 MARCE

MODANATURE LATERALI

SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO

VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA

CINTURE SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI

COPPE INTEGRALI

LUNOTTO TERMICO

TERGILUNOTTO

SEDILI RECLINABILI

TUTTO COMPRESO

L. 16.900.000

AUTOFRANCIA

DIVISIONE [illegible]

200

AUTOCCASIONI

IN

OFFERTA SPECIALE

1.000.000

— OFFERTE SU NUOVO E USATO VALIDE FINO AL 31 LUGLIO 1991 —

AUTOFRANCIA

ULTIMA VERSIONE RESTILING

UNO TREND 900 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

VETRI ANTERIORI ELETTRICI

5 MARCE

VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA

SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO

AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE

FARI ALOGENI

CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA

CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI

SEDILI RECLINABILI

LUNOTTO TERMICO

ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO

COPPE INTEGRALI

APPOGGIATESTA

TERGILUNOTTO

PREZZO TUTTO COMPRESO

L. 11.690.000

chiavi in mano

IVA PER STUDIO AUTOFRANCIA

AUTOFRANCIA CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

(ZONA FRANCIA)

CORSO FRANCIA 341 • TEL. 7730361

(ZONA S.PAOLO)

CORSO TRAPANI 116 • TEL. 3358525

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

camurati
il profumiere
PUNTO VENDITA n° 1
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 11 Luglio 1991
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
INGROSSO E UFFICI

Nel '90 sulle strade della città 85 vittime e 4500 feriti

# Un morto ogni 4 giorni

*Quarantadue pedoni travolti uccisi mentre attraversavano i corsi*
*Le ore con il più alto numero di scontri: dalle 14 alle 15 e dopo le 24*

Ieri mattina, insieme con la rassegna stampa sul nuovo codice della strada, l'assessore Giovanna Cattaneo (Polizia urbana), si è vista recapitare il bilancio degli incidenti stradali del 1990: 85 morti, 160 feriti gravi, 4385 feriti lievi. po' lo aspettava: le segnalazioni vigili parlavano decine di vittime, ma manca- quelle di polizia, carabinieri e stradale. pen- a una simile carneficina» dice l'assessore.

I dati li ha messi insieme l'architetto Franco Goy, capo del settore Viabilità. E' l'uomo che nei prossimi mesi dovrà il «Piano urbano del traffico», strumento previsto dal nuovo codice per tutti i Comuni superiori ai 30 mila abitanti. Goy ha scomposto i grandi numeri di ques strage urbana, a redigere delle vie più pericolose: i corsi Giulio Cesare, Grosseto, Francia, Unione Sovietica, Peschiera, Regina Margherita, Vittorio Emanuele, Inghilterra, Traiano, Agnelli. Strade larghe, che invitano a correre: «Il 95 per cento delle disgrazie è dovuto alla eccessiva velocità o mancato rispetto degli stop semaforici» è scritto sulla relazione di accompagnamento.

Sono i pedoni le prime vittime dell'incoscienza: travolti e uccisi mentre attraversavano la strada. Poi autisti e passeggeri (27 morti), ciclisti e motociclisti (16). pedoni hanno le loro colpe, spesso non rispettano le norme l'attraversamento» dice l'assessore. Ma le cifre dimostrano come proprio chi si muove a piedi rappresenti l'anello più debole ed esposto della catena.

Non ci sono mesi più pericolosi di altri: 475 incidenti in aprile, 425 in ottobre, 379 in giugno. Soltanto ad agosto il diagramma ha caduta verticale: 201 si- accertati e «soltanto» due vittime. Naturalmente pedoni.

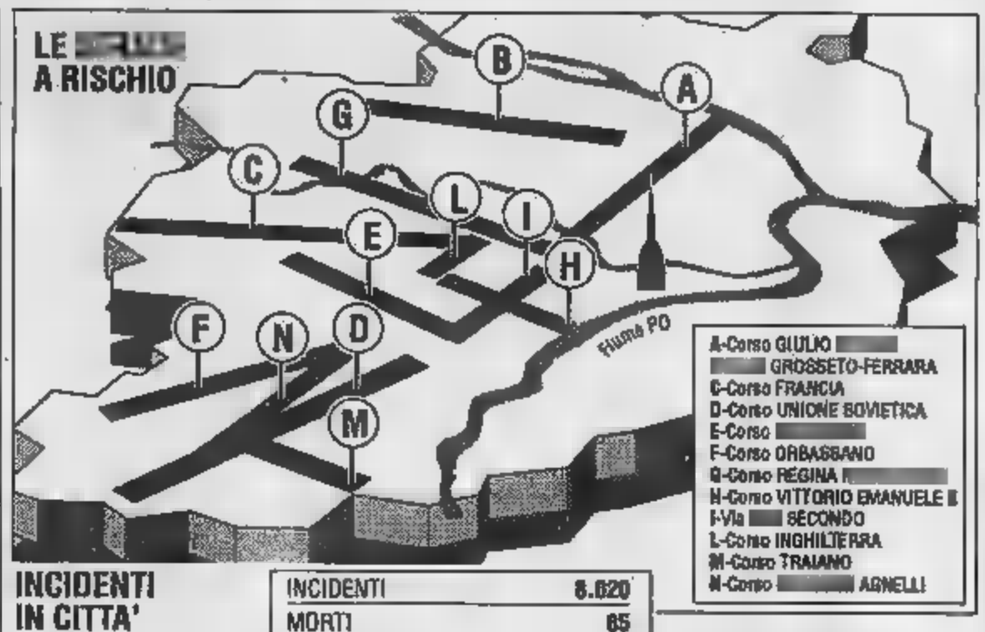
Da interpretare, invece, le cifre relative agli orari di scontri e investimenti più gravi. «picco» assoluto è tra le 14 e le 15: 10 vittime, traffico è intenso ma intasato; segue, con morti, la fascia compresa tra le 19 e le 20. In questo caso la maggior parte degli scontri avviene verso la fascia esterna della città, durante il rientro degli impiegati verso la

A dimostrare che l'alta velocità è anche la causa prima delle disgrazie sono i morti tra mezzanotte e le 2, quando flusso di veicoli molto ridotto. Imprudenza, grandi incroci incustoditi, piccole strade con gli occhi rossi o verdi dei semafori ancora accesi ma spesso ignorati, inesperienza di tanti giovani: un cocktail dalle drammatiche conseguenze. In compenso, il 1990 non ha registrato alcun incidente mortale tra le 17 e le 18. Anche qui c'è un perché: a quell'ora anche strade più scorrevoli di Torino sono semi-paralizzate dall'eccezionale flusso di veicoli. Quindi, si viaggia a passo di lumaca.

Un morto ogni quattro giorni. E nel 1991, dicono al comando dei vigili, non andrà meglio. Le statistiche degli ultimi anni confermano che la strage continua, che velomatic (pochi) supermulte (poche) hanno reso più sicura una città disegnata per chi ha il piede pesante. Il nuovo codice punirà gli eccessi con multe fino a due milioni e immediato ritiro della patente: «Va studiato - dice l'assessore -. Così, a prima vista, mi sembra molto giusta la norma che vieta a chi non ha la patente da almeno tre anni, l'uso di auto con velocità superiore ai 150 chilometri».

Ma il problema problemi resta pur sempre la prevenzione, cioè il controllo della velocità: «Gliela assicuro, sono choccate da questi dati. Mi rendo conto che dovremo fare molto di più, spostando uomini e velomatic in molti punti della città. Forse non sarà sufficiente, ma questo punto diventa il primo dei nostri obbiettivi».

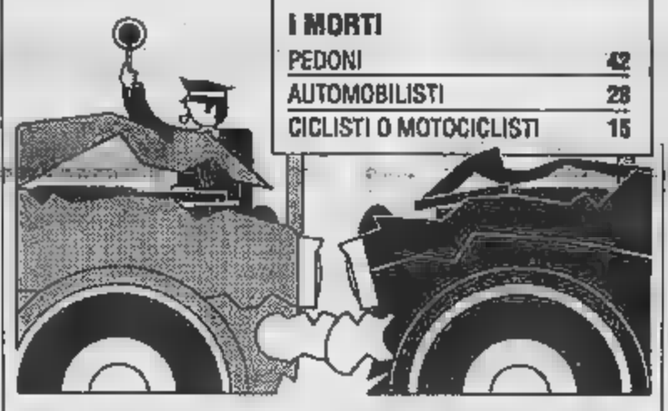
**Giampiero Paviolo**




Questa la mappa delle vie più pericolose. Comprende i corsi Giulio Cesare, Grosseto, Francia, Unione Sovietica, Peschiera, Regina Margherita, Vittorio Emanuele, Inghilterra, Traiano, Agnelli

**INCIDENTI IN CITTA'**
DATI 1990

| | |
|---|---|
| INCIDENTI | 5.620 |
| MORTI | 85 |
| FERITI GRAVI | 160 |
| FERITI LIEVI | 4.385 |
| **I MORTI** | |
| PEDONI | 42 |
| AUTOMOBILISTI | 28 |
| CICLISTI O MOTOCICLISTI | 15 |

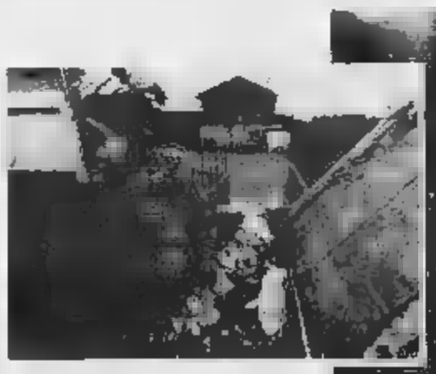


**IL CONTE VERDE**

## AL VOLANTE SIAMO TUTTI SORDI

Per ridurre gli incidenti di auto e di moto servono poco gli appelli alla prudenza e all'educazione. Siamo tutti sordi. Occorre intensificare i controlli. Il ministro Scotti dice che non può mettere un agente alle costole di ogni automobilista. Già ci sarebbero risultati incoraggianti, se per le strade vedessimo qualche vigile in più e qualche agente in più. E con strumenti idonei, che sarebbero ben presto pagati con le supermulte. I controlli oggi sono così scarsi che hanno perso la loro funzione deterrente. Ben vengano le norme severe del nuovo codice, ma non illudiamoci: serviranno, se vigili e agenti non potranno farle rispettare. Purtroppo abbiamo paura solo delle sanzioni.

Il giudice: «In quel momento non poteva capire»



Il cassonetto nel quale Rosalba Gili abbandonò il figlio appena nato

«Non sopporterei altre gravidanze» Il pm chiesto due anni e mezzo

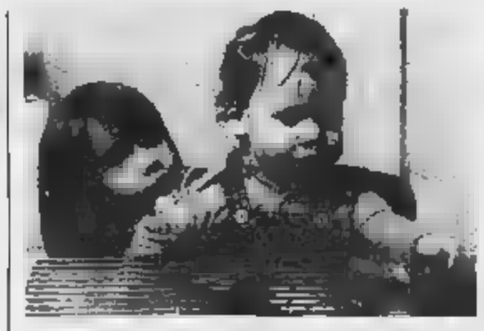
# Abbandonò il figlio tra i rifiuti: assolta

Rosalba Gili, 27 anni, la madre che nella notte del 16 gennaio scorso abbandonò per strada in un cassonetto dei rifiuti il bimbo partorito, è stata assolta «perché non imputabile, per vi- totale mente al momento del fatto». Questo il verdetto emesso ieri nella tarda mattinata in camera di consiglio dal giudice dell'udienza preliminare Paola Trovati.

Il pubblico ministero Piero De Crescenzo non si era opposto alla richiesta dell'imputata di essere giudicata con il rito abbreviato ma aveva concluso la requisitoria con una condanna a due anni e mezzo di reclusione.

Per il giudice, invece, la perizia dello psichiatra Bosco aveva esattamente ricostruito la personalità della donna, che ha alle spalle una drammatica storia familiare, raccontata in udienza dal difensore avvocato Luigi Benedetti: «Il destino si è accanito contro di lei - ha spiegato il legale -. Il padre morto in un inf- sul lavoro, madre è diabetica, la sorella maggiore e minore non stanno bene».

Rosalba Gili, 27 anni, un fisico minuto, lunghi capelli neri che le scendono sulle spalle nascondere un viso ancora segnato dal dolore di quanto le è capitato, vive in un piccolo alloggio a Carmagnola, camera, bagno e cucinino al secondo piano di un diroccato palazzo del centro, in via Cavalli. Il convivente Luigi Bon, dal quale aveva già avuto due figli, Elisa e Roberto, di 4 e 2 anni,



I figli della donna assolta. «Quando ho capito d'essere rimasta incinta per la terza volta non ho detto niente a nessuno. Un tormento»

perso il lavoro e famigliola riusciva e tirare avanti con la pensione della madre e i pochi soldi che Rosalba racimolava facendo pulizie a ore.

Lo scorso anno, quando ha capito di essere rimasta incinta per la terza volta, non ha detto niente a Ha vissuto la gravidanza un tormento. La notte del 15 gennaio l'ha vissuta ad occhi aperti perché stava già male. Poco prima dell'alba non ha più resistito, si è alzata, è scesa in strada ed è stata colta dalle doglie. Ha partorito il bimbo in portone, l'ha avvolto in un fagotto e l'ha depositato nel netto dell'immondizia. Il neonato è morto pochi minuti dopo. Il camion dei rifiuti ha svuotato il contenitore e il corpo del bambino è caduto giù sulle immondizie.

I carabinieri, avvisati da un giovane che notato la donna accasciata nel portone, identificavano la madre nel giro di poche Gili, ricoverata ospedale, confessava ma veniva subito rimessa in libertà dal giudice. Lo psichiatra che l'aveva lungo esaminata, aveva concluso: «Gli antecedenti famigliari, il dolore parto e drammatiche condizioni in cui è avvenuto, fanno ritenere che in quel momento donna fosse in uno "stato sognante"». Precisando però che «quell'infermità psichica era meramente episodi- legata alla situazione: l'imputata non può essere considerata socialmente pericolosa».

Ieri mattina, lettura del verdetto di assoluzione, Rosalba Gili è rimasta muta, poi, quando ha capito di aver chiuso il suo conto con la giustizia, ha mormorato al legale: «Il mio convivente lavora, ci sposeremo. Mi farò sterilizzare: non riuscirei a sopportare un'altra volta una gravidanza».

**Claudio Carassale**

PEUGEOT 205 Summer

Completa di:
cerchi in lega - autoradio
alzacristalli elettrici - tappo chiave
specchietto laterale destro - 5ª marcia
tergilavalunotto post.
L. 10.790.000
IVA INCLUSA
E'
NUOVA CAVALLERI
C.SO TURATI, 33/37A/49
TORINO TEL. 503033
PEUGEOT
PIEMONTE
VIA AOSTA, 6
TORINO TEL. 3029.29/9
sia
C.SO SIRACUSA, 23
TORINO TEL. 3290081
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

Si chiama Murraia Paniculata, pochissimi esemplari venduti ma folla d'ammiratori allo stand del Comunale

# Bonsai venduti per 270 milioni

*Dalla Cina di 500 anni fa alla festa del psi*

Murraia Paniculata, anni 540, prezzo 270 milioni. E' un alberello che arriva dalla Cina, bonsai. Lo vendono Festa dell'*Avanti!* allo Stadio Comunale. Costa così perché in Europa Murraia Paniculata non esiste: vive solo in climi temperati, qui morirebbe di freddo o caldo. E poi questo esemplare ha i suoi anni, è specie di «monumento nazionale» persino per Passa d'origine, spiega l'importatore.

L'importatore è Sergio Avalle, titolare dell'omonima floricoltura Collegno: «Fondata nel 1771», tiene a sottolineare. Qui alla festa socialista, la ditta ha messo su uno stand pieno di questi piccoli tesori verdi. C'è Zelkova Nyre alta poco meno di un metro: ha 590 anni e 214 milioni. Pare che Franco Tigani, segretario provinciale, le sia passato davanti e sia rimasto effascinato. si è spaventato del prezzo, racconta Avalle. Così ha scelto un'altra Zelkova, molto cara, molto più giovane, molto più piccina, molto più facile da portar via.

Scusi, Avalle, non ha paura che gliele rubino, le sue creature, con tutta questa gente che va e viene? «Figuriamoci, mi cautelato. Ho fatto un'assicurazione milioni, e poi ci sono 40 uomini servizio d'ordine che girano tutto il giorno. Uno è anche armato». E di notte? notte c'è una guardia apposta per il mio stand. Dorme lì in quell'angolo, con occhio aperto».

Già. Uno di questi bonsai vale un appartamento. Chi se li compra? Sergio Avalle ammette che i clienti sono pochi. Noi vent'anni di gestione dell'impresa di famiglia, dice, ha venduto in tutto sei piante sopra i 200 milioni, sempre a persone che dovevano ringraziare qualcuno e non avrebbero saputo come fare altrimenti. Nomi? «Nos. Esempi di favori degni di tanto grazie? Avalle ci pensa un po' e trova: signora ha regal una Murraia medico che aveva salvato la vita al marito».

Ma tra i bonsai di Avalle c'è anche qualcosa più bile. Lo Yuniperus Chinensus, anni 700, 13 milioni 600 mila, per esempio. Oppure un ulivo, anni 135, 1 milione 600 mila. Quello che per le maggiore comunque è la Zelkova, presente in diversi esemplari e varietà. Giusy La Ganga s'è innamorato di une che ha 250 anni e vive avvinghiata alla roccia porosa. Potrebbe farla sua con 8 milioni mila lire. Signor Avalle, crede che la prenderà! ancora. Ha che ci deve pensare». Ma ha venduto, in questi primi giorni di festa? «Qualcosa, sì».

L'importatore non ha voglia di mettere in piazza i suoi affari, è evidente. Si sa comunque che il ragionier Cappadonica e il geometra Cuselli, vicesindaco o all'Edilizia di Collegno, compreranno società un paesaggio-boschetto di Ficus Retusa, anni 1 milione mila, compresivo il cascatella tra i sassi attivabile con apposita spina. Col boschetto in comproprietà, ragioniere e geometra faranno un figurone a turno.

E i garofani? Possibile che ci siano solo quelli sui manifesti? Avalle dice di aspettare, e vedremo. Da tre notti non dorme per addobbare col fiore psi l'area dove domenica parlerà Craxi. Quindicimila garofani rossi, tutti prodotti da lui: «Duemila li regaleremo al popolo socialista. bellissimi. Anruba».

Ecco l'esemplare di Murraia Paniculata, bonsai «milionario»

A CASELLE

## Il [illegible] a Papa Wojtyla

Giovanni Paolo II è arrivato all'aeroporto di Caselle poco dopo le diciotto. Ad attenderlo c'era (insieme con le autorità civili) il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini. Papa Wojtyla era accompagnato dal suo segretario particolare monsignor Dziwisz e dal capo della sala stampa vaticana Navarro Vals: è subito ripartito in elicottero per Les Combes, una frazione del comune di Introd, in val d'Aosta, dove trascorrerà nove giorni di riposo. Domenica sarà a Susa per una visita di nove ore.

### Il Politecnico scoppia e chiede prefabbricati provvisori per gli studenti

# «Nuove aule o numero chiuso»

*L'ateneo le propone sull'area delle Officine ferroviarie*
*«Finora soltanto promesse: attendiamo il raddoppio»*

Il Politecnico rischia il collasso. E chiede di utilizzare già da settembre l'area delle Officine grandi riparazione delle Ferrovie per costruirvi 14 aule prefabbricate. Seimila metri quadri di locali provvisori per arginare l'ondata dei nuovi iscritti, che si prevede massiccia a causa dell'adozione del numero chiuso da parte delle università lombarde, Politecnico di Milano in testa.

I prefabbricati sono un provvedimento transitorio, nell'attesa della realizzazione del sospirato raddoppio della sede, secondo l'accordo concluso con il Comune, la Regione e le Ferrovie. Gli studenti premono alle porte del Politecnico: l'anno scorso le matricole sono state 4170, il totale degli iscritti di 17.199.

Lo staff dirigenziale dell'ateneo è riunito nei giorni scorsi per fare il punto dell'emergenza: il rettore Rodolfo Zich, insieme all'attuale preside di Ingegneria Enrico Antonelli e Pietro Appendino, che ne rileverà la carica il 1° novembre, il preside di Architettura Giampiero Vigliano e il successore eletto da poco, professor Roscelli.

Tutti d'accordo nel definire la situazione «drammatica», e a cercare un rimedio concreto e soprattutto immediato, alla vigilia del prossimo anno accademico. «Stiamo aspettando l'ondata di piena - ammette il rettore Zich -. Le recenti decisioni restrittive di Milano ci fanno temere un ulteriore afflusso di iscrizioni. Dobbiamo decidere subito come rimediare al caos».

Il Politecnico di Torino ha deciso di non ricorrere al numero chiuso, di adottare una strategia di «orientamento responsabile»: un test attitudinale, e un [illegible] di aggiornamento [illegible] affrontare prima della iscrizione. «Ma nessuno - precisa Zich - può illudersi di allontanare la minaccia del numero chiuso senza tener conto della compressione pericolosa cui le nostre strutture sono sottoposte».

L'aumento progressivo delle immatricolazioni si ripercuoterà sui vari anni dei corsi di laurea. Quest'anno tocca al terzo; il prossimo, al quarto. Le immatricolazioni record degli anni scorsi gonfieranno corsi di laurea già sovradimensionati, rispetto alle strutture che li ospitano. Gli spazi restano gli stessi, ma d'ora in poi la richiesta di aule e di didattica aumenterà del 20 per cento. «Non c'è più spazio per misure tampone - dicono al Politecnico -. Chiunque abbia visitato le nostre sedi si rende conto che tutto quello che si poteva fare negli immobili di proprietà e con i nostri mezzi è stato fatto».

Attualmente l'orario di utilizzo delle aule inizia alle 8 e finisce alle 18. Se non si riuscirà ad ottenere nuovi spazi, questo orario verrà prolungato fino alle 20,30. Un ciclo continuo, quasi da catena di montaggio, con i suoi prevedibili problemi di gestione: difficile garantire l'agibilità e la pulizia delle aule continuamente occupate, anche più difficile garantire il rispetto delle norme di sicurezza, in spazi a capienza raddoppiata o triplicata.

Ora il Politecnico chiede 6 aule prefabbricate da 400 posti e 8 da 250, da collocare in un'area libera delle [illegible], da ricavare in spazi già dismessi. Tempo limite: l'inizio di settembre. Se non sarà possibile, si rischia di ripescare il «numero chiuso», oppure di limitare drasticamente i servizi: lezioni di minuti invece che di 60, corsi di 100 ore invece che di 120, semestri prolungati, esami ridotti. «La qualità ne risentirà di certo - sostiene Zich - stiamo andando verso il collasso totale della funzionalità, e il livello di formazione fornito finora dal Politecnico rischia di abbassarsi».

Brunella [illegible]

MATRICOLE

## *Due test per l'ammissione*

Le recenti deliberazioni dei consigli di facoltà di Ingegneria e Architettura prevedono dal prossimo anno accademico [illegible] per l'accesso. Per i neo-diplomati che vogliono iscriversi, pre-immatricolazioni obbligatorie dal 6 agosto al 5 settembre, in corso Duca degli Abruzzi 21. Il 9 settembre, test attitudinale, uguale a quello del Poli di Milano. Sarà articolato in tre parti: comprensione [illegible] testo, capacità logica, conoscenza di elementi di matematica. Dopo la correzione del test verrà stilata una graduatoria sulla base di un indice attitudinale, nel quale il [illegible] maturità peserà per il 50%. Chi [illegible] il test può procedere direttamente all'immatricolazione. Gli altri saranno obbligati a seguire un corso preliminare di 2 settimane, terminato il quale avrà luogo un ulteriore test. Una [illegible] a ostacoli che sarà sicuramente più selettiva per chi [illegible] dimostra sufficiente motivazione e preparazione.

Il rettore Zich (a fianco) e il neo-preside Appendino Sopra, le Officine

### L'agguato in ambulatorio a Ciriè durante l'orario di visita. Si cercano gli aggressori tra i suoi assistiti

# Quindici pugnalate al medico: vendetta?

*I fendenti gli hanno trapassato reni e intestino*
*Era stato contestato dai familiari di [illegible] paziente*

Lo hanno accoltellato nel suo ambulatorio. Volevano ucciderlo: 15 fendenti con una lama lunga [illegible] centimetri, forse per vendicarsi di una diagnosi infausta, di cure senza l'esito sperato. Aurelio Gualtieri, [illegible] anni, da 20 medico condotto a Ciriè con un migliaio di mutuati, è gravissimo.

E' successo in via delle Ginestre 1: al primo piano c'è l'appartamento del dottore, al secondo lo studio per le visite dove il medico pratica anche la magnetoterapia, [illegible] tipo di cura [illegible] l'artrosi e i dolori [illegible] tici. Alle 14.30 cominciano a sfilare i mutuati: per ultimi entrano due giovani che sguainano un coltello da macellaio e si avventano contro il medico seduto dietro la scrivania, la mano la penna per scrivere le ricette. Lo colpiscono più volte infierendo sulle braccia e le gambe, gli perforano l'intestino e il [illegible] sinistro. Fuggono lasciandogli la lama conficcata nel braccio sinistro con il quale il medico aveva cercato di proteggersi.

Al primo piano la moglie Rosa Mogavero, casalinga di 39 anni, sta riposando, le figlie Elena e Fiorella di 13 e 14 anni guardano la televisione. Il medico si trascina fino al citofono interno: «Rosa, mi ammazzano». Poi crolla di fianco alla scrivania. La moglie [illegible] scena terribile - racconta in lacrime -. Ho sentito un scalpiccio per le scale, ma ho pensato che fosse il solito via vai di pazienti. Non ho visto nulla, non ho udito auto allontanarsi». Una vicina racconta di aver udito [illegible] gran trambusto, un rumore di sedie rovesciate. [illegible] siamo in [illegible] condominio, non ci ho fatto caso: povero dottore, un tipo così gentile e riservato».

Arriva l'ambulanza, che porta il medico all'ospedale cittadino; arrivano i carabinieri [illegible] maresciallo Di Mauro, che subito escludono il movente della rapina: il portafogli [illegible] vittima [illegible] è stato toccato, nell'altro è sparito [illegible] studio. Il medico appare gravissimo: ha perso parecchio sangue. Dopo un paio di trasfusioni viene sottoposto a un delicato intervento chirurgico, nel [illegible] del quale gli [illegible] asportato il rene sinistro, spappolato [illegible] una pugnalata. L'intestino, perforato in due punti dalla lama, viene suturato, altri punti chiudono le ferite alle braccia e [illegible] gambe, poi [illegible] pronto soccorso viene trasferito al reparto di chirurgia.

«Mio genero non è [illegible] mai minacciato - dice la suocera Luciana Mogavero, 78 anni -. Abita a Ciriè da vent'anni, prima lavorava anche in ospedale, adesso gli bastano i mutuati. Ha un carattere un po' chiuso, con poche amicizie, ma qui gli vogliono tutti bene».

Le indagini dei carabinieri di Ciriè e Venaria [illegible] con decisione la pista [illegible] vendetta: sembra che sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale, Aurelio Gualtieri sia riuscito a pronunciare al[illegible] parola: «Erano due, mi volevano ammazzare...».

Gli inquirenti sfogliano i registri del medico, controllano nomi e appuntamenti. Tra i pazienti del dottor Gualtieri figurano alcune persone che in passato hanno avuto più di un guaio con la giustizia. L'attenzione dei carabinieri si sofferma su una vicenda legata all'attività del medico: nei mesi scorsi uno degli assistiti si era improvvisamente aggravato per un male incurabile e i suoi familiari avevano contestato [illegible] violenze il tipo di [illegible] prestate. Sono [illegible] anche minacce? I carabinieri hanno tentato di rintracciare queste persone, sembra [illegible] risultato. «Sono scappati» dicono a Ciriè.

Giovanna Favro

Aurelio Gualtieri, 45 anni, da venti medico della mutua a Ciriè. A fianco, l'appartamento-studio dove è avvenuta l'aggressione

### In questura le vittime delle violenze

# Altri controlli fra donne e sosia

Le donne che hanno denunciato d'aver subito violenza carnale, e hanno riconosciuto prima in Giovanni Giuffrida poi nel sosia Luigi La Guardia il [illegible] stupratore, tornano in questura.

Con il nuovo accusato, si deve ricominciare tutto daccapo: [illegible] indagine preliminare e poi, forse, nuova istruttoria e nuovo processo.

La prima scadenza, nella procedura che riguarda il ragazzo di Rivoli, è fissata per il 19 luglio prossimo, quando verrà dato l'incarico della perizia psichiatrica al perito d'ufficio e ai consulenti di parte.

Le vittime dello stupratore, chiunque egli sia, dicono di voler [illegible]e chiusa questa storia, chiedono di poterla dimenticare. E si augurano che stavolta si tratti soltanto di confermare quanto hanno già dichiarato.

Tra loro, le donne che avevano riconosciuto Giovanni Giuffrida sono traumatizzate dall'errore. Una, spaventata da quelle sue certezze crollate di fronte alla scoperta del sosia, ha ritirato la denuncia. E sulle [illegible] di questa esperienza, chi ha riconosciuto Luigi La Guardia teme l'imprevedibile.

Una delle ragazze spiega il suo stress: «La paura è accusare qualcuno ingiustamente è forte. Ci si sente combattute tra il bisogno di scoprire la verità, perché quello che abbiamo subito noi [illegible] tocchi ad altre donne, e la preoccupazione di mandare in carcere un innocente. Tutta la procedura che abbiamo dovuto e dobbiamo affrontare non ci dà pace, ci lascia perplesse. Soprattutto dal punto di vista emotivo, è qualcosa di molto pesante. E comporta una perdita di tempo non indifferente. Molte di noi lavorano, o vivono con genitori ignari di quanto è accaduto. Non è divertente dover inventare impegni, né in famiglia né con i colleghi. Ed è già abbastanza difficile ricominciare [illegible] vita normale e serena, dopo che qualcuno ti ha privata di te stessa».

Una violenza subita, e rinnovata di fatto in ogni confronto, in ogni deposizione.

BOLLETTINO [illegible]

*Giovedì 11 Luglio*

[illegible]

su [illegible] e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a [illegible] rovesci o temporali. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili. Visibilità: buona.

[illegible]

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 29,9 |
| MINIMA | 21,3 |
| MEDIA | 24,8 |

**AEROPORTO DI CASELLE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 27,6 | MINIMA | 19,4 |
| PRESSIONE | | | 1022 hPa |
| UMIDITA' | | | 68% |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 37,4 | 7 luglio 1952 |
| [illegible] | [illegible] | 7 luglio 1978 |

**UN ANNO FA**

[illegible] 32,1 [illegible] 20,5

**PRECIPITAZIONI** (Caselle)

| | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| Totale di questo mese | 42,8 |
| Normale in questo mese | 55,5 |
| Totale di questo anno | 488,2 |

[illegible] a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di [illegible]

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 21 e 15 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 5 e 9 minuti; cala alle ore 21 e 10 [illegible]

[illegible] Ultimo quarto 5 luglio ore [illegible]
[illegible] Luna nuova 11 luglio ore 21
[illegible] Primo quarto 18 luglio ore 17
Luna piena 26 luglio ore 20

[illegible] posizionato nella [illegible] orientale della costellazione del [illegible]

[illegible] a 74 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina velocemente

**MARTE:** [illegible] 466 ingrandimenti per vederlo ampio come la Luna [illegible] riconoscibile a [illegible] luce come una stella luminosa priva di tremolio.

**ECLISSE SOLARE:** eclisse totale di Sole con totale della totalità di circa 7 minuti. Dopo il mezzogiorno tecnico [illegible] Sr [illegible] questa [illegible] nella penisola della Cal[illegible] a [illegible] sul poc. del Messico. La prossima sarà nel 2132

# Specchio dei tempi

**[illegible] i lettori [illegible] avranno alcun aumento» - E' pubblicità [illegible] «Invalidi e ticket: l'Inps ora chiarirà le idee all'Usl» - «Da otto anni attendo la mia liquidazione» - Caffè e panini per tutti - Voglia di sport**

Il Coordinamento lettori di Madrelingua Straniera dell'Università di Torino ci scrive:

«Mentre il Rettore Dianzani, ha annunciato che l'Università avrebbe aumentato le tasse degli studenti "per pagare i lettori" il Consiglio di Amministrazione del 20 giugno si è espresso in modo diverso. Si è parlato di un aumento di circa 10.000 lire per studente per "creare un [illegible]do autonomo per i lettorati". Invece, delle 100.000 di aumento che ogni iscritto pagherà, [illegible] lire per studente sarà usato "per pagare i lettori". Inoltre questa somma sarà usata [illegible] per coprire le [illegible] per contributi [illegible] sistenziali e previdenziali.

«Lo stipendio dei lettori è immutato da 5 anni e l'Università che giustifica l'aumento delle tasse in base all'aumento dei costi continua a negare un aumento ai lettori che percepiscono poco più di un milione di lire netto al mese.

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mi chiedo [illegible] la fame di soldi che hanno le Poste [illegible] i Comuni, cosa si aspetta a mettere una tassa su quella pubblicità che riempie le nostre [illegible] delle lettere. Senza tassa come corrispondenza. Senza tassa come pubblicità.».

Aldo Caresio

Il direttore provinciale dell'Inps ci scrive:

«Mi riferisco alla rimostranze espresse nello "Specchio dei tempi" dal 3 luglio [illegible] lettrice che giustamente si domanda quale [illegible] due enti (Inps e Usl) sia tenuto a rilasciare la dichiarazione prevista per l'esenzione dal ticket.

«Preciso che tutti i pensionati [illegible] invalidità Inps hanno ottenuto il trattamento in questione a seguito di visita medica che ha comunque accertato una riduzione della capacità lavorativa di oltre il 67 per cento. E tale percentuale è stabilita per legge. L'esibizione del certificato di pensione è sufficiente quindi a dimostrare tale "status" per cui l'Inps [illegible] tenuto a rilasciare alcuna ulteriore dichiarazione. Per evitare comunque che eventuali episodi [illegible] tornino a verificarsi, [illegible] grande disagio per il pensionato che deve fare la [illegible] da Ponzio a Pilato, ho predisposto una lettera circolare che invierò a tutte le Usl per chiarire gli aspetti del problema».

Aldo Prete

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex dipendente civile del ministero della Difesa in quiescenza da oltre [illegible] anni, tuttora in attesa della pensione definitiva, e della riliquidazione. La mia pratica è già passata prima a Torino e poi a Roma. Ora è ferma alla ragioneria di Stato a Torino dal novembre 1990, ma tuttora non ho ancora avuto un [illegible] di riscontro da codesto ufficio. Mi permetto di chiedere e, penso sia un mio diritto, di attendere una risposta e, almeno qualche spiegazione».

Bernardo Calallero

Un lettore scrive:

«3 luglio ore 8: nella sala di attesa dell'Amedeo di Savoia, sono presenti una quarantina di pazienti che devono accedere ai vari laboratori di analisi. Poiché in detta sala [illegible] collocati 3 distributori automatici (caffè, bibite e panini) e inizia la sfilata dei ricoverati, forse anche infetti, che per un'ora si succedono, barcollando in camicia da [illegible] o pigiama, elemosinando fra i presenti soldi e sigarette: spettacolo poco piacevole oltreché non scevro da probabili contagi. Finalmente alle 9 i pazienti vengono avviati ai vari laboratori lasciando [illegible] loro una grande amarezza per l'indecoroso spettacolo cui hanno assistiti. Domanda: [illegible] così che si pratica la prevenzione negli ospedali? Non si possono dislocare in altro luogo i distributori?».

Leo Manfredi

Un lettore ci scrive da Pisa:

«Sono Fiorenzo Meucci [illegible] campione italiano assoluto di Lotta S.L., ex titolare della Nazionale uscito dall'agonismo per soggiunti limiti d'età ed [illegible] atleta praticante il sambo nella Federazione di Padre Mario Loy. Ho partecipato recentemente ai campionati Europei a Torino giungendo 3°, battendo tra l'altro il rappresentante della Russia, risultato insolito e prestigioso per un italiano.

«Mi chiedo perché qu[illegible] gare sono passate quasi sotto silenzio mentre i giornali hanno parlato solo delle difficoltà economiche incontrate da Padre Mario Loy e dalla sua Federazione. Altri hanno addirittura diffuso false informazioni sulla probità dell'iniziativa sportiva, sia a livello dirigenziale sia a livello agonistico.

«Questa Federazione invece ambisce a une libera vita, fatta di molte iniziative a cui giovani e anziani [illegible] sono lo (ho 39 anni) possono guardare con speranza per [illegible] serio futuro agonistico».

Fiorenzo Meucci

La Croce Rossa di Monaco ha messo a disposizione un elicottero

# Speranze da Montecarlo

*Fissato al 5 agosto l'intervento sul neonato affetto da una grave malformazione cardiaca. Già arrivate le offerte per contribuire alla forte spesa (100 milioni)*

Conto alla rovescia per la nascita del figlio di Martina e Marco Conti, affetto da una grave malformazione cardiaca. Manca meno di un mese alla data dell'intervento che dovrebbe consentire al bimbo di condurre una vita normale. L'operazione dovrà essere eseguita al Centro cardiotoracico di Montecarlo.

«Aspettiamo quella data - dicono i genitori - circondati dall'affetto e dalle attenzioni di molte persone che ci vogliono dimostrare la loro solidarietà». La storia di questo bambino ha commosso la gente: «Riceviamo molte visite - dice Martina Conti - e moltissime telefonate di auguri. Adesso speriamo che vada tutto bene».

Una telefonata importante è arrivata proprio da Montecarlo. I responsabili della Croix Rouge di Monaco si sono messi in contatto con la famiglia Conti per offrire la loro collaborazione: «C'è la possibilità di avere gratuitamente a disposizione un loro elicottero - racconta Marco Conti - per il trasporto di mia moglie fino a Montecarlo, e speriamo in un aiuto per coprire le spese dell'intervento». Anche il Nucleo elicotteri dei carabinieri di Volpiano ha messo a disposizione un elicottero, e la pratica per l'autorizzazione è stata depositata in Prefettura.

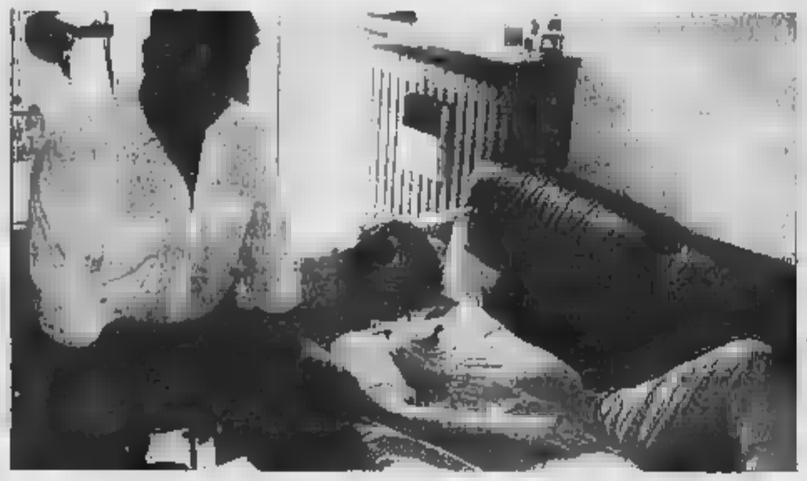
Ieri il Centro cardiologico di Montecarlo ha comunicato la data dell'operazione: il 5 agosto. Martina verrà trasportata a Montecarlo il 4, il giorno successivo le sarà praticato il parto cesareo, la stessa il neonatosarà trasferito al Centro cardiotoracico: qui sarà sottoposto a un'operazione di microchirurgia per correggereuna grave forma di «trasposizione dei vasi». Un intervento complesso, per cui la famiglia Conti si è affidata alle mani di un esperto olandese, che ha garantito il 96 per cento di possibilità di riuscita.

L'equipe medica che segue il caso di Martina a Torino - il ginecologo Walter Graffino del Sant'Anna, la professoressa Patrizia Presbitero, primario di cardiologia del Giovanni Bosco, e la dottoressa Todros - sta preparando la documentazione necessaria per il cardiochirurgo. Per il 4 agosto tutto sarà pronto.

E i soldi? Intervento e degenze costano cari: Marco Conti ha fatto un preventivo di spesa che si aggira sul centinaio di milioni. Troppi, per due impiegati. Numerose persone hanno deciso di aiutare Martina: la parrocchia di San Cassiano di Grugliasco ha raccolto oltre 4 milioni, i colleghi dell'Alenia, la ditta in cui lavora Marco, 4 milioni e 700 mila lire. Altre persone, molti i bambini, hanno fatto arrivare 2 milioni e 700 mila lire. Anche lettori de La Stampa hanno mandato alla Fondazione Specchio dei tempi le loro offerte.

«Vogliamo ringraziare tutti quanti ci stanno aiutando - dicono Marco e Martina - Quando nostro figlio sarà nato, vogliamo istituire una fondazione per i bambini cardiopatici che devono essere operati all'estero».

[bru. gio.]



Martina e Marco Conti hanno appreso ieri da Montecarlo che l'operazione sarà eseguita il 5 agosto, subito dopo la nascita del bambino

Prepensionati

## Le aziende torinesi escluse?

Prepensionamenti in pericolo per alcune aziende piemontesi. Le difficoltà potrebbero derivare dall'applicazione della legge di riforma del mercato del lavoro, che fissa anche nuove regole per il provvedimento che consente di anticipare l'età pensionabile.

L'allarme è lanciato da Tom Deslessandri, segretario della Cisl torinese, secondo il quale «non è affatto sicuro che tutti gli accordi firmati nei mesi scorsi che prevedono l'utilizzo di questo strumento per affrontare il problema delle eccedenze, possano essere applicati».

Il numero dei prepensionamenti da concedere a chi ha raggiunto i trent'anni di contributi è infatti stato stabilito, per quest'anno, in undicimila lavoratori in tutto il territorio nazionale (dipendenti di aziende ad alta tecnologia e operanti nel mercato internazionale). «Naturalmente saranno incluse le imprese che hanno già avuto contatti in sede ministeriale, come l'Olivetti e l'Iveco. Per le altre - ha aggiunto Deslessandri - ad oggi non esiste un'ipotesi».

In Piemonte, dove gli accordi fra sindacato e azienda che prevedono lo smaltimento delle eccedenze attraverso i pensionamenti anticipati ci sono quelli siglati alla Carello, alla Gilardini, alla Skf, alla Sipea, tutte di Torino e provincia, e alla Weber di Asti.

PER PROPRIO INVESTIMENTO
LA SAI
SOCIETÀ ASSICURATRICE
INDUSTRIALE S.P.A.

RICERCA

UN TERRENO IN COMUNE DI TORINO
CON CONCESSIONE EDILIZIA
DESTINAZIONE UFFICI
SUPERFICIE EDIFICABILE
SVILUPPATA FUORI TERRA
MINIMA MQ. 4.000 ÷ 5.000

SAI

TEL. 011/6562 672

Bib's
abbigliamento
Ett. Com. Legge 80
- Via B. Buozzi n. 6
- Via Gobetti n. 1
SPORTIVE - Via Teofilo Rossi n. 3
SALDI

Il pri denuncia

## Se ne vanno troppe industrie

Superaffollate, durante le ferie, le pensioni (21 in città e provincia) di cani e gatti

# Cuccia con musica, ma non per tutti

*Sono ancora 10 mila in Piemonte i cani abbandonati durante l'estate. Guardie rafforzano i controlli*

Il Piemonte è area forte rischia di diventare area depressa dell'Europa. Gli industriali lo denunciano da mesi, adesso si muovono anche le forze politiche. Il partito repubblicano ha presentato una proposta di ordine del giorno al Consiglio regionale «per obbligare il governo del Piemonte - spiegano il segretario regionale Aldo Gandolfi e il capogruppo a Palazzo Lascaris, Franco Perrara - ad affrontare il problema della deindustrializzazione della nostra regione».

Di fronte alla crisi che investe i settori tradizionali della nostra economia (auto, informatica e tessile), alla «scarsa vivacità» delle cosiddette attività innovative (robotica, automazione meccanico elettronica) e alla spietata concorrenza di Francia e Val d'Aosta che, grazie a servizi migliori e a robusti contributi finanziari, attirano sempre più aziende piemontesi sul loro territorio, «la Regione e tutte le istituzioni - dicono i repubblicani - si baloccano con la quotidianità e non guardano in prospettiva».

Al contrario, «è necessario sollevare una vera e propria "questione piemontese" a Roma per impegnare il governo ad affrontare questo processo di deindustrializzazione. Il Piemonte ha giustamente contribuito alla crescita di tutte le zone d'Italia, ma adesso è ora che si smetta di dire "Avete la Fiat, andate avanti da soli"».

Palazzo Lascaris, ammonisce il pri, deve finirla di fare «bilanci che finanziano tutto, senza privilegiare leggi importanti», con «una politica della formazione professionale vecchia», con «un supporto all'industria che è di carattere pretta assistenziale». Ecco anche il pri fa parte del governo piemontese: «A condizioni chiare, come la qualificazione degli investimenti, e non verranno rispettate potremmo anche stancarci», dicono Gandolfi e Ferrara.

Per favorire le nuove iniziative imprenditoriali, il pri propone che la Regione crei una sorta di sportello in cui accentrare i 20-25 uffici e interlocutori pubblici ai quali, oggi, sono obbligati a rivolgersi quegli imprenditori - dice Ferrara - intenzionati ad avviare attività produttive per ottenere tutte le certificazioni, autorizzazioni e concessioni richieste dalla legge. Come già fanno, e con successo, in Francia». [b. mln.]

Tempi duri per cani e gatti. Le ferie sono vicine, non tutti gli alberghi accettano animali e camera e molte famiglie si trovano di fronte al consueto problema: «Che ne facciamo?». Un interrogativo che può dare luogo a soluzioni spregiudicate come l'abbandono in campagna o lungo le autostrade, oppure a crisi affettive se verrà scelta per l'amico fidato una «pensione».

Un animale in casa può fare la gioia di un bimbo o di un adulto, ma durante le vacanze può essere d'impiccio: al mare risulta scomodo; la coabitazione in hotel o sotto la tenda, difficile; doverlo portare a passeggio sotto il sollenne, faticoso. Lo sanno le guardie zoofile che in questi giorni hanno aumentato i controlli sanitari nei canili privati e si stanno preparando a combattere il randagismo. Silvano Traisci, responsabile dell'Enpa: «Siamo lontani dagli anni in cui, agosto, nella nostra regione, venivano abbandonati strade e nelle campagne alunano mila cani e migliaia di gatti. Tuttavia il malcostume persiste anche se il fenomeno si è ridotto due terzi».

Un improvviso amore dell'uomo verso gli animali? All'Enpa dicono di no. «E' per effetto della legge regionale che dall'85 ha istituito l'anagrafe canina l'obbligo del tatuaggio agli amici a quattro zampe. E dall'elenco risulta che in Piemonte, all'11 giugno 1991, sono stati censiti 457.153 cani (25.656 a Torino) di cui 386.614 (15.976) già tatuati un rapporto uno ogni abitanti (ogni 43,7 cittadini a Torino). Corrono il rischio dell'abbandono perciò gli animali non ancora registrati, circa il 20 per cento dei cani, i felini e i volatili».

Ci sono più gli uomini, tanto più ammiro gli animali», diceva Madame de Sévigné. Come darle torto? Sono sempre gli uomini a rompere il patto di amicizia anche quando li portano in pensione. «Per il suo pastore tedesco - dice al telefono una femminile - possiamo offrire un box all'aperto di 10 metri quadrati per 12 mila lire il giorno, oppure un recinto di 35 metri per 16 mila lire. Nel prezzo sono compresi: i due pasti, il veterinario 24 ore su 24, la toeletta per quando verrà a riprenderselo. Dimenticavo: il prezzo non cambia se il suo cane ha bisogno una dieta particolare».

Tempi duri per cani e gatti. Torna il rischio d'abbandono

Si è sviluppato negli ultimi anni il business degli «hotel» per gli animali di lusso. In pensione si possono mettere tutte le specie: dal feroce molosso per 18 mila lire il giorno, all'innocuo criceto per 1000 lire; dal gatto (6 mila), al criceto (6 mila), al coniglietto nano (12 mila). C'è pure posto per la scimmia dispettosa o per un serpente. Basta pagare, dipende dai servizi richiesti.

Ed è sui servizi che si svolge la battaglia per conquistare il cliente. Ad esempio in collina una pensione offre musica dolce e rilassante ai suoi ospiti; nel Canavese per vincere la solitudine fanno ascoltare gatti e cani la voce registrata dell'amato «padrone»; vicino a Carmagnola ci sono di fronte ai recinti, giardinetti e case individuali con cuscini, divani e lettucci. Spiegano: «Quando sono nervosi sentono il bisogno di sdraiarsi all'ombra in un ambiente famigliare».

Quante sono le pensioni? Risponde Enrico Turolla, presidente dell'Associazione regionale commercianti di animali (Arca): «Un censimento non è mai stato fatto, è difficile distinguerle dagli allevamenti. Tuttavia si può tentare una stima con le Pagine Gialle». E dalle Pagine Gialle risulta che in provincia sono 21. Non molte ma tiene conto delle richieste. E questi giorni è cominciata la corsa alle prenotazioni, per il mese di agosto i posti disponibili sono ormai pochi.

[em. mon.]

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 834.428

TELEFONO AMICO TORINO
385.31.31
NUMERO PROVVISORIO
"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore lontano, invisibile".

Addi il cronista

A Carlo
Oggi 11-7-1991, presso la Aston University di Birmingham (UK) verrà conferito il Master in Business Administration. Congratulazioni.
Gli amici gli sono vicini

Corsi di preparazione all'impiego
Sezioni diurne e serali
Segretari d'Ufficio con Office Automation - Stenodattilo - Contabilità IVA - Paghe e contributi. Computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto Regionale», Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.964.

Sist - bocciati
(scrizioni). Segretarie d'Azienda - Operatore Contabile - Lotus - Grafica - Basilo - Contabilità. SIST - Via Po 2 - Tel. 83.07.212.

Il Girasole
BOUTIQUE UOMO - DONNA
via R. Cadorna 21 (S. Rita) Torino - tel. 39.52.05
SALDI
di fine serie
sconti 20 al 50%
Autoriz. Legge 80

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze, 4
SALDI MASCHILI DI LUGLIO '91
Ett. Com. Legge 80

IL PILOTA
SALDI
di fine stagione
Tel. 657.543
Legge '80

# Un pranzo da gourmet sulla terrazza

OCCASIONI d'estate, incontri a tavola tra amici che vantano il palato fine dei gourmet. «Ed io vado in tilt» confessa Anna M. di Torino. Scrive: «Le nostre ferie sono sempre ad agosto, in Riviera, un alloggio grande che richiama gli amici dai dintorni (non soltanto della nostra casa, ma anche dalla cittadina vicina). Ebbene, tra gli amici c'è un gruppo che ne sa una più del diavolo in cucina, o almeno così si picca. Io non ritengo di essere incapace ai fornelli, ma mi sento un po', come dire, inadeguata alla raffinatezza. Vorrei rifarmi con un menù adeguato da scuola di cucina. Mi aiutate?»

L'aiuto viene dal Club Le Tordelle di Torino, protagoniste Matilde Bairati e Mara Siragusa, che avvertono Anna: «L'esecuzione richiede un po' di fatica per la padrona di casa, ma almeno due delle 4 portate si possono preparare in anticipo».

Terrina di pesce con salsa: «Pulire e diliscare 300 g di salmone, 150 g di trota, 150 g di tinca, 150 g di sardine. Preparare un brodo ristretto con teste e lische dei pesci, una cipollina tritata, timo, lauro, prezzemolo, sale e pepe, burro e un po' di vino bianco secco. Concentrare, filtrare. Lavare e sbollentare in acqua bollente 80 g di zucchine, 50 di spinaci, 50 di patate. Coprire le pareti di uno stampo rettangolare con carta stagnola. Sul fondo e sui lati distribuire un primo strato di polpa di tinca a strisce; bagnare con un cucchiaio di brodo condensato e alternare strati di verdura e di salmone o (sempre a strisce). Questa la successione: tinca, zucchine, trota, salmone, patate, sardine, spinaci, ecc. Finire con la tinca. Bagnare ogni strato con il brodo. Coprire con carta stagnola, mettere in forno a 180° a bagno maria per un'ora. Sformare, premere per fare uscire l'acqua di cottura, tenere in frigo per 24 ore. Salsa: frullare sei cucchiaini di maionese, una foglia di salvia, erba cipollina, prezzemolo, finocchio selvatico, un cucchiaio di cognac, due cucchiai di panna, due di Porto, un pizzico di sale. Servire la terrina a fette con salsa e pane tostato.

Sformato di grana al verde: frullare 200 g di grana grattugiato con 4 uova, 100 g di panna, poco sale, molto pepe. Imburrare uno stampo antiaderante e versare il composto; mettere a bagno maria (acqua già calda) in forno a 140° per un'ora. Lessare 300 g di fagiolini o taccole e 100 g di piselli con una foglia di menta. Stufare 5 cipollini tritati nel burro, unire le altre verdure, salare e pepare con qualche cucchiaio di brodo. Frullare la metà delle verdure, unirle a quelle intere, mescolare, tenere al caldo. Rovesciare lo stampo sul piatto di servizio (qui uno i guai, ndr), riempire il centro con la salsa di verdura.

Anitra alle olive: un'anitra disossata di circa un chilo; tritare 150 g di olive nere e 150 di verdi, mescolare a 4 fette di pancarré ammorbidite con vino bianco, amalgamare con un albume, unire timo tritato. Riempire con la farcia l'anitra, sale, pepe, cucire e passare in padella con cipolla, carota, sedano, aglio, rosmarino, salvia. Mettere in forno a calore medio per circa un'ora e mezza irrorando con vino bianco e brodo. Frullare le verdure; tagliare l'anitra a fettine e servire. A parte, si può preparare del basilico che bene s'accompagna all'anitra: lessare un chilo di patate, schiacciare, amalgamare con un quarto di litro d'olio, un bicchiere di panna e 4 cucchiai di latte riscaldati. Sbattere e ottenere una spuma. Sbollentare per pochi secondi due mazzetti di basilico, passare sotto acqua fredda, tritare e aggiungere alla spuma, sale, pepe e passare al setaccio.

Semifreddo di pesche e amaretti: sbucciare e tagliare un chilo di pesche gialle, frullare 100 g di amaretti, montare 150 g di panna, unire pesche e 130 g di zucchero e frullare per 2 minuti. Montare due albumi e unire al composto. Versare in una forma, lasciare in freezer per 4 ore. Estrarre tre quarti d'ora prima di servire e mettere in frigo. Guarnire con pesche fresche a fette, amaretti sbriciolati.

Simonetta

Sono cinquecento gli alloggi occupati da «fuorilegge»

# Casa, lotta agli abusivi

*Il Comune: «Se speravano di essere regolarizzati hanno sbagliato tutto»*

Una quarantina di sfrattati hanno passato la notte davanti al Comune

Lotta agli inquilini abusivi delle case popolari: l'ha iniziata l'assessore all'Edilizia, Domenico Mercurio, socialista, preoccupato per la recrudescenza del fenomeno. Afferma: «Dall'85 al '90 le occupazioni di alloggi popolari dal Comune o dell'Iacp si erano stabilizzate sui 50 casi l'anno. Invece nei primi mesi di questo 1991 il numero dei "fuorilegge" è salito di 116 unità, così gli 8 passati dai 371 dello scorso dicembre ai 487 (fra cui un extracomunitario) di ieri secondo il computer municipale».

La punta più alta è stata toccata a metà giugno, quando 20 famiglie hanno forzato le serrature degli alloggi in fase di restauro nel quartiere «M2» di Unione Sovietica: allora gli «abusivi» erano 507. Alcuni giorni fa, però, le forze dell'ordine li hanno fatti sgomberare. Ma ora, sull'onda di una mappa delle case vuote, che pare sia stata fornita e pagamento da un'organizzazione denunciata dal Comune, si sono nuovi traslochi, anche solo di poche suppellettili.

«Il pericolo esiste - osservano all'assessorato -. Nelle case popolari di corso Unione Sovietica l'operazione-sgombero è risultata meno difficile del previsto, poiché dei 20 appartamenti occupati, solo tre erano realmente abitati». Negli altri c'erano i mobili, un letto e il nome del nuovo inquilino sulla porta. Questi abusivi avevano tentato di porre Comune e Iacp di fronte al fatto compiuto: entrando in case disabitate da anni pensando che prima o poi la loro occupazione sarebbe stata regolarizzata. Con il diritto, magari, di comperare l'alloggio.

Invece, no. Mercurio forte di una disposizione del Tribunale ha tolto loro l'illusione: chi ha un regolare contratto non solo sarà fatto «sloggiare», ma verrà perseguito a termini di legge. «Tranne in casi di effettivo disagio», precisa l'assessore. Al quartiere «M2», ad esempio, tre famiglie, con figli piccoli, hanno dimostrato di essere in condizioni di grave necessità e sono state ospitate in albergo, in attesa di sistemazione definitiva.

Ma in via Garrone il tentativo di far sgomberare, non tutti, ma una sola famiglia è fallito: la polizia ha dovuto arrendersi dopo la ribellione di tutti gli inquilini di un complesso popolare dove, fra abusivi (inquilini) e no, abitano più di mille persone. «Le forze dell'ordine - assicurano in Comune - torneranno in via Garrone. La legge va rispettata, soprattutto in zone a rischio come quell'angolo di Mirafiori Sud».

Le cause, che hanno fatto risalire la febbre delle occupazioni selvagge, a giudizio del Comune sono: la case in affitto ad equo canone, i prezzi eccessivi per l'acquisto di un alloggio (un appartamento medio di 100 metri quadrati non è quasi mai sotto i 200 milioni). Per equilibrare il mercato immobiliare è necessario abbattere il prezzo degli appartamenti, affermano all'Istituto case popolari di corso Dante.

«Il Comune - precisa Mercurio - sta dando l'esempio: appena avremo le autorizzazioni del governo daremo avvio alla vendita di alloggi del nostro patrimonio ed un prezzo medio di milioni l'uno. Se riusciamo a venderli tutti avremmo un introito di 140 miliardi».

All'occupazione degli alloggi vuoti dà un contributo il timore che eventuali diritti ad avere la siano insidiati dagli extracomunitari in regola con i permessi di soggiorno, i quali chiedono gli stessi diritti degli italiani.

Una situazione di disagio che diverrebbe esplosiva - ammettono in Comune - se non ci fossero le proroghe degli sfratti: in città le famiglie che dovrebbero traslocare subito (dopo il terzo avvertimento-ultimatum della magistratura) sono 4072. Per altre mille il problema si porrà tra qualche mese.

**Giuseppe Sangiorgio**

Due assolti

# Non è reato noleggiare i compact

Noleggiare compact-disc è reato, e il titolare di una videoteca non può essere ritenuto responsabile se il cliente riproduce i brani musicali, cosa che è vietata dalla legge. I titolari del negozio «Hollywood video» di via Spotorno 37, Massimo Mazzara e Amedeo Musella, sono stati assolti dal pretore Peyron «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di aver noleggiato compact-disc.

I due, difesi dagli avvocati Soter Catalano e Carlo Biangino, erano stati denunciati dalla Guardia di Finanza che aveva sequestrato i compact-disc sostenendo che il noleggio violava la legge 1941 sul diritto d'autore. Il pretore Giorgio Vitari convalidava il sequestro ma il Tribunale della libertà e la corte di Cassazione accoglievano il ricorso dei legali dei negozianti e i compact-disc furono dissequestrati. Il pretore Vitari disponeva ugualmente il rinvio a giudizio dei due negozianti.

Il processo, nel quale si è costituita parte civile la Sise, ha evidenziato la necessità di una nuova normativa per la tutela di autori e produttori del settore. Ma il pretore Peyron ha assolto i due imputati non ritenendoli responsabili dell'eventuale scorretto utilizzo dei compact-disc: «Si potrebbe lo stesso problema per il noleggio delle videocassette o per il prestito dei libri delle biblioteche», hanno detto i legali.

I retroscena del ferimento dell'altra notte a Nichelino

# Troppe multe, e gli spara

*Continuamente pescato dai controllori dell'Atm senza biglietto, mandava i tagliandi al padre: «Sono minorenne, paga tu». Il ragazzo è fuori pericolo*

Vittorio Mottola, 52 anni

Una pioggia di multe dell'Atm che il figlio, pescato dai controllori senza biglietto, faceva regolarmente recapitare al padre. Ha rischiato il movente un omicidio. Vittorio Mottola, 52 anni, commerciante, ha sparato al figlio in un d'ira, soprattutto per questo motivo. Alessandro, 17 anni, è ricoverato alle Molinette, se la caverà in una trentina di giorni: poteva andar peggio perché i proiettili l'hanno raggiunto lontano dal cuore. Il padre si è costituito quasi subito, ammettendo di avere fatto una sciocchezza, ma aggiungendo di «non poterne davvero più».

Tra figlio e padre c'era vecchia ruggine, che aveva avuto origine, forse, dai rapporti tumultuosi che da anni intercorrono fra l'uomo e la moglie, che vive separata con tre figli. Una storia contrappuntata da denunce, minacce e diffide. Martedì sera Vittorio Mottola, verso le 21, aveva telefonato al figlio: «Vediamoci più tardi sotto casa, ti devo parlare». Il ragazzo era scosso e si era fermato di fronte il padre, probabilmente già deciso a dargli una lezione, visto che la pistola (detenuta illegalmente). La discussione avviene in via Parri a Nichelino, nel parcheggio sotto l'abitazione di Alessandro Mottola. Per alcuni minuti i due parlottano.

Il ragazzo: «Papà, sono minorenne, le mie multe le devi pagare tu». L'uomo replica che ormai è diventata un'abitudine, e che esistono anche i biglietti dall'autobus: basta soltanto acquistarli in tabaccheria. Un diverbio fra sordi. A un tratto il ragazzo si mette a correre. Subito dopo, tre colpi di pistola. Per terra restano tre bossoli: il primo vicino al cancello principale, gli altri due nel piazzale. C'è stato, dunque, anche un inseguimento. Due colpi raggiungono il ragazzo, il terzo un'auto Uno in sosta.

Alessandro cade in terra, viene subito soccorso e trasportato alle Molinette. I due proiettili l'hanno raggiunto alle spalle destra: pochi centimetri più in là ed avrebbero potuto essere mortali. Vittorio, il padre, sale sulla sua Ford Sierra: è sconvolto, raggiunge prima Torino, dove vive un altro figlio, e gli racconta l'accaduto. Il ragazzo consiglia al padre di costituirsi e Vittorio Mottola ubbidisce. A mezzanotte bussa al portone della dei carabinieri di Nichelino. Chiede di vedere il maresciallo Bianco ed è piantone spiega: «Sì, svegliarlo: l'ho fatta davvero grossa».

[a. con.]

Dopo il blitz

# Esercenti condannati per evasione

Un negoziante e un ristoratore, processati per evasione fiscale, hanno chiesto il patteggiamento e sono stati condannati per contravvenzioni assolti dal reato di frode. Armando Merzagora, 61 anni, amministratore della società «Arbiter», che era dell'avvocato Piccatti, è stato condannato a quattro mesi arresto e 5 milioni da. Renato Gianfaldoni, 63 anni, titolare dell'omonimo ristorante, è stato invece condannato ed una ammenda di sei milioni.

I due esercenti erano stati denunciati dalla Guardia di Finanza, che tra il maggio e l'ottobre dell'85 aveva passato al setaccio centinaia di imprese e negozi mandando sotto processo più di trecento tra commercianti esercenti. La stessa era toccata l'anno dopo a 180 professionisti.

I processi fiscali, bloccati per anni a causa della controversa interpretazione sull'art.4, n.7 della legge 516, note come «manette agli evasori», si sono rimessi in moto dopo la recente pronuncia della Corte Costituzionale. Il contribuente è responsabile di frode fiscale soltanto se falsifica i bilanci o mette in atto comportamenti dolosi per trarre in inganno il fisco. In tutti gli altri casi viene condannato per contravvenzione, salvo poi vedersela con il fisco per l'evasione delle imposte e dell'Iva.

Armando Merzagora, titolare della «Arbiter», una grossa ditta di pelletterie, che ha i locali di esposizione in via Cernaia 14, uno in via Po e in piazza Carlo Felice e presso l'abitazione di Merzagora a Moncalieri, avrebbe commesso una serie di irregolarità. Tra l'83 e l'86, avrebbe annotato nei registri dell'azienda ai fini dell'Iva e della dichiarazione dei redditi due miliardi in meno rispetto agli incassi reali (265 milioni nel'83, nell'84, 713 nell'85 e nell'86).

Renato Gianfaldoni, titolare dell'omonimo ristorante in via Pastrengo, è stato condannato a sei ammenda. Tra l'83 e l'84 avrebbe annotato sui registri dell'Iva circa 400 milioni in meno rispetto agli incassi reali (259 milioni nell'83 e 193 nell'84). I giudici della sesta sezione (presidente Aragona) li hanno invece assolti entrambi dal reato di frode fiscale.

San Salvario, bambini protagonisti della campagna promossa dal Comune

# Piccoli Walt Disney contro il fumo

*Spot di cartoni animati per battere le sigarette*

Gli spot sono semplici e immediati: un albero rigoglioso e un gatto tirabaci. Poi accade che i due siano avvolti da una nuvola grigia e «paff», ecco che si dissolvono come protagonisti di una fiaba senza lieto fine. A questo punto si materializza la scritta: «Non fumare».

E' una nuova campagna contro sigarette, sigari e tabacco in genere. Senza toni da apocalisse, però: i vecchi scheletri tornati negli armadi, non vedono posacenere stracolmi di cicche, non immaginano storie di dolore e sofferenza. E sì, perché a ideare l'ennesima crociata per la nostra salute sono stati i bimbi di scuole materne ed elementari. «Assicurando un contributo di fantasia, ma anche di dolcezza» dicono i promotori. Loro hanno immaginato decine di storie, disegnato centinaia di protagonisti. I «grandi» hanno trasformato i frutti migliori in video da diffondere in tutte le emittenti che ne faranno richiesta.

L'iniziativa è stata presentata ieri a Palazzo civico. L'hanno realizzata l'assessorato e la Lega per l'Ambiente con gli specialisti in animazione della «Lanterna magica». Hanno individuato un quartiere, San Salvario-Borgo Po-Cavoretto, come banco di prova. Lì vanno a scuola i bambini-creativi, lì c'è l'unico presidente-verde, quel Marco Francone che da molti anni lavora per una città più vivibile.

Gli spot sono una parte di questa campagna. Il resto consiste in borse per la spesa, rigorosamente di carta, che recano impresso, a colori vivaci, l'invito a non fumare. Nei prossimi giorni saranno distribuite a migliaia dalla circoscrizione. Infine, targhe da affiggere in locali pubblici, negozi e ospedali: non segnalano un divieto, ma invitano alla civiltà» commenta Maurizio Lupi, assessore all'Ambiente.

Insomma, questa volta si tenta di prendere con le buone il fumatore incallito. Ma forse c'è qualcosa in più: «Invitandoli a creare, costringiamo i bambini a riflettere - dice Gianni Sartorio, responsabile della Lega per l'Ambiente - Tutti sanno che è molto più facile non iniziare che smettere».

La campagna costa circa 20 milioni. Si tratta di un esperimento, per il 1992 c'è l'intenzione di estenderla a tutti i quartieri della città. Una grossa mano potrebbero darla i commercianti, invitati ad esporre i cartelli nei loro negozi. L'Epat ha già dato la sua adesione, dedicando all'iniziativa due pagine del bollettino di categoria. Anche l'Ascom ha garantito il proprio interessamento.

LUGLIO
STADIO (c.so Agnelli)
ore 17 - Incontri di Torneo Festa Avanti!
Apertura Kindergarden
17,30 - Ballo liscio con l'orchestra-spettacolo FRANCO E DANIELE UBERTO
ore 18 - «I nuovi compiti delle Regioni» l'On G. (V. Pres. gruppo PSI Camera), P. (Pres. Giunta Reg. Emilia-Romagna), G. Brizio (Pres. Giunta Reg. Piemonte), S. Ravera (Segr. Reg. PDS), C. Spagnuolo (Pres. Cons. Reg. Piemonte). Presiede: E. Tro (capo gruppo PSI Provincia).
ore 21 - «Donne e lavoro, l'applicazione della legge 142», con Ivana Dessanay (Uil.), Franca Donaggio (CGIL), On. Maria Magnani Noya (PSI), Franca Prest (Dir. Naz. PSI), Carla Spagnuolo (Pres. Cons. Reg.). Coordina: Gabriella Cada (Resp. Comm. Femm. PSI To).
ore 21,30 - Concerto sestetto jazz di ANTONIO FERRERO con Elisabetta Prodon, Mario Pezzati, Marco Tardito, Guido Canavese e Saverio Miele.
Esibizione della cantante, ballerina e attrice MARINA FABBRI.
A seguire, «Musica nella notte», con PIERO VALLERO.
*Ingresso libero - Informazioni 321.689 - 328.582*

Domenica 14 luglio ore 21,15: BETTINO CRAXI

MARCO POLO
VIA PO 48 - VIA DI NANNI 120
di AVOGADRO VIOLETTA
RIVENDITORI SAMSONITE E DEL BEY
*OFFERTE SPECIALI SU VALIGERIA*
SET 1 VALIGIA + 1 L. 87.900
SET 2 VALIGIE CM. 135 L. 89.900
VALIGIA LEGGERISSIMA CON L. 54.900
SACCA VIAGGIO L. 39.900
BAULI TUTTI I TIPI
SALDI SU BORSE CON SCONTI DAL 10% AL 50%
AUT. COM.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

EDILCASE
CORSO MATTEOTTI, 47 - TORINO
TEL. 561.35.35

propone immobili per attività aziendali e per investimento

VENDITA
VIA IVREA,
Corso Giulio Cesare - Autostrada Torino-Milano
• Locale seminterrato di mq 3.500, altezza 6, con ampi spazi di manovra mezzi pesanti; finestrature sull'intero perimetro e due rampe carrabili di accesso.
• Palazzina uffici adiacente di mq 390 con parcheggi

VENDITA
VIA PORPORA, 9
Corso Vercelli - Rebaudengo
• Fabbricato a tre piani fuori terra e piano cantinato. Superficie complessiva mq 1.100. I quattro piani sono collegati da scala interna e da montacarichi.
*Destinazione d'uso*: ufficio e attività commerciali ingrosso e società servizi in genere.

VENDITA
VIA PALAZZO DI CITTÀ, 24
Fronte Palazzo Civico
• Locale negozio nuovo in palazzo totalmente ristrutturato; superfici mq 61 collegato con sottostante locale di mq 60.

VIA MARIA VITTORIA,
pochi passi da Piazza San Carlo
• negozio ristrutturato Robilant, negozio-esposizione di mq 115 con magazzino sottostante di mq 90.

AFFITTO
EMANUELE, 21
• Palazzina uffici tre piani fuori terra. Superficie totale mq 1.075.

AFFITTO
CROCETTA - VIA LEONARDO,
• Ufficio-studio, quattro vani e servizio, mq 70, ristrutturato a nuovo.

VENDITA
SAN DONATO - VIA 7
• Uffici negozi mq 52 con soppalco e servizio. Libero subito.

VENDITA
POZZO STRADA - VIA FATTORI, 9/5
• Magazzino vuoto, mq 390 con passo carrabile.

propone immobili per attività aziendali e per investimento

VENDITA
CROCETTA - VIA MARCO POLO, 4
• Ufficio-studio di salone, 4 vani, servizi; mq 188, libero subito.

VENDITA
CENTRO - CORSO VINZAGLIO, 3
• vani), servizi; mq 115, libero subito.

VENDITA
S. PAOLO - VIA OSASCO, 62
• Ufficio di 9 vani mq 293 collegato con magazzino sottostante di mq 316. Disponibilità immediata.

VENDITA
BORGO PO - CORSO CASALE, 128
• Uffici negozio, mq 52 ristrutturato, con retro e servizio.
Magazzino sottostante di mq 112. Liberi subito.

VENDITA
SAN SALVARIO - VIA 75-77
• Magazzino seminterrato di mq 178, libero subito.
di mq 110 con tre vetrine e lavanderia.
• Locale fronte strada di mq 114 collegato con altro locale sottostante di mq 159, locati a Bi-

VENDITA
SAN SALVARIO - VIA MORGARI, 17
• Uffici negozio di mq 43 locato a parrucchiera.
di mq 45 fronte strada, locato a Circolo

VENDITA
SAN SALVARIO
VIA TOMMASO,
• Ufficio piano terreno di mq 162 locato a Centro elaborazione dati.

VENDITA
BORGO PO - VIA 3
• Negozio uso copisteria, due vetrine.

Appello Cgil per le materne statali «dimenticate»

# La scuola difficile

*Mancano [illegible] insegnanti per l'inserimento degli handicappati «La legge prevede maestre d'appoggio per tutti i casi particolari»*

Appello di Cgil scuola ai ministri dell'Istruzione e della Funzione publica, al provveditore [illegible] sindaci affinché non dimentichino le necessità della scuole materne statali e soprattutto quelle degli alunni handicappati. Spiega Marinella Roviglione: «Da settembre nelle materne di Torino e provincia ci saranno 240 bambini [illegible] problemi più o meno gravi. Avranno 116 insegnanti di appoggio, cioè 88 in meno rispetto a quanti [illegible] occorrerebbero per un buon inserimento. Lo scorso anno ce ne sono stati 93 in [illegible]. La legge dice che il rapporto deve [illegible] maestro di appoggio ogni 4 handicappati, [illegible] occorre tenere presente i casi particolari e gravi che necessitano [illegible] un'assistenza speciale con progetto educativo individuale. Il sindacato rivendica una interpretazione meno rigida della legge che tenga presenti queste esi[illegible]. Ai sindaci [illegible] chiede l'impegno [illegible] mantenere efficienti le strutture, ai provveditori la nomina degli insegnanti all'inizio delle lezioni, senza i consueti ritardi.

La materna statale è ad una svolta importante. Il 3 giugno la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato i nuovi ordinamenti. In un futuro abbastanza breve sarà [illegible] scuola di preparazione alle elementari. Ma per arrivar[illegible] al traguardo [illegible] l'aggiornamento dei docenti.

«Nel prossimo anno scolastico - afferma Marinella Roviglione - dovrebbe avviarsi l'aggiornamento di quanti a loro volta dovranno formare i «nuovi» docenti fra il 1992 e il '93. Un impegno difficile che necessita del sostegno ministeriale. Dovrà prevedere, tra l'altro, un'organizzazione flessibile del lavoro, la sistemazione dei precari. Ma anche un impegno finanziario serio». (m. val.)

## Maturità

### *Cinquanta neo-geometri*

Ancora scampoli di risultati per i ragazzi che hanno affrontato la maturità. Ieri sono stati resi noti gli scrutini all'istituto Guarini per geometri (cinquanta candidati, tutti promossi), e al Sommeiller, 44° e 45° commissione per ragi[illegible] (un [illegible] bocciato, candidato interno, su novantotto). Qui si contano anche tre [illegible].

Nei prossimi giorni usciranno ancora nelle bacheche spicciolti di risultati, [illegible] il grosso delle commissioni concluderà i colloqui. Da lunedì i bilanci.

Traffico, se ne parlerà in Comune

# «Centro aperto» Retromarcia psi

I socialisti propongono che [illegible] centro sia riaperto alle auto, ma [illegible] dopo aver realizzato una griglia di «isole» in grado di disegnare un percorso pedonale continuo dalla Gran Madre a piazza Solferino. L'ipotesi [illegible] stata presentata ieri alla Festa dell'Avanti! e - nonostante la contrarietà del vicesindaco Marzano, strenuo difensore del centro chiuso - verrà portata all'attenzione della giunta [illegible] gruppo socialista in Comune.

Mauro Nebiolo, presidente della commissione urbanistica del psi che ha studiato il progetto, affiancato dall'architetto Pession, ha osservato che [illegible] chiusura della pa[illegible] centrale della città più che benefici ha creato svantaggi: l'inquinamento nella zona vietata non è diminuito, mentre nelle zone adiacenti è aumentato, [illegible] sono aumentati gli intasamenti del traffico.

«Abbiamo esaminato - afferma Pession - la possibilità di consentire l'ingresso nel centro storico in qualsiasi orario a chi [illegible] ha bisogno, incoraggiando l'uso di strade alternative per chi lo [illegible] senza fermarsi».

Particolare attenzione è stata dedicata al recupero della «Torino archeologica» e della «città quadrata». Un recupero che - a giudizio della commissione urbanistica socialista - potrebbe avvenire anche grazie alla valorizzazione «dei cortili per attività terziarie». Ad esempio per piccole mostre di arte varia (pittura, scultura) o artigiane e per il commercio.

Al dibattito hanno partecipato l'assessore comunale all'Ambiente, Lupi, il presidente delle associazioni commercioli di via, Da Maria, l'architetto Martino per l'associazione Centro aperto, l'Ascom con il direttore Sanlorenzo e Manecchia della Confesercenti.

Dubbi sulla versione del siciliano ferito

# Sparato a Moncalieri «Un proiettile vagante»

Un litigio, per vecchie ruggini maturate nel mondo della malavita di periferia. Sarebbe il [illegible] del ferimento di Antonino Bonura, 28 anni, di Trapani, sorvegliato speciale. Martedì sera alle 21, l'uomo è stato raggiunto da un colpo di pistola [illegible] torace mentre passeggiava per Borgo San Pietro, a Moncalieri. Era uscito appena due ore prima dal carcere delle Vallette, dove era finito - il 6 luglio scorso - per avere tentato [illegible] espatriare in Francia.

Interrogato d[illegible] carabinieri, il ferito ha ripetuto più volte di non conoscere il motivo del ferimento, tanto [illegible] l'autore: «Camminavo tranquillamente per strada, quando qualcuno mi ha sparato». Solo per fortuna il Bonura non è stato assassinato: il proiettile gli ha infatti centrato il torace procurandogli una ferita [illegible] seria. E' stato dichiarato fuori pericolo soltanto dopo una lunga operazione, alla quale è stato sottoposto [illegible] sanitari del Cto.

Le indagini, [illegible]po l'iniziale «giro d'orizzonte», hanno preso ieri una direzione ben precisa. Inizialmente [illegible] molto indag[illegible] sul ruolo della fidanzata francese [illegible] dei suoi parenti che erano andati ad accoglierlo all'uscita d[illegible] Vallette. Si pensava ad una faida familiare, forse ad un singolare reato d'onore in versione francese. Ma poi le indagini del capitano Stefano Palazzi hanno lasciato questa pi[illegible] «Ci [illegible] troppe testimonianze che indicano la famiglia francese [illegible] alla sparatoria». Piuttosto si pensa alla vendetta di qualcuno che si doveva sentire tradito dal Bonu[illegible] Il ferito conosceva discretamente bene Moncalieri e qui doveva avere degli amici. Forse lo sparatore va cercato [illegible] questi. Antonino Bonura è stato operato, e giudicato stamane fuori pericolo. La sua prognosi è di 30 giorni. Interrogato dagli investigatori ha parlato di «proiettile vagante». Un'ipotesi [illegible]la quale nessuno crede.

LINGOTTO-LA STAMPA

## Fra architettura e urbanistica: [illegible] i premiati

Si è svolta ieri la premiazione del [illegible] «Architettura e urbanistica [illegible] Torino [illegible] organizzato dalla società Lingotto [illegible] dall'editrice La Stampa. Hanno vinto un buono da 300 mila lire per dischi o libri i ragazzi della scuola statale Gramsci: Belusco Damon, 13 anni, Claudio Cassano, [illegible] anni, e Elena Pescarmona, 15 anni. Il buono da 600 mila lire [illegible] andato a Silvana Griffa, 23 anni, 5° anno di Architettura; Marco Trisciuoglio, [illegible] anni, 1° anno di Architettura; Luca Barello, 30 anni, 6° anno fuori corso ad Architettura. Ha vinto il premio di consolazione Sara Saracco, 12 anni.

BIANCA & [illegible]

### [illegible] per overdose

Overdose ieri alle [illegible] nel centro di Moncalieri, poco distante dalla Bocciofila. Alcuni passanti hanno notato, in un'auto, il corpo di [illegible] ragazzo che non dava segni di vita. Soccorso, [illegible] trasportato all'ospedale Santa Croce, è però giunto cadavere. I carabinieri lo hanno identificato per Giuseppe Trezza, 27 anni, originario di Grassano (Matera), abitante a Moncalieri, via Cernaia 3. La morte sarebbe [illegible] di una dose eccessivamente pura di eroina.

### [illegible] Premio Parlamento [illegible] Da Molo

L'avvocato Carlo Da Molo, presidente del gruppo Italgas, è stato insignito del Premio Parlamento per «alta professionalità». La cerimonia [illegible] è svolta ieri nell'auletta gruppi parlamentari di Montecitorio. Il premio, riservato a personalità che si siano distinte nell'attività parlamentare [illegible] manager che abbiano contribuito allo sviluppo del [illegible], è giunto quest'anno alla sua sesta edizione. Negli anni passati, l'onorificenza è andata a Nilde Iotti, Amintore Fanfani e Giuliano Amato.

### [illegible] Ragazzi europei a La Stampa

Ragazzi tra i 16 e i 20 anni, figli [illegible] concessionari Lancia [illegible] Europa, dal 17 al [illegible] luglio saranno a Torino ospiti della Fiat Auto per un meeting in cui verrà illustrata l'attività del gruppo. La [illegible] di mercoledì 17 visiteranno lo stabilimento tipografico [illegible] La Stampa. In questi giorni, un'analoga iniziativa riguarda i figli dei concessionari Fiat.

### [illegible] [illegible] a Palazzo Ceriana

La ristrutturazione di Palazzo Ceriana-Mayneri, sede dell'Associazione Stampa Subalpina e centro d'attività culturali, rientra nei programmi per il quadriennio 1991-1995 del Circolo della stampa. In questi giorni, sono state rinnovate le cariche del gruppo [illegible] presidenza [illegible] del consiglio del Circolo [illegible] stampa-Sporting. Confermato il gruppo dirigente: Bruno Perucca presidente, Mario Boidi, Angelo Caroli, Stefano Marsaglia [illegible] Gianni Romeo vicepresidenti, Ernesto Marenco, Giorgio Martellini [illegible] Giuseppe [illegible] alle commissioni.

### [illegible] Trovato [illegible] nell'[illegible]

Un uomo di 61 anni, Aldo Cella, [illegible] fissa dimora [illegible] da tempo «domiciliato» nell'androne di un palazzo di via Memeli, a Porta Palazzo, [illegible] stato trovato morto ieri da un inquilino dello stabile che ha dato l'allarme. La guardia medica non ha potuto far altro che constatare il decesso.

### [illegible] [illegible] [illegible]

Non parteciparono alla rapina e, probabilmente, non ci [illegible] [illegible] la ricettazione. Più banalmente si trattava di [illegible] incauto acquisto. La posizione di Paolo Arrighini [illegible] Francesco Rubino, i due commercianti coinvolti nel riciclaggio di alcuni quintali di salumi sottratti da un Tir rapinato ad un antista della ditta Rigamonti, sono stati rimessi in libertà dalla dottoressa Rolleri, su conforme richiesta del pm Christillin. L'avvocato Aldo Perla, che ha difeso i commercianti, è riuscito [illegible] provare che la contrattazione avvenne regolarmente e che la [illegible] fu consegnata in ore diurne, addirittura con la bolla di accompagnamento. [illegible] pagamento fu concordato mediante acconto sul prezzo convenuto, perfettamente in linea con i [illegible]nti prezzi all'ingrosso. La merce [illegible] stata poi esposta nei negozi dell'Arrighini [illegible] del Rubino in primo piano, fatto che - [illegible] Perla - «esclude la consapevolezza dell'illecito».

### [illegible] [illegible] annega a Finale

Carlos Alberto Capusotto, 65 anni compiuti martedì, residente [illegible] Torino in corso Orbassano, 264, [illegible] morto ieri [illegible] [illegible] giorno a pochi metri da riva ai [illegible]agni «Vittoria» [illegible] Finale Ligure. L'uomo, trasportato [illegible] Santa Corona, [illegible] stato probabilmente colpito da un malore prima [illegible] finire sott'acqua.

### [illegible] Dc, [illegible] il segretario?

Tre gruppi contestano il segretario cittadino della dc, Francesco Bruno, andreottiano. «E' incompatibile con l'incarico di presidente del centro agroalimentare», sostengono gli oppositori. La [illegible]e di sfiducia verrà discussa nel direttivo di domani [illegible]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
negozio specializzato [illegible]
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo - donna - bambini e junior
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già ribassati all'origine
il salvagente PIAZZA SOLFERINO 14/a - [illegible]
AUT. COMUNALE 171

• BIANCHI [illegible]
• [illegible] MOUNTAIN [illegible]
• SCOTT USA 26 pollici - 18 velocità
• LOOK OMAGGIO CAMBIO [illegible] L. 275.000
[illegible] TUTTO PER LA MONTAGNA
Il più completo di accessori tecnici
[illegible] - [illegible] - TECNISUB
[illegible] - SOS - MEGA SUB - COLTRI
• CORSI SUB: P.A.D.I. - A.N.I.S. - F.I.A.S.
CONCESSIONARIO UFFICIALE
MERCURY FREYRIE EuroVinil CANOE-KAYAK
CONVERSE ALL STAR - SCARPA TELA
NIKE AIR
Timberland TUTTI I MODELLI E MISURE
SUPERGA SCARPA TELA colori moda - mis. 24/46 Le Originali
CHEMISE LACOSTE colori moda
SCEGLI IL TUO COSTUME
sabbia O'NEILL OFF LIMITS Triumph OCEANO

MILANESIO Sport
Corso Peschiera 274 Torino Tel. 332.198 375.865 - 38.54.020 331.677
SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI
Aperto tutto agosto
EFF. COMM. LEGGE 80
"By FERRINO
In Esclusiva [illegible] SPORT"
[illegible] TROTTER CERVINO 2/3 posti L. 49.000 - L. 69.000
[illegible] 3/4 posti L. 198.000
[illegible] 3/4 posti L. [illegible]
[illegible] 4/5 posti L. 215.000

# la città dei telefoni

- Display luminoso
- Blocco elettronico
- Rubrica di nomi e numeri in memoria

COMPRENSIVO DI KIT VIVA VOCE (Supporto, altoparlante, microfono)

**4800 MOTOROLA VEDOLARE**

**L. 1.140.000**

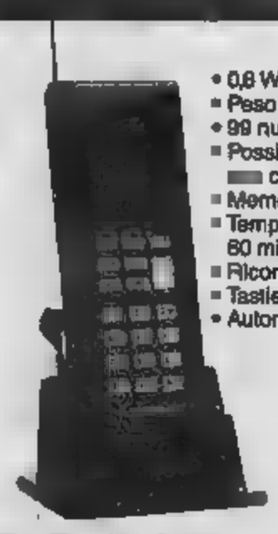
OPPURE L. 45.500 AL

- 0,6 W-900 Mhz
- Peso 390 gr 28 mm spessore
- Memoria di 99 numeri con funzione notes
- Tastiera e display illuminati
- Codice segreto di blocco
- Fino a 20 ore di StandBy e 85 minuti di conversazione
- Trillo chiamata personalizzabile
- Dotazione di batterie e caricabatterie

**OCT 300 RADIOTELEFONO OLIVETTI PALMARE**

**L. 1.925.000**

OPPURE L. 78.500 AL MESE

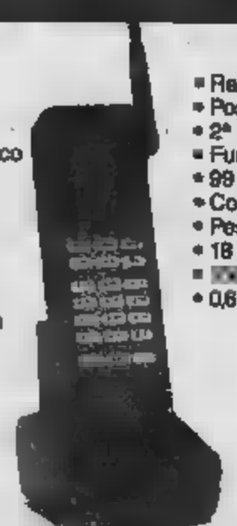


- 0,6 W-900 Mhz
- Peso 550 gr
- 99 numeri memorizzabili
- Possibilità di blocco elettronico codice segreto
- Memorizzazione automatica
- Tempo di conversazione 60 minuti
- Ricomposizione automatica
- Tastiera e display illuminati
- Autonomia di in attesa

**MT3 RADIOTELEFONO MITSUBISHI-PALMARE**

**L. 1.990.000**

OPPURE L. 80.600 AL



- Radiotelefono palmare
- Possibilità 2 linee
- 2ª chiamata in attesa
- Funzioni
- 99 numeri memorizzabili
- Codice segreto
- Peso 525 gr
- 18 ore d'attesa
- minuti di
- 0,6 W-900

**PR 7662 RADIOTELEFONO PHILIPS**

**L. 2.068.000**

OPPURE L. AL

- Mini ricetrasmettitore portatile brevi distanze
- In dotazione microfono e auricolare
- Uso libere
- per cantieri, antennisti, campeggio, nautica, e in tutte le attività dove comunicare significa efficenza e chiarezza

**ZODIAC MICROVOX**

**L. 139.000**

**LA COPPIA**

## RADIOTELEFONO PALMARE SKY LINK 9010 ITALTEL

ECCEZIONALE!

- 0,6 W-900 Mhz
- Peso 550 gr
- Memoria 100 numeri nomi
- Memorizza numeri durante conversazione
- Stand by ore
- Durata batterie per 60 minuti di conversazione

IN DOTAZIONE:
batterie, antenna, caricabatterie, alimentatore a corrente.

**L. 995.000**

OPPURE L. 47.500 AL MESE

- Ricetrasmettitore portatile in VHF
- Frequenza 137÷170 MHz
- Potenza 5 WATT
- Shifti programmabile
- Differenti funzioni di scanning
- Display cristalli liquidi

**STANDARD C 168**

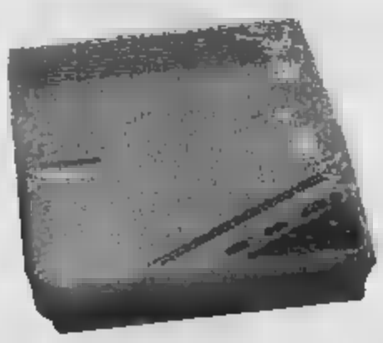
**L. 517.000**

OPPURE L. 27.400 AL MESE

**SEGRETERIA CON TELEFONO GS 1240 ITEC - by Italtel**

Telefono con segreteria telefonica integrata
TELEFONO CON:
- numeri memorizzabili
- Ripetizione dell'ultimo numero
- suoneria
- Telecomandabile (con telecomando opzionale)
- Funzi a cassetta singola
- Verifica automatica dell'annuncio
- Registrazione su nastro dell'annuncio e del messaggio
- messaggio riservato
- Annuncio da 3'' a 60''

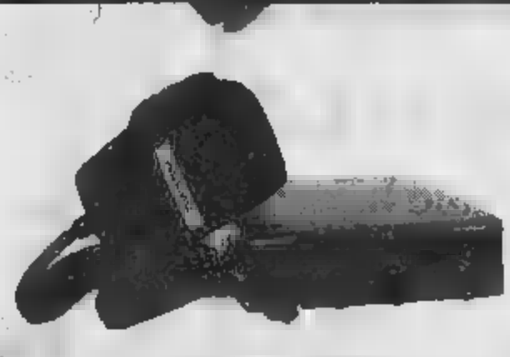
**L. 139.000**



**SEGRETERIA GS 1200 ITEC by Italtel**

- Segreteria telefonica a microprocessore
- Telecomandabile (con telecomando opzionale)
- Funzionamento a singola
- Verifica automatica dell'annuncio
- Registrazione nastro dell'annuncio del messaggio, monitor sulle telefonate
- Possibilità messaggio riservato
- Annuncio da 3'' a 60''

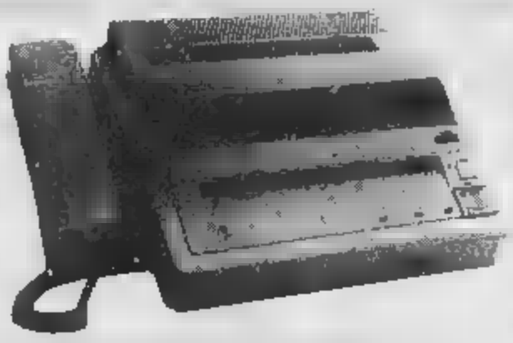
**L. 99.000**



**PRESIDENT HARRI**

- Baracchino per banda cittadina
- canali 27 MHz
- Possibilità selezionare l'emissione in AM o
- Regolazione del silenziamento automatico
- Potenza 4 WATT
- Dimensioni molto contenute

**L. 159.000**



**TELE-FAX FN 10 ITEC ITALTEL**

- Completo di telefono
- Compatibilità CCITT G3/G2
- Velocità di bps
- stampa=stampa termica
- Consumi=attesa 15 W
- Trasmissione=30 W
- Ricezione=100 Ampiezza documento= formato A4 210×297
- Copia=120 W

**L. 590.000**

**aperta**

- piazza Lagrange chiusura del
- parcheggio con ingresso via

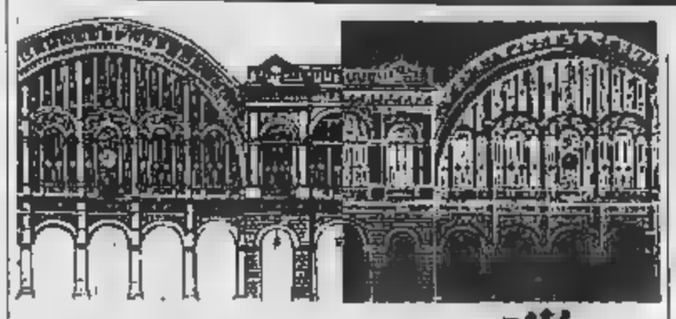
# Grande marvin

foto, ottica, video, audio

**Acquisti supersicuri su tutti i prodotti**

- vita*
- rapina
- incendio

* Prestata dalle assicurazioni SIAD (Gruppo Le Generali)



DOVE ANDIAMO stasera di Rocco Moliterni

### Il Mago Berry

Il cartellone della rassegna Valentino Folies propone oggi pomeriggio alle 18,30 al Valentino, nell'area compresa tra il Borgo Medioevale e il roseto, uno spettacolo del mago Berry. Definito da qualcuno addirittura l'erede di Houdini, Berry ha nel suo attivo performances di tutto rispetto: ama farsi rinchiudere incatenato in una sorta di container calato nel bel mezzo del Po, da cui emerge libero e sicuro dopo alcuni minuti. Tel. 5765.3740.

### [illegible]

Per «Sere d'estate» al Cortile Alma Mater, in via Norberto Rosa 13, questa sera, alle 21,30, approda l'attore comico Domenico Brioschi con il suo spettacolo di cabaret «Fritto misto con orchidea». Tel. 5765.37.40.

### Viaggio di donna

Il Cabaret Viola di Asti Teatro 13 ha in cartellone questa sera, alle 21,45 allo spazio 38, in via San Martino 38, ad Asti, lo spettacolo «Viaggio intorno a una donna». Patrizia Giangrand accompagnata al piano da Fabio Luz ripercorre un'esistenza femminile [illegible] i versi di poeti e poetesse d'Oltralpe. Tel. 0141/35.39.88.

### [illegible]

Sono due i film in programma questa sera, all'Arena Metropolis, in viale Boiardo al Valentino. Alle [illegible] scapoli e una bimba» di Emile Ardolino, con Steve Guttemberg e Tom Selleck. Seguito di «Tre scapoli e un bebè», che era la versione americana di un omonimo successo francese, il film di Ardolino cerca di ripetere la formula vincente. Molto più interessante alle 23,45 «Verso sera» di F[illegible] Archibugi, con Marcello Mastroianni e Sandrine Bonnaire. Anche qui c'è una bimba, Papere, ghallottata nel '77, fra un padre ecologista, una madre ribelle e un nonno professore che si prende cura di lei. Molti i momenti divertenti, un po' troppo scritto «a tavolino» il dialogo, comunque uno dei migliori film italiani della scorsa stagione. Tel. 63.55.29.

### [illegible]

Al Massimo, 1, in via Montebello 8, [illegible] 16,30; alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 è in programma «Inferno» di Dario Argento con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia e Dario Nicolodi.

## Questa sera concerto di B. B. King allo stadio

# Hello, Blues Boy

*Arriva [illegible] la sua chitarra il mitico musicista del Mississippi*
*Il rock odierno discende da questo «eterno ragazzo» di 66 anni*

Passano i decenni, le mode musicali, i divi, e B. B. King è sempre lì, con «Lucille» la fedele chitarra e un cuore pieno di blues. Sempre giovane, benché a settembre compia 66 anni, il vecchio Blues Boy. L'uomo che [illegible] esibisce sul palco dello stadio comunale (ore 21, curva Maratona, ingresso 15 mila lire) è qualcosa di più che un semplice musicista.

E' una leggenda, e un maestro. Se il rock di oggi è figlio di gente come gli Stones e i Beatles, allora è nipote di B. B. King: perché proprio il magico chitarrista di Itta Bene, Mississippi, è [illegible] il punto di riferimento e l'ispiratore di un'intera generazione di artisti. John Lennon e Keith Richards, Eric Clepton, George Harrison, Jeff Beck e lo stesso John Mayall - tutti i grandi di quel britbish blues [illegible] negli Anni Sessanta divenne rock - devono qualcosa [illegible] lezione di questo eterno ragazzo. La vita stessa di B. B. King - al secolo Reley B. King, ma il suo [illegible] nome forse l'ha dimenticato pure lui - è una storia esemplare: da bambino [illegible]va all'angolo delle strade; poi, unico capitale [illegible] chitarruccia da due dollari e mezzo, lasciò la casa e andò in autostop a Memphis, la città della musica nera.

A Memphis imparò molto da suo cugino Bukka White, gran musicista di blues rurale, e ancor di più dall'esistenza difficile di giovane negro alla ricerca di un ingaggio. Nel '48 [illegible] già [illegible] Sonny Boy Williamson, e da allora B. B. King non s'è più fermato. Ma tra tanto successo e denaro, non ha dimenticato le umili origini; ancora oggi dedica buona parte del tempo libero - e dei guadagni - al recupero della gioventù a rischio, suonando nelle prigioni e finanziando una fondazione per riabilitare i ragazzi finiti in riformatorio.

Con il concerto di B. B. King, entra nel vivo il cartellone afroamericano messo a punto, per [illegible] d'estate» dall'Aics-Contromusica. I prossimi appuntamenti: ancora allo stadio, lunedì 15, per lo show del quartetto vocale americano [illegible] Manhattan Transfer; quindi ci si trasferirà all'Arena Metropolis dove si potrà ascoltare, il 22 luglio, la straordinaria jazz-vocalist Carmen Mc Rae con il suo trio; infine, il 24, toccherà ai Jazz Futures, gruppo - capitanato dal trombettista Roy Hargrove - che raccoglie alcuni fra i più interessanti talenti dell'ultima generazione di musicisti afroamericani. E non si dimentichi, il tema di jazz, il concerto del chitarrista John MC Laughlin, in programma il 17 luglio allo stadio comunale per il festival «Giugno in cascina».

I biglietti sono disponibili in prevendita - senza soprapprezzo - alla Vetrina dell'assessorato (piazza [illegible] Carlo 161), all'Aics (via Massena 2), il Centro Jazz (via Pomba 4), e nei negozi di dischi Caligaris, Discorama e Ghirlanda.

[illegible] Fassino

Il chitarrista B. B. King si esibirà alla curva Maratona (ore 21). Il suo blues l'ha appreso a Memphis una capitale di «black music»

## *Spettacoli al Parco Salvemini*

# Brutte, banali e assurde le donne del cabaret sul palcoscenico di Rivoli

Protagoniste le donne, possibilmente brutte. Parodie e irrealtà, condizioni assurde e surreali per smitizzare il femminilità dalla effe maiuscole, per ironizzare sui tanti stereotipi-donna. Tutto ciò sul palcoscenico [illegible] lo show de «Le sorelle Suburbe» che stasera inaugura la rassegna «Rivoli di sera...» al Parco Salvemini (corso Susa 130, Rivoli). Donne e soltanto donne, dunque, in questa manifestazione (sino al 10 agosto) come autrici e interpreti di cabaret e di teatro comico che ogni giovedì sera alle 21,30 saranno sulla scena per «Oggi le comiche» (ingresso 15 mila lire). L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura propone anche serate di ci[illegible] con lo spazio «Effetto notte» (ingresso 5 [illegible] lire). Ogni sera (alle 22), esclusi i gio[illegible] dedicate al cabaret femminile, ci sarà la proiezione di un film scelto fra quelli con maggiore successo nella stagione; inoltre nei venerdì di luglio sarà presentata anche una pel[illegible] di [illegible] Disney. Domani «La sirenetta» precederà «Dick Tracy» con Warren Beatty e Madonna, a cui seguiranno nelle serate successive «Balla coi lupi», «Atto di forza», «Due nel mirino», «A letto con il nemico». Il 18 ritorna il teatro delle donne con Carlina Torta in «Carlina Cardunculus: una pianta che augura a tutti buona fortuna». Una donna di nome Maurizia, poco più di trent'anni, si ritrova a casa disoccupata a fare quelle [illegible] che non ave[illegible] mai fatto: cucinare, lavare... e curare un selvatico e piccolo cardo. [illegible] qui l'inizio [illegible] [illegible] in[illegible] follia. Il [illegible] Sabina Guzzanti proporrà «Recital», descrizione ironica e sottile di una galleria di personaggi femminili ripresi nella realtà [illegible] ogni giorno, quella più monoto[illegible] e noiosa. Proseguiranno intanto le proiezioni e fra i titoli: «Weekend con il morto», «Green card», «Risvegli», «Stasera a [illegible] di Alice», «Nikita».

Di nuovo le donne. Prima assoluta il 1° agosto del duo «Opéra comique» con «Operiques»: spettacolo teatrale-musicale dove Rosa Masciopinto e Giovanna Mori racconteranno [illegible] storie delle «piccole vittime» [illegible] quotidianità. [t. pl.]

L'attrice Sabina Guzzanti

## NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

### I Loschi Dezi

L'arena spettacoli della Festa dell'Avanti!, ospitata nella [illegible]na antistante la curva Filadelfia dello stadio comunale, offre stasera (ore 21, ingresso gratuito) un appuntamento con una delle più interessanti band torinesi, a mezzo tra rock tradizionale e musica etnica: [illegible] i Loschi Dezi, gruppo d'antica militanza rockettara che Luca Morino, il leader, ha di recente condotto su originali strade «mediterranee», con un album, «Cabala», piacevole e tutt'altro che banale. Un buon rock blues di solida fattura è invece la proposta del «Manhattan» (via Gioachino 46, ore 22) dove stasera è di scena il gruppo Blues & Soda.

### [illegible]

Giovani alfieri di una musica vecchia ma non superata, i pimpanti ragazzi della Lalippa Jazz Band arrivano stasera (ore 22) all'«Imbarco Perosino». Il ristorante in riva al Po (è al Valentino, in viale Virgilio 53), ha consacrato - con rare eccezioni - i giovedì sera all'intramontabile jazz di New Orleans, invitando ad esibirsi gloriosi pionieri torinesi e quella musica (pensiamo a Renato Germonio, a Gigi Cavicchioli) e nuovi seguaci: a quest'ultima categoria appartengono difatti i musicisti della Lalippa, una formazione per qualche verso ancora acerba, ma già in grado di assicurare divertimento e calore.

Sempre in riva al fiume, sulla sponda opposta, c'è «La terrazza» (Po-corso Moncalieri 18) dove stasera il deejay Roger Rama presenta le [illegible] selezioni discografiche, e alle [illegible] si esibisce la danzatrice del ventre Nadja.

### [illegible]

Una gloriosa rock'n'roll band torinese, i Wells Fargo, si esibi[illegible] stasera al pub «Happy Days» di Valdellatorre (via Alpignano 78, ore 22).

A Carmagnola, invece, nel cortile [illegible] Comune, alle 21,30, suona il gruppo rock Asteria.

Originale festa alla discoteca «Dany» dei Laghi di Avigliana: in sala ci sarà un graphic computer in grado di rielaborare immagini e fotografie.

### [illegible]

L'annunciato concerto di Car[illegible] [illegible] del [illegible] luglio all'A[illegible] Metropolis è stato annullato (una bronchite acuta ha costretto la cantante a dare forfait). Sarà sostituita, la [illegible] sera, da Toots Thielemans, che arriva a Torino accompagnato [illegible] Riccardo [illegible] Frà al basso e Michel Herre al piano. Informazioni all'Aics, tel. 53.23.49.

## MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

### In Val Sangone
### Se i funghi diventano [illegible]

Compie due anni, [illegible] l'attuale gestione, il San Roch di Giaveno. Ricavato da una scuderia secentesca nel [illegible] della cittadina, questo locale di un'ottantina di posti sta diventando [illegible] buon indirizzo» per chi risale la Val Sangone. In questo periodo, poi, è trionfo di funghi raccolti [illegible] boschi vicini (o così almeno assicurano i gestori) e sono proprio i funghi a trasformarsi in antipastini freddi o caldi, in intingoli per accompagnare la pasta, in insalatine ghiotte e rinfrescanti. Chi non li ama, ha possibilità di altre scelte fra ricette di stretta marca piemontese o carni e verdure cucinate sulla pietra. Il team del San Roch ha esperienze al riguardo poiché già anni fa lavorava alla Cascinotta del Bondi Cerea, sulla collina alle porte di Torino.

I vini [illegible] di soddisfacente etichetta, con prevalenza di rossi piemontesi tendenti al leggero. Ottima compagnia per un'abbondante «fungata». In media, un pranzo [illegible] sulle [illegible] mila, senza vini; [illegible] diventa più caro (diciamo di diecimila, e sempre [illegible] vini) se la scelta è caduta sui suddetti funghi. D'altra parte, le voglie si pagano.

A [illegible]
Via Parco Abbaziale 1
Specialità funghi
40-50 mila senza vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/937.69.13



## Disegni di Muzzarini al Centro Pannunzio

# Ma quella Torino era proprio bella

Un suggestivo itinerario fra gli edifici storici cittadini, rivisitati dalla matita e dalla sensibilità del grafico Luciano Muzzarini. E' quanto propone la mo[illegible] **Torino [illegible]** al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h (tel. 81.23.023). I disegni, in totale 77, ritraggono palazzi e monumenti cittadini «che [illegible] veri gioielli spesso nascosti, spesso trascurati, quasi sempre non conosciuti a sufficienza», spiega il direttore del Centro, Pier Franco Quaglieni. Per sottolineare i diversi periodi storico-architettonici, il percorso è suddiviso [illegible] in Torino «epica», ovvero la più nota e celebrata, quella «barocca» e quella «Liberty». In un [illegible] sua che vuole essere didascalica e affascinante, si [illegible] dalla Mole, emblema cittadino, al grandioso Palazzo Reale, dall'austerità del Mastio della Cittadella alino [illegible] grazia [illegible] sco di Palazzo Barolo, dalla Biblioteca Nazionale (che è del 1760) alla tardo-ottocentesca stazione di Porta Nuova.

A restituire le curvilinee suggestioni del «Liberty», [illegible]o invece altre perle dell'edilizia storica, come [illegible] Fenoglio-La Fleur, in via Principi d'Acaja e quella Rossi-Galateri, villa Scott di c[illegible] Lanza, o le officine Fiat di via Chiabrera.

Gli edifici, esplorati da Murazzini con perizia filologica, sono tutti ritratti nei colori, linee e strutture originali. Per finire ci sono pure alcuni disegni di monumenti equestri, come il noto «Caval 'd bronsa» di piazza [illegible] Carlo, dedicato a Emanuele Filiberto.

«Torino Bella», a ingresso gratuito (orario di visita: 15,30-17,30, esclusi sabato e domenica), rimarrà aperta sino al 27 luglio. Per ospitarla, il Pannunzio ha inaugurato l'«Angolo visivo», un piccolo spazio dedicato a mostre, documentari, minirassegne incentrate su [illegible]atiche cittadine, ma non soltanto. Per l'autunno è infatti prevista un'esposizione di fotografie ottocentesche sull'Egitto archeologico.

[illegible] Francia

## *A Moncalieri*

# Il patrono parlava tedesco

Sabato, Moncalieri festeggerà **Bernardo di Baden-Baden**, [illegible] [illegible] peste al ritorno da [illegible] missione di pace affidatagli dal [illegible] imperatore. Dalle ore [illegible] alle [illegible] la città rivivrà atmosfere [illegible] 1400 con una sfilata in costumi d'epoca. Aristocratici, cavalieri, alti prelati, ufficiali, soldati, popolani sfileranno per le vie del centro storico preceduti dal catafalco portato a spalle dagli alabardieri e contenente il reliquario con i resti [illegible] principe margravio, [illegible] patrono di Moncalieri dal XVIII secolo.

Il corteo si formerà su piazza Vittorio, antistante il Palazzo Comunale, dove si affaccia la parrocchia di Santa Maria della Scala, in cui sono custodite le reliquie del Beato; si snoderà per via Santa Croce e per le contrade del centro storico fino alla parrocchia di San Bernardo a Borgo Aie. Sul sagrato della chiesa, il parroco benedirà le reliquie.

Moncalieri è gemellata con Baden-Baden, cittadina termale tedesca. [ra. so.]

## GLI [illegible]

### [illegible]

Domani, alle 21,30, all'Imbarco Perosino in viale Virgilio 32 (Parco del Valentino), serata inaugurale della quarta edizione di «Poesia e musica sotto le stelle», curata dal Centro Kulishoff. Intervengono gli autori Daniele Bertaglia, Elvira Falcone, Franco Maffiodo, Emanuela Marchisio, Antonino Palermo. Ospite dell'incontro il trio «Wairu» che suonerà musica andina.

### Beinasco

Alle 21,15, alla rassegna di musica classica «Beinascomusica» (piazza Alfieri - Beinasco), concerto dell'Orchestra Sinfonica Luigi Cherubini del Teatro Regio. Eseguirà brani di Mendelssohn, Weber e Borodin. L'ingresso è 7 mila lire e [illegible] parte del ricavato andrà alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro.

### [illegible]

L'associazione «Ca' Nostra», via Pomba 14 bis, propone per settembre quattro incontri sui temi: I culti precristiani nel Piemonte, Le tradizioni religiose, L'itinerario dei monumenti antichi e moderni, I processi di stregoneria. Relatore Massimo Centini. Per informazioni, telefonare allo 011/53.36.77.

### San Benedetto

Al King Créole, in via Principe Amedeo 33, alle [illegible] 22 festa [illegible] premi dal titolo «San Benedetto... una rondine sul tetto». Con clienti che festeggiano l'onomastico o il compleanno.

### Sospeso

E' sospeso per indisponibilità di Laura Grimaldi l'incontro previsto per stasera, ore 21, alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4.

### Le imprese

Alle 17, nella sala Seat, in via Bertola 34, [illegible] organizzato dal Banco Ambrosiano Veneto [illegible] tema «Imprese a controllo famigliare: successo e sviluppo». Fra i partecipanti a questo dibattito, Bruno Rambaudi, Claudio Barbesino, Marco Borse, Giancarlo Forestieri.

### In [illegible]

E' in vendita il libro «Viaggiando con "Orient Express". L'Europa in treno a portata di giovane», edito da Augusta Taurinorum. L'iniziativa è dell'assessorato alla Gioventù e vuole [illegible]re un'agevolazione per i ragazzi che scelgono le vacanze in inter-rail. Raccoglie le principali linee ferroviarie europee, gli indirizzi degli ostelli, [illegible] guida turistica delle città e rubriche varie. E' in distribuzione nelle librerie specializzate, nelle stazioni ferroviarie e nelle agenzie di viaggi (costo 10 mila lire). Informazioni allo 011/66.10.626.

### [illegible]

Stasera, dalle 21,30 alle 23, «Filodirettore a Telesubalpina con Dario Rosso moderatore. Si discuterà sui problemi cittadini [illegible] intervento di politici e funzionari [illegible] Comune di Torino.

### Comunicazione

Il Centro Studi Torino-Regina, in via XX Settembre 65, organizza il corso di «Relazioni pubbliche e strategie di comunicazione integrata». Saranno trattati: le relazioni pubbliche, tecnica della comunicazione, gestione dell'ufficio stampa, i rapporti con i mass-media. Per iscriversi, telefonare allo 011/54.52.65.

### In libreria

[illegible] in preparazione nella librerie «Dehoniana», in [illegible] San Quintino 6/N, «La settimana [illegible] libro cattolico Spirali/Vel» che si terrà dal 16 al 20 luglio tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. I responsabili della [illegible] editrice saranno a disposizione per [illegible]ioni e notizie su libri [illegible] autori. Tel. 011/54.74.92.

### Goethe

Il Goethe Institut, piazza San Carlo 206, organizza corsi intensivi di tedesco per principianti e non, che cominceranno il 2 settembre (sino all'11 ottobre) dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18,15. Le iscrizioni devono pervenire entro il 12 luglio. Informazioni allo 011/54.38.30.

## I SERVIZI

**NUMERI UTILI**

| | |
|---|---|
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Carabinieri | |
| Pronto intervento | 112 |
| Sede centrale | 56.191 |
| Polizia | |
| Pronto intervento | 113 |
| Questura centrale | [illegible] |
| Prefettura | [illegible] |
| Vigili urbani | 26091 |
| Polizia stradale | 58.401 |
| pronto intervento | 54.16.33 |
| Corpo Forestale | |
| incendi boschivi | 51.31.51 |
| Ellambulanza | |
| Piemonte Soccorso | 118 |

**SALUTE**

Guardia medica. Servizio gratuito h[illegible] (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico e pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.80.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 329.01.86

**INFERMIERI**

Aaido 54.04.89
Aair 956.93.31
Ai 818.19.20
Aidesore 53.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.98 - 54.39.48
Aandia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Casadi, infermi. 76.69.11.
Croce bianca 53.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-850.52.71
Siadc, domiciliare 75.14.73 748.24.34 - 749.65.27

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 538.271
p. Massaua 1, 783.306
via Nizza 65, 669.9259

**SOLIDARIETA'**

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri contro accoglienza Ciaci, 53.39.82

[illegible] C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Aplee
Associazione contro l'epilessia, (011) [illegible]
Ampeca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesadi assistenza domiciliare. Tel. 788.811 - 752.666

**MUNICIPIO**

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01 66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

**ANIMALI**

Canile municipale, v. Germagnano 11, 282.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

**AEROPORTI**

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.272

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

**AUTO E STRADE**

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56 51.27.60
Percorribilità strade 194

**TABACCHI**

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sebotino 6; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

**EDICOLE**

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-poste Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

**EDICOLE**

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanu. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 16.

## TEATRI

**ANDORNO MICCA:** Parco la Salute, ore 21,30 Concerto, Orchestra sinfonica Rossini. Direttore Vladimir Conta e a Beinasco, Piazza Alfieri, ore 21,30 Orchestra sinfonica Cherubini; Direttore Gilberto Serembe

**TEATRO DELL'ANGOLO - TEATRO DEI SENSIBILI** «Viaggia Viaggia», «Rimbaud» di Guido Cernetti. Debutto Nazionale. Sab 13 e dom. 14 luglio '91. Ore 21. Sala Beppe Fenoglio, via Vittorio Emanuele 19, Alba (Cn). Prenotazione obbligatoria tel. 011 482343-469676, dal lun. al ven. ore 9-13.

## RITROVI

**CHALET:** ore 15,30 e 21.

**CLUB 84:** con Edo Puma ed i suoi Soliti ore 18,30 danze e ritmi per tutti.

**CLUB 84:** questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con i Casual's.

**DU PARC ESTIVO** (tel. 521.5538 - 521.5275): ballando sotto le stelle in compagnia della luna con The Music Men. Ore 21.

**LA LUCCIOLA** (c. Taranto 206): questa sera grande spettacolo con l'orchestra La Spensierata. Ingresso libero

**LE RIOT:** ore 21 di tutto un po'... di più.

**NUOVO GARDEN** (tel. 660.6443): ore 15,30 discomusica liscio con sorteggi e premi.

**SERENELLA DANZE** (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21. Ingresso libero.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

**RISTORANTE LE CASCINE** (tel. 900.2581, Stupinigi): serale all'aperto con barbecue a piano bar.

**RISTORANTE MACUMBA** (Pinerolo): Sala per pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121.741 15-58620.

**S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Vallentino:** La Piana's Trio - c. Albertina.

**TRILUSSA DEHORS:** tel. 514.495.

## GALLERIE

**PRISE ART** (v. del Mille 42, tel. 832.6805): Cocotoboli, Nuzzo, Pizzi-Cannella, Regalgi, Tirelli, Mitarotondo.

**GALLERIA LA ROCCA:** rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.

**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 10-12,30/15,30-19,30.

**SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI VALENTINO** (tel. 669.2545): 149ª esposizione A.F. orario 10-12; 15,30-19 festivi 10-12. Lunedì chiuso.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA:** Estate '91, fino al 27/7.

**LA BUSSOLA** (v. Po 9, tel. 518.994, chiuso lunedì o domenica): Collettiva.


VIGNALEDANZA '91
XIII FESTIVAL INTERNAZIONALE
Qu[illegible]
JESUS CHRIST SUPERSTAR
Compagnie THE ROCK OPERA
Inf. e pren. 0142/923.431 - 011/896.55.47
FONDAZIONE TEATRO NUOVO TO[illegible]

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Radio Veronica One
[illegible] 18 luglio ore 21
[illegible] MASSIMO MASSIMINI
operetta che passione
Soprani: Sara Dilena - Sonia Perigo
Al pianoforte: Roberto Negri
Prev. Casse Teatro ore 10-13; 15-18. Tel. 566.26.24

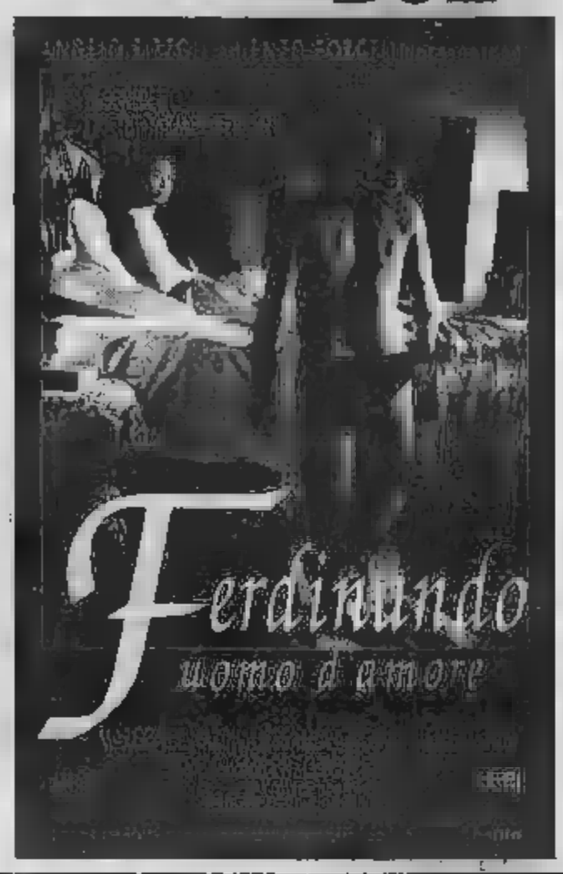
CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60
Questa sera ore 21
«LISCIO D.O.C.»
[illegible]
... tutto liscio, solo liscio!

COMPAGNIA TEATRO DI TORINO DI DANZA
Acqui in Palcoscenico '91
«IL TRENO DELLA DANZA»
Collegherà Torino con Acqui Terme con fermate Asti ed Alessandria
Oggi BALLETTO DI [illegible]
Lun. 15 PREMIO ACQUIDANZA
Ven. 19 BALLETTO LENINGRADO
Mar. 30 [illegible] M. M[illegible]
partenza ore 18 P. Susa - p[illegible]aggio riservato - dinner - spettacolo
L. 40.000
Inf. 011/473.01.89 - ore 10-14

REPOSI

OGGI «PRIMA» AL DORIA
BETTE MIDLER

Stella
Una storia che non dimenticherete mai

Echi, umori e sapori dal Gattopardo a Pasolini a Buñuel.
Un triangolo d'amore proibito e dimmalatte
OGGI SUCCESSO DUE



OGGI IN ESCLUSIVA AL FARO

DOMANI al ROMANO
La più bella sorpresa di Cannes... un pizzico di Allen e in più Keaton, Benigni e Tati e poi ancora storie di piccola malavita

DOMANI AL LUX

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

OGGI «PRIMA» AL VITTORIA

Nuova Mercedes-Benz Serie S.

Incontrarla è un vostro privilegio.
Invitarvi a conoscerla è il nostro:

**Auto Vallere S.p.A.**

**VI ASPETTA VENERDI' 12 LUGLIO**

Auto Vallere S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz
Corso Trieste, 132
10024 - Moncalieri (Torino)
Tel.: 011 63.61.74-5-6 Ric. Aut.
Telefax: 011 6960395
Off. ■ mag. ricambi tel.: 011 69.62.197

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

## PRIME VISIONI

**Adua 2cd**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Ore: 20,30; 22,30. Aria cond.
Ingr. 9000; rid. 6000

**Seduzioni pericolosa**
di Harold Becker, con Al Pacino. Col. Viet. 14.
Rassegna Estate in giallo

**Adua 400**
c. Giulio Cesare 67
Tel.856.521
Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
Ingr. 9000; rid. 6000

**e abitudini**
con Anjelica Huston, Col. Viet.
Rassegna Estate in giallo

**Ambra**
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Or.: 18; 19; 22
Ingr. 8000/6000

VEDI TEATRI

**Ambrosio**
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30
17,15; 19; 20; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Turnè**
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

**o**
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,45
18; 20,15; 22,30. Aria cond.
Ingr. 9000; rid. 6000

**e sono morti**
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' Grottesco

**Arlecchino**
corso Sommeiller
Tel. 587.190

CHIUSO PER FERIE

**Capitol**
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Piccola peste**
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

**Centrale**
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.119.
Or.: 16,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; Alice 6000

**Attenti al ladro**
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' Commedia

**C. Chaplin 1**
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,30
17,50; 20,10; 22,30

CHIUSO PER FERIE

**C. Chaplin II**
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,45
18; 20,15; 22,30

**Cristallo**
via Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,25
17,10; 18.55; 20,40; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Arma non convenzionale**
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati Thriller

**Doria**
via Gramsci 9
Tel. 542.422.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Ingr. 9000; rid.

**Stella**
di John Erman con B. Midler, J. Goodman, T. Alvarado (Usa '90) — Nell'America tra gli Anni 60 e gli Anni 80 una madre coraggiosa senza soldi e senza marito cresce la figlia tra difficoltà e incomprensioni. N.V. 1h 48' Commedia

**Balla coi lupi**
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avv.
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: pom. 16,30/sera 21,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Eliseo Blu**
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Il portaborse**
di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un professore di liceo, esasperato da un clima di mistero arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h 34' Comm. dramm.

**Eliseo Rosso**
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**La timida**
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' Commedia

**Empire**
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.846.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Mediterraneo**
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Comm. dramm.

**Erba**
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.6547.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Cattive compagnie**
di C. Hanson con Rob Lowe, J. Spader, L. Zane (Usa '90) — Michael, ragazzo timido ma avviato a sicura carriera, si fa plagiare dall'amico Alex, disposto a tutto pur di il suo edonismo. N. V. 1h 40' Drammatico

**Faro**
via Po 30
Tel. 832.214. Or.: Ap. 20
film 20,15; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Stato di grazia**
di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. 18 2h 7' Drammatico

**Fiamma**
corso Trapani 57
Tel. 315 2057. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
rid. 6000

**Suore in fuga**
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40'

**Gioiello**
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.

CHIUSO

**Ideal**
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,25
17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Pazzi a Beverly Hills**
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29'

## PRIME VISIONI

**King Kong**
CINESTUDIO via Pc 21
Tel. 839.7532.
Or.: 20; 22,30
Ingr. 8000; rid. 6000

**Cyrano de Bergerac**
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' Drammatico

**Lilliput**
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Programmato per uccidere**
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide giustizia. V. M. 14 1h 26' Poliziesco

**Lux**
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 1
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Colpi proibiti**
di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltrato in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30'

**Nazion 1**
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Where (Puttana)**
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Moutori (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza atomo al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'. Erotico

**2**
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,55; 18,45; 20,35; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Ferdinando uomo d'amore**
di Mario Perini, con Ida Di Benedetto, Maria Lombardi, Mario Perini. Col. Viet 14

**Nuovo Odeon**
via Verzolio 8
Tel. 749.2302.
Or.: ap. 20,30 ult. 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**tura del cimitero**
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' Horror

**Olimpia 1**
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Sua maestà viene da Las Vegas**
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h

**Olimpia II**
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Calda emozione**
di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' Drammatico

**Reposi**
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,50
17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Classe 1999**
di Mark Lester con M. McDowell, B. Crepp (Usa '90) — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' Fantastico

**Romano**
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Or.: ap. 15,30
film 16,40; 19,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Schegge di follia**
di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell'Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con J.D. la via della aggressione. V.M.14 1h 40' Drammatico

**Studio Ritz**
via Acqui 2
Tel. 619.0150. Or.: ap. 15,30
18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; Alice 6000

**Cattiva**
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impunita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31'

**Vittoria**
via Roma 336
Tel. 511.769. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**Occhi**
di J. Mundhra con A. Stevens, T. Roberts (Usa '90) — Un marito sbruffone ed infedele per divorziare senza perdere i suoi beni assolda un detective per incastrare la bella moglie con un altro uomo. N. V. 1h 21' Commedia

**Zeta**
via Collegno 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000

**La doppia vita di**
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame inspiegabile. N.V. 1h40' Drammatico

## ALTRE VISIONI

**Agnelli**
v. P. Sarpi 117
(tel. 612.136)

CHIUSURA ESTIVA

**Beato P. G. Frassati**
(ex scuola L. Ariosto)
via Negarville int. 50

**Cuore**
via Nizza 58
(tel. 667.568)

CHIUSURA ESTIVA

**Drive In**
via Arbe 20
(tel. 314.1515)

PROSSIMA RIAPERTURA

**Fregoli**
piazza S. Giulia 2 bis
(tel. 812.2012)

**A spasso con Daisy**
con J. Tandy. Regia di J. P. Rappeneau. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 5000; anziani 4000; C.U.T. 4000.

**Masaniello Borghiero**
v. C. Marsala 104
(tel.

OGGI RIPOSO

**Sacra Famiglia**
corso Belgio 53
(tel. 874.171)

**Taxi Blues**
di P. Lounguine con P. Mamonov, P. Zaitchenko. Or.: 20,15; 22,30.

## TEATRI

**Teatro Regio**
piazza Castello 215
Tel. 68.151
13/15
Bus 61

**Il barbiere di Siviglia**
Venerdì 12 luglio ore 20,30 Turno familiare 1.

**Piccolo Regio**
p. Castello 215
Tel. 68.151

Al Teatro Regio Mostra L'arcano incanto sino al 29/9. Orario 10/20 giovedì e sabato 10/23. Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo chiusura 1 ora prima della recita. L. 6000/4000/2000 (scuole). Inf. tel. 011 68151

**Alfa Teatro**
v. Casalborgone
Tel. 612.61.14
Bus 3/16/54/56/61/66 75/76

A partire dal 15/7/91 è possibile presentare la domanda di iscrizione per i seguenti corsi: **Corso Triennale per attori** in tre livelli: elementare, intermedio, avanzato, (5 ore settimanali). **Corso speciale per attori** (20 ore sett.). **Corso Tecnico** (5 ore sett.)

## TEATRI

**Alfieri**
piazza Solferino 4
Tram 13
Bus

**Il**
Prossima apertura abbonamenti stagione 91/92.

**Ambra**
v. C. della Salute 77
tel. 297.197
Tram 10 bus 75/52

Oggi: ore 17,30 e ore 22 spettacolo di **Strip-tease** con alda e altre vedettes. Viet. min. 18

v. Chiomonte 3
tel. 33.17.64
Tram

Il Teatro dell'Angolo presenta **Viaggio, viaggio, Rimbaud-** nazionale sab. 13 e dom. 14 luglio ore 21.

**Erba**
241
Torino
Tel. 698.5547

**gella**
La Compagnia Torino Spettacoli presenta questa sera ore 21,15 **Trappola per un uomo solo** di Robert Thomas, regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23. Aria condizionata

**Colosseo**
via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 15/18 Bus 67 linea 9

si prenota per lo spettacolo di giovedì 18 luglio ore 21 **Operetta... che passione!** con Sandro Massimini, recital di melodie tratte dalla più famosa operetta; con Sara Difonna e Sonia Dorigo soprani, al pianoforte maestro Roberto Negri. Prevendita casa Teatro ore 16-13/15-19.

**Garybaldi Teatro**
via Garibaldi 4
Settimo Torinese

Il laboratorio Teatro Settimo organizza la rassegna teatrale **Recontres avec des hommes remarquables: 1600** ni del castello di Verrès, i 10 anni del Lab. Teatro Settimo castello di Verrès dal 24 al 28 luglio. Inf. e pren. 80.11.748.

**J**
via 15
Tel. 513.705

Ore 21,30 la scuola di danza L'Etoile presenta lo spettacolo di flamenco **Tablao**, informazioni e pren. tel. 513.705

**Nuovo**
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67

**Vignale danza '91**
A Vignale Monferrato stasera The Rock Opera in **Jesus Christ Superstar**, musica di Andrew Lloyd Webber, coreografie Elisabetta Bertolo, Franco Lauri. Pren. ed inf. tel. 0142 933.431

**di Torino**
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus

**Acqui in palcoscenico '91**
8° Fest. intern. di danza. Giovedì 11 **Balletto di Toscana**. Il Treno della danza collegherà Torino (accogl. e parch. P. Susa, fermata Asti e Alessandria) con Acqui. Bigl. ferroviario, ingr. spett., dinner L. 40.000. Inf. 011 47.30.188 - 0144 57.251.

**Chieri Festival**
p. Palazzo di Città 10b
Tel. 941.2820-941.2821 Chieri

Da sabato 13 il Teatro di Dionisio in **La trasfigurazione di Benno Il cicolone**. Regia di Valter Malosti. Teatro le Maschere in Mamè Perini. Athanor Danza (Colombia) in **Ye, arbor,Corteolo.**

## SERE D'ESTATE

**Stadio Co**
Curva Maratona
Corso Sebastopoli 123
ore 21,30

**B. B. King in concerto**

**Arena Metropol.**
TO-ESPOSIZIONI
corillo viale Bolardo
angolo C. M. d'Azeglio
Tel.

Ore 22: **Tre scapoli e una bimba** di Ardolino (Usa 1990) con Tom Selleck e Steve Guttenberg.
Ore 23,45 **Verso sera** di Francesca Archibugi (Ital 1990) con Marcello Mastroianni e Sandrine Bonnaire.

**Cascina Gioiosa**
Via G. Reni 114
Tel. 308.14.44
Ore 21,30

RIPOSO

**Terrazza sul Po**
Corso Moncalieri 18
(ingresso libero)
Fuori Orario Estate

Ore 21,30: **Bohan Palerbo Club - Folo Moto Vaotià**. D.J. Roger Rama.
Ore 23: L'esotico nella flora del Lovanto: **Madja la danza del ventre.**

**Cortile A. Mater**
Via Norberto Rosa 13/a
Ore 21,30
(Ingresso libero)

**Pitto misto con orchidee** con Domenico Brisachi. Cabaret.

**P.D. Valentino**
compresa tra Borgo Medioevale e Il Rosario
(Ingresso libero)

Ore 18,30 **Mago Berry**. Mimi, acrobati, giocolieri e musicisti.

## MANIFESTAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français**
via Pomba 23
Tel. 545-338

**Exposition la Poésie**

**Massimo Uno**
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

di Dario Argento con Eleonora Giorgi, Daria Nicolodi, vers. it. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**Massimo Due**
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

**il grande freddo**
di Lawrence Kasdan con William Hurt, Glenn Close, Jeff Goldblum; Kevin Kline, vers. it. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**Massimo Tre**
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram
Ingresso lire 6000

**Film «noir» francese**
Ore 15,15; 20; 22,30 **Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide** di Jean-Pierre Melville con Lino Ventura, vers. it.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18, tel. 511.293. **La schifta di mia zia erotica.** Colori. V. 16. Ap. 14,30 ult. 22,30.

**ARCO PUSSICAT** c. P. Oddone 31, t. 484.821. **No stop erotic menu** con Christine Woman, Chantal Boulet. Ap. 15, ult. 22,30.

**CINECLUB** via Calandra 18. **Film erotici.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 166, t. 521.2365. **Camera con bellezza**, con Susanna Cullen, Jenny Lied Mann. No stop dalle 10 alle 24.

**MAFFEI** v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **La moglie cacciodì n. 2**, con Florance Farkas, Valerie Schubert. Col. Viet. 18. Ap. 10,30, ult. 22,30.

**MAJOR** l.go Giulio Cesare 105, t. 267.974. **Film erotici**, con Bruno Chiodi, Hariu Lane. Colori. Vietato min. 18. Apertura 15. Ultimo 22,30.

**METROPOL** v. P. Tommaso 6, t. 650.54.70. **La chiave del piacere**, con Marina Hedeman, Peter Adams. Colod. V. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

**REGINA** c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Moglie cacciodì n. 2**, con F. Farkas (nuova Rambal), V. Schubert. Ap. 10, ult. 22,30.

**ROSA BLUE** via San Donato 40, tel. 487.755. **Femmine appassionate tutto pensano** Col. Viet. 18. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 5000.

**SPEZIA** v. Nizza 170, t. 695.3617. **Gustosa (Carezze d'una salopa)**, con G. Portello, G. Grey. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

**TORINO** v. Buozzi 8, t. 839.353. Prima visione. **Magi in calore senza vergogna**, con Paul Thomas, Ron Jeremy, Tish Ambrose. Col. Viet. 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO:** RIPOSO

**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** ore 16,30 **Stranotte.** Sera: **Green Card**

CHIUSO PER FERIE

**CESANA TORINESE**
**S. SICARIO:** RIPOSO

**CHIERI**
**MARILYN:** CHIUSO PER FERIE
**SPLENDOR:** RIPOSO

**CHIVASSO**
**CINECITTA':** Tasi blues
**MODERNO:** RIPOSO
**POLITEAMA:** CHIUSO PER FERIE

**CIRIE'**
**NUOVO:** RIPOSO

**COLLEGNO**
**REGINA: Classe 1999**
**NOTTI AL PARCO** (P. Gen. Dalla Chiesa): **Stasera a di Alice.**

**CUORGNE'**
**PERONA: Arma non convenzionale**

**IVREA**
**POLITEAMA: La pirenetta**

**MONCALIERI**
**KING KONG CASTELLO: Highlander II il ritorno**

**MONTANARO**
**VITTORIA: Lolita ragazza equilibrio**

**ORBASSANO**
**MODERNO: Il silenzio degli innocenti**

**PIANEZZA**
**ORFEO Estate** (Parco Villa Rapelli): RIPOSO

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: Whore (Puttana)**
**ITALIA: Kickboxer - Il nuovo guerriero**
**RITZ: La creatura del cimitero**

**RIVOLI**
**FRATTEVE:** RIPOSO

**SUSA**
**CENISIO: Sexy bizarre**, viet. 18

**TORRE PELLICE**
**TRENTO:** RIPOSO

**VALPERGA**
**AMBRA:** RIPOSO

## LE TV PRIVATE

### Telecupola Cinquestelle

18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **TG4**
20 — **Doppio indegno**, sceneggiato
21 — **Sera di festa**, spettacolo
22,30 **TG4**, notiziario
22,40 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Tempi difficili**, tv movie
1 — **TG4**

### Telestar

18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Ruota in pista**, rubrica sportiva
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Sergente Flep Indiano** film
22,30 **TV flash**, quotidiano locale
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Tom Grattan**, telefilm
24 — **La casta dei barbari**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, telefilm

### Videogruppo

18 — **Uomini a nastro!**, telefilm
19 — **Videonotizie**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Operetta**
22,30 **Videonotizie**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Film**

### Telecity

19,30 **Cannolo**, telefilm
20,30 **Rock'n roll**, film
22,25 **Fatti di cronaca vera**, news
23,05 **Catch**, sport
23,35 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,35 **Med squad**, telefilm

### Primantenna

18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Iron Man**, cartoon
19 — **Tgg Speciai**
20,30 **Sol de Mexy**, telenovela
21,15 **Donne verso l'ignoto**, film

### Erreuno Tv

18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
**Jazz '91**
21,50 **TG sera**
22,10 **Viaggio infinito**, doc.
23,10 **New Orleans Lugano 1988**
23,50 **Teletext notte**

**Diario Reale**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
**Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **Zenabel**, film
24 — **Il suo nome gridava vendetta**, film

### Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,30 **Cartoni animati**
20,45 **Pressimamente spesi**
21,30 **Rubrica sportiva**
22 — **Documentario**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale città di Biella**
24 — **Tg Biella**

### G.R.P.

18,45 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
19 — **Gbp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Speciale Lady Trotto**, rubrica
21,15 **Duello al sole**, film
23,30 **Gbp Monitor**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Monty Nash**, telefilm
1 — **Alice dolce Alice**, film

### Rete Canavese Videobiella

16 — **I corsari della Terra**, film
19 — **La banda dei mascalzoni**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana 88**, telenovela
21 — **Film**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

### Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sono luglio 1991: aspettando il Papa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Alfabetizzazione: futuro di ogni sviluppo**, documentario
21,30 **Filodiretto**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Il drappo**, quiz
0,05 **Il pianeta infernale**, film

### Telestudio

19 — **Punto a capo politica in tre minuti**
1,30 **Fiore all'occhiello**
2,30 **Film non stop**

### Videouno

19 — **Qui regione**, rubrica
20,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
21 — **Tarandol**, telefilm
22 — **Videouno Notizie**
23,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
24 — **Sherlock Holmes**, telefilm

### Tiefle 9

20 — **La spaconata**, film
22,45 **Gas esplure**, documentario
22,58 **Donna in Israele**, documentario
23,20 **Autofferta**, sigle

**Tg 8**, notiziario
0,20 **Bouges operazione Ghestapo**

19,30 **Telefilm**
21 — **Le carte di Marilù**
22 — **Noi meridionali**, musicale

### Sesta Rete

20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
23,30 **King Kong Ritorno del Drag**

### Teletime

19,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
21 — **Profondo verde: videosalone**
22,30 **Buonasera erotevole**
23 — **Time speciale**

### Quarta Rete

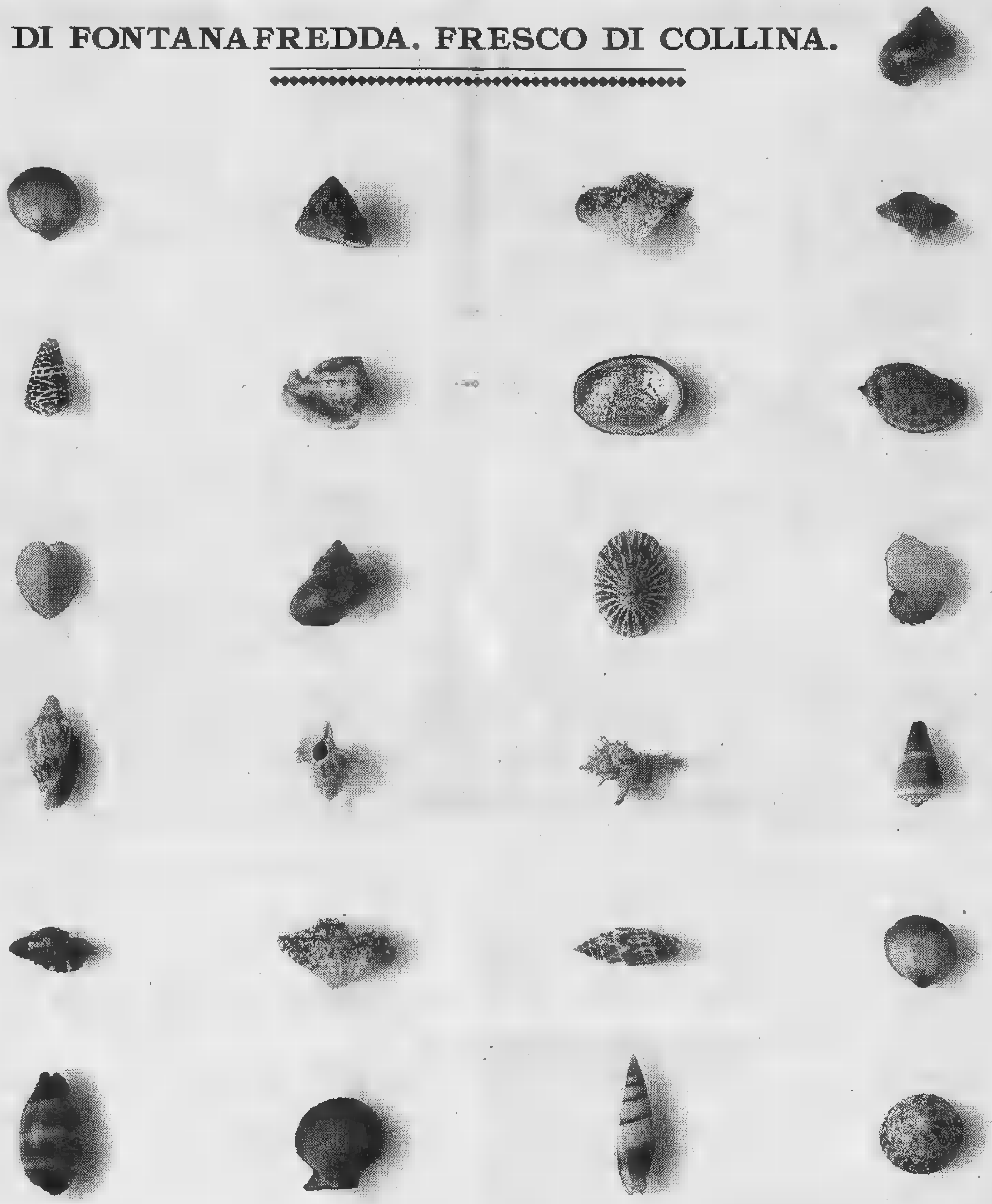
20,25 **Tg 4 cronaca Reale**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
23,15 **TG4 sport**, flash
23,25 **Dolce notte**
0,20 **Tg 4 Flash economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Doppio gioco**, telenovela

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI

**Armeria Reale** (tel. 543.889): mart., ven. e sab.: ore 9-14; mer. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 680.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
**Borgo Medioevale** (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9.30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
**Galleria Sabauda** (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.
**Mole Antonelliana** (via Montebello 20, tel. 011/83.28.74). Orario: 9-19. Lunedì chiuso. Ascensore fermo per manutenzione
**La Casa delle Marionette** (Alla Tesoriera via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-18. Ingresso Lire 2000.
**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fantasy! Errori in miniatura» sino al 14 luglio. Ingresso Lire 7.000. Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato. Lun. chiuso.
**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13.30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
**Museo Egizio** (telefono 537.561): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.
**Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (956.7256). Mostra: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
**Museo Naz. dell'Artiglieria** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (Via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
**Museo Naz. Risorg.** (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. 10,30 vis. guidata gratuita.
**Museo delle Marionette** Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.239): aperto solo alla domenica ore 15-18.
**Museo di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, 660.1088): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
**Museo Martini dell'Enologia - Pensione di Chieri** (18 km, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
**Museo Pietro Micca** (via Francesco Guicciardini 7, telefono 545.317): Orario: 9-14. Lunedì
Po - Morando: Or.: periodo lun.-ven. 15; 15,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.
**Palazzo Reale** (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
**Biblioteca Reale** (piazza Castello 191, telefono 543.853): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
**Palazzina di Caccia di Stupinigi**. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-18; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

# GAVI DI FONTANAFREDDA. FRESCO DI COLLINA.



TENIMENTI DI BAROLO
E FONTANAFREDDA
CANTINE FONTANAFREDDA

Gli sponsor se ne vanno, in crisi la mostra della ceramica a Castellamonte

# La prima vendetta del sindaco silurato

La crisi amministrativa al comune di Castellamonte rischia di far saltare anche la della ceramica. E' la prima «vendetta» del sindaco-senatore defenestrato, il socialista Eugenio Bozzello? A Castellamonte ne convinti.

All'improvviso, alcuni sponsor hanno detto che non avrebbero più dato il loro appoggio alla prestigiosa manifestazione. Come una reazione a catena, otto artigiani ceramisti di Castellamonte, preoccupati di partecipare a una edizione della rassegna che avrebbe dovuto essere inaugurata il prossimo 10 agosto, hanno ritirato la loro adesione. E si dicono pure danneggiati: «Ci rifaremo sull'amministrazione comunale», tuona il presidente dell'Associazione ceramisti, Elio Savio.

Franco Rebecchi, autore del «golpe» che ha spodestato il potente sindaco socialista, invita a non perdere la testa: «La mostra la faremo, magari in minore e senza tanti trionfalismi. la manifestazione non la vogliamo annullare».

Agli artigiani però, l'idea di veder ridimensionati i progetti per il trentennale, pensati dall'assessore alla Cultura Roberto Favero, proprio non va giù. «Finalmente sarebbe stata una rassegna a livello internazionale - dice Elio Savio -. Era l'occasione buona per far conoscere i nostri prodotti anche fuori dai confini del Canavese. Ci eravamo preparati, abbiamo investito in denaro e in iniziative».

A scatenare il sospetto della «vendetta» e la conseguente bagarre che rischia di mettere in difficoltà la neonata giunta dcpds e pli è stato lo stesso ex-sindaco quando, una battuta, disse di aver già convinto molti sponsors a non concedere finanziamenti alla rassegna, visto quanto accaduto.

«Ne troveremo altri - ribatte convinto Franco Rebecchi -, si solo a mettersi a lavorare seriamente». Dicono gli artigiani: «Il nostro non è un discorso politico. Se ci daranno garanzie che la mostra sarà come da programma allora confermeremo l'adesione. In contrario vogliamo indietro la caparra che abbiamo anticipato».

E mentre la manifestazione rischia di nemmeno partire, in Comune stanno arrivando i primi conti delle spese affettuate dalla precedente giunta in vista dell'appuntamento del 10 agosto. Per ora si tratta di fatture per poche centinaia di migliaia di lire, ma se ne attendono di più salate. [l. pol.]

Un maestro ceramista al lavoro nel suo atelier di Castellamonte

Nuovo ricorso

# Elezioni rinviate a Pinerolo

Un ricorso di Francesco Camusso, democristiano, sindaco di Pinerolo negli Anni '80-'85, ha bloccato le prossime elezioni; erano previste per la prima domenica di novembre. La città, quindi, resterà amministrata commissario prefettizio Raffaele Rega che quando ha appreso la notizia del nuovo ricorso ha commentato: «Non riesco proprio più a togliermi da questa città».

«Con questo ricorso presenta Consiglio di Stato intendo dimostrare, per ora in sede amministrativa - spiega Camusso -, che le prossime elezioni si devono svolgere con l'unica lista valida della dc, cioè la mia. Nel ricorso, infatti, emergono documenti scritti di pugno dal segretario provinciale Sergio Deorsola che ci danno ragione. Ha anoscritto che dimostra che l'unica lista autorizzata dalla dc torinese, in possesso di regolare delega, è quella che vedeva me come capolista».

Con questo nuovo ricorso, che allungherà i tempi di commissariamento per Pinerolo, si allunga la paralisi politico-amministrativa. Camusso è di parere diverso: «E' meglio un commissario efficiente che politici incapaci a rissosi».

In casa dc, questa nuova presa posizione è duramente criticata. «Camusso continua la sua serie di pierinate - ha commentato conte Edoardo Calleri, ex commissario della dc pinerolese -. Ancora una volta ha voluto agire in modo autonomo, senza consultarsi con il resto del partito».

Polemico anche l'ex sindaco democristiano Livio Trombotto: «Questo ricorso l'ennesimo di Camusso; è in questo modo che si risolvono i problemi pinerolesi».

ormai la frattura all'interno della dc insanabile; Camusso, comunque, un esperto ricorsi (ne ha presentati cinque nell'ultimo anno), si anche appellato nei giorni scorsi alla decisione dei probiviri che, per la vicenda della doppia lista, lo avevano sospeso dal partito. «Hanno commesso un grave errore - aggiunge Camusso -. I probiviri, per emettere la sentenza di sospensione, dovevano in cinque, invece erano in tre; il collegio giudicante era quindi imperfetto». [a. gia.]

PROVINCIA

### e arriva la «cassa»

Arriva la cassa integrazione per i circa 200 dipendenti della Elcit di Sant'Antonino di Susa e la Manifattura Strambino. Il comitato tecnico del Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale) ha dato, ieri, parere favorevole e il provvedimento verrà ratificato la prossima settimana.

### Le Regioni eleggano un terzo dei

Il gruppo pli in Regione ha presentato una proposta ordine del giorno affinché, in occasione di approvazione di nuove norme in materia elettorale, il Parlamento derubrichi l'attuale ineleggibilità dei consiglieri regionali a deputati o senatori a semplice incompatibilità. L'ordine del giorno, firmato dal capogruppo Sergio Marchini, chiede anche che le norme prevedano l'elezione di un terzo dei senatori parte Consigli regionali.

### Un fucile e una pistola nel cimitero di P

Un fucile calibro con 27 cartucce ed pistola automatica Beretta 7,65 con 7 proiettili stati scoperti, da alcuni contadini, in un anfratto nei pressi del cimitero di Pavone Canavese. I carabinieri hanno sequestrato le armi e disposto una perizia sulla Beretta. C'è il sospetto che possa essere stata usata in omicidi o rapine.

### Azzannata dal cane postina di Giaveno

Ha dovuto ricorrere alle cure mediche dell'ospedale di Giaveno la postina che nella mattinata di ieri azzannata da un grosso lupo. Claudia Tommasone, 30 anni, residente Villarfocchiardo via Chiasari, anni, una settimana ha iniziato l'attività di portalettere. Durante il giro in via Monte Orsiera si è fermata al numero 3 nelle vicinanze della villa di Angelo Marcassoni. Mentre in- la corrispondenza nella buca è stata aggredita e morsicata all'anca e alla caviglia sinistre. Guarirà in pochi giorni.

### Rapinato dei preziosi sulla tangenziale

Il rappresentante di preziosi Mattia Colangione, 48 anni, via Mombarcaro 83, è stato rapinato del campionario del valore di circa 80 milioni. Due giovani su una «Fiat Uno» hanno bloccato la sua auto sulla tangenziale Sud e si sono fatti consegnare i preziosi.

Usl invita il sindaco a sospendere l'erogazione

# Atrazina nell'acqua emergenza ad Airasca

Nell'acquedotto di Airasca state trovate tracce di atrazina filtrata dai vicini campi agricoli. I limiti guardia sono stati superati, ma i tecnici del servizio d'igiene pubblica dell'Usl 44 di Pinerolo, una raccomandata, hanno invitato il sindaco a sospendere l'erogazione dell'acqua tutto il territorio comunale.

I campioni d'acqua esaminati stati prelevati subito dopo i temporali del mese scorso, direttamente dal pozzo situato vicino alla stazione ferroviaria, che è il più recente e arriva a 70 metri di profondità. L'inquinamento è stato rilevato a una profondità di 35-40 metri.

Pur non esistendo un pericolo grave per la popolazione, tutto il paese rischia di non poter utilizzare l'acqua dell'impianto pubblico. prossimi giorni situazione potrebbe tornare alla normalità. Ad Airasca, comunque, si sta correndo ai ripari. «Fino a ieri abbiamo ricevuto nessuna comunicazione dell'Usl Pinerolo - precisa il sindaco, Rinaldo Borda -. poiché già in passato avevamo notato che i limiti di concentrazione dell'atrazina stavano per essere superati, abbiamo predisposto l'installazione di potenti depuratori a carbone attivo per prevenire ogni pericolo. In ogni caso, se i dati dell'Usl comprovaranno la presenza di sostanze tossiche emetterò immediatamente l'ordinanza per la chiusura dei pozzi. Con l'ausilio della Protezione civile faremo arrivare ad Airasca delle autocisterne. Purtroppo, quando l'inquinamento di natura chimica non serve nemmeno far bollire l'acqua».

Da giorni, i tecnici dell'Acea di Pinerolo, l'azienda consortile che si occupa della distribuzione dell'acqua nei Comuni del Pinerolese, stanno sistemando gli alti depuratori dal costo 100 milioni. L'ultima parola la diranno i risultati dei prelievi effettuati, solo pochi giorni fa, dell'Usl pinerolese. [a. gia.]

La magistratura indaga sulla contestata opera in progetto a La Loggia

# Circonvallazione della discordia

*Sette agricoltori si oppongono all'esproprio*

La circonvallazione in costruzione a La Loggia, di cui il paese ha un disperato bisogno per liberare l'abitato dal traffico pesante, è al centro di un'inchiesta della magistratura, affidata al sostituto procuratore Patrono.

Un gruppo di agricoltori, i cui terreni stanno per essere espropriati, ha presentato, nel gennaio scorso, un esposto ritenendo che il progetto del tracciato originario sia stato illegittimamente modificato.

Ieri, uno di loro, Giuseppe Sandrone, si è visto recapitare il primo decreto di occupazione e si è rivolto all'avvocato Dario Storero per presentare un ri- vo.

Il tracciato della circonvallazione era già stato previsto dal vecchio piano regolatore approvato nel 1983. Nel del '90, il Consiglio comunale adottato una variante al piano, prevedendo un tracciato leggermente diverso, ma sempre nella stessa zona. Il progetto era stata l'Ativa che l'aveva depositato nell'ufficio tecnico del Comune ottobre.

I gruppi politici, le associazioni di agricoltori lo avevano esaminato e, con la sola opposizione di due proprietari, lo ave- approvato. progetto era stato messo all'ordine del giorno del Consiglio comunale per il 27 novembre.

Stando però all'esposto dei sette agricoltori, il giorno prigli amministratori comunali, il sindaco e alcuni capigruppo, sarebbero stati convocati dall'assessore regionale all'Urbanistica, Carletto: il progetto avrebbe l'approvazione della Regione soltanto se il tracciato fosse stato spostato più a Nord, per rispetto al piano regolatore. Il Consiglio comunale si riuniva il 27 novembre e approvava il nuovo progetto, e che fossero depositate le cartogra-.

A questo punto, le premesse per pasticcio amministrati- c'erano già tutte. Anche perché il capo dell'ufficio tecnico del Comune Loggia dava la sua approvazione, ma per il tracciato precedente. Il nuovo studio di fattibilità approntato dall'Ativa faceva lievitare i costi dell'opera oltre i 25 miliardi previsti dal finanziamento. Per quella soglia occorreva eliminare due sovrapassi, tagliando completamente fuori due borgate.

Le «querelle» tra sostenitori del vecchio e del nuovo tracciato era ormai innescata. L'11 dicembre del '90 la Conferenza nazionale dei servizi a Roma approvava il progetto. non è chiaro con quale tracciato, se quello precedente o quello approvato con la del 27 novembre. I sette agricoltori che hanno presentato l'esposto nel gennaio scorso stanno per essere espropriati dei terreni su cui passerà la circonvallazione intendono fare anche ricorso al Tar. [c. cer.]


il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo - donna - bambino e junior
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già ribassati all'origine
il salvagente PIAZZA SOLFERINO 14/a -
AUT. COMUNALE 171

OFFERTA SPECIALE
• BOTTECCHIA
• SCOTT USA
• LOOK
26 pollici - 18 velocità
CAMBIO SHIMANO
OMAGGIO
L. 275.000
Il più completo accessori tecnici
SHERWOOD - SOS - SUB -
• CORSI SUB: P.A.D.I. - A.N.I.S. - F.I.A.S.
CONCESSIONARIO UFFICIALE
MERCURY FREYRIE EUROMINI CANOE-KAYAK
CONVERSE ALL STAR - SCARPA TELA
NIKE AIR
Timberland TUTTI I MODELLI E MISURE
SUPERGA SCARPA TELA colori moda - mis. 34/48 Le Originali
CHEMISE LACOSTE colori moda
SCEGLI IL TUO COSTUME
sabbia O'NEILL
OFF LIMITS Triumph OCEANO
MAGGI
MILANESIO Sport
Corso Peschiera 274 Torino Tel. 332.198 375.865 - 38.54.020 331.677
SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI
Aperto tutto agosto
519. COMM. LEGGE 80
"By FERRINO in MILANESIO
TROTTER 2/3 posti L. 49.000 - L. 69.000
3/4 posti L.
GLOBE 4/5 posti L. 215.000
3/4 posti L. 145.000

CENTRALFOTO
DIAPOSITIVE
SVILUPPO
IN 1 ORA
TUTTE LE NOVITA' FOTOGRAFICHE '91
Via Cavour, 3
Tel. 0131 23.69.80
ALESSANDRIA

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma



Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

## GLI STUDENTI PER SANTA MARIA DI CASTELLO

«Da quattro anni operiamo in questa struttura: v[illegible] tornare a vedere la piazza libera dalle transenne e transitabile al più presto. Ci siamo abituati a sentire le nostre [illegible] di lavoro scandite dalle campane di Santa Maria di Castello: sono campane che vorremmo continuare ad ascoltarle».

[illegible] dicono preside e [illegible]gnanti della scuola media «Cavour», che da quattro anni è nella [illegible] sede [illegible] di via Santa Maria di Castello (e da settembre qui avrà sede anche la media «Giovanni XXIII»), [illegible] pochi passi dall'antica chiesa che «La Stampa», in collaborazione con [illegible] Cassa [illegible] risparmio di Tortona, vuole «salvare», raccogliendo almeno i 30 milioni [illegible] ri per quei lavori che dovranno permettere quella sicurezza indispensabile a consentire la riapertura del tempio, chiuso da [illegible] anno circa per pericolo di crolli. Poi ci vorranno altre centinaia di milioni per il completo restauro.

Le offerte si ricevono alla nostra redazione [illegible] via Cavour [illegible] (9,30-19,30) oppure alla filiale della Cassa di risparmio di Tortona, [illegible] via Dante. A tutti andrà l'adesivo pubblicato accanto.

LA STAMPA
ho salvato
Santa Maria di Castello
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

## A PAGINA 38

A Palazzo Rosso
**Rivista il dibattito sul Dd**

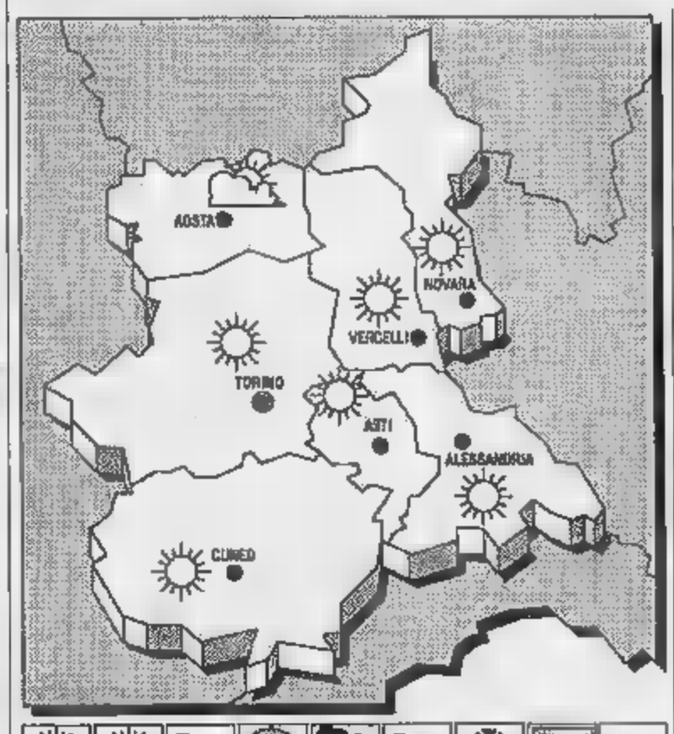
L'altra sera l'interpellanza sulle presunte irregolarità al centro elettronico del Comune non è stata presa in esame.

A PAGINA 39

Acqui Terme
**Sulla Giunta proseguono le proteste**

Doveva occuparsene il Consiglio comunale, ma la seduta è stata rinviata: non tutti i consiglieri erano stati convocati.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** [illegible] Mediterraneo centrale permane [illegible] campo di pressioni relativamente [illegible] e livel[illegible]. Residui impulsi di aria atlantica, fresca e moderatamente instabile, interessano le regioni settentrionali.

**[illegible] PREVISTO PER OGGI.** Nuvolosità variabile. Durante le [illegible] più [illegible] della giornata, intensificazione [illegible] delle nuvolosità cumuliforme con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. **Venti:** deboli variabili. [illegible] foschie e locali [illegible] banchi di [illegible] [illegible] pianura in dissolvimento nelle prime ore del mattino.

[illegible] Stazionaria.

**LE [illegible] [illegible] AD ALESSANDRIA**
Max: 33; min: 21; [illegible]

**UN ANNO [illegible]**
Max: 32; min: 18; media: 24

**TEMPERATURE IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino [illegible] | Novara [illegible] |
| Aosta 32 | Cuneo 29,3 |
| Asti 32 | Vercelli 32 |

Il **Sole** sorge alle ore 5 e 53 minuti; tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti. La **Luna** si leva [illegible] ore 5 [illegible] minuti; cala [illegible] ore 21 e [illegible] minuti.

In Comune assicurano: il progetto pronto ad ottobre

# Via al piano parcheggi

*L'annuncio dopo [illegible] lunga discussione. C'è però incertezza su dove realizzare l'area di sosta sotterranea. Il sindaco insiste per piazza Libertà*

## Purché si faccia in fretta

QUASI ogni giorno (e la cosa va avanti ormai da mesi), chi percorre in automobile le strade di Alessandria si trova dinanzi a qualche sorpresa.

Pochi esempi: sono cambiati i sensi unici nella [illegible] di piazza Carducci, è spuntato un semaforo all'imbocco di corso Monferrato, via Dante è diventata isola pedonale «part time», diverse strade sono rimaste impraticabili per lavori, e così via. Fino ad [illegible]re ai più recenti provvedimenti: la chiusura di parte di via Cavour e il divieto assoluto di so[illegible] sull'anello di piazza della Libertà e nelle vie San Giacomo della Vittoria e San Lorenzo.

E mentre la «rivoluzione strisciante» della viabilità cittadina proseguiva, in Comune è continuato il confronto sui parcheggi. Già, i parcheggi, vero punto dolente [illegible] tutta la vicenda. Se la messa al bando delle [illegible] dal centro può essere un obiettivo condivisibile, bisogna infatti anche spiegare ai cittadini dove lasciare quelle stesse auto. Visto che aree prima disponibili per la sosta adesso sono vietate.

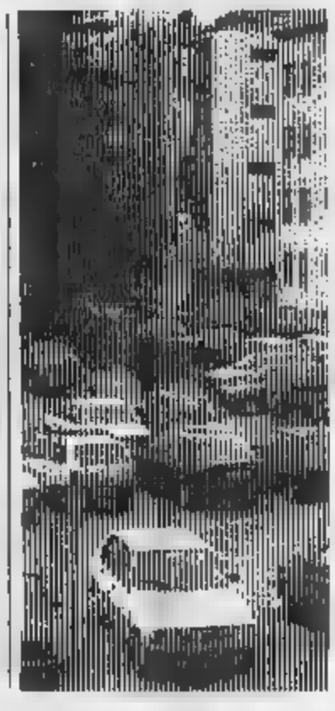
Sulla soluzione del problema parcheggi la giunta si è dimostrata divisa. Ma adesso è arrivato l'annuncio che in autunno il «Piano» sarà pronto. Ben venga, allora. Ma si faccia in fretta. Oggi qualche posto per l'auto si trova [illegible] ancora, perché la città si è in parte svuotata per le vacanze. Come sarà la situazione in autunno? [m. fa.]

**ALESSANDRIA.** Quattro [illegible] è durata [illegible] seduta del Consiglio comunale convocato su richiesta del gruppo democristiano per presentare il piano parcheggi. «Non come soluzione definitiva - ha detto il capogruppo Ezio Bruscasco -, [illegible] [illegible] invito a discutere e decidere».

[illegible] invito accolto [illegible] tutte le forze politiche che hanno riconosciuto alla dc il merito di aver sollecitato [illegible] [illegible] [illegible] piano parcheggi e viabilità che la giunta (sindaco Mirabelli, vi[illegible]co Guerci, [illegible]ri Massobrio e Borsi) si [illegible] impegnata a presentare entro l'autunno. Ma non mancano divergenze tra sindaco (favorevole al parcheggio sotterraneo in piazza della Libertà) e giunta.

Nel dibattito sono intervenuti anche Piergarlo Fabio, Roberto C[illegible] e Pietro Caramello per la dc, Carlo Taverna del pri, Domenico Marchegiani, Ruggero Nocciolo e Paolo Berta del pds, i verdi Marcello Libener e Enzio Notti, Rita Rossa per il psi.

Franco Marchiaro [illegible] PAGINA [illegible]



Vignale, il ragazzo stava tosando il prato

# Folgorato a 17 anni

*La disgrazia ieri nel giardino di casa. La lama della motofalciatrice ha tranciato il cavo d'alimentazione*

**VIGNALE.** Uno studente di 17 anni, Fabio Accornero, è morto folgorato, mentre utilizzava [illegible] tosaerba elettrico nel giardino della [illegible] abitazione.

La disgrazia [illegible] avvenuta ieri verso [illegible] 12,30. Il giovane, [illegible] aveva fatto molte altre volte, ha utilizzato una falciatrice elettrica, collegata ad [illegible] presa [illegible] corrente esterna alla [illegible].

Nessuno era presente al mo[illegible] dell'incidente. Secondo la prima ricostruzione compiuta dai carabinieri, il ragazzo, inavvertitamente, avrebbe tranciato con [illegible] tosaerba il [illegible] dell'alimentazione. Lo studente ha [illegible] [illegible] il tempo di lanciare un urlo.

Lo ha sentito l'anziana nonna, che in quel momento era in casa. La donna ha invocato aiuto. I vicini di casa hanno dato l'allarme. E' giunto il medico [illegible] paese, dottor Martinelli, e pochi minuti dopo, un'ambulanza della Croce Rossa. Il giovane era privo [illegible] sensi, ma ancora vivo. [illegible] suo cuore ha anes[illegible] [illegible] battere appena giunto all'ospedale di Casale.

Fabio Accornero

E' [illegible] il comandante della stazione dei carabinieri di Vignale ad informare i genitori: la mamma, Clotilde Garoglio, era in ufficio a Frassinello, il padre stava consumando uno spuntino in un locale di via Volpi, a Casale.

Sono accorsi all'ospedale sperando di trovare il figlio ancora vivo. Al loro arrivo hanno ricevuto la notizia [illegible] decesso. La donna è stata colta da malore ed è stata ricoverata.

La notizia si [illegible] diffusa immediatamente a Vignale [illegible] nelle località vicine destando vasto cordoglio.

Giuseppe Marino, il migliore amico del ragazzo, ha appreso [illegible] notizia [illegible] [illegible] [illegible] amico, Davide Franzolin, che fa il muratore. «Non riuscivo a crederci - commenta disperato Marino, gli occhi lucidi di lacrime - Eravamo stati insieme in piazza della Pesa, con altri amici, fino [illegible] poco prima». Poi Fabio [illegible] detto: «Devo andare a tagliare l'erba del giardino». Aveva salutato e si [illegible] allontanato con il proposito di rivedere i compagni nel pomeriggio.

Il giovane aveva due passioni: la moto [illegible] il gioco del pallone e li divideva appunto con Giuseppe Marino, Davide Franzolin, Simone Porro, Fabio Zaio [illegible] altri giovani.

[illegible] [illegible] A PAGINA 39

Si è tolta la camicetta e, a seno nudo, si è fatta inseguire dai poliziotti

# Spogliarello e fuga in piazza

L'episodio l'altra sera in piazza Mazzini, davanti ad uno dei bar più noti di Casale

[illegible] In piazza Mazzini, [illegible] bar Vichingo, gli avventori hanno assistito a un insolito spogliarello, accompagnato da un vivace battibecco e concluso con l'inseguimento [illegible] una giovane donna da parte della polizia. Ad animare la [illegible] sono stati tre casalesi: Loredana Pacella, [illegible] anni, abitante in via Negri 44, Marco Sereno, 37 anni, via Biglionino 11/B, Remo Fassino, [illegible] anni, via Lanza [illegible].

Il gustoso spettacolo è andato in scena poco prima della mezzanotte. Colpa forse del caldo [illegible] di qualche bicchiere [illegible] troppo. Tutto è iniziato quando Fassino si è caricato tra i tavolini del dehors. Quando il titolare del «Vichingo», Gianfranco Milanese, ha invitato il giovane a una posizione [illegible] sbracata, la Pacella ha reagito togliendosi la maglietta, raccogliendo i pur sommessi mormorii di consen[illegible] [illegible] molti avventori favorevolmente impressionati dal seno nudo della ragazza.

Milanese ha richiesto l'intervento della polizia. Quando gli agenti sono giunti sono stati accolti [illegible] una raffica di ingiurie rincarate anche dal terzo protagonista, Sereno. Gli agenti hanno deciso di accompagnare il terzetto in commissariato. Un'impresa che è risultata assai meno facile del previsto, soprattutto con [illegible] giovane donne. «Prendimi, se sei capace» ha detto [illegible] voce accattivante [illegible] Pacella rivolta a un poliziotto, facendosi rincorrere intorno alla piazza.

Verso l'una i tre, dopo la denuncia per oltraggio, sono tornati davanti al bar. Fassino e Sereno, rivolti a Milanese, gli han detto: «Te la faremo pagare», minacciandolo di «sfasciare il bar». Il commerciante si è fatto scortare dalla polizia. Ieri mattina ha trovato vasi [illegible] sedie del dehors rovesciati e danneggiati. [s. m.]

ENAIP PIEMONTE
ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
ENAIP: IL LAVORO DI DOMANI
Corsi Regione Piemonte 1991-'92
Informazioni ed iscrizioni:
Segreteria Enaip - Tel. (0131) 223.563
Piazza S. Maria di Castello 14
[illegible]
durata max. dei corsi: 1 anno
[illegible]
SPECIALIZZAZIONE [illegible]
Titolo richiesto:
qualifica professionale
■ Tecnico installatore di impianti
● Manutentore sistemi automatici
● Operatore informatico sistemi CAD
SPECIALIZZAZIONE POST-DIPLOMA
Titolo richiesto:
diploma scuola secondaria:
■ Gestione aziendale ed elaborazione dati
■ Tecniche ed economia d'azienda
■ Operatrice per automazione d'ufficio.

## Vignale, studente di 17 anni folgorato mentre tosava il giardino di casa

# Un urlo e poi è caduto a terra

*La prima a cercare di soccorrerlo è stata la [illegible]. E' spirato all'arrivo in ospedale. Allievo dell'Itis Sobrero, era l'unico figlio di [illegible] agente immobiliare casalese. Aperta un'inchiesta*

**VIGNALE.** Uno studente di 17 anni è morto folgorato, mentre utilizzava un tosaerba elettrico nel giardino della sua abitazione, in via Giovanni Bosco. Si chiamava [illegible] Accornero, figlio unico del geometra Ernesto, molto conosciuto nella zona come agente immobiliare dell'agenzia «Domus». La madre Clotilde Gàroglio è impiegata del Comune di Frassinello.

La disgrazia è [illegible] ieri verso le 12,30. Il giovane aveva deciso di tagliare l'erba del giardino intorno alla [illegible]: un lavoro che [illegible] già fatto molte volte, con una falciatrice elettrica collegata ad [illegible] presa di corrente esterna alla casa.

Nessuno era presente al momento della disgrazia. Secondo la prima ricostruzione del fatto, compiuta dai carabinieri, il ragazzo inavvertitamente avrebbe tranciato con il tosaerba il cavo dell'alimentazione.

La violenta scarica gli ha attraversato il corpo. Lo studente ha avuto appena il tempo di lanciare un urlo. [illegible] ha sentito l'anziano [illegible] che in quel momento si trovava in casa. La donna ha subito invocato aiuto. I vicini di casa hanno dato l'allarme. Sul posto [illegible] giunti il medico del paese, dottor Martinelli, e pochi minuti dopo, l'ambulanza della Croce Rossa. Il giovane era privo di sensi, ma [illegible] vivo. Il [illegible] cuore ha smesso di battere appena giunto all'ospedale Santo Spirito. Inutili i tentativi dei medici del reparto di rianimazione per strapparlo alla morte.

E' stato il comandante della [illegible] dei carabinieri di Vignale a informare i genitori: la madre era ancora in ufficio a Frassinello, il padre [illegible] consumando [illegible] spuntino in un locale di via Volpi, poco distante dall'agenzia immobiliare «Domus» dove lavora.

Si sono precipitati all'ospedale sperando di trovare il figlio ancora vivo. Purtroppo al loro arrivo hanno ricevuto la tragica notizia. La donna è stata colta [illegible] malore ed [illegible] ricoverata.

La notizia si è diffusa immediatamente a Vignale e nelle località vicine di[illegible] vasto cordoglio.

Giuseppe Marino, il [illegible] migliore amico, lo ha appreso da un altro ragazzo della compagnia, Davide Franzolin, che fa il muratore. E' corso a casa sua e gli ha detto: «Fabio ha avuto un incidente, è in fin [illegible] vita all'ospedale».

«Non riuscivo a crederci - commenta disperato Marino, con gli [illegible] lucidi di lacrime - Eravamo stati insieme in piazza della Pesa, con altri amici, fi[illegible] a poco prima». Poi Fabio aveva detto: «Devo andare a tagliare l'erba del giardino». Aveva salutato e si era allontanato con il proposito di rivedere i compagni nel pomeriggio.

Aveva due passioni: la moto e il gioco del pallone e li divideva appunto [illegible] Giuseppe Marino, Davide Franzolin, Simone Porro, Fabio Zaio e altri giovani del paese. La gente di Vignale lo ricorda come «un bravo ragazzo». Con la voce rotta dal pianto [illegible] parla la mamma di Giuseppe Marino: «Si può dire che l'ho visto crescere sotto i miei occhi. [illegible] spesso qui, a casa nostra, insieme con mio figlio».

Mormora il giovane, quasi parlando a se stesso: «Era il mio migliore amico, Fabio. [illegible] simpaticissimo e allegro, scherzava sempre».

Andavano anche a scuola insieme: avevano terminato il giugno il terzo anno dell'istituto tecnico «Sobrero», nella sezione di informatica. Nel biennio era sempre rimasto promosso, quest'anno invece «si era lasciato un po' andare» ed era stato rimandato a settembre con tre materie.

Il giovane abitava da pochi anni in una delle villette a schiera in mattoni rossi, all'ingresso del paese. E' sempre comunque vissuto a Vignale, in un alloggio in piazza della Pesa. Il padre aveva anche aperto in via Roma 1 un ufficio tecnico immobiliare, che si occupava di compravendite soprattutto nella zona circostante il paese.

**Silvana Mossano**

## [illegible] IN [illegible]

**OVADA.** Si svolgeranno stamane alle 10 i funerali dei due giovani che nella notte fra sabato e domenica, nel tratto di strada Arenzano-Voltri, a bordo di un fuoristrada sono precipitati in mare. La cerimonia funebre per Lorenzo Marchelli, [illegible] anni, si svolgerà nella chiesa parrocchiale di N. S. Assunta di Trisobbio, il Comune dove abitava con i genitori alla cascina Ronco Superiore. Per Paolo De Ho[illegible] Christo, 21 anni, l'altra vittima, che abitava in regione Mobbio, 84, a Rocca Grimalda, la funzione si svolgerà nella parrocchia [illegible] paese, dedicata a S. Giacomo.

Anche [illegible] la concomitanza delle due cerimonie finirà, necessariamente, per dividere i partecipanti è prevista comunque una larga presenza di gente.

Lorenzo [illegible] Paolo facevano parte di un nutrito gruppo di amici che erano soliti trovarsi alla sera al «Caffè della Posta» di Ovada, proprio per programmare puntate in Riviera, in discoteca. La preferenza per Arenzano sarebbe dettata, fra l'altro, dal fatto che una discoteca della ridente località della Riviera Ligure è gestita [illegible] un amico comune, che è solito vedere nell'Ovadese per frequentare un centro ippico.

Sabato sera, come tante altre volte, il gruppo si è ritrovato e sono partite diverse auto alla volta di Arenzano: [illegible] Lorenzo Marchelli, sulla potente «Mitsubishi Pajero» è salito anche Paolo [illegible] Homen Christo. Il programma [illegible] trascorrere una notte in allegria, che però per i due [illegible] è trasformata in atroce tragedia.

Passata la notte in discoteca, Lorenzo e Paolo si [illegible] resi protagonisti di una bravata che li [illegible] portati [illegible] concludere in modo così tragico [illegible] loro esistenza, [illegible]ettendo nelle disperazione le loro famiglie che non [illegible] hanno visti tornare a casa e sono state raggiunte più tardi dalla tragica notizia.

Per i funerali, [illegible] le salme giungeranno direttamente dall'obitorio dall'Ospedale San Martino [illegible] Genova, una dietro l'altra viaggeranno fino ad Ovada. Da qui il corteo di auto si dirigerà parte verso Trisobbio e parte verso Rocca Grimalda, dove sul sacrato delle due chiese ci sarà tutta [illegible] gente del paese e tanti amici provenienti da Ovada e dai paesi dell'Ovadese per l'ultimo saluto a Lo[illegible] ed a Paolo. [r. bo.]

## Centro elettronico del Comune, il responsabile replica alle accuse di [illegible] consigliere comunale

# «Al Ced non ci sono state irregolarità»

*Una dipendente della cooperativa [illegible] cui è affidato il servizio ha denunciato di aver avuto compensi irrisori. Inchiesta Inps sui contributi. Della vicenda si doveva discutere a Palazzo Rosso l'altra sera, ma l'argomento non è stato affrontato*

**ALESSANDRIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio comunale, nella seduta dell'altra sera, non ha preso in esame l'interpellanza urgente rivolta al sindaco dal consigliere Aldo Rovito (msi-dn) sulla situazione che si sarebbe venuta a creare all'interno del Ced, il Centro elaborazione dati del Comune, una struttura considerata dall'amministrazione un [illegible] all'occhiello.

Il responsabile del Ced, Vincenzo Pasino, e l'assessore delegato Michele Cartolano respingono però le accuse rivolte nell'interpellanza ai responsabili di una cooperativa che opera [illegible] Centro, la «Data Digit».

Secondo il consigliere Rovito, la «Data Digit paga ai soci-dipendenti stipendi irrisori e per di più corrisposti con estremo ritardo». In particolare una giovane di [illegible] anni, con il diploma da ragioniera ed esperienza [illegible] terminali, avrebbe percepito in tre anni qualcosa come quattro milioni, il che significa 110 mila lire al me[illegible] [illegible] Comune - conclude il consigliere dell'msi-dn - deve intervenire per salvaguardare il buon nome dell'amministrazione».

«La cooperativa - dice Vincenzo Pasino - opera da nove anni al Ced, svolgendo servizi per il nostro Comune oppure utilizzando i terminali, pagando un affitto, per lavori per co[illegible] di altri Comuni e di alcune Usl. Da sempre la "Data Digit" destina ai dipendenti quasi l'intera somma che riceve dal Comune in cambio del lavoro svolto e gli stipendi non sono certo quelli che si vuole far credere».

In quanto alla ragioniera di 24 anni che in tre anni avrebbe percepito soltanto quattro milioni, Vincenzo Pasino esclude che ciò possa essere vero e lamenta «che l'operatrice svolge con estrema lentezza [illegible] compito assegnatole, perdendo tempo prezioso».

«La sua presa di posizione - aggiunge il responsabile del Centro elaborazione dati - mira ad una finalità ben precisa, ottenere di essere considerata dipendente comunale, ottenendo quindi di [illegible] assunta come tale».

Secondo Pasino in questi anni [illegible] state oltre [illegible] le persone che hanno ruotato come soci della «Data Digit» al Centro elaborazione dati, tutto è sempre filato liscio ed anche ora non ci sono irregolarità. Lo stesso concetto è ripetuto dall'assessore Michele Cartolano.

Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi lunedì e se verrà posta in discussione l'interpellanza di Rovito non mancheranno le critiche al Ced: tra l'altro non è stato mai molto chiaro perché parte dell'attività venga svolta dalla cooperativa [illegible] perché alla [illegible] venga lasciata la disponibilità di utilizzare il centro informatico [illegible] Comune.

Intanto è aperto il contenzioso tra la «Data Digit» e l'Inps, che chiede alla cooperativa il pagamento dei contributi (sarebbero stati evasi per centinaia di milioni), mentre i responsabili [illegible] cooperativa, della quale è legale rappresentante una giovane extracomunitaria, sostengono che trattandosi di soci-dipendenti i contributi non devono essere versati. [E. m.]

## VA' PENSIERO

# *Quella statua al re, fusa per fare cannoni*

Cartoline da un'Alessandria scomparsa: il monumento a Umberto I, nei giardini (ARCHIVIO TONTI RIZZINI)

[illegible] monumento a Umberto I, opera [illegible] Luigi Belli, collocato nei giardini pubblici di Alessandria nel 1906 è immortalato in questa immagine che risale alla metà degli Anni Venti, oggi non c'è più.

Negli anni della seconda guerra mondiale, infatti, è stato fuso «per dare cannoni alla Patria», condividendo così la tri[illegible] sorte di altre statue cittadi[illegible] in metalli preziosi, quali quello in bronzo al caduto di Adua, capitano d'artiglieria Giuseppe Franzini, il cui basamento si trova [illegible] nei giardini, [illegible] quello allo statista alessandrino Urbano Rattazzi, opera dello scultore Giulio Monteverde ed eretto nel 1883 proprio nel centro di piazza della Libertà.

Un destino [illegible] anche [illegible] cancellate in ferro (ad esempio quella che si trovava di fronte alla casa di riposo comunale, in corso Lamarmora) e che ha travolto imparzialmente manufatti di uso comune e opere d'arte. [c. re.]

## [illegible]

### Prigioniere

Domenica mattina, alle 10, ho accompagnato nella parte nuova del cimitero di Alessandria una mia anziana conoscente il cui marito è lì sepolto.

Questa signora non si fida ad andare da sola a pregare sulla tomba del congiunto, perché la zona cimiteriale è costituita da una specie [illegible] «labirinto»: [illegible] per disavventura si cade, si rischia di non essere soccorsi tempestivamente.

La tomba è al [illegible] piano e noi due, con una terza persona, scese al secondo, siamo entrate nell'ascensore in ferro e lamiera, tutto chiuso, per tornare a [illegible]. Ma il macchinario, dopo aver percorso neppure un metro in discesa, si è improvvisamente bloccato.

[illegible] suonato [illegible] campanello d'allarme, urlato con tutto il fiato che [illegible] in gola, ma inutilmente. Sono [illegible] momenti di angoscia: chiuse in quel grosso contenitore di ferro, p[illegible] quasi di [illegible] in una bara.

Per nostra fortuna, dopo circa un quarto d'ora, un signore gentilissimo, Romano Lodici, che si trovava nelle vicinanze ha sentito le nostre invocazioni - confesso che [illegible] terrorizzate - e, essendo esperto di ascensori [illegible] riuscito, non so come, ha riportarci al piano ed [illegible] liberarci.

Abbiamo poi saputo che l'u[illegible] di quell'ascensore [illegible] vietato [illegible] pubblico, essendo riservato [illegible] trasporto delle bare, [illegible] in questo caso, perché non scriverlo a caratteri cubitali?

Forse il cartello, dopo la no[illegible] brutta esperienza e le rimostranze fatte, è stato messo in questi giorni, domenica però non c'era.

Per di più, ci è stato detto che il campanello d'allarme non è [illegible] collegato con la portineria del cimitero - dove peraltro non c'era [illegible] - e che quell'ascensore già altre volte si era bloccato.

Ritengo utile far sapere queste cose tramite «La Stampa», almeno per mettere in guardia altri alessandrini che possano essere tentati di servirsi di quell'ascensore-trappola.

**Andreina Anardi [illegible]**
**Alessandria**

### [illegible]

[illegible] questa mia [illegible] di protesta alle colonne del giornale, con la speranza di trovare qualche voce concorde.

Come può [illegible] possibile che quasi ininterrottamente, [illegible]lle intere giornate di sabato e domenica, il cielo [illegible] Novi Ligure sia sorvolato [illegible] sprezzante dedizione [illegible] caparbietà da un piccolo aereo da turismo che continua a ronzare ostinatamente, per poi assordarci con picchiate?

Oltre a precludere la tranquillità di chi vorrebbe rilassarsi al fine settimana, [illegible] vi è scampo per coloro i quali, per [illegible] professionale, necessitano di un minimo [illegible] [illegible] trazione indispensabile al loro lavoro.

Come se [illegible] bastasse, vi sono forze politiche o commerciali che auspicherebbero [illegible] intensificarsi del [illegible] [illegible] proprio dietro casa, a scapito del buon senso, [illegible] sicurezza della collettività, della programmazione a livello nazionale.

Ma non certo a sfavore degli affari ad ogni costo è del [illegible] guente degrado.

**Nunzio Reale, Novi Ligure**

### [illegible] litigare [illegible]o [illegible] le forze

Spero si tratti della solita polemica estiva, altrimenti ci sa[illegible] proprio [illegible] piange[illegible] Mi riferisco alla [illegible]triba che pare dividere casalesi e astigiani [illegible] chi debbe fregiarsi del nome Monferrato.

Evidentemente questi amministratori comunali vivono in città quasi perfette, se hanno il tempo di occuparsi [illegible] simili problemi.

Parafrasando Lubrano, viene da dire: la domanda sorge spontanea. Perché Asti, Casale, Costigliole e quant'altri, invece di dibattere sul sesso degli angeli (ovvero chi è il più doc tra i monferrini) non propongono di [illegible] le forze?

[illegible] potrebbe trovare il modo di promuovere la zona sotto [illegible] profilo turistico, proponendo «pacchetti» che alle vacanze verdi offrono occasioni culturali (quali altre [illegible] possono offrire la scelta tra due festival del valore di Vignale danza e Astiteatro?).

E ci rendiamo conto del potenziale che potrebbero avere Asti e Casale Monferrato, insieme, sul piano [illegible] promozione dei vini?

Addirittura si potrebbe aprire un centro di rappresentanza del Monferrato (magari con enoteca e piccolo ristorante) a Milano, la «capitale» del commercio.

**Federico [illegible]**

### [illegible]

#### *Oggi il [illegible] affida le deleghe alla giunta*

Il sindaco di Valenza, Mario Manenti, [illegible] oggi le deleghe agli assessori. [illegible] competenze. Menenti (dc), sindaco: Affari generali, Anagrafe, Personale; Germano Tosetti (pds), vice sindaco: Bilancio, Programmazione, Statuto e regolamenti; Antonio Vanin (da): Servizi sociali; Rapporti con l'Usl, il volontariato, la cooperazione, Casa, lavoro [illegible] immigrazione; Luciano Patrucco (dc): Lavori pubblici; Francesco Bove (pds): Cultura, Pubblica istruzione, Sport e tempo libero; Giovanni Bosco (pds): Commercio; Paolo Ghiotto (pds): Urbanistica, Piani regolatori, Attività economiche; Laura Panelli (dc): consigliere delegato ai Problemi giovanili.

## [illegible] STATO CIVILE

[illegible]

**NATI.** Simone Fasolo, Paolo Fasolo, [illegible]a; Mirko Lunati, [illegible] Luigi Berri, 82 anni.

**OVADA**

[illegible] Gabriele Barisione, [illegible] Matteoli.

**[illegible]NTI.** Maria Maranco, [illegible] anni; Emilio Pestarino, di 81.

[illegible]

**MORTI.** Arnaldo Regalli, 60 anni.

**Soccorso emergenza:** 113
**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso Aci:** 116
**Percorrenza strade:** (011) 57.11
**Antincendi boschivi:** (011) 613.161
**Telefono amico:** (0131) 222.661. (Orario: 9-12 e 17-1)

**PER UN AIUTO**

[illegible] Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

**AMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
**Acqui Terme:** Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
**Arquata Scrivia:** Cr Verde 638.430
**Borgo San Martino:** Croce Rossa 629.629
**Cabella Ligure:** Cr. Verde 99.262
**Cassine:** Croce Rossa 714.433
**Casale Monferrato:** Croce Rossa 22.58
**Castellazzo Bormida:** Soccorso sanitario 720.972
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 811.333
**Carrina:** 943.650
**Gavi:** Croce Rossa 642.383
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Ponzone:** Croce Rossa 70.000
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 66.178
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis Pronto Soccorso 974.360
**Vignale:** Croce Rossa 67.200
**Voghera:** Croce Rossa 213.838

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 30.61
**Acqui Terme:** 777.211
**Arquata S.:** (Novi) 77.71
**Casale M.to:** 22.58
**Castelnuovo S.:** 856.221
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 80.319
**Serravalle S.:** (Novi) 77.71
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 69.51

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 306.950
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castelnuovo S.:** 856.763
**Carrina:** 943.423
**Gavi Ligure:** 642.551
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**San Sebastiano Curone:** 786.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 41.520

**CARITAS DIOCESANA**

**Alessandria:** 53.119
**Casale Monferrato:** 26.12
**Acqui Terme:** 58.306
**Tortona:** 862.795

**ASSISTENZA CONTRO LA DROGA**

[illegible] 222.571
42.460/249.814 (Il Gabbiano)
**Casale M.to:** 79.110 (Alt 78)
**Novi Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
**Valenza:** 954.758 (Com. Ta[illegible]

**FARMACIE**

**Alessandria:** *Stato Stefano*, via Milano (diurna); *Centrale*, piazzetta Lega (diurna e not.)
**Acqui:** *Cignoli*, via Garibaldi
**Casale:** *Vicario*, via Roma
**Novi Ligure:** *Vallata*, via Garibaldi
**Ovada:** *Francesi*, p. Assunta
**Tortona:** *Dalsalario*, via Emilia
**Valenza:** *Comunale*, viale Manzoni

**CORPO FORESTALE DELLO STATO**

**Alessandria:** 86.285/342.200
**Acqui Terme:** 312.374
**Ovada:** 81.540

**TAXI**

**Alessandria:** piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.832
**Acqui Terme:** piazza Italia, 59.280; stazione ferroviaria, 52.040
**Arquata Scrivia:** stazione FS, 66.270
**Casale Monferrato:** stazione ferroviaria, 54.444
**Novi Ligure:** piazza Repubblica, 75.252
**Ovada:** agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
**Serravalle Scrivia:** agenzia Rottazzi, 65.280
**Tortona:** stazione Fs, 861.782
**Valenza:** ag. Faccaro, 941.892; ag. Tesinato, 953.196

## Giunta unita sull'urgenza di creare parcheggi, ma divisa sulle modalità

# Servono 4 mila nuovi posti

*La stima è dell'assessore alla Viabilità. Le divergenze tra gli amministratori riguardano soprattutto l'area dove realizzare il silo sotterraneo. Presto al via i lavori alla ex Texaco*

**ALESSANDRIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La giunta si impegna a presentare entro l'autunno un piano generale dei parcheggi e della viabilità. L'hanno annunciato l'altra sera il sindaco Giuseppe Mirabelli e il vicesindaco Ezio Guerci a conclusione della seduta del Consiglio comunale richiesta dal gruppo della democrazia cristiana, che ha presentato un proprio piano parcheggi. E' necessario che i tempi siano rispettati, ma non mancheranno le difficoltà per le divergenze, anche sostanziali, tra amministratori comunali. Divergenze confermate in una riunione della giunta poche ore prima della seduta consiliare, apertasi per questo con oltre un'ora di ritardo.

E' indispensabile muoversi, perché, ha ricordato l'assessore alla Viabilità Gian Piero Borsi, di fronte a 10-11 mila auto dirette verso il centro «si possono garantire al massimo posti, occorre allora anche disincentivare l'uso dell'auto, potenziando i mezzi pubblici».

Il piano parcheggi della dc è stato presentato dal capogruppo Ezio Brusasco e dal consigliere Piercarlo Fabbio. «Importante è che la giunta dica se c'è e qual è il suo piano - ha detto Brusasco - . le nostre proposte non vogliono essere la soluzione, ma l'invito a discutere e decidere».

Piercarlo Fabbio ha illustrato il piano, articolato in tre fasi. Propone parcheggi sotterranei nelle piazze Matteotti e Garibaldi; altri, a raso, nell'area accanto alla stazione, nell'ex distretto di piazza Milano, in piazza Gobetti e nell'area ex Tettoie; altri ancora sulla corona degli spalti.

L'assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio, psi, ha riconosciuto il merito della proposta dc di fare da spinta, tra l'altro, per arrivare ad un piano generale parcheggi e della viabilità. Massobrio ha annunciato che s'inizieranno a giugno i lavori per il parcheggio nell'area ex Texaco (via Marengo) e che è in appalto quello «a raso» in piazza Gobetti. Ha pure preso in esame le due ipotesi di posteggio in piazza Libertà o piazza Matteotti: il primo permetterebbe l'arrivo e la sosta di auto a chi vuole poi raggiungere l'isola pedonale, privilegiare nessuna via; il secondo sbilancerebbe, a suo parere, il flusso verso una determinata zona. «Poi - ha concluso Massobrio - occorre eliminare gli attuali grossi bus dal centro; distruggono il fondo stradale, inquinano, sostituiti con pulmini con passaggi ogni 5 minuti».

Il sindaco Mirabelli, psi, ha ribadito decisamente posizione per il parcheggio sotto piazza Libertà. Ha quasi la giunta, ma favorevole l'assessore repubblicano Carlo Taverna che lo intende comunque come «parcheggio al servizio dell'isola pedonale». Per Mirabelli attorno alla piazza c'è un mix di attività: «Rappresenta una potente calamita. La gente vuole e deve poter arrivare in centro. Il parcheggio sotto piazza Libertà risponderebbe a tutte le esigenze, quello sotto piazza Matteotti ne richiederebbe un altro in piazza Garibaldi. Ma realizzarne due è impensabile; puntiamo allora su piazza Li».

Secondo il vicesindaco Ezio Guerci (pds), occorre migliorare l'ambiente nel centro, oggi inquinato, a sostegno anche di quel grande centro commerciale integrato rappresentato dai tanti piccoli negozi. «Bisogna allora - dice - alleggerire nel centro il traffico veicolare privato». E pensa ad una grande isola, dall'arco di via Dante a corso Roma, puntando sui parcheggi in piazza Matteotti, nella zona della stazione e a corona dell'isola, ma «non sotto piazza della Libertà».

**Franco Marchiaro**

| LOCALITA' | POSTI AUTO |
|---|---|
| Piazza LIBERTA' | 400 |
| Piazza S. STEFANO | 55 |
| Corso CAVALLOTTI | 350 |
| Piazza TURATI | 40 |
| Piazza CARDUCCI | 50 |
| Piazza GARIBALDI | 480 |
| OSPEDALE | 480 |
| Zona piazza MICHEL | 240 |
| Ex TETTOIE | 200 |

### NUOVA VIABILITA' CONTESTATA

NOVI. Gli abitanti di via Figini hanno presentato in Comune una petizione con cui contestano in modo netto le modifiche alla viabilità attuata il 7 giugno. Non condividono il nuovo senso di fissato per piazza XX Settembre e le zone adiacenti. Il documento è firmato da 28 dei trenta condomini abitanti nella via. Seppure l'assessorato alla Viabilità ha lodato la provvisorietà del provvedimento, che via Figini resti penalizzato dalle nuove misure sul traffico.

«Certo - dice Gianna Viberti - la posa dei cartelli non ancora fissati al terreno può far supporre che il divieto di in via Figini possa essere revocato». «Attualmente però - Fabrizio Pallizzari - sono stati privati posto-macchina non solo i condomini anche il personale ospedaliero. Se poi sarà attuato, come si paventa, il divieto di sosta anche in via Demicheli, ecco che gli 80 posteggi che sarebbero ricavati in piazza XX Settembre verrebbero in pratica interamente occupati dalle auto dei residenti delle due vie». Vanificando così una delle principali motivazioni del provvedimento, ossia la creazione dei nuovi parcheggi.

Paolo Alluto, osserva che si è tentato di risolvere conclusioni semplicistiche la viabilità intorno a piazza XX Settembre: «Il unico nel tratto via Oneto, all'incrocio Marenco, non ha diminuito la pericolosità del traffico in via Raggio. Ha invece contribuito ad intasare via Demicheli spratutto via Figini, divenute strada ad alte intensità di traffico: mancano i marciapiedi, si dalla porta del condominio si è subito in strada. Se avessi un figlio piccolo sarei molto preoccupato per la sua incolumità».

«Siamo già penalizzati dall'inquinamento acustico - dice Marisa Tosetto - prodotto dai veicoli di via Raggio dalla adiacente ferrovia senza l'ulteriore contributo al rumore dal traffico convogliato da via Oneto nella nostra strada». Dice Antonella Fornasiero: «Ho un bambo di due anni e mezzo. Gli piace giocare sul balcone del nostro appartamento che si affaccia via Figini. L'inquinamento atmosferico, che con le nuove misure sulla visibilità ha assunto livelli insopportabili, mi costringe a chiudere la finestra e a tenere mio figlio "tappato" in casa». [m. pu.]

## IN BREVE

**CASALE**

### Poca acqua, vietato irrigare gli orti a Roncaglia

Il sindaco di Casale ha un'ordinanza con cui vieta agli abitanti di Roncaglia l'utilizzo adi acqua dell'Acquedotto del Monferrato per irrigare orti, giardini». Il divieto vale tra le 6 e le 23. E' motivato dalla mancanza di acqua potabile rilevata nella frazione.

### Due incidenti: motociclista, un altro è ferito

Il motociclista Andrea Paraporti, 17 anni, di Mede, è morto ieri pomeriggio alle 17 in un incidente stradale a Frascarolo. In un altro incidente motociclistico, ieri a Felizzano è rimasto ferito Massimiliano Ligato, E' in prognosi riservata.

### Rinviato il processo al segretario provinciale dc

Il pretore di Alessandria Miniotti ha rinviato al 2 ottobre, per l'assenza di un teste, il processo a Roberto Livraghi, 38 anni, segretario provinciale dc. Accusato di violazione della legge elettorale per aver sottoscritto due dichiarazioni di presentazione della lista dc, dice che rilasciò una: l'altra fu prelevata per errore o dolo.

### Titolare di discoteca in pretura per le licenze

Si è iniziato ieri in pretura, è stato rinviato a 29 gennaio, il processo a Domenico Seminerio, 30 ni, proprietario della discoteca «Anteprima» Alessandria. E' accusato aver aperto e gestito la sala da ballo licenza.

### Niente integrazione, protestano le operaie

Tensione in valle Scrivia tra le 110 lavoratrici dell'ex calzaturificio Maggi Castelnuovo. Il ministero ha concesso la integrazione attesa per il semestre maggio-novembre

### a anni il direttore didattico Dagna

Si svolgono oggi alle 10, a Villa del Foro, i funerali di Giuseppe Dagna, ispettore scolastico, direttore della «De Amicis» di Alessandria, ucciso a 57 anni una malattia. Lascia moglie e 4 figlie.

### Utilitaria in fiamme per perdita benzina

Per una probabile perdita di benzina ha preso fuoco Tortona la Panda di Enrica Alberti, Carbonara Scrivia. fiamme hanno causato danni per circa due milioni.

## Acqui, diversi consiglieri non stati convocati

# Rifiuti, slitta il dibattito

*In Comune doveva essere affrontato il problema della discarica da creare in regione Barbato. Proteste della folta delegazione di abitanti della*

ACQUI TERME. La riunione consiliare di martedì sera è da ritenere le più brevi e le più tumultuose degli ultimi anni. Brevi perché è durata cinque minuti in più del tempo dell'appello, fatto dal segretario per dichiarare la validità della seduta; agitata perché una cinquantina di persone, al momento della sospensione della riunione da parte del sindaco Cassinelli, si sono alzate in piedi per protestare.

La risposta da parte del consigliere di maggioranza, il dc Romano Gelati, ha contribuito ad alzare gli animi. La riunione è stata sospesa perché alcuni consiglieri avevano ricevuto l'avviso di convocazione della riunione straordinaria, altri l'hanno avuta ma non nelle 24 ore previste dal regolamento.

All'ordine del giorno c'erano quattro punti: Il primo, una variazione al bilancio di previsione 1991, era di routine. Gli altri punti erano invece quelli che hanno convogliato a Palazzo Levi gli abitanti della regione Barbato.

Il Consiglio doveva approvare il piano finanziario relativo al progetto per la discarica temporanea in quella zona, votare l'assunzione di un mutuo per finanziarne la costruzione e anche per acquistare i 32 mila metri di terreno necessari per ospitare la struttura.

La popolazione delle cascine di regione Barbato non vuole la discarica, perciò in massa la gente è andata in Consiglio comunale per far pesare sulle decisioni dei consiglieri la loro presenza.

E' stato il socialista Enzo Balza, appena aperta la seduta, a dichiarare di avere ricevuto la convocazione per la seduta consiliare, di avere saputo da amici della riunione e quindi di ritenere nulli gli atti che sarebbero stati approvati.

Dopo l'episodio di protesta, gli abitanti di regione Barbato si sono riuniti cascina Bianca per concordare le iniziative da intraprendere contro la realizzazione discarica.

Sindaco ed assessori si sono invece riuniti per decidere la data della prossima riunione consiliare, prevista poi per venerdì sera.

Sul tema dei rifiuti c'è segnalare assemblee dei componenti l'Associazione per la difesa e la valorizzazione della Valle Ferri di Cavatore.

«E' di nuovo allarme. A distanza di cinque mesi dal parere negativo del Commissario di governo sull'impianto di compostaggio alla cascina Scuti, la ditta promotrice è tornata all'assalto presentando un secondo progetto sulla cui validità restano le stesse gravi obiezioni sollevate precedentemente dalla popolazione», è scritto in un comunicato dell'Associazione.

Per quanto riguarda crisi idrica, il Comune annuncia che oggi e lunedì inizieranno i lavori di sostituzione delle tubazioni in via Trento e Trieste, in via Nizza, via Marconi e via Crenna, piazza Carlo Alberto: eventuali mancanze d'acqua nelle abitazioni sono appunto determinate dai lavori.

**Carlo Ricci**

## Accadde nel 1989 a Valenza, la giovane viaggiava sullo scooter guidato da un amico

# Scoppiò la gomma, accuse al fabbricante

*Nell'incidente perse la vita una ragazza di sedici anni*

Roselli, 19 anni, strada Villabella Valenza, è responsabile della dell'amica e concittadina Simona Cavallaro, 16 anni, via Beambrogi 7, deceduta nell'aprile 1989 per un aneurisma conseguente alle lesioni riportate in un incidente stradale dieci giorni prima mentre viaggiava sulla Vespa 125 condotta ragazzo. Sul banco degli imputati finirà però probabilmente il fabbricante dei pneumatici dello scooter.

Il tribunale dei minorenni di Torino ha assolto Roselli, perché «il fatto costituisce reato», dall'accusa di omicidio colposo, accogliendo la tesi dei difensori Paolo Amisano e Stefano Bagnera di Valenza i quali hanno dimostrato che la ragazza fu sbalzata a per la rottura «improvvisa, imprevista e imprevedibile della camera d'aria di un pneumatico difettoso del motorino».

I giudici hanno ordinato la trasmissione degli atti alla Pro di Alessandria perché si identifichi il produttore e fornitore di quella camera d'aria, stabilendo se si debba procedere nei suoi confronti.

L'incidente avvenne tra Valenza Villabella. Roselli disse subito era scoppiato il pneumatico posteriore dello scooter. «Ho percorso una ventina di metri tentando di controllare la moto, all'imbocco di una siamo finiti in un fosso».

I due giovani si rialzarono apparentemente incolumi, ma a Simona fu poi riscontrata la sospetta frattura del bacino. Ricoverata e poi dimessa, la ragazza sembrava in buona salute. Ma una mattina all'improvviso disse di sentirsi male e morì. Il decesso fu attribuito postumi dell'incidente e Roselli venne incriminato.

**Enrico Camagna**

### UN GIOVANE, CONDANNATO

ALESSANDRIA. Bernardino Robotti, 60 anni, via Ghilini 93, patteggiato ieri davanti al pretore Cinzia Miniotti una condanna a 4 di reclusione, con i benefici legge, per omicidio colposo.

La sera del giugno 1990 investì con la propria auto Marco Cavallotto, 18 anni, allievo della scuola per odontotecnici e abitante in via Loreto 8 a Michele. Il giovane si dirigeva Alessandria in ciclomotore (proprio il giorno dell'incidente, aveva compilato i documenti per conseguire la patente di guida). Dopo aver assistito alla tv all'incontro Italia-Cecoslovacchia, in occasione dei campionati mondiali di calcio, stava raggiungendo la città per la festa «azzurra», in piazzetta della Lega era atteso da un gruppo di amici.

durante il tragitto fu travolto dalla «Giulietta» di Bernardino Robotti, che procedeva nella sua stessa direzione. Lo studente, sbalzato dal ciclomotore, cadde sul cofano dell'auto, venne trascinato per una trentina di metri e finì sull'asfalto. Morì in ospedale e i familiari autorizzarono il prelievo di cuore e reni.

La polizia stradale, intervenuta sul luogo dell'incidente, inviò un rapporto alla magistratura, che incriminò l'automobilista alessandrino.

I familiari della giovane vittima non si sono costituiti parte civile al processo, perché avevano già ottenuto il risarcimento dei danni. [a. c.]

SPAGNA, LANZAROTE, TENERIFE E MADERA
2 crociere di 12 giorni da Genova il 21 luglio il 3 settembre

BALEARI, PORTOGALLO E SPAGNA: crociere di 10 giorni da Genova e Napoli l' 11 luglio 15 settembre.

GRECIA CLASSICA: crociera di 10 giorni da Genova, Napoli, Catania il 25 settembre.

SPAGNA, CANARIE E MADERA: crociera di 10 giorni da Genova il 5 ottobre.

EGITTO E GRECIA: crociera di 10 giorni da Genova il 15 ottobre.

GIBILTERRA, SPAGNA E MAROCCO: crociere di 7 giorni da Genova il novembre, novembre e novembre.

BALEARI, PORTOGALLO, IRLANDA, SCOZIA, ISLANDA, GROENLANDIA, USA, BERMUDA, CANARIE, BALEARI
32 giorni, partenza da Genova il 2 agosto

Informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi.

Costa Crociere
Il Mondo visto dal Mare.

AVIS
ALESSANDRIA - Via
c/o Ospedale Civile - Tel.

Importante Società proprietaria catena negozi abbigliamento femminili cerca
GERENTE e COMMESSE
per negozio prossima apertura in centro.
Scrivere a 11 26 Prochemi
Mameli - Busto Arsizio

Novara: la donna che è precipitata dal balcone aveva un'altra famiglia di tre ragazzi

# Il dramma di tredici figli rimasti soli

*Giulietta Palmas era rimasta vedova giovanissima: il marito morto in incidente stradale a Torino*
*Il primogenito, che ha 23 anni e vive a Genova, è commosso: «Grazie per gli aiuti, nessuno l'ha mai fatto prima»*

Alcuni dei dieci orfani. Per aiutarli è stata aperta una sottoscrizione

DAL NOSTRO INVIATO

Giulietta Palmas, la madre di dieci bambini morta nello spaventoso volo dall'ottavo piano della sua abitazione del quartiere Rizzottaglia, aveva avuto altri tre figli prima di sposarsi con il maresciallo dell'aeronautica, Luigi Ferraiolo, di donna di cui dove dell'operaio Arturo Pascale, ucciso da un'auto a Torino.

E' venuto a trovarci il primogenito, Gabriele Pascale, 23 anni, che abita a Genova, via Domenico Carli 74, per ringraziare il buon cuore dei novaresi che alimentano una sottoscrizione in favore dei dieci orfani, dai 18 anni ai 15 mesi. Il ragazzo ha parlato poco e a testa bassa per non mostrare le lacrime. Statura media, robusto, la barba di due giorni su un volto aperto, ha parlato a fatica e i frammenti del passato hanno raccontato una storia dolorosa. «Avevo cinque mesi quando sono rimasto senza papà. Mamma mi ha poi detto sofferto molto».

I parenti non vi hanno aiutati?

«Lasciate stare. I parenti di mio padre hanno fatto di tutto per pelarci anche quel poco. Non li voglio ricordare». Racconta che il papà morì di sera, all'uscita dal lavoro, vicino alla Fiat Mirafiori: «Aveva 28 anni, abitavamo in corso Regina Margherita 134». La sciagura l'11 giugno del '68. L'uomo, che stava attraversando via Settembrini, è stato travolto da una «850». La morte è arrivata durante il trasporto alle Molinette. Cieco da un occhio, forse non aveva visto l'auto. «Una disgrazia ci ha poi rovinato la vita, commenta Gabriele. Sua madre si è subito trovata in difficoltà: anche incinta di due gemelli che oggi hanno vent'anni. Nessuno le ha teso una mano.

Voi fratelli andate d'accordo?

«Sì - risponde il giovane -. Ogni ci vediamo, siamo distanti, ma molto uniti».

E lei com'è finito a Genova?

«Lo ha stabilito il giudice, avevo tre anni, mi hanno allevato due suore dell'Oasi Mariana, le mie seconde madri. Un grande affetto per loro». Sono poi nati i gemelli (un maschio e una femmina) che hanno vissuto con la madre.

In quel periodo la donna abitava a Buttigliera d'Asti e ha conosciuto l'allora sergente Luigi Ferraiolo, laziale che sognava di farsi una famiglia, bella, numerosa, allegra. Era il 1972, i due sono andati a convivere e tre anni dopo, non appena il sottufficiale ha potuto (lui era vincolato dalle stretta regole militari), si sono sposati.

Gabriele ricorda perfettamente i ripetuti tentativi che la madre e il suo nuovo papà avevano fatto per toglierlo dall'istituto e prendersi in casa: «Ma per una ragione o per l'altra non ci sono mai riusciti». Il giovane dice che però ha sempre avuto ottimi rapporti con loro e poi le sorelle e i fratelli in seguito: «Quante volte sono venuto a Novara? Quante volte li ho fatti ballare sulla ginocchia?». Gabriele s'interrompe, rivangare il passato lo emoziona e adesso che i fratellini sono rimasti orfani di madre, vorrebbe aiutarli. Lui non ha bisogno di nulla, vive del proprio lavoro come addetto alle pompe di benzina in un distributore.

Pare che la natura gli abbia dato una bella voce, ma non sa come sfruttarla. «Non conosco nessuno che mi dia una spintarella». Mentre prima solo per passione, adesso lo farebbe anche per denaro. «Non per me, per aiutare i miei fratelli e per il convento che mi ha allevato».

Il discorso continua nell'alloggio del quartiere Rizzottaglia. «Ieri è venuta la polizia, ha rilevato queste impronte stanno a dimostrare, ancora ce ne fosse bisogno, che mia madre non si è buttata, ma è caduta». sul e sul parapetto ditate che s'allungano, trascinate dal peso di un corpo che scivola il basso. «No, mamma voleva troppo bene a noi. Non aveva alcun motivo per uccidersi».

Lo ripete per l'ennesima volta anche Rita, la sorella, quella che adesso fa madre ai fratellini. La sua voce è diventata più nervosa, i suoi nervi da tanti giorni, si stanno allentando. «Grazie a tutte le persone che hanno preso a cuore il nostro dramma. Vorrei ringraziarle una per una e...», ma non finisce la frase, si alza e corre via perché non vuole che nessuno la veda piangere.

**Popaiz**

## UNA STORIA DI SPERATA DURATA VENTIDUE ANNI

**NOVARA.** «Quando la sfortuna s'attacca a una famiglia, non la molla più», dice Gabriele, il primogenito di Giulietta Ferraiolo, morta cadendo dall'ottavo piano della sua abitazione del quartiere Rizzottaglia.

«E' la seconda volta che finiamo sul giornale. E sempre per cose tristi. Guardate un po'? Parla di mio padre».

Sfogliamo la cronaca del 12 giugno 1969 e leggiamo che il giorno prima un uomo era stato ucciso da un'auto a Torino. «Mio padre non sono riuscito nemmeno a conoscerlo - ripete il ragazzo -. Aveva appena cinque mesi quando è successa la disgrazia e lui non ricordo quasi nulla. Mia madre in quel periodo aspettava due gemelli».

Era martedì, il giorno dopo sarebbero finite le scuole medie, tre giovani erano stati condannati per tumulti in via Roma, un muratore era stato folgorato dalla macchina per tagliare i mattoni.

Erano poco passate le 19,30, quando arrivata la notizia che un operaio era giunto cadavere alle Molinette. Incidente infortunio: nessuno sapeva nulla. La disgrazia capitata alla Fiat Mirafiori. Si è poi saputo anche con esattezza il luogo, sulle strade, in Settembrini. La vittima si chiamava Arturo Pascale, anni, abitava in una mansarda di corso Regina Margherite 134 la moglie Giulietta Palmas, di 18 anni, in stato interessante (sono poi nati due gemelli) e un figlio di cinque mesi, Gabriele.

L'incidente. Arturo Pascale era appena uscito dalla Fiat dove lavorava da tre anni. Per non perdere il tram che stava arrivando, ha di la strada: una frenata, colpo, e l'uomo viene scaraventato una posteggiata. «Ho tentato di evitarlo, ma era troppo tardi», ha poi detto l'investitore, Giulio Di Lillo, un altro operaio che tornando a casa dal lavoro.

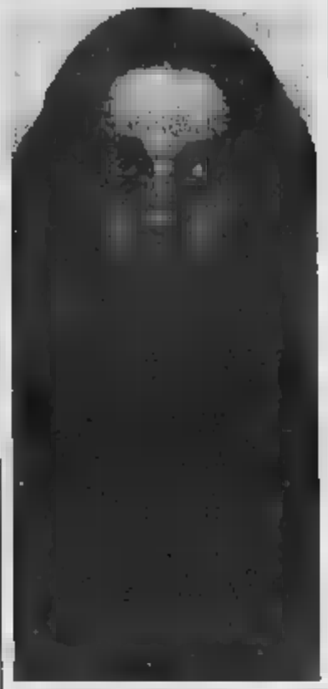
La vittima era cieca da un occhio, forse per questo motivo non aveva visto l'auto che stava arrivando a forte velocità non avuto fatto in tempo evitarla.

Una morte che all'assicurazione dell'automobilista era costata milioni. La però non era stata di grande aiuto per la famiglia: per un consiglio sbagliato sull'acquisto un immobile, si era dissolta e la vedova era rimasta senza soldi, marito e con tanti debiti. Era poi subentrato il giudice tutelare che ha stabilito di togliere alla donna la patria potestà sul figlio Gabriele che è andato prima in affidamento a uno zio, poi nel collegio «Oasi Mariana» di Genova.

Per la vedova stati momenti difficili e di forte sconforto per la lontananza di Gabriele; distacco poi mitigato dalla nascita dei gemelli. «In seguito ha conosciuto Gino (il gente) - continua il figlio - e le cose andate meglio. Si è subito dimostrato un affettuoso e pieno di attenzioni. Entrambi hanno tentato in tutti i modi di prendermi con loro, nella loro casa, ma i giudici non lo hanno mai permesso».

Tutte le domeniche la madre e il marito le trascorrevano a Genova, sul lungomare a giocare con il bambino.

Dopo i gemelli sono nate Rita, Anna, Pietro e Debora e per i coniugi il viaggio in Liguria era diventato troppo dispendioso e così Gabriele non li ha più visti: «L'ultima volta che siamo stati assieme avevo otto anni». A questo punto la storia muove ancora più. A vent'anni, Gabriele ha avuto struggente nostalgia



Giulietta Palmas

dre e dei fratelli, ma non sapeva dove fossero finiti.

«Mi avevano detto che il mio secondo padre lavorava all'aeroporto di Cameri e li ho cercati presso l'anagrafe del municipio Novara. "Abitano in via Juvarra", mi aveva detto l'impiegata. Mi sono presentato alla porta». L'accoglienza fu commovente volevano più che li lasciassi, mai la mia vi era a Genova, vicino alle sue suore».

Le offerte per gli sfortunati fratelli sono già arrivate a 7 milioni 980 mila lire (due milioni di «Specchio tempi», cinque milioni della «Banca Popolare di Novara» e mila lire fir- pensionato, una vedova). [a. pop.]

Asti, l'ex marito con un pugno ha distrutto il profilo appena rifatto

# Il naso della moglie vale 25 milioni

*L'uomo si difende: «Le ho dato solo uno schiaffo»*

**ASTI.** Un profilo appena rifatto dal chirurgo e una storia d'amore finita a suon di pugni rischiano di costare cari ad un un po' troppo irruente. Il singolare episodio, che potrebbe ricordare il racconto di Nikolaj Gogol «Il ha avuto come protagonisti coppia di ex coniugi ritrovatisi di fronte ieri mattina nelle aule della Pretura di Asti.

La donna, C. G., impiegata, 29 anni, abitante nella zona della città, ha infatti denunciato l'ex marito, Narciso D., 30 anni, operaio, via San Marco per averle provocato, con un pugno, la frattura del naso che si era fatta «sistemare» un paio di settimane prima durante un intervento.

Lei esige ora un adeguato risarcimento del danno; lui nega di averle voluto fare del male e si rifiuta di pagare.

All'origine dell'episodio probabilmente ci sono i dissapori sorti tra i coniugi durante il matrimonio. L'uomo non perdonava alla donna di aver abbandonato lui, la figlia di 6 anni e il tetto coniugale per andare a vivere con un'amica.

La lite risale al 19 novembre dello scorso anno, quando la coppia già da un anno viveva divisa. Un litigio brevemente rievocato all'apertura del dibattimento dal rappresentante della accusa, Giorgio Provera.

Secondo il pm, l'imputato colpì durante il diverbio, sia pur involontariamente, la donna, con un pugno al viso.

La vittima, a cui il giudice aveva concesso, nella di separazione, di far visita alla figlioletta due volte la settimana appena riaccompagnato la bambina quanto fu aggredita dal marito in via San Marco, nel rione di Santa Caterina.

«Mi ha afferrata per il braccio e mi ha sbattuto la testa contro la cancellata, colpendomi schiaffi e pugni» ha dichiarato la parte lesa al pretore Massimo Camillo.

La donna, durante il dibattimento, ha ripetutamente respinto le insinuazioni fatte dal marito circa una sua relazione con l'amica. Al diverbio ha assistito anche la presunta rivale che in aula ha confermato l'aggressione subita dall'amica.

Dopo le percosse, la donna aveva raggiunto la sua compagna e con lei era andata al pronto soccorso. Qui il di turno riscontrato alcune escoriazioni e la rottura delle ossa del naso. La vittima, che 15 giorni prima si era posta ad un delicato intervento chirurgico, proprio al naso, decideva di rivolgersi al proprio legale, Giuseppe Leuzzi e sporgere denuncia per lesioni nei confronti dell'ex marito.

Di diverso avviso è l'imputato che davanti al pretore ridimensionato l'accaduto. «Ma quale pugno sul naso, è stato un ceffone, forse un pugno. La verità è che quella lì vuole spillarmi dei quattrini per rifarsi l'operazione» ha dichiarato l'uomo, nel procedimento dall'avvocato Francesco Curallo.

Dopo un lungo camera di consiglio, il pretore ha condannato l'operaio ad un mese e dieci giorni di reclusione (sei mesi era stata la richiesta del pm) convertiti in due mesi e venti giorni di libertà controllata, oltre al pagamento delle spese processuali.

La difesa ha annunciato il ricorso in appello. La vicenda sembra destinata a proseguire il suo iter giudiziario e colpi, questa volta, di carta bollata.

Per quanto riguarda il risarcimento del danno (la parte lesa ha chiesto milioni) saranno i giudici tribunale civile a decidere.

Nei prossimi giorni sarà nominato un perito che dovrà valutare i danni causati dal pugno al viso della donna.

Secondo la parte civile, infatti, il al delle percosse, in fase di consolidamento, dopo l'operazione il colpo avrebbe distrutto il lavoro del chirurgo plastico.

La singolare vicenda sembra dunque dar ragione a Gogol, che così concludeva il racconto: «Checché se ne dica, simili fatti capitano nel mondo; raro, capitano». [r. s.]

## INTI ILLIMANI AD AOSTA

Nello splendido scenario del Teatro Romano di Aosta si esibiranno questa sera, dalle 21, gli Inti Illimani. Il gruppo cileno è reduce da grandi successi di pubblico e di critica negli Stati Uniti e in Europa. In programma pezzi celebri del loro repertorio e nuovi brani di musica etnica.

## LA FOLKERMESSE DI MURISENGO

Prosegue con successo l'ottava edizione della Folkermesse di Murisengo, in provincia di Alessandria. Questa sera, dalle 21,30, si esibisce il gruppo rumeno «Burnlo». Formato da numerosi danzatori e musicisti, propone un repertorio di musica etnica rumena e dell'Europa dell'Est.

## GRAN FINALE A SALUSSOLA

Un insolito quintetto di fiati, il «brass ensemble», chiude la stagione musicale di Salussola, nel Vercellese. Trombe, basso tuba, corno e trombone eseguiranno un repertorio che va da Mozart a Haendel fino alle musiche di Nino Rota. Appuntamento alle 21 a Villa «Cabianca».

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Giovedì 11 Luglio 1991 STALVOCH 41

### Astiteatro, per la sezione «Cabaret Viola» poesie e musiche dedicate alla donna

# Da Verlaine ai surrealisti

***Stasera l'attrice Patrizia Giangrande interpreta autori francesi tra '800 e '900. Domani e sabato due attese prime nazionali: «Mrs. Klein» e «La panchina» con Alessandro Haber***

*Teatro musica concorsi per attori: la rassegna astigiana entra nel vivo con spettacoli pomeridiani e serali*

DOPO l'esordio convincente della drammaturgia contemporanea, con «Emma» di Ugo Chiti, Astiteatro prosegue stasera con la poesia. Si apre alle 21,45 la sezione «Cabaret Viola» nome di un locale praghese in cui giovani attori proponevano poesia e musica d'avanguardia; filo della rassegna di quest'anno, in accordo con quello degli altri spettacoli del festival, è il mondo femminile.

Il lavoro sarà nel nuovo punto di riferimento di Astiteatro, lo «Spazio 38», in via San Martino 38, una «cripta» dall'architetto Salva Garipoli (il cui studio si trova ai piani superiori). Protagonisti della saranno l'attrice Patrizia Giangrande che interpreterà poesie di autori francesi '800 e '900, da Verlaine e Mallarmé ai surrealisti, e richiami anche ad altre esperienze, come quella di Edith Piaf. Accanto all'attrice ci sarà il pianista brasiliano Fabio Luz, torinese d'adozione e direttore dell'Istituto «Verdi» di Asti. Interpreterà alcuni Preludi Claude Debussy (che ha recentemente inciso un disco).

Astiteatro proseguirà domani alle 21,45 al palazzo del Collegio, con la prima nazionale di «Mrs. Klein», testo dell'inglese Nicholas Wright presentato dal Teatro di Porta Romana di Milano, e regia di Marina Bianchi. In Barbara Valmorin, Susanna Marcomeni ed Elena Callegari per narrare un episodio della vita familiare della psicanalista Melanie Klein. Replica sabato sera.

Grande attesa per la prima di «La panchina», commedia del sovietico Aleksandr Gel'man, consigliere culturale di Gorbaciov e considerato il massimo esponente della perestrojka». Il testo descrive l'incontro tra un uomo di mezza età un po' trasandato che incontra una giovane donna nel parco di una città sovietica. Su una panchina i due si conoscono, si scontrano, seduzioni maldestre. L'interpretazione è affidata ad Alessandro Haber e Maria Amelia Monti, con la regia di Marco Parodi. Replica domenica.

Il clima di festa portato dalla sezione «Dall'antropologia allo spettacolo popolare», animato da gruppi giunti da tutta Europa, si è fatto contagioso. Fuori programma è giunta ieri in Asti formazione cecoslovacca di Vlcnovjan, di ritorno da una tournée francese. I figuranti si sono esibiti per le strade astigiane in balli e musiche strumenti tipici (anche ca- ratteristico «cymbalom») per il piacere di partecipare alla manifestazione. Stasera replicheranno il loro spettacolo a Murisengo, alle 21,30 in piazza.

Prosegue inoltre la visita del gruppo «Svetogoretsa» di Veliko-Trnovo, città bulgara gemellata con Asti: oggi alle 21,30 si esibiscono in piazza «N. S. di Lourdes» ad Asti, e alle 21,30 nel quartiere di corso Alba. Domani saranno a Castelnuovo Don Bosco e sabato a Casale. Sempre sabato ad Asti ci saranno altri gruppi: il Carnevale di Bagolino di Brescia, le danze armate del «Bal du Sabre» e le musiche tradizionali del complesso «Paduss». Tutti insieme, alle 23, daranno vita ad una «kermesse» in piazza Castigliano. Domenica pomeriggio e sera si esibiranno invece i musicisti di Burato (Romania), Kolinda (Ungheria) e Clamada (Francia).

Momento vivace del festival il primo «Torneo dell'attore esordiente», che vedrà impegnati giovani appena diplomati in scuole di recitazione piemontesi, lombarde e liguri. Lunedì alle 21,30 al Collegio, presenteranno brani estratti da opere e autori e giudicati da una giuria di studenti di istituti superiori astigiani. Il vincitore il trofeo e un milione di lire. I concorrenti sono i torinesi Erika Pietromilli, Mauro Stante, Rossana Mortara, Cristian Barbato, Olivia Mannescalchi e Chiara Cesano, i milanesi Elena Andreoli, e Paolo Colonne, con Antonella Caron e Genova, Simona Barbaro di Alessandria, Luisa Ziliotto e Biella, Andrea Lanza di Novi Ligure e, fuori Osmar Santucho, 17 anni, di Chieri.

Ancora lunedì sera al Politeama ci sarà invece il secondo appuntamento teatro-ragazzi, «La spada e Celano», poema epico cavalleresco presentato dalla compagnia del «maestro puparo» Mimmo Cuticchio, con il figlio Giacomo di 7 anni.

Tra le iniziative collaterali di Astiteatro c'è il seminario percussioni che si svolgerà a Castagnole Monferrato da domenica 14 al 21 luglio. Quest'anno i corsi sono stati suddivisi in vari livelli di interesse, per appassionati, insegnanti, operatori musicali e per professionisti. I corsi sono dedicati alle percussioni africane, latinoamericane e brasiliane. Gli insegnanti sono Dom Um Roman, Brian Abrahams, Louis Cassib e Walter Maioli. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Maurizio Conte (tel. 0141/271.780), all'ufficio Cultura comunale (tel. 0141/399.280) o al Comune di Castagnole Monferrato (0141/292.421 e 292.123).

Il biglietti d'ingresso per il drammaturgia contemporanea e «Cabaret Viola» costano 18 mila lire (13 mila i ridotti); per il teatro-ragazzi costano 5 mila lire per gli adulti e 3 mila lire per giovani fino a 14 anni. Tutti gli spettacoli popolari sono invece gratuiti. Per le prenotazioni rivolgersi alla biglietteria del teatro Alfieri (tel. 0141/57.667).

**Carlo Francesco Conti**

### Racconigi, è di scena Bergonzoni

# Fiumi di parole al castello reale

L'UOMO discende dalla scimmia e la scimmia dalla lima, perché altrimenti l'uomo non mai nato». Verità rivelata di Alessandro Bergonzoni. Il comico milanese e i musicisti del quartetto «Violons dingues 2» saranno i protagonisti di questo fine settimana al maniero dei Savoia a Racconigi.

La tre giorni all'insegna dello spettacolo, che fa parte della rassegna «Estate al castello» organizzata dai Comuni della «Granda» (Racconigi, Alba, Savigliano, Marene, Bra e Cavallermaggiore) in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, avrà inizio domani alle 21,30, nel cortile Nord e si concluderà domenica con una grande festa nelle cascine reali.

Primi a calcare le scene saranno i quattro artisti che compongono la formazione francese: un gruppo che si presenta un quartetto d'archi di classica impostazione con viola, violini e violoncello, per lanciarsi, pochi istanti dopo, in una serie di stravaganti variazioni che spaziano da Bach a Mozart, ai Beatles alle più facili canzoni transalpine.

Sabato, ecco il mago dell'«one man show»: Bergonzoni, ormai da alcuni anni nell'Olimpo dei comici italiani, propone il suo cavallo di battaglia, «Le balene restino sedute».

Davanti ad un microfono dall'aria futurista, Bergonzoni regalerà al pubblico di monologo ininterrotto fatto di cattive, acute e stralunate incursioni nell'assurdo quotidiano pre un'insospettabile aria da bravo ragazzo.

E' un torrente di parole, di imprevedibili disertazioni di filosofie spicciola che si annodano le une alle altre in dell'associazione mentale e linguistica: un semplice suffisso può essere scatenante.

L'ultimo appuntamento, domenica dalle 9,30, portarà gli spettatori a conoscere un'altra parte, non meno suggestiva, dei possedimenti reali: le cascine Stamiano e Migliabruna Nuova che ogni estate erano meta delle passeggiate dei Savoia e della loro corte. Per tutta la giornata, lungo i due chilometri e mezzo di strada che collegano gli edifici, funamboli e saltimbanchi, giocolieri sui trampoli e clown richiameranno i visitatori. Il ricavato dei biglietti (e 4 mila lire) sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Seduzione pericolosa**<br>Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Rischiose abitudini**<br>con A. Huston. V. M. 18. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | **Vedi teatro** |
| **Ambrosio**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Turnè**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Rosencrantz e Guildenstern sono morti**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. |
| **Capitol**<br>via San Dalmazzo 24 | **Piccola peste**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Centrale**<br>via Carlo Alberto 27 | **Attenti al ladro**<br>Or.: 16,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo**<br>via Gobo 5 | **Arma non convenzionale**<br>Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **Doria**<br>via Gramsci 9 | **Stella**<br>Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30 |
| **Eliseo Grande**<br>piazza Sabotino | **Balla coi lupi**<br>Or.: pom. 15,30; ser. 21,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Blu**<br>piazza Sabotino | **Il portaborse**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Rosso**<br>piazza Sabotino | **La timida**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo**<br>Or.: 20,30; 22,30 |
| **Erba**<br>p. Moncalieri 241 | **Cattive compagnie**<br>di K. Manson, con R. Cove. Or.:20,30; 22,30 |
| **Faro**<br>via Po 30 | **Stato di grazia**<br>di P. Joanou, con S. Penn. Or.: ap. 20 film 20,15; 22,30. |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **Fiore in fuga**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Ideal**<br>corso Boccaria 4 | **Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)**<br>Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **King Kong**<br>Cinestudio via Po 21 | **Cyrano di Bergerac**<br>con G. Depardieu. Or.: 20; 22,30 |
| **Lilliput**<br>via XX Settembre 15 bis | **Programmato per uccidere**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Colpi proibiti**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Nazionale 1**<br>via Pomba 7 | **Whore (Puttana)**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18. Aria condiz. |
| **Nazionale 2**<br>via Pomba 7 | **Ferdinando uomo d'amore**<br>Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Vist. |
| **Nuovo Odeon**<br>via Verulzio 6 | **La creatura del**<br>di R. S. Singleton, con D. Andrews. Or.: ap. 20,30 ult. 22,30 |
| **Olimpia 1**<br>via Arsenale 21 | **Sua maestà viene da Las Vegas**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Olimpia 2**<br>via Arsenale 21 | **Calda emozione**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **1999**<br>Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 |
| **Romano**<br>Gall. Subalpina | **Scheggia di follia**<br>Or.: ap. 16,30; film: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14 |
| **Vittoria**<br>v. Roma 939 | **Occhi nella notte**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p. Castello 215 | **Il barbiere di Siviglia**<br>Ore 20,30, turno familiare 1, venerdì 12 luglio |
| **Piccolo Regio**<br>p. Castello 215 | **L'incanto incanto**<br>Sino 29/9. Ore 10-20; gio. 10-23. Chiuso lun. |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Trappola per un uomo solo**<br>Ultima sera ore 21,15. Aria condiz. |
| **Ambra**<br>v. C. della Salute 77 | **Strip T**<br>Ore 17,30 e ore 22. Viet. min. anni 18 |
| **Teatro Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello**<br>Prossimo apertura campagna abbon. stagione 91/92 |
| **Colosseo**<br>v. Madama Cristina 73 | **Operette... che passione!**<br>Si prenota per lo spettacolo di giovedì 18 luglio ore 21 |
| **Alfa Teatro**<br>v. Casalborgone 16/1 | **Corso triennale per attori**<br>Da ottobre 1991 a maggio 1992. Articolato in tre livelli |

## LE TV PRIVATE

### Telecupole Cinquestelle

21 — Sera di festa, spettacolo
22,30 TG4, notiziario
22,40 Spettacolo, continuazione
24 — Tempi difficili, tv movie
1 — TG4

### Telestar

19,30 Ruota in pista
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Sergente Flep indiano ribelle
22,30 TV flash
23 — La grande barriera, telefilm
23,30 Tom Grattan, telefilm
24 — La costa dei barbari
1 — Doppio gioco, telefilm

### Videogruppo

20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Operetta
22,30 Videonotizie
23,45 Videonotizie
24 — Film

### Telecity

20,30 Rock'n roll, film
22,25 Fatti di cronaca vera, news
23,05 Catch, sport
23,25 Due onesti fuorilegge,
0,55 Mod squad, telefilm

### Primarete

18,30 Iron Man, cartoon
19 — Tgg Special
20,30 Sol de Satay, telenovela
21,15 Donne verso l'ignoto, film

### Erreuno Tv

18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Jazz '91
21,50 TG sera
22,10 Viaggio infinito, doc.
23,10 New Orleans Lugano 1982
23,50 Teletext notte

### Quinta Rete

19,30 Punto e capo politica in minuti
20 — Terzo secolo,
20, Zanabel, film
24 — Il suo nome grideva vendetta, film

### Telebiella

20 — Telefilm
20,30 Cartoni animati
20,45 Praticamente sposi
21,30 Rubrica sportiva
22 — Documentario
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio comunale città di Biella
24 — Tg Biella

### G.R.P.

20 — Fiabe del mondo, cartoni animati
20,15 Giornale Piemonte, rubrica
20,45 Speciale Lady Trotto, rubrica
21,15 Duello al sole, film
23,30 Grp Monitor, notiziario
24 — Giornale Piemonte, rubrica
0,30 Monty Nash, telefilm
1 — Alice dolce Alice, film

### Rete Canavese Videobiella

20 — Viviana 88, telenovela
21 — Film
23 — Tg
0,15

### Telesubalpina

19 — Susa 14 luglio aspettando il Papa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20,15 La storia della salvezza
20,30 Alfabetizzazione: futuro di ogni sviluppo, documentario
21,30
23 — Il Regionale
Documentario

### Rete T Piemonte

20,20 Il mondo dell'occulto
21,45 Notes, intervista a...
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Il drappo, quiz
0,05 Il pianeta infernale, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

## LA VALLE DEL CERVO

Il [illegible] offre la possibilità di molti itinerari turistici [illegible] quasi tutti hanno per sfondo la natura. Una delle zone più caratteristiche sotto il profilo ambientale è l'**Alta Valle [illegible] Cervo**. Il Cervo è il torrente che l'attraversa, [illegible] corso d'acqua impetuoso durante le piene, pigro [illegible] fresco in estate. E' una valle poco profonda, [illegible] si può visitare anche in una giornata, alternando passeggiate a piedi a percorsi in auto, soste in centri abitati molto vivaci in estate, solitari, quasi crepuscolari in autunno, aspri, ma non meno affascinanti, in inverno.

L'Alta Valle del Cervo (talvolta è chiamata «Bürsch», antico termine s[illegible] che significa patria), si apre dopo Sagliano Micca. La strada costeggia sulla sinistra il torrente, [illegible] la frazione Balma (conosciuta un tempo per le fiorenti cave di pietra) e arriva [illegible] Campiglia. Il paesino marita una sosta. An[illegible]ra in auto, si arriva a Rosazza. A questo punto le possibilità di escursioni sono molte, ma limitiamoci ad alcune.

La prima è una visita al suggestivo santuario di San Giovanni. Per arrivarci, attraverso un percorso che si snoda nel bosco, si svolta a sinistra poco prima [illegible] Rosazza. [illegible] sono [illegible] munque sufficienti indicazioni. Una volta giunti in auto al [illegible] si può proseguire [illegible] piedi sino [illegible] giungere ad una galleria. Attraversatela [illegible] vi troverete affacciati sulla valle d'Oropa. [illegible] celebre santuario mariano è sotto di voi.

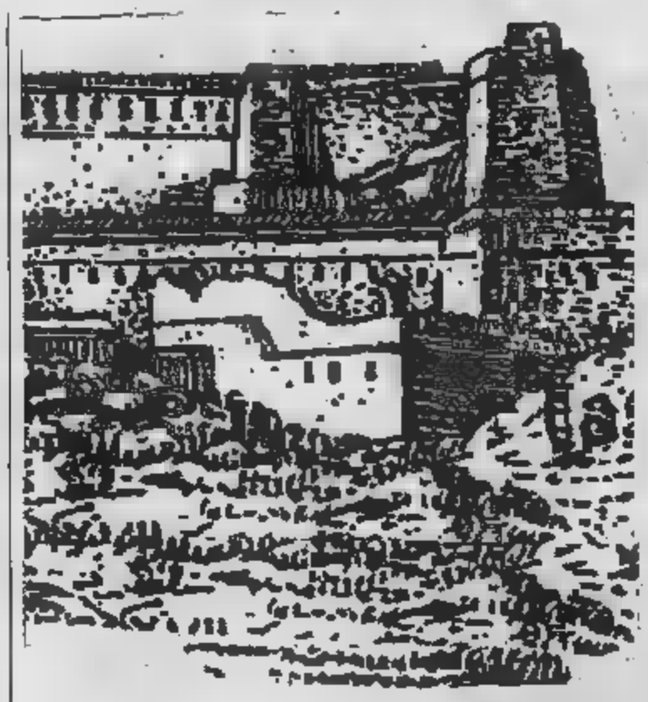
Rosazza pure merita una visita. Belle dimore ottocentesche, robuste [illegible] [illegible] montagna lsi sviluppano in altezza, per mancanza di terreno su cui costruire), un'ampio parcheggio, campi da tennis, passeggiate nei boschi. Ve [illegible] suggeriamo una, in particolare, alle Selle di Rosazza. Inutile dire che il percorso si snoda quasi interamente sotto frondosi alberi. La partenza è dal parcheggio [illegible] paese (un ampio spazio ricavato in un prato sommariamente spianato), il sentiero è contrassegnato dalla sigla «E 32», ben in evidenza sulle rocce. La meta si raggiunge in un'ora [illegible] 45 minuti, un tempo decisamente morbido, calcolato sui passi di escursionisti occasionali. La passeggiata è molto suggestiva. Un consiglio, almeno se non amate il caos: non organizzatela il 5 agosto, quando alle [illegible]s di Rosazza si festeggia la Madonna [illegible] Neve.

La discesa può avvenire attraverso il sentiero [illegible] partenza, oppure imboccando qualche contrassegnato [illegible] sigla «E [illegible]; arriverete al parcheggio di Piedicavallo, l'ultimo paese della Valle Cervo, a poco più di [illegible] chilometro da Rosazza. Per tornare sui vostri passi, dunque, dovrete scendere lungo la provinciale. Se il traffico non è intenso, è un chilometro gradevole. [illegible] la Valle [illegible] Cervo offre altre sorprese. [illegible] abbarbicati sui monti, panorami suggestivi. E poi una comoda strada panoramica (si congiunge appunto con [illegible] «Panoramica Zegna»), che vi condurrà sino a Bielmonte, oppure vi porterà sino [illegible] Trivero. In stagione potrete ammirare una sontuosa fioritura di rododendri.

**Daniele Cabras**

CUCINA E BUON VINO

## *Lo squisito Cortese di Gavi accompagna i fumanti ravioli*



Il Gavi è grande e Bergaglio è il suo profeta. Bergaglio, ovvero Carletto, famoso speziale, ora in pensione, di Portacomaro d'Asti (dire farmacista [illegible] per lui un modernismo), e attivissimo cancelliere dell'«Ordine [illegible] cavalieri del raviolo e del cortese di Gavi». Le passioni per i piaceri della tavola [illegible] [illegible] storia minore gli hanno fatto scoprire documenti del 1200 in cui si parla di ravioli (dal nome di una famiglia del luogo) [illegible] [illegible] [illegible] cucinarli.

Sgombriamo subito il campo dagli equivoci: il raviolo, secondo Bergaglio, si distingue dal piemontese agnolotto perché ha pasta più fine e contiene nel ripieno almeno tre erbe a scelta: boraggine, scarola o maggi[illegible] Detto questo resta da approfondire il legame tra [illegible] raviolo e il gentile gavi, vino bianco, ottenuto dalle uve cortese, dal gusto piacevolmente amarognolo e mandorleto.

Per Bergaglio I due sono una coppia perfetta in qualsiasi stagione. Non resta che provare. I ristoranti in questo angolo di Piemonte [illegible] [illegible]ano. Segnaliamo due trattorie di Roverето di Gavi, frazione nel cuore della zona del vino: «da Marietto» di località Pessanti e l'ancora più rustico «da Renato» dove i ravioli sono proposti con il [illegible] [illegible] sugo all'estratto di carne.

A questo punto all'enoturista curioso non resta che andare alla scoperta dei Gavi, quello vero, visto che [illegible] marcato, a causa del successo commerciale del prodotto, ci sono molte «imitazioni». Esiste un consorzio di tutela della «doc» che tenta di imporre un bollino di qualità, ma funziona ancora meglio il tam-tam tra gli appassionati.

Va detto subito che il territorio vitivinicolo di Gavi ha conosciuto un grande risveglio grazie ad alcune aziende leader. Tra queste le [illegible] La Scolca (famosa [illegible] per lo spumante), La Giustiniana, Villa Sparina, La Meirana, Castellari-Bergaglio, Il Poggio, Ca' del Rosso, la Centuriona.

Accanto ai prim'attori c'è di supporto l'attività di tanti piccoli produttori, molti dei quali radunati nella cantina sociale del Gavi, altri orgogliosamente singoli. Un esempio viene dall'azienda agricola [illegible] Nicola Bergaglio (cugino del Bergaglio speziale) che, alla bella età di 86 anni, ancora conduce gli otto ettari di vigneti con l'aiuto della moglie Sara, [illegible] figlio Gianni e de[illegible] nuora Ivana. La famiglia «firma» poco più di 50 mila bottiglie, che partono dalla cantina a un prezzo ma[illegible] di 6000 lire l'una. Aprirne una per accompagnare un piatto di ravioli, non è peccato.

**Sergio Miravalle**

Comune di Gavi
Az. Agricola Nicola Bergaglio
Loc. Pedaggeri 59
fraz. Rovereto
tel. 0143/682.195
Ristorante Da Marietto
loc. Pessanti tel. 0143/682.116

## [illegible] AL MARE: QUILIANO

[illegible] dieci minuto d'auto da Savona per immergersi in un'oasi della «civiltà contadina» ligure, fra volpi, tassi, cinghiali. E nelle antiche trattorie si può andare alla scoperta [illegible] buzzetto, il «souvenir» più pregiato [illegible] Sono solo alcune delle attrattive offerte da [illegible] liano, [illegible] [illegible]e [illegible]i [illegible]itanti che proprio la scorsa settimana ha inaugurato una guida degli itinerari turistici dell'en[illegible] ligure. Un programma completo, per alpinisti, amanti della natura e buongustai.

Con una passeggiata [illegible] [illegible] minuti dall'abitato di Quiliano, per esempio, si può raggiungere la palestra di roccia alle **Rocche del Castello**: quattro pareti per apprendisti [illegible] scalatori provetti, dalla paretina da «Masso di Damocle» allo «Scoglio del Nico», uno strapiombo con passaggi dal quinto grado.

Per gli amanti della natura, uno degli itinerari più appassionanti è quello che conduce alla **Rocca dei Corvi**, tre ore di cammino con un dislivello di 700 metri. Si parte da località Molini, all'altezza [illegible] bivio per Roviasca. Da qui si raggiungono Colletto (quota 163), Montagnà, Veirasca, Torrente, Schiena d'asino, Colletto (620) e, finalmente, la Rocca dei Corvi. La fauna è varia: dai cinghiali alle volpi, ai ricci, ma non è raro trovare sul sentiero anche lepri, fagiani e tassi.

Per gli appassionati di storia, il sentiero più indicato è quello dei ponti della **Val Quazzola**, [illegible] valletta laterale formata dal rio Quazzola, che in epoca romana è state [illegible] delle più importanti vie di comunicazione tra la zona litoranea [illegible] Vado, l'entroterra e il colle di Cadibona. La valletta custodisce un interessante complesso di ponti romani, risalente [illegible] primo e [illegible] secondo secolo dopo Cristo. Il primo si trova in località Trepontin proprio all'ingresso [illegible] paese. Oggi è quasi [illegible] tutto interrato. E' ben conservato, invece, il ponte in località Ricchini. Gli altri si trovano in località La Volte [illegible] poco prima del colle di Cadibona.

Per i buongustai, il passeggio obbligato è alla trattoria «Molinis». Qui si può gustare il buzzetto, il vino tipico delle colline quilianesi. Per i clienti più affezionati anche la granaccia, un vino [illegible] cui ormai vengono prodotte solo poche bottiglie l'anno.

Terminate le escursioni in montagna, restano le attrattive delle spiagge. Bastano quattro chilometri per raggiungere il litorale di Savona e altri 10 per le più celebrate spiagge di Spotorno. Ancora pochi chilometri sulla costa [illegible] [illegible] raggiunge **Noli**, dove domani e domenica [illegible] in programma la quarta edizione della mostra dell'artigianato ligure.

Per la serata di domani, invece, l'appuntamento è [illegible] la sta-

gione teatrale di **Borgio [illegible]** [illegible] Alle 21,30 andrà in [illegible] «Sogno, [illegible] forse no», con Andrea Jonasson, per la regia [illegible] Gino Zampieri. Una prima nazionale, che verrà presentata al teatro Sant'Agostino, con repliche per sabato e domenica. A **Pietra Ligure**, invece, sempr[illegible] alle 21,30, saranno di scena i «Musganas», un gruppo musicale spagnolo che ha in repertorio le ballate della tradizione catalana.

**Ermanno Branca**

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

MANDARINA DUCK
BORSONI TRAVEL BAGS SACS VOYAGE REISETASCHEN
[illegible] BAGS [illegible] EN [illegible]
PORTAFOGLI WALLETS PORTEFEUILLES GELDBEUTEL
VALIGIE SUITCASES VALISES REISEKOFFER
CARTELLE PORTFOLIOS [illegible]
AGENDE AGENDAS AGENDAS TERMINKALENDER
ALESSANDRIA - [illegible] ROMA 67
FIRENZE
MILANO
ROMA
VENEZIA
BARCELLONA
HONK KONG
PARIGI
SINGAPORE
TORONTO

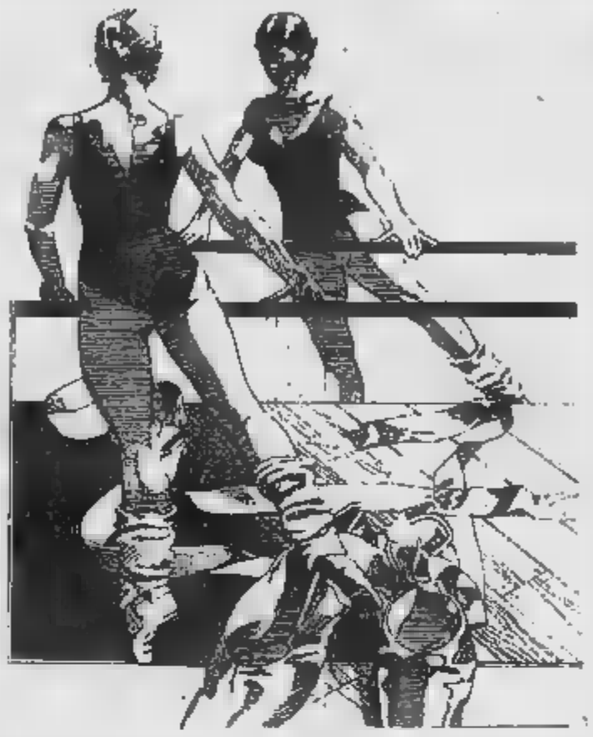
I CONCERTI D'ESTATE
QUARTI DI PONTESTURA
A 8 KM DA CASALE MONFERRATO
VENERDI' 12 LUGLIO RAF
GIOVEDI' 18 LUGLIO MARCO CARENA
DOMENICA 21 LUGLIO I NOMADI
PREVENDITA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA:
[illegible] Otello - Audiovox
[illegible] Giordano
[illegible] Mariposa
[illegible] Hobby Musica
[illegible] Dischiland - Muzak
Acqui: Top Music
[illegible] Mecca Music
PER INFORMAZIONI: 0142 54.764

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA IL [illegible]
Zacchetti Sport
CASTELNUOVO S.
Piazza
Vitt. Emanuele
THINK PINK
marina yachting
Reebok
DA GIOVEDI' 4 LUGLIO PER QUATTRO SETTIMANE
VENDITA STRAORDINARIA
PER RINNOVO LOCALI
CON SCONTI FINO ALL'80%

Stasera in palcoscenico la compagnia novarese di Romussi e il «Balletto di Toscana»

# La grande danza in Piemonte

*Nel Monferrato l'opera rock «Jesus Christ Superstar» rivisitata sulle punte. Domani il gruppo di Torao Suzuki. Nella città termale un affresco dedicato a Vivaldi e Shostakovic, poi l'ensemble di «Art-chimia»*



## VIGNALE

La stagione della «grande danza» sta entrando nel vivo, in Piemonte. A Vignale continua sotto il tendone bianco di Piazza del Popolo la rassegna estiva. Stasera è in programma un appuntamento che dovrebbe incontrare i gusti di chi ama i classici del rock: nell'ambito dei «giovedì alternativi» verrà riproposta in chiave di danza «Jesus Christ Superstar». Il lavoro scritto da Tim Rice nel 1969 e musicato da Andrew Lloyd Webber sarà riproposto da una compagnia novarese nata nel '75 come gruppo universitario. Sono cinque quadri cantati con l'accattivante e celeberrima musica e i cori diretti da Franco Romussi e le coreografie di Elisabetta Bertolo e Franco Liuni.

Domani la compagnie di Torao Suzuki, che è autore delle coreografie e interprete nel ruolo di Tancredi, porterà a Vignale una coproduzione del Teatro Romano di Fiesole ispirata a «La Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso. Il balletto intitola «Erminia» ed è la traduzione in immagini coreutiche dell'infelice amore che lega Erminia a Tancredi, e sua volta innamorato di Clarinda, dalle musiche che Claudio Monteverdi scrisse ispirandosi al celebre poema. Per entrambi gli spettacoli ci sono ancora posti disponibili. Per prenotazioni telefonare allo 0142/92.34.31, oppure allo 011/669.06.68.

Non perdere anche il weekend di Vignaledanza che propone, sabato e domenica due prime assolute, rispettivamente con la Hartel Dance Company, che si ispira allo stile del Pilnbolus Dance Theatre, da cui proviene il fondatore, e con «Mambo' oh», presentato dalla compagnia Teatro Koros di Moricone. [d. re.]

## ACQUI

Continuano con successo gli spettacoli dell'ottava edizione del Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico». L'appuntamento in piazza Bollente con le più conosciute compagnie internazionali.

Alle 21,30 di stasera è di scena il «Balletto di Toscana» diretto da Cristina Bozzolini. La rappresentazione si divide in tre parti. La prima, «Turnpike, ovvero tutti i percorsi possibili», è una novità assoluta. La seconda parte, «Quartet II», è la rivisitazione della tragedia della libertà negata: il suo creatore, Nils Christe, e lo scenografo Keso Dekker si rifanno alla biografia dell'autore della musica, Shostakovic. Il terzo momento è dedicato a «Vivaldi»: «Un piccolo affresco per 4 danzatori, un gioiello del neo-romantico Orazio Messina, perfetto per i piccoli spazi dei teatri antichi» ha sottolineato Loredana Furno direttrice artistica della manifestazione.

Il cartellone prosegue domani con la compagnia «Art-chimia» e 7 artisti impegnati in uno studio corpo-movimento che unisce il mondo della danza a quello del teatro. Per le serate di sabato e domenica salirà in palcoscenico, con «Malgré tout» e «Donna Laura di Carini», la compagnia di danza contemporanea «Balletto di Renato Greco». Con il primo spettacolo il balletto di Greco rappresenta una catastrofe di origine imprecisata, con le civiltà cancellate: i figli della terre, «malgrado tutto», tentano di cominciare daccapo. «Donna Laura di Carini» è tratto invece dalla tradizione letteraria-popolare siciliana del primo '400.

Una delle novità di «Acqui in palcoscenico» riguarda il «treno della danza», organizzato in collaboraziona con le Ferrovie dello Stato per collegare Torino con Acqui in occasione degli spettacoli il Balletto di Toscana il Teatro Accademico Maly di Leningrado (il 19), la Compagnia di Flamenco Mario Maya (il 30) e l'assegnazione del premio «Acquidanza», che lunedì verrà consegnato a Eric Vu An, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno, spettacolo e cena in un ristorante tipico di Acqui) è di 40 mila lire.

Il «treno della danza» partirà da Torino Porta Susa alle 18 e arriverà ad Acqui alle 19,35 con fermate ad Asti (18,34) e Alessandria (18,53). Il ritorno è previsto con partenza alle 0,07 da Acqui e arrivo a Torino alle 1,50. Tappe ad Alessandria alle 0,41 e ad Asti all'1,10: se lo spettacolo dovesse prolungarsi oltre il previsto, il convoglio aspetterà i viaggiatori. Informazioni allo 011/473.01.89.

**Carlo Ricci**

## MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**TORINO**
Il Mago Berry

Il cartellone delle feste a Valentino Folies propone oggi pomeriggio alle 16,30 Valentino nell'area compresa tra il Borgo Medioevale e il roseto, uno spettacolo del Mago Berry. Definito da qualcuno addirittura l'erede di Houdini Berry ha al attivo performance di tutto rispetto: ama farsi rinchiudere incatenato in una sorte di container calato nel del Po, da cui emerge libero e sicuro dopo minuti.

**ASTI**
«Toga party»

Lo Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest, organizza un «toga party». Di rigore la toga o abbigliamento affine. S'inizia alle 22,30.

**MONCALVO**
Musica e... gastronomia

Proseguono gli appuntamenti del quarto «Festival di Cascina Zucco», la rassegna musico-gastronomica internazionale. Stasera alle 21,30 si il quintetto folk «La Muscanea», proveniente da una lunga tournée europea. Si avvale di strumenti tipici come chitarra, cornamuse, flauti, cistre e plettri.

**LUSERNA**
Brani Anni Sessanta

Stasera alle 21, sulla piazza del paese in provincia di Cuneo, si balla con il «Trio G.M. band». Propone brani Anni Sessanta e folk.

**CUNEO**
Brigata alpina Taurinense

La banda musicale «Brigata alpina Taurinense» si questa al parco della Resistenza. Prime note alle 21,30.

**BARGE**
Un testo di Woody

In piazza Giovanni, stasera alle 21, terzo incontro il teatro nel comune in provincia di Cuneo. La compagnia torinese «Greenwich village theatre» diretta da Carlo Trapani presenta «Provaci ancora Sam», testo scritto da Woody Allen. Ingresso libero.

**VERGANIA**
Successi e stranieri

Serata dedicata ai successi italiani ed esteri al pianobar del «Pigalle» (corso 32/A) di Pallanza. Stasera e per tutto luglio si esibisce il pianista e sassofonista Walter Cola di Ricclone. Primo brano alle 21,30, ingresso libero.

**LESA**
Liscio al piano bar

Originale iniziativa nel Novarese del primo bar «Lesa», che, dopo le kermesse musicali soft e jazz dell'inverno, si dà al liscio. L'appuntamento è per tutti i giovedì e venerdì notte.

**CHIVASSO**
Risate... per una sera

Per questa sera, nel cortile delle scuole elementari la compagnia

«Instabile», originaria di paese in provincia di Vercelli, mette in scena la commedia «Quattro risate per serata». L'inizio della rappresentazione è fissato per le 21.

**SANTHIA'**
Concerto «dei giovani»

E' in programma stasera nel piazzale Kennedy un concerto della Società bandistica «dei Giovani». S'inizia dopo la «Caminada notturna». Segue lo spettacolo di ballerini della scuola Tecchio.

**VERCELLI**
Ballerini in piazza

Al festival dell'Unità, in piazzale Montefibre alle 21, è in programma uno show di venti coppie di ballerini.

**BRUSNENGO**
Liscio in discoteca

Serata le stelle alla discoteca «Il faro» vicino a Vercelli. Suona, dalle 22,30, l'orchestra di liscio di «Enzo Papa».

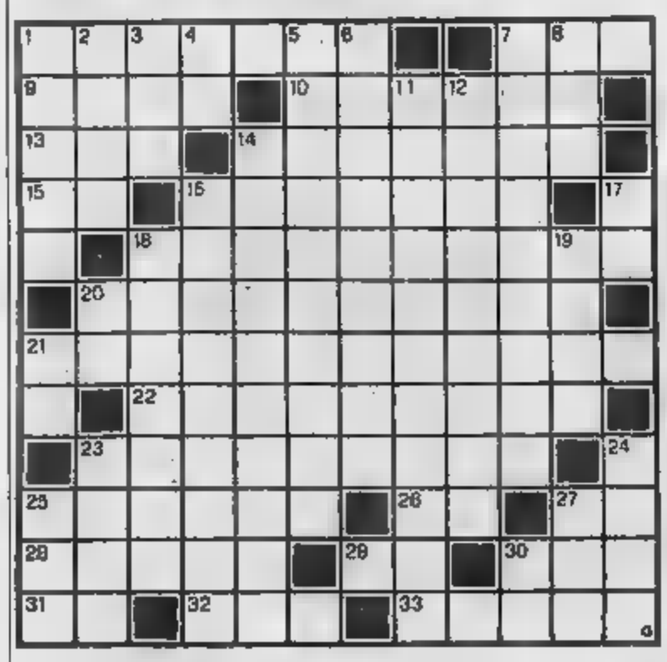
**CORNIAVERO**
L'orchestra di Mario Valenti

Questa alla discoteca «Abat-Jour» liscio l'orchestra di Mario Valenti.

**IVREA**
Festival degli Ottoni

Piazza Pillietroz sede alle 21 del concerto del quintetto «Accademia Ottonia» di Modena, per il «Festival degli ottoni».

## PAROLE INCROCIATE



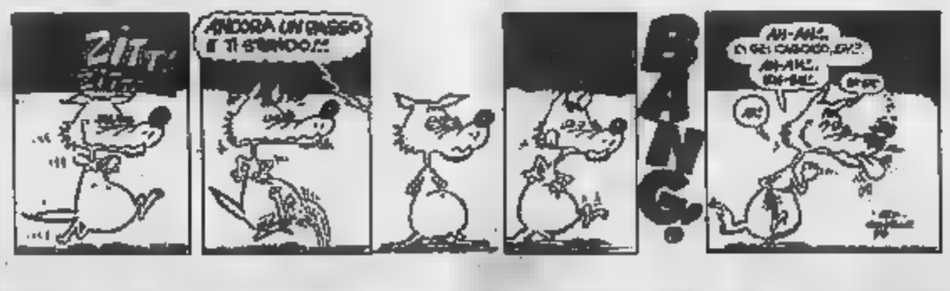
1. Giuseppe, presidente della Repubblica. 7. Un liquore. 9. Opera di Mascagni. 10. Interruttore di corrente. 13. Fenomeno acustico. 14. Legumi tondeggianti. 15. La fine del digiuno. 17. Formano il torace. 18. Attrezzo di sollevamento. indovini... 19. pagamento. 21. Il nostro «porte-bonheur». 22. Dare ordini. 23. Un... mattatoio galleggiante. 25. Graziose e gentili. 26. Sud-Est. 27. Simbolo del rame. 28. Fiume della Gran Bretagna. 29. Il partito di Forlani (sigla). 30. Lo zio d'America. 31. Pronome personale. L'euro- greci. 32. Le schiaccia il frantoio.

**VERTICALI.** 1. Provincia toscana. 2. Un'arma primitiva. 3. Ruscelletto poetico. 4. Simbolo dell'arsenico. 5. Grande commediografo greco. 6. Sfilano in tribunale. 7. La si fa... per ripassare. 8. Consuetudini, tradizioni. 11. Lo è un capolavoro «La Gioconda». 12. Alleggerire pressione o stretta. 14. Il modo d'incedere. Le spedisce chi è in vacanza. 17. La di- sul ring. 18. Contrassegnare, distinguere. 19. Tozzi recipienti enologici. 20. Simbolo del cobalto. 21. Pubblica Sicurezza. 23. Imbroglia al tavolo verde. Rischiare le tenebre. Ex sigla Tcl. 27. Titolo onorifico (abbrev.). 30. Nota musicale.

La soluzione cruciverba sarà pubblicata

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK




## LA SOLUZIONE

## CINEMA TORINO

**Alessandrino** — CHIUSO PER FERIE

**Ambra** Tel. 42.079 Orario: 22,15 — **Presunto innocente**
*di Alan Pakula con H. Ford, G. Sciocchi (Usa '90)* — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato delle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 08' **Thriller**

**Comunale** — CHIUSO PER FERIE

**Corso** Tel. 68.080 Orario: 20 Lire 8000/7000 — **Carabina Quigley**
*di S. Wincer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90)* — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 59' **Avventura**

Tel. 341.272 Orario: 16 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

**Galleria** — CHIUSO PER FERIE

**Moderno** — CHIUSO PER FERIE

CHIUSO RIPOSO

CHIUSO

Tel. 0142/2081 Orario: 20 Gall. 8000 — **per uccidere**
*di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

**Moderno** — CHIUSO PER FERIE

**Cova Adagio** Tel. 2291 Orario: 22 Lire 6000 — **La**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ebb. e «Pappano quando dal faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 80' **Cartone animato**

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO FERIE

**Moderno** — CHIUSO FERIE

**Comunale** — CHIUSO PER RIPOSO

CHIUSO

**Film vietato ai minori di 18 anni**

**Moderno** Orario: 21,30 Tel. 0131/861.427 Posto unico lire 6000

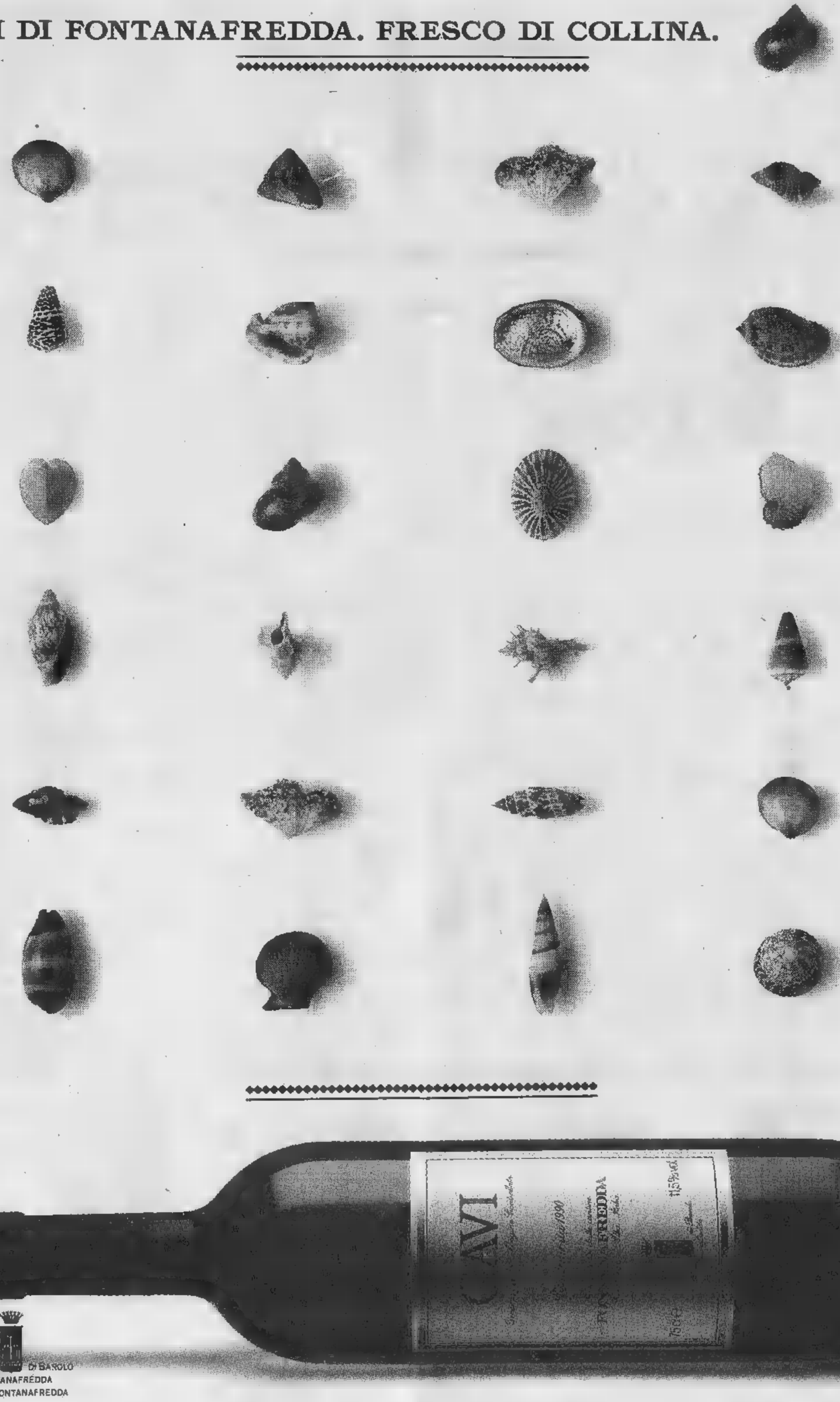
CHIUSO PER FERIE

**Arlecchino** — CHIUSO PER RIPOSO


ALL' OLIMPIA 1

Da OGGI al KING KONG *a grande richiesta*

# GAVI DI FONTANAFREDDA. FRESCO DI COLLINA.




TENIMENTI DI BAROLO
E FONTANAFREDDA
CANTINE FONTANAFREDDA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.90
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 66.211

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e
PK
publikompass
11100
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.626

Giovedì 11 Luglio 1991 AN. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 39

Ieri a Quart

## Preso lo rovistino con 7 grammi di eroina

Massimo Fredo, 32 anni, di Treviso, è stato arrestato ieri per spaccio di droga in un negozio.

A PAGINA 38

Maturità

## Pochi bocciati tra i «maturi» di Aosta

Sono stati pubblicati i risultati dell'Istituto magistrale, della Scuola per operatori turistici e commerciali e di Ragioneria.

STASERA AL TEATRO ROMANO

## Gli «Inti Illimani» in concerto

Il gruppo cileno, reduce da grandi successi negli Stati Uniti, si esibirà questa sera alle 21 al Teatro romano di Aosta. È una delle quindici tappe del tour italiano.

SERVIZIO NELLE PAGINE «VARIETA' ESTATE»

A PAGINA 39

Ieri in tribunale

## Condanna per estorsione e bancarotta

Due anni e sei mesi a Michele Belgio, 41 anni, per tentata estorsione; un anno e undici mesi a Gaetano Ziello, 43 anni.

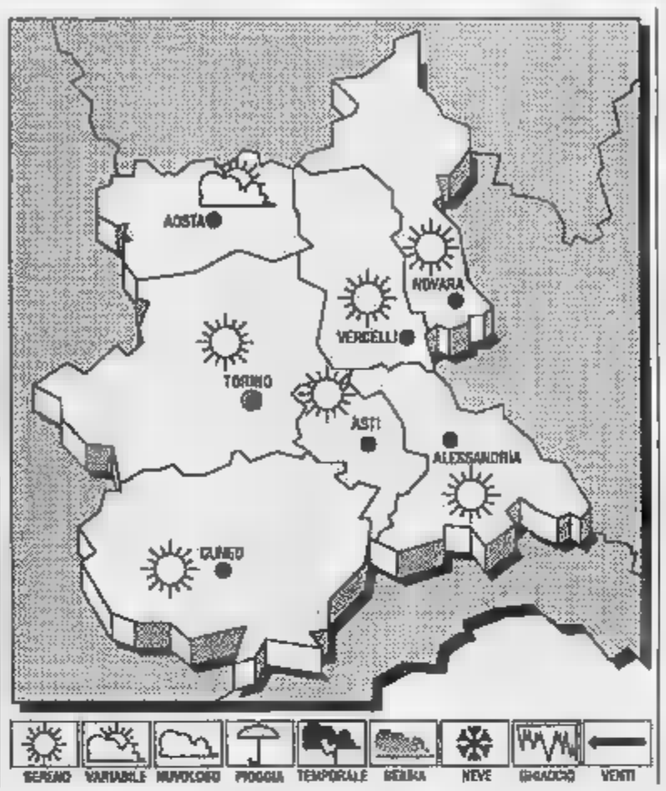
A PAGINA 40

A Novara

## Aveva 13 figli la donna calata dal balcone

Oltre ai dieci bambini dell'attuale marito aveva avuti altri tre dal primo. Forse anche un suicidio

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




Mediterraneo centrale permane campo di pressioni relativamente alte e livellate. Residui impulsi di aria atlantica fresca e moderatamente instabile, interessano le regioni settentrionali.

**OGGI.** Nuvolosità variabile. Durante le ore più calde della giornata, intensificazione della nuvolosità cumuliforme precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. **Venti:** deboli variabili. foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure in dissolvimento nelle prime ore del

Stazionaria.

**TEMPERATURE**
**IERI AOSTA**
Max: 32; min: 22; media:

**UN ANNO**
Max: 27; min: 17; media: 21

**IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino | Novara 32 |
| Alessandria 33 | Cuneo |
| Asti 32 | Vercelli 32 |

Il **Sole** sorge alle ore e 53 minuti; tramonta ore 21 e 16 minuti. La **Luna** si leva alle ore 5 e 9 minuti; cala alle 21 e 10 minuti.

Papa Wojtyla è arrivato ieri sera a Les Combes per 10 giorni di riposo

# Finirà l'enciclica in Valle

*Giovanni Paolo II completerà la stesura dell'atteso documento dedicato ai temi della morale. Duecento persone lo hanno accolto al campo sportivo dei salesiani*

**LES COMBES.** Il Papa è arrivato in Valle alle 19,11 di ieri con un ritardo di circa un'ora. Gli impegni del mercoledì, da sempre dedicato alle udienze dei fedeli, hanno rinviato di un'ora la sua partenza da Roma.

Il grande elicottero bianco dell'Aeronautica militare, con ai comandi il ten. col. Antonio Berardo e Giacomo Tomasetti, è atterrato nel campo sportivo del Soggiorno salesiano di Les Combes. Una piccola folla - oltre duecento persone, molte di più degli scorsi anni - ha applaudito il pontefice, che è apparso dopo 4 minuti e si è poi intrattenuto con la gente.

Dopo i saluti al vescovo di Aosta, Ovidio Lari, e alle autorità civili e militari della regione, il Papa ha ricevuto doni da diciotto bambini di Introd e di Arvier che gli hanno offerto un cesto con prodotti locali e mazzetti di rose bianche e rosse e di rododendri raccolti in mattinata, nei boschi.

La tradizionale vacanza di Wojtyla tra i monti valdostani si concluderà venerdì della prossima settimana quando per la prima volta Giovanni Paolo Secondo raggiungerà il Breuil e dirà messa nella chiesetta ai piedi del Cervino. Sarà questo l'unico incontro pubblico del Papa in Valle d'Aosta. Domenica 14, invece, andrà in visita pastorale nella diocesi di Susa dove beatificherà il vescovo Rosaz. Successivamente, si recherà in forma privata alla Sacra di San Michele, dove lo attendono i padri rosminiani e monsignor Riboldi, vescovo di Acerra.

Come già nelle due passate vacanze valdostane, il Papa affronterà alcune passeggiate nelle vallate laterali, lungo sentieri tenuti rigorosamente segreti. In questo periodo, inoltre, completerà l'attesa enciclica sui temi morali cominciato nei mesi scorsi. Sarà presentata probabilmente alla fine dell'anno. La decisione di lavorare anche durante il periodo di vacanza a Les Combes conferma il buono stato di salute del pontefice che durante il saluto alle autorità ha sfoderato una serie di battute: «Albert tu continui a dimagrire», si è rivolto a monsignor Alberto Maria Careggio.

«Largo ai giovani», ha poi detto salutando Luciano Caveri, deputato valdostano, ricordando così il colloquio dello scorso anno. A tutti ha rinnovato la gioia per essere di nuovo a Combes: «E' un posto molto bello, torno sempre volentieri».

SERVIZI NEL FASCICOLO E A PAGINA

**Il Papa a Les Combes.** L'arrivo di Wojtyla nel piccolo campo sportivo del Soggiorno salesiano (ANSA-FOTO)

La rete idrica di Aosta non è inquinata, lo dice l'Usl

# «L'acqua è pulita»

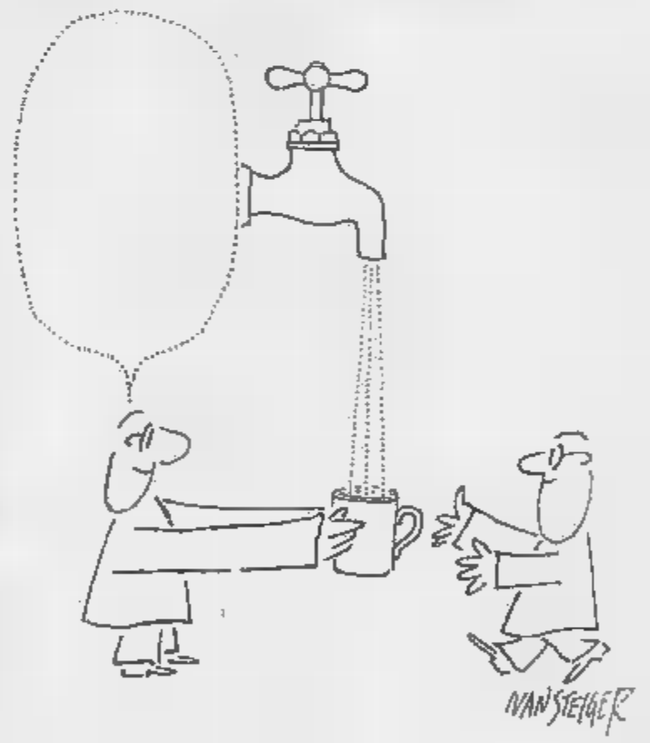
*Rientrato l'allarme seguito all'accertamento nel serbatoio di via Edelweiss di numero di batteri sopra la norma*

**AOSTA.** L'allarme per l'acqua inquinata è rientrato. Nella rete idrica di Aosta «tutto è regolare», lo confermano le più recenti analisi dell'Usl sui campioni d'acqua prelevati nel serbatoio di regione Bibian dove nei giorni scorsi era stata accertata la presenza di batteri coliformi in numero superiore a quello consentito dalla legge.

Virgilio Borre, che ha materialmente effettuato i prelievi nella di via Edelweiss, il dottor Piergiorgio Montanera, responsabile del Servizio di Igiene pubblica e ambientale dell'Usl, dicono: «Nello stesso giorno abbiamo provveduto ad effettuare prelievi anche in altri punti della città e in ospedale senza riscontrare alcuna anomalia. Forse l'ordinanza di far bollire l'acqua, diramata dalla pubblica amministrazione, è esagerata rispetto all'entità del problema».

Aveva quindi ragione l'assessore regionale alla Sanità, Valerio Beneforti, nel sostenere, alcuni giorni fa, che «ad Aosta non esiste alcun tipo di inquinamento idrico».

Enzo Bissoni A PAGINA




E' stato travolto da una scarica di sassi mentre scendeva a corda doppia

# Guida alpina precipita sul Bianco

*Trent'anni, istruttore a Chamonix, è in coma*

Una guida alpina francese è stata travolta da una frana sul Monte Bianco nel pomeriggio di ieri mentre scendeva a corda doppia la parete dei Rochers Gruber, sul versante italiano.

Si chiama Bruno Trat, ha 30 anni, e vive a Chamonix. Le sue condizioni sono disperate. Dopo le prime cure all'ospedale di Aosta la guida è stata trasferita al Centro traumatologico di Torino.

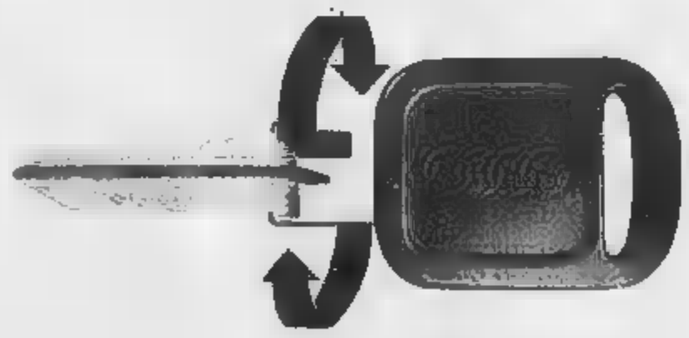
Bruno Trat è un istruttore dell'Ecole de d'alpinismo di Chamonix, delle scuole di montagna più prestigiose al mondo. Da ieri mattina era nel gruppo del Bianco con tre allievi. Dopo alcune salite nei contrafforti che portano alla vetta del Bianco sul versante Sud (verso il ghiacciaio del Miage) i quattro hanno raggiunto la vetta dei Rochers Gruber. Di qui hanno deciso per la discesa in corda doppia, proprio per essere più veloci e sottrarsi a eventuali pericoli di frane (la temperatura è piuttosto alta).

Trat era a metà parete quando l'improvviso distacco di un terrazzino di roccia venti metri sopra di lui ha provocato una frana: l'istruttore è stato gettato nel vuoto. I tre allievi erano al riparo, spostati di lato rispetto al canale seguito dai massi. Sono riusciti a fermare la caduta del loro istruttore che ha però battuto con violenza il capo contro la parete. Le sue condizioni sono apparse subito gravi. I tre alpinisti hanno chiamato i soccorsi via radio. Si è alzato in volo dall'aeroporto di Saint-Christophe l'elicottero della protezione civile con a bordo una guida alpina e un medico.

Bruno Trat è stato trasportato all'ospedale di Aosta e rivocerato in rianimazione. Pochi minuti dopo le 22 i medici hanno deciso per il suo trasferimento a Torino dove sarà sottoposto a intervento chirurgico.

[m. b.]

Audi 80 Comfort.



Per capirla
fate un bel giro da:
CONCESSIONARIA LA
Val Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
CHRISTOPHE (Aosta)
Audi
All'avanguardia della tecnica

### Le ultime analisi sui campioni prelevati dalla rete idrica sono rassicuranti

# L'acqua di Aosta non è inquinata

***Il Comune attende comunicazione dall'Usl per revocare l'ordinanza di far bollire l'acqua per [illegible] alimentare. Clorata la [illegible] dove erano stati trovati colibatteri superiori alla [illegible]***

**AOSTA.** I cittadini di Aosta serviti dall'acquedotto collegato al serbatoio di regione Bibian possono stare tranquilli. L'allarme è [illegible] giro di poche ore due campionamenti sulla [illegible] idrica e sulla vasca interessata hanno dato risultati negativi. Si [illegible] trattato [illegible] un'ordinanza cautelativa, ma forse un po' precipitosa. Il dottor Piergiorgio Montanera, responsabile del Servizio di Igiene pubblica e ambientale dell'Usl, dice: [illegible] spetta [illegible] a me dire [illegible] la decisione del sindaco sia stata o meno opportuna. Il tutto è partito, comunque, da una nostra segnalazione nella quale si rendevano noti [illegible] Comune di Aosta i risultati [illegible] prelievi che, regolarmente, effettuiamo nell'acquedotto. In un caso, quello della vasca di via Edelweiss, vi era un parametro leggermente superiore [illegible] soglia prevista dalla legge».

Peccato che questa doppia anomalia abbia innescato un [illegible]o che ha portato all'ordinanza del sindaco (firmata, per la verità dal vicesindaco, [illegible]dy Margueregtaz) e a una certa preoccupazione in due terzi della cittadinanza. Il serbatoio [illegible] regione Bibian (circa 1500 metri cubi di acqua) serve infatti quasi tutta Aosta. [illegible] re[illegible] esclusi soltanto gli abitanti della collina e parte di via Conte Crotti [illegible] Piccolo [illegible] Bernardo.

**Acquedotto comunale.** Un tecnico comunale controlla il serbatoio di via Edelweiss in regione Bibian ad Aosta

Quale era l'entità dell'inqui[illegible] e [illegible] che [illegible] era provocato? «Dai prelievo risultavano [illegible] coliformi totali ogni decilitro d'acqua rispetto ai 5 consentiti dalla legge. Quando i valori [illegible] gli standard dobbiamo segnalarlo. Anche se l'entità è irrisoria come in questo caso. I coliformi totali - spiega il dottor Montanera - provengono dal terreno. Alterazioni così ridotte [illegible] abbastanza fisiologiche. Prima [illegible] adottare delle decisioni occorrerebbe attendere i risultati [illegible] nuovi campionamenti».

E in effetti pare proprio che i nuovi prelievi abbiano smentito l'allarme iniziale. Di chi [illegible] la colpa allora? L'assessore comunale [illegible] Lavori Pubblici, Silvestro Mancuso, difende l'operato del collega di giunta [illegible]ca: «Il provvedimento è stato adottato in via cautelativa e del re[illegible] davanti a [illegible] risultati negativi [illegible] si poteva fare altro. L'assurdo [illegible] che anche adesso che sappiamo che va tutto bene [illegible] r[illegible] a [illegible] l'ordinanza fino alla comunicazione dell'Usl. [illegible] cittadini possiamo soltanto [illegible] di stare tranquilli perché la rete idrica di Aost[illegible] è costantemente sotto controllo e escluso qualche caso, per altro isolato e molto contenuto [illegible] quello [illegible] di Bibian, tutto il resto dell'acquedotto è perfettamente in regola».

Anche il camper verde che nei giorni scorsi aveva analizzato alcuni campioni d'acqua del capoluogo aveva accertato la regolarità dell'impianto idrico.

Rudy Marguerettaz, firmatario dell'ordinanza, dice: [illegible] già convinto prima e lo [illegible] ancor di più adesso. Non si tratta di un problema di acquedotto, ma di serbatoio. In ogni [illegible] il provvedimento andava adottato. Contemporaneamente abbiamo fatto clorare e pulire la vasca. Adesso tutto dovrebbe essere nuovamente regolare».

**Enzo Blessent**

### Conclusi gli scrutini alle Magistrali e [illegible] Scuole per operatori turistici e commerciali

# Quasi 200 promossi in quattro Istituti

***Gli studenti che hanno ottenuto il massimo dei voti sono soltanto quattro: Stefania Urso, Christan Michieletto, Silvano Libero Viotti [illegible] Michel Tacus. I ragazzi che hanno ottenuto il voto minimo, trentasei sessantesimi, [illegible] stati diciotto***

**AOSTA.** Altre commissioni hanno terminato [illegible] scrutini degli esami di Maturità. Ancora pochi i 60. Ecco i risulti di alcuni istituti scolastici regionali.

**Istituto magistrale** di Aosta. Classe 4ª A. Silvia Attucci (55), Nadia Banard (39), Ilaria Barallier (55), Paola Barthod (36), Barbara Bétemps (44), Federica Cipollone (43), Sonia Curighetti (36), Silvana Ferrero (36), Paola Florio (52), Joara Giovannini (44), Barbara Rollandoz (42), Stefania Romagnoli (48), Jessica Roveyaz (48), Stefania [illegible] (60), Cristina Valcarenghi (37). Classe 4ª B. Roberta Atzei (63), Sandra Casale Brunet (38), Lia Cavagn[illegible] (52), Mikaela Cotza (46), Erika Florio (38), Claudia Forte (36), Sarina Giambra (42), Rosa Maria Insalaco (37), Cristina Jacood (55), Marika Magri (40), Viola Marconato (42), Jeannette Migliorin (40), Samantha Riccardi (45), [illegible] Francesca Tosi (36). Classe 4ª C. Sabina Bergamasco (46), Stefano Bisoglio (52), Sabrina Borre (46), Daniela Bredy (46), Daniela Fachin (62), Vanessa Gagliardi (48), Nicola Gerard (40), Stefano Gilliavod (38), Nicole Giustini (46), Filippo Grosso (44), Heidy [illegible] (42), Christian Michieletto (60), Monica Montrosset (35), Claudia Mosconi (46), Katia Mosconi (38), Paola Patarini (46), Elena Verthuy (36), Mirko Voyat (36).

**Scuola coordinata per operatori turistici** [illegible] Aosta. [illegible] Jen Bataillon (46), Silvia Blanc (39), [illegible] Costa-Laia (50), Sabrina Ghidoni (49), Barbara Giacché (48), Loredana Linty (52), Nadia Liscidini (48), Fau[illegible] Oddone (44), [illegible] Lisa Alessandra Rinaldi (36), Elisabetta Romano (45), Andrea Sab[illegible]tini (58), Sabina Thomasset (50), Paola Trentaz (44), Elisabetta Muti (36), Wilhelmina Van Veen (50), [illegible] Elisa Bellot (39), Ketty Carere (56), Elena Favetto (48), Sira Elisa[illegible] Fughetta (52), Rosita Guido (66), Sabina Lazzaron (55), Tiziana Letey (37), Bruna Millery (45), Solange [illegible] (52), [illegible]a Pasqualotto (44), Maria Cristina Serafina Rossi (50), Raffaella Taldo (48), Alessandra Zinghini (39), Marco Gabriele Boscardin (39), Elena Caproni (48), Lorenzo Carrel (40), Barbara Casella (44), Fabio Cavaletto (44), [illegible] Jordaney (48), Federica Lovison (39), [illegible] Panezzi (50), Paolo Panizzi (43), Simone Roy (50), Denise Villaz (40), Silvano Libero Viotti (60).

**Scuola coordinata per operatori commerciali** di Pont-Saint-Martin. Sara Andrighetto (36), Paola Ariagno (37), Erica Bergamelli (46), Gabriella [illegible] (48), [illegible] Chiarello (39), Roberta Fresc (44), Ilenia Giopp (54), Catia Lazier (45), Marina Michela Lazier (43), Cristina Mosca (39), Silvia Bruna Priod (44), Ornella Savin (39), Simona Stano (36), Loranza Vairos (36), Lauretta Vignal (40), Dario Vuillermoz (45), Daniela Zucca (44).

**Istituto tecnico** [illegible]ciale di [illegible]. Classe 5ª A. Lui[illegible] Arnod (40), Lara Artaz (41), Gabriela Boero (53), Claudia Burzi (39), Monica Canuto (36), Jean Claude Dal Grande (52), Cristian Flavio Grigoletto (50), Valentina Manazzale (38), Stefanie Meynardi (56), [illegible] Pallais (50), Erica Peloso (37), Carmen Perret (46), Giovanna Piccinato (46), Matteo Rey (42), Carlo Scattolin (38), Erika Sorbilli (54). Classe [illegible] B. Severino Avallone (43), Angelica Baschiera (46), Ivan Borney (44), Ivan Bredy (38), Antonio Brusaferro (54), [illegible] Camiola (45), Antonella Calderone (39), Lorella Cannata (52), Anne Lise Chaberge (48), Gilda Chentre (44), Laura Comein (44), Alessandro Corgn[illegible] (48), Claudia Creazzo (44), Barbara Giuliano (48), Mauro Gorraz (37), Alessandro Grosso (44), [illegible] Martello (45), Andrea Mongino (48), Giulia Pasi (46), Vilma Petey (45), Luca Romagna (42), Stefania Sacchi (41), Valter Teppex (44), Filippo Vaccino (39). Classe 5ª C. Patrizia Aimard (38), Maria Carmela Albanese (48), Nadia Barbier (42), Luciana Bertolino (38), Maria Francesca Calderazzo (48), Cristina Celesia (42), Antonella Communod (52), Rosa Falletti (39), Caterina Fazzari (36), Ele[illegible] Gal (45), Paolo Giacomini (40), Raffaella Lucianaz (50), [illegible] Montini (52), Cristina Olivo (42), Maria Pucci (44), Deborah Scanavino (42), Mirko Sergi [illegible], Michel Tacus (60), Vilmo Vallet (52), Corrado Zam[illegible] Classe 5ª D. Olimpia Albanese (37), Rosanna Bionaz (49), Nadia Campagnol (37), Fabio Cantoz (54), Marilena Che[illegible] (50), Annelisa Désandré (37), Daniela Ferraris (45), [illegible] Gottardi (40), Deborah Isidori (36), Malvina Jacquemod (46), Corrado Mezzo (48), Tiziana [illegible] (37), Andrea Sinigaglia (44), Debora Talarico (52), Emi[illegible] Tonolini (42), Simonetta Peticoz (52). Classe [illegible] E. Tania Buttol (44), Adriana Cazzato (38), Paolo Cerrato (53), [illegible] Charbonnier (36), Elena Cornez (52), Laura Cossard (45), Chiara Giulia Cuaz (46), Paolo Gonthier (57), Katia [illegible] (39), Luca Magri (42), Milly Meldona (36), L[illegible] Navarettaz (40), [illegible] Pellissier (58), [illegible]ary Polett (37), Paola Rinaudo (42), Dominique Terzo (45), Daniela Usel (42), Cristina Verraz (37).

## Disagi per il pubblico del Festivalbar

Vorrei sottoporre il «Festival Bar - The [illegible]y after», ovvero la prima esperienza del Festival Bar [illegible] vivo, essendo la prima volta che tale manifestazione arriva [illegible] piazza [illegible] Aosta.

E' il tre luglio, giornata caldissima senza un filo di vento. Mi reco davanti al palco alle [illegible] di sera, dopo il lavoro in ufficio, munita di zainetto con viveri, cuscinetto (per non sedermi direttamente per terra). Sono già approssimativamente in 15ª fila (la fila si può definire - i ragazzi seduti davanti sono lì dalle 13,30), mi metto comoda, cioè seduta in uno spazio decente. Dopo di me [illegible] parecchia gente che, dopo essersi accalcata in piedi, decide, nel medesimo spazio, di mettersi [illegible] duta. Per fortuna tutta gente giovane e simpatica.

Ritornando alla temperatura, in genere [illegible] piazza principale delle città c'è la pavimentazione «storica», ovvero [illegible] bellissimo gioco di blocchetti di granito che, constatato di persona, sedendomici, oltre a essere duro mantiene [illegible] temperature assorbita [illegible] sole di circa 30[illegible] gradi fino alle 23... e questo spiega il fatto che le persone non volevano subito sedersi.

Quando comincia lo spettacolo e tutti [illegible] invitati dall'organizzazione a sedersi, il posto [illegible] disposizione diminuisce decisamente lasciandoci in una mezza ammucchiate («scendi [illegible] mio piede», «ho un crampo [illegible] gamba», «dove è finito [illegible] mio piede destro?»).

[illegible] impossibilitati [illegible] muoversi un po' si decide di adottare il metodo del puzzle, quindi ben incastrati l'uno contro l'altro per tutta la serata.

Per la prima volta si apprezzano le p[illegible] della pubblicità perché che ci si può alzare in piedi, riattivare la [illegible] e riposare le «natiche» che non ne possono più di [illegible] sulle pietre bollenti.

[illegible] conclusione, la manifestazione è stata bellissima, [illegible] alle [illegible] si era così ammaccati [illegible] non si [illegible] più [illegible] voglia [illegible] applaudire e di [illegible] contenti per la presenza [illegible] cantanti e delle miss, in quanto si era anche impegnati a cercare una posizione che risultasse un po' più comoda, da cui poter vedere lo spettacolo fino al termine.

Detto ciò esprimo la mia solidarietà per il fondo schiena dei ragazzi di tutta Italia che vivono la mia stessa esperienza e chissà che in futuro l'organizzazione possa [illegible] a disposizione un qualsiasi materiale per potersi sedere (andrebbero bene anche delle assi sorrette da mattoni!).

[illegible] Solimán, frazione Naudin (Gressan)

## Aost[illegible], una proposta per il traffico

Nei doveri istituzionali [illegible] nostra associazione, vi [illegible] l'individuazione e lo studio delle varie problematiche sociali. Tra le tante abbiamo [illegible] dato che le più urgenti sono: il traffico cittadino, la [illegible] nei punti di maggiore concentrazione di uffici pubblici, il transito e la sosta del turista. [illegible] tale proposito abbiamo studiato [illegible] nuovo pi[illegible] della città di Aosta la cui realizzazione risolverebbe molti problemi.

Il nostro piano, infatti, non sarà soltanto di interesse per i «Cinquanta e più - Fenacom» (sindacato provinciale anziani del commercio e del turismo) di Aosta e Valle, ma per tutta la comunità e per il turismo di «Aosta città europea».

L'elaborato favorisce la speditezza del traffico proposto in senso unico rotatorio antiorario, [illegible] soltanto due semafori, in modo da consentire il giro completo della città in non più di [illegible] minuti. Per la [illegible]esta, invece, la filosofia [illegible] quella di ridare per così dire, la possibilità al cittadino o al turista [illegible] [illegible] nel centro storico, per lavoro o per passeggiare, senza stressanti e, [illegible] più delle volte, inutili! [illegible]

E' da rilevare, infatti, che il centro storico è del «pubblico dipendente», o comunque di chi vi lavora stabilmente. Tutto ciò provoca grave pregiudizio per il turismo.

**Enzo Vermondi,**
direttore Fenacom

## Sempre i[illegible] [illegible] anche per i [illegible]

Mi dispiace riproporre l'antica e grave situazione del cinema in Valle d'Aosta, ma [illegible] amante del «grande schermo», sento veramente la mancanza di maggiori offerte cinematografiche nella nostra regione.

Perché proiettare durante l'anno soltanto i film di [illegible] cesso [illegible] riproporli poi d'estate ai turisti che sicuramente li hanno già visti prima di [illegible] nella loro città? Qualcuno, co[illegible] me, apprezzerebbe ogni tanto anche la proiezione di film [illegible]m attuali, ma altrettanto validi.

**Lettera firmata, Aosta**

## [illegible]

**AOSTA**

[illegible] Monica Princi; Martina Buccarano; [illegible] Buccarano; [illegible] Colosio; Jean Paul Désandré.

[illegible] Giuliano Cretaz [illegible] Wilma Boerio.

## [illegible] VALLE

[illegible]

### I [illegible] *intervengono per sfrattare [illegible] famiglia*

Ieri l'ufficiale giudiziario e i carabinieri sono intervenuti per sfrattare [illegible] famiglia di Armando Tafferini dall'abitazione di via Gorret 12, a Saint-Vincent. Marito e moglie, due figlie e una nipote di [illegible] mesi sono ora senza casa. La vicenda che procede lo sfratto per morosità è poco chiara: oggi ne parlerà il consiglio comunale.

### SAINT-CHRISTOPHE

***Oggi l'assemblea del soccorso alpino***

E' in programma oggi l'assemblea [illegible]nerale dei soci del soccorso alpino valdostano. La riunione si svolgerà nella sala polivalente del centro operativo regionale della Protezione civile.

[illegible]

***Falsa operatrice del «Filo d'Argento»***

In questi giorni una donna alta, con i capelli biondi, sta girando per le case della città dicendo di rappresentare l'associazione [illegible] d'Argento». L'ente che si occupa degli anziani avvisa che questa donna non ha niente a che fare con l'associazione. [illegible] incaricati [illegible] «Filo [illegible]Argento» sono muniti di tesserino con fotografia. In caso di dubbio è comunque possibile telefonare all'associazione al numero 555247.

### COGNE

***Il ritorno nel Parco dell'avvoltoio degli agnelli***

Questa sera alle 21, [illegible] salone municipale di Cogne, [illegible] svolgerà [illegible] proiezione [illegible] diapositive in dissolvenza sulla f[illegible]a del parco del Gran Paradiso. Autori e curatori della serata sono Marco Parrini e Roberto Vallet che tratteranno con particolare cura un argomento di grande interesse per gli appassionati del settore: l'avvoltoio degli agnelli, scomparso dal territorio valdostano all'inizio del secolo e che ora torna a farsi vedere periodicamente in tutto il territorio [illegible] parco.

## LA FOTO DEI RICORDI

### Il colle del Gran San Bernardo all'inizi[illegible] [illegible] secolo

L'Ospizio dei canonici del Gran San Bernardo visto dal versante svizzero del colle. In primo [illegible] uno dei famosi cani e, sulla destra, il [illegible] dell'edificio comunale che ospita l'attuale bazar Villettaz. L'immagine riportata su una cartolina postale [illegible] dei primi anni del secolo. (COLLEZIONE PRIVATA)

## [illegible] UTILI

**Soccorso pubblico:** 113
**Pronto intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Prot. civile:** (0165) 238.222
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
**Croce R.:** (0165) 551564
**Beauregard:** (0165) 3041
**Psichiatria:** (0165) 552977
**Soc. stradale A.C.I.:** 116
**Percorribilità strade:** (0165) 303754 / 35855
**Aosta:** (0165) 552510

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551564 / 551588
**Soccorso Alpino Valdostano:** (0165) 34883
**Centro Emergenza:** (0165) 304211 / 304295

**CHATILLON**
[illegible] **Soccorso** [illegible] **locca:** (0166) 61600

**COURMAYEUR**
[illegible] del soccorso: (0165) 846320

**MONTJOVET**
**Ass. des volontaires de secours:** (0166) 79466

**MORGEX**
[illegible] **Ambulanza:** (0165) 800880

[illegible]
**Pronto Soccorso** [illegible] (0125) [illegible]
**BRUSSON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 300243

[illegible] DI [illegible]

[illegible] *14 luglio*
**Aosta: Agip**, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Montesheil**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; [illegible] via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
**Arnad:** Fina
**Châtillon:** Agip
**Donnas:** Ip
**Fénis:** Tamoil
**Gressan:** Fina
**Hône:** Tamoil
**La Salle:** Ip
[illegible] Fina
**Pont-St-Martin:** Ip
**Quart:** Esso (S.S. 26)
[illegible]
**St-Christophen:** Ip
**St-Vincent:** Montesheil
**Verrès:** Ip

[illegible]
**Donnas:** (0125) 82893 / 82949
[illegible] (0166) 2460
**Courmayeur:** (0165) 841113

[illegible]
**Distretto 1:** Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista [illegible] 15 minuti dalla chiamata.
**Di[illegible]** 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 5:** Chanal, rue Croix [illegible] Ville la porta aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domanil.
**Distretto 6:** Nus, pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
[illegible] 7: Brauil-Cervinia.
**Distretto 8-9:** Saint-Vincent
**Distretto 10:** Champoluc.
**Distretto 11-12-13:** Hône.
**Distretto 14:** Issime.

**MERCATI**
**Lunedì:** Châtillon, Verrès
**Martedì:** Aosta
**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
**Giovedì:** Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
**Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
**Sabato:** Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey

[illegible] Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

**Aosta:** (0165) 361221 / 362260
**Brauil Cervinia:** (0166) 949073/949149
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Cogne:** (0165) 7[illegible]
**Brusson:** (0125) 300123
**Donnas:** (0125) 82064
[illegible] ST-VINCENT (0166) 61380/61357
**Etroubles:** (0165) [illegible] (0165) 780948
**Gressoney St-Jean:** (0125) 355304
**Morgex:** (0165) 800412
**La Thuile:** (0165) 884105
[illegible] (0165) 767934
**Pont-St-Martin:** (0125) 82207
**Valpelline:** (0165) 73209
**Valtournenche:** (0166) 92022
**Verrès:** (0125) 929010
**Villeneuve:** (0165) 95025

Il Papa è arrivato ieri pomeriggio alle 19,11 a Les Combes di Introd

# Il lungo abbraccio alla gente

*Una piccola folla entusiasta e commossa ha applaudito a lungo Giovanni Paolo II quando è sceso dall'elicottero bianco. Il saluto alle autorità, poi l'incontro con i bambini*

LES COMBES
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla «strada del Papa», come ormai molti chiamano l'ultimo tratto di asfalto che porta a Les Combes di Introd ci sono due difficoltà: il posto di blocco di polizia e la salita, lunga, dopo le 17,30 si può soltanto più fare a piedi perché il parcheggio, chilometro più in alto, è al completo.

L'annuncio corre fra la folla di gente che aspetta al bivio, accanto agli agenti: «Il Papa è in ritardo, sapete l'udienza...». Il caldo, l'attesa, i lunghi controlli dei documenti (più del solito) e il timore di arrivare tardi: qualche discussione tra giornalisti e fotoreporter da un lato e agenti dall'altro.

L'equivoco delle liste con i nomi degli «autorizzati» che sembravano scomparse, poi finalmente il «via libera» per tutti. Giovanni Paolo II è in arrivo a Torino quando la lunga schiera di giornalisti e fotografi si snoda sulla strada verso la casa che aspetta il Papa.

Gli abitanti di Les Combes e i loro invitati sono già passati e sono molti i turisti che rassegnati al della polizia scelgono le alture del colle tra i Comuni di Introd e Arvier per «aspettare il grande elicottero bianco». Passa alle 19,10 e dopo un minuto atterra in mezzo al piccolo campo sportivo dei salesiani del Soggiorno estivo Don Bosco.

Nelle altre due valdostane del Papa mai tanta gente lo applaudito. Una fila ininterrotta lungo lo steccato che divide il campo da un grande prato. Giovanni Paolo II saluta dal finestrino, risponde a un gesto istintivo di una giovane fotografa, poi scende le scale ed è salutato da un lungo applauso.

Seduta su un muretto in disparte, Simona Luboz, un'indiana abitante di Les Combes, prega. Quando si alza per andare anche lei a vedere il Papa da vicino, dice: «Voglio che venga a benedire il villaggio, l'ha mai fatto nei due anni scorsi. E' una che mi è male, vorrei tanto sentirlo dire messa nella nostra chiesetta».

Chiede aiuto a chi può avvicinare il pontefice. «L'ho chiesto anche al parroco di Introd, speriamo che possa farlo». Karol Wojtyla stringe con energia le mani delle autorità, poi raggiunge i diciotto bambini guidati dalla Anna Boson. I due piccoli Alice Naudin, figlia del sindaco di Introd Osvaldo, e Hervé Fusinaz, alzano a fatica verso le mani del Papa un grande cesto in vimini con miele, pane e fontina.

«Li voglio abbracciare tutti, uno per uno», dice il Papa. I più piccoli hanno una sorta di divisa bianca e blu. Fra i più grandi spicca la maglia rossa di Arsène, dieci anni. Poco prima aveva confessato ai suoi amici: sono gel sui capelli, così quando il Papa mi tocca la testa rimane appiccicato». Ride a tutta bocca. Arsène, poi ricorda: «Ci hanno detto di fare i bravi».

E lo sono. Il loro abbraccio con Giovanni Paolo II è lungo, commovente. I prodotti della terra e tanti fiori. I bimbi allungano mazzi rossi di rododendri colti nei boschi la lunga veste bianca.

Fra la gente ci sono divise («Il Papa non vuole», ricordano gli uomini della sorveglianza a finanzieri e carabinieri), ma non passa inosservata la maglia gialla di un ciclista. E' Giorgio Percali, di Fénis, impiegato di banca in pensione, che dopo 60 chilometri di pedalata al mattino ne ha fatti altrettanti il pomeriggio per raggiungere Les Combes.

Nell'attesa ha fatto la spola - sempre in sella - il valico tra Introd e la prima frazione di Arvier per riempire la borraccia di acqua freschissima. Dopo la pedalata in salita sotto il sole la offre anche ai coniugi di Varese Felice e Elisabetta Scoffone giunti da Antey «per aspettare Wojtyla».

Soggiorno salesiano ha finestre bandierine con i colori del Vaticano. Ma la coreografia è semplice. Soltanto fiori e pulizia. «Questo è luogo ideale anche per la sicurezza», dice il salesiano don Aldo Vettori. E il sindaco di Introd, Osvaldo Naudin, aggiunge: «Il Papa è molto legato alla Valle e alla gente di Introd. E' per noi motivo di grande orgoglio. Ha scelto ancora Les Combes perché un punto panoramico eccezionale e partenza splendide escursioni».

Naudin ricorda poi l'«assoluta tranquillità del luogo e la discrezione della gente che non ha mai neppure in un'occasione di infrangere la pace della vacanza di Wojtyla».

Il segreto della bellezza di Les Combes è questo, anche la semplicità e la discrezione con le quale la gente del luogo ogni anno accoglie il pontefice. Sulla «strada del Papa», proprio al bivio dell'ultima salita, quest'anno un'alta e croce in betulla a la presenza dell'illustre ospite di Les Combes. Un segno immediato e essenziale ideato da Pietro Lucchetti, padre della proprietaria dell'unico locale di Les Combes, la «Spaghetteria Dany».

**Enrico Martinet**

**L'arrivo del Papa.** Giovanni Paolo II tra le autorità nel campo sportivo del Soggiorno salesiano di Les Combes (Introd).
A sinistra il bivio tra le strade che salgono da Introd e da Arvier. Residenti e turisti sono fermi al posto di blocco della polizia per il controllo dei documenti che quest'anno è stato particolarmente laborioso.
(ANSUORI)

Condannato a 2 anni e 7 mesi per tentativo d'estorsione

# «I soldi o ti querelo»

*Ieri pomeriggio il processo. Aveva chiesto mezzo milione a un benzinaio Un anno e 11 mesi con la condizionale per bancarotta a un napoletano*

Michele Belgio, 29 anni

AOSTA. Due condanne ieri in tribunale: Michele Belgio, 29 anni, di Aosta, dovrà scontare 2 e 7 per tentata estorsione; Gaetano Ziello, 43 anni, di Napoli, è stato condannato a 1 anno e 11 mesi, con condizionale, per bancarotta fraudolenta.

Michele Belgio accusato di aver tentato di estorcere mezzo milione a un gestore di un distributore Agip di Aosta. Il benzinaio aveva informato la sezione polizia giudiziaria del tribunale Aosta che Belgio gli aveva chiesto 500 mila lire per ritirare una querela nei suoi confronti. Gli agenti a fine aprile hanno identificato e arrestato il Belgio. In aula l'imputato sempre negato queste circostanze: «Non gli ho mai chiesto soldi».

«Durante il dibattimento emerso chiaramente che l'imputato ha posto in essere una minaccia di estorsione detto pubblico ministero Pasquale Longarini. L'accusa ha chiesto una condanna a 3 anni e 8 mesi. La sentenza: due anni e sette mesi, da scontare in carcere. Belgio non ha potuto usufruire della condizionale perché già pregiudicato per spaccio di stupefacenti.

Gaetano Ziello doveva rispondere dell'accusa di bancarotta fraudolenta. Lo scorso aprile i carabinieri la hanno arrestato nel capoluogo campano: era accusato di essersi appropriato di 270 milioni ricavati dalla vendita di materiale ditta di cui era amministratore delegato, la «Forza Uno srl», di Quart.

processo a carico si è svolto con il rito del patteggiamento, che ha permesso la riduzione un terzo della pena. Insieme lui, era anche imputata Paula Padovan, 31 anni, belga, residente a Bolzano. La donna è stata condannata a cinque mesi per bancarotta semplice: amministratrice dell'azienda quando aveva sede in Bolzano. «Già allora i bilanci rivelavano delle incongruenze» ha detto nella sua deposizione il fallimentale dell'azienda. [m. b.]

Un giovane è stato preso ieri pomeriggio dalla squadra narcotici con 7 grammi di droga

# Spacciava eroina in un campeggio

*Per arrestarlo gli agenti hanno finto di essere in vacanza*

Massimo Feola, 32 anni

QUART. Poliziotti campeggiatori per scoprire spaccio droga: gli agenti della squadra mobile della sezione narcotici hanno arrestato Massimo Feola, anni, di Treviso, mentre stava raccogliendo in un nascondiglio un barattolo 7 grammi di eroina.

Feola aveva deciso di fermarsi in Valle dopo aver scontato a Brissogne una condanna a due anni per rapina. Uscito dal carcere alla fine di febbraio, aveva trovato lavoro alle funivie di La Thuile. Alloggiava in una roulotte, la quale si spostava da un campeggio all'altro.

Finita la stagione lavoro negli impianti di risalita, il giovane ha campeggiato per qualche tempo a Sarre, poi si è trasferito al «Camping Aosta» di Quart.

La polizia aveva ricevuto segnalazioni su strani movimenti di tossicodipendenti vicino alla roulotte del Feola già quando il giovane era a Sarre. I controlli non avevano portato a nulla.

La storia si ripetuta quando si trasferito a Quart. La squadra narcotici ha deciso sorvegliare più da vicino il Feola. Pattuglie in borghese hanno incominciato a controllare la giorno e notte dopo due settimane di appostamenti sono passati alla fase conclusiva dell'operazione.

Due agenti si sono finti campeggiatori: un ragazzo e una ragazza, che potevano sembrare una coppia come tante altre, in realtà controllavano la roulotte del Feola.

Le numerose visite di tossicodipendenti hanno convinto sempre di più gli agenti di essere sulla pista giusta. L'appostamento è durato quattro giorni: ieri pomeriggio l'arresto.

I poliziotti sapevano che giovane doveva rifornirsi di eroina. Per visti si nascosti in un boschetto poco distante dalla roulotte. Alle 16 Massimo Feola uscito e si è incamminato verso la radura. A cinquantina metri dalle roulotte si fermato e ha incominciato a frugare in mezzo a un mucchio di sassi.

Quando gli agenti sono intervenuti, Feola aveva in mano un barattolo di plastica con dentro due sacchetti di cellophane: uno conteneva 7 grammi di eroina, l'altro una ventina di grammi di lattosio, una sostanza usata per «tagliare» le dosi di droga.

I poliziotti hanno anche perquisito la roulotte dove abitava il giovane: hanno trovato paio di grammi di hashish e quattro buste cellophane ancora «incipriate» di una sostanza bianca, gli inquirenti pensano sia eroina.

«Non possiamo ancora dirlo con certezza - spiegano in questura -. Aspettiamo il risultato analisi». [c. lau.]

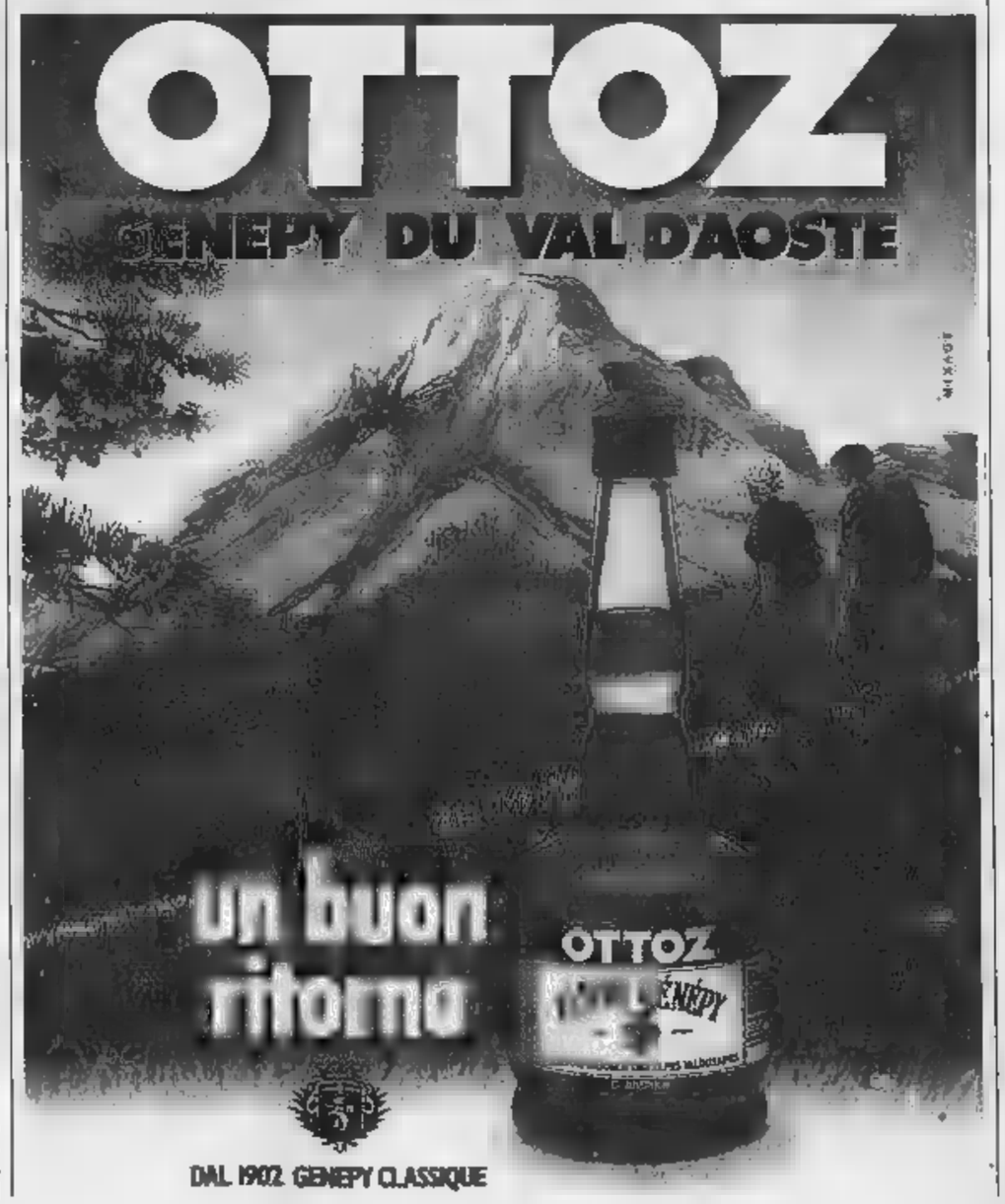
AOSTA
Via «La Comiche». Vendesi palazzina indipendente con giardino ad uso abitazione o uffici mq. 350.
Telefonare 0165/235323

AFFITTASI
capannone industriale mq. 400 circa fronte strada statale St. Christophe
Telefonare 0125/57.245-577.498

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' che VALE

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553
- Vendesi alloggio di 140 mq composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, box auto e cantina.
AOSTA Via Betulle - Prenotiamo prestigiosi appartamenti in complesso Varie metrature.
- Fr. - Vendesi rustico da ristrutturare con progetto approvato per realizzare alloggi.

INCISIONI GDG AOSTA
Rue du Baillage 5 (Porte prétoriane) - Tel. 36.11.05
Targhe in ottone - in legno
oggetti per premiazioni



Stasera in palcoscenico la compagnia novarese di Romussi e il «Balletto di Toscana»

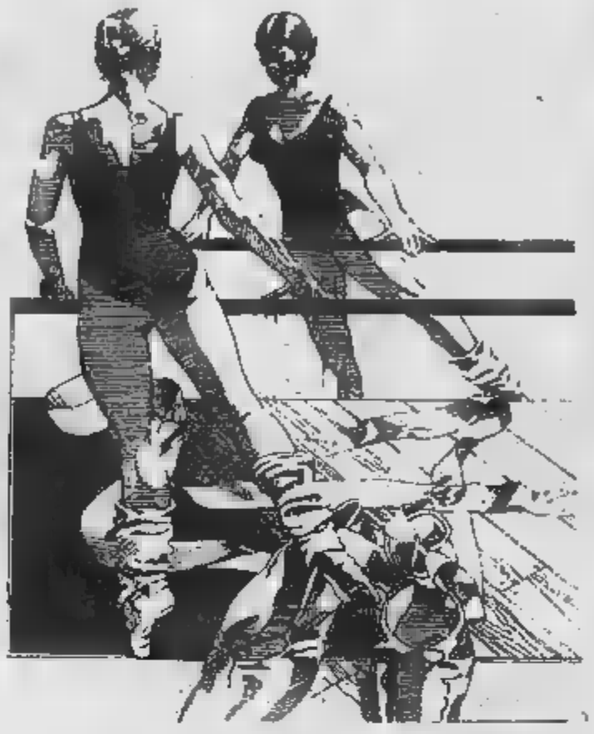
# La grande danza in Piemonte

*Nel Monferrato l'opera rock «Jesus Christ Superstar» rivisitata sulle punte. Domani il gruppo di Torao Suzuki. Nella città termale un affresco dedicato a Vivaldi e Shostakovic, poi l'ensemble di «Art-chimia»*

## VIGNALE

La stagione della «grande danza» sta entrando nel vivo, in Piemonte. A Vignale continua sotto il tendone bianco di Piazza del Popolo la rassegna estiva. Stasera è in programma un appuntamento che dovrebbe incontrare i gusti di chi ama i classici del rock: nell'ambito dei «giovedì alternativi» verrà riproposta in chiave di danza «Jesus Christ Superstar». Il lavoro scritto da Tim Rice nel musicato da Andrew Lloyd Webber stasera sarà riproposto da una compagnia novarese nel '75 come gruppo universitario. Sono venticinque quadri cantati con l'accattivante e celeberrima musica e i cori diretti da Romussi e le coreografie di Elisabetta Bertolo e Franco Liuni.

Domani sera la compagnia di Torao Suzuki, che è delle coreografie e anche interprete nel ruolo di Tancredi, porterà a Vignale coproduzione del Teatro Romano di Fiesole ispirata a «La Gerusalemme liberata» di Torquato . Il balletto si intitola «Erminia» ed è la traduzione in immagini coreutiche dell'infelice che lega Erminia a Tancredi, a volta innamorato di Clorinda, accompagnata dalle musiche che Claudio Monteverdi ispirandosi al celebre poema.



Per entrambi gli spettacoli ci sono ancora posti disponibili. Per prenotazioni telefonare allo 0142/92.34.31, oppure allo 011/669.06.68.

non perdere anche il weekend di Vignaledanza che propone, sabato e domenica due prime assolute, rispettivamente con la Hartel Dance Company, che si ispira allo stile del Pilobolus Dance Theatre, da cui proviene il fondatore, il «Mambo' oh», presentato dalla compagnia Teatro Koros di Massimo Moricone. [c. re.]

## ACQUI

Continuano con successo gli spettacoli dell'ottava edizione del Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico». L'appuntamento in piazza Bollente è con le più conosciute compagnie internazionali.

Alle 21,30 di stasera il «Balletto di Toscana» diretto Cristina Bozzolini. La rappresentazione si divide in parti. La prima, «Turnpike, ovvero tutti i percorsi possibili», è una novità assoluta. La seconda parte, «Quartet II», è la rivisitazione della tragedia della libertà ata: il creato- Nils Christe, e lo scenografo Keso Dekker si rifanno alla biografia dell'autore della musica, Shostakovic. Il terzo dedicato a «Vivaldi»: «Un piccolo affresco per danzatori, gioiello del neo-romantico Orazio Messina, perfetto per i piccoli spazi dei teatri antichi» sottolineato Loredana direttrice artistica della manifestazione.

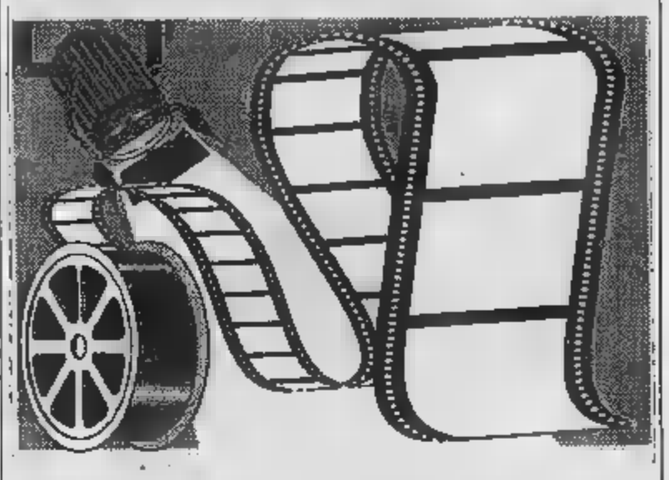
Il cartellone prosegue domani la compagnia «Art-chimia» e 7 artisti impegnati in uno studio corpo-movimento che unisce il mondo della danza a quello del teatro. Per le serate sabato e domenica in palcoscenico, con «Malgré tout» e «Donna Laura di Carini», la compagnia di danza contemporanea «Balletto di Greco». Con il primo spettacolo il Greco rappresenta una catastrofe di origine imprecisata, con le civiltà cancellate: i figli della terra, malgrado tutto, cercano di cominciare daccapo. «Donna di Carini» è tratto invece dalla tradizione letteraria-popolare siciliana del primo '400.

Una delle novità di «Acqui in palcoscenico» riguarda il della danza», organizzato in collaborazione con le Ferrovie dello Stato per collegare Torino con Acqui in occasione degli spettacoli con il Balletto di To- Il Teatro Accademico Maly di Leningrado (il 19), la Compagnia di Flamenco Mario Maya (il 30) e l'assegnazione del premio che lunedì verrà consegnato a Eric Vu An, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti. Il prezzo (viaggio di andata e ritorno, spettacolo e in un ristorante tipico di Acqui) è di 40 mila lire.

Il «treno della danza» partirà da Torino Porta Susa alle 18 e arriverà ad Acqui alle 19,35 con fermate ad Asti (18,34) e Alessandria (18,43). Il ritorno è previsto con partenza alle 0,07 da Acqui e a Torino alle 1,50. Tappe ad Alessandria alle 0,41 e ad Asti all'1,10: lo spettacolo dovesse prolungarsi oltre il previsto, il convoglio aspetterà i viaggiatori. Informazioni 011/473.01.89.

**Carlo Ricci**

## STASERA AL CINEMA



**Corso** — Tel. (0166) 35.666 — Lire 9000
**Il portaborse**
*di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. drammat.

**Giacosa** — CHIUSO PER FERIE

NON PERVENUTO

**Monte Bianco** — Tel. (0166) 541.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000
**Ritorno al futuro III**
*di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' Fantastico

**Des Guides** — OGGI CHIUSO

**Ideal** — OGGI CHIUSO

## CINEMA TORINO

SUCCESSO
CHARLIE CHAPLIN 2
edward MANI DI FORBICE
lilliput
UN VERO TRIONFO
PROGRAMMATO PER UCCIDERE

## VITTORIA

film di tensione, che ti inchioda sedia (NEWSWEEK)

STATO DI GRAZIA
CDI
CHARLIE CHAPLIN 1
Una storia d'amore di desiderio e di attrazione fatale

La Puttana del Re

## AL DORIA

Una storia inquietante, senza tempo. Una straordinaria interpretazione di GIULIANA DE SIO
CATTIVA
GIULIANA DE SIO JULIAN SANDS
e con ERLAND JOSEPHSON

## MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**TORINO**
**Il Mago Berry**

Il cartellone della rassegna Valentino Folies propone oggi pomeriggio alle 16,30 al Valentino, nell'area compresa tra il Borgo Medioevale e il roseto, spettacolo del Mago Berry. Definito qualcuno addirittura l'erede di Houdini Berry ha al suo attivo performance di tutto rispetto: farsi rinchiudere incatenato in sorte container caleto nel bel mezzo del Po, da cui emerge libero e sicuro dopo minuti.

**CASALE**
**Cinema sotto le stelle**

«La sirenetta» è il film in calendario stasera per la rassegna «Cinema all'aperto». Il lungometraggio d'animazione della Walt Disney, terzo incasso della stagione, viene proiettato alle 22 sul grande schermo allestito nel giardino all'aperto di palazzo Cova Adaglio. Il biglietto costa lire.

**Al via l'«Estate castiglionese»**

Si apre questa sera l'«Estate castiglionese». Alle 21, si balla in piazza con la discoteca mobile «Profumo d'invidia»; previsti uno stand gastronomico, gare al punto e giochi tradizionali da fiera.

**ASTI**
**«Toga party»**

Lo Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest, organizza stasera un «toga party». Di rigore la toga e abbigliamento affine. S'inizia alle 22,30.

**Musica e... gastronomia**

Proseguono gli appuntamenti del quarto «Festival di Cascina Zucco», la musico-gastronomica internazionale. Stasera alle 21,30 si esibisce il quintetto folk «La Muscana», proveniente da una lunga tournée europea. Si avvale di strumenti tipici come chitarra, cor- flauti, cistre e plettri.

**LUSERNA**
**Brani Anni Sessanta**

Stasera alle 21, sulla piazza del paese in provincia di Cuneo, si balla con il «Trio G.M. band». Propone brani Anni Sessanta e

**CUNEO**
**Brigata alpina Taurinense**

La banda musicale «Brigata alpina Taurinense» si esibisce questa al parco della Resistenza. Prima note alle 21,30.

**BARGE**
**Un testo di Woody Allen**

In piazza San Giovanni, stasera alle 21, incontro con il teatro nel provincia di Cuneo. La compagnia torinese «Greenwich village theatre» diretta Carlo Trapani presenta «Provaci ancora Sam», testo scritto Woody Allen. Ingresso libero.

**VERBANIA**
**Successi italiani e**

Serata dedicata ai successi italiani esteri al pianobar «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A) di Pallanza. Stasera e per tutto luglio esibisce il pianista e sassofonista Walter Cola di Ricclone. Primo brano alle 21,30, ingresso libero.

**LIVIA**
**Liscio al piano bar**

Originale iniziativa nel Novarese piano «Lesa», che, dopo le musicali soft e jazz dell'inverno, si dà al liscio. L'appuntamento è per tutti i giovedì e venerdì notte.

**CHIVASSO**
**Risate... per sera**

questa sera, nel cortile delle scuole elementari compagnia

«Instabile», originaria del paese in provincia di Vercelli, mette in scena la commedia «Quattro risate per una serata». L'inizio della rappresentazione è fissato per le 21.

**Concerto «dei giovani»**

E' in programma nel piazzale Kennedy un concerto della Società bandistica Giovanile. S'inizia dopo la «Caminada notturna». Segue lo spettacolo di ballerini scuola Tecchio.

**Ballerini in piazza**

Al festival dell'Unità, in piazzale Montefibre alle 21, è in programma stasera show di venti coppie di ballerini.

**MONCALIERI**
**Liscio in discoteca**

Serata sotto le stelle alla discoteca «Il faro» vicino a Vercelli. Suona, dalle 22,30, l'orchestra di liscio di «Enzo Papa».

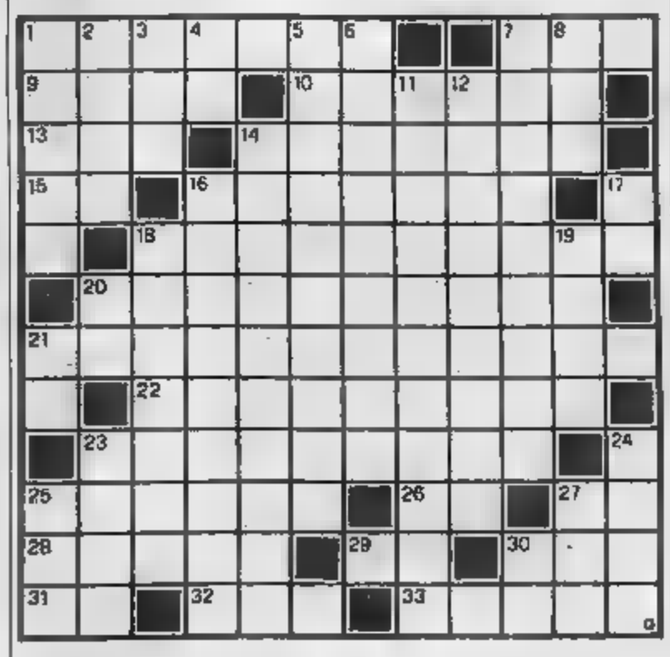
**L'orchestra di Mario Valenti**

Questa sera, alla «Abat-Jour» ballo liscio l'orchestra di Mario Valenti.

**degli Ottoni**

Piazza Filiberto alle 21 del concerto del quintetto «Accademia Ottoni» Modena, per il «Festival degli ottoni».

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI.** 1. Giuseppe, presidente della Repubblica. 7. Un liquore. 9. Opera di Mascagni. 10. Interruttore di corrente. Fenomeno acustico. 14. Legumi tondeggianti. 15. La fine digiuno. Formano il toracico. 16. Attrezzo sollevamento. Indovini... a pagamento. 21. Il nostro «porte-bonheur». Dare ordini. 23. Un... galleggiante. Graziose e gentili. 26. Sud-Est. 27. Simbolo del 28. Fiume Gran Bretagna. 29. Il partito Forlani (sigla). 30. Lo zio d'America. 31. Pronome personale. L'aurora dei greci. 33. Le schiacciai il frantoio.

**VERTICALI.** 1. Provincia to-, 2. Un'arma primitiva. 3. Ruscelletto poetico. 4. Simbolo dell'arsenico. 5. Grande commediografo greco. Sfilano in tribunale. 7. La fa... per ripassare. 8. Consuetudini, tradizioni. 11. Lo è un capolavoro come «La Gioconda». 12. Alleggerire la pressione o stretta. 14. Il modo d'incedere. Le spedisce è in 17. La distatta sul ring. Contrassegnare, distinguere. 19. Tozzi recipienti enologici. Simbolo del cobalto. 21. Pubblica Sicurezza. 23. Imbroglia al tavolo verde. 24. Rischiare le tenebre. 25. Ex sigla del Tci. 27. Titolo onorifico (abbrev.). 30. Nota musicale.

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.**

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G | A | N | D | H | I | ■ | D | ■ | T | O | P | |
| C | I | ■ | E | A | ■ | S | O | L | I | T | O | |
| ■ | ■ | L | ■ | ■ | I | N | E | A | R | E | ■ | |
| T | ■ | D | I | S | E | G | N | A | R | E | ■ | |
| A | M | A | R | O | ■ | N | O | L | A | ■ | M | |
| R | O | M | A | G | N | O | L | I | ■ | B | O | |
| O | S | A | N | N | A | R | E | ■ | ■ | A | L | |
| C | A | S | T | A | N | I | ■ | V | E | L | I | |
| C | I | C | E | R | O | N | E | ■ | B | A | S | |
| A | C | E | ■ | E | ■ | A | R | I | S | T | A | |
| T | O | N | O | ■ | S | ■ | O | D | E | O | N | |
| E | ■ | I | N | C | U | R | S | I | O | N | E | |

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 11 Luglio 1991 AT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

**PAGINA 39**

Ieri il processo

## Tentano il furto al «Dis Gras» calle[illegible]

Due giovani sono stati processati per direttissima per aver tentato il furto al «Dis Gras». Erano stati subito catturati.

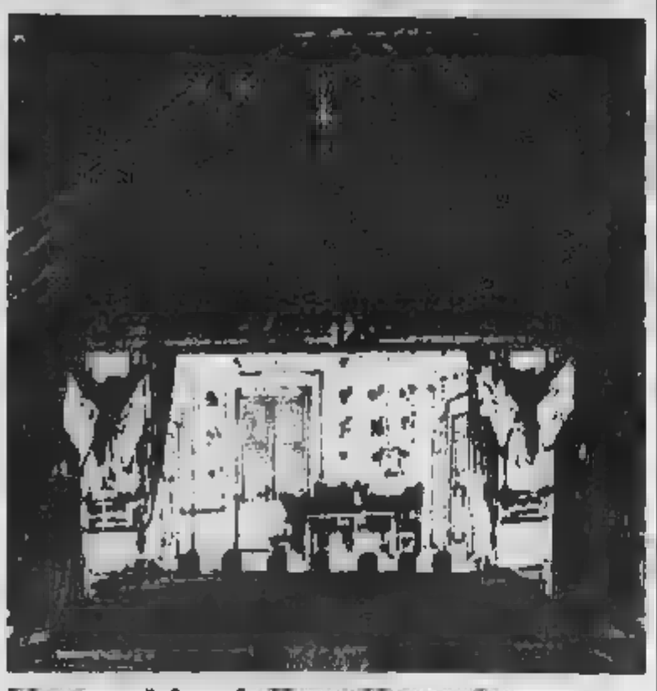
**PAGINA 39**

In sei Comuni

## I sindaci vogliono la Asti-Alba

I sindaci di sei Comuni dell'Albese, sollecitano la costruzione del tratto Alba-Isola d'Asti della superstrada Asti-Cuneo.

**PIEMONTE ESTATE**



## Una guida al divertimento

Ad Astiteatro s'inaugura la sezione dedicata alla poesia. Il cabaret scatenato di Alessandro Bergonzoni è di scena a Racconigi. La grande danza di Vignale e Acqui Terme. SERVIZI A PAGINA 41, 42, 43

**PAGINA 39**

E' stato approvato

## Nizza snobba lo statuto comunale

Martedì il Consiglio comunale di Nizza ha approvato lo statuto. Scarso l'interesse dei cittadini per il dibattito

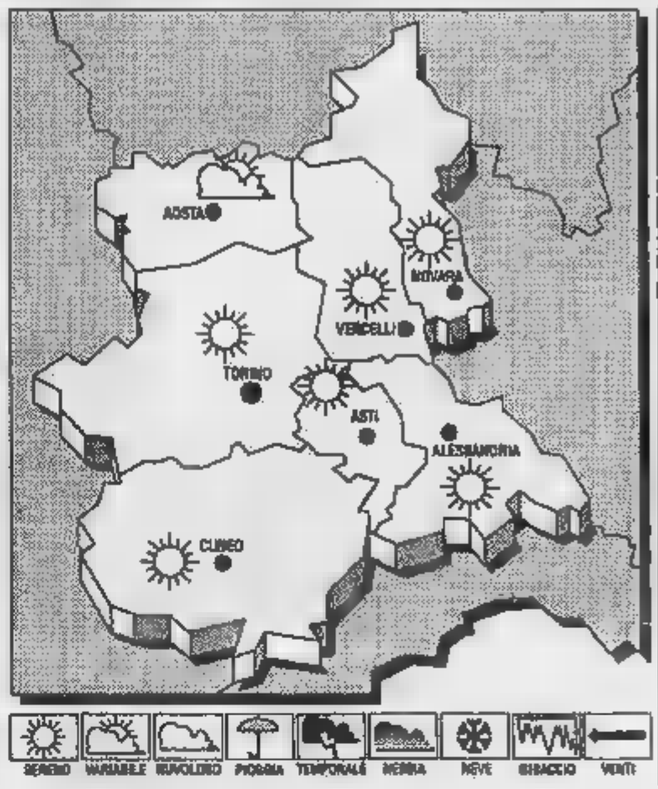
**PAGINA 38**

Martedì sera

## Corali [illegible] in Cattedrale

Si è concluso martedì sera con un concerto in Duomo il primo «Incontro delle corali europee», con gruppi austriaci e tedeschi.

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**SITUAZIONE.** Sul Mediterraneo centrale permane campo di pressioni relativamente alte e livellate. Residui impulsi aria atlantica, fresca moderatamente instabile, interessano le regioni settentrionali.

**PREVISTO**
Nuvolosità variabile. Durante più della giornata, intensificazione della nuvolosità cumuliforme precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. deboli variabili. **Visibilità:** foschie e locali di pianure in dissolvimento nelle prime del mattino.

**ASTI**
Max: min: 22; media:

Max: 30; min: 22; media: 24

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 32 | Novara 32 |
| Alessandria 33 | Cuneo 29,3 |
| Aosta 32 | Vercelli 32 |

Il sorge alle ore e minuti; tramonta alle ore 21 e 16 minuti. La Luna si leva alle ore 5 e 9 minuti; cala alle ore 21 e 10 minuti.

Iniziamo un'inchiesta sulla «salute» dei corsi d'acqua dell'Astigiano

# I fiumi sono malati gravi

*La di depuratori e gli scarichi incontrollati tra i problemi maggiori*
*Dal 1984 i divieti di balneazione si sono estesi in tutta la provincia*

## Per salvare il Tanaro e i suoi fratelli

CON l'estate torna la battaglia dei numeri, dei limiti di tolleranza e delle bandierine per determinare la qualità del mare delle nostre coste. Enormi interessi turistico-commerciali alimentano polemiche, stimolano revisioni e controprove nel nome del «mare nostrum».

Ma d'estate non è solo il Mediterraneo ad essere messo sotto esame. Anche i fiumi, le tradizionali spiagge dei poveri, vivono la stagione calda, mostrando tutti i loro problemi.

La minor portata di acqua concentra gli scarichi e in genere aumenta il tasso di inquinamento.

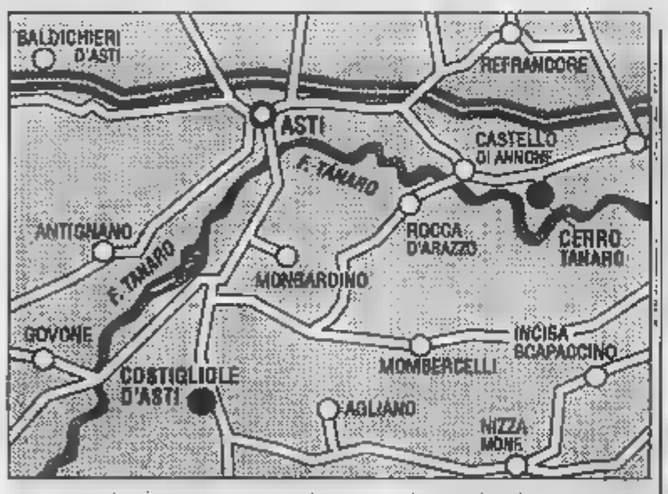
Il Tanaro e i suoi affluenti non fanno eccezione. Il più importante fiume dell'Astigiano, che lega dal Cebano all'Alessandrino la fascia Sud del Piemonte, è da anni sotto controllo. Il suo stato di malattia non tocca i mefitici livelli del Bormida, ma non consente neppure ai bagnanti di immergersi tranquillamente nelle acque.

E' un fiume attaccato dai numerosi scarichi incontrollati e dalla mancanza di depuratori (e dove ci sono non sempre risultano efficienti).

Ai «popolo del fiume» composto da pescatori, canoisti, amanti della natura, resta la rabbia e i ricordi delle acque pulite.

La burocrazia pubblica ha ovviamente sfornato commissioni di studio, consorzi di risanamento (che non si riuniscono) e altri organismi dalle competenze intrecciate. Quanta acqua (inquinata) dovrà ancora passare sotto i ponti?

**Sergio [illegible]**




**ASTI.** Da almeno sette anni tutti i corsi d'acqua dell'Astigiano non sono più ufficialmente adatti ai bagnanti. Così soltanto qualche «audace» ha l'abitudine di il bagno a fiume, consuetudine estiva che per i nostri nonni non ha mai rappresentato un rischio per la salute.

Risale al 1984 la prima indagi- organizzata dalle Usl per misurare la qualità delle acque di fiumi e torrenti; da lungo le rive di Tanaro, Borbore, Belbo, Versa, Triverso, Tinella, Tiglione e Bormida sono stati posti cartelli con il divieto di «balneazione», come è scritto in perfetto burocratese sugli avvisi. In sostanza c'è il divieto di fare il bagno e non solo per la temuta pericolosità della forte corrente e dei gorghi dei fiumi, che soprattutto negli anni scorsi mietevano ad ogni stagione vittime.

Oggi il problema è soprattutto di ordine sanitario. I corsi d'acqua hanno continuato ad essere inquinati, dagli scarichi industriali, sia dalle acque delle città.

I risultati dei prelievi - dice Silvana Benedetti, biologa del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl di Asti - indicano che generalmente i maggiori responsabili del cattivo stato dei fiumi sono gli scarichi fognari non depurati dei Comuni». Una situazione non nuova, che molte amministrazioni comunali inadempienti rispetto alla legge.

Il Tanaro è il fiume più importante della provincia; il suo bacino comprende 118 centri delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. Raccoglie le acque di tutti gli altri corsi d'acqua dell'Astigiano (Borbore con il suo Triversa; Versa, Tiglione, Belbo, che gli porta acque del Tinella, Bormida) più altri numerosi rii. Iniziamo proprio dal Tanaro questo «viaggio» lungo i corsi d'acqua astigiani.

SERVIZIO DI [illegible] PAGINA 38

Asti: una vicenda giudiziaria che si trascina dal 1983

# Sola contro le Poste

*Una donna, cadendo a di un malore, ruppe un vetro negli uffici di corso Dante: la direzione le ha chiesto il risarcimento*

Doveva risarcire mila lire alle Poste di Asti e, invece, pagherà un milione e mila. Una vicenda paradossale quella capitata a Pinuccia Morrone, una giovane casalinga, abitante in frazione Sessant: nel settembre dell'83, la donna venne colpita da malore mentre negli uffici di corso Dante e cadendo ruppe un della porta.

L'episodio ha scatenato una vicenda giudiziaria che si trascina quasi anni e che ora è sfociata in una della corte d'appello di Torino: Pinuccia Morrone è stata condannata al pagamento del vetro rotto e delle spese processuali.

La direzione provinciale delle Poste, all'epoca, richiesto alla casalinga il rimborso delle spese per la sostituzione del vetro.

«Non ho pagato quelle 86 mila lire - spiega la Morrone - perché non lo ritengo giusto. Anche la legge mi dà ragione; basta leggere l'articolo del codice civile, che dal pagamento del danno chi è incapace di intendere e di volere». **Brunella Giacardino A**

In pretura ad Asti una lite tra ex coniugi

# Processo per lesioni su un naso rifatto

**ASTI.** Singolare episodio, ieri in pretura, che potrebbe ricordare il naso», celebre racconto di Nikolaj Gogol': protagonisti una coppia di ex coniugi: C. G., impiegata, 29 anni, ha denunciato l'ex marito, Narciso D., 30 anni, operaio, via San Marco, per averla provocato, con un pugno, la frattura del che si era fatto appena «aggiustare» dal chirurgo plastico. La vittima esige un risarcimento del danno, l'uomo nega la volontarietà delle lesioni.

All'origine dell'episodio sembrano esserci i dissapori. L'uomo accusava la donna di aver abbandonato lui e la figlia di anni per andare a vivere con una amica. La lite, risale al 19 novembre dello scorso anno.

Secondo il pubblico ministero l'imputato colpì durante il diverbio, sia pur involontariamente, la donna, con un pugno al viso. «Mi ha afferrato per il braccio abbattendomi testa contro la cancellata, e colpendomi con schiaffi e pugni» ha dichiarato la parte lesa al pre- Massimo Camillo. La vittima, che 15 giorni prima si era sottoposta ad un delicato intervento chirurgico, proprio al naso, decideva di rivolgersi all'avvocato Giuseppe Leuzzi e sporgere denuncia nei confronti dell'ex marito.

Di diverso avviso è invece l'imputato che davanti al pretore ha detto: «E' stato un ceffone, forse un mezzo pugno. La verità è che quella lì vuole spillarmi quattrini per rifarsi l'operazione». Il pretore ha dannato l'operaio ad un mese e dieci giorni di reclusione (sei mesi la richiesta del pm) convertiti in due mesi e venti giorni di libertà controllata, oltre al pagamento delle spese processuali.

La difesa ha annunciato il ri- in appello.

SERVIZIO A PAGINA 40

L'incidente, forse causato dall'oscurità, è avvenuto poco fuori San Damiano

# Travolto mentre fa autostop: è in coma

*Il ragazzo, 23 anni, è ricoverato ad Asti. Illesa un'amica*

Ettore Vigliarolo

**SAN DAMIANO.** Un giovane è ricoverato in coma all'ospedale di Asti. E' Ettore Vigliarolo, di 23 anni, disoccupato, abitante a Bra, in via Silvio Pellico 34. Il ragazzo è stato travolto da un'auto domenica sera, in via Torino, sulla provinciale per Villanova, a poche centinaia di metri dal centro abitato di San Damiano. All'origine dell'incidente c'è stata, forse, l'oscurità; è un'ipotesi che i carabinieri, intervenuti per i rilevamenti, dovranno chiarire.

Secondo una prima ricostruzione Ettore Vigliarolo è camminando sul lato destro della strada in direzione frazione di San Giulio. Era con un'amica, Clelia Gili, 36 anni, abitante anch'essa a Bra, in via Cabotto 26.

I due incamminati sul rettilineo per Villanova, lungo circa un chilometro, pare per trovare un passaggio in auto. La strada è molto frequentata ed è un percorso quasi obbligato per i giovani della zona che si recano nelle discoteche dell'Albese e dell'Astigiano. Domenica sera il traffico è particolarmente intenso anche perché, a Villanova, si stava svolgendo il rock complesso toscano dei «Litfiba». L'appuntamento ha richiamato centinaia di giovani numerose province del Piemonte.

Improvvisamente è sopraggiunta alle spalle dei due una Lancia Delta HF Turbo, condotta da Domenico Casetta, abitante in frazione San Giulio, anni, operaio, che rientrava a casa dopo aver trascorso alcune a San Damiano.

Ettore Vigliarolo e la sua amica hanno fatto appena in tempo a voltarsi, senza però rendersi conto di quel accadendo: investito in pieno dalla potente autovettura, il giovane è stato scaraventato a circa metri di distanza (questo è quanto risulta dai rilevamenti dei carabinieri) in un campo di mais.

Subito giunti i soccorsi (Croce Rossa di San Damiano e carabinieri), Vigliarolo è stato in ambulanza all'ospedale di Asti, dove si è ricoverato in stato di coma. In base ad un primo referto, i medici hanno riscontrato al giovane lesioni traumi cranici, contusioni polmonari e ferite in varie parti del corpo.

L'amica di Vigliarolo, Clelia Gili, se l'è con un grande spavento: la ragazza, fortunatamente, è riuscita ad evitare per un soffio l'autovettura ed è rimasta illesa.

Proseguono intanto gli accertamenti dei carabinieri di San Damiano per verificare con esattezza la dinamica dell'incidente.

**Roberto Gilardetti**

A Serravalle prende il via domani la «Festa d'estate»: il fitto calendario della manifestazione

# Cinque giorni di sport e giochi di abilità

*Si comincia con l'esibizione di pattinaggio artistico sulla pista polifunzionale. Gare a calcetto da tavolo, freccette e a bocce Domenica corsa ciclistica cronometro individuale. Concerto serale della banda «Città di Asti» degustazione di piatti tipici*

SERRAVALLE. Sono cinque giornate fitte d'appuntamenti e occasioni divertimento quelle che prenderanno il via venerdì 12 luglio. Una prova generale «Festa d'estate». Intanto, c'è già stata in queste sere, con i giochi riservati ai più giovani, che non si risparmieti nelle più classiche prove d'abilità.

Da venerdì, invece, i festeggiamenti in grande stile. Alle 21 l'esibizione di pattinaggio artistico sulla pista polifunzionale di recente realizzazione: il battesimo una struttura che in futuro potrà ospitare tornei di tennis e pallavolo. non mancheranno anche quest'anno i corsi di pattinaggio, per i bambini delle elementari, organizzati dal Comune di Asti.

La serata si concluderà con l'esibizione banda musicale «Città di Asti» generosa distribuzione della specialità locale, «penne alla serravallese», nello stand preparato accanto al circolo.

Per sabato 13 l'appuntamento è già nel primo pomeriggio: alle 15 è prevista la gara a calcetto tavolo alla baraonda, alle 21 cambia la sfida e gli appassionati si potranno confrontare nella gara carte, premi. Seguirà la gara al bersaglio a freccette. Alle 21,30 liscio danze con l'orchestra spettacolo «Massimo Capra».

A rinverdire la tradizione bocciofila della frazione (la società risale primi Anni Cinquanta e iscrive una squadra nella categoria provinciale) si comincerà invece domenica 14, 14,30. E' prevista una gara coppie, esclusione delle categorie A e B. Sempre alle 14,30, lanci con freccette.

A coloro che non si né del caldo né della fatica è dedicato l'appuntamento, alle 15, con la corsa ciclistica a cronometro individuale, a carattere nazionale. Quindici chilometri con arrivo nel della frazione. I divertimenti proseguiranno una dedicata ai giovani con il complesso dei «Majestic».

Prima di riprendere i festeggiamenti può il tempo per una passeggiata fino al Castello Belvedere, ora di proprietà dei Croce, famiglia nobiliare di Genova.

Antico maniero medioevale nei secoli ha subito serie di distruzioni e rifacimenti, l'ultimo della durante l'invasione napoleonica. E' purtroppo visitabile all'interno, dove rimangono alcune sale d'epoca medioevale.

Fa parte del complesso abitativo anche la cascina che nel passato ospitava i salariati, testimone fedele della vita del secolo scorso.

L'occasione di una visita nella frazione può portare anche ad acquistare dai piccoli produttori privati eccellenti qualità di miele, oppure frutta e ortaggi. E' inoltre possibile trovare, solo in questa zona, una qualità di vino dolce, ottenuto con uva «clementines».

Rimangono ancora due giorni di festeggiamenti. Lunedì 15, alle 14,30, gara a bocce alla baraonda (escluse le categorie A e B). Serata danzante al liscio e alla musica Anni Sessanta ed esibizione del prestigiatore Bright. Alle è prevista la finale della gara a freccette, con quali spareggi.

Per martedì 16 un unico goloso appuntamento: cenone alle 20,30 con degustazione di piatti tipici ed esibizione di gruppi locali. In del '92, quando Serravalle prenderà parte, per la prima volta, alle Sagre astigiane.

solo: dopo sarà sede, a giugno, raduno nazionale campeggiatori, la frazione si appresta, sempre prossimo anno, ad accogliere un raduno provinciale degli alpini. Per l'occasione la sezione locale sta lavorando alla realizzazione di un al'alpino da inaugurare durante il raduno. [m. t.]

Il castello Belvedere di Serravalle, antico maniero medioevale. A destra la chiesa barocca della frazione

La frazione di Serravalle dista 9 chilometri da Asti, si estende su un territorio chilometri quadrati 600 abitanti. La sua fondazione risale all'anno Mille e il nome gli deriva dalla posizione nella quale si trova, proprio a chiusura della piana, bagnata dal torrente Rilate. Libero Comune fino al 1935, quando Asti assorbì gli insediamenti limitrofi, fa parte della Circoscrizione Sessant-Serravalle-Mombarone, con presidente Giorgio Musso. La realtà industriale si è andata di anno in anno impoverendo, lasciando il passo ad aziende artigiane, conduzione familiare, che operano nel settore dei trasporti, delle manifatture e dei mangimi. rilevanza anche l'agricoltura. Molto attive, invece, tre associazioni, rappresentate dalla Pro loco, guidata Dario Abbate, la sezione degli Alpini la Società bocciofila.

Il calendario delle manifestazioni copre tutto l'arco dell'anno, con particolare riguardo per il periodo estivo. stato crescendo - dice il presidente della Pro loco - che il prossimo anno ci porterà alle Sagre astigiane. Uno sforzo organizzativo per noi non facile».

Il presidente della sezione Alpini, Franco Giovetto, promuove da anni solidarietà del gruppo a favore dei portatori di handicap. (m. t.)


CUGINI FRANCO

- TRASPORTI NORMALI ED ECCEZIONALI
- NOLEGGIO AUTOGRU
- MONTAGGI INDUSTRIALI E MOVIMENTAZIONE MACCHINE

C.SO XXV APRILE, 218 - ASTI - TEL. (0141) 21.41.26 - 21.41.27

UTENSALD
snc di Pia giovanni C.
Corso Torino n. 378
14100 Asti
Tel. 0141/214193 - Fax 214193

GOTTARDI CARLO
Meridiana Settime (AT)
Tel. 0141 209.176
AUTOFFICINA RIPARAZIONI FIAT-IVECO

FELICI E CONTENTI
GIOVETTO
Unione, Amicizia, Matrimonio
Via Nazionale n. 70
14020 Serravalle d'Asti (AT)
Tel. 0141 294.229
Ore Pasti - Ore Serali
RICEVE
ISCRIZIONE GRATUITA PER LE DONNE

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 11 Luglio 1991 n. 87
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

**PAGINA 39**

Ieri il processo

## Tamponò il furgone al dis Gross: rubava

Due giovani sono stati processati per direttissima per aver tentato il furto al «Dis Gross». Erano stati subito catturati.

**PAGINA 39**

In sei Comuni

## I sindaci vogliono la Asti-Alba

I sindaci di sei Comuni dell'Albese, sollecitano la costruzione del tratto Alba-Isola d'Asti della superstrada Asti-Cuneo.

**PIEMONTE ESTATE**

## Una guida al divertimento

Ad Astiteatro s'inaugura la sezione dedicata alla poesia. Il cabaret scatenato di Alessandro Bergonzoni è di scena a Racconigi. La grande danza di Vignale e Acqui Terme. SERVIZI A PAGINA 41, 42, 43

**PAGINA 38**

E' stato approvato

## Nizza snobba lo stadio comunale

Martedì il Consiglio comunale di Nizza ha approvato il nuovo [illegible] l'interesse dei cittadini per il dibattito

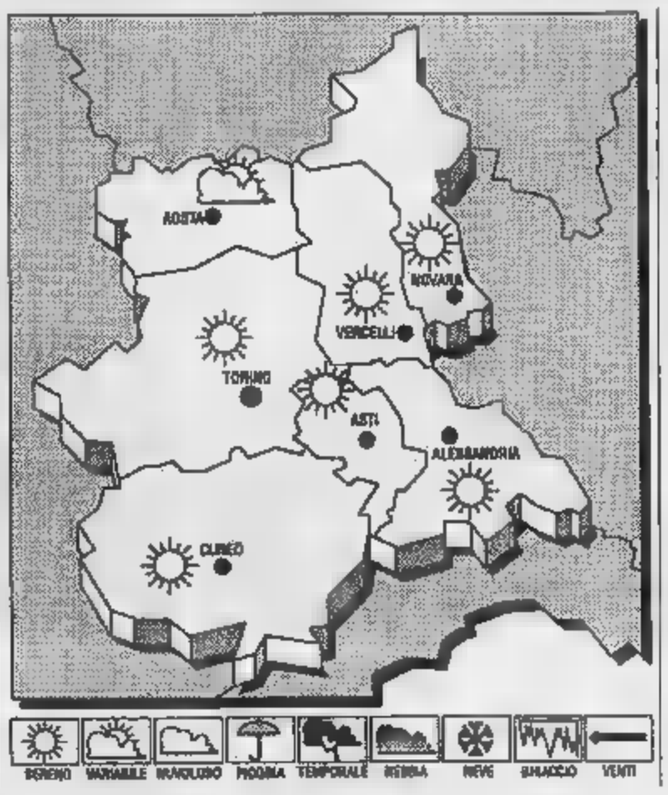
**PAGINA 38**

Martedì

## Corali insieme in Cattedrale

Si è concluso martedì sera con un concerto in Duomo il primo «Incontro delle corali europee», con gruppi austriaci e tedeschi.

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




Sul Mediterraneo centrale permane un campo di pressioni relativamente [illegible] e livellato. Residui impulsi di aria atlantica, fresca e moderatamente instabile, interessano le regioni settentrionali.

**PREVISTO** Nuvolosità variabile. Durante le ore più calde [illegible] giornata, intensificazione della nuvolosità cumuliforme [illegible] precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. **Venti:** deboli [illegible]. **Visibilità:** foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure in dissolvimento nelle prime ore [illegible] mattino.

**TEMPERATURA** Stazionaria.

**LE TEMPERATURE DI [illegible] AD ASTI**
[illegible]: 32; min: 22; media: 28

**UN ANNO FA**
Max: 30; min: [illegible]24

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 22 | Novara 32 |
| Alessandria 33 | Cuneo 29,3 |
| Aosta 32 | Vercelli 32 |

Il **Sole** sorge alle [illegible] e 53 minuti; tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti. La Luna si leva alle ore [illegible] e 9 minuti; [illegible] 21 e 10 minuti.

Iniziamo un'inchiesta sulla «salute» dei corsi d'acqua dell'Astigiano

# I fiumi sono malati gravi

*La [illegible] di depuratori e gli scarichi incontrollati tra i problemi maggiori*
*Dal 1984 i divieti di balneazione si sono estesi in tutta la provincia*

## Per salvare il Tanaro e i suoi fratelli

CON l'estate [illegible] la battaglia dei numeri, dei limiti di tolleranza e delle bandierine per determinare la qualità del mare delle nostre coste. Enormi interessi turistico-commerciali alimentano polemiche, stimolano revisioni e controprove nel nome del [illegible] nostrum».

Ma d'estate non è solo il Mediterraneo ad essere messo sotto esame. Anche i fiumi, le tradizionali spiagge dei poveri, vivono la stagione calda, mostrando tutti i loro problemi.

La minor portata di acqua concentra gli scarichi e in genere aumenta il tasso di inquinamento.

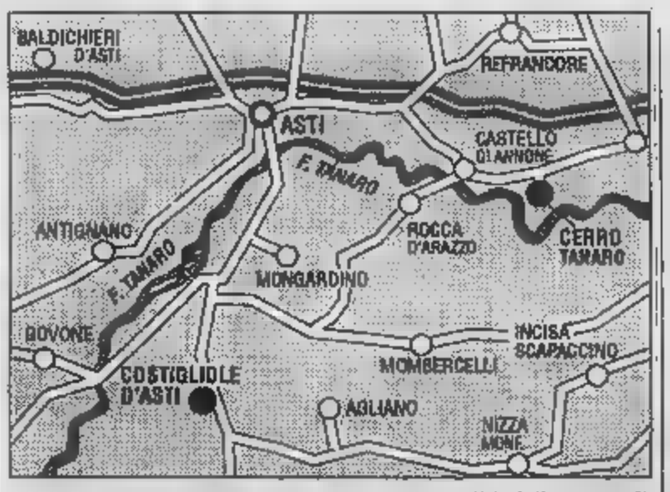
Il Tanaro e i suoi affluenti non fanno eccezione. Il più importante fiume dell'Astigiano, che lega dal Cebano all'Alessandrino la fascia Sud del Piemonte, è da anni sotto controllo. Il suo stato di malattia non tocca i mefitici livelli del Bormida, ma non consente neppure ai bagnanti di immergersi tranquillamente nelle sue acque.

E' un fiume attaccato dai numerosi scarichi incontrollati e dalla mancanza di depuratori (e dove ci sono non sempre risultano efficienti).

Al «popolo del fiume» composto da pescatori, canoisti, amanti della natura, restano la rabbia e i ricordi delle acque pulite.

La burocrazia pubblica ha ovviamente sfornato commissioni di studio, consorzi di risanamento (che non si riuniscono) e altri organismi dalle competenze intrecciate. Quanta acqua (inquinata) dovrà ancora passare sotto i ponti?

**Sergio Miravalle**




ASTI. Da almeno sette anni tutti i corsi d'acqua dell'Astigiano non sono più ufficialmente adatti ai bagnanti. Così soltanto qualche «audace» ha mantenuto l'abitudine di fare il bagno a fiume, consuetudine estiva che per i nostri nonni non ha mai rappresentato un rischio per la salute.

Risale al 1984 la prima indagine organizzata dalle Usl per misurare la qualità delle acque di fiumi e torrenti: da allora lungo le rive di Tanaro, Borbore, Belbo, Versa, Triversa, Tinella, Tiglione e Bormida sono stati posti cartelli con il divieto di «balneazione», come è scritto in perfetto burocratese sugli avvisi. In sostanza c'è il divieto di fare il bagno e non solo per la temuta pericolosità dalla forte [illegible] dei gorghi [illegible] fiumi, che soprattutto negli anni [illegible] mietevano ad ogni stagione numerose vittime.

Oggi il problema è soprattutto di ordine sanitario. I corsi d'acqua hanno continuato ad essere inquinati, [illegible] dagli scarichi industriali, sia [illegible] acque [illegible] delle città.

«I risultati dei prelievi - dice Silvana Benedetti, biologa del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl di Asti - indicano che generalmente i maggiori responsabili del cattivo stato dei fiumi sono gli scarichi fognari non depurati dei Comuni». Una situazione non [illegible] che trova molte amministrazioni comunali inadempienti rispetto alla legge.

Il Tanaro è il fiume più importante della provincia. Il suo bacino comprende 118 centri delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. Raccoglie le acque di tutti gli altri corsi d'acqua dell'Astigiano (Borbore con il suo affluente Triversa, Versa, Tiglione, Belbo, che gli porta le acque del Tinella, Bormida) più altri numerosi rii. Iniziamo proprio dal Tanaro questo «viaggio» lungo i corsi d'acqua astigiani.

Laura Nosenzo A PAGINA 39

Asti: una vicenda giudiziaria che si trascina dal 1983

# Sola contro le Poste

*Una donna, cadendo a causa di un malore, aveva rotto [illegible] vetro negli uffici di corso Dante: la direzione le ha chiesto il risarcimento*

ASTI. Doveva risarcire 86 mila lire alle Poste di Asti e, invece, pagherà un milione e 200 mila. Una vicenda paradossale quella capitata a Pinuccia Morrone, una giovane casalinga, abitante in frazione Sessant: nel settembre dell'83, la donna venne colpita da malore mentre era negli uffici di corso Dante e cadendo [illegible] ruppe un vetro della porta.

L'episodio ha scatenato una vicenda giudiziaria che si [illegible]scina da quasi otto anni e che ora è sfociata in una sentenza della corte d'appello di Torino: Pinuccia Morrone è [illegible] condannata al pagamento del vetro rotto e delle spese processuali.

La direzione provinciale delle Poste, all'epoca, aveva richiesto alla casalinga il rimborso delle spese per la sostituzione del vetro.

«Non ho pagato quelle 86 mila lire - spiega la Morrone - perché non lo ritengo giusto. Anche la legge mi dà ragione; basta leggere l'articolo 2046 del codice civile, che esonera dal pagamento del danno chi è incapace di intendere e di volere». Brunella Mascarino A PAGINA 39

In pretura ad Asti una lite tra ex coniugi

## Processo per lesioni su un naso rifatto

ASTI. Singolare episodio, ieri in pretura, che potrebbe ricordare «Il naso», celebre racconto di Nikolaj Gogol': protagonisti una coppia di [illegible] coniugi: C. G., impiegata, 29 anni, ha denunciato l'ex marito, Narciso D., 30 anni, operaio, via San Marco, per averle provocato, [illegible] pugno, la frattura del naso che si era fatta appena «aggiustare» dal chirurgo plastico. La vittima esige un risarcimento del danno, mentre l'uomo nega la volontarietà delle lesioni.

All'origine dell'episodio sembrano esserci i dissapori. L'uomo [illegible] la donna di aver abbandonato lui e la figlia di 5 anni per andare a vivere con una amica. La lite, risale il 18 novembre dello [illegible] anno.

Secondo il pubblico ministero l'imputato colpì durante il diverbio, sia pur involontariamente, la donna, con un pugno al viso. «Mi ha afferrata per il braccio sbattendomi la testa contro la cancellata, e colpendomi con schiaffi e pugni» ha dichiarato la parte lesa al pretore Massimo Di Camillo. La vittima, che 15 giorni prima era sottoposta ad un delicato intervento chirurgico, proprio al naso, decideva di rivolgersi all'avvocato Giuseppe Leuzzi e di sporgere denuncia nei confronti dell'ex marito.

Di diverso avviso è invece l'imputato che davanti al pretore ha detto: «E' stato un ceffone, forse un mezzo pugno. La verità è che quella lì vuole spillarmi quattrini per rifarsi l'operazione». Il pretore ha condannato l'operaio ad un mese e dieci giorni di reclusione (sei mesi era stata la richiesta del pm) convertiti in [illegible] mesi e venti giorni di libertà controllata, oltre al pagamento delle spese processuali.

Le [illegible] hanno annunciato il ricorso in appello.

SERVIZIO A PAGINA 40

L'incidente, forse causato dall'oscurità, è avvenuto poco fuori San Damiano

## Travolto mentre fa autostop: è in coma

*Il ragazzo, 23 anni, è ricoverato ad Asti. Illesa un'amica*

Ettore Vigliarolo

[illegible] DAMIANO. Un gi[illegible] è ricoverato in coma all'ospedale di Asti. E' Ettore Vigliarolo, di 23 anni, disoccupato, abitante a Bra, in via Silvio Pellico 34. Il ragazzo era stato travolto [illegible] un'auto domenica sera, in [illegible] Torino, sulla provinciale per Villanova, a poche centinaia di metri dal centro abitato di San Damiano. All'origine dell'incidente c'è stata, forse, l'oscurità: è un'ipotesi che i carabinieri, intervenuti per i rilevamenti, dovranno chiarire.

Secondo una prima ricostruzione [illegible] Vigliarolo stava camminando sul lato destro della strada in direzione della frazione di San Giulio. Era con un'amica, Clelia Gili, 36 anni, abitante anch'essa a Bra, in via Cabotto 26.

I due [illegible] erano incamminati sul [illegible] per Villanova, lungo circa un chilometro, pare per trovare un passaggio in auto. La strada è molto frequentata ed è un percorso quasi obbligato per i giovani della zona che [illegible] recano nelle discoteche dell'Albese e dell'Astigiano. Domenica [illegible] il traffico era particolarmente intenso anche perchè, a Villanova, si stava svolgendo il concerto rock del complesso toscano dei «Litfiba». L'appuntamento ha richiamato centinaia [illegible] giovani [illegible] numerose province [illegible] Piemonte.

Improvvisamente [illegible] sopraggiunta alle spalle dei due una Lancia Delta HF Turbo, condotta da Domenico Casetta, abitante in frazione San Giulio, [illegible] anni, operaio, che rientrava a casa dopo aver trascorso alcune ore a San Damiano.

Ettore Vigliarolo e la [illegible] amica hanno fatto appena in tempo a voltarsi, senza però rendersi conto di quanto stava accadendo: investito in pieno dalla potente autovettura, il giovane è stato scaraventato a circa [illegible] metri di distanza (questo è quanto risulta dai rilevamenti dei carabinieri) in un campo di mais.

Subito [illegible] giunti i soccorsi (Croce Rossa di San Damiano e carabinieri). Vigliarolo è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Asti, dove si [illegible] ricoverato in stato di coma. In base ad un primo referto, i medici hanno riscontrato al giovane braidese trauma cranico, contusioni polmonari e ferite in varie parti del corpo.

L'amica di Vigliarolo, Clelia Gili, se l'è [illegible] con un grande spavento: la ragazza, fortunatamente, è riuscita ad evitare per un soffio l'autovettura ed è rimasta illesa.

Proseguono intanto gli accertamenti dei carabinieri di San Damiano per verificare con esattezza la dinamica dell'incidente.

**Roberto Gilardetti**

### Lo stato di salute del più importante fiume astigiano

# Il Tanaro invoca depuratori

*Quello di Asti tratta soltanto gli scarichi di tre quarti degli abitanti*
*Molti altri Comuni non dotati. Il problema escavazioni. Consorzio inattivo*

**ASTI.** Il Tanaro arriva nell'Astigiano proveniente da Alba, dove già subisce l'impatto di quell'agglomerato urbano e industriale, poi riceve gli scarichi di Castagnole Lanze, San Martino Alfieri, Costigliola, Antignano, Roviglinsco, Isola, Asti, Azzano, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annona, Rocchetta, Cerro.

Tra questi ci sono i Comuni già dotati impianti di depurazione (Revigliasco e Castello d'Annone), altri che ancora non ce l'hanno (Rocchetta), altri ancora che lo avranno pronto tra qualche mese (Cerro) o che lo attiveranno tra poco (Antignano). Isola, Costigliola e Castagnola Lanze aderiscono invece al «Consorzio delle acque reflue» di costituzione che punta alla struzione di unico impianto ai Molini di Isola.

Infine c'è Asti, il cui depuratore di recinto Catena ripulisce solo parzialmente gli scarichi civili di circa 60 mila degli 80 mila abitanti. Conferma l'assessore all'Ecologia del Comune, Pier Franco Ferraris: «L'impianto depura gli scarichi solo a metà. Il problema sarà finalmente risolto quando da Roma arriveranno i 5 miliardi per raddoppiare la struttura».

Le analisi dell'Usl indicano che, lungo il percorso astigiano del fiuma, il punto più critico per la qualità delle acque è proprio a valle del depuratore comunale di Asti. Da «leggermente inquinato», il Tanaro diventa «inquinato», anche acque contaminate che, a monte del ponte di corso Savona, gli porta il Borbore, e di un tratto di fogna che lo raggiunge, poco prima depuratore, senza essere stato ripulito.

Generalmente i valori chimici non superano la soglia di rischio, ma l'indagine biologica evidenzia l'assenza organismi esigenti in fatto di pulizia dell'acqua. «Ma quando il fiume in magra estiva - conferma il direttore del Laboratorio di sanità, Luigi Dagna - si hanno morie di pesci e lo sviluppo delle alghe».

«Per questo fiume qualcuno deve decisioni precise, commenta Piero Vastadore, primo cittadino Isola, che non è contrario all'oasi del Tanaro.

C'è poi il problema delle escavazioni ghiaia: «Attualmente nel Comune di Asti operano tre ditte - dicono all'assessorato all'Urbanistica - e altre cinque richieste sono state autorizzate di recente dalla Regione».

Asti, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Azzano, Rocchetta, Refrancore, Cerro e Viarigi hanno aderito al Consorzio interprovinciale con Alessandria che punta ad un programma depurazione delle acque. L'idea di costituire un organismo consortile è nel 1987, ultima i Comuni astigiani hanno nominato i propri rappresentanti. «Aspettiamo che Alessandria, capofila del Consorzio, faccia la stessa cosa», dice Ferraris. Francesco Mogliotti, socialista come l'assessore all'Ecologia, dei rappresentanti per Asti. «Sono molto scocciato - esordisce -, stato nominato a gennaio dal Consiglio e da allora ancora qui che aspetto. Non è neanche ancora stato convocata la seduta per insediare il Consorzio. Per me - aggiunge - questo è indice di scarresponsabilità».

Giovanni Massano, sindaco di Revigliasco, ce l'ha con «le prime che hanno ingabbiato il Tanaro. Di esondazioni che un tempo rendevano fertili i terreni agricoli - dice - non se ne vedranno più. Riguardo alle condizioni del fiume, ripensare oggi al Tanaro anni fa vuol dire semplicemente sognare».

*(1 - continua)*

## e melone meglio rinunciare

Desidero far conoscere una mia riflessione, nata aspettando mio turno in un negozio di alimentari di Asti.

In breve la mia vicenda. Ero, appunto, classico negozio di alimentari, dove si vende di tutto un po', dal formaggio fresco ai detersivi, dagli antipasti ai cosmetici, dalla verdura fresca scatolette varie. Soprassedendo sull'aspetto esteriore del negozio, dove ci sono così tanti e tanti generi è difficile tenere ordinato, ciò che più mi ha colpito è l'aspetto due titolari...

Lui capelli un po' lunghi, disordinati e unti, camicia zonata, jeans «slavati»: in questo stato serve i clienti, senza grembiule naturalmente, prende la verdura, le scatole impolverate, taglia il formaggio o il prosciutto e poi, ovviamente, fa il conto, incassa i soldi e dà il resto. Tutto questo senza che un asciugamano, di cui tra l'altro non v'è nemmeno l'ombra, d'altronde a volte basta una passata sui pantaloni!

Ciò più mi ha sconcertata è che, nell'affettare il prosciutto alla cliente che mi precedeva, nel giro di cinque minuti si è dapprima grattato testa, asciugato il sudore sulla fronte (con questo caldo non si può dargli torto), grattato il pe e una zona più in basso che educatamente indicare.

Dopo aver visto tutto ciò, sinceramente, non ho più avuto il coraggio di comprare una qualsiasi cosa che non fosse confezionata surgelata industrial (almeno si vedono quali trattamenti fanno si dice, «occhio non vede cuore non duole»). Ho così rinunciato al prosciutto e melone che volevo acquistare.

Ora, quello che io mi chiedo è: «Dov'è finito il rispetto per quella legge, ai suoi tempi tanto animatamente discussa, che obbliga i commercianti di ali a indossare cuffie per capelli adottare precauzioni che rispettino l'igiene?».

Non si tratta di essere schizzinosi, di andare a cercare il pelo dentro l'uovo, chiedo s quel tipo di ti più rispetto per il cliente.

Spe vivamente che i signori dell'Ufficio Igiene abbiano do di riflettere su queste considerazioni.

**Luisella Lupano, Asti**

## Il nostro comitato non pensa solo al Palio

Il Comitato Palio borgo di San Marzanotto, visto il grande successo ottenuto dal concerto di Paolo Conte organizzato per fini benefici, ringrazia tutto il cortese pubblico intervenuto.

Un ringraziamento particolare meritano il Comune di Costigliole che ci ha ospitati, il Gruppo Amici di San Marzanotto, e la Combipel di Cocconato per la collaborazione ottenuta.

Ci congratuliamo con l'amiPaolo Conte per la bravure, disponibilità il suo sociale e con tutto il suo staff organizzativo. Raccogliendo fondi l'Avis, il Gruppo Pegaso e la Lega italiana per lotta contro i speriamo riusciti a dimostrare che in un Comitato Palio si lavora si collabora al fine benessere non solo ed esclusivamente in vista terza domenica di settembre.

**Comitato Palio**

## AGENDA ASTIGIANA

### Le discariche in primo piano al Consiglio

E' stato convocato per questa sera alle 21 il Consiglio comunale di Asti. All'ordine del giorno la discussione sulle discariche del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano; è stato difatti preannunciato uno slittamento della conferenza regionale programmazione per costituzione della discarica Comerano Casasco. Il Consiglio dovrà inoltre pronunciarsi sull'acquisto di Villa Paolina, nonché pratiche sul Michelerio, sulla raccolta differenziata e il regolamento per la tassa smaltimento rifiuti.

### A Moncalvo si d convenzione comunale

Si terrà domani sera, inizio alle 21,30, l'ultima seduta del Consiglio comunale prima delle vacanze estive. Gli amministratori moncalvesi sono chiamati a discutere la convenzione che dovrebbe essere stipulata con la società «Acquedotto Monferrato» per la gestione del depuratore.

**PROVINCIA**

### I segreti del cosmo Gruppo astrofili

Sarà inaugurata domani alle 17,45 nella sala espositiva palazzo della Provincia ra di fotografie astronomiche curate dal Gruppo fili astigiani «Beta Andromedae». Saranno presentate fino 19 luglio circa fotografie della volta celeste scattate da alcuni animatori gruppo: Francesco Meschia, Federico Valente, Patrizia Fantino, Alessandro Cavalletto, Roberto Giurbino Francesco Seddio.

### «Toga party» in piscina allo Sporting CD

Questa allo Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest, si svolgerà un «toga party». Con il caldo cresce la voglia di passare alcune ore al fresco e in piscina, magari ispirandosi alle avventure bizzarre narrate nel film «Animal house» di rigore la toga o abbigliamento affine il costume da bagno. Per informazioni telefonare al 215.344.

### Si è concluso martedì in Duomo primo «Incontro delle corali europee»

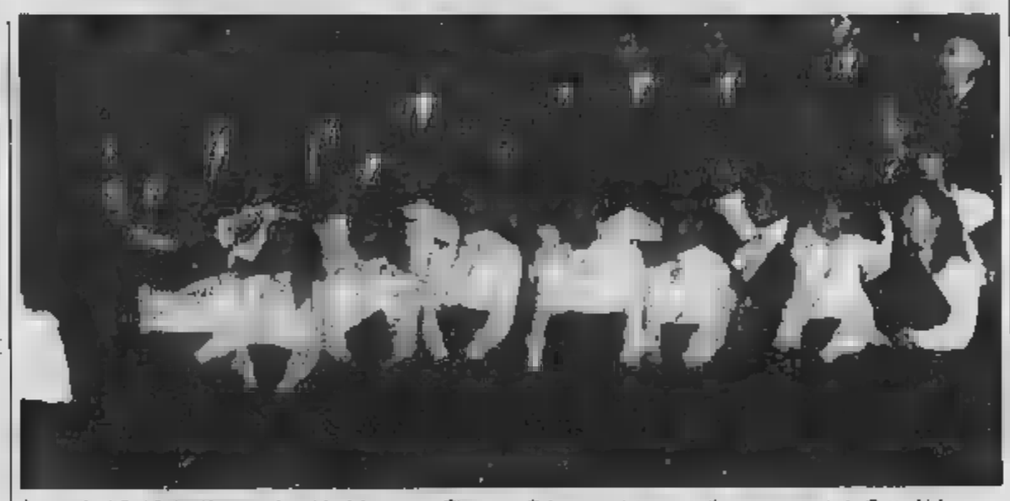
# Gemellaggio con il bel canto

*Con il gruppo di San Secondo anche gli studenti di Graz (Austria) e di Hadamar (Germania)*
*Le formazioni hanno tenuto concerti a Castelnuovo Don Bosco, Chieri, Villanova e Portacomaro*

**ASTI.** Si è svolto martedì sera in Cattedrale il concerto conclusivo del primo «Incontro delle corali europee» organizdall'associazione Nuovi Orizzonti con il patrocinio della Regione e della Provincia. serata ha richiamato l'attenzio un pubblico numeroso, che ha applaudito le tre corali riunite per il saluto conclusivo: il studentesco «Pro musica» di Graz (Austria), i «Limburger Domsingknab di Hadamar (Germania) e l'astigiana corale di San Secondo, di da Giuseppe Gai.

manifestazione ha avuto un intenso programma, iniziatosi venerdì scorso, che ha toccCastelnuovo Don Bosco, Chieri, Portacomaro e Villanova. I gruppi hanno eseguito brani della tradizione popolare e del repertorio religioso, partecipando inoltre un concorso.

Le esecuzioni dei cantori sono state valutate da una commissione composta da monsignor Pablo Colino, maestro di cappella nella basilica di San Pietro in Vaticano, Enrico Lini, docente del Conservatorio di Torino e Paolo Davò, insegnante. Il primo premio è stato diviso ex aequo tra i cori ospiti, a cui sono andati 760 mila lire. Si è aggiudicato il terzo premio la corale astigiana (con 600 mila lire). «Tutti i cori hanno manifestato notevoli qualità espressive - ha commentato monsignor Colino - non è stato facile fare delle scelte».



La corale di San Secondo sotto la guida del maestro Giuseppe Gai mentre interpreta il suo repertorio in Cattedrale

Martedì pomeriggio, al palazzo della Provincia, gli assessori Rebaudengo e Fassino hanno donato ai coristi un ricordo della loro visita astigiana.

**[a. f. o.]**

### Ha av. to l'«ottimo» alla licenza

Nella pubblicazione dei nomi degli studenti che hanno superato l'esame di licenza media con l'«ottimo», è dimenticato, per una svista, il nome di una studentessa. E' Caterina Cortassa, della sezione E scuola media «Leonardo Da Vinci» di Asti.

### l'anagrafe e

**Canelli. Nati:** Stefano Pettarino, Simona Berca. **Morti:** Rosa Negro, 91 anni; Maria Oddone, 89; Giuseppe Sona, 83; Ernestina Penna, 86. **Si sposeranno:** Ezio Baduino, meccanico, e Franca Mirano, impiegata; Enzo Bianco, artigiano, e Rita Oggero, commessa; Marco Girio, operaio, e Luisella Brusco, casalinga.
**San Damiano. Morti:** Lucia Franco, 83 anni; Aderino Romagnolo, 65; Edoardo Bello, 70; Giovanni Ercole, 67; Clemente Nosengo, 77; Caterina Rabezzana, 46; Angelo Sticca, 63. **Matrimoni:** Sergio Franco, murae Regina Lanfranco, parrucchiera; Luigi Giorgitto, operaio, e Alessandra Migliasso, commerciante; Salvatore Lo Porto, operaio, e Pietrina Marchisio, operaia.

## VA' PENSIERO

# *Vigili urbani «acrobati» al raduno del '63*

Un vigile motociclista impegnato in prova d'abilità al raduno astigiano del 1963 dei corpi polizia urbana

Un'immagine inconsueta per l'appuntamento con «Va' pensiero». E' un vigile motociclista di Parma impegnato in una prova di abilità, in equilibrio su una sorta di altalena con la sua rombante «Gilera».

L'occasione è il raduno dei Vigili urbani con la gimkana riservata ai motociclisti; la manifestazione si svolgeva in piazza Campo del Palio. La fotografia stata scattata nel 1963 e proviene dall'archivio storico del Comune.

Competizioni di questo gene erano piuttosto frequenti fi ad una ventina di anni fa, quando l'abilità dei concorrenti si misurava non soltanto sulla difficoltà dei percorsi prove, ma anche sulle prestazioni delle macchine. Moto potenti che suscitavano ammirazione negli appassionati, ma anche meno affidabili di quelle attuali. Negli Anni 50 ad Asti è attivo anche un campione velocità, per la classe 500, Chicchi Guglielminotti, che ritira agli inizi degli Anni 60.

**Informazioni bus:** 34.827
**Telefono amico:** (dalle 20 alle 24)
**Centro informazione giovani disoccupati:** via Colli Ceva 1, tel. 436.394
**Piscina comunale:** 3991
**Centro informazioni comune di Asti:** 399.398

**TAXI**

**Asti:** stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 53.345
**Nizza:** 726.380
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Mombercelli:** 955.333
**Montegrosso:** 63.666
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 834.222
**Castello d'Annone:** 809.836
**Castelnuovo Don Bosco:** 9878.468
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 966.779
281
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca** 933.777 - 933.061
**Villanova:** 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.556 (dalle 13,30 alle 8)

**GUARDIA MEDICA**

**Asti:** 353.558
**Nizza:** 7821
**Canelli:** 832.525
**Monastero Bormida:** 68.048
**Rocca d'Arazzo:** 608.160
**Calliano:** 928.444
**Montechiaro:** 969.788
**San Damiano:** 975.910
**Costigliole:** 961.414
**Villafranca:** 933.544
**Cocconato:** 907.503
**Montemagno:** 62.283
**Castelnuovo Don Bosco:** 987.6468
**Villanova:** 94.555

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti:** diurna: *Alfieri*, piazza Alfieri 3; notturna: *Sacco*, via Alberti 1
**Canelli:** *Sacco*, via Alfieri
**Moncalvo:** *Ottone*, via Cavallo 9
**Nizza:** *Merli*, via C. Alberto 44

**CARABINIERI**

**Pronto intervento:** 112
**Asti:** 50.196
23
**Canelli:** 833.663
**Castagnole Lanze:** 878.
**Costigliole:** 966.098
**San Damiano:** 975.064
**Moncalvo:** 91.100
**Castelnuovo Don Bosco:** 011 / 987.6152
**Montegrosso:** 953.095
**Bubbio:** 0144 / 8103
**Villanova:** 94.033

**POLIZIA**

**Pronto intervento:** 113; **Questura:** 218.621 - 210.078
**Polizia stradale**
**Asti:** 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.288

**FERROVIE**

**Asti:** centralino 311 - 53.781; **Nizza:** **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

**SEGNALAZIONI GUASTI**

**ACQUEDOTTO**
**Asti:** 53.464 - 3991
**Nizza:** 721.395
**Canelli:** 833.341
**Consorzio Valtiglione (Asti):** 52.604 - 55.203
**Consorzio Monferrato (Moncalvo):** 91.422
**Acque Potabili (Cantarana):** 011 / 55.941
**GAS**
**Asti:** 53.667
**Canelli:** 721.450
**Nizza:** 721.450
**Asti:** 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.888
**Canelli:** 833.409
**SIP**
**Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

**BENZINAI SELF-SERVICE**

**Asti:** c. Don Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valtiglia 63; **Erg:** p. L. da Vinci

**LA STAMPA**

**Redazione di Asti:** via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.66; fax 50.224
**Concessionaria di pubblicità:** Publikompass Asti, via A. Zacco 3, tel. 32.222
**Distribuzione:** Ro. Pi., strada Valmanera 85, telefono 50.287

Anni di cause hanno fatto salire il prezzo del risarcimento a un milione

# «Paghi il vetro che ha rotto»

*Inizialmente il danno era di 86 mila. La donna si è sempre rifiutata di pagare dopo la condanna rischia il pignoramento: «Farò causa alle Corte europea dei diritti»*

**ASTI.** «Il mio caso finirà davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo, dove citerò in giudizio lo Stato italiano, perchè sono stata condannata ingiustamente», dice con veemenza Pinuccia Morrone, la giovane donna protagonista di una curiosa vicenda giudiziaria.

Tutto ha inizio il 7 settembre 1983. Poco dopo le 9, Pinuccia Morrone entra alla Posta centrale di corso Dante per ritirare la pensione della suocera e pagare il bollo dell'auto. Fa una coda di una decina di minuti allo sportello.

L'attesa è più estenuante del caldo: la donna è in stato interessante e, ad un certo punto, si sente male: sviene prima di riuscire a raggiungere l'uscita e cadendo rompe, con la testa, un vetro della porta principale degli uffici. E' trasportata, con un'ambulanza, in ospedale; i medici le riscontrano un lieve trauma cranico e le medicano un ginocchio con alcuni punti di sutura.

«Fortunatamente quell'incidente non ha avuto conseguenze sul proseguimento della gravidanza», spiega Pinuccia. Il figlio William, che ha sette anni (nacque nel febbraio dell'84), gode ottima salute; «Questa è la cosa più importante - dice la mamma - e mitiga la rabbia per il sopruso di cui sono vittima».

Due mesi dopo l'incidente, Pinuccia Morrone riceve una lettera della direzione provinciale delle Poste con cui le viene richiesto «il risarcimento dei danni causati, sia pure involontariamente». La spesa per la sostituzione del vetro è di poco superiore alle 86 mila lire.

«Decisi di non pagare perchè quando ruppi quel vetro ero incosciente; non l'ho fatto apposta», dice Pinuccia. L'amministrazione postale astigiana insiste nelle sue richieste, arrivando anche a proporre una «soluzione transattiva», con il pagamento di metà importo. Spiega l'avvocato Massimiliano Stein, legale delle Poste astigiane: «Questa era una causa da non fare, perchè per la Morrone era già persa in partenza; esiste, infatti, oltre all'articolo 2047 del codice civile, una sentenza della Corte di Cassazione che dà facoltà al giudice di condannare il convenuto al pagamento di un'equa indennità, nei casi in cui non è dovuto il risarcimento del danno».

Aggiunge Stein: «Un ente pubblico è obbligato a recuperare un suo credito; quindi, di fronte all'inadempienza della signora, abbiamo dovuto fare causa».

La vicenda si trasferisce sui banchi della Pretura di Asti; Pinuccia Morrone, assisitita dall'avvocato Gianfranco Valente, viene condannata in prima istanza al pagamento di 100 mila lire, oltre alle spese processuali (280 mila).

Anche l'appello si conclude con una condanna, ma intanto la somma del risarcimento è arrivata ad un milione e 200 mila lire, che pagherà entro 60 giorni dalla data di richiesta (il giugno di quest'anno), pena l'esecuzione forzata. «Certo non mi farò pignorare i mobili e andrò a pagare anche se mi sento essere vittima di un'ingiustizia» conclude la giovane donna.

**Brunella [illegible]**

Pinuccia Morrone in causa con le Poste

## [illegible] UN COLPO AL DI SOPRA [illegible]

**ASTI.** Un inquilino, mentre fumava una sigaretta sul balcone della propria abitazione, ha notato due uomini scavalcare la recinzione del condominio ed ha avvertito il 113. Poco dopo i due sono stati catturati dalla volante della polizia. E' accaduto lo scorso martedì sera: Fabio Chiola, 28 annì, residente in corso Alessandria, ha sentito andare in frantumi i vetri di una finestra del magazzino «Dis Gros» di viale al Pilone. Insospettitosi, ha telefonato in questura.

Alcuni minuti dopo gli agenti hanno bloccato Francesco Vinotti, 27 anni, strada Peschiera, e Arturo Deglandi, 38 anni, via Ungaretti, processati ieri per direttissima dal pretore Massimo Di Camillo e condannati a 6 mesi di reclusione (1 anno e 3 mesi la richiesta del pubblico ministero Aldo Tirone) con l'accusa di tentato furto. I due imputati erano bloccati mentre uscivano di dal cortile del magazzino, in passato preso più volte di mira dai ladri. Proprietario del magazzino è Enrico Penna, anni, via Valence.

A bordo dell'auto che i due avevano posteggiato nelle vicinanze, i poliziotti hanno ritrovato alcuni strumenti da scasso. Al momento del fermo i due, che hanno precedenti penali, hanno negato addebiti, sostenendo di essere andati nel cortile per sfuggire a un gruppo di uomini con cui avevano avuto diverbio. Probabilmente i due arrestati non si sono resi conto della presenza degli agenti, in quanto la zona è scarsamente illuminata. Nel cortile si trovano anche un'officine e un gommista

Durante il dibattimento il pretore ha interrogato, oltre agli agenti volante, l'inquilino e il responsabile del supermercato.

Il processo, iniziatosi ieri a mezzogiorno, è stato rinviato nel primo pomeriggio per permettere un sopralluogo per chiarire la dinamica dei fatti.

Secondo i difensori, gli avvocati Mirato e Rattazzi, la finestra del magazzino, che confina con il cortile di uno stabile di corso Alessandria, è troppo piccola per consentire il passaggio dei due uomini.

**[r. s.]**

GENTE DI PALIO

# *I fantini troppo indisciplinati «frustati» dal nuovo regolamento*

DA quest'anno Palio «vietato» ai cattivi. I fantini indisciplinati pagheranno infatti a caro prezzo le loro bizze; alcuni tra i 24 articoli del nuovo regolamento, relativi alla corsa, sono addirittura spietati. Qualche esempio. Squalifica per tre edizioni (con esecuzione immediata) di quei fantini che fanno uso di speroni o oggetti equivalenti e di frustino non regolamentare. La squalifica sale a cinque edizioni per coloro che, pur qualificandosi per la finale, hanno fatto uso di tali strumenti e identico provvedimento per chi, al termine della finale, fosse riconosciuto responsabile di aver usato questi «strumenti» vietati.

All'articolo 13 si legge tra l'altro: «In caso di grave indisciplina di uno o più fantini data facoltà al mossiere di richiamarli ad alta voce. Al secondo richiamo ufficiale il fantino è retrocesso in seconda fila». Identico provvedimento sarà adottato in caso di condotta irrequieta del cavallo». E ancora: «Nel caso la manifesta pericolosità del cavallo, ovvero il reiterato comportamento indisciplinato del fantino, cagionassero un prolungamento delle operazioni al canapo tale da mettere a rischio il regolare svolgimento della corsa, il Capitano può procedere - si legge ancora - alla squalifica del concorrente inteso come rione o Comune, ovvero alla semplice squalifica del fantino insubordinato».

All'articolo 14 si ricorda che «i fantini che danneggiano gravemente l'avversario, disarcionandolo con le mani o trattenendo per le briglie i cavalli, sono esclusi dall'ordine di arrivo e squalificati per un minimo di due edizioni. Chi invece formasse cancello con il cavallo per interrompere la corsa degli avversari, sarà automaticamente escluso dall'ordine di arrivo e punito con una squalifica minima pari a cinque edizioni della Il nuovo regolamento prende poi in esame tutti gli altri aspetti della corsa (mossiere, commissione tecnica, giuria, eccetera) spostando l'iscrizione dei fantini in municipio alla domenica mattina entro le 11. Per ogni rione il Comune viene previsto un fantino di riserva e il cavallo, anche in caso di gravissimo incidente, che potrà essere sostituito durante lo svolgimento della corsa.

3T. Spirano nuovamente venti di festa nel borgo vincitore del Palio 1990. Tutto è pronto infatti per la «Festa dei 5 dì» in programma al Lungotanaro. S'inizia giovedì 18 luglio con uno spettacolo di musica e magia, per proseguire il giorno seguente con una serata danzante (suona l'orchestra Della Vittoria). Sabato appuntamento spettacolo (Gene Gnocchi e il complesso «dal cavallo» saranno gli animatori), domenica 21 la seconda edizione dello spettacolo «Lasciateci provare». I festeggiamenti si chiuderanno lunedì 22 con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba.

San Secondo. Caldo torrido e voglia di vacanze? Ci pensa il rione del Santo a far sognare ad occhi aperti spiagge lontane. S'intitola «Follie d'estate» la festa che i bianco-rossi organizzano il 17 luglio, alle 21,30, al «CD Club» di Asti (ingresso 25.000) e in cambio gli ospiti avranno musica, giochi, premi, uno spuntino di mezzanotte e [illegible]. Prenotazioni: «Lo Scrigno» corso Alfieri 286 (telefono 51333), «Bibelots», Alfieri 307 (352468) e Novatessile, piazza Astesano (53035).

**Franco Cavagnino**

Torino Cusso, fantino di S. Lazzaro, vittima nel '90 di una discussa squalifica

## [illegible]

### Oggi il Tar si pronuncia sul progetto Re-Sol

Oggi il Tar della Liguria decide sul Re-Sol. I giudici del tribunale amministrativo regionale si riuniscono a Genova per valutare la situazione dopo i 20 giorni di sospensione dei lavori, ordinati a giugno. Sotto esame la relazione tecnica chiesta dal tribunale alla commissione «Via» (Valutazione di impatto ambientale) per conoscere se le prescrizioni dettate all'azienda sulla realizzazione del progetto-inceneritore siano state o no rispettate. Intanto da Cortemilia, dove martedì sera si è tenuta un'affollatissima assemblea, è partita una «crociata» anti Re-Sol che coinvolgendo tutto il Piemonte meridionale. Durante la riunione i sindaci, l'associazione rinascita e i produttori vitivinicoli dell'Albese, hanno messo a punto iniziative rivolte a scongiurare quella che viene definita «una gravissima minaccia per la salute degli abitanti e l'economia della zona». Ieri il comitato enti locali ha preso contatti con i deputati piemontesi per invitarli a schierarsi, in sede parlamentare, l'inceneritore.

### MONGARDINO

### Due denunciati per la fontana e un giardino

Sono due le persone denunciate per ricettazione al termine delle indagini della Squadra mobile che hanno permesso di recuperare una preziosa fontana rubata, alcuni giorni fa, nel parco di una villa a Mongardino. Ne è proprietaria Raffaella Grasso di Genova. I denunciati sono Arnaldo S., nomade, di Asti e Sergio T, di Asti, commerciante in proprio nel settore dell'antiquariato. La fontana è stata recuperata in un garage di via Puccini, ad Asti, di proprietà di Mario Cerrato che è risultato estraneo alla vicenda. L'uomo aveva affittato la rimessa. La fontana, in marmo, era stata rubata su commissione.

### ASTI

### Fallito furto di un camion in piazza Alfieri

Tentato furto in piazza Alfieri: i ladri hanno cercato di forzare la portiera di un furgone Fiat Ducato di proprietà di Ferruccio Novara, 31 anni, di Tigliole. Non sono però riusciti a far saltare la serrature e hanno dovuto lasciar perdere. Maria Cancellaro, 44 anni, ha invece denunciato il furto, in corso Venezia, della sua Uno.

### NIZZA

### Eletti i rappresentanti dell'istituto per la Resistenza

Il Consiglio comunale ha eletto i rappresentanti nicesi nell'organismo dirigente dell'istituto per la Resistenza. Sono Sergio Bianchini, preside in pensione, proposto dalla minoranza, il sindaco Giuseppe Odasso e Pietro Grossi, che fu capo partigiano nella Repubblica dell'Alto Monferrato, nominato su richiesta dell'Anpi.

### [illegible]

### La Bocciofila domina «Trofeo da Elsa»

«En plein» dei portacolori dalla «Società bocciofila canellese» al «Trofeo Da Elsa», gara regionale a coppie organizzata sui campi del bocciodromo di via Riccadonna. La manifestazione ha visto la partecipazione di 128 giocatori provenienti da Asti, Alessandria e Cuneo. Il primo posto è stato conquistato dalla coppia Rovata-Allun della «Bocciofila canellese» che si è imposta su Monticone-Menabreaz sempre del gruppo azzurro. Al terzo e quarto posto ancora formazioni della società via Riccadonna, con Pesquero-Ianardi e Borgogno-Cioffi.

### [illegible]

### Si corre oggi il circuito «Memorial Stracco»

Si [illegible] oggi organizzato dal Ge Malvasia di Casorzo, il «Memorial Severino Stracco» ciclismo amatoriale. Appuntamento alle 16,30 a Pratomorone: alle 18 partenza. Il percorso di 50 chilometri si snoda su di un circuito che tocca Pratomorone, Remondini, Tigliole, Pratomorone.

Approvato dal Consiglio con l'indifferenza

# I nicesi snobbano lo statuto comunale

A distanza esatta di un anno dall'insediamento della giunta, martedì sera è stato approvato lo statuto comunale. La Commissione ha lavorato a lungo per stabilire le nuove «regole di comportamento» degli amministratori nicesi: anche il parere di alcuni consulenti legali, il documento è stato preparato per l'inizio di giugno. Se ne era già discusso in un precedente Consiglio, ma l'approvazione aveva subito un rinvio, per consentire ai cittadini di prenderne visione.

I più sensibili all'argomento sono stati i responsabili delle associazioni di volontariato che operano in città: quanto agli altri cittadini, pare abbiano seguito con scarso interesse l'iter dello statuto. Come ha spiegato il sindaco Giuseppe Odasso «pochissime copie del documento sono state ritirate dall'ufficio dei vigili urbani, dove erano state depositate a disposizione dei nicesi».

Lo statuto ha ottenuto il voto favorevole di tutte le forze politiche: brevi le dichiarazioni di voto, con qualche nota ironica di confronti di Asti: «Non è necessario fare manifestazioni di piazza - ha detto Odasso - per parlare di questo documento, basta ascoltare la gente interessata». Per il capogruppo dc Carlo Bertero «la riforma non si dovrà esaurire con questo provvedimento»; dello stesso parere il portavoce del psi Sergio Perazzo: «I cittadini devono prendere coscienza dei loro diritti e non essere passivi di fronte alla pubblica amministrazione». Franco Piccini (pli) e Flavio Pesce (pds) hanno sottolineato la necessità di trasparenza degli atti pubblici, mentre più polemico è stato Gianfranco Bergamasco (psdi), che pur favorevole, ha espresso riserve sulla reale funzione dello Statuto.

**[e. ce.]**

## [illegible] LA [illegible]

**ALBA.** I sindaci di sei Comuni della sinistra Tanaro, Castagnito, Castellinaldo, Govone, Guarene, Magliano Alfieri e Priocca sollecitano la costruzione del tratto Alba-Isola d'Asti della superstrada Asti-Cuneo. In questo tronco la statale 231 attraverso numerosi centri abitati con frequenti incidenti anche mortali e intasamenti.

Un documento approvato dai Consigli comunali dei sei paesi è stato inviato ai parlamentari piemontesi, ai consiglieri regionali, alle Province di Cuneo e Asti, alla Regione, al prefetto. In esso si chiede di adoperarsi per portare a soluzione il problema della viabilità sulle Alba-Asti frequentata mediamente da oltre 24 mila automezzi al giorno (è la seconda statale per densità di traffico, nel Nord Italia). Si invita inoltre a completare con precedenza assoluta il tratto ancora mancante che collega Alba a Isola. Il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, dice: «L'iniziativa dell'ordine del giorno è stata presa dopo una riunione degli amministratori dei sei Comuni svoltasi a Magliano, sollecitati dalla popolazione esasperata dai continui incidenti stradali che si verificano in questa zona. Code di camion e auto transitano giorno e notte in mezzo alle case. La gente non riesce ad attraversare la strada».

Altre iniziative sono in programma per far dare voce alla protesta. Sono allo studio anche manifestazioni che gli abitanti della zona intendono attuare lungo la statale. Il problema è uno dei più importanti tra quelli discussi dai sindaci di Alba e Asti riunitisi recentemente con la giunta delle due città. I sindaci di Alba, Demarie e di Asti, Galvagno, insieme con gli amministratori della sinistra Tanaro stanno prendendo contatti per un incontro a Roma con l'Anas, allo scopo di sollecitare la realizzazione dei 13 chilometri di superstrada che ancora mancano per completare il collegamento tra il capoluogo delle Langhe e Asti.

**[r. s.]**

C.N.A.
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLE PICCOLE IMPRESE

**FISCO
COSTO DEL LAVORO
LEGGE SULLA PICCOLA IMPRESA**

Una nuova politica per l'artigianato
Le proposte della C.N.A.

Convegno promosso dalla C.N.A.
Unione Artigiani di Asti e provincia

ASTI - venerdì 12 luglio 1991 - ore 21
presso Municipio di Asti (P.za S. Secondo)

*Saluto del Sindaco di Asti Prof. Giorgio Galvagno*

Intervengono:
- Agostino Montori — Presidente Provinciale Unione Artigiani
- Vincenzo Bajardi — Presidente Regionale C.N.A.
- On. Felice Borgoglio — Direzione Nazionale P.S.I.
- On. Oneglio Prandini — Commissione Industria della Camera dei Deputati (P.D.S.)
- Dott. Alberto De Crais — Responsabile Relazioni Sindacali C.N.A. nazionale

Coordina: Maurizio Monteleone
Segretario Provinciale Unione Artigiani

Segreteria del Convegno
UNIONE ARTIGIANI DI ASTI E PROVINCIA - Corso Alfieri, 412
14100 ASTI - Tel. (0141) 51181 - Fax (0141) 599656

Stasera in palcoscenico la compagnia novarese di Romussi e il «Balletto di Toscana»

# La grande danza in Piemonte

*Nel Monferrato l'opera rock «Jesus Christ Superstar» rivisitata sulle punte. Domani il gruppo di Torao Suzuki. Nella città termale un affresco dedicato a Vivaldi e Shostakovic, poi l'ensemble di «Art-chimia»*

Lo stagione della «grande danza» sta entrando nel vivo, in Piemonte. A Vignale [illegible] il tendone bianco di Piazza del Popolo la rassegna estiva. S[illegible] è in programma un appuntamento che dovrebbe incontrare i gusti di chi [illegible] i classici del rock: nell'ambito dei «giovedì alternativi» verrà riproposta in chiave di danza «Jesus Christ Superstar». Il lavoro scritto da Tim Rice nel 1969 e musicato da Andrew Lloyd Webber stasera sarà riproposto da una compagnia no[illegible] nel '76 come gruppo universitario. [illegible] venticinque quadri cantati [illegible] l'ac[illegible] e celeberrima musica e i cori diretti da Franco Romussi e le coreografie di Elisabetta Bertolo e Franco Liuni.

Domani sera la compagnia di Torao Suzuki, che è autore delle coreografie e anche interprete nel ruolo di Tancredi, porterà a Vignale una coproduzione [illegible] Teatro Romano di Fiesole ispirata a «La Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso. Il balletto si intitola «Erminia» e è la traduzione in immagini coreutiche dell'infelice amore che lega Erminia a Tancredi, a sua volta innamorato di Clorinda, accompagnata dalle musiche che Claudio Monteverdi scrisse ispirandosi al celebre poema.

Per entrambi gli spettacoli ci sono ancora posti disponibili. Per prenotazioni telefonare allo 0142/92.34.31, oppure allo 011/669.06.68.

Da non perdere anche il weekend di Vignaledanza che propone, sabato e domenica due prime assolute, rispettivamente con la Hertel Dance Company, che si ispira allo stile del Pilobolus Dance Theatre, da cui proviene il fondatore, e con «Mambo' oh», presentato dalla compagnia Teatro Koros di Massimo Moricone. [c. re.]

**Acqui**

Continuano con [illegible] gli spettacoli dell'ottava edizione del Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico». L'appuntamento in piazza Bollente [illegible] le più conosciute compagnie internazionali.

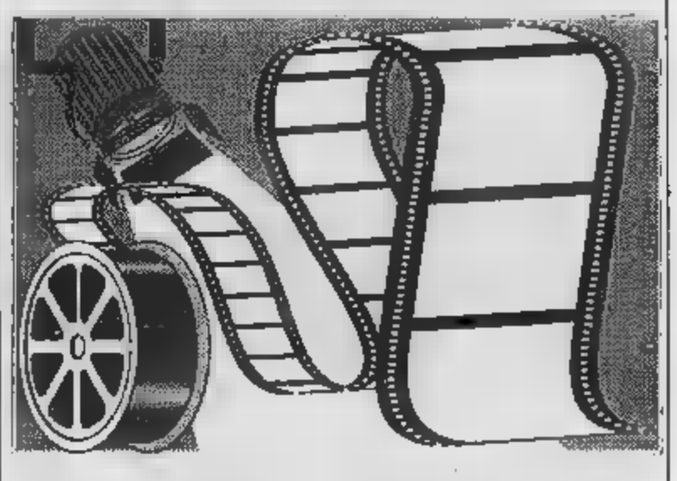
Alle 21,30 di stasera [illegible] di scena il «Balletto di Toscana» diretto da Cristina Bozzolini. La rappresentazione si divide in tre parti. La prima, «Turnpike, ovvero tutti i percorsi possibili», è una novità assoluta. La seconda parte, «Quartet II», è la rivisitazione della tragedia della libertà negata: il [illegible] creatore, Nils Christe, e lo scenografo Keso Dekker si rifanno [illegible] biografia dell'autore della musica, Shostakovic. Il [illegible] momento è dedicato a «Vivaldi»: «Un piccolo affresco per [illegible] danzatori, un gioiello [illegible] neo-romantico Orazio Measina, perfetto per i piccoli spazi dei teatri antichi» ha sottolineato Loredana Furno direttrice artistica della manifestazione.

Il cartellone prosegue domani con la compagnia «Art-chimia» e 7 artisti impegnati in uno studio corpo-movimento che unisce il mondo della danza a quello del teatro. Per la [illegible] di sabato e domenica salirà in palcoscenico, [illegible] «Malgré tout» e «Donna Laura di Carini», la compagnia di danza contemporanea «Balletto di Renato Greco». Con il primo spettacolo il balletto di Greco rappresenta una catastrofe di origine imprecisata, [illegible] la civiltà cancellata: i figli della terra, «malgrado tutto», cercano di cominciare daccapo. «Donna Laura di Carini» è [illegible] invece della tradizione letteraria-popolare siciliana del primo '400.

Una delle novità di «Acqui in palcoscenico» riguarda il «treno della danza», organizzato in collaborazione con le Ferrovie [illegible] Stato per collegare Torino con Acqui in occasione degli spettacoli con il Balletto di Toscana, il Teatro Accademico Maly di Leningrado (il 19), la Compagnia di Flamenco Mario Maya (il 30) e l'assegnazione del premio «Acquidanza», che lunedì verrà consegnato a Eric Vu An, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti. Il prezzo (viaggio di andata e ritorno, spettacolo e cena in un ristorante tipico di Acqui) è di [illegible] mila lire.

Il «treno della [illegible] partirà da Torino Porta Susa alle 18 e arriverà ad Acqui alle 19,35 con fermate ad Asti (18,34) e Alessandria (18,53). Il ritorno è previsto [illegible] partenza alle 0,07 da Acqui e arrivo a Torino alle 1,50. Tappe ad Alessandria alle 0,41 e ad Asti all'1,10: se lo spettacolo d[illegible] prolungarsi oltre il previsto, il convoglio aspetterà i viaggiatori. Informazioni [illegible] 011/473.01.89.

**Carlo Ricci**



## MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**TORINO**
Il Mago Berry

Il cartellone della rassegna Valentino Folies propone oggi pomeriggio alle 18,30 al Valentino, nell'area compresa tra il Borgo Medioevale e il roseto, uno spettacolo del Mago Berry. Definito da qualcuno addirittura l'erede di Houdini Berry ha al suo attivo performance di tutto rispetto: ama farsi rinchiudere incatenato in una sorta di container calato nel bel mezzo del Po, da cui emerge libero e sicuro dopo minuti.

**[illegible]**
Cinema sotto le stelle

«La sirenetta» è il film in celen[illegible] stasera per la rassegna «Cinema all'aperto». Il lungometraggio d'animazione della Walt Disney, terzo incasso della stagione, viene proiettato alle 22 sul grande schermo allestito nel giardino all'aperto del palazzo Cova Adaglio. Il biglietto [illegible] 6000 lire.

**[illegible]**
Al via l'«Estate castiglionese»

Si apre questa sera l'«Estate [illegible] stiglionese». Alle 21, si balla in piazza [illegible] la discoteca mobile «Profumo d'invidia»; previsti uno [illegible] gastronomico, gare al punto e giochi tradizionali da fiera.

**ASTI**
«Toga party»

Lo Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest, organizza stasera un «toga party». Di rigore la toga o abbigliamento affine. S'inizia alle 22,30.

**MONDOVI'**
Musi[illegible] e... gastronomia

Proseguono gli appuntamenti del quarto «Festival di Cascina Zucco», la [illegible]egna musico-gastronomica internazionale. Stasera alle 21,30 si esibisce il quintetto folk «La Muscana», proveniente da una lunga tour[illegible] europea. Si avvale di [illegible]menti tipici [illegible] chitarra, cornamuse, flauti, cistre e piattri.

**LESSIA**
Brani Anni Sessanta

Stasera alle 21, sulla piazza del paese in provincia di Cuneo, si balla [illegible] il «Trio G.M. band». Propone brani Anni Sessanta e folk.

**CUNEO**
Brigata alpina Taurinense

La banda musicale «Brigata alpina Taurinense» si esibisce questa sera al parco della Resi[illegible] Primo note alle 21,30.

**[illegible]**
Un testo di Woody Allen

In piazza [illegible] Giovanni, [illegible] alle 21, [illegible] incontro con il teatro nel comune in provincia di Cuneo. La compagnia torine[illegible] «Greenwich village theatre» diretta da Carlo Trapani presenta «Provaci ancora Sam», testo scritto di Woody Allen. Ingresso libero.

**[illegible]**
[illegible] e stranieri

Serata dedicata ai successi italiani ed esteri al pianobar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A) di Pallanza. Stasera e per tutto luglio si esibisce il pianista e sassofonista Walter Cola di Riccione. Primo brano alle 21,30, ingresso libero.

**LUSIA**
Liscio al piano bar

Originale iniziativa nel Nova[illegible] del piano-bar «Lesa», che, dopo le kermesse musicali soft e j[illegible] dell'inverno, si dà al liscio. L'appuntamento è per tutti i giovedì e venerdì notte.

**CHIVA**
[illegible]... per una sera

Per questa [illegible] il cortile delle scuole elementari la compagnia

«Instabile», originaria del [illegible] in provincia di Vercelli, mette in [illegible] la commedia «Quattro risate per una serata». L'inizio della rappresentazione è fissato per le 21.

**[illegible]**
Concerto [illegible] giovani»

E' in programma [illegible] nel piazzale Kennedy un concerto della Società bandistica [illegible] Giovanni. S'inizia dopo la «Caminada notturna». Segue lo spettacolo di ballerini della scuola Tecchio.

**VERCELLI**
Ballerini in piazza

Al festival dell'Unità, in piazzale Montefibre alle 21, è in programma [illegible] show di venti coppie di ballerini.

**[illegible]**
Liscio in [illegible]

Serata [illegible] le stelle alla discoteca «Il faro» vicino a Vercelli. Suona, dalle 22,30, l'orchestra di liscio di «Enzo Papa».

**[illegible]**
L'orchestra di Mario Valenti

Questa [illegible] discoteca «Abat-Jour» ballo liscio [illegible] l'orchestra di Mario Valenti.

**[illegible]**
Festival degli Ottoni

Piazza Fillistroz è sede alle 21 del [illegible] del quintetto «Accademia Ottoni» di Modena, per il «Festival degli ottoni».

## CINEMA TORINO

**Titanus** DISTRIBUZIONE

*La gloriosa TITANUS accoglie l'invito: grandi film anche d'estate!!*

**3ª SETTIMANA**

**ROMANO**

*«Da non perdere. E' un piccolo grande film d'autore».*
LA REPUBBLICA

UNA FESTA DI PAROLE SPINTE, DI ESPRESSIONI SCANDALO: E' LO SLANG DELLE COLLEGIALI USA...

**DUE NAZIONALE**

*Piccoli naufraghi? Coraggiosi Robinson Crusoe? oppure... innocenti assassini?*

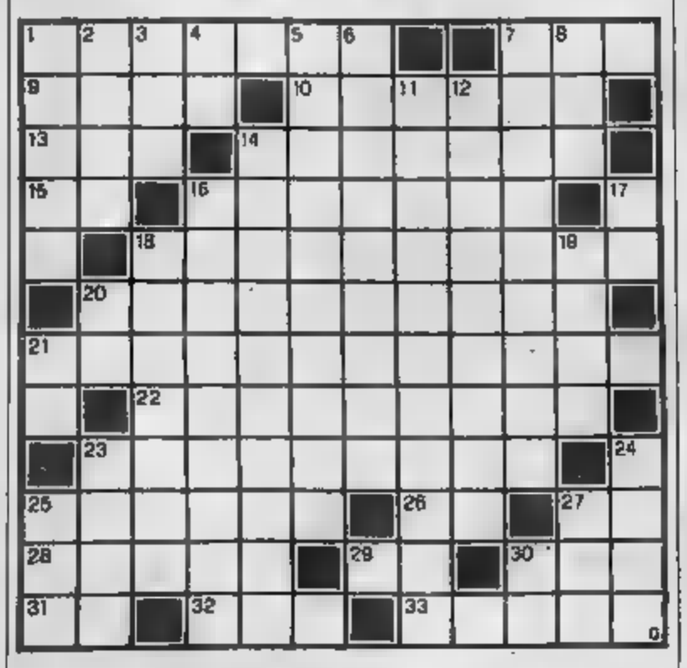
| | |
|---|---|
| **Lux**<br>Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15. L. 5000 | **Piccola peste**<br>*di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incontenibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' [illegible] |
| **Politeama** | OGGI CHIUSO |
| **Ritz**<br>Tel. 50.088. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico | **Attenti al [illegible]!**<br>*di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowall, R. Davies (G.B. '90)* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e trucchi per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' Commedia |
| **Nuovo Splendor**<br>Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi 16/18/20/22,20 Lire 8000/5000 | **Colpi proibiti**<br>*di Dorn Serafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90)* — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga lo [illegible] della [illegible]. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' Thriller |
| **Don Bosco** | CHIUSO |
| [illegible] | CHIUSO [illegible] FERIE |
| [illegible] **Aurora** | CHIUSO PER FERIE |
| **Lux** | CHIUSO PER FERIE |
| **Sociale**<br>Tel. 701.498 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30 | **Film a luci [illegible]** |
| **Verdi** | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] **Cristallo** | CHIUSO PER FERIE (fino a settembre) |
| **Lux** | RIPOSO |
| **Splendor** | CHIUSO PER FERIE (fino a settembre) |

**Da OGGI**

**KING KONG**

*a grande richiesta*

## PAROLE INCROCIATE

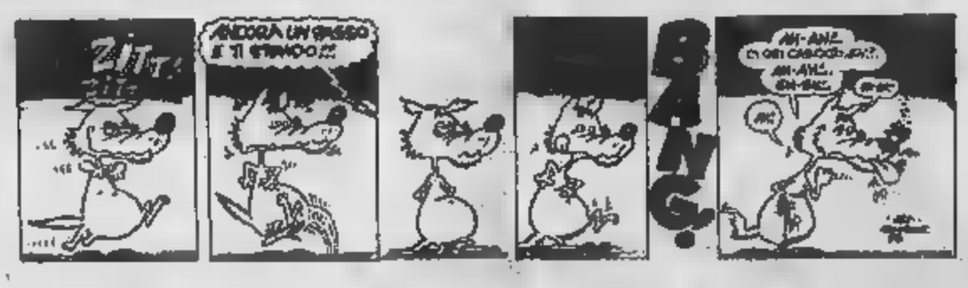


**ORIZZONTALI.** 1. Giuseppe, ex presidente della Repubblica. 7. Un liquore. 9. Opera [illegible] gni. [illegible] interruttore di corrente. 13. Fenomeno acustico. 14. Legumi tondeggianti. [illegible] La fine del digiuno. 16. Formano il torace. [illegible] Attrezzo di sollevamento. [illegible] Indovini... a pagamento. [illegible] Il nostro «porte-bonheur». 22. Dare ordini. 23. Un... mattatoio galleggiante. [illegible] Graziose e gentili. [illegible] Sud-Est. 27. Simbolo [illegible]. [illegible] Fiume della Gran Bretagna. [illegible] Il partito di Forlani (sigla). 30. Lo zio d'America. 31. Pronome personale. [illegible] L'aurora [illegible] greci. 33. Le schiaccia il frantoio.

**VERTICALI.** 1. Provincia toscana. [illegible] Un'arma primitiva. 3. [illegible] poetico. 4. Simbolo dell'arsenico. 5. Grande [illegible] diografo greco. 6. Stiano in tribunale. 7. La si fa... per ripassare. [illegible] Consuetudini, tradizioni. 11. Lo è un capolavoro come «La Gioconda». 12. Alleggerire la pressione [illegible] una [illegible]. 14. Il modo d'incedere. 16. Le spedisce chi è in vacanza. 17. La disfatta sul ring. [illegible] Contrassegnare, distinguere. [illegible] Tozzi recipienti enologici. 20. Simbolo del cobalto. 21. Pubblica Sicurezza. 23. Imbroglia al tavolo verde. 24. Rischiara le tenebre. 26. Ex sigla del Tci. 27. Titolo onorifico (abbrev.). 30. Nota musicale.

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.**

## LUPO ALBERTO




[illegible] 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G | A | N | D | H | I | ■ | D | ■ | T | D | P | | | |
| C | I | L | E | A | ■ | S | O | L | I | T | O | | | |
| ■ | ■ | L | ■ | L | I | N | E | A | R | E | ■ | | | |
| T | ■ | D | I | S | E | C | H | A | R | E | ■ | | | |
| A | M | A | R | O | C | N | O | L | A | ■ | M | | | |
| R | O | M | A | G | N | O | L | I | ■ | ■ | ■ | | | |
| O | S | A | N | N | A | R | E | ■ | P | A | L | | | |
| C | A | S | T | A | N | I | ■ | V | E | L | I | | | |
| C | I | C | E | R | O | N | E | ■ | R | A | S | | | |
| A | C | E | ■ | E | ■ | A | R | I | S | T | A | | | |
| T | O | N | O | ■ | S | ■ | O | D | E | O | N | | | |
| E | ■ | I | N | C | U | R | S | I | O | N | E | | | |

SFIM
FINANZIAMENTI RATEALI
AGEVOLATO
CUNEO
VIA NEUCCI, 3 - TEL. (0171) 54.067
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 280.837

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 11 Luglio 1991 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Bull
Mini e Personal Computer

A PAGINA 38

Travolto da un'auto

**Ciclista di Bra è in [illegible] del Re**

Disoccupato di 23 anni è stato investito l'altra notte mentre faceva l'autostop. L'amica è rimasta illesa.

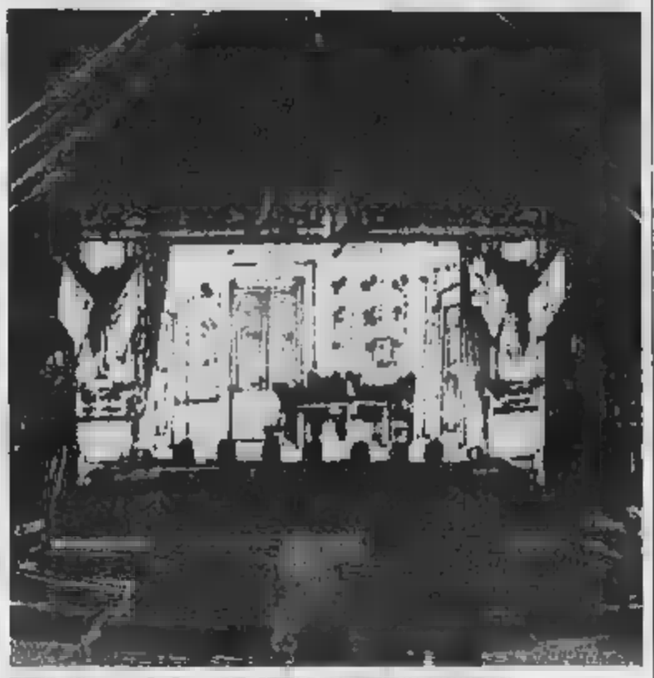
A PAGINA 39

Ieri a Mondovì

**Due [illegible] condannati per [illegible]**

Hanno 23 e 26 anni. Erano stati arrestati un mese fa davanti a [illegible] chiesa [illegible] vendevano la droga a una donna.

PIEMONTE ESTATE



**Una guida al divertimento**

Ad Astiteatro s'inaugura la sezione dedicata alla poesia. Il cabaret scatenato di Alessandro Bergonzoni è di scena a Racconigi. La grande danza di Vignale e Acqui Terme. SERVIZI A PAGINA 41, 42, 43

A PAGINA 39

«Granda economia»

**Nuovi affari con le piante ornamentali**

Begonie e stelle alpine del Cu[illegible] premiate all'«Euroflora». Un ricco mercato in Piemonte. Le prospettive?

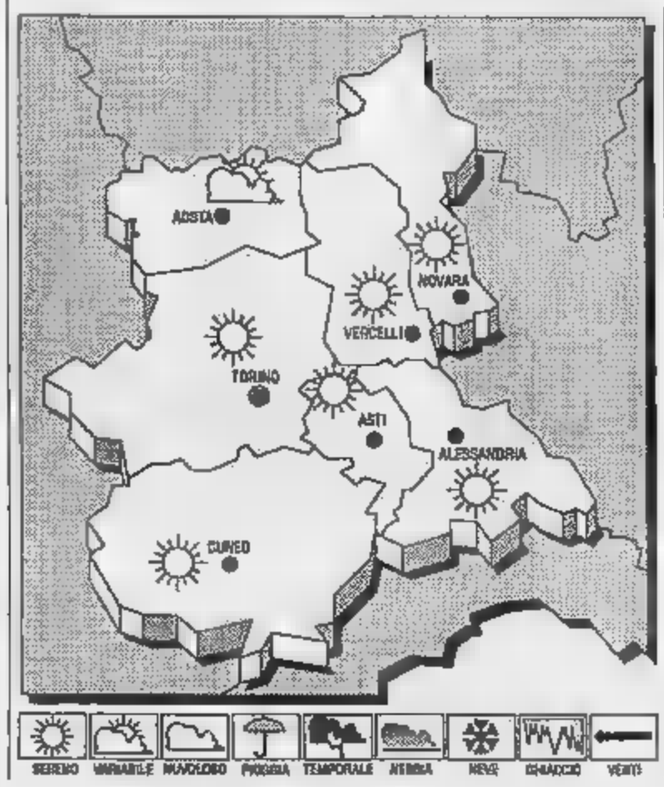
A PAGINA 39

Appello dei sindaci

**Sei paesi chiedono la superstrada**

Le amministrazioni [illegible] insistono per la rapida realizzazione dell'arteria tra Alba e Isola d'Asti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Sul Mediterraneo centrale permane un campo [illegible] pressioni relativamente alte e livellate. Residui impulsi di aria atlantica, fresca e moderatamente instabile, [illegible] interessano le [illegible] settentrionali.

**[illegible] PREVISTO PER [illegible]** variabile. Durante le [illegible] più calde della giornata, intensificazione della nuvolosità cumuliforme [illegible] precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. **Venti:** deboli variabili. **Visibilità:** foschie e foschie [illegible] banchi di nebbia sulle pianure in dissolvimento nelle prime [illegible].

**TEMPERATURA.** Stazionaria.

**LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 29,3; min: 16,7; media: 24

**[illegible] FA**
Max: 28,3; min: 18,9; media: 23,2

**[illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 32 | Novara 32 |
| Alessandria 33 | Aosta 32 |
| Asti 32 | Vercelli 32 |

Il Sole sorge alle ore 5 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 21 e 15 minuti. La Luna si leva alle ore [illegible] minuti; cala alle [illegible] 21 e 10 minuti.

Organici ridotti con il trasferimento di agenti ed esperti funzionari al Sud

# Meno poliziotti nel Cuneese

*Interrogazione al ministro dell'Interno di tre parlamentari della provincia: «Questura e Stradale hanno pochi sovrintendenti, gravi carenze alla Postale e alla Ferroviaria». Aumentano i furti*

## Difendere le nostre città

ALLA partenza per le ferie, quando chiude con maggiore attenzione la porta di casa, il cittadino cuneese pensa spesso di [illegible] fortunato rispetto ai torinesi che lasciano l'alloggio alla mercè dei ladri. E mai passeggia di sera per le vie di un paese di provincia [illegible] neppure sfiorato dalla preoccupazione di un'aggressione o uno scippo, costanti quotidiane [illegible] grandi [illegible].

Si è portati a pensare che la deprecata mancanza di rapidi collegamenti con il resto d'Italia - che incide negativamente sull'economia locale - abbia almeno [illegible] alla «Granda» una dose di tranquillità e sicurezza che altrimenti sarebbe andata perduta.

In parte è vero. Ma il merito maggiore va alla gente del posto - laboriosità e onestà delle popolazioni di montagna sono note - e alle forze dell'ordine che in questi anni sono riuscite a bloccare l'accesso alla criminalità organizzata.

Carabinieri e polizia - dalle piccole [illegible] ai tanti Comuni della provincia fino alla questura di Cuneo - costituiscono una presenza rassicurante. Tanto che, di fronte a un episodio terribile come il duplice omicidio nel camper a Crissolo, la reazione della gente è stata non tanto di paura quanto di incredulità e stupore.

Ora la decisione di trasferire esperti funzionari e poliziotti al Sud cambia lo scenario. La «Granda», da tempo sotto organico, potrebbe diventare un terreno di conquista per la criminalità, con nuovi guai per i cittadini. L'aumento delle rapine in banca e dei piccoli furti è già un segnale preoccupante.

**CUNEO.** Non è ammissibile e comunque non ulteriormente tollerabile che le forze di polizia della «Granda» siano solo vengano tenute al di sotto degli organici indispensabili, anzi addirittura, come è [illegible] preannunciato in questi giorni [illegible] per accadere, siano ridotte per il trasferimento di agenti ed esperti funzionari in altre [illegible] d'Italia. E' il [illegible] dell'interrogazione rivolta con molta preoccupazione al ministro dell'Interno dal deputato saviglianese Sergio Soave, [illegible] pds, e sottoscritta anche da altri due parlamentari della «Granda», il liberale Raffaele Costa, di Mondovì, e il repubblicano Guido Martino, di Cuneo.

«La situazione dell'organico della Polizia di Stato della provincia è contraddistinta [illegible] una grave precarietà — [illegible] i parlamentari — tanto che il ruolo dei sovrintendenti (sottufficiali di grande esperienza e capacità) è coperto solo per il 60 per cento dei posti per quanto riguarda la Questura e per il 50 per cento per la Polizia stradale, mentre lo [illegible] ruolo è interamente scoperto nella Polizia postale è gravemente carente in quella ferroviaria».

Una situazione analoga si riscontra nel settore della Polizia di frontiera: «Nel principale posto di transito — si rileva nell'interrogazione — invece dei cinque sovrintendenti e un ispettore previsti da decreto ministeriale, [illegible] assegnati effettivamente soltanto tre sovrintendenti, uno dei quali, oltretutto, ha già presentato domanda di pensionamento».

Come se ciò non bastasse, in questi giorni circolano notizie ufficiose secondo le quali ben otto sovrintendenti in servizio a Cuneo saranno destinati ad altre province. [illegible] notizie — scrivono i tre parlamentari — che hanno destato vivo stupore e profonda preoccupazione, soprattutto [illegible] si tiene conto che in provincia di Cuneo si riscontra un aumento dei fenomeni di criminalità, più volte denunciati e recepiti dalle autorità competenti».

[illegible] effetti, nella «Granda» sono in costante aumento gli episodi cosiddetti di «microcriminalità» (scippi, furti in alloggi e nelle automobili, piccole rapine, quasi tutti — oltre l'85 per cento — collegati al mondo della droga) e i reati commessi dalla criminalità organizzata.

La riduzione di organici appare ancora più assurda se si considera che in questo periodo di ferie [illegible] anche lievitando, purtroppo, i furti negli alloggi e negli uffici.

In [illegible] appare davvero inutile, anzi decisamente dannoso, sguarnire nel Nord gli organici dei vari settori della Polizia di Stato — che già, dopo l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, hanno dovuto fornire molte unità di elevata esperienza ai vari uffici giudiziari — per mandare personale specialmente nel Sud, [illegible] il risultato che la delinquenza organizzata sta trasferendo (o ha già trasferito, come drammaticamente [illegible] dimostrando in questi giorni gravi fatti criminali) la sua attività nel Settentrione del Paese. Insomma, lo Stato trasferisce al Sud un gran numero di poliziotti e la malavita organizzata si trasferisce al Nord.

I problemi di Cuneo e della provincia sono evidenti — commenta Maurizio Quadra, [illegible] sindacato provinciale unitario di polizia "Siulp" — e se effettivamente [illegible] tutti i trasferimenti preannunciati le già preoccupanti carenze di organico saranno aggravate».

Meno scorte, meno sorveglianza preventiva, meno attività di repressione: in sostanza, una sorta di «via libera» alla criminalità.

In considerazione di tutto questo, i [illegible] parlamentari cuneesi chiedono al ministro dell'Interno [illegible] [illegible] ritenga suo dovere coprire tempestivamente gli organici e revocare immediatamente la destinazione ad altre province di personale operante in provincia di Cuneo, una provincia — sostengono — che continua ad essere del tutto trascurata e penalizzata».

**Giorgio [illegible]**

Per Roma 8 posti non bastano

# Ora Levaldigi cambia aereo

L'aereo «Commander» che [illegible] una capienza di otto posti collega quotidianamente Levaldigi a Roma Urbe sarà probabilmente sostituito da [illegible] «Dsh 8/100», velivolo in grado di [illegible] trentacinque passeggeri. L'operazione, che scatterà a settembre, si rende [illegible] per rispondere alla grande richiesta dei [illegible] Nella prima settimana di volo, la linea ha trasportato cinquantanove persone, [illegible] una percentuale d'occupazione del sessantadue per cento. In questi giorni alcune persone [illegible] state addirittura [illegible] a rimanere a piedi perché il volo era esaurito.

[illegible] A PAGINA 38

Presunto ricatto ai danni del titolare (34 anni) della ditta «Sorano»

# Alba, minacce al re del caffè

*Nel '90 era già stato vittima di un'estorsione*

Giorgio Sorano (Foto)

**ALBA.** Sono in corso indagini per far luce su una presunta estorsione di cui sarebbe stato vittima l'imprenditore Giorgio Sorano, 34 anni, titolare della ditta «Caffè Sorano», con sede in via Santa Margherita [illegible].

Secondo voci circolanti in città, il Sorano sarebbe stato costretto a pagare a sconosciuti un'ingente [illegible] denaro, forse alcune centinaia di milioni, a seguito di gravi minacce.

La vicenda appare misteriosa e con parecchi lati oscuri. La magistratura ha aperto un'inchiesta per chiarire i fatti e controllare la veridicità delle voci. Forse si tratta di denaro estorto con le minacce o di debiti [illegible] pagati. In questo caso si potrebbe trattare di «esattori» che hanno riscosso il credito, [illegible] metodi energici e senza troppi complimenti. E' ancora da chiarire se il conto è stato saldato o se gli [illegible] aiuti torneranno a far visita all'imprenditore albese. Il debito potrebbe addirittura risalire al padre del titolare dell'azienda, Oreste Sorano, morto a [illegible] anni, nel luglio dell'89, in un incidente stradale. Anche questo sarà appurato dalle indagini in corso.

Il lavoro degli inquirenti - carabinieri di Alba e del nucleo radiomobile di Cuneo, coordinati dal procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero - si presenta tutt'altro che facile.

Le voci hanno fatto scalpore anche perché l'anno scorso Giorgio Sorano fu vittima di un'altra tentata estorsione, che si concluse con l'arresto di due persone: Michele Parisi, 29 anni, originario della Puglia, ex guardia giurata abitante a Costigliole d'Asti, e Enzo Caputo di 33 anni, musicista, di Mongardino, pure nell'Astigiano. All'appuntamento per ritirare il denaro i malviventi trovarono i carabinieri che li arrestarono.

[illegible] A PAGINA 39

### Incoraggiante bilancio della prima settimana di voli da Cuneo alla capitale

# Posti esauriti sul Levaldigi-Roma

*Il «Commander» sarà sostituito a settembre con [illegible] in grado di trasportare 35 passeggeri*
*Attesa per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da parte di Provincia [illegible] Regione*

**LEVALDIGI.** Cinquantanove passeggeri nei primi sette giorni di attività: il «Commander» che da martedì [illegible] luglio collega l'aeroporto [illegible] Levaldigi con quello di Roma «Urbe» vola con un tasso d'occupazione dei posti pari [illegible] per cento. E' un bilancio lusinghiero, superiore addirittura a quello sperato dagli azionisti.

Per ridurre i rischi [illegible] lasciare forzatamente a terra qualche viaggiatore, dal 15 settembre il «Commander» dovrebbe [illegible] sostituito da [illegible] 8/100», in grado di trasportare trentacinque persone.

Sul volo che ogni mattina parte alle 7,15 [illegible] la pista cuneese per ritornare alle 19,20 [illegible] saliti finora soprattutto imprenditori, uomini politici, sindacalisti. Ma in più d'un caso c'è chi è rimasto a piedi, perché l'aereo della «Air-Capitol» (che ha [illegible] capienza di otto posti) [illegible] completo.

«E' successo che per alcuni giorni - spiega Antonio Vita, di Fossano, presidente della società di gestione - siamo stati costretti a respingere prenotazioni. Posso dire che questo ci ha fatto in qualche modo piacere, perché significa che le richieste non [illegible]».

Dopo le perplessità iniziali, la linea di collegamento con la [illegible] capitale ha assunto grande importanza. Grazie a questo interesse, l'aeroporto è diventato finalmente base di un volo di linea. Ma i vantaggi per l'economia cuneese non [illegible] fermano qui. Per i soci del consiglio di amministrazione della società [illegible] capitale misto non mancano le soddisfazioni. Il rilancio di Levaldigi - aeroporto che già esi[illegible] negli Anni Trenta, quando era usato come pista per aerei militari - sembra arrivato [illegible] tappa fondamentale.

Dopo esser stato sottratto al Demanio e trasformato in società finanziata da enti pubblici, lo scalo di Levaldigi aveva conosciuto fasi alterne.

S'iniziò nel '67 col miglioramento delle piste, [illegible] la costruzione di nuove torri e la realizzazione di hangar, capannoni e del nuovo impianto di illuminazione. Sono nati un aeroclub, [illegible] scuola [illegible] volo; sulla pista [illegible] atterrati migliaia di veicoli privati (trentamila nel '90).

Ma il desiderio [illegible] società di gestione è di trasformare Levaldigi nel secondo aeroporto del Piemonte dopo Torino Caselle. L'operazione del collegamento con Roma dovrebbe consentire di raggiungere l'obiettivo [illegible] tempi brevi.

[illegible] consiglio di amministrazione [illegible] Cuneo-Levaldigi, intanto, è in [illegible] di conoscere le decisioni della Provincia [illegible] Cuneo [illegible] della Regione, che rispettivamente il 15 [illegible] luglio prossimi dovrebbero finalmente deliberare la sottoscrizione per l'au[illegible] del capitale sociale. L'esito positivo della vicenda farebbe definitivamente accantonare [illegible] l'ipotesi [illegible] dimissioni [illegible] un primo tempo annunciate dal presidente e dall'amministratore delegato.

«Aspettiamo buone notizie - conclude Antonio Vita - che ci [illegible] vincano a continuare le belle avventure [illegible] volo cuneese».

[g. g.]

**Il primo aereo per la capitale.** Il presidente Antonio Vita (al centro tra due passeggeri) e la partenza dell'aereo diretto a Roma Urbe (TELEFOTO CUNEO)

## [illegible] AL VOLO

### Un grande [illegible] per il rally di [illegible]

Nel ringraziare per la collaborazione della vostra testata in [illegible] del Rally di Limone, desidero richiamare l'attenzione [illegible] alcuni punti salienti.

L'ottava edizione della manifestazione sportiva ha riconfermato l'apprezzamento dei partecipanti per la validità del nostro territorio in questo tipo di gare. Record di partecipanti, con 116 iscritti (centoundici hanno preso il via). Sulla pedana di partenze, infatti, molti hanno dichiarato allo speaker ufficiale di essere degli «aficionados» del Rally [illegible] Limone.

Le strade di montagna, le dolci colline in continuo saliscendi rappresentano [illegible] dubbio un requisito tecnico ma anche un richiamo paesaggistico per chi percorre le nostre strade.

Il tipo di tracciato prescelto quest'anno ci ha consentito di ripercorrere vie [illegible] antica memoria (delle «Ruota d'oro» [illegible] «100.000 Trabucchi») dei quali il [illegible]y [illegible] Limone è figlio, [illegible] unico erede.

L'Automobile Club ha così potuto riproporre [illegible] raggiungimento di nuove località, la riscoperta di nuovi territori (dalla Valle Maira alle Langhe).

L'organizzazione è stata curata nei minimi particolari, non solo per gli aspetti promozionali che possano [illegible] immediatamente l'attenzione del pubblico, ma principalmente sul [illegible] della sicurezz[illegible] che è quella che più interessa i concorrenti, l'organiz[illegible] stesso, [illegible] le autorità pubbliche che rilasciano i permessi.

Duecentocinquanta [illegible] missari, 60 cronometristi, [illegible] radioamatori, 30 ambulanze di cui dodici [illegible] attrezzature di rianimazione, trenta équipes mediche [illegible] paramediche, quindici carri soccorso, venti mezzi antincendio e, non ultimi, due elicotteri: [illegible] i numeri [illegible] testimoniano quanto è stato fatto.

E oggi, [illegible] manifestazione conclusa, con il lungheiro [illegible] da tutti attribuito alla gara, per l'ottava volta consecutiva (o per la cinquantesima, se ci si riferisce alla tradizione), è lecito sognare e proporsi programmi ancora più ambiziosi. Ci riferiamo a una ipotesi di validità europea per la quale abbiamo tutti i titoli e la competenza: la concorrenza è [illegible] e qualificata, [illegible] riteniamo di non essere da meno, e quindi spenderemo le [illegible] stre carte e la nostra immagine per il conseguimento, in un futuro forse nemmeno troppo lontano, dell'ambito titolo.

[illegible] Condemi, direttore dell'Automobile Club, Cuneo

### [illegible] inevitabile

In merito [illegible] notizie circa la temporanea chiusura del reparto [illegible] Rianimazione dell'Ospedale «S. Lazzaro», si precisa che il provvedimento non poteva essere evitato in quanto la natura dei lavori da eseguire richiede la piena disponibilità di tutti i locali, né sono reperibili all'interno dell'ospedale altri locali idonei ad accogliere il reparto di Rianimazione.

Il provvedimento è stato assunto con l'osservanza di tutte le [illegible] di legge: comunicazione al prefetto in data 22-5-[illegible] e [illegible]viso [illegible] [illegible] le Usl piemontesi dotate del servizio di rianimazione. In via provvisoria, per assicurare assistenza ai casi più gravi è stato attrezzato un locale presso le sale risveglio e preparazione [illegible] gruppo operatorio di Ortopedia. Presso il servizio Dea è funzionante una unità di rianimazione.

In presenza delle succitate precauzioni la decisione di chiusura temporanea non comporta alcun pericolo di [illegible] assistenza. Quelli sopra elencati sono gli elementi che [illegible] direzione sanitaria, l'ufficio tecnico ed il primario del servizio di Anestesia [illegible] Rianimazione dell'Usl 65 hanno responsabilmente [illegible] prima di [illegible] la decisione.

**Giovanni Monchiero**
amministratore straordinario Usl 65, [illegible]

### Borgo S. Giuseppe semaforo spento

Da alcune settimane sono ter[illegible] i lavori di sistemazione dell'incrocio di Borgo [illegible] Giuseppe: [illegible] stati rifatti i marciapiedi, ben predisposte le [illegible] gnalazioni degli svincoli, completamente rifasfaltata la sede stradale.

[illegible] il semaforo che [illegible] regolare il traffico di [illegible] è uscita dalla città non funziona. Soprattutto nelle ore di punta all'incrocio si creano ingorghi, con rallentamenti del traffi[illegible] e in particolare difficoltà per chi, arrivando dal capoluogo intende immettersi sulla provinciale per Castelletto Stura.

**Lettera firmata, Montanera**

## GRANDE CUNEO

[illegible]

### *Festa [illegible] del Carmine*

Sono iniziati in contrada Mondovì a Cuneo i festeggiamenti per la Madonna del Carmine. Stasera, alle 20, nella chiesa [illegible] san Sebastiano, verrà celebrata la [illegible] del triduo di preparazione alla festa patronale. Venerdì alle 19,30 per strada verrà offerto [illegible] rinfresco dal ristorante «L'arlecchino»; alle 20 polenta per tutti. Sabato alle 20,30 i tradizionali «battuti» porteranno in processione per le vie del centro storico la statua della Madonna del Carmine.

### AGRICOLTURA

### *[illegible] Spinetta [illegible] lezione di [illegible]*

Sabato 20 luglio [illegible] Bassi terrà [illegible] campo sperimentale della Piemonte Asprofrut di Spinetta una lezione pratica di innesto a gemma dormiente o scudetto. L'iniziativa è riservata ai partecipanti [illegible] [illegible] di orto-floro-frutticoltura, svoltosi nell'inverno scorso.

### CONCORSO

### *[illegible] aiuto-cuoco per [illegible] [illegible] riposo*

Il soggiorno per anziani e Trinità di Fossano ha bandito [illegible] concorso per l'assunzione di un aiuto cuoco. E' richiesta la licenza della scuola dell'obbligo. Le domande devono essere presentate [illegible] il 26 luglio.

### STAFFARDA

### *Musica strumentale barocca [illegible]*

Quinto appuntamento, stasera alle 21, con la rassegna di musica sacra. Nell'abbazia del Saluzzese l'orchestra da camera «Wolfgang Consort», diretta [illegible] Remo Pipino, eseguirà musica strumentale barocca [illegible] brani di Legrenzi, Corelli, Torelli, Dall'Abaco, Vivaldi, Geminiani, Werner e Alberti. Il concerto sarà preceduto in mattinata (ore 10) al «Villaggio dell'amicizia» di Ceretto (Costigliole) [illegible] una conferenza [illegible] Ferruccio Civra su «Vocalità del periodo barocco: machina sacra o profana?». La rassegna - coordinata da Giuliano Sacchetto - proseguirà domani sera a Costigliole e si concluderà sabato nel duomo di Saluzzo.

### Disoccupato (23 anni) travolto da un'auto nell'Astigiano

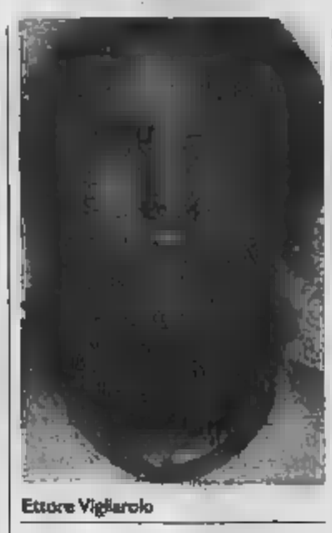
# In coma giovane di Bra

*L'altra notte si era incamminato con un'amica alla ricerca di un passaggio*
*Ricoverato per [illegible] trauma cranico [illegible] varie ferite. La donna è rimasta illesa*

[illegible] Un giovane braidese è ricoverato in coma all'ospedale di Asti. E' Ettore Vigliarolo, di 23 anni, disoccupato, abitante in via Silvio Pellico 34. Il giova[illegible] [illegible] stato travolto da un'auto domenica sera, in via Torino, sulla provinciale per Villanova, [illegible] poche centinaia di metri dal centro abitato del paese che si trova a 15 chilometri da Asti. All'origine dell'incidente c'è stata, forse, l'oscurità: è un'ipotesi che i carabinieri, intervenuti per i rilevamenti, do[illegible] chiarire.

Secondo una prima ricostruzione, Ettore Vigliarolo stava camminando sul lato destro della strada in direzione della frazione [illegible] San Giulio. [illegible] con un'amica, Clelia Gili, [illegible] anni, abitante anch'essa a Bra, in via Cabotto 26.

I [illegible] si erano incamminati sul rettilineo per Villanova, lungo circa un chilometro, per trovare un passaggio in auto. La strada [illegible] molto frequentata ed è un percorso quasi obbligato per i giovani della zona che si recano nelle discoteche dell'Albese e dell'Astigiano. Domenica sera il traffico era particolarmente intenso anche perché, a Villanova, era in programma il concerto rock del complesso to[illegible] dei «Litfiba». L'appuntamento ha richiamato centinaia di giovani da numerose province del Piemonte.



Ettore Vigliarolo

Improvvisamente è sopraggiunta alle spalle dei due una Lancia Delta HF Turbo, condotta [illegible] Domenico Casetta, abi[illegible] [illegible] frazione San Giulio, 23 anni, operaio, che rientrava a casa dopo aver trascorso alcune ore a San Damiano.

Ettore Vigliarolo e la sua amica hanno fatto appena in tempo a voltarsi: investito in pieno dalla potente autovettura, il giovane è [illegible] a [illegible] cinquanta metri (è quanto risulta dai rilevamenti dei carabinieri) in un campo di [illegible].

Subito [illegible] giunti i soccorsi (Croce Rossa di San Damiano [illegible] carabinieri). Vigliarolo è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Asti, dove si trova in stato di coma. I medici hanno riscontrato al giovane braidese trauma cranico, contusioni polmonari e ferite in varie parti del corpo.

L'amica, Clelia Gili, se l'è [illegible] vata [illegible] un grande spavento.

[r. g.]

## STATO CIVILE

**VERZUOLO**
9 luglio 1991

**NATI.** [illegible] [illegible] (Saluzzo); Arianna Migliore (Saluzzo).

**MATRIMONI.** Bruno Rolando, operaio (residente a Verzuolo) con Daniela Moro, operaia (residente a Verzuolo); Paolo Peotta, ingegnere (residente a Verzuolo) con Emanuela Murisiddo medico (residente a Verzuolo); [illegible] Serino, geometra (residente [illegible] Verzuolo) con Raffaella Bibio, igienista (residente a Verzuolo).

**REVELLO**
[illegible] luglio 1991

**NATI.** Giordanino [illegible] Ballone Carolina, [illegible] (Revello), pensionata.

[illegible] Ferdinando Boccon, [illegible] anni (residente a Revello) con Antonella Agù, 24 anni (residente [illegible] Cavallermaggiore); [illegible] Demaria, 32 anni ([illegible] a Revello) [illegible] con Manuela Parola, 21 anni (residente a Revello), casalinga.

**RIFREDDO**
9 luglio 1991

**MORTI.** Giovanni Battista Tomatis, 71 anni (residente a Rifreddo), pensionato.

**PAESANA**
9 luglio 1991

**MORTI.** Margherita Bellone, 90 anni (Paesana), pensionato.

**CAVALLERMAGGIORE**
9 luglio 1991

**NATI.** Alessandro Mario Floris (Cavallermaggiore); Josella Destrais (Cavallermaggiore).

[illegible] Roberto Gentile (residente [illegible] Cavallermaggiore) con [illegible] [illegible] (residente [illegible] [illegible] maggiore); Gianfranco Allasia (residente a Cavallermaggiore) con Elisa Astegiano (residente a Cavallermaggiore); Ferdinando Boccon (residente a Revello) con Antonella Agù (residente a Cavallermaggiore); Mauro Sebena (residente a Cavallermaggiore) con Giovanna [illegible] [illegible] stro (residente a Cavallermaggiore).

[illegible] luglio [illegible]

**NATI.** [illegible] [illegible] (Benevagienna).

**MORTI.** Cena Matilde, 92 [illegible] (Benevagienna), pensionata; Cavallero Roberto, 18 anni (Benevagienna), studente; Costamagna Caterina, [illegible] (Benevagienna); Olocco Gabriele, 81 anni (Benevagienna), pensionato.

**MATRIMONI.** [illegible] Pierino, 68 anni (residente [illegible] Benevagienna), pensionato [illegible] Narsidi Bruna, 65 anni (residente a Benevagienna), pensionata; Dadone Guido, 29 anni (Benevagienna) con Sampò Maria Giovanna, [illegible] [illegible] (Benevagienna); [illegible] Attilio, 29 anni (Benevagienna) con Bosca Antonella, 26 anni (residente a Benevagienna); Chiavazza Livio, 59 anni (residente a Benevagienna) con Tarditi Ilaria, 21 anni (residente a Benevagienna).

[illegible] rag. Romana Giolfanti partecipa al dolore del rag. Piero per la perdita della cara moglie [illegible]

**Marinella Galvagno**

— Cuneo, 10 luglio [illegible].

## LA FOTO DEI RICORDI

### [illegible] infantile [illegible] cotonificio a Ceva

Sulla sinistra si può vedere il monumento dedicato a Giuseppe Galliano. L'edificio dell'asilo infantile - restaurato - oggi ospita l'istituto per ragionieri [illegible] geometri, mentre i locali dell'ex cotonificio, a lungo sede di [illegible] fabbrica di piastrelle, sono stati acquistati dal Comune (COLLEZIONE PEROGLIO-GANDOLFO)

## [illegible]

**Soccorso emergenza Cuneo:** 113
**Soccorso stradale Aci** 116
**Percorr. strade:** (011) 57.11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151

**PRONTO SOCCORSO**

**Cuneo:** 44.11
**Alba:** 316.333
**Bra:** 42.01
**Ceva:** 722.222
**Fossano:** 614.21
**Mondovì:** 49.41
**Racconigi:** 851.61
**Saluzzo:** 40.21
**Savigliano:** 771.91.11

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 65.444, 23.23
**Alba:** 31.61
**B.go S. Dalmazzo:** 260.013
**Bra:** 42.01, 423.370
**Busca:** 945.666, 945.455
**Caraglio:** 618.168
**Ceva:** 715.66, 722.222
**Dronero:** 918.333
**Fossano:** 614.21, 635.111
**Garessio:** 610.63
**Limone:** 921.32
**Mondovì:** 442.44
**Morozzo:** 772.555
**Nizza Belbo:** 788.117
**Peveragno:** 339.556
**Racconigi:** 846.44
**Saluzzo:** 452.45
**Sommariva Bosco:** 551.02
**Savigliano:** 771.91.11
**Vinadio:** 959.126

**GUARDIA MEDICA**

*notturna, prefestiva e festiva:*
**B.go S. Dalmazzo:** 269.632, 260.013
**Busca:** 945.700
**Cuneo:** 692.491
**Dronero:** 917.676
**Savigliano:** 771.91.11
**Racconigi:** 851.61
**Fossano:** 636.111
**Saluzzo:** 40.21
**Bra:** 420.273
**Alba:** 31.61
**Mondovì:** 49.41
**Ceva:** 722.222

**CARABINIERI** pronto inter.

**Cuneo:** 112
**Alba:** 441.333
**B.go S. Dalmazzo:** 269.333
**Ceva:** 710.03
**Fossano:** 635.777
**Mondovì:** 474.44
**Racconigi:** 853.33
**Saluzzo:** 464.44
**Savigliano:** 223.33

**AEROPORTO**

**Levaldigi:** 0172-374.274

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** [illegible]2
**Fiorato di Cher.:** 465.800
**Ceva:** 711.82
**Saluzzo:** 421.16
**Da autostrada Torino-Savona:** (0172) 495.800

**VIGILI URBANI**

Pronto intervento e segnalazioni questi servizi pubblici
**Cuneo:** 677.77
**Alba:** 336.64
**B.go S. Dalmazzo:** 261.61
**Bra:** 437.44
**Ceva:** 72/16.23
**Fossano:** 634.442
**Mondovì:** 422.22
**Racconigi:** 854.11
[illegible] 455.51
[illegible]

**FARMACIE DI [illegible]**

**Cuneo:** *Della Valle*, [illegible] Galimberti 5
**Alba:** *Stevano*, piazza Risorgimento 3
**Bra:** *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195
**Fossano:** *Abrate*, v. Roma 92
**Mondovì:** *S. Maria*, via S. Agostino 16
**Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105
**Savigliano:** *Marengo*, piazza [illegible]

[illegible]

**Telefono amico:** 893.332, via Statuto 14, Cuneo
**Filo** [illegible] (0171) 697[illegible]
**Caritas:** (0171) 695.483, Via [illegible]sedi 2/bis, [illegible]
[illegible]etro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
**Centro pronta accoglienza femminile:** (0171) 69.023, via Meucci 39, Cuneo
**Casa della giovane** (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
[illegible] (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
[illegible] 1r [illegible] Palazzo Santa Croce, Cuneo
**Centro anziani 2:** 58.714, via Sobrero 14
**Centro anziani 3:** 411.696, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
**Sindrl Luca e Gi[illegible]** (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
[illegible] **emerg. Cuneo:** 19
**Soc. Stradale Aci:** 116
**Percorr. strade:** (011) 57.11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151
**Croce Rossa Bra:** 423.3[illegible]
**Croci Rossa di S. Mi[illegible]** (Mondovì): (0174) 322.500
**Croce Rossa di Nizza Monferrato:** (0141) 326.356
**V.D.S. Croce Rossa di Peveragno:** (0171) 772.555

A un anno dal primo ricatto al re del caffè di Alba sventato dai carabinieri

# «Devi pagare 200 milioni»

*La Procura ha avviato indagini sulla presunta estorsione subìta dal titolare della ditta Sorano Nel luglio '90 furono arrestati due astigiani. L'azienda ha una rete di distribuzione nazionale*

ALBA. Da alcuni giorni circola insistentemente la voce che l'imprenditore Giorgio Sorano sia stato vittima di una estorsione. L'uomo, 34 anni, titolare della ditta «Caffè Sorano» di via Santa Margherita 12, specializzata nella torrefazione e vendita all'ingrosso, sarebbe stato minacciato da alcuni sconosciuti e costretto a pagare un'ingente somma di denaro. Secondo le voci, duecento milioni. La vicenda appare molto misteriosa, tanto che la magistratura, sull'episodio, mantiene il più stretto riserbo. Gli inquirenti starebbero indagando per chiarire i fatti e anche per controllarne la veridicità.

Secondo le voci circolanti ad Alba, il Sorano, molto conosciuto per la sua attività, sarebbe stato pedinato e avvicinato da alcuni sconosciuti che avrebbero preteso, usando modi energici, il pagamento di una grossa somma.

Molti sono gli interrogativi. Se il commerciante ha pagato centinaia di milioni, con quali modalità ciò è avvenuto?

Ci si chiede se si trattava di debiti che doveva effettivamente pagare o di denaro che gli sconosciuti hanno semplicemente estorto con le minacce. Non è escluso che si possa trattare dell'azione di «esattori» privati che abbiano scelto un metodo un po' «duro» per riscuotere le somme dovute, magari da tempo. Sembra che i fatti risalgano a quando a condurre l'azienda era ancora il padre, Oreste Sorano, morto nell'89, a 61 anni, in un incidente stradale.

Vanno anche chiariti l'origine e l'entità del debito. Forse il non è ancora stato saldato e gli autori della presunta estorsione potrebbero tornare alla carica?

Giorgio Sorano è inavvicinabile e non concede particolari sulla vicenda che lo riguarda e di cui ad Alba tanto si parla in questi giorni.

Il compito degli inquirenti, carabinieri di Alba e nucleo radiomobile di Cuneo, coordinati dal procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero, si presenta tutt'altro che facile.

Secondo gli inquirenti, tuttavia, l'episodio non sarebbe collegabile a fenomeni di tipo mafioso, che possano allargarsi e suscitare le preoccupazioni di altri commercianti.

La notizia fa scalpore anche perché proprio l'anno scorso in questo periodo ed esattamente l'11 luglio '90, il Sorano fu vittima di un altro tentativo di estorsione che venne stato sventato dai carabinieri con l'arresto di due : Michele Parisi, di 29 anni, nativo di Vico del Gargano (Foggia), ex guardia giurata e abitante a Castigliole d'Asti, ed Enzo Caputo, musicista 33 anni, abitante a Mongardino, pure nell'Astigiano.

I due furono sorpresi in località Valmanera Asti, mentre cercavano di venire in possesso del denaro che avevano estorto al Sorano, con varie lettere e telefonate minacciose. Il malloppo, in tutto una cinquantina di milioni, era stato lanciato, secondo le istruzioni, dal viadotto dell'autostrada Torino-Piacenza. Quando i malviventi si avvicinarono per ritirare il denaro trovarono ad attenderli i binieri Alba, appostati da ore.

A distanza di un anno un'altra estorsione? Forse l'attuale richiesta di denaro si riferisce a debiti lasciati dal padre, Oreste, morto il 26 luglio '89, quando la «Alfa 164» sbandò su un rettilineo provinciale Asti-Alessandria. L'auto si schiantò in piena velocità contro un albero, senza lasciare segni di frenata, tanto che pensò ad un malore.

Era stato Oreste Sorano ad avviare l'attività che condusse per 35 anni, prima di lasciarla in eredità al figlio Giorgio che abita ad Alba in via Franco Centro 10. L'azienda ha pochi dipendenti, ma fitta rete distribuzione: il «Caffè Sorano» viene venduto in tutta Italia.

**Fiori**

**In via S. Margherita.** Il magazzino per la torrefazione aperto dal padre di Giorgio, Oreste Sorano (a destra) deceduto due anni fa in un incidente (FOTO MURALDO)

GRANDA ECONOMIA

## *Begonie e stelle alpine affari d'oro per Cuneo*

BEGONIE, sanpaole, stelle alpine, «Cedrus Deodara pendula», nati nella provincia «granda», si sono portati via tre medaglie d'oro e due d'argento all'«Euroamerifiora '91», l'esposizione internazionale del fiore della pianta ornamentale che si tiene a Genova.

Il 3 luglio, a Torino, è avvenuta le premiazione delle ditte piemontesi: fra queste, il floricoltore Ferdinando Rasetti di Cervasca e gli associati dell'Asproflor, sezione di Cuneo: Colombero di Costigliole Saluzzo, Piumatto Villar Costanzo, i «Vivai del Bandito» di Dino Gramaglia a Bra.

Varia la fisionomia delle ditte vincitrici: Ferdinando Rasetti è un ricercatore - «un puro», lo definiscono i colleghi - che da anni si dedica alla scoperta di nuove varietà, proprio come la «Begonia pendula semperflorens» che gli ha portato l'ambito riconoscimento, insieme con un tipo di «Asparagus densiflorens», unico premiato fra i molti presenti all'«Euroflora».

Entrambe le piante saranno sul mercato a settembre, ma il grande interesse di Rasetti continua al rivolto - più che alla commercializzazione del prodotto - alla coltivazione di varietà locali, che l'ibridazione danno origine ad altri esemplari e rinnovano così l'immagine della produzione piemontese.

Per l'Asproflor l'obiettivo è diverso. L'associazione, nazione di quella regionale che raccoglie soci, si costituita tre anni fa.

«Il nostro problema è quello competitivi sul mercato - spiega Piergiorgio Gorna Bonaudo, floricoltore di Pocapaglia e responsabile della sezione -. E' necessario fare un'azione comune. In veste di associazione possiamo ottenere i rimborsi spese quando partecipiamo alle manifestazioni e avere un maggior potere di contrattazione».

La produzione dell'Asproflor è orientata in due direzioni: per la realizzazione di giardini e parchi vengono messe a coltura piante della zona e comunque già acclimatate da anni, il «Liquidambar» di oltre sette metri presentato a Genova dalla ditta Armando Garden di Verzuolo.

«Il nostro mercato è prevalentemente regionale - aggiunge Gorna Bonaudo -, Betulle, ippocastani, frassini, faggi, querce e abeti di Natale. In questo campo non subiamo la concorrenza della vicina Liguria perché abbiamo molti più terreni da mettere a vivaio».

La produzione sotto serra risente della competitività dei vicini, ma gerani, ciclamini, sanpaole, piantine annuali raggiungono ugualmente i mercati interregionali fino a raggio di centinaio di chilometri.

La stella alpina, vanto della ditta Piumatti, che si è aggiudicata una delle medaglie d'oro, ha conquistato tutto il Nord Italia. La stima approssimativa del giro d'affari l'Asproflor cunese è sui venti miliardi. «Mi sembra un po' eccessiva - ridimensiona Gorna Bonaudo -. Ma è vero che nell'ultimo periodo si è assistito a una crescita della domanda. all'esposizione di Genova è un buon biglietto da visita».

**Giuseppe Grosso**

Per spaccio di droga sul piazzale di una chiesa a Mondovì

# Condannati due fratelli

*Bloccati un mese fa dai carabinieri mentre vendevano eroina a una donna Il tribunale ha inflitto ai giovani (23 e 26 anni) quattordici mesi di*

MONDOVI'. Dario Prete, anni, abitante in via 11, e il fratello Maurizio, 26 anni, di Villanova Mondovì, via XX settembre, sono stati condannati entrambi a un e due mesi di reclusione. Il tribunale, presieduto da Giancarlo Allegri, coadiuvato dal magistrato Natalia Fiorello e dal vicepretore onorario Fabrizio Bracco, li ha ritenuti colpevoli di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Nell'udienza di ieri sono stati ricordati i fatti del 7 giugno scorso che portarono all'arresto dei due giovani. L'operazione era condotta dai carabinieri del nucleo operativo Mondovì. I fratelli spacciavano droga davanti alla chiesa del Cuore Immacolato di Maria nel rione Altipiano. La loro presenza era stata segnalata da molti abitanti della zona e dopo una lunga serie di appostamenti i militari erano riusciti a sorprenderli mentre eroina a una prostituta, Isabella Cassino, di Bastia.

Durante il dibattimento gli imputati, difesi dall'avvocato Vittorio Bassino, hanno tentato di discolparsi sostenendo che era la Cassino a rifornirli di stupefacenti e non viceversa. Il tribunale ha respinto questa tesi condannando i giovani ad un anno e due mesi di reclusione e a sei milioni di multa e alla confisca dell'auto utilizzata per lo spaccio. [r. s.]

**Spacciatori.** I fratelli Dario (a sinistra) e Maurizio Prete processati ieri

DALLA STAMPA

**CORTEMILIA**

***Oggi il Tar ligure decide sul «Re.Sol.»***

I giudici del tribunale amministrativo regionale si riuniscono stamattina a Genova per valutare la situazione, dopo i venti giorni di sospensione dei lavori al «Re.Sol.» dell'Acna di Cengio.

**CUNEO**

***Energia elettrica tariffe e autoproduzione***

Oggi alle 16, nella sede dell'Unione Industriale, si terrà un incontro «Energia elettrica: tariffe e autoproduzione». Fra i partecipanti: Pier Giovanni Bordiga, Paolo Borio.

**SALUZZO**

***Una sottoscrizione a favore dei brasiliani***

Il Comitato solidarietà con i «Senza terra» anche quest'anno ha aperto una sottoscrizione a favore dei contadini e dell'agricoltura brasiliana. Gli interessati possono versare una quota corrente n. 23003 alla Cassa di Risparmio di Saluzzo.

**LEVICE**

***Giovane ruba una Vespa a denunciato***

Un ventiduenne, Bruno Tacchini, residente a San Michele Mondovì, è stato denunciato dai carabinieri di Cravanzana per furto e guida senza patente. Il ragazzo, aveva rubato una Vespa 125 a Finale Ligure, di lì aveva raggiunto Levice.

**ALBA**

***Furto di radio e televisori per un valore di milioni***

Televisori, autoradio, videoregistratori, telecamere per un valore di 20 milioni sono stati rubati dal negozio di Vittorio Stella, 25 anni, in corso Piave 6. I ladri entrati l'altra notte forzando la porta che dà sul cortile interno.

**Dibattito su Aids**

Stasera alle 20,30 al ristorante «La Cascata». Il giornalista Marco Neirotti, de «La Stampa», presenta il suo libro «In fuga Frida», edizioni Marsilio, che tratta il tema delle adozioni e dell'Aids. La serata è organizzata dal Rotary Bra.

SUPERSTRADA ALBA-ASTI

ALBA. I sindaci di sei Comuni della sinistra Tanaro albese - Castagnito, Castellinaldo, Govone, Guarene, Magliano Alfieri e Priocca - hanno preso una iniziativa insieme per sollecitare la costruzione del tratto Alba-Isola d'Asti della superstrada Asti-Cuneo.

In questo tratto, la statale 231 attraversa numerosi centri abitati con frequenti incidenti, anche mortali, e intasamenti con proteste da parte della popolazione che da tempo chiede provvedimenti.

Un documento approvato dai Consigli comunali dei sei paesi è stato inviato a parlamentari piemontesi, ai consiglieri regionali, alle Province di Cuneo e Asti, alla Giunta regionale, al prefetto.

A tutti chiedono di adoperarsi per portare a soluzione uno dei problemi più gravi derivanti dalla critica situazione della viabilità sulla Alba-Asti frequentata mediamente da oltre 24 mila automezzi al giorno, la seconda statale per densità di traffico, nel Nord Italia.

Chiedono che siano realizzati con precedenza assoluta i tredici chilometri (tanti separano Alba da Isola d'Asti) mancano per completare la superstrada Alba-Asti. Un tratto che però ben cinque centri abitati: Vaccheria di Guarene, Baraccone di Castagnito, Sant'Antonio e Cornale di Magliano Alfieri, Genove di Govone.

Anche i Comuni di Priocca e Castellinaldo sono interessati poiché gli abitanti frequentano abitualmente questa strada per recarsi ad Alba o con i trattori per raggiungere i poderi.

Una strada che è inadeguata ai crescenti volumi di traffico. Il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, dice: «L'iniziativa dell'ordine del giorno ampiamente diffuso è stata presa dopo una riunione degli amministratori dei sei Comuni svoltasi a Magliano, sollecitati dalla popolazione che è esasperata per i continui incidenti stradali che si verificano in questa zona. Code interminabili di camion e transitano giorno e in mezzo alle case. La gente non riesce neanche attraversare la strada».

Dopo l'invio dell'ordine del giorno, altre iniziative sono in programma per far sentire la protesta. Sono allo studio manifestazioni lungo la statale.

Il problema è uno dei più importanti si stanno interessando anche i sindaci di Alba e Asti ed è stato discusso nel recente incontro che si è tenuto fra gli amministratori locali delle due città. [g. f.]

SPAGNA, LANZAROTE, TENERIFE MADERA
2 crociere di 12 giorni da Genova il **21 luglio** e il **3 settembre**

**BALEARI, PORTOGALLO E SPAGNA:** crociere di 10 giorni da Genova e Napoli l'**11 luglio** e **15 settembre.**

**GRECIA CLASSICA:** crociera di 10 giorni da Genova, Napoli, Catania il **25 settembre.**

**SPAGNA, CANARIE E MADERA:** crociera di 10 giorni da Genova il **5 ottobre.**

**EGITTO E GRECIA:** crociera di 10 giorni da Genova il **15 ottobre.**

**GIBILTERRA, SPAGNA E MAROCCO:** crociere di 7 giorni da Genova il **4 novembre, 11 novembre e 18 novembre.**

GRANDI CROCIERE

**BALEARI, PORTOGALLO, IRLANDA, SCOZIA, ISLANDA, GROENLANDIA, USA, BERMUDA, CANARIE, BALEARI**
32 giorni, partenza da Genova il 2 agosto

Informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi.

Costa Crociere
Il Mondo visto dal Mare.

Stasera in palcoscenico la compagnia novarese di Romussi e il «Balletto di Toscana»

# La grande danza in Piemonte

*Nel Monferrato l'opera rock «Jesus Christ Superstar» rivisitata sulle punte. Domani il gruppo di Torao Suzuki. Nella città termale [illegible] affresco dedicato a Vivaldi e Shostakovic, poi l'ensemble di «Art-chimia»*

## VIGNALE

La stagione [illegible] «grande danza» sta entrando nel vivo, in Piemonte. A Vignale continua [illegible] il tendone bianco di Piazza del Popolo la rassegna estiva. Stasera è in programma [illegible] appuntamento che dovrebbe incontrare i gusti di chi ama i classici del rock: nell'ambito dei «giovedì alternativi» verrà riproposta in chiave di danza «Jesus Christ Superstar». Il la[illegible]o scritto [illegible] Tim Rice [illegible] 1869 [illegible] musicato da Andrew Lloyd Webber stasera sarà riproposto da una compagnia no[illegible] nata nel '75 come gruppo universitario. Sono venticinque quadri cantati con l'ac[illegible] e celeberrime musica e i cori diretti da Franco Romussi e le coreografie di Elisabetta Bertolo [illegible] Franco Liuni.

Domani sera la compagnia di Torao Suzuki, che è autore delle coreografie e anche interprete nel ruolo di Tancredi, porterà a Vignale una coproduzione del Teatro Romano di Fiesole ispirata [illegible] «La Gerusalemme liberata» [illegible] Torquato Tasso. Il balletto si intitola «Erminia» ed è la traduzione in immagini coreutiche dell'infelice [illegible] che lega Erminia a Tancredi, a sua volta innamorato [illegible] Clorinda, accompagnata dalle musiche che Claudio Montevardi scrisse ispirandosi al celebre poema.

Per entrambi gli spettacoli ci sono ancora posti disponibili. Per prenotazioni telefonare allo 0142/92.34.31, oppure allo 011/669.06.68.

Da [illegible] perdere anche il weekend di Vignalestanza che propone, sabato e domenica due prime assolute, rispettivamente con la Hartel Dance Company, che si ispira allo stile del Pilobolus Dance Theatre, da cui proviene il fondatore, e con «Mambo' oh», presentato dalla compagnia Teatro Koros [illegible] Massimo Moricone. [c. re.]

## ACQUI

Continuano con [illegible] gli spettacoli dell'ottava edizione del Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico». L'appuntamento in piazza Bollente è con le più conosciute [illegible]pagnie internazionali.

Alle 21,30 di stasera è di [illegible]na il «Balletto di Toscana» diretto da Cristina Bozzolini. La rappresentazione si divide in tre parti. La prima, «Turnpike, ovvero tutti i percorsi possibili», è una novità assoluta. La seconda parte, «Quartet II», è la rivisitazione della tragedia della libertà negata: il suo creatore, Nils Christe, e lo scenografo Keso Dekker si rifanno alla biografia dell'autore [illegible] musica, Shostakovic. Il terzo [illegible] è dedicato a «Vivaldi»: «Un pic[illegible] [illegible] per [illegible] danzatori, un gioiello del neo-romantico Orazio Messina, perfetto per i piccoli spazi dei teatri antichi» ha sottolineato Loredana Furno direttrice artistica delle manifestazione.

Il [illegible] prosegue [illegible]ni con la compagnia «Art-chi[illegible] [illegible] 7 artisti impegnati in uno studio corpo-movimento che unisce il mondo della danza [illegible] quello del teatro. Per le serate di sabato [illegible] domenica salirà in palcoscenico, con «Malgré [illegible] e «Donna Laura di Carini», [illegible] compagnia di danza [illegible] temporanea «Balletto di Renato Greco». Con il primo spettacolo il balletto di Greco rappresenta una catastrofe [illegible] origine imprecisata, [illegible] la [illegible] cancellata: i figli della terra, «malgrado tutto», [illegible] [illegible] cominciare daccapo. «Donna Laura di Carini» è tratto invece dalla tradizione letteraria-popolare siciliana [illegible] primo '400.

Una delle novità di «Acqui in palcoscenico» riguarda il [illegible] della danza», organizzato in collaborazione [illegible] le Ferrovie dello Stato per collegare Torino con Acqui in occasione degli spettacoli con il Balletto [illegible] To[illegible] il Teatro Accademico Maly [illegible] Leningrado (il 19), la Compagnia di Flamenco Mario Maya (il 30) e l'assegnazione del premio «Acquidanza», che lunedì verrà consegnato a Eric Vu An, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti. Il prezzo (viaggio di andata e ritorno, spettacolo e cena in un ristorante tipico di Acqui) è di 40 mila lire.

Il treno della danza» partirà da Torino Porta Susa alle 18 e arriverà ad Acqui alle 19,35 con fermate [illegible] Asti (18,34) e Alessandria (18,53). [illegible] ritorno è previsto [illegible] partenza alle 0,07 da Acqui e arrivo a Torino alle 1,50. Tappe ad Alessandria alle 0,41 e ad Asti all'1,10: [illegible] lo spettacolo dovesse prolungarsi oltre il previsto, il convoglio aspetterà i viaggiatori. Informazioni allo 011/473.01.89.

**Carlo Ricci**

## MUSICA LEGGERA [illegible] ASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]

### Il Mago Berry

Il cartellone della [illegible]pagna Valentino Folies propone oggi pomeriggio alle 18,30 al Valentino, nell'area compresa tra il Borgo Medioevale e il roseto, uno spettacolo [illegible] Mago Berry. Definito da qualcuno addirittura l'erede di Houdini Berry ha al suo attivo performance di [illegible] rispetto: ama farsi rinchiudere incatenato in una sorte di container calato nel bel mezzo del Po, [illegible] cui emerge libero e sicuro dopo minuti.

[illegible]

### Cinema [illegible] le stelle

«La sirenetta» è il film in calendario [illegible] per la rassegna «Cinema all'aperto». Il lungometraggio d'animazione della Walt Disney, terzo incasso della stagione, viene proiettato alle [illegible] sul grande schermo allestito nel giardino all'aperto [illegible] palazzo Cova Adaglio. Il biglietto costa 6000 lire.

**CASTIGLIONE D'ASTI**

### Al via l'«Estate castiglionese»

[illegible] apre questa sera l'«Estate castiglionese». Alle 21, si balla in piazza con la discoteca mobile «Profumo d'invidia»; previsti uno stand gastronomico, ga[illegible] al punto e giochi tradizionali da fiera.

**ASTI**

### «Toga party»

Lo Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest, organizza stasera un «toga party». Di rigore la toga o abbigliamento affine. S'inizia alle 22,30.

**MONCALVO**

### Musica e... gastronomia

Proseguono gli appuntamenti del quarto «Festival di Cascina Zucco», la rassegna musico-gastronomica internazionale. Stasera alle 21,30 si esibisce il quintetto [illegible] «La Muscana», proveniente [illegible] una lunga tournée europea. Si avvale di strumenti tipici come chitarra, cornamuse, flauti, cistre e plettri.

**LESSOLO**

### Brani Anni Sessanta

Stasera alle 21, sulla piazza del paese in provincia di Cuneo, si balla con il «Trio G.M. band». Propone brani Anni [illegible]mi e folk.

**CUNEO**

### Brigata alpina Taurinense

La banda musicale «Brigata alpina Taurinense» si esibisce questa sera al parco della [illegible]esistenza. Primo note alle 21,30.

[illegible]

### Un testo di Woody [illegible]

In piazza [illegible] Giovanni, stasera alle 21, terzo incontro con il teatro nel comune in provincia di Cuneo. La compagnia torinese «Greenwich village theatre» diretta da Carlo Trapani pre[illegible] «Provaci ancora Sam», te[illegible] scritto da Woody Allen. Ingresso libero.

**VERBANIA**

### Successi italiani [illegible] stranieri

Serata dedicata ai successi italiani ed esteri al pianobar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A) di Pallanza. Stasera [illegible] per tutto luglio si esibisce il pianista [illegible] sassofonista Walter Cola di Riccione. Primo brano [illegible] 21,30, ingresso libero.

**LESA**

### Liscio al piano bar

Originale iniziativa nel Novarese del piano bar «Lesa», che, dopo [illegible] kermesse musicali soft e jazz dell'inverno, si dà al liscio. L'appuntamento è per tutti i giovedì [illegible] venerdì notte.

[illegible]

[illegible]... [illegible]

Per questa sera, nel cortile delle [illegible] elementari la compagnia

«Instabile», originaria del paese in provincia di Vercelli, mette in scena la commedia «Quattro risate per [illegible] serata». L'inizio della rappresentazione è fissato per le 21.

**SANTHIA'**

### Concerto «dei giovani»

E' in programma stasera nel piazzale Kennedy un concerto da[illegible] Società bandistica «dei Giovani». S'inizia dopo la «Caminada notturna». Segue lo spettacolo di ballerini delle scuola Tecchio.

[illegible]

### Ballerini in piazza

Al festival dell'Unità, in piazzale Montefibre alle 21,. è in programma stasera uno show di venti coppie di ballerini.

[illegible]

### Liscio in discoteca

Serata sotto le stelle alla discoteca [illegible] faro» vicino a Vercelli. Suona, dalle 22,30, l'orchestra [illegible] liscio [illegible] «Enzo Papa».

**CORNAREDO**

### L'orchestra [illegible] Mario Valenti

Questa sera [illegible] discoteca «Abat-Joura ballo liscio con l'orchestra di Mario Valenti.

**ASTI**

### Festival degli Ottoni

Piazza Fillietroz [illegible] sede alle 21 del concerto del quintetto «Accademia Ottoni» di Modena, per il «Festival degli ottoni».

## STASERA AL CINEMA

**[illegible]orso**
[illegible]el. 692.935
Orario: 20/22
Lire 9000
**La puttana [illegible]re**
*di A. Corti con T. Dalton, V. Gollino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89)* — Fino [illegible]: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**

**Fiamma** — CHIUSO [illegible] FERIE

**Italia** — **Luce [illegible]**
Tel. [illegible]
Orario: 16/17,30/19,30/22
[illegible]

**Nazionale** — CHIUSO [illegible] FERIE

**Monviso** — OGGI RIPOSO

**Don [illegible]** — OGGI RIPOSO

[illegible] — OGGI RIPOSO

**[illegible]ita** — CHIUSO PER FERIE

**Comunale** — CHIUSO [illegible] FERIE

**All'aperto** — CHIUSO PER RIPOSO

**Moderno** — CHIUSO PER FERIE

**Impero** — **Programmato per uccidere**
Tel. 412.317
Orario: 20/22
Lire [illegible]
*di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

**Vittoria** — CHIUSO PER FERIE

**Lux** — OGGI RIPOSO

[illegible] — OGGI RIPOSO

**Galateri** — OGGI RIPOSO

**Iris** — **Luce rossa**
Tel. [illegible]
Orario: 20,15/22,15
[illegible] 6000/7000

[illegible] — CHIUSO [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO

**Lux** — [illegible]
Tel. [illegible]
Orario: 17,30
Lire 6000
Ore 21 **Il tè nel deserto**

**Bertola** — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 47.696
Orario: 20/22
Lire 6000
*di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. [illegible] V. 2h ——— **Thriller**

[illegible] — OGGI RIPOSO

**Robilantese** — OGGI RIPOSO

**Civico** — **L'ultima Africa**
Tel. 43.756
Orario: 20/22
Lire 6000/8000
*di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90)* — Giunto in Kenya alla ricerca di [illegible] fotografa scompare uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

**Italia** — CHIUSO PER [illegible]

**Reburent** — **Giorni di [illegible]**
Orario: 20,30/22,30
*di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90)* — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo [illegible] corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o [illegible] carriera. N. V. 1h 45' [illegible]

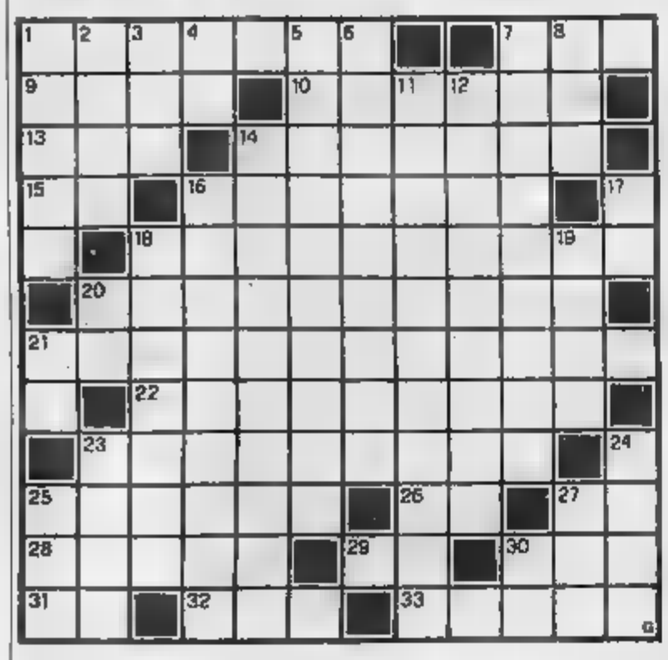
**Aurora** — CHIUSO PER [illegible]

**Ritz** — **Luce rossa**
Tel. 712.477
Orario: 20/22
Lire 6000/8000

## CINEMA TORINO

## AMBROSIO

## PAROLE INCROCIATE



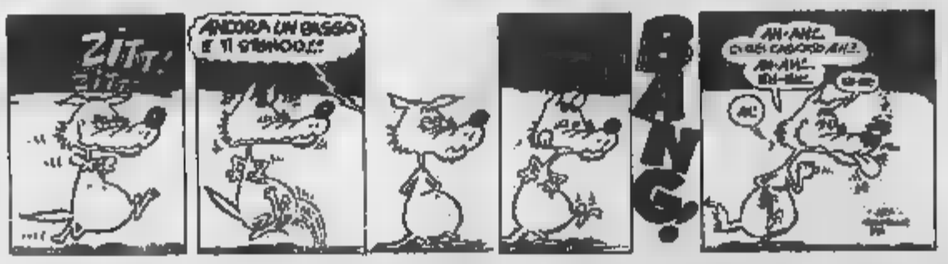
**ORIZZONTALI.** 1. Giuseppe, ex presidente della Repubblica. 7. Un liquore. 9. Opera di Mascagni. 10. Interruttore di corrente. [illegible] Fenomeno acustico. 14. Legumi tondeggianti. 15. La fine del digiuno. 16. Formano il torace. 18. Attrezzo di sollevamento. [illegible] (indovini... a pagamento. 21. Il nostro «porte-bonheur». 22. Dare ordini. [illegible] Un... mattatoio galleggiante. 25. Graziose e gentili. [illegible] Sud-Est. 27. Simbolo del rame. [illegible] Fiume della Gran Bretagna. 29. Il partito [illegible] Forlani (sigla). [illegible] Lo zio d'America. 31. Pronome personale. 32. L'aurora dei greci. [illegible] schiaccia [illegible] frantoio.

[illegible] 1. Provincia toscana. 2. Un'arma primitiva. 3. Ruscelletto poetico. [illegible] Simbolo dell'arsenico. 5. Grande commediografo greco. 6. Sfilano in tribunale. 7. La [illegible] la... per ripassare. 8. Consuetudini, tradizioni. 11. Lo [illegible] un capolavoro come «La Gioconda». 12. Alleggerire la pressione [illegible] una stretta. 14. Il modo d'incodare. [illegible] Le spedisce chi è in vacanza. 17. La disfatta [illegible] ring. 18. Contrassegnare, distinguere. 19. Tozzi [illegible] cipienti enologici. [illegible] Simbolo del cobalto. 21. Pubblica Sicurezza. 23. Imbroglia al tavolo verde. 24. Rischiara le tenebre. 25. Ex sigla del Tci. 27. Titolo onorifico ([illegible] v.). 30. Nota musicale.

[illegible] soluzione [illegible] cruciverba [illegible] pubblicata domani.

## LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK




## LA [illegible]

[illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 55.301
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 11 Luglio 1991 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

## CENTO MILIONI PER UN POSTEGGIO A PORTOFINO

La prossima settimana la Coopsette, la società costruttrice dell'autosilo di Portofino che ultimato il febbraio del 1992, aprirà piazzetta ufficio per la vendita dei posti auto della nuova struttura di piazza della Libertà.

In gioco ci sono quindici miliardi lire da dividere fra ap centocinquanta aspiranti acquirenti di un posto macchina. Tanti, infatti sono i posteggi che la società può cedere ai privati per sessant'anni, dopodichè la proprietà passerà al Comune.

Gli altri centocinquanta posti saranno disposizione degli automobilisti diretti nel borgo e soggetti alle vigenti (e salate) tariffe orarie. La gestione, però, per i primi 25 anni, sarà sempre Coop. Ma al di là delle clausole che gra sull'operazione autosilo varata dall'ex sindaco Roberto D'Alessandro e delle discussioni reali ricavi del Comune, è la curiosità di conoscere i nomi dei pochi privilegiati che entreranno e far parte ristrette cerchie di automobilisti immuni dalla coda sulla litoranea a tenere banco in piazzetta.

A 39

## A PAGINA 39

Dal 15 luglio

**Estate a Rapallo sul lungomare c'è l'isola pedonale**

Prende il via la rassegna «Un palco sul mare» che offrirà in due mesi oltre quaranta spettacoli di musica e cabaret.

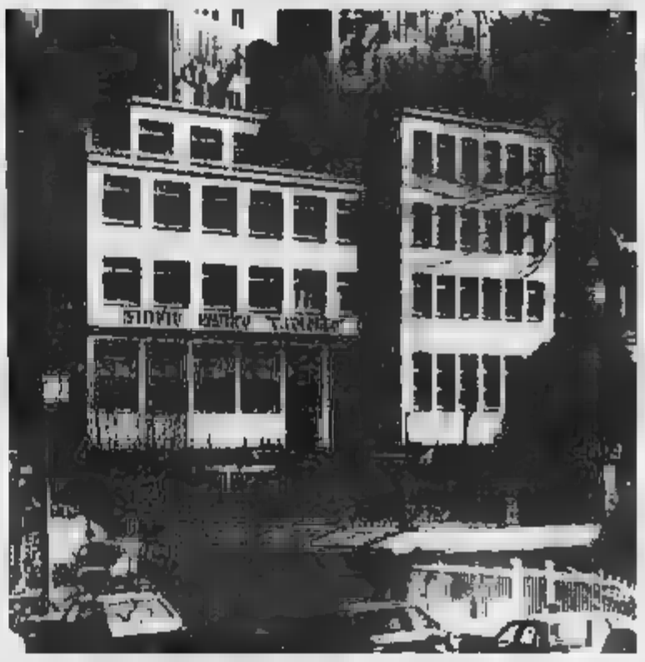
## A PAGINA 42

Balletto romantico

**Festival di Nervi stasera debutta l'inglese Ballet**

Dopo il Complesso di Danza Popolare di Igor Moisseiev, ai Parchi tocca a «Giselle» con Renata Calderini e Maurizio Bellezza.

## UN CASO A CAMOGLI



**Accuse al Comune per l'eredità**

La vicenda delle borse di studio del Nautico (nella foto), istituite nel '75 e assegnate una sola volta, è finita in tribunale. Lunedì sarà ascoltato il sindaco Javarone.

SERVIZIO A

## A PAGINA 43

Playoff di pallanuoto

**Di Sarcelo due Sorrento-scudetto Nuoto subito out**

Il pronostico decano dei tecnici e presidente degli allenatori italiani: titolo ai ponentini, biancocelesti ko col Posillipo.

## A PAGINA 43

Tornei di calcio

**Primi verdetti a Chiavari e a Cornigliano**

Quattro squadre a punteggio pieno nella manifestazione cittadina, Handy Bar già qualificato in quella dell'entroterra.

Approvato un nuovo elenco di opere pubbliche per le celebrazioni del '92

# Trenta miliardi per Colombo

*Tra gli interventi il restauro della Loggia dei Mercanti e un nuovo ostello per la gioventù*
*Saranno sistemati i parchi delle ville di Pegli e Sant'Olcese. Lavori nel centro storico*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

Nell'elenco delle opere pubbliche che realizzate con i contributi del Cipe per Colombiane entreranno il restauro della Loggia Mercanti, un nuovo ostello della gioventù, un asilo nel centro storico, e gli interventi di riordino dei parchi Villa Pallavicini e Villa a Sant'Olcese: una decina progetti per circa 30 miliardi.

La giunta comunale ha approvato nei giorni scorsi i progetti proposti alla conferenza dei servizi nella seduta del 21 giugno scorso. Per dare via libera ai lavori, che dovranno concludersi entro la fatidica data 15 maggio '92 (come corso Italia e le altre opere «colombiane»), si attende l'autorizzazione finale della conferenza dei servizi, che riunirà il luglio.

Con i contributi del Cipe destinati alle opere collegate alle Celebrazioni colombiane dovrebbero finalmente decollare alcuni interventi che finora era stato possibile effettuare per mancanza finanziamenti. Tra questi, l'ostello della gioventù, che sarà ospitato in un edificio via Costanzi.

Tra gli interventi nel centro storico è stata inserita la messa in opera di servizi igienici autopulenti. Il lotto prevede l'installazione di tredici blocchi, nei punti maggiormente frequentati della città vecchia.

Il vicesindaco Claudio Burlando ha illustrato ieri mattina la portata degli interventi approvati. «Possiamo ritenerci soddisfatti - ha detto - perché avevamo presentato al Cipe un elenco di opere finanziabili per 640 miliardi e con questa nuova serie di opere raggiungeremo la cifra di circa 600 miliardi. L'approvazione definitiva spetta alla conferenza dei servizi».

Nell'edificio in via Costanzi, costruito per ospitare una scuola, saranno collocati l'ostello della gioventù, 210 posti letto, e la sede della Scuola superiore di educazione fisica, attualmente ospitata nei locali dell'Istituto Brignole. Il costo del progetto sarà di 4 miliardi, che salgono a 12 considerando i mutui già avviati.

Al consistente gruppo di opere nel centro storico si aggiungono l'asilo in via Lomellini, il terzo nella (costo previsto 700 milioni), il restauro della Loggia dei Mercanti in piazza Banchi (un miliardo e mezzo) e l'installazione di servizi igienici autopulenti (un miliardo e 300 milioni).

L'asilo sarà aperto al piano nobile del 7 di via Lomellini. Avrà a disposizione uno spazio di 300 metri quadrati e potrà ospitare 36 bambini. Per i giochi all'aperto è stata prevista cortile attrezzato di 120 mq.

La Loggia Mercanti sarà restaurata secondo il progetto dell'arch. Giovanni Tortelli di Brescia, vincitore Concorso nazionale di idee. Lo spazio interno sarà destinato a manifestazioni culturali ed esposizioni d'arte. L'arredo sarà costituito dalle statue lapidee dell'ex ospedale Pammatone, attualmente ospitate nel museo di Sant'Agostino.

Tra i progetti di restauro rientrano anche quelli del parco di villa Pallavicini, Pegli, e di Villa Serra, a Sant'Olcese. Il restauro della villa di Pegli comporterà una spesa di 8 miliardi. Di recente la è stata visitata di notte dai vandali che hanno provocato gravi danni. Sarà rimesso in ordine lo spazio del parco dall'entrata al lago, e reintegrata la cinta muraria. Si tratta di uno stralcio dell'intero progetto, che prevede la spesa di circa 18 miliardi.

Per l'intervento al complesso di Sant'Olcese, con il ripristino laghetti e giochi d'acqua, è stata prevista una spesa di 4 miliardi e 300 milioni.

Infine, sono previsti interventi a San Benigno, dove sarà realizzato un fabbricato destinato a deposito franco, e soletttone tra le rampe verso, che consentirà l'utilizzo di un parcheggio a cielo aperto per autotreni. Rientra nel gruppo di progetti anche l'ampliamento del ristorante-bar Serenella a Voltri, dove verrà realizzato albergo con 22 camere, sala riunioni, piscina.

Sempre in tema di Colombiane, ieri mattina è stata impostata nel cantiere di Riva Trigoso la piattaforma destinata ad ospitare il padiglione Italia dell'Expo '92, costruita dalla Fincantieri e che verrà trasferita nel porto di Genova.

**Paola Cavaliere**

La Loggia dei Mercanti in piazza Banchi: il restauro costerà un miliardo

Aggredì 2 uomini con una lametta

# Condannato per rapina

GENOVA. Per aver rapinato un automobilista che le aveva dato un passaggio, tentato di rapinarne un altro, Luigia Dondossola, 23 anni, vico delle Marinette, è stata condannata, ieri mattina, a 4 anni e 8 mesi di reclusione dal giudice dell'udienza preliminare Dino Di Mattei.

L'imputata, difesa dall'avvocato Mario Iavicoli, stata accusata di avere puntato una lametta da barba alla gola dei due uomini, per farsi consegnare in un ca 400 mila lire nell'altro una banconota da 100 mila. Gli episodi erano avvenuti il 13 e il 21 maggio scorso.

La giovane donna ha sempre negato tutto e ha detto al giudi di avere concordato il pagamento di 100 mila lire con uno dei due per un rapporto sessuale, che il «cliente» si poi rifiutato di pagare. Lei si arrabbiata e lo aveva minacciato, solo parole, dicendogli che avrebbe usato lametta da barba che, però, possedeva.

All'altro automobilista, invece, avrebbe chiesto di cambiarle banconota cento mila e poiché questi non gliela restituiva si era ripresa il de strappandogliele dalle mani.

Il giudice, invece, ha creduto racconto due malcapitati Gino F. e Bruno S. Quest'ultimo ha affermato non avere dato un passaggio alla giovane donna, che era fermo al semaforo Quadrio, l'imputata aveva aperto la portiera dell'auto e appena salita gli aveva puntato la lametta da barba alla gola cercando di derubarlo di 400 mila lire. Bruno S. era, poi, riuscito a fuggire, grazie all'intervento di altri automobilisti. Gi F, invece, ha ammesso avere fatto salire volontaria la ragazza che, poco dopo, lei lo aveva derubato di 100 mila lire.

Il procedimento nei confronti Luigia Dondossola si svolto con il rito abbreviato che ha permesso all'imputata di ottenere uno sconto di pena: un terzo sui sette anni di reclusione stabiliti dal giudice. Alla Dondossola è stato anche revocato il beneficio della libertà condizionale. **(a. l.)**

## DROGA

### Tossicodipendente trovato morto caso, infarto

Un uomo di anni, Alfonso Panetta, è stato trovato morto nel o appartamento in via Mogadiscio. La probabile causa del decesso è un arresto cardiocircolatorio, ma non si esclude lo spettro della droga. L'uomo era schiavo da anni dell'eroina, e la scorsa settima era stato ricoverato d'urgenza per sospetta overdose. In casa, però, non sono stati trovati né siringa strumenti per la «dose».

### Avvia l'auto e il motore prende fuoco

Brutta avventura per un automobilista, la notte nella Righi. Rinaldo Ancillotti, di 25 anni, ha girato la chiave nel cruscotto ma dal motore si è alzata colonna di fumo e subito dopo sono comparse le fiamme, che hanno avvolto il cofano.

### Assolta in appello dall'accusa ricettazione

E' stata assolta in appello Emma Guglielmini, anni, condanna in primo grado a un anno di reclusione per ricettazione perché avrebbe utilizzato somma di milioni prelevata dal conto corrente del marito Aldo Muratori, il funzionario regionale accusato di corruzione nello scandalo dei corsi professionali. L'imputata ha detto di non avere mai saputo che quelle somme potevano essere frutto dello bustarelle che il marito avrebbe percepito.

### Da oggi camper per analizzare cibi e bevande

Parte oggi a Genova la campagna «Meno meglio», per la difesa dei consumatori. Un camper farà sosta in via XX Settembre, dove verranno analizzati alimenti e beni di largo consumo.

Un gruppo di tunisini aveva ideato un singolare nascondiglio per la droga

# Eroina nel panino, 3 arrestati

Bloccati altri tre extracomunitari: avevano ingerito alcuni ovuli riempiti di stupefacente

GENOVA. Panini imbottiti con droga. Lo stratagemma per nascondere le dosi di eroina era stato escogitato da una banda di tunisini, arrestati ieri mattina da una pattuglia della poli in servizio nel centro storico. Non è la prima volta che per nascondere la droga si trovano nascondigli insoliti: scorsa settimana erano finiti in re alcuni spacciatori che tenevano l'eroina dentro i bicchieri della granita.

I tre tunisini erano stati fermati in via Gramsci per un controllo occasionale. Fathi Ben Mohamed, di 30 anni, senza fissa dimora, Habib Marghevi, anni, via Prè 15, e Mourad Ben Saad, di 25 anni, abitante a Rivarolo, erano fermi davanti al night Hawaii.

Gli agenti si insospettiti hanno chiesto i documenti. Mourad Ben Saad agitava nervosamente il sacchetto del pane che teneva in mano. Alla richiesta di aprirlo, ha cercato istintivamente di proteggerlo. Uno dei poliziotti ha intuito che contenesse droga. Nel sacchetto infatti c'erano quattro rosette, tagliate a metà e «farcite». Al posto di salumi e formaggi c'era un ovulo di eroina.

Altri tre spacciatori extracomunitari sono finiti in carcere un'operazione condotta carabinieri dal nucleo operativo di via Ippolito d'Aste. Si tratta Ben Nasser Wosef, marocchino, 23 ani, Saddok Sougar, di 19 anni, e Karim Ben Salem, di anni, entrambi tunisini.

I carabinieri stavano seguendo i loro movimenti da alcuni giorni. Hanno fatto irruzione nella camera d'albergo in via Balbi occupata dagli extracomunitari e hanno sul tavolo circa trenta grammi eroina.

Nella stanza c'era tutto l'occorrente per preparare dosi: involucri di cellophane mezzo chilo lattosio. I militari hanno sequestrato anche due milioni in contanti. Ma l'operazione si ancora conclusa.

Conoscendo le abitudini di molti trafficanti di ingerire la droga, i carabinieri hanno accompagnato i tre extracomunitari all'ospedale Galliera, dove sono stati sottoposti a esame radiografico. Nello stomaco, i tre avevano numerosi ovuli di droga. Una volta recuperati, gli ovuli hanno «prodotto» oltre etto e mezzo eroina.

Nonostante i successi delle operazioni di polizia e carabinieri, l'emergenza droga continua. Ogni giorno vengono soccorsi dalla pubblica assistenza Croce Bianca, la più vicina al storico, decine di tossicodipendenti che rischiano l'overdose. Nella giornata di martedì stati 36 i ricoveri negli ospedali cittadini per sospetta assunzione stupefacenti. **(p. c.)**

*Patrick Swayze. L'ex ballerino di talento del campione d'incassi «Dirty dancing» è il protagonista dell'avvincente «Ghost» di Jerry Zucker, una delle maggiori sorprese della stagione cinematografica. Proiezioni all'Augustus di Rapallo*

*«Chi ha incastrato Roger Rabbit?». Dominatore ai botteghini di alcuni anni fa, l'entusiasmante film di Robert Zemeckis, singolare miscellanea di cartoon e attori in carne e ossa, viene riproposto oggi al Mignon di Chiavari.*

## STASERA AL [illegible]

**Pol. Margherita** CHIUSURA ESTIVA

**[illegible]. Ge[illegible]** CHIUSURA ESTIVA
Tel. 883.589

**T. della Corte** CHIUSURA ESTIVA
Orario: 20,30
Lire 32.000/22.000

**[illegible] Carignano** CHIUSURA ESTIVA

**[illegible] in Sant'Agostino** CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.0793

**[illegible]** **Animali [illegible]**
Tel. 208.549
Or.: 17/18,50/20,40
22,40. Lire 10.000
*di E. Herrero con J. Yepes, C. Kinskem, G. Indvard (Spagna '83)* — Dopo la distruzione di ogni civiltà 2 uomini e una donna scoprono su un'isola selvaggia la gioia e le avventure della vita primitiva. V.M.18 1h 23 [illegible]

**Ariston** **Scappiamo con il malloppo**
Tel. 208.549
Orario: 17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000
*di Howard Franklin con Bill Murray, Geena Davis, Randy Quaid (Usa '90)* — Tre ladri, rapinata una banca, riescono a fuggire fingendosi passeggeri di ostaggi liberati: resta solo da arrivare all'aeroporto... N. V. 1h 29' Commedia

**Augustus**
Tel. 566.810
Orario: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

**[illegible] 1**
Tel. 586.419
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

**Corallo [illegible]**
Tel. 586.419
Orario: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

**Grattac[illegible]** **Sabrina Quigley**
Tel. 564.403
Orario: 16,15/18,20
20,25/22,30
Lire 10.000
*di S. Wincer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90)* — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 59' Avventura

**Instabile** **La timida**
Tel. 592.825
Or.: 21/22,40
Lire 8.000
*di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' Commedia

**Lux** **Texasville**
Tel. 581.681
Orario: 15,50/18
20,10/22,10
Lire 10.000
*di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pots (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni o i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti o arricchiti. N. V. 1h 57' Comm. dramm.

**Manin** **Edward mani [illegible] forbice**
Tel. 891.002
Orario: 18,10/18,20
20,30/22,40
Lire 8000
*di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. [illegible] 40

**Nettuno** **Cuore selvaggio**
Orario: 21,30
Lire 6000/4000
*di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90)* — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda della deviante e sbalorditiva mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' [illegible]

**Odeon** CHIUSURA ESTIVA
Tel. 368.298
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000

**Olimpia** CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.415
Orario: 15,30/17,15
[illegible]
Lire 10.000

**Orfeo** [illegible]
Tel. 564.849
Orario: 16.10/17,50
19,25/21/22,40
Lire 10.000

**Palazzo** CHIUSURA ESTIVA
Tel. 555.512
Orario: 16/17,40/19,15
21/22,40
Lire [illegible]

**Universale** CHIUSURA ESTIVA
**Palazzo dello spettacolo**
Sala 1 - Tel. 582.461
Orario: 16/18,10/20.20
[illegible] - L. 10.000

**Universale** CHIUSURA ESTIVA
**Palazzo dello spettacolo**
Sala 2 - Tel. 582.461
Orario: 15,30/17,50
20,10/22,30 - L. 10.[illegible]

**Universale** CHIUSURA ESTIVA
**Palazzo dello Spettacolo**
Sala 3 - Tel. 582.461
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30 - L. 10.000

**Verdi** CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. 582.137
Orario: 17,15/19
20,45/22,30
[illegible]

**Alcione** **Voglioslà [illegible] mie [illegible]**
Tel. [illegible]

**Centrale 1** **Appuntamenti erotici delizioso - incantevoli pornostar**
[illegible]. 580.380

**Centrale [illegible]** **Amori [illegible] - in provincia**
Tel. 580.380

**Chiabrera** **The lady of animal Marquise**
[illegible]. 559

**Cristallo** **Profonda voglia carnale**

**Dioniso** **Il succhiatore della rosa**
Tel. 566.516

**Eldorado** **American bordello**

**[illegible]** CHIUSURA ESTIVA
**Amici del cinema**
Orario: 21,15
Lire 5000

**Fritz Lang** CHIUSURA ESTIVA
Orario: 21,15
Lire 5000

**[illegible]** CHIUSURA ESTIVA
Tel. 506.936
Orario: 20,15/22,30
Lire 5000

**[illegible]** CHIUSURA ESTIVA
Tel. 300.033
Orario: 21,15
Lire 5000

**Nickelodeon** CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.640
Orario: 21,15
Lire 5000

**[illegible]** CHIUSURA ESTIVA
Orario: 15,30/17,50
20,30/22,30
[illegible]

**[illegible]** CHIUSURA ESTIVA
**Ambra**
Orario: 15,15/17,30
19,45/22
Lire 5000

**[illegible]** **Uno [illegible]uto al [illegible]**
**Eden**
Orario: 21,30
Lire 6000/4000
*di John Schlesinger con M. [illegible] M. Modine, M. Keaton (Usa '90)* — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che dividono a un [illegible] intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' [illegible]

**[illegible]** **[illegible] chi parte [illegible]**
**Centrale**
Orario:
Inizio 16; ult. 22,20
Lire 7000
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' [illegible]

**Augustus** **Ghost**
Tel. 61.951
Or.: In. 15/ult. 22,20
Lire 7000
*di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

**[illegible]** **La casa Russia**
**Astor**
Tel. 309.666
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000
*di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' Thriller

**Cantero**
Tel. 309.938
Or.: In. 16/ult. 22,20
Lire 7000
[illegible]

**Mignon** **Chi ha incastrato Roger Rabbit**
Tel. 309.694
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000
*di R. Zemeckis con B. Hoskins, C. Lloyd (Usa)* — A Cartunia (la Hollywood dei cartoons) il coniglio Roger Rabbit è ingiustamente accusato di omicidio. Un detective in carne ed ossa vuole aiutarlo. N. V. 1h 46' Fantastico

**[illegible]** **[illegible] casa [illegible]**
**Ariston**
Inizio ore 21
ultimo 22,40
Lire 7000
*di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. [illegible] (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' Thriller

## [illegible]

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**

**GENOVA**

**Europa:** corso Europa 676
**Gherardi:** corso Buenos Aires - corso Lamboglia
**Pescetto:** via Balbi 188

**RIVAROLO**
**Alla Marina:** corso Matteotti 15
**COGOLETO**

**FARMACIE LEVANTE**
**TURNO NOTTURNO**
del 10/07/91

**SORI:** Sori, via Cairoli 18

[illegible] *Machi*, via della Repubblica 4
**RECCO:** *Berri*, p.le Europa 1

**SANTA [illegible]** *Internazionale*, piazza Martiri 2

**RAPALLO:** *Colombo*, via Colombo 24

**ZOAGLI:** *Vallara*, p.zza XXVII Dicembre II

**CHIAVARI:** *Podestà*, piazza Mazzini 13

**LAVAGNA:** *S. Stefano*, via Roma 102

**SESTRI LEVANTE:** *Garino*, via [illegible] Aprile 94

**MONEGLIA:** *Marcone*, via Longhi 68

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**

**GENOVA**
**S. Martino:** 35.351
**Galliera:** 58.321
**Sampierdarena:** 41.021
**Rivarolo:** 44.89.41
**Sestri Ponente:** 60.06.41
**[illegible]** (pediatrico): 56.361
**Borgo Fornari:** 93.29.85
**Recco:** 74.102
**Santa Margherita:** 28.36.11
**Rapallo:** 50.231
**Lavagna:** 32.91
**Cogoleto:** 918.34.56

**AUTOAMBULANZE**

**Genova:** 59.59.51
**Camogli:** 77.02.05
**Ruta:** 77.11.19
**Recco:** 74.234
**Santa Margherita:** 28.70.19
**Rapallo:** 50.433, 50.700
**Chiavari:** 32.24.22, 30.66.55
**Cogorno:** 38.46.20
**Lavagna:** 30.99.47
**Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50
**Riva Trigoso:** 41.764
**Moneglia:** 49.241
**Cogoleto:** 918.83.66
**Sori:** 700.917

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** 35.40.22; Pediatrico (a pagamento) 54.27.76
**Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 80.333
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91
**Sestri Levante:** 34.02.39
**Santo Stefano d'Aveto:** 98.129
**Cicagna:** 92.147
**Varese Ligure:** 84.20.41

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Genova:** 86.02.89
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** 50.243
**Rapallo - Santa Margherita:** 50.243
**Chiavari:** 30.79.40
**Lavagna:** 39.29.43
**Sestri Levante:** 41.104

**GAS**
**Genova:** 86.02.89
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** 50.243
**Rapallo - Santa Margherita:** 50.243
**Chiavari - Lavagna:** 30.10.01-50.243
**Sestri Levante:** 30.10.01 - 50.243
**Sori:** 774.041

**ELETTRICITA'**

**Genova:** 81.51.51
**Camogli - Recco:** 74.229-010/81.51.51
**Rapallo - Santa Margherita:** 28.65.65 - 30.71.14
**Chiavari - Lavagna:** 30.71.14
**Sestri Levante:** 30.71.14
**Sori:** 74.229

**TELEFONI**
Apparecchi normali e pubblici: 182

**AUTOLINEE**

**AMT Genova:** 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
**Chiavari:** 31.38.51
**Sestri Levante:** 41.384 - 48.06.65 - 47.751
**Rapallo:** 54.509 - 51.309 - 54.506

**TAXI**

**Genova Radiotaxi:** 28.96
**Recco:** 74.032
**Camogli:** 77.11.43
**Portofino:** 26.92.85
**Santa Margherita:** 28.65.06 - 28.76.96
**Rapallo:** 55.856, 54.474, 50.048, 56.869, 56.569, 50.317, 50.647
**Zoagli:** 25.93.85
**Chiavari:** [illegible].82.84, 30.55.22
**Lavagna:** 39.20.06, 39.31.822
**Sestri Levante:** 41.277, 41.278
**Sori:** 700.396

**FERROVIE**

**Genova:** 28.40.81
**Camogli:** 77.11.37
**Recco:** 76.134
**Santa Margherita:** 28.66.30
**Rapallo:** 50.347
**Zoagli:** 25.93.58
**Chiavari:** 30.06.00, 30.66.67
**Lavagna:** 39.21.61
**Sestri Levante:** 41.620, 41.050
**Riva Trigoso:** 42.389
**Moneglia:** 49.706
**Cogoleto:** 918.17.66

**MERCATI**

**Lunedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
**Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
**Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
**Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Fontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
**Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

**VIGILI URBANI**

**Genova:** 53.631
**Sori:** 70.05.40
**Camogli:** 77.07.25
**Recco:** 72.12.35
**Santa Margherita:** 28.241
**Rapallo:** 51.384
**Zoagli:** 25.90.02
**Chiavari:** 30.46.41
**Lavagna:** 39.801
**Sestri Levante:** 41.332
**Moneglia:** 49.201

**CAPITANERIE DI PORTO**

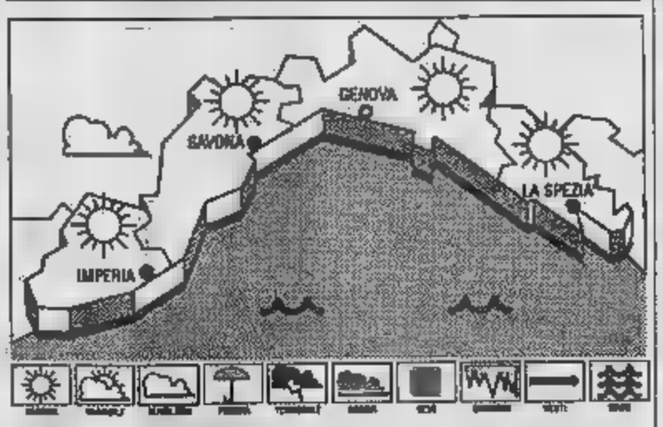
**Genova:** 26.74.51
**Santa Margherita:** 28.70.29

**CORPO FORESTALE**

**Genova:** 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53

**Cesena Ligure:** 46.71.41
**Borzonasca:** 34.00.18
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 97.043
**Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO [illegible] PER OGGI:** prevalentemente poco nuvoloso; temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare poco mosso.
**RILEVAZIONI DI IERI:** temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (tendenza segnalata in aumento).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| [illegible] | 28 | 22 |
| Savona | 28 | 22 |
| Imperia | 29 | 23 |

**[illegible] ANNO FA A IMPERIA**
Max 24; min. 21.

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,11. La Luna si leva alle 5,13 e cala alle 21,03 (Luna nuova ore 21,06).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## [illegible]

**[illegible] LUGLIO**

**NATI.** Arena Stefania, [illegible] Aldo, Bertone Alessandra, Burlando Federico, Dondero Anita, Ferrari Marco, Ferraris Alessandra, La Mar[illegible] Carlò, Lassaponara Francesco, Magli Tiziana, Gesualdo Salvatore, Barnaba Caterina, Manfreda Matteo, [illegible] Silvia, Ceoconi Francesco, Orlando Francesco, Dell'Anno Marzio, Napoli Francesca, Losini Jessi[illegible] Figliomeni Rita, Della [illegible] Lorenzo, Della Corte Francesca, Paricucci Martina, Boero Michael, Bo[illegible] Silvia, [illegible] Luca, Cerlana Giulia, Donato Antonio, Falsaperla Roberta, Gaggero Carlotta, Galia Dario, Gatti Jessica, Landi Jessica, Mongiardino Luca, Priora Silvia, Romairone Giulia, Rotella Tabita.

**MORTI.** Saglioni Guido anni 90, Cavaliera Benedetto 65, Ferrari Maria 61, Ferraris Caterina Maria 84, Fiorenza Giuseppa 41, Gabetti Maria Maddalena [illegible] Imperiale Pasquale 50, Lucchetti Rina 60, Marsala Domenica 70, Pacchini Antonietta 66, Pereli Luigi 77, Rebora Vincenzo [illegible] Stadaroli Bruno 59.

## [illegible]

**CAMOGLI**

### *Opere di Pecchione*

Alla galleria d'arte Elettra di lungomare Garibaldi a Camogli, prosegue fino a domenica prossima la [illegible] personale di Leo Pecchione. L'artista [illegible] nato nel borgo marinaro [illegible] anni fa, ma vive e lavora a Genova. Ha esposto le sue opere in diverse [illegible] italiane da Milano a Modena e ha fondato, con altri artisti, il circolo culturale «Amici di Albaro» con sede nel quartiere del levante genovese. Alla sua attività di pittore, alterna quella di grafico pubblicitario a livello internazionale. I suoi olii su tela rappresentano paesaggi di una Liguria immaginata nei sogni dell'artista.

**SANTA MARGHERITA**

### *Strotti al Leudo*

Prosegue fino a domenica 28 luglio alla galleria d'arte «Il Leudo» [illegible] via Jacopo Ruffini 13 a Santa Margherita, la mostra personale di Raimondo Sirotti. Si tratta [illegible] un'esposizione di opere [illegible] carta. Il pittore di Bogliasco [illegible] anche sindaco del Comune) lavora all'accademia [illegible] Genova. Sirotti sviluppa la sua ricerca pittorica sul rapporto emozionale con la natura, che penetra a fondo cercando di coglierne l'essenza. Le opere su carta della mostra sammargheritese, colgono l'immediatezza [illegible] rapporto [illegible] natura, [illegible] zione e pittura.

**SESTRI LEVANTE**

### *Oltre 200 minerali*

Duecento campioni di minerali esposti a Palazzo Fascie di Sestri Levante. E' la mostra del gruppo mineralogico sestrese che ha ottenuto un grosso succe[illegible] nella cineteca all'interno del palazzo. Si tratta di un'esposizione diversa dalle consuete mostre mercato o mostre dedicate allo scambio. E' invece una vera e propria rassegna didattica che stimola l'interesse dei visitatori verso un hobby ecologico che fin dalle sue origini ha suscitato [illegible] voglia di viaggi come escursioni sui monti liguri e del vicino entroterra, per scoprire il territorio del Tigullio e [illegible] valli che lo circondano. Tra le novità della mostra, un campione di anglesite, un solfato di piombo di origine sarda che è molto raro e ricercato dai professionisti.

**SANTA MARGHERITA**

### *Acquarelli di luce*

Prosegue fino a mercoledì 31 luglio al centro esposizioni dell'hotel Laurin a Santa Margherita, la [illegible] personale della pittrice Luciana Conti. L'artista ligure concentra la sua attività sugli acquarelli, dove la luce è l'elemento predominante e rendare stretti e [illegible] i rapporti fra concretezza della realtà, tecnica dell'arte e incantesimo della natura.

## [illegible]

Il lavoro autonomo

«Il lavoro autonomo nel centro storico: ricordi di ieri, realtà di oggi. Quale futuro?» è il [illegible] dell'incontro che [illegible] tiene oggi alle 21 nel salone dell'associazione «A Compagna» di piazza Posta Vecchia 3/5 a Genova. A cura del Movimento lavoratori autonomi.

**RAPALLO**

Riapre Villa Tigullio

Si riapre oggi a Rapallo l'edificio di villa Tigullio. Dalle 9 alle 12 è possibile visitare il museo del pizzo e del tombolo, dalle 15 alle [illegible] funziona la biblioteca internazionale «Città di Rapal[illegible]

[illegible]

Dibattito sui temi del lavoro

Domani, alla sala Riviera della Fiera internazionale di Genova, incontro sulla «Riforma della legge 482/68 sul collocamento obbligatorio al l[illegible] dagli invalidi», cui seguirà la presentazione del progetto di un [illegible] polifunzionale per invalidi civili e cittadini anziani.

**LIONS CLUB**

Appuntamento con la Charter

Charter night del Leo club stasera al parco dell'Eurotel di Rapallo. L'appuntamento alla serata di gala è alle 20,30. Il programma prevede aperitivo, [illegible] ballo con il gruppo brasiliano «Nos quatro». Incasso all'associazione per la sclerosi multipla.

**DIBATTITO**

Si parla di centri culturali

«Palazzo Ducale e dintorni. La gestione dei centri culturali» è il tema dell'incontro pro[illegible] dal centro Turati di Genova nell'aula del Consiglio provinciale in largo Eros Lanfranco. Appuntamento alle 16,30.

A Portofino tariffe da Vip per un posto nell'autosilo di piazza della Libertà

# Cento milioni per un parcheggio

*Martedì prossimo aprirà l'ufficio vendite: sono disponibili 150 piazzole. Altrettante verranno destinate alla sosta occasionale a pagamento. Disagi nel borgo per i lavori di costruzione dell'impianto, che si concluderanno nel '92*

**PORTOFINO**
NOSTRO SERVIZIO

Cento milioni. Tanto costerà il lusso di entrare in possesso di un posto macchina nel nuovo autosilo di Portofino, in piazza delle Carrozze. Il tam-tam delle voci e delle indiscrezioni che si intrecciano nel celebre borgo marinaro lascerà fra qualche giorno spazio a conferme precise.

Martedì prossimo, la Coopsette, la società costruttrice del discusso autosilo che sarà ultimato nel febbraio del 1992, aprirà in piazzetta un apposito ufficio per la vendita dei preziosi rettangolini di circa dieci metri per quattro.

In gioco ci sono quindici miliardi di lire da dividersi fra appena centocinquanta aspiranti acquirenti un posto macchina. Tanti, infatti sono i posteggi che la società può cedere ai privati per settant'anni, dopodiché la proprietà passerà al Comune.

Altri centocinquanta saranno a disposizione degli automobilisti diretti nel borgo e soggetti alle vigenti (e salate) tariffe orarie.

Al di là delle clausole che gravano sull'operazione autosilo varata dall'ex sindaco Roberto D'Alessandro e delle discussioni sui reali ricavi della civica amministrazione, c'è curiosità per i nomi dei pochi privilegiati che entreranno a far parte di una ristretta cerchia di automobilisti immuni dalla coda sulla litoranea e tenere l'auto in piazzetta.

Anzi, il toto-parcheggio è l'unico gioco in paese, in queste sere di afa e di «stanca» per via della partenza di tanti crocieristi amici lontani.

Davvero martedì mattina Agnelli, Berlusconi, Falck, Pirelli e tanti altri Vip che hanno la villa a Portofino firmeranno senza batter ciglio l'assegno da otto zeri per risolvere i problemi di parcheggio? Dubbi e certezze si mescolano sulla piazzetta, in attesa di sapere come andrà a finire.

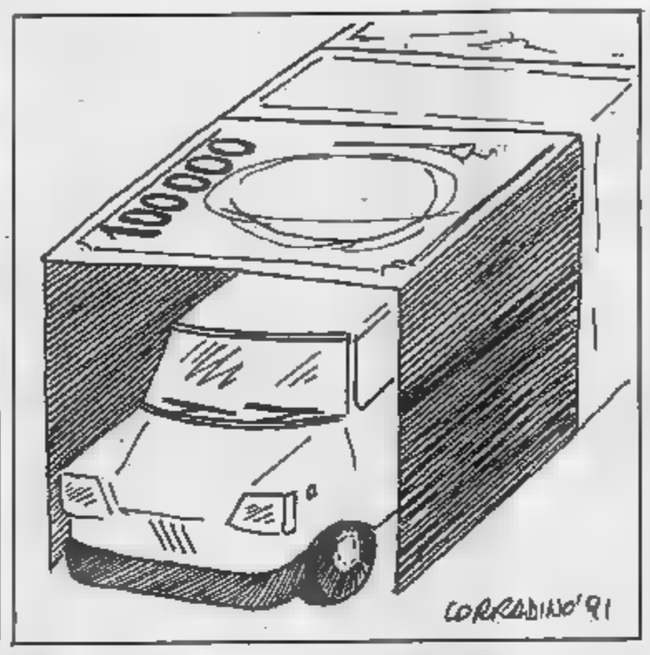
«L'importante che questa storia finisca e che il silos funzioni», dicono molti gestori di bar e ristoranti penalizzati dai lavori in corso che hanno dimezzato l'attuale posteggio di Portofino.

Rimostranze e sfoghi che l'altra sera, con toni comunque molto affettuosi, sono curiosamente piovuti anche al tavolo del segretario del psi Bettino Craxi il quale si è rammaricato di essere all'oscuro dei problemi di viabilità di Portofino. «Comunque mi informerò e, se me lo chiederete, vi darò una mano», ha promesso Craxi lasciando la villa dei Recchi che lo hanno ospitato per il weekend.

Una cosa è certa: i guai continueranno fino al prossimo quando la struttura verrà inaugurata e consegnata, sia pure simbolicamente, al Comune di Portofino.

Anche la parte «pubblica» dell'autosilo sarà infatti gestita dalla Coopsette che solo tra venticinque anni la cederà alla civica amministrazione, secondo i contratti stipulati a suo tempo.

**Mauro Boccaccio**




**YACHT A ... ALTO VIP**

Portofino a numero chiuso. Un bel dire. Il ciottolato della celebre piazzetta, soprattutto nei weekend, viene calpestato da migliaia di persone. Durante le serate estive, oppure in occasioni di festività o di manifestazioni, i carrugi vengono presi d'assalto da un numero impressionante di turisti, genovesi in gita extra-cittadina ed escursionisti con tanto di pullman a seguito. Per non dire poi della statale 227, l'unica via di collegamento tra Portofino e S. Margherita, trafficata nelle ore di punta come un'autostrada.

Adesso è la volta dell'autosilo di piazza Libertà. A conti fatti, darà la possibilità ad un numero maggiore di auto, e quindi di persone, di raggiungere e sostare nel borgo del «jet set».

Una situazione preoccupante. Tanto che tra coloro che sono di nome nel borgo, s'inizia a guardare con attenzione sempre più crescente a Capri. Un'isola le cui bellezze naturali sono meno a quelle di Portofino, ma dove c'è un sindaco, Costantino Federico, che fa di tutto per tenere alto il nome della località e difenderlo dal turismo di massa.

Le sue iniziative? Ha dichiarato «off limits» la piazzetta ai gruppi organizzati, imposto ai proprietari di cani di armarsi di scopa e paletta, vietato ai villeggianti di passeggiare a torso nudo, e ancora, ha imposto la circolazione delle barche a «targhe alterne» e il divieto di accesso in porto a tutti i natanti immatricolati in Campania, colpevoli di sconvolgere l'assetto dell'isola. Si può ancora parlare di numero chiuso a Portofino? **[f. p.]**

**ISOLA PEDONALE ... IL LUNGOMARE DI RAPALLO: OGNI SERA UNO SPETTACOLO**

RAPALLO. A partire dal 15 luglio, la riva a mare di Rapallo diventerà il giardino fiorito della città, chiudendo le sue porte all'entrata di auto, bus e motorini. Il lungomare Vittorio Veneto, privato del traffico, si congiungerà idealmente con l'isola pedonale del centro storico, dando vita ad un grande «salotto» dove turisti e residenti potranno trascorrere un'estate a misura d'uomo. Così sino al 23 agosto, ogni sera dalle venti alle due del mattino successivo.

Una scelta che l'amministrazione comunale di Rapallo ha ritenuto fondamentale per rilanciare l'immagine turistica della città. La chiusura alle auto del lungomare, però, sarà l'unico segreto dell'estate 1991 di Rapallo. A supporto dell'iniziativa, infatti, è stata ideata una manifestazione di grande richiamo, che vedrà salire, sul palcoscenico rappresentato dal lungomare fiorito, oltre 100 artisti.

E' della rassegna «Un palco sul mare». Una kermesse che vedrà alternarsi per tre sere la settimana (lunedì, martedì, mercoledì), su due pedane incastonate nelle aiuole a Ponente e Levante del lungomare e sul palco centrale del Chiosco della musica di piazza Libertà, una serie di cantanti, musicisti, gruppi jazz, rock, country, mimi, cabarettisti, fantasisti, per complessivi 41 spettacoli.

Si tratta di artisti emergenti, che ruoteranno attorno ai tre «show points» del lungomare, esibendosi a più riprese per consentire agli spettatori di non perdere nessuno dei tre happening previsti in programma per ciascuna serata.

I nomi? Ce n'è per tutti i gusti. Lunedì 15 luglio si parte con il gruppo femminile Singing sound swing, con la chitarra di Marco Conzi e lo spettacolo di mimi della Scuola Castagnino. Per gli appassionati di jazz seguiranno i Lords, Gil Cuppini & Genova Jazz Band, il Quartetto Marchini & Casati, il Jazz Things Quartet.

Per il rock è atteso per esempio il gruppo sovietico Pilgrim e quello de Il grande Bleck. Da segnalare anche la festa brasiliana del 29 luglio, con Nicolau da Silva, percussionista della band di Sabrina Salerno.

Una «kermesse» unica nel suo genere in Italia, che per gli organizzatori è vista come una scommessa. Così almeno l'hanno definita l'altra sera - nel corso della conferenza stampa di presentazione - il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti e l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo.

Un esperimento che vede uniti nella stessa posta il Comune e Azienda di soggiorno di Rapallo, con l'Associazione albergatori, Ascom e tutti gli operatori commerciali della città, nonché la Provincia di Genova e lo sponsor, l'azienda vinicola trentina Cavit.

Ma anche coloro che hanno prestato la loro opera per la riuscita dell'iniziativa: la società «Dimensione Riviera Promozioni» di Lucio e Daniela Bernini, «Videobox» di Rapallo, il consulente musicale delle reti Fininvest Oscar Moralli, e ancora Rudy Biancardi, Max Garbarino e Roberta Carrara.

Un'ultima curiosità. Il Comune stamperà 100 mila stradari chiamati «Trovaparcheggio», che aiuteranno i turisti nella ricerca di un posteggio nelle vie e piazze di Rapallo. **[f. p.]**

**DALLA RIVIERA**

**...ERE**

***Trasferito al S. Martino l'omicida di Lavagna***

Bruno Russo, 26 anni, l'imbianchino di Lavagna condannato a 27 anni di reclusione per il duplice omicidio di Franco Devoto e del portoghese Antonio Guedes da Cunha, verrà trasferito dal carcere di Cuneo al reparto psichiatrico dell'ospedale San Martino di Genova. Lo ha deciso il presidente della Corte d'assise d'appello Corrado Tanas su richiesta degli avvocati di Russo, Enrico Baccino e Marina Acconci. Russo è stato sottoposto a perizia psichiatrica: nel carcere di Cuneo soffrirebbe di crisi depressive.

**LUTTO**

***E' morto a Chiavari Domenico Mangiante***

E' deceduto ieri a Chiavari Domenico Mangiante, 66 anni, padre di Tito, giornalista pubblicista, direttore tecnico del Centro Televisivo Regionale di Chiavari. I funerali si terranno questo pomeriggio alle 17.30 nella chiesa di Pontori, frazione del Comune di Né.

**...ALITÀ**

***Stroncati da malore a Sestri e a Camogli***

Due sessantenni sono morti ieri, a Sestri Levante e Camogli, stroncati da un attacco cardiaco. Il primo episodio è avvenuto intorno alle 10 a Sestri: una turista milanese di 60 anni, Concetta Ligene, ha avuto un malore si Bagni Segesta ed è stata soccorsa dai militi della Croce Verde. E' deceduta poco dopo all'ospedale di Lavagna. La seconda vittima è Attilio Scala, 62 anni, camogliese: si è sentito male, alle 15, sul vaporetto che da Punta Chiappa stava facendo scalo a Camogli. Per soccorrerlo è intervenuto anche l'elicottero dei Vigili del fuoco.

**FURTO**

***Sfonda vetrina è mentre***

I carabinieri di Chiavari hanno arrestato l'altra notte Valentina Pernigotti, 27 anni, chiavarese, residente a Genova in via Brocchi. La donna è stata bloccata Mentre, dopo infranto la vetrina del negozio «Jgb» di corso Garibaldi, stava rubando capi di abbigliamento e oggettistica.

Dal 1975 la borsa di studio «Luigi Risso» è stata assegnata soltanto una volta

# Il Comune dimentica l'eredità

*Citato in giudizio il sindaco di Camogli*

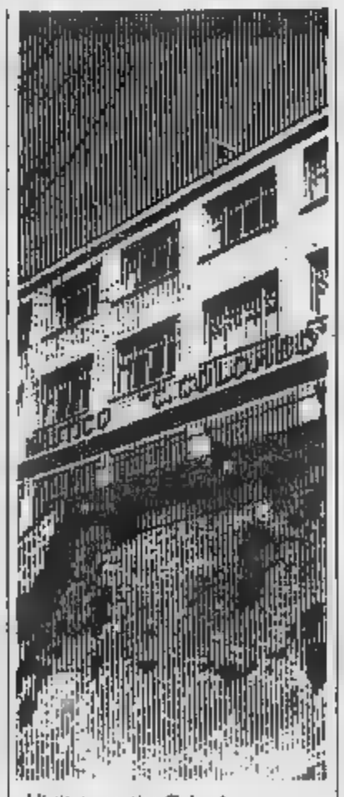
CAMOGLI. Può un Comune non rispettare le ultime volontà di un cittadino? E' lecito che un'amministrazione comunale «dimentichi» di assegnare una borsa di studio agli studenti di un istituto scolastico, per oltre 10 anni, e gestisca altrimenti la somma di denaro destinata a questo scopo? A queste domande dovrà dare una risposta, lunedì prossimo ai giudici del tribunale di Genova, il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone, citato in giudizio dagli eredi dell'autore del testamento.

La vicenda riguarda da vicino l'Istituto Nautico «C. Colombo» di Camogli. Nel 1975, con atto pubblico, la signora Maria De Negri, vedova del capitano di lungo corso Luigi Risso, camogliese, lasciava al Comune di Camogli quattro negozi situati a Genova (una tabaccheria, una latteria e un esercizio di barbiere in via Pisacane; il garage «Motomeccanica Sno» in via Cipro). Il Comune avrebbe dovuto destinare i due terzi del reddito degli immobili alla costituzione di una borsa di studio da assegnare ogni anno allo studente più meritevole del Nautico «C. Colombo» (camogliese o discendente di camogliesi, privo di mezzi necessari a proseguire gli studi).

Tutto ciò con l'unico intento di favorire e perpetuarsi della tradizione marinara dei camogliesi e onorare la memoria del marito, comandante di navi mercantili e transatlantici.

Un sogno che non ha conosciuto la realtà. Il Comune di Camogli ha approvato il regolamento della borsa di studio solo nel 1982 e ha bandito la prima borsa di studio per l'anno scolastico 1983/84 (attribuita nel 1985), fissando l'ammontare del premio a 2 milioni.

Questa è stata l'unica borsa di studio «Luigi Risso» assegnata dal 1975 ad oggi. L'apposita commissione non si è mai più riunita, e non ci sono più stati bandi di concorso. Così almeno sino al marzo scorso, quando gli eredi della signora De Negri si sono rivolti all'Associazione Capitani di Camogli, per protestare. Non è però servito a molto. Il Comune ha sostituito un membro della commissione e ha emesso un bando per l'anno scolastico 1990/91, per una borsa di 2 milioni: sino ad oggi la rinnovata commissione non si è mai riunita e l'anno scolastico è terminato.



L'istituto nautico Colombo

Ancora qualche particolare: nel 1976 il Comune di Camogli istituiva presso il Banco di Chiavari un libretto al portatore intestato «Borsa di studio cap. Luigi Risso»: al 30 novembre 1990 l'ammontare era pari a 45 milioni e 125 mila lire. Si legge nell'atto di citazione nei confronti del Comune di Camogli, depositato in tribunale l'8 giugno scorso: «Nel libretto dovevano essere versati gli affitti dei negozi, ma i versamenti sono stati discontinui, non comprendono tutti i canoni. In alcuni casi sono stati fatti prelievi ingiustificati. L'ultimo versamento è stato fatto nel 1985: secondo un primo calcolo gli affitti riscossi e non versati dovrebbero ammontare a 73 milioni».

Non è tutto. Gli eredi della signora De Negri si chiedono fino a che punto l'ammontare delle due borse di studio, una da due milioni e l'altra da tre, quest'ultima ancora da assegnare, corrisponda a quanto stabilito nel testamento, e cioè ai due terzi del reddito dei negozi. I dubbi in proposito sono notevoli: al 17 febbraio 1987, infatti, il canone mensile stabilito per i negozi ammontava complessivamente a 17 milioni e 778 mila lire; nel 1990 a 18 milioni 549 mila lire.

Incertezze e dubbi che i nipoti della signora De Negri, Maria Raffaella De Negri Casareto e Angelo De Negri, riversano sui giudici del tribunale di Genova. Ai magistrati chiedono di sancire l'inadempienza del Comune di Camogli e di procedere a nuova attribuzione degli immobili, con la restituzione dei canoni e il risarcimento dei danni. Saranno poi gli stessi eredi a preoccuparsi di assegnare la borsa di studio, secondo le ultime volontà di Maria De Negri.

**Pozzo**


# Finanziamo subito i vostri progetti validi. In conto capitale.

## Incredibile? No, urgente.

**E VERO.**

I contributi in conto capitale sono previsti dal programma «OBIETTIVO 2» Reg.to CEE n. 2052/88. E verranno assegnati immediatamente, verificata l'ammissibilità dei progetti, senza attendere graduatorie.

**A CHI.**

Alle piccole e medie imprese industriali, artigiane e di servizio, e, per il punto 4, anche ai Comuni.
I requisiti fondamentali? Non superare i massimi di personale e fatturato, previsti per ciascun tipo di intervento.

**PER CHE COSA.**

Per questi interventi di riconversione economica in alcune zone della provincia di Genova (*) che necessitano di sostegno:

1
Recupero di aree dismesse e di fabbricati ad uso produttivo;

2
Interventi nelle imprese a tutela dell'ambiente;

3
Studi di fattibilità per l'introduzione dell'innovazione tecnologica nelle piccole e medie imprese;

4
Sistemazione di aree per attività industriali e artigianali.

**...O.**

I contributi devono essere effettivamente utilizzati entro il 1992. Per questo abbiamo fretta, e aspettiamo le vostre domande entro il 30 settembre prossimo. Ma occorre muoversi adesso, perché le domande valide saranno finanziate **attendere la chiusura dei termini.**

**...ME SI ...**

Chiedete informazioni più dettagliate all'Ufficio Industria e Regione (tel. 010/5485438 - 5485469 - 5485518), ritirate e compilate gli appositi modelli, e presentate le domande alla Regione Liguria con le modalità indicate nei modelli stessi. La Vostra domanda sarà esaminata subito e, risultando congrua, sarà finanziata, senza formazione di graduatorie, fino a esaurimento della disponibilità.
Incredibile? No, urgente.

(*) Arenzano, Avegno, Bargagli, Busalla, Camogli, Campoligure, Campomorone, Carasco, Casarza Ligure, Cassano, Castiglione Chiavarese, Cerreto, Chiavari, Cicagna, Cogoleto, Cogorno, Davagna, Genova (in parte, cioè: CIRU Ponente, CIRU Polcevera, Sampierdarena, Sestri Ponente escluso San Fruttuoso, Valle Scrivia, San Martino, Santa Quinto, Pegli, Isola del Cantone, Lavagna, Lerici, Moneglia, Mele, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Monleglio, Orero, Recco, Reppia, Rezzo, Rovegno, Ruta di Camogli, Sant'Olcese, Sarzana, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Tribogna.

COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

REGIONE LIGURIA

Nella sua lunga storia la casa da gioco ha assistito a episodi e stravaganze di ogni genere

# Casinò, 64 anni di drammi e fortune

*Da ritrovo di nobili russi e ufficiali inglesi covo della mondanità. Re Farouk perdeva poker. Celentano preso a schiaffi dalla moglie. Vittorio De Sica senza soldi per giocare. I suicidi e il clamore del caso-Pilota*

**SANREMO.** In più di 60 anni di attività il casinò di Sanremo ha visto passare sui tavoli verdi migliaia di giocatori. Centinaia di miliardi sono entrati nelle casse della casa da gioco. Sogni, illusioni, vincite record. Il più clamoroso è quello dell'imprenditore Gino Pilota che, dopo aver vinto quasi 8 miliardi ha continuato a giocare e ha finito per perderne 5, senza pagarli.

L'episodio dell'altro giorno, il suicidio a Bordighera del torinese Leonardo Giannone di 43 anni, ha suscitato forte impressione anche a Sanremo. Sfogliando l'album dei ricordi (e i registri di polizia e carabinieri), non si trovano però (almeno negli ultimi anni), casi clamorosi di suicidi legati a problemi finanziari, fortune dilapidate in una o poche notti di gioco.

Il ricordo di analogo si perde nella memoria dei croupier in pensione. A Sanremo, in sale riservate, dai grossi lampadari a goccia, sono passate generazioni di aristocratici, industriali, imprenditori, cantanti e anche giocatori di professione.

A Sanremo, il casinò aprì i battenti nel 1927. E' una particolare deroga di Mussolini sulla legge che proibisce il gioco d'azzardo a permettere la sua apertura. Da quel momento la vita della città si trasforma; i nobili inglesi e i ricchi turisti che soggiornano all'hotel Royal spostano la loro attenzione dai circoli del bridge e dai salotti delle ville della collina, nelle sale dove si gioca alla roulette. Sono gli ultimi strascichi della «Belle Epoque». I frequentatori più assidui sono ufficiali congedati dell'esercito di sua maestà Britannica e nobili russi come il colonnello Essa... Ilof, ex Governatore di Odessa e l'Ammiraglio Roch. Pare inoltre che l'ultimo Sultano di Turchia, Maometto IV, si sia tolto la vita, nella sua villa di Sanremo, proprio dopo una incredibile perdita di gioco. Un colpo di pistola per dire basta ai creditori.

All'inizio degli Anni Trenta si ricorda poi la famiglia Argentina De Alcorta, organizzano feste al casinò e sono assidui frequentatori dei tavoli verdi. Sono gli anni in cui i giocatori sperperano intere fortune. I suicidi, sempre un colpo di rivoltella alla tempia, consumano nelle stanze d'albergo e sui treni privati. L'entità delle perdite al tavolo gioco resterà segreta negli archivi del casinò per sempre.

Dopo la parentesi della Seconda guerra mondiale la casa da gioco riapre i battenti. Viene ricordato in particolare un uomo d'affari, Josef Rosenzaft, ebreo polacco. Un giocatore accanito che dopo la detenzione in un lager nazista invita a Sanremo, all'hotel Royal, i suoi compagni di sventura, 30/40 alla volta. «Erano anni in cui la gente che frequentava il casinò non aveva limiti di denaro - affermano i vecchi croupiers in pensione. - perdeva al tavolo da gioco lo faceva stile, con signorilità».

Esplode poi il «boom» della mondanità e del «bel mondo» negli anni che vanno dal 1950 al 1969, gli ultimi della gestione privata. Sanremo diventa preferita di famiglie ricchissime come gli editori Rizzoli, gli industriali caseari Invernizzi e tanti altri. Centinaia di milioni passano dai conti in banca dei nomi famosi alle casse del casinò.

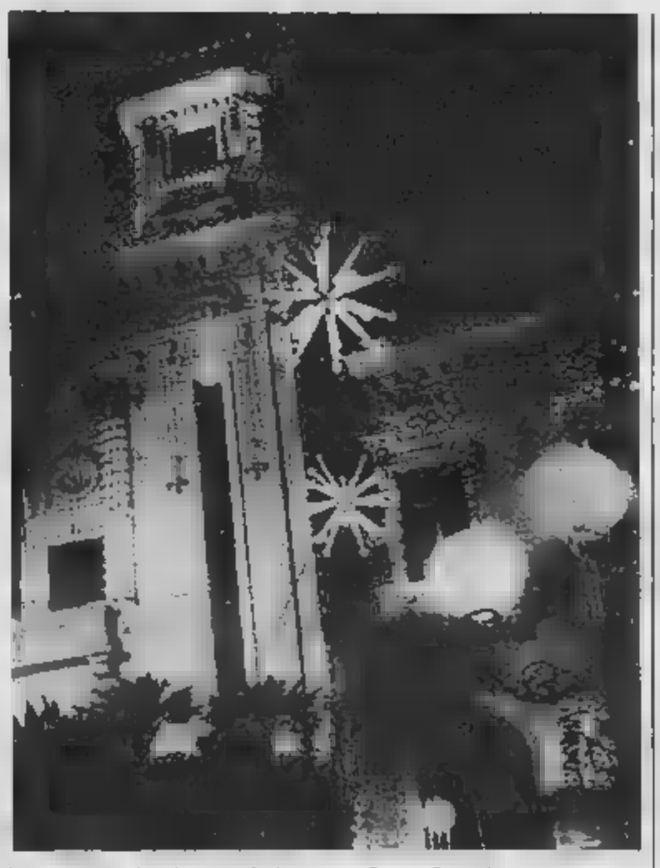
Molti gli episodi particolari. Quando il conte Branca, erede della famiglia proprietaria della nota fabbrica di liquori, arriva all'entrata, i valletti si schierano e intonano un coro: «Buonasera signor conte». Un segretario solerte allunga biglietti da diecimila lire agli inservienti. Si tratta, molto probabilmente di un particolare scaramantico. Re Farouk arriva spesso nella città dei fiori per giocare alla roulette e anche a poker. Perde in continuazione e si arrabbia con tutti. Celebre la sua frase la quale dichiarò un poker di re avendo in mano solo un tris: «Se non sbaglio - disse - il quarto re sono io».

Mondanità e spettacolo. Ospite gradito di Sanremo, negli Anni Sattanta, è il grande regista Vittorio De Sica. Una famosa, all'uscita, dopo una serata di gioco andata male: «Con quello che ho perso qui, si potrebbe costruire una nuova passeggiata imperatrice». Un'altra curiosità: una in occasione dell'elezione di «Lady Europa», De Sica vuole giocare. L'ufficio «fidi» del casinò gli un prestito. Gli amministratori comunali presenti allo spettacolo «deliberano» seduta stante un ulteriore credito a suo favore due milioni. Sono gli anni d'oro del Festival canzone. Legata ai cantanti c'è una serata «di lusso» alla roulette di Celentano. Il cantante, da poco sposato con Claudia Mori, perde milioni e non dice niente alla moglie. Il giorno dopo i giornali titolano «Celentano sbancato dal casinò». Scoppia una violenta lite in cui il cantante riceve il primo schiaffo da quando i due sono sposati.

Storie di altro tipo. Un giocatore professionista vince fino a 300 milioni in una sola sera. Si chiama Carlo Iarechi, è sospettato di «combine» e viene diffidato dal ripresentarsi all'ingresso del casinò di Sanremo. Quest'anno il caso Pilota ha riacceso la discussione. Intanto, c'è chi continua a perdere fortune al tavolo verde. «A tanti abbiamo pagato il biglietto del treno per ritornare a casa» dicono dagli uffici del casinò.

La casa da gioco conserva anche oggi, anche con la sala delle slot machines, e nonostante una clientela meno mondana, suo fascino discreto. «Fondamentale, - assicurano gli addetti ai lavori - è giocare il giusto, non rischiare di rimanere sul lastrico».

**Giulio Gavino**



I croupier ricordano le storie che hanno reso famoso il casinò

## LE DISPERATE NOTTI BIANCHE DEL TURISTA TORINESE

**BORDIGHERA.** «Era persona tranquilla, che non si lasciava abbattere facilmente quando capiteva un imprevisto negativo. Non aveva mai dato segni di depressione, noi lo conosciamo come un normale individuo, e mai avremmo immaginato che un giorno si sarebbe suicidato».

Il fratello e il cugino di Leonardo Giannone, 43 anni, celibe, il piazzista di Torino, rione Pozzo Strada, che è stato la vita l'altro giorno impiccandosi in una camera dell'hotel Savoia di Italia, sono arrivati a Bordighera per l'identificazione della salma. Nessun commento al presunto vizio del gioco, probabile causa, in base ai primi indizi, della profonda disperazione che avrebbe spinto il piazzista al suicidio, dopo aver perso i risparmi al casinò di Sanremo o della Costa Azzurra. Resta soltanto le disperazione e lo stupore dei parenti di Giannone, che si occuperanno di riportare a Torino il corpo del suicida, morto nella solitudine in una camera d'albergo.

E' stato il personale dell'albergo a fare l'agghiacciante scoperta: non ricevendo da ore segni di vita dalla camera di Giannone, deciso di aprire la porta con una spinta, e aveva così trovato il corpo senza vita del torinese. Era ormai troppo tardi per tentare di salvare la vita del turista: la per impiccagione era sopraggiunta già Per compiere quell'atto disperato il piazzista aveva arrotolato e fatto un nodo scorsoio al lenzuolo. Dopo averlo fissato al gancio che sostiene le tende, si era infilato il cappio al collo.

Leonardo Giannone, 43 anni

Il soggiorno in Riviera di Giannone è durato un paio di settimane. Il piazzista torinese, fino a poco tempo fa titolare di una ditta, era giunto a Bordighera il 24 giugno scorso. Lasciava la camera d'albergo soprattutto la sera, per tornare poi all'alba. Pochi e molto frettolosi i contatti con gli altri ospiti e i titolari dell'albergo. Al suo arrivo a Bordighera aveva chiesto solamente di essere disturbato, e nei veloci passaggi dalla hall per uscire e rientrare amava fermarsi e scambiare parole con nessuno. Ma il suo comportamento è comunque molto educato, ha dato l'impressione di essere una persona riservata».

Il suicidio del Giannone è il secondo nel giro di una settimana, che si è registrato a Bordighera.

Nei portafogli e fra gli oggetti personali di Giannone non è stato trovato denaro: questo particolare, unito ad altri indizi, lascia pensare che il piazzista avesse perso i suoi risparmi. Solo le indagini dei carabinieri, però, potranno dare una risposta certa.

A fine mese terminerà la produzione l'Armaplast, che è specializzata in materiale da imballaggio

# Due fabbriche della plastica in crisi a Taggia

*In gravi difficoltà anche un'altra azienda cittadina: è la Plastital, che trasferirà gli impianti nell'entroterra di Genova*
*Secondo i dirigenti il cambiamento di sede è inevitabile per evitare la chiusura: «I dipendenti hanno voluto spostarsi»*

**TAGGIA.** Una fabbrica chiude i battenti, un'altra si dimezza. La crisi plastica colpisce Arma di Taggia un taglio di dieci posti di lavoro. Sarebbe solo l'inizio di un'inesorabile crisi economica.

A farne per primi le spese sono i dipendenti dell'Armaplast, in via Francesco 280, azienda leader del comprensorio per la produzione di materiale plastico imballaggio. Un duro colpo attende anche la Plastital, dello stesso gruppo che comprende anche la Tecnofilm di Genova. Proprio da Arma all'entroterra di Genova si trasferiranno alla fine del mese buona parte degli impianti.

Gli operai che rischiano il lavoro, soltanto uno vicino al pensionamento. Tutti gli altri dovranno cercarsi un'altra attività», dice Canio Tiri, capogruppo del pds a Taggia. Insieme al compagno di partito Giovanni Legato, Tiri ha presentato un'interrogazione al sindaco Claudio Cerri. «E' un'emergenza - dice il capogruppo - . Il 28 luglio l'Armaplast cesserà la propria attività e dieci famiglie avranno seri problemi di sussistenza. Inoltre, il ridimensionamento interessa anche la Plastital che dal primo giugno ha posto in part-time i dipendenti».

Quali saranno le ripercussioni sull'economia della città? Secondo Tiri le conseguenze si annunciano pesanti e il Comune dovrà scendere in campo ad affrontare la crisi. Ma quali sono le spiegazioni fornite dai dirigenti delle ditte in fase di trasferimento? Risponde dagli uffici della Plastital, l'ingegner Fulvio Revelli: «Non si poteva fronteggiare diversamente la crisi che da anni imperversa nel settore dei sacchetti di plastica; stati costretti a ridistribuire il lavoro in strutture più moderne, concentrando la produzione impianti della Tecnofilm di Tribogna, alle spalle di Genova». Dice che nessuno degli operai è stato licenziato in : «A tutti è stata offerta la possibilità di trasferirsi alla nuova sede, nessuno ha accettato. Molti hanno già trovato un'altra sistemazione, anche con l'aiuto dell'azienda».

Una soluzione drastica, presentata come il male minore. Si sarebbe trattato di scegliere tra il «crack» dell'azienda e il disagio di un gruppo di dipendenti. Proprio sull'onda di questo disagio è chiamata ora in causa l'amministrazione comunale. Il numero dei disoccupati fa registrare a Taggia una crescita preoccupante. Aumentano le occupazioni precarie, a tempo determinato. In particolare, nei settori del commercio e degli alberghi. La floricoltura intanto segna il passo, si dilata il fronte delle campagne abbandonate, mentre le fabbriche navigano in cattive acque.

Venti di crisi. L'economia di Taggia barcolla proprio quando si profila un'autentica rivoluzione tra costa e il centro storico: la costruzione del nuovo scalo merci nella zona di Levà. complesso uffici, alberghi, negozi, unico in provincia. Il polo ferroviario di Taggia è atteso già da tempo come la luzione a ogni problema. Primo fra tutti, quello dell'occupazione. Ma quanto tempo ci vorrà ancora? i. E' impossibile fare previsioni. Ma occorrerà molto tempo», dicono in Comune.

Intanto, qualcuno propone soluzioni alternative all'emergenza-lavoro. Ancora Tiri: «Nell'attesa che lo scalo Taggia diventi realtà, sarebbe opportuno che il Comune si interessasse all'ammodernamento delle aziende per non costruire cattedrali nel deserto e per non assistere alla fuga dalle industrie».

**Michela Policino**

## LA «COINSOLA» [illegible] QUOTA

**SANREMO.** La «Coinsola» rilancia: arrivata a un passo dalla chiusura, la cooperativa di Arma che produce sacchetti di plastica e gestisce diverse attività Sanremo e Taggia ora riprende quota. Un «salvataggio» che i soci attribuiscono in coro al ritorno di Pino Sturchio, fondatore della «Coinsola». Resta ancora più di un problema da risolvere: la cooperativa ha rischiato nei mesi scorsi chiudere i battenti, minacciata dall'ombra di uno sfratto dai locali via San Francesco 119 ad Arma. Allontanato il pericolo, resta ancora qualche ostacolo. E' un sospiro di sollievo per decine di ragazzi impegnati in una delle aziende più versatili del comprensorio. Molti dei giovani impiegati alla «Coinsola» sono handicappati. Alcuni di loro in maniera anche grave. E' per questo che la ripresa quota della cooperativa è più sorprendente: il rischio un naufragio sembra non aver frenato minimamente l'attività dei giovani «soci in affari». [m. p.]

## [illegible]

### ACQUA

***Rubinetti all'asciutto in una via di Ospedaletti***

Una via senz'acqua, rimasta a da due giorni. Accade in via Termini, a Ospedaletti, dove gli abitanti sono costretti a ricorrere a taniche e bottiglie di minerale per rimediare a un disagio che dura da oltre quarantotto ore. è sarebbe ancora scoperta la causa dell'imprevisto. Le ricerche dei tecnici dell'acquedotto, per scoprire l'eventuale guasto, sarebbero ancora in corso.

### SCUOLA

***Aperte le iscrizioni ai corsi per lavoratori***

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico '91/92 ai corsi di scuola media statale per lavoratori (corsi delle 150 ore). Il termine ultimo per la presentazione dei documenti (modulo e certificato di nascita) è il 15 luglio. Possono iscriversi tutti coloro che abbiano compiuto 16 anni entro la fine del '91 e chi ha già 23 anni e non è in possesso della licenza elementare. Per il ritiro e la consegna delle domande prestampate, è possibile rivolgersi alla scuola media Pascoli di Sanremo.

### PROCESSO

***Cocaina nel cespuglio, rinviata***

Sarà un esperimento giudiziario a dire l'ultima parola sul processo per detenzione di droga a carico di Benedetto Martini, 50 anni, floricoltore, di Cipressa, e Arcangelo Stellitano, 32 anni, di Arma di Taggia. L'incarico della perizia è stato affidato ieri a esperto dovrà accertare se i poliziotti che l'11 aprile scorso avevano arrestato i due imputati erano realmente in grado di vedere le mosse. Martini e Stellitano erano stati bloccati a Ventimiglia, corso Marconi; sarebbero stati avvistati mentre raccoglievano da un cespuglio due sacchetti contenenti un chilo di cocaina. La sentenza è stata rinviata in data da definire.

Azione antidroga

### Eroina e hashish in un alloggio del centro storico

**SANREMO.** La droga nascosta in cucina: eroina e hashish tra le stoviglie per un valore di oltre un milione. Polvere bianca chiusa con cura in sacchetti di cellophan. La scoperta è avvenuta l'altra durante un'operazione di polizia. La squadra narcotici già perquisito diversi alloggi del centro storico: una raffica di controlli periodici per prevenire lo spaccio. Le scattato in via Tapoletti 10, dove è stata arrestata per detenzione di stupefacenti Licia Minghele, 32 anni, trasferita al carcere femminile di Genova in attesa essere giudicata. Un personaggio noto per le forze dell'ordine. Nella sua cucina la polizia ha trovato 10 grammi di eroina e tre di hashish. La droga sembra aver sferrato un nuovo colpo al centro storico: le vie della città vecchia sono severamente controllate dalla polizia. [m. p.]

Per prevenire i furti

### Controllo campo nomadi a Pian di Poma

**SANREMO.** Operazione-zingari a Pian di Poma.

Decine di poliziotti sono stati impegnati per controllare l'arrivo e gli spostamenti di una di nomadi, accampata alla porta di ponente della città. Le forze dell'ordine, scese in campo anche con pattuglie in borghese, sospettano infatti che buona parte dei numerosi furti avvenuti a Sanremo negli ultimi giorni siano stati commessi da giovani zingari. Un'autentica ondata di «colpi» nelle abitazioni della Foce, a pochi passi dallo sterrato di Pian di Poma.

I topi d'appartamento prediligono oro, gioielli e denaro contanti, disdegnando invece gli oggetti ingombranti anche se di valore. La tecnica è sempre uguale: la porta scardinata in pieno giorno.

Le medie dei furti ha superato i sei casi al giorno si avvicina al raddoppio. [m. p.]

SI PRENOTANO
A VALLECROSIA
ALLOGGI
IN COOPERATIVA
3/4 VANI - BOX
DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino
riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO

EMMEGI
VENDIAMO
APPARTAMENTI
di varie grandezze
anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
E MAGAZZINI

ACQUISTIAMO
DIRETTAMENTE
O PER CONTO TERZI
APPARTAMENTI
di qualsiasi metratura
terreni edificabili
case indipendenti
villette
VALUTAZIONI
GRATUITE

LE [illegible]
LINEE
PER LE TUE
VACANZE
090-364.044
CENTRI
PRENOTAZIONI
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
[illegible]IO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
[illegible] SNAV

Il gruppo Pezzoli, in grave difficoltà, vende l'azienda di via Stalingrado

# La Metalmetron cerca padroni

*Per far fronte agli impegni con le banche, la cessione dovrà essere definita entro fine mese*
*Si parla di due possibili acquirenti, ma l'Unione industriali è scettica. Ieri operai in sciopero*

SAVONA. La Metalmetron è in vendita. Per far fronte alle gravi difficoltà finanziarie, il gruppo Pezzoli ha deciso di mettere sul [illegible] parte delle aziende che aveva rilevato quattro anni fa dalla Gepi. Lo ha annunciato la dirigenza del gruppo, dopo un incontro con le organizzazioni sindacali che si è svolto nella sede dell'Unione industriali di Bergamo.

«C'è un cauto ottimismo - ha spiegato in un comunicato stampa il coordinamento sindacale al termine della seduta -. Le banche hanno riallacciato i rapporti con il gruppo e anche i fornitori hanno mostrato una certa disponibilità a riprendere i rapporto [illegible] l'azienda. Sono inoltre avviate trattative per l'ingresso di nuovi imprenditori nel gruppo [illegible] la fine del mese». La strategia è quella di vendere gli stabilimenti periferici e che la dirigenza non ritiene essenziali, per cercare di salvare il «cuore» produttivo bergamasco, formato da Bametex, Fimtessile e Omv. Tre aziende che appartenevano al vecchio gruppo Pezzoli e che occupano circa un migliaio di operai.

Oltre alla Metalmetron, la vendita interessa altri due stabilimenti genovesi del gruppo, Faes e Gardella. Ma per lo stabilimento meccanotessile di via Stalingrado la dirigenza ha parlato addirittura di due acquirenti. Uno sarebbe interessato a rilevare tutto il pacchetto ligure della Pezzoli, [illegible] altro compratore si è fatto avanti solo per la Metalmetron. Per ora la dirigenza ha rifiutato di fornire ulteriori particolari, ma ha ribadito che la vendita potrà avvenire solo nell'ambito di un piano complessivo di risanamento, che consenta di recuperare i fondi necessari per risanare il gruppo delle aziende lombarde.

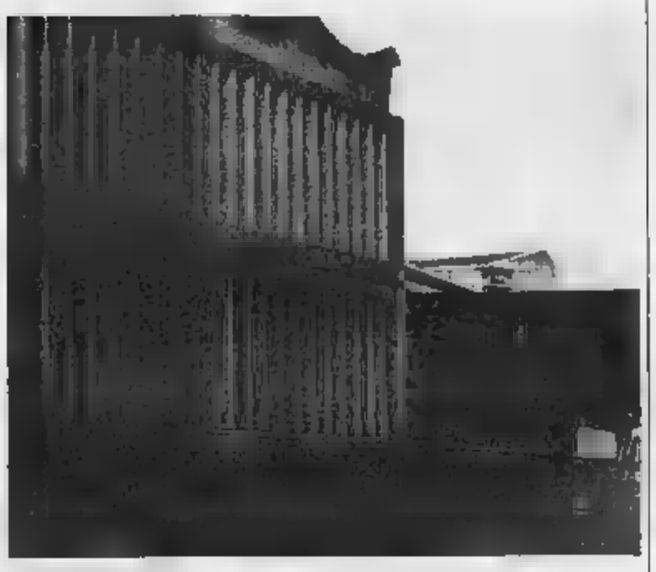
La vendita della Metalmetron dovrà comunque avvenire entro la fine di luglio. E' questa, infatti, la scadenza posta dalla dirigenza e dalle banche per definire il piano di risanamento delle 16 aziende. E per il 26 luglio a Bergamo è previsto un nuovo incontro tra proprietà e sindacati: in quella occasione verranno rivelati i nomi degli acquirenti.

Cauta la reazione dell'Unione Industriali. «La situazione resta grave - ha detto il direttore Luciano Pasquale -. [illegible] ci [illegible] acquirenti per la Metalmetron, devono aver trattato direttamente con il gruppo Pezzoli. Ma è strano che in un settore in crisi [illegible] quello meccano-tessile [illegible] trovino facilmente gruppi in grado di risanare tutte e tre le aziende liguri. Per lo stabilimento savonese, però, esistono concrete possibilità di riconversione su scala locale. Le [illegible] Metalmetron potrebbero ospitare insediamenti produttivi diversi, in grado di mantenere lo stesso livello di occupazione».

Nelle [illegible] settimane, fra gli acquirenti interessati alla Metalmetron, era stato avanzato il nome della Itca, il gruppo torinese specializzato nelle componenti automobilistiche, che rappresenta il principale partner commerciale dello stabilimento di via Stalingrado. Proprio l'Itca ha garantito commesse al settore stampi della Metalmetron per tutto il 1992. Invece, per il ramo meccanotessile, le prospettive sembrano compromesse.

Ieri intanto, in attesa di conoscere l'esito dell'incontro di Bergamo, gli operai [illegible] scesi in sciopero per due ore e per stamane in fabbrica è stata indetta un'assemblea in cui i sindacati presenteranno i risultati dell'incontro. «Avremo ancora un colloquio con la dirigenza - dice Romano Pintus, segretario generale della Fim-Cisl - per mettere in chiaro i particolari di un'eventuale vendita dello stabilimento Metalmetron. Ma siamo interessati solo a una soluzione industriale, che apra concrete prospettive per un proseguimento dell'attività». Se il gruppo Pezzoli dovesse [illegible] una «liquidazione» dell'azienda, i sindacati non escludono un'azione di forza.

**Ermanno Branca**



Oggi alla Metalmetron si svolgerà un incontro tra dipendenti e sindacalisti

Si chiede a tutti i Comuni del Savonese di creare per i turisti itineranti aree attrezzate

# C[illegible]per non sull'Aurelia ma nell'entroterra

*Proposta dei campeggiatori per evitare polemiche in Riviera*

SAVONA. L'associazione campeggiatori di Savona [illegible] ai Comuni [illegible] Provincia di istituire aree di sosta attrezzate per agevolare i campeggiatori itineranti.

Ad esclusione di Murialdo, in Val Bormida, dove di recente è stata inaugurata un'area per i camperisti, [illegible] esistono in Liguria zone dotate di pozzetto per la discarica dei servizi igienici, fontana per il rifornimento idrico, contenitori per i rifiuti. [illegible] Il problema della sosta non riguarda solo le aree per il rifornimento: interessa anche la regolamentazione dei periodi di parcheggio consentiti, che secondo l'associazione savonese non dovrebbero superare un [illegible] numero di ore per evitare i «campeggi spontanei» che creano problemi di inquinamento, ordine pubblico, sicurezza, igiene. «Nel tratto tra Spotorno e Bergeggi, soprattutto durante i fine settimana, ci sono centinaia di camper posteggiati lungo l'Aurelia - dice Mario Cascella, presidente dell'associazione [illegible] campeggiatori -. Vederli così accampati non è edificante. Chiediamo ai Comuni di organizzarsi per offrire ai camperisti [illegible] nell'entroterra abbinate ai divieti di sosta sul lungomare».

Seguendo l'esempio di Montecarlo, infatti, i campeggiatori chiedono che in presenza di divieti di sosta, [illegible] istituite [illegible] apposite anche fuori dai centri abitati. E per evitare gli inconvenienti della «sosta selvaggia», chiedono anche che i Comuni decidano di destinare alcuni parcheggi per una sosta che [illegible] [illegible]peri le 24-36 [illegible] «E' il tempo sufficiente per quelli che prediligono il campeggio itinerante - aggiunge [illegible]scella -. Chi invece vuole fermarsi più a lungo, non deve sostare lungo la strada, ma scegliere un campeggio attrezzato». [a. z.]

## [illegible] CONTROLLI SUI TAX-FREE

SAVONA. [illegible] Confesercenti, in un comunicato inviato al prefetto di Savona, al questore, al comando della guardia di finanza e alla Capitaneria di porto chiede che siano eseguiti maggiori controlli contro l'abusivismo commerciale.

Dopo un avvio di una stagione estiva difficile e compromessa turisticamente dagli effetti negativi della Haven e dal maltempo, la ricomparsa del sole ha riproposto, secondo la Confesercenti, il problema delle vendite abusive [illegible] «vu cumprà», che si aggirano per le strade, ma soprattutto sull'arenile demaniale. Un commercio sempre più esteso e concorrenziale perché abbraccia vari tipi di merce, al quale i commercianti «in regola» vorrebbero porre fine.

«Chiediamo l'immediata applicazione [illegible] [illegible] legge che, finalmente, dopo un lungo iter burocratico parlamentare, regolamenti il commercio sulle [illegible] pubbliche - spiega Umberto Torcello, segretario provinciale della Confesercenti -. La nuova normativa prevede, tra l'altro, pesanti sanzioni amministrative per il commercio senza licenza e il sequestro della merce agli abusivi». «In particolare - aggiunge Umberto Torcello - ci [illegible] rivolti alla Capitaneria di porto di Savona che ha diretta e primaria competenza sugli arenili ed è in grado, prima di tutti gli altri organismi istituzionali, di eseguire controlli tempestivi e rigorosi sulle spiagge». [a. z.]

AMBIENTE

# *Parchi, molti progetti ma troppa ambiguità*

IL Parco Nazionale delle Alpi Marittime, esteso sull'alto entroterra imperiese, [illegible] è fra quelli che [illegible] automaticamente istituiti dalla legge-quadro approvata la settimana scorsa dalla Camera e ora al Senato.

Forse la notizia rallegra qualche uomo politico ligure noto per la sua avversione ai parchi. Forse non dispiace a tanti amministratori locali tuttora su posizioni di diffidenza. Perché? La risposta è semplice in apparenza: parchi e riserve naturali non danno voti. O meglio: alcuni uomini politici, i quali hanno i loro serbatoi di voti nelle [illegible] comprendenti parchi e riserve progettati, ritengono che l'elettorato [illegible] in prevalenza contrario.

Come giustificare tali umori, [illegible] la domanda di natura è così forte? Non si è fatto nulla, in Liguria, per dimostrare concretamente che un parco non è fatto soltanto di vincoli e divieti, che può portare benefici ottenendo così il consenso delle popolazioni locali.

Per quindici anni si è parlato di quindici sistemi di aree protette, dalle Cinque Terre alle Alpi Marittime, senza realizzare un solo parco di valore esemplare. Il Parco del Monte di Portofino, esistente [illegible] di fatto [illegible] 1935, istituito con legge regionale, affidato a [illegible] apposito [illegible] di gestione dal 1986, [illegible] riesce a decollare. Scontenta un po' tutti.

Il Parco dell'Isola Gallinara, istituito con legge regionale del 26 aprile 1989, è soltanto [illegible] [illegible] cartolina illustrata. Non essendo stato raggiunto l'indispensabile accordo con i proprietari dell'isola, tutto rimane teorico: vincoli, divieti, tutela, gite guidate, attività didattiche e scientifiche. Lo sbarco è vietato. Tutto va in rovina. Non arriva più acqua dalla terra ferma perché il tubo sottomarino è stato tranciato dalle reti a strascico dei pescherecci impuniti. In compenso stanno per concentrarsi sull'Isola gli scarichi fognari di Albenga e di Alassio, secondo progetti che mostrano una incredibile dissonanza con quello del parco e della riserva marina circostante.

Ancora una volta prove di incoerenza e di ambiguità. Da una parte si teorizzano i parchi (con relativi incarichi a professionisti, ricerche, montagne di carte) e dall'altra si mostra scarsa volontà e capacità di realizzarli in modo soddisfacente. Nel caso dell'Isola Gallinara, o si hanno i mezzi e la volontà per acquistarla, e poi gestirla, o si arriva a un compromesso con i privati proprietari. Come è stato fatto in Provenza per l'Isola di Port Cros. Altrimenti non si è credibili.

Anche nel caso del Monte di Portofino, i nostri amministratori regionali dovrebbero dar prova di capacità realizzatrice, promuovendo iniziative modeste, ma cariche di effetti positivi (penso ai problemi reali dei pochi coltivatori-residenti sul Monte), finanziando opere di tutela, non di offesa alla natura. Infine, sulle Alpi Marittime, il Parco Nazionale potrebbe diventare un oggetto di desiderio alle scarsissime popolazioni coinvolte (a volte si tratta soltanto di decine di abitanti, non più) si offrissero aiuti per la silvicoltura, per l'agricoltura, per forme di turismo compatibili.

Mancano le risorse finanziarie? Durante il solo 1990, 190 miliardi destinati dal Ministero dell'Ambiente a progetti dei parchi e riserve naturali sono rimasti inutilizzati. Con il pretesto della Colombiane cade sulla Liguria una pioggia di miliardi, ma non uno è stato richiesto per fare un parco credibile, [illegible] carta.

**Mario Fazio**



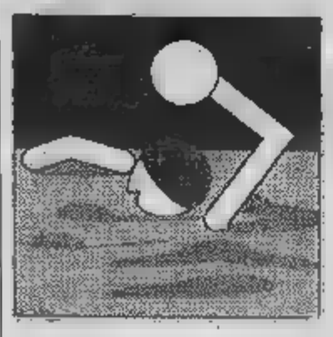

Roberto Aonzo - Servizi Immobiliari
Via S.Lorenzo, 33r - Tel. 019/81 21 80 - SAVONA
Pontegnitti - Savona

FINALE LIGURE
Piazza del Mare
(Passeggiata delle Palme)
MOSTRA DELLA BEFANA
dal 12 al 17 luglio 1991
ore 9.30 - 23.00
ESEMPLARI ANTICHI
ROTOLO MANOSCRITTO
PANNELLI E CURIOSITA'
ENTRATA LIBERA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono [illegible].806

COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE
PROVINCIA DI IMPERIA
IL [illegible]
Che presso la Segreteria del Comune; a norma dell'art. 10, 6° c. della Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive modificazioni e della circolare [illegible] Ministero dei LL.PP. 7/7/1954, n° 2495 (par. IV/1);
E' DEPOSITATO
il Piano Regolatore Generale del Comune di San Lorenzo al [illegible] tutti gli atti, ivi compresa la deliberazione della prescrizione di cui al decreto [illegible] Presidente della G.R. [illegible] 10/91.
Gli atti rimarranno alla libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità.
San Lorenzo [illegible] Mare li 8 luglio 1991
IL [illegible]

ZYGO PARC
NICE COTE D'AZUR
la città dei divertimenti
Una giornata diversa, in tutta allegria, in un immenso parco, tra canti, balli, danze, tra clown e saltimbanchi. Dalla piscina ad onde al toboga; dalla ruota gigante all'autoscontro; dal luna park al villaggio dei bimbi, con piscina imbottita e [illegible] nursery per bébé fino a 4 anni. Un teatrino con spettacoli continui, oppure il gran teatro [illegible] 3000 posti [illegible] un cinema con schermo a 180°. Tanti, [illegible] divertimenti, un solo biglietto d'ingresso: 110F gli adulti, 80F i ragazzi, e dalle ore 17 [illegible] unico [illegible] 50F (senza sconto). Parcheggio: 3000 posti; ristoranti, bar, snacks, [illegible] sul posto! Novità: Go Kart (privato) con gli Zygo [illegible] e pista 4x4 per fuoristrada (fango, ponti [illegible] tronchi, ecc.).
Con il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40F). A presto!
[illegible] PARC NEZZA
autostrada: uscita casello
Nice Saint Isidore
"La Stampa"
dall'11 luglio 1991
sconto di 10F
a persona
vale solo per oggi
fino a 4 persone (40F)



Pallanuoto: lunedì con i playoff scatta la corsa al tricolore

# «Scudetto a Savona»

*Di Bartolo, decano dei tecnici italiani e presidente degli allenatori, vede nei ponentini i futuri campioni. «Il Recco? Contro il Posillipo nulla da fare»*

**GENOVA.** Lunedì verrà dato il via ai playoff per il [illegible] titolo italiano di pallanuoto. Maestro di cerimonia o giudice delle pretendenti al trono non può essere che Gerolamo Di Bartolo, presidente degli allenatori e padrone dei segreti di questo sport. L'universalmente noto Giumin (dall'Ungheria all'Urss, dal Brasile alla Francia lo conoscono così) è impegnato con i giovani del Lavagna, [illegible] non perde d'occhio [illegible] situazione: «Non perderò neppure una delle sfide decisive: oltretutto credo, e mi auguro, che avvengano non lontano da qui».

[illegible] Bartolo non lo aggiunge ma «teme» che nell'occasione ancora una volta varrà abbordato da società di prima grandezza, desiderose di strapparlo a Lavagna. Invece il decano dei tecnici ha deciso che quella in riva all'Entella è un'avventura che porterà ancora [illegible]ti in attesa di concedersi il meritato ozio nella [illegible]ri.

E la richiesta di anticipare l'esito finale [illegible] lo intimorisce: «Doversi sbilanciare [illegible] carte ancora coperte è rischioso, ma non mi tiro indietro. Voglio solo premettere che i miei giudizi [illegible] basati su quanto ha fatto vedere la regular season, [illegible] anche sulla conoscenza del potenziale di ogni organico, e sul valore dei tecnici».

I quarti di finale (15 e 18 luglio, eventuale bella il 20) non mettono in [illegible] Giumin che in un caso: «Le qualificazioni in due g[illegible] del Savona sul Salerno e della Florentia sul Catania sono suggerite dall'evidenza. In Pescara-Canottieri vedo controcorrente e penso [illegible] club abruzzese come abbastanza comodo vincitore della sfida. La formazione partenopea non mi ha mai convinto quest'anno, mentre il Pescara nel girone di [illegible] è cresciuto. Oltretutto ha la classifica dalla sua e la possibilità di giocare la terza partita in casa. Ma penso che ce la farà in due turni». Resta Posillipo-Recco: «Non [illegible] il richiamo patriottico, dico Posillipo. I partenopei si sono nascosti a lungo quest'anno [illegible] sono "animali da playoff". Penso perderanno la prima partita lunedì a Punta S. Anna, ma vinceranno le due alla Scandone».

Se «Dibba» è nel giusto, le semifinali metteranno di fronte Savona e Posillipo da una parte, Pescara e Florentia dall'altra: «Lo [illegible] coi rossoverdi è per [illegible] Savona la prova della verità. I ponentini possono giocare a livelli irraggiungibili. Devono mantenere la calma e non cadere nelle trappole dei napoletani. Con Ferretti in piena efficienza ed Estiarte rinfrancato dalla Spagna, [illegible] squadra di Mistrangelo passerà: magari alla terza partita, ma passerà. Nell'altra semifinale [illegible] Florentia. Co[illegible] bene De Magistris: ha provato il valore della squadra all'andata, poi si è divertito a mascherarla. Ma al momento buono scatenerà i suoi».

Savona contro Florentia: chi affogherà nello scontro? «Non [illegible] solo la speranza che lo scudetto torni in Liguria dopo 7 lunghi anni. La forza del Savona è assoluta; l'amalgama d'esperienza, classe e potenza è perfetto. Avrà dalla sua anche la possibili[illegible] di giocare le partite numero due e tre nella vasca amica: non può sbagliare, anche perché non perdonerei mai all'amico Mistrangelo di avermi [illegible] sbagliare pronostico...».

**Danilo Sanguinetti**

[illegible] chiude oggi la parte pallanuotistica dei Giochi del Mediterraneo, [illegible] una volta la lotta finale sarà fra Italia e Jugoslavia che si affronteranno per l'oro alle 19. Per la Nazionale l'occasione [illegible] un trofeo dopo vari tentativi falliti. Nonostante l'assenza di Ferretti, gli azzurri han denotato buona condizione, soprattutto [illegible] fase realizzativa. Avversari come Grecia, Turchia [illegible] la Spa[illegible] giovanile non sono proibanti, ma le 40 reti realizzate [illegible] un segnale indicativo. La Jugoslavia è sempre però avversario molto ostico, e rimane la favorita per la conquista dell'oro.

Pesante, intanto, [illegible] del girone finale per un posto in A2 fra Anzio, Racing, Bergamo [illegible] Cus Palermo. L'Anzio è [illegible] squalificato e scenderà in B; Racing-Bergamo, sospesa sul 3-7, sarà ripetuta. Omologato il 13-10 di Racing-Palermo. Sanzioni: 5 anni ai dirigenti Crisera e Angelino; fino al 31 dicembre '93 Tontini (presidente) e Morville (dirigente), tutti dell'Anzio, [illegible] 3 milioni di multa alla società. [g. a.]

[illegible]

**RUGBY**

### Pro Recco «ripescata» in C1

**RECCO.** La Pro Recco è stata ripescata in C1. Questa la notizia comunicata da Roma dopo la rinuncia alla C, per motivi economici, del Cernusco. Giustizia è fatta, si potrebbe dire, poiché i biancocelesti del presidente Tossini erano stati privati di una meritata salvezza per intoppi burocratici, a vantaggio del Cus Torino.

[illegible]

### Stasera semifinali del torneo maschile

**LAVAGNA.** I quarti di finale del torneo dell'Acli Lavagna sono stati giocati [illegible]ed sera. Monaci-Nobile han battuto Canepa-Rainieri 2-0 (12-11, 12-7); Argurio-G. Tomà hanno ottenuto lo stesso risultato su Costa-Caruso (parziali 12-2, 12-7); S. Tomà-Vexina han confermato il loro valore contro Gardella-Ricci (12-8, 12-7); l'unica partita contrastata è stata Bellazzini-Catenaccio contro Traxino-Erluison, conclusasi con la vittoria dei primi per 2-1 (10-12, 12-9, 12-7). Le semifinali stasera: Monaci-Nobile contro Argurio-G. Tomà e S. Tomà-Vexina contro Bellazzini-Catenaccio.

[illegible]

### Sturla pig[illegible] ai regionali Ragazze

[illegible] campionati liguri [illegible] nuoto sincronizzato, categoria ragazze, svoltisi [illegible] Genova domenica, vittoria negli obbligatori e nel solo di Greta Schenone (Sturla), nel duo di Schenone-Modica (Sturla) e dalla squadra dello Sturla, seguito dalla Pro Recco.

Tornei di calcio: a Carasco c'è già [illegible] prima qualificata, l'Handy Bar

# Chiavari ha quattro leader

*Gianello, Bellati, Bardi [illegible] S. Pietro al vertice*

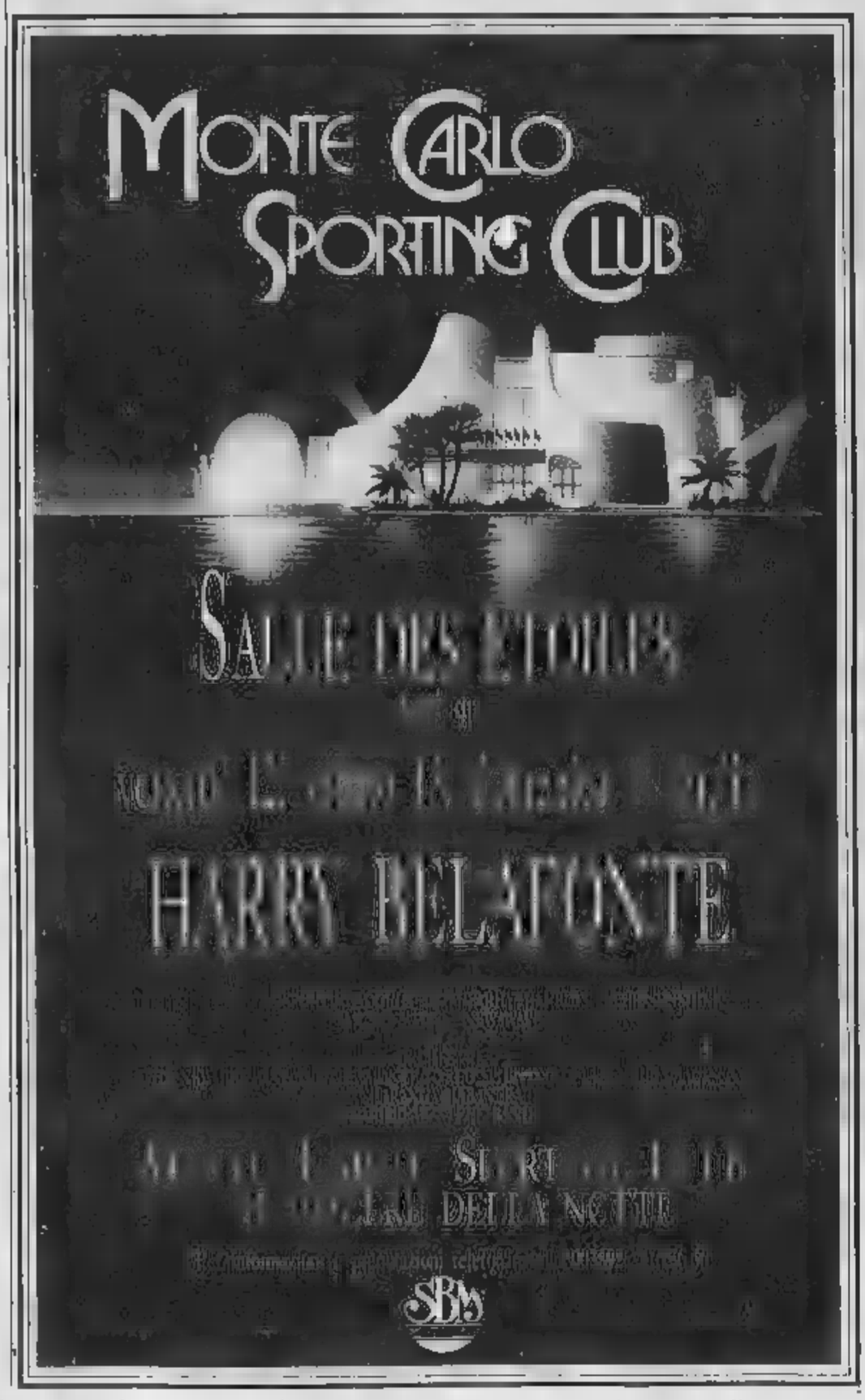
In piena attività il calcio notturn[illegible] con il Città di Chiavari che ha già un pool di favorite, mentre a Carasco si [illegible] già la prima ammessa ai quarti.

Chiavari. A terzo turno completato, solo quattro squadre, le favorite, sono rimaste a punteggio pieno. Gianello Carni (girone A), Immobiliare Bellati (B), Pescheria Bardi (C) e Paninoteca San Pietro-Hotel [illegible] Piera (D). Le ultime due serate hanno visto proprio il «Bardi» e il «San Pietro» protagonisti.

I primi hanno respinto gli assalti dell'Isol Riv con un chiaro 7-2: doppiette di Ansaloni e Barbieri, di Del Santo, Brunia più un'autorete le [illegible] reti dei vincitori; i [illegible] hanno dilagato con il Bar Augustus, chiudendo sul 9-0 con tripletta di Marchesi, doppietta di Oliveri [illegible] Olivieri, marcature singole per Tiberti e Bi[illegible] Nel girone C, gli altri due incontri si sono chiusi con un pari fra Nuovo Ciupin e Carrozzeria Ugolini (1-1) e con la vittoria a sorpresa de La Cornice [illegible] La Lanterna (3-1).

Classifica: Bardi p. 6; La Cornice e La Lanterna 4; Ciupin 2; Ugolini e Isol Riv 1. Nel girone D, oltre [illegible] successo del San Pietro, [illegible] da segnalare [illegible] successo dei Bagni Arcobaleno contro l'Emporio del [illegible] (2-1) e la vittoria del Raffetto contro l'Under (5-2). Classifica: Zia [illegible] p. 6; Under [illegible] 4; Emporio e Arcobaleno 2; Augustus 0. Stasera quarta giornata [illegible] girone B con alle 20,15 Bellati-Edil Tony, alle 21,25 Programma Italia-Il Poggio 87 e alle 22,35 Manifatture-Polisportiva.

**Carasco.** L'Handy Bar è [illegible] prima ad essersi qualificata per i quarti: dopo i due punti in apertura [illegible] Puntaletto (4-1), Cassol[illegible] e compagni hanno bissato [illegible] la Lavanderia Candor (2-1). [illegible] quattro punti la loro qualificazione [illegible] già matematica, ora i chiavaresi hanno l'opportunità di «scegliersi» il girone successivo. Classifica girone A: Handy p. 4; Cancello [illegible] Puntaletto 2; Candor 0. Stasera va in campo il girone C, con alle 21,15 Agenzia Baia [illegible] Silenzio [illegible] punti)-Athena Rapallo (1) e alle 22,25 Pafico (1)-Broccoletti (0). [g. a.]



SANREMO
MARCANDORO
E' TAPPETO
E MOQUETTE
IN CASA

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 11 Luglio 1991 ■ 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

1000 + 1000 + 1000
ESEMPLARI
A PREZZI
DA ACQUISTARE!
MARCANDORO
VIA ROMA 44
SANREMO

## LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge dela Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte la mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 ago- il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che -grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località - i giochi del Mago Tino.

E non è finita! Alla - la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino - con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme.

**IERI** Onda Gioconda - arrivata a
***VENTIMIGLIA***
nei Bagni - SAN GIUSEPPE

## A PAGINA 39

Inchiesta - Sanremo
**Storie disperate all'ombra del casinò**

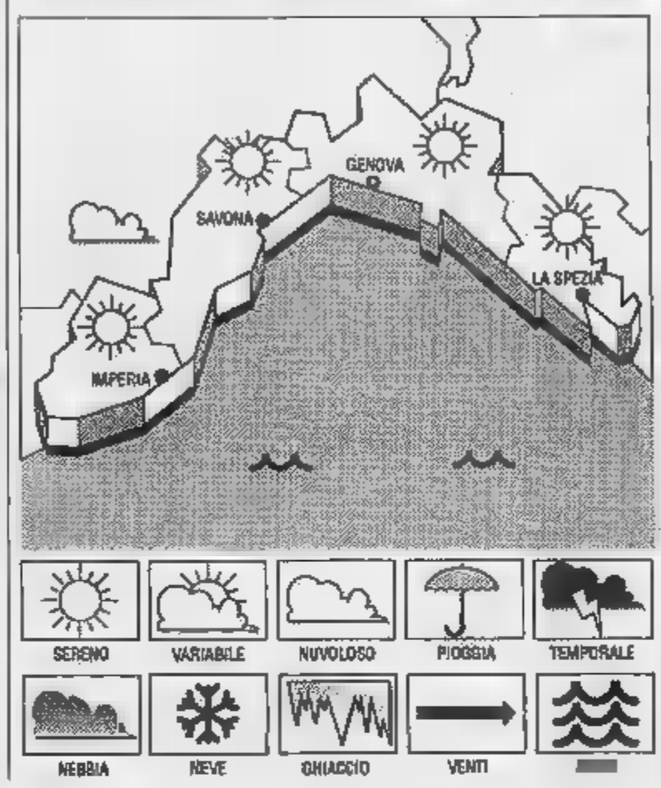
Mondanità, sogni, illusioni. Fortune dilapidate in poche ore. Una rievocazione delle vicende più clamorose.

## A PAGINA 38

Crisi respiratoria
**Medici di Imperia a salvare dall'elicottero**

Il neonato era nell'incubatrice. Il velivolo dei vigili del fuoco lo ha trasportato all'ospedale Gaslini di Genova.

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**PREVISTO OGGI.** Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: prevalentemente - nuvolo- con sporadici annuvolamenti pomeridiani, temperatura senza rile- variazioni, vento - moderato, - poco mosso. **Tendenza fino a domenica:** senza importanti variazioni.

**IERI.** Temperatura - - C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 5-10 km/h, - quasi calmo, - poco nuvoloso, pressione 1018 mb (tendenza segnalata in -).

**TEMPERATURE DI -**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | - | 22 |
| Savona | 28 | - |
| Imperia | - | - |

- - Max: 24; min: -. Temperatura - mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 5,13 e cala alle 21,03 (luna nuova ore 21,06).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia - Portofino.

L'ex sindaco Pippione, Carnevale e Goya presenti ieri sera in Consiglio

# In aula i tre sotto inchiesta

*A Palazzo Bellevue la riunione si è aperta in - clima teso. Il sindaco Lanza ha cercato di frenare le polemiche: «Solo 5 minuti a testa per parlare di scandali». Nuovi controlli della Finanza*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

A Palazzo Bellevue ieri - la tensione era palpabile. Il primo Consiglio comunale della storia sanremese con tre inquisiti per corruzione nelle - dei consiglieri, è cominciato così: «Solo cinque minuti - per parlare di scandali», ha esordito il sindaco Onorato Lanza. Un freno alle polemiche a - rischio di una bagarre deciso già - primo pomeriggio - ieri in una seduta d'emergenza dei capigruppo.

Tutti presenti i personaggi raggiunti dall'ultima ondata di avvisi di garanzia: l'ex sindaco e oggi consigliere regionale Leo Pippione, l'assessore al Patrimonio Agostino Carnevale e - consigliere Guido Goya (tutti dc).

Alla «buvette», Carnevale riesce anche scherzare. A chi gli chiede una dichiarazione, con - sorriso - po' tirato, risponde: «Alla fine. Parlerò alla fine». Un po'a sorpresa, compare anche Goya: erano mesi che, pare per polemiche verso il suo partito, disertava le riunioni del Consiglio comunale. E'abbronzato, elegante, apparentemente disteso. Saluta cordiale, allarga le braccia: «Cose che capitano».

Ma il primo a rompere il silenzio sul caso-Festival è Ottavio Artale, capogruppo dell'msi: «Hanno tentato di coinvolgere anche noi del movimento sociale nel giro - tangenti che Aragozzini avrebbe chiesto per ottenere il Festival '89. E'inudito. Sarebbe il primo caso mondiale di tangenti intascate dopo una dura opposizione alla concessione di un appalto».

Manca - segretario generale Luigi Tenenelli, che ha aderito allo sciopero nazionale della categoria, proclamato proprio per il 10 luglio. Nelle funzioni di notaio dell'assemblea lo sostituisce il vicesegretario Elvira Serafini: l'agitazione non la riguarda, non è un funzionario statale, ma del Comune.

Onorato Lanza, il sindaco dc, si trova nell'imbarazzante situazione - dover pilotare un Consiglio nel quale tre componenti della maggioranza sono invischiati in un'inchiesta giudiziaria. Ieri, a poche ore dall'inizio del Consiglio, Lanza ha precisato: «L'informazione di garanzia è un atto - tutela del cittadino. Il codice morale che questa amministrazione si - data prevede le dimissioni dagli incarichi soltanto quando si - rinviati a giudizio». E ha ribadito: «Siamo spettatori e vogliamo restare tali, anche per rispetto alla magistratura. Non trarrò alcuna conclusione, nè azzarderò spiegazioni - quanto - accaduto. L'unico obbiettivo - di continuare a lavorare, anche se l'atmosfera è tesa e l'aria pesante».

Sulla spinosa poltrona di assessore al Turismo siede adesso Ninetto Sindoni: «Sulla vicenda del Festival, c'è un'inchiesta della magistratura, e preferisco - pronunciarmi, anche per correttezza nei confronti dei colleghi. Personalmente sono sereno, sicuro e tranquillo». Tacciono in molti, dunque: prima del Consiglio, i capigruppo hanno stretto un patto per evitare lo scottante tema delle tangenti al Festival. Solo Ottavio Artale, del msi, intende sollevarlo: «Il mio partito - estraneo - qualunque manovra - la dimostrazione - negli interventi compiuti nei Consigli dell'88».

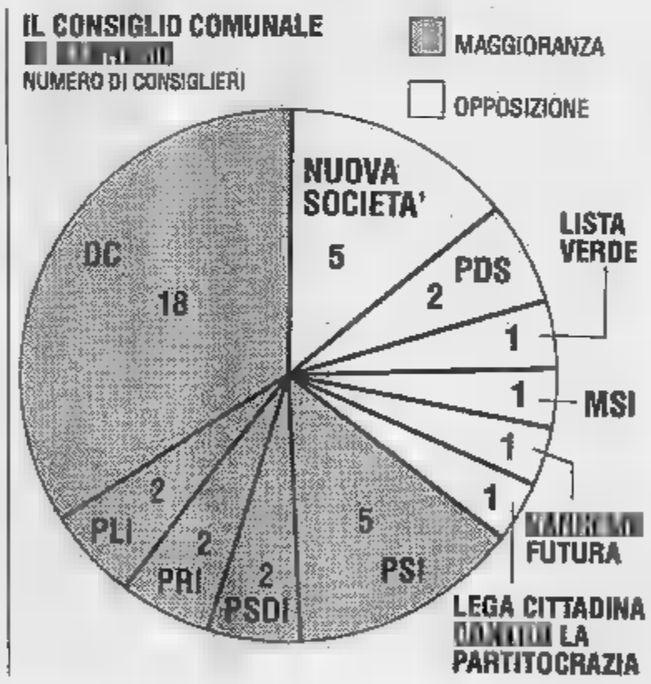
- sulla convenzione fra Comune e Rai, che costituisce un altro degli argomenti scottanti di cui - chiamato a occuparsi il consiglio - questa seduta rovente, e non soltanto per la calura estiva, tutti appaiono invece più loquaci. Sindoni si dice molto soddisfatto dell'incontro avuto a Genova, e al quale, con lui e il sindaco Lanza, hanno partecipato Carlo Fuscagni, direttore di RaiUno, il vice Lorenzo Vecchioni e l'avv. Zoccoli, legale della Rai: «La convenzione prevede l'approvazione di una fidejussione bancaria di 24 miliardi, in vigore dal momento della firma del sindaco e - direttore della Rai, Pasquarelli».

Il - è di sei anni. Aggiunge Sindoni: «Per trasmettere la manifestazione canora, la Rai verserà - Comune 4 miliardi l'anno. Il 25 per cento della somma servirà a organizzare il Festival, tutto il - andrà alla costruzione del Palafestival. Altri 800 milioni annui saranno versati come contributo per riprendere Sanremo Blues, Sanremo Immagine Jazz, Premio Tenco e Torneo internazionale di tennis». Nell'incontro genovese, si è anche deciso di formare - commissione paritetica (quattro membri della Rai, quattro del Comune) per designare l'organizzatore.

Carlo Barillà, capogruppo del Pds, non è assolutamente d'accordo: «Nella commissione paritetica non vogliamo entrarci. Riproponga di formare una "rosa" di esperti a livello nazionale: il Consiglio comunale dovrebbe intervenire soltanto in - di contrasti. - fidejussione? Non c'è da esultarne. Vanno bene i - miliardi, destinati - Palafestival, ma con questo meccanismo la Rai espropria il Comune di ogni potere decisionale». Protesta anche Sandro Grappiolo, - Lega cittadina: «La commissione paritetica non avrà esponenti - la minoranza, e ulteriore censura morale nei confronti della giunta».

E intanto, mentre nella notte - Consiglio si discute, - Palazzo di giustizia trapela la notizia di un nuovo blitz che la Guardia di finanza dovrebbe effettuare nelle prossime ore in una città dell'Italia Centrale. Anche gli accertamenti patrimoniali a Pistoia, nei confronti di Sergio Nanni, presunto anello di congiunzione fra corruttori e corrotti, avrebbero dato esito positivo: si mormora di una villa acquistata in Toscana in epoca sospetta.

**Stefano Delfino**
**Michele Policino**




Il morto è ancora senza -

# Si è ucciso sotto il treno

**SANREMO.** Si è gettato sotto il treno davanti a decine di persone. La Riviera di Ponente ha contato ieri il settimo suicidio in dieci giorni. E' successo poco dopo le 10, al passaggio a livello - Mombello, in pieno centro.

La vittima, dell'apparente età di sessant'anni, non ha an- un nome. Non - con sé documenti, l'unica traccia in mano agli inquirenti è una fede matrimoniale con inciso - nome e una data: «Sara, 10 settembre 1960». Da - prima ricostruzione fatta dalla polizia non ci dovrebbero essere dubbi, - tratterebbe sicuramente di suicidio. L'uomo sarebbe infatti passato sotto - sbarre del passaggio - livello aspettando l'arrivo del treno, il rapido da Milano che raggiunge, dopo la fermata a Sanremo, la Francia.

A sentire le testimonianze di chi ha assistito alla scena, il suicida avrebbe lasciato passare il locomotore e le prime tre -. A questo punto, - convoglio ormai in fase di decelerazione, si sarebbe steso sui binari. Il macchinista del treno non - è accorto - nulla. Il corpo dell'uomo è stato devastato dall'urto con - ruote - quarto vagone. Tutto si è svolto davanti agli occhi della gente.

Subito, intorno alla - è stato creato dalle forze dell'ordine un cordone sanitario per evitare che - persone - avvicinassero. Solo un'ora dopo l'accaduto sono arrivati gli addetti del Comune che hanno provveduto alla rimozione del cadavere. A - dell'incidente - traffico ferroviario sulla linea Genova Ventimiglia ha subito ritardi per tutta la giornata.

Intanto, da un primo studio fatto dal dottor Giuseppe -igliotti, psichiatra del Servizio di igiene mentale di Sanremo, si viene - sapere che negli ultimi 5 anni i suicidi in città sono stati 44, solo dieci persone erano in cura o accusavano disturbi psichici. Il caldo soffocante del mese di luglio continua ad essere, a sentire gli addetti ai lavori, - principale imputato per questa impressionante catena di suicidi. A questo riguardo, uno solo è il dato positivo: i - rologi hanno previsto l'arrivo della pioggia per il - settimana. [g. ga.]

Molti turisti al pronto soccorso per i colpi di sole: «Rischia chi vuole abbronzarsi in poche ore»

# Caldo record, primi malori in Riviera

**Il tasso di umidità supera di sette volte la media stagionale: le previsioni dell'Osservatorio di Imperia**

**IMPERIA.** «Che caldo»: l'afa di questi giorni e la brusca impennata del termometro tengono banco nei discorsi della gente, al bar, sui pullman, in ufficio.

Si - fatta attendere a lungo ma - l'estate sembra voler recuperare il tempo perduto. L'aumento della temperatura si accompagna però anche a - - di disagio, legato all'incremento dell'umidità relativa, responsabile della fastidiosa afa, i cui effetti sono comunque meno avvertiti rispetto ai centri delle regioni vicine, grazie all'azione mitigatrice delle Alpi.

In questi giorni, la voglia di tintarella e il caldo afoso hanno giocato brutti scherzi a diversi turisti, che, sotto gli effetti dell'insolazione, sono ricorsi alle cure del personale - pronto -rso di Imperia. Anche la Croce rossa di Sanremo - dovu- intervenire p- aiutare alcuni bagnanti che, dopo essersi crogiolati al sole - un metezzino, - stati portati via in barella.

E' soltanto l'inizio del grande caldo, - coincide con la prima, massiccia «invasione» di turisti. Commenta Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico imperiese: «Soltanto negli ultimi giorni, la colonnina di mercurio ha raggiunto i valori normali, toccando i 29 gradi. In precedenza, si era mantenuta - o due gradi al di - della media stagionale. E' invece più elevato - tasso di umidità, che oscilla intorno al - per cento, superando il dato normale del 10 per cento. Questa tendenza, putroppo, si ripropone ormai da diversi anni».

Secondo gli esperti, l'offensiva del caldo è destinata a continuare, anche se all'orizzonte di profilerà qualche temporale. Continua Bini: «La situazione dovrebbe restare invariata fino - lunedì, con sporadici annuvolamenti sui rilievi. Stiamo per entrare nel periodo più afoso, che tradizionalmente va dal - luglio al 4 agosto».

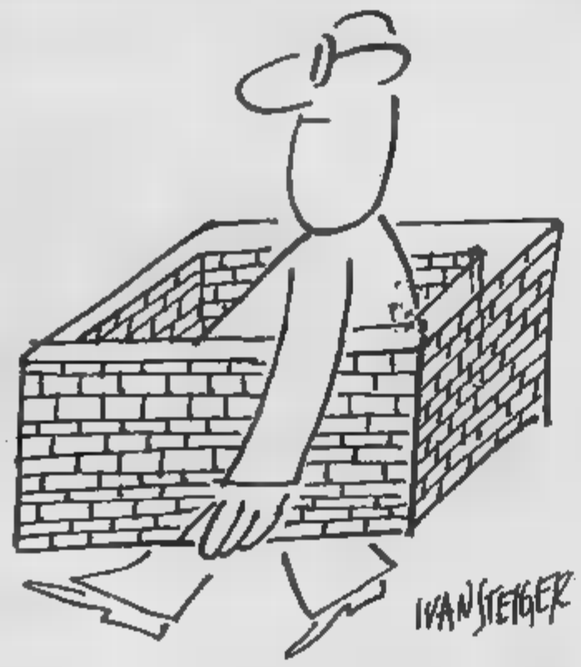
Lungo la costa, comunque, si può - refrigerio in riva al mare. Anche per chi si rilassa sul bagnasciuga, però, il sole può costituire un'insidia. Al pronto soccorso, si è presentato un buon numero di turisti, rimasti esposti troppo a lungo ai raggi solari. Sono per lo più giovani provenienti dal Piemonte e dalla Germania, che si trattengono in Riviera per un solo giorno, restando in spiaggia fino - sera. Le conseguenze non tardano a farsi vedere, non come tintarella, ma sotto forma di ustioni. «Chi ha fretta di abbronzarsi - - seri rischi», spiegano i medici. Attenti al caldo, quindi: per evitare spiacevoli problemi, è preferibile prendere alcune precauzioni.

- -

### Ordine di sgombero della magistratura anche per un deposito della nettezza urbana

# Sfratto agli abusivi lungo l'Impero

*Intervento delle Fiamme gialle per liberare le [illegible] a ridosso del torrente. Il provvedimento riguarda quattordici persone. Un contenzioso con il Comune. L'assessore: «La raccolta dei rifiuti non dev'essere interrotta». Gli altri casi*




**IMPERIA.** Ordine [illegible] sgombero per quanti hanno occupato abusivamente le [illegible] a ridosso del torrente Impero. E con l'arrivo delle lettere di diffida, [illegible] stati emessi i primi verdetti giudiziari. La vicenda risale ad alcuni mesi fa: le indagini erano state condotte [illegible] Guardia di Finanza, che [illegible] posto sotto sequestro le costruzioni abusive, situate lungo i due argini.

L'inchiesta, approdata sui tavoli dei procuratori Scoppa e Squizzato, vede coinvolte 14 persone (tra queste, uno sfasciacarrozze che è stato pure segnalato alla procura presso la [illegible]tura per [illegible] contravvenuto alle norme sulla tutela dell'ambiente), [illegible] ditte e persino il Comune. L'Ente pubblico, infatti, dove doveva [illegible] un parco giochi, ha installato senza esserne autorizzato [illegible] deposito per i mezzi [illegible] urba[illegible]lo spiazzo [illegible] di 2155 metri quadrati).

Tra i primi a comparire dinanzi al giudice Domenico Varalli sono stati alcuni privati. Carmine Cetrulo ha patteggiato la pena: dovrà versare 400 mila lire. Ha già provveduto a sgomberare il terreno, di 121 mq, dalle bombole di gas, custodite al riparo di due tettoie, anch'esse installate [illegible] permesso. Analogo epilogo ha avuto il dibattimento con al centro il [illegible] di Ettore Ascheri e Graziella Bertora, anch'esso conclusosi col patteggiamento. I due, titolari di un magazzino di bibite, ave[illegible] ammassato nella zona nu[illegible] casse [illegible] minerale.

Il [illegible] scorso, avevano deciso [illegible] trattare la sanzione anche Martino Foglizzo e Luigi Goriero. Entrambi [illegible]ano realizzato una rimessa per le bombole [illegible] gas lungo l'argine sinistro. Nelle prossime settimane, dovrà pure [illegible] valutata la posizione [illegible] Egidio Benvenuto, che aveva costruito tre box in lamiera e due accessi carrabili.

Le società che avevano ricevuto l'obbligo di lasciare libera l'area [illegible] la «Mo.Pre.Mo». di Francesco Magurno e la Cerruti Spa, che stava eseguendo lavori per conto dell'Amministrazione comunale (doveva pulire il greto [illegible] torrente Impero), [illegible] lasciato cumuli di terra [illegible] parte delle attrezzature.

Le Fiamme gialle aveva invitato a prendere lo [illegible] provvedimento Marino Giuliano, titolare [illegible] una ditta di laterizi e Nitto Cersosimo, che si occupa di soccorso stradale.

Più complessa la posizione del Comune: sotto accusa, oltre al parcheggio degli autocompattatori per la raccolta dei rifiuti (nel marzo scorso era stato al centro [illegible] una burla: ignoti avevano chiuso il cancello d'entrata applicando falsi sigilli dell'Intendenza di finanza e bloccando per una mattina l'attività degli spazzini) un collettore fognario sulla sponda destra del fiume, collocato [illegible] aver prima [illegible] avvertito gli enti competenti. Il contenzioso tra Comune e Intendenza di finanza appare ancora lontano da [illegible] soluzione definitiva. Il primo si è sempre difeso sostenendo «legittime» le occupazioni: «Va salvaguardata ad ogni modo la continuazione [illegible] pubblico servizio», sostiene Emilio Broccoletti, assessore alla Nettezza Urbana. Replica il procuratore Scoppa: «L'importante è che si torni al più presto alla precedente situazione [illegible] legalità».

**Maurizio Vazzaro**

## [illegible] APRE IL CONTO

**IMPERIA.** Tempi duri per gli imperiesi: aumentano le tariffe del trasporto pubblico, dell'acqua (contro i rincari si è formato [illegible] comitato cittadino, che ha già raccolto 1500 firme), [illegible] ora arriva pure il conto della nuova numerazione civica, realizzata lo scorso anno. Il Comune, ha quantificato la spesa per l'installazione delle targhette, totalmente a carico dei proprietari degli edifici.

Per ogni numero, la spesa è di 22.500 lire. Una somma ritenuta eccessiva dalla popolazione. «Com'è possibile pagare così tanto per semplici rettangoli di plastica, sistemati fra l'altro [illegible] modo precario, visto che, in varie strade, tempo fa qualcuno si era divertito [illegible] scambiarli [illegible] posi[illegible] con molta facilità», affermano inviperiti alcuni abitanti di Porto Maurizio, fra i primi [illegible] protestare contro il provvedimento varato dalla precedente amministrazione comunale.

Per chi possiede anche magazzini, negozi, laboratori artigianali, la spesa sarà superiore in molti casi alle 100 mila lire. In più, sino a qualche giorno fa erano previsti aggravi delle somme, per le notifiche a domicilio. Ma almeno in questo, il Comune ha deciso di non pesare troppo sulle spalle [illegible] cittadini, propo[illegible] una formula di pagamento senza ulteriori costi, a patto che ciò avvenga [illegible] il prossimo trenta settembre.

I proprietari delle costruzioni interessate dalla [illegible] merazione, possono infatti versare le [illegible] dovute, sul modulo in distribuzione all'Ufficio ragioneria, direttamente alla Banca Popolare di Novara, che funge da tesoreria comunale, o alla Posta, attraverso lo speciale conto [illegible] numero 11241189.

«I ritardatari ricaveranno gli avvisi di pagamento al proprio domicilio, con l'aggiunta delle relative spese burocratiche», avvertono [illegible] Comune.

Intanto, [illegible] stata chiarita anche la questione degli indirizzi sui documenti personali, che aveva suscitato un vespaio di polemiche da parte di chi temeva di dover [illegible] ticemente carte d'identità, tesserini e patenti, per non incorrere nelle sanzioni di legge. E' sufficiente richiedere un attestato (gratuito) all'Ufficio anagrafe per garantire la validità dei documenti, fino [illegible] loro naturale scadenza, quando dovranno [illegible] apportate le modifiche. [g. mi.]

## DALLA CITTA'

### Il Comune rinnova la segnaletica orizzontale

E' scattata l'operazione [illegible] rifacimento della segnaletica orizzontale in vari punti di Imperia. Operai [illegible] al lavoro da qualche giorno per ridipingere strisce bianche [illegible] gialle sulle strade. In qualche caso, l'intervento [illegible] però intralci al[illegible] circolazione, che si aggiungono agli ormai abituali disagi legati agli scavi per la posa delle nuove condutture fognarie e del gas (i lavori saranno sospesi fra qualche giorno, [illegible] riprenderanno dopo Ferragosto).

### San Lorenzo discute il nuovo statuto

Il nuovo [illegible] comunale di San Lorenzo, ispirato alla legge [illegible] sulle autonomie locali, è al [illegible] dei lavori [illegible] Consiglio, convocato per le 21 [illegible] L'assemblea deve anche esaminare e approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario '90.

### In regione Barcheto [illegible] nuova festa dell'Unità

Nasce la prima festa provinciale dell'Unità sotto il simbolo [illegible] pds, dopo la scomparsa [illegible] vecchio pci. [illegible] domani a domenica, la manifestazione terrà banco nel cortile del mattatoio civico di Oneglia, in regione Barcheto. «Un modo per segnalare la necessità di recuperare la struttura chiusa da tempo», sottolineano alla segreteria imperiese [illegible] partito di Achille Occhetto, dove evidenziano la [illegible] glia di «dimostrare che [illegible] partito democratico della sinistra ha conservato i suoi legami con la gente».

## DECESSO

### Pieve, muore in [illegible] dopo 2 giorni

Lo hanno trovato cadavere i carabinieri di Pieve di Teco, che per entrare nell'alloggio hanno dovuto forzare la serratura: il corpo di Attilio Donato, 77 anni, residente a Borghetto d'Arroscia, morto per cause naturali [illegible] refero parla di emorragia gastrica), giaceva sul pianerottolo di casa. Secondo il medico, Franco Roggero, il decesso risalirebbe ad almeno 48 ore prima. Ad avvertire i militari era stato il vice sindaco, Mauro Ferrari, [illegible] più avuto notizie dal pensionato. Roggero, da quando [illegible] scomparsa la madre, viveva da solo.

## [illegible]

### Vasia, forse identificati gli autori [illegible] furto

[illegible] forse [illegible] nazionalità ungherese i due ladri che l'altro ieri hanno rubato alcuni milioni in un negozio di alimentari di Vasia, utilizzando la tecnica dell'ipnosi. E' quanto sospettano i carabinieri, che avevano già fermato una coppia di magiari nei giorni scorsi, e Diano Marina, dopo che nelle [illegible] erano stati messi a segno alcuni colpi. Gli ungheresi viaggiavano su una [illegible] [illegible] colore bianco, con targa francese, simile a quella utilizzata dai ladri ipnotizzatori per fuggire da Vasia. Le indagini stanno continuando.

### Preoccupante escalation anche dei furti in alloggio

# A Diano baby criminali

*Si fanno sempre più frequenti i colpi messi [illegible] segno da minorenni. Ieri nuovo episodio: due ragazzi bloccati mentre tentavano di svaligiare un negozio*

**DIANO MARINA.** Emergenza criminalità nel Dianese. Men[illegible] Franco Forleo, membro della commissione parlamentare antimafia, inserisce anche Diano [illegible] le località ad alta densità mafiosa, continua in città l'escalation di furti e scippi, con protagonisti «baby» malviventi. L'aumento della delinquenza ha costretto carabinieri [illegible] polizia urbana a intensificare [illegible] vigilanza.

L'ultimo episodio risale [illegible] ieri pomeriggio: [illegible] carabinieri [illegible] segnalato al Tribunale dei minori di Genova due ragazzi dianesi, rispettivamente di 16 [illegible] 17 anni, che stavano per portare a segno un furto in una rivendita di articoli per giardinaggio, in [illegible] Roma. Non [illegible] l'hanno fatta solo perché [illegible] stati sorpresi dal titolare [illegible] negozio prima che portassero via l'incasso (sono entrati nel locale durante la chiusura pomeridiana, forzando la serratura della porta d'ingresso). In tasca, gli arnesi del «mestiere»: cacciaviti e grimaldelli, che sono serviti per entrare furtivamente nell'esercizio.

Lunedì, invece, [illegible] la volta di due minori [illegible] Sanremo, che hanno «visitato» [illegible] ca[illegible] dell'Hotel Corallo, alleggerendo le tasche di alcuni clienti. Sono riusciti a rubare 300 mila lire in banconote, mentre un loro complice distraeva il portiere dell'albergo. Anch'essi, però, sono stati sorpresi e bloccati dai carabinieri di Diano. I due erano guidati da un ventenne di Loano, che [illegible] [illegible] a [illegible] volta denunciato.

Non è finita: sabato notte, i ladri sono riusciti ad entrare nella rivendita [illegible] moto di Luciano Carcheri, in piazza Virgilio. Il titolare è stato derubato di una maxiscooter Yamaha (valore 8 milioni), una Aprilia [illegible] una Gilera 125. Mancano anche [illegible] caschi di [illegible] Shoei, che costano quasi un milione l'uno. [illegible] bottino complessivo [illegible] sostanzioso: si aggira intorno ai venti milioni.

A destare preoccupazione è anche il fenomeno dei furti in appartamento. I colpi, ormai, vengono messi a segno con frequenza quotidiana. Le denunce si moltiplicano [illegible] la ge[illegible] pretende che si corra [illegible] più presto ai ripari. In che modo? Intanto, i carabinieri hanno potenziato il servizio di sorveglianza. Ai militari in divisa si è aggiunto personale in borghese, che circola a bordo di auto «civetta», in sella a motorini o addirittura in bicicletta, mimetizzandosi [illegible] la folla di turisti. Almeno una vettura dell'Arma è pronta ad entrare in azione in ogni [illegible] del giorno [illegible] della notte. Anche la polizia controlla in continuazione la zona, estendendo i giri di perlustrazione all'entroterra.

L'esigenza di tenere sotto [illegible]llo il territorio viene avvertita pure dal comando della polizia urbana. [illegible] pattuglia girerà per le vie della città durante la notte, in modo da intervenire [illegible] tempestività in caso di bisogno.

Il servizio [illegible] si protrarrà sino al 18 agosto, quando è previsto il primo rientro dalle vacanze. [m. v.]

### Il velivolo è atterrato davanti alla caserma dei vigili

# L'elicottero salva bimbo

*Un neonato di Imperia colpito da crisi respiratoria [illegible] stato trasportato al Gaslini. Il piccolo era nell'incubatrice. Ricoverato in prognosi riservata*

**IMPERIA.** Ancora una volta è stato provvidenziale l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova per salvare una persona. Un neonato, Davide Cusimano, venuto alla [illegible] l'altra notte all'ospedale [illegible] Imperia, colpito da improvvise crisi respiratoria, doveva [illegible] re trasportato d'urgenza al Gaslini, più attrezzato per affrontare emergenze di questo tipo.

Ieri mattina è scattato l'allarme: in breve tempo il velivolo, un Agusta 206, è arrivato nel capoluogo, atterrando, intorno alle dieci, nello spiazzo antistante la caserma dei vigili del fuoco, in via Delbecchi, [illegible] Oneglia. Ad attenderlo c'era un'ambulanza della Croce bianca, che [illegible] prelevato il piccolo al reparto di patologia neonatale. A bordo dell'elicottero, sono saliti anche l'anestesista Franco Revelli, il pediatra Francesco Ricci e l'infermiera Lidia Trincheri, che hanno assistito il bimbo durante il tragitto verso Genova.

L'intervento è stato reso più difficile dal fatto che il neonato [illegible] posto sotto incubatrice [illegible] nella cabina lo spazio si è notevolmente ridotto. In venti minuti, comunque, l'elicottero è riuscito a raggiungere il campo sportivo del Gaslini, consentendo quindi [illegible] prestare le prime cure a Davide, che alla nascita [illegible] a[illegible]e dato segni di scompensi fisici. E' [illegible] immediatamente affidato alle cu[illegible] [illegible] sanitari del reparto di rianimazione. Le sue condizioni rimangono gravi.

E' la seconda volta nell'arco di una settimana che il velivolo dei vigili del fuoco interviene nell'Imperiese. Alcuni giorni fa, [illegible] [illegible] necessario prestare urgente soccorso a un bambino di quattro anni, figlio di turisti trentini, in vacanza a San Bartolomeo al Mare. Il piccolo aveva rischiato di annegare, [illegible] quando [illegible] [illegible] trasportato [illegible] riva respirava a [illegible]o. Anche in quell'occasione, l'elicottero si è rivelato fondamentale per salvare una vita. Il bambino, infatti, era migliorato subito dopo l'arrivo al Gaslini. [m. v.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**
**Imperia:** Genala, via Cascine 27
**Bordighera-Vallecrosia:** *Zilomirski*, via Col. Aprosio 462
**Camporosso:** *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
**Cervo-San [illegible]:** *Vallini*, via Sicilia 10
**Diano Marina:** *Guglielmi*, via Roma 63
**Dolceacqua:** [illegible] via Provinciale
**Ospedaletti:** *Marcaz*, via Vittorio Emanuele
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Sisto 42
**Sanremo:** *Salus*, via Matteotti 125
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
**Arma di Taggia:** *Rovelli*, via Quadrio 67
**Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour 28/a

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
**Bordighera:** 264533
**Diano Marina:** 494112
**Pieve di Teco:** 36377
**Pornassio:** 38960
**Sanremo** [illegible] **Ospedaletti:** 505050
**S. [illegible] al Mare:** [illegible]
**Taggia:** 43445, 41444
**Ventimiglia:** 351175, 250722

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 2831
**Sanremo:** 5361
**Bordighera:** 261025
**GUARDIA MEDICA**
**Imperia soccorso** (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61090 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare): distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 29[illegible] distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

**POLIZIA STRADALE**

**Imperia:** 62362 (com. prov.) 61963 (distacc. aut.)
**Sanremo:** 500326
**Ventimiglia:** 34902

**CORPO FORESTALE**

**Imperia:** 22730; 20609 (comando provinciale)
**Badalucco:** 40057
**Pieve di Teco:** 36444
**Pigna:** 201130
**Pontedassio:** 278079
**Rocchetta Nervina:** 207840
**Sanremo:** 535148
**Triora:** 94161
**Ventimiglia:** 355148

**Imperia:** 24731
**Bordighera:** 260496
**Sanremo:** 505151
**Ventimiglia:** 352525

**CAPITANERIA DI [illegible]**

**Imperia:** 686333
**Sanremo:** 505631
[illegible]

**GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Imperia:** 23641
**Bordighera:** 261303
**Sanremo:** 570303
**Vallecrosia:** 290372
**Ventimiglia:** 357632
**ELETTRICITA'**
**Imperia:** 22693/22881
**Bordighera:** 357273
**Sanremo:** 507803
**Ventimiglia:** 357273

**CARABINIERI**

**Pronto intervento:** 112
**Imperia:** 25534
**Arma di Taggia:** 43006
**Badalucco:** 40014
**Bordighera:** 262626
**Borgomaro:** 54033
**Certana:** 551030
**Diano Marina:** 495048
**Dolceacqua:** 208[illegible]
**Dolcedo:** 280003
**Ospedaletti:** 59001
**Pieve di Teco:** 36204
**Pigna:** 201018
**Pornassio:** 38921
**S. Stefano:** 488428
**Taggia:** 45102
**Triora:** 94039
**Vallecrosia:** 292222
**Ventimiglia:** 357253-351234

[illegible]
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Valle[illegible]
**MARTEDI'**
Diano Marina, Sanremo
**MERCOLEDI'**
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
**GIOVEDI'**
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
**VENERDI'**
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
**SABATO**
Imperia (Oneglia), [illegible] (Centro, Coldirodi, [illegible] Marino)

### [illegible]

**[illegible] 10 luglio**

**MORTI.** A Imperia: Antonietta Ferrazzi (78 anni); Terzina Tallone (83); Carlo Amoretti (82); Antonietta Farisano (89).

**MATRIMONI.** A Imperia: Elio Gandolfo con Nadia Santi; Giuseppa Cattari con Marinella Canavese.

[illegible]

Il Consiglio della Prima Circoscrizione [illegible] di Imperia (periferia e frazioni di Porto Maurizio) sarà convocato lunedì sera, alle 21, nella sede di via Centrale, a Caramagna. All'ordine del giorno, la sistemazione dell'area che circonda il ponte di Piani, oltre alla sistemazione di un guard-rail in via Nizza e la collocazione di due punti luce in frazione Moltedo. E' anche prevista [illegible] presentazione del programma del raduno equestre «Cavallo è». Si dovrà inoltre discutere anche l'impegno di spesa per una manifestazione in programma a Torrazza e a Borgo Foce, oltre all'affidamento dell'incarico per [illegible] incontro di pallonetto a Poggi. Il consiglio della quinta circoscrizione imperie[illegible] [illegible] riunisce martedì alle 21, nella sede [illegible] piazza [illegible] 10 (il [illegible] comprende il centro storico di Oneglia). Tra gli argomenti [illegible] dovranno essere discussi, il parere sulla modifica di alcuni articoli per il regolamento sui contributi.

### [illegible]

**ANTIBES**
I Fidanzatini [illegible] Peynet

Estate tempo d'amori nascenti. Per gli innamorati [illegible] consigliata [illegible] [illegible] al museo «Peynet» di piazza Nazionale ad Antibes. [illegible] tratta [illegible] una raccolta di sculture, incisioni, disegni e materiale vario sulle opere del «papà degli innamorati». L'esposizione è aperta ogni giorno dalle [illegible] alle 12 e, nel pomeriggio dalle 14 alle 18.

**SAN [illegible]**
I vincitori della Rosa d'oro

Si tiene oggi a [illegible] Biagio della Cima, la premiazione dell'VIII concorso di pittura «La rosa d'oro». La cerimonia, preceduta dall'esposizione delle opere, ha luogo nei giardini della scuola materna [illegible] via Molinari.

**SANREMO**
Un pittore cileno [illegible] casinò

Un pittore cileno espone nella sale della «hall [illegible] porta Teatro» del casinò municipale di Sanremo. L'appuntamento è dalle 14 alle [illegible] [illegible] [illegible] opere [illegible] Hector Zalbach.

**COLLEGNO**
Dipinti e libri preziosi

Apre oggi dalle 15 alle 18 la «Pinacoteca Rambaldi» di Coldirodi. Le sale del museo sanremese ospitano [illegible] pregev[illegible] collezione [illegible] dipinti [illegible] varie epoche, dal XV [illegible] XIX secolo, libri preziosi, incunaboli e manoscritti.

[illegible]
Sculture di Sergio Biancheri

Sergio «Ciacio» Biancheri, scultore bordigotto, espon[illegible] ogni gi[illegible] dalle [illegible] alle 13 alla Biblioteca civica Internazionale di via Romana a Bordighera. [illegible] mostra si intitola «Grovigli e sculture».

**DIANO MARINA**
Dal figurativo all'impressionismo

La chiesetta di Sant'Anna, un edificio seicentesco che sorge in via XX Settembre, a Diano, ospita [illegible] tele realizzate [illegible] pittore imperiese Mario Falchi. L'orario di visita dell'insolita «galleria» [illegible] dalle [illegible] 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19.

[illegible]
Arte figurativa [illegible]

Domani sera, all'Istituto di cultura italo-tedesca [illegible] via Carducci 38, a Porto [illegible]rizio, s'inaugura la seconda mostra di arte figurativa tedesca, organizzato da Art Studio, Compagnia Bajazzo e galleria Herz Bremen. Alle 21, [illegible] presentate le opere [illegible] Ulrike Besel, Gerhard Optiz, Volker Nickel e Brigitte Stamm, [illegible] [illegible] di brani classici eseguiti dai chitarristi José Scanu e Rino Stiantoni.

**DIANO MARINA**
Quadri dedicati alla Cina

Il pittore torinese Francesco Cella sarà il protagonista del[illegible] che, a partire da martedì, [illegible] allestita all'Azienda [illegible] soggiorno [illegible] Diano [illegible]a. Saranno esposti qua[illegible] opere dedicate alle tradizioni del popolo cinese, [illegible] particolare attenzione verso le minoranze etniche, come gli Akha e i Dai.
Orario: 10-12; 16-19; 20,30-22,30.

Nella sua lunga storia la casa da gioco ha assistito a episodi e stravaganze di ogni genere

# Casinò, 64 anni di drammi e fortune

*Da ritrovo di nobili russi e ufficiali inglesi a covo della mondanità. Re Farouk perdeva a poker. Celentano preso a schiaffi dalla moglie. Vittorio De Sica senza soldi per giocare. I suicidi e il clamore del caso-Pilota*

**SANREMO.** In più di 60 anni di attività il casinò di Sanremo ha visto passare sui tavoli verdi migliaia di giocatori. Centinaia di miliardi entrati nelle casse della casa da gioco. Sogni, illusioni, vincite record. Il caso più clamoroso è quello dell'imprenditore Gino Pilota che, dopo aver vinto quasi 3 miliardi ha continuato a giocare e ha finito per perderne 6, pagarli.

L'episodio dell'altro giorno, il suicidio a Bordighera torinese Leonardo Giannone di 43 anni, ha suscitato forte impressione anche a Sanremo. Sfogliando l'album dei ricordi (e i registri di polizia e carabinieri), non si trovano però (almeno negli ultimi anni), casi clamorosi di suicidi legati a problemi finanziari, fortune dilapidate in una o poche notti di gioco.

Il ricordo di un analogo si perde nella memoria dei croupier in pensione. A Sanremo, in sale riservate, dai grossi lampadari a goccia, sono passate generazioni di aristocratici, industriali e imprenditori, cantanti e anche giocatori di professione.

A Sanremo, il casinò aprì i battenti nel 1927. E' uno particolare deroga di Mussolini sulla legge che proibisce il gioco d'azzardo e permettere la sua apertura. Da quel momento la vita della città si trasforma: i nobili inglesi e i ricchi turisti che soggiornano all'hotel Royal spostano la loro attenzione dai circoli del bridge e dai salotti delle ville della collina, nelle sale dove si gioca alla roulette. Sono gli ultimi strascichi della «Belle Epoque». I frequentatori più assidui sono ufficiali congedati dell'esercito di sua maestà Britannica e nobili russi come il colonnello Essaulloff, ex Governatore di Odessa, e l'Ammiraglio Roch. Pare inoltre che l'ultimo Sultano di Turchia, Maometto IV, si sia tolto la vita, nella sua villa di Sanremo, proprio dopo incredibile perdita di gioco. Un colpo di pistola per dire basta ai creditori.

All'inizio degli Anni Trenta si ricorda poi la famiglia Argentina De Alcorta, organizzano feste al casinò e frequentatori dei tavoli verdi. Sono gli anni in cui i giocatori sperperano intere fortune. I suicidi, sempre con colpo di rivoltella alla tempia, si consumano nelle stanze d'albergo e sui treni privati. L'entità delle perdite al tavolo da gioco resterà segreta negli archivi del casinò per sempre.

Dopo la parentesi della Seconda guerra mondiale la casa da gioco riapre i battenti. Viene ricordato in particolare un uomo d'affari, Josef Rosensaft, ebreo polacco. Un giocatore accanito che dopo detenzione in un lager nazista invita a Sanremo, all'hotel Royal, i suoi compagni di sventura, 30/40 alla volta. «Erano anni in cui la gente che frequentava casinò aveva limiti di denaro - affermano i vecchi croupiers in pensione. - Chi perdeva al tavolo da gioco lo faceva con stile, con signorilità».

Esplode poi il «boom» della mondanità e del «bel mondo» negli anni che vanno dal 1950 al 1969, gli ultimi gestione privata. Sanremo diventa meta preferita di famiglie ricchissime gli editori Rizzoli, gli industriali caseari Invernizzi e tanti altri. Centinaia di milioni passano dai conti in banca dei nomi famosi alle casse del casinò.

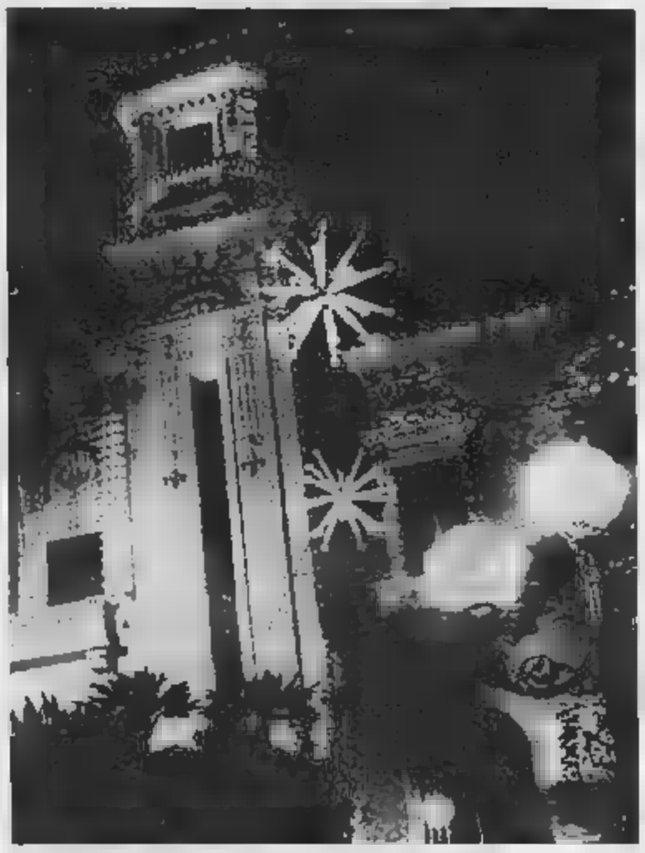
Molti gli episodi particolari. Quando il conte Branca, erede della famiglia proprietaria della nota fabbrica di liquori, arriva all'entrata, i valletti si schierano e intonano un coro: «Buonasera signor conte». Un segretario solerte allunga biglietti da diecimila lire agli inservienti. Si tratta, molto probabilmente di un particolare antico. Re Farouk arriva nella città dei fiori per giocare alla roulette e anche a poker. Perde in continuazione e arrabbia con tutti. Celebre la sua frase la quale dichiarò un poker di re avendo in mano un tris: «Se non sbaglio - disse - il quarto re sono io».

Mondanità e spettacolo. Ospite gradito di Sanremo, negli Anni Settanta, è il grande regista Vittorio De Sica. Una frase resta famosa, all'uscita, dopo serata gioco andata male: «Con quello che ho perso qui, si potrebbe costruire una nuova passeggiata Imperatrice». Un'altra curiosità: una sera, in occasione dell'elezione di «Lady Europa», De Sica vuole giocare. L'ufficio «fidi» del casinò gli nega un prestito. Gli amministratori comunali presenti allo spettacolo «deliberano» seduta stante un ulteriore credito a suo favore due milioni. Sono gli anni d'oro del Festival della canzone. Legata ai cantanti c'è una serata «di follia» alla roulette di Celentano. Il cantante, da poco sposato Claudia Mori, perde trenta milioni e non dice niente alla moglie. Il giorno dopo i giornali titolano «Celentano abbancato dal casinò». Scoppia una violenta lite in cui il cantante riceve il primo schiaffo da quando i due sono sposati.

Storie altro tipo. Un giocatore professionista vince fino a 300 milioni in una sola sera. Si chiama Carlo Iarechi. Il sospettato di «combine» e viene diffidato dal ripresentarsi all'ingresso del casinò Sanremo. Quest'anno il caso Pilota ha riacceso la discussione. Intanto, c'è chi continua a perdere fortune al tavolo verde. «A tanti abbiamo pagato il biglietto del treno per ritornare a casa dimenticato dagli uffici del casinò.

La casa da gioco conserva anche oggi, anche con le sale delle slot machines, nonostante una clientela meno mondana, un suo fascino discreto. «Fondamentale, - assicurano gli addetti ai lavori - è giocare il giusto, non rischiare rimanere sul lastrico».

**Giulio Gavino**



I croupier ricordano le storie che hanno reso famoso il casinò

**LE DISPERATE GESTI BIANCHI DEL SUICIDA TORINESE**

«Era persona tranquilla, che non si lasciava abbattere facilmente quando capitava un imprevisto negativo. Non aveva mai dato segni di depressione, noi lo conosciamo come normale individuo, mai avremmo immaginato che un giorno si sarebbe suicidato».

Il fratello il cugino Leonardo Giannone, 43 anni, celibe, il piazzista di Torino, rione Pozzo Strada, che si è tolto la vita l'altro giorno impiccandosi in una camera dell'hotel Savoia corso Italia, sono arrivati a Bordighera per l'identificazione della salma. Nessun commento al pensiero del vizio del gioco, probabile causa, in base ai primi indizi, della profonda disperazione che avrebbe spinto il piazzista al suicidio, dopo aver perso i risparmi al casinò di Sanremo o della Costa Azzurra. Resta soltanto la disperazione e lo stupore dei parenti di Giannone, che si occuperanno di riportare a Torino il corpo del suicida, morto nella solitudine in una camera d'albergo.

E' stato il personale dell'albergo a fare l'agghiacciante scoperta: non ricevendo da ore segni di vita dalla camera di Giannone, aveva deciso di aprire la porta della stanza, e aveva così trovato il corpo senza vita del torinese. Era ormai troppo tardi per tentare di salvare la vita del turista: la morte per impiccagione sopraggiunta già da ore. Per compiere quell'atto disperato il piazzista aveva arrotolato e fatto un nodo scorsoio al lenzuolo. Dopo averlo fissato al gancio che sostiene la tenda, si era infilato il cappio al collo.

Leonardo Giannone, 43 anni

Il soggiorno in Riviera di Giannone è durato un paio di settimane. Il piazzista torinese, fino a poco tempo fa titolare di ditta, era giunto a Bordighera il 24 giugno Lasciava la camera d'albergo soprattutto la sera, per tornare poi all'alba. Pochi e molto frettolosi i contatti gli altri ospiti e i titolari dell'albergo. Al suo arrivo a Bordighera aveva chiesto solamente di non essere disturbato, e nei veloci passaggi dalla hall per uscire o rientrare amava fermarsi a scambiare parole Ma il suo comportamento era comunque molto educato. «Ha dato l'impressione di persona riservata».

Il suicidio del Giannone è il secondo nel giro di una settimana, che si è registrato a Bordighera.

Nel portafogli e fra gli oggetti personali di Giannone è stato trovato denaro: questo particolare, unito ad altri indizi, lascia pensare che il piazzista abbia perso i suoi risparmi. Solo le indagini dei carabinieri, però, potranno dare una risposta certa.

**Borghi**

A fine mese terminerà la produzione l'Armaplast, che è specializzata in materiale da imballaggio

# Due fabbriche della plastica in crisi a Taggia

*In gravi difficoltà anche un'altra azienda cittadina: è la Plastital, che trasferirà gli impianti nell'entroterra di Genova. Secondo i dirigenti il cambiamento di sede è inevitabile per evitare la chiusura: «I dipendenti non hanno voluto spostarsi»*

**TAGGIA.** Una fabbrica chiude i battenti, un'altra si dimezza. La plastica colpisce Arma di Taggia con taglio di dieci posti di lavoro. Sarebbe solo l'inizio un'inesorabile crisi economica.

A farne per primi le spese sono i dipendenti dell'Armaplast, via San Francesco 280, azienda leader del comprensorio per la produzione di materiale plastico da imballaggio. Un duro colpo attende anche la Plastital, dello stesso gruppo che comprende anche la Tecnofilm di Genova. Proprio da Arma di Genova si trasferiranno alla fine buona parte degli impianti.

«Degli operai che rischiano di restare senza lavoro, soltanto uno è vicino al pensionamento. Tutti gli altri dovranno cercarsi un'altra attività», dice Canio Tiri, capogruppo del pds a Taggia. Insieme al compagno di partito Giovanni Legato, Tiri ha presentato un'interrogazione al sindaco Claudio Cerri. «E' un'emergenza - dice il capogruppo - . Il 28 luglio l'Armaplast cesserà la propria attività e dieci famiglie avranno seri problemi di sussistenza. Inoltre, il ridimensionamento interessa anche la Plastital che dal primo giugno ha posto part-time i dipendenti».

Quali saranno le ripercussioni sull'economia della città? Secondo Tiri le conseguenze si annunciano pesanti e il Comune dovrà scendere in campo ad affrontare la crisi. Ma quali sono le spiegazioni fornite dai dirigenti delle ditte in fase di trasferimento? Risponde dagli uffici della Plastital, l'ingegner Fulvio Revelli: «Non si poteva fronteggiare diversamente la crisi che da anni imperversa nel settore dei sacchetti di plastica: siamo stati costretti a ridistribuire il lavoro in strutture più moderne, concentrando la produzione negli impianti della Tecnofilm di Tribogna, alle spalle di Genova». Dice che nessuno degli operai è stato licenziato in tronco: «A tutti è stata offerta la possibilità di trasferirsi alla nuova sede, no ha accettato. Molti hanno già trovato un'altra sistemazione, anche con l'aiuto dell'azienda».

Una soluzione drastica, ma presentata il male minore. Sarebbe di scegliere tra il «crack» dell'azienda e il disagio di un gruppo di dipendenti. Proprio sull'onda di questo disagio è chiamata ora in causa l'amministrazione comunale. Il numero dei disoccupati fa registrare a Taggia una crescita preoccupante. Aumentano le occupazioni precarie, a tempo determinato. In particolare, nei settori del commercio e degli alberghi. La floricoltura intanto segna il passo, si dilata il fronte delle campagne abbandonate, mentre le fabbriche navigano in cattive acque.

Venti di crisi. L'economia di Taggia barcolla proprio quando si profila un'autentica rivoluzione tra la costa e il centro storico: la costruzione del nuovo scalo merci nella zona di Levà. Un complesso uffici, alberghi, negozi, unico in provincia. Il polo ferroviario di Taggia è atteso già da tempo la soluzione a ogni problema. Primo fra tutti, quello dell'occupazione. Ma quanto tempo ci vorrà ancora? «Anni. E' impossibile fare previsioni. Ma occorrerà molto tempo», dicono in Comune.

Intanto, qualcuno propone soluzioni alternative all'emergenza-lavoro. Ancora Tiri: «Nell'attesa che lo scalo di Taggia diventi realtà, sarebbe opportuno che il Comune si interessasse all'ammodernamento delle aziende per non costruire cattedrali nel deserto e per assistere alla fuga delle industrie».

**Michele Policino**

**NELLA CITTA'**

**ACQUA**

***Rubinetti all'asciutto una via Ospedaletti***

Una via senz'acqua, rimasta due giorni. Accade in via Termini, a Ospedaletti, dove gli abitanti sono costretti a ricorrere a taniche e bottiglie di minerale per rimediare a un disagio che dura da oltre quarantott'ore. Non si sarebbe ancora scoperta la causa dell'imprevisto. Le ricerche dei tecnici dell'acquedotto, per scoprire l'eventuale guasto, sarebbero ancora in corso.

**SCUOLA**

***Aperte iscrizioni ai corsi per lavoratori***

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico '91/'92 ai corsi di scuola media statale per lavoratori (corsi delle ore). Il termine ultimo per la presentazione dei documenti (modulo e certificato di nascita) è il 15 luglio. Possono iscriversi tutti coloro che abbiano compiuto 16 anni entro la fine del '91 e chi ha già 23 anni e non è ancora in possesso della licenza elementare. Per il ritiro e la consegna delle domande prestampate, è possibile rivolgersi alla scuola media Pascoli di Sanremo.

**PROCESSO**

***Cocaina nel cespuglio, sentenza rinviata***

Sarà un esperimento giudiziario a dire l'ultima parola sul processo per detenzione di droga a carico di Benedetto Martini, 50 anni, floricoltore, di Cipressa, e Arcangelo Stellitano, 32 anni, di Arma di Taggia. L'incarico della perizia è stato affidato ieri a un esperto che dovrà accertare se i poliziotti che l'11 aprile avevano arrestato i due imputati erano realmente in grado di vedere le loro mosse. Martini e Stellitano erano stati bloccati a Ventimiglia, in corso Marconi: sarebbero stati avvistati mentre raccoglievano da un cespuglio due sacchetti contenenti un chilo di cocaina. La sentenza è stata rinviata in data da definire.

Azione antidroga

## Eroina e hashish in un alloggio del centro storico

**SANREMO.** La droga era nascosta in cucina: eroina e hashish tra le stoviglie per un valore di oltre un milione. Polvere bianca chiusa con cura in sacchetti di cellophan. La scoperta è avvenuta l'altra sera, durante un'operazione di polizia. La squadra narcotici aveva già perquisito diversi alloggi del centro storico: una serie di controlli periodici per prevenire lo spaccio. Le manette sono scattate in via Tapoletti 10, dove è stata arrestata per detenzione di stupefacenti Licia Minghele, 32 anni, trasferita al carcere femminile di Genova in attesa di giudicata. Un personaggio noto per le forze dell'ordine. Nella sua cucina la polizia ha trovato 10 grammi di eroina e tre di hashish. La droga sembra aver sferrato un nuovo assalto al centro storico: le vie della città vecchia sono severamente controllate dalla polizia. **[m. p.]**

Per prevenire i furti

## Controlli in campo nomadi a Pian di Poma

**SANREMO.** Operazione-zingari a Pian di Poma.

Decine di poliziotti sono impegnati per controllare l'arrivo e gli spostamenti di una carovana di nomadi, accampata alla porta di ponente della città. Le forze dell'ordine, in campo anche con pattuglie in borghese, sospettano infatti che buona parte dei numerosi furti avvenuti a Sanremo negli ultimi giorni siano stati commessi giovani zingari. Un'autentica ondata di «colpi» nelle abitazioni della Foce, a pochi passi dallo sterrato di Pian di Poma.

I topi d'appartamento prediligono oro, gioielli e denaro in contanti, disdegnando invece gli oggetti ingombranti anche se di valore. La tecnica è sempre uguale: la porta è scardinata in pieno giorno.

La media dei furti ha superato i sei casi al giorno e si avvicina al raddoppio. **[m. p.]**

PRENOTANO A VALLECROSIA ALLOGGI IN COOPERATIVA
3/4 VANI - BOX DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO

EMMEGI
Via Giovanni XXIII
VALLECROSIA Tel. 0184 253050
VENDIAMO APPARTAMENTI
varie grandezze anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI E MAGAZZINI

ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE O PER CONTO TERZI APPARTAMENTI
di qualsiasi metratura
terreni edificabili
case indipendenti
villette

LE MIGLIORI LINEE PER LE TUE VACANZE
090-364.044
CENTRI PRENOTAZIONE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
ALISCAFI SNAV

## Ventimiglia ha indicato il piano delle opere a terra

# Porto turistico, primo sì

*La maggioranza ha fissato 18 punti: nuovi parcheggi, viabilità e altri interventi*
*Cassetta di alghe in Consiglio per sollecitare la pulizia del Nervia*

Il porto turistico di Ventimiglia sta lentamente uscendo dal libro dei sogni. L'altra sera l'argomento è stato discusso a lungo in Consiglio comunale. «Non è stata presa alcuna decisione sui progetti presentati finora - spiega l'assessore al Patrimonio, nonché vicesindaco, il socialista Paolo Barabaschi - ma almeno si è discusso il problema in sede finalmente competente. E' stata approvata dalla maggioranza, con l'astensione dell'opposizione, una serie di interventi per le opere a terra».

Tra questi spiccano la viabilità, i parcheggi, il rimboschimento delle zona, il transito pedonale. Tutti elementi già inseriti nei progetti presentati dalle diverse ditte che si candidata alla realizzazione del progetto. Un bando, in quest'ottica, sarà emesso entro un e pubblicato in modo poi da poter iniziare a fare una selezione. I tempi non brevi, ma qualcosa intanto si è mosso.

Il gruppo consiliare del pds si è astenuto sulla votazione del documento ritenendo che stati sufficientemente chiariti i punti più importanti».

La maggioranza ora a ranghi completi; mancava neppure il socialista Aldo Lorenzi, capogruppo del partito, dopo le ripetute assenze durante le altre sedute. Dunque le prospettive per la realizzazione del porto ci sono, anche se parla un'opera certo non ancora esattamente dietro l'angolo. Adesso si dovrà vedere a quale delle ditte toccherà realizzarlo, anche perché una buona parte dei lavori è prevista in E qui subentra la competenza del Demanio marittimo, che deve dare il benestare.

Il molo di protezione per il momento è l'unica opera visibile del nuovo scalo

Tanto il progetto targato Fiat Engineering quanto quello della Ventimare (gli ultimi due presentati in ordine di tempo su totale di quattro), sono stati già avviati all'esame della giunta. Ora, con il piano approvato dalla maggioranza anche per le opere a terra, che sono di competenza del Comune, esistono prospettive concrete. Bisognerà vedere se la pratica sarà rapida oppure resterà bloccata nei cassetti di qualche anonimo ufficio.

Ma non è stato soltanto quello del porto l'argomento dibattuto in Consiglio. Tra i punti discussi anche la pratica riguardante la variante al piano regolatore per la scuola materna di Latte che è stata ritirata perché giudicata incompleta. Si è parlato anche del piano finanziario riguardante l'area sportiva di Roverino che ha avuto, invece, consensi unanimi.

Sono rimaste al palo interrogazioni e interpellanze. Ha movimentato la seduta l'iniziativa del consigliere dp Franco Molinari, che ha portato in aula una cassetta di alghe che invadono l'oasi faunistica del Nervia. «E' indispensabile - ha sottolineato Molinari - che sia reso operativo il piano già varato dall'amministrazione per il recupero di questo importante patrimonio ecologico e faunistico. Non si può aspettare di più, altrimenti i danni saranno irreparabili. Inoltre non ci si può affidare solo al volontariato perché la zona non sia invasa da rifiuti».

**Italo Merlo**

### VIGILI

***Bordighera, transenne all'ex dependance***

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, all'ex dependance dell'hotel Angst, per rimuovere alcune tegole pericolanti. Il complesso, composto da due edifici, è abbandonato da molti anni. I vigili del fuoco sono intervenuti in via Mostaccini anche per rimuovere parte dell'intonaco. Alcuni pezzi erano staccati, andando a cadere nella piscina di una casa, Villa Elisa. Per raggiungere il tetto, sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco di Imperia, che hanno un'autoscala più alta. L'ex dependance è stata transennata, perché ancora pericolante.

### ARRESTO

***Sei di nascoste negli slip***

Luigi Tommaselli, 30 anni, residente a Vallecrosia in via Colonnello Aprosio 223, è stato arrestato per detenzione di stupefacenti dagli agenti del commissariato di Ventimiglia, sulla passeggiata a mare. L'uomo occultato negli slip sei dosi d'eroina, per un totale di 6 grammi. La polizia lo teneva d'occhio da tempo e l'altra sera, ad un'attenta perquisizione, è saltata fuori la droga.

### SPORT

***Domenica a Ventimiglia gara di mountain***

Da domenica 21 luglio il sestiere Aurivou di Ventimiglia darà il via a due manifestazioni. Domenica è in programma gara di mountain bike, valevole anche per il campionato provinciale Udace di specialità.

### LETTERE AL DIRETTORE

**Negoziante chiede di aprire di sera**

Sono operatore commerciale di via Dante a Ventimiglia. Nel mio negozio vendo biancheria per e donna, costumi da bagno e accessori di abbigliamento. Circa 20 giorni fa ho fatto richiesta al sindaco per tenere aperto nelle ore serali. Finora però non ho avuto risposta, anche se la legge mi pare consenta l'apertura, previo il benestare dal Comune.

Perché, se gli altri commercianti non vogliono l'apertura serale per motivi che io non discuto, non si consente però a me dare l'autorizzazione a chi intende lavorare di sera? Anche se sono stato tra i pochi, se non il solo, che l'anno scorso ha tenuto aperto, ritengo che l'iniziativa sia valida. La prima settimana è stata inutile, però poi si sono avuti risultati positivi.

Basandomi proprio su questi ultimi ho deciso di ritentare, però se non mi danno il benestare come faccio? A Ventimiglia si parla tanto di turismo e rilancio della città, ma poi si cerca di ostacolare ogni minima iniziativa di privati pronti a rischiare e a sacrificarsi in prima persona.

G. A.
Ventimiglia

**Largo Ghiglia è stato dimenticato**

Ci duole dover riscontrare da parte dell'amministrazione comunale di Imperia un totale disinteresse riguardo al discusso problema di largo Ghiglia che versa in di degrado e costituisce un pericolo per l'igiene e la sicurezza pubblica a causa della presenza di topi e gatti malati e per le alte sterpaglie. I commercianti in questi giorni si uniformando all'ordinanza del sindaco per la derattizzazione pur non avendone in molti casi alcuna necessità. Ci sembrerebbe un'ottima occasione perché il Comune eliminasse e risolvesse il problema. Sono anni che i commercianti di via Ospedale tentano, invano, di migliorare una situazione che è una vergogna per tutta la città tenendo ben presente, inoltre, la gravissima mancanza di spazi per parcheggio in tutta la dal centro di Oneglia: questa volta desidereremmo una risposta definitiva e fatti, non a parole; in questi ci vedremmo costretti ad usare altri metodi.

Lucio M. Scorzelli,
presidente dell'associazione commercianti di via Ospedale

**Le lettere devono essere indirizzate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.**

## Iniziative per valorizzare corso Italia a Bordighera

# Negozi aperti di sera

*Piccoli banchi all'aperto per attirare i clienti. La strada dalle 20 diventa isola pedonale. Gli albergatori chiedono una deroga per i loro clienti*

BORDIGHERA. Corso Italia, «salotto di Bordighera», chiede di essere valorizzato. I commercianti vorrebbero utilizzare al meglio le serate, quando il corso è al traffico e diventa, dalle 20 alle 7, isola pedonale. «Abbiamo deciso di aprire tutti insieme. Dal 20 luglio poi riprenderà l'iniziativa di sistemare piccoli banchi fuori dai negozi, per animare un po' il passaggio», spiega Maria Negrini, della profumeria Emanuel. E aggiunge: «La concorrenza della Costa Azzurra è sempre più agguerrita, mentre Bordighera offre sempre meno attrazioni. L'idea dei banchi era nata lo scorso anno, e quest'anno ripetiamo l'iniziativa». I commercianti di corso Italia vorrebbero anche illuminare le aiuole che fiancheggiano il marciapiede. «Ci siamo informati per sistemare luci tra le piante, ma il costo è indifferente, e i lavori non sono semplici come possono sembrare. Ne riparleremo», aggiunge la Negrini. La signora Emilia Spinella del negozio abbigliamento Sisley è entusiasta di riproporre la vendita serale in esterno. Dice: «L'idea, partita da due o tre commercianti, è piaciuta quasi a tutti. Noi avevamo sistemato delle per la diffusione di musica, che contribuiva a dare un'immagine dinamica e viva della nostra attività e di corso Italia. Non bisogna sottovalutare l'importanza di restare aperti anche la sera. Fare shopping serale è un modo alternativo di trascorrere il dopocena». L'opinione della signora Adele Scopazza del negozio di abbigliamento per bambini Primamoda è un po' meno ottimista: «Sono d'accordo ad aprire le sera, e ad esporre il mio banco, solo se vale la pena. Fino ad oggi non ho visto molti turisti e, se continua così, il passaggio davanti ai nostri negozi sarà molto limitato».

Maria Negrini

Diverso il giudizio degli albergatori. Barbara Ciarlini dell'hotel Bordighera, spiega: «Dalle 20, quando la strada diventa "isola", i miei clienti possono neppure per il carico e lo scarico dei bagagli. E' dal '79 che segnalo la mia situazione in Comune, ma mi è stato l'accesso dei clienti per evitare di portare a piedi le valigie dalla stazione».

**(d. b.)**

## Futuro incerto per l'area delle Alpi Marittime, trascurata dalla legge-quadro approvata dalla Camera e al Senato

# Parchi, in Liguria pochi interventi e molta ambiguità

*Da 15 anni si parla di sistemi di zone protette ma senza risultati convincenti*

Il Parco Nazionale delle Alpi Marittime, esteso sull'alto entroterra imperiese, non è fra quelli che verranno automaticamente istituiti dalla legge-quadro approvata la settimana scorsa dalla Camera e ora al Senato. Forse la notizia rallegra qualche uomo politico ligure noto per la avversione ai parchi. Forse non dispiace a tanti amministratori locali tuttora su posizioni di diffidenza. Perché? La risposta è semplice in apparenza: parchi e riserve naturali non danno voti. O meglio: alcuni uomini politici, i quali hanno i loro serbatoi di voti nelle zone comprendenti parchi e riserve progettati, ritengono che l'elettorato sia in prevalenza contrario.

Come giustificare tali umori, se la domanda di natura è così forte? Non si è fatto nulla, in Liguria, per dimostrare concretamente che parco non è fatto soltanto di vincoli e divieti, che può portare benefici ottenendo così il consenso delle popolazioni locali. Per 15 anni si è parlato di quindici sistemi di aree protette, dalle Cinque Terre alle Alpi Marittime, senza realizzare un solo parco di valore esemplare. Il Parco Monte di Portofino, esistente di fatto dal 1935, istituito con legge regionale, affidato a un apposito ente di gestione dal 1986, non riesce a decollare. Scontenta un po' tutti.

Il Parco dell'Isola Gallinara, istituito legge regionale del 26 aprile 1989, è una cartolina illustrata. Non essendo stato raggiunto l'indispensabile accordo con i proprietari dell'Isola, tutto rimane teorico: vincoli, divieti, tutela, gite guidate, attività didattiche e scientifiche. Lo sbarco è vietato. Tutto in rovina. Non arriva più acqua dalla fonte perché il tubo sottomarino è stato tranciato dalle reti a strascico dei pescherecci impuniti. In compenso stanno per concentrarsi sull'Isola gli scarichi fognari di Albenga e di Alassio, secondo progetti che mostrano una incredibile dissonanza con quello del parco e della riserva marina circostante.

Ancora una volta prove di inefficienza e di ambiguità. Da una parte si teorizzano i parchi (con relativi incarichi a professionisti, ricerche, montagne di carte) e dall'altra si mostra scarsa volontà o capacità di realizzarli in modo soddisfacente. Nel caso dell'Isola Gallinara, o si hanno i mezzi e la volontà per acquistarla, e poi gestirla, o si arriva a un compromesso con i privati proprietari. Come è stato fatto in Provenza per l'Isola di Port Cros. Altrimenti non si è credibili. Anche nel caso del Monte di Portofino, i nostri amministratori regionali dovrebbero dar prova di capacità realizzatrice, promuovendo iniziative modeste, ma cariche di effetti positivi (penso ai problemi reali dei pochi coltivatori-residenti sul Monte), finanziando opere di tutela, non di offesa alla natura. Infine, sulle Alpi Marittime, il Parco Nazionale potrebbe diventare un oggetto di desiderio se alle scarsissime popolazioni coinvolte (a volte si tratta soltanto di decine di abitanti, non più) offrissero aiuti per la silvicoltura, per l'agricoltura, per forme di turismo compatibili.

Mancano le risorse finanziarie? Durante il solo 1990, 190 miliardi destinati dal Ministero dell'Ambiente a progetti dei parchi e riserve naturali sono rimasti inutilizzati. Con il pretesto delle Colombiane cade sulla Liguria una pioggia di miliardi, non è stato richiesto per fare un parco credibile, non di .

TRA MARE E MONTI C'E'
IMMERSO NEGLI ULIVI SECOLARI IL

Ristorante
«L'uliveto» (nuova gestione)
Strada Provinciale Castellaro
Tel. 0184 45.502

- APERTO LA SERA E FESTIVI TUTTO IL GIORNO
- PROFESSIONALITA' E COMPETENZA SONO AL VOSTRO SERVIZIO
- LA PRENOTAZIONE (chiuso il lunedì)

HOTEL - RISTORANTE
COLOMBA D'ORO
TRIORA 800 M S.L.M.
A 30 KM DA ARMA DI TAGGIA
LA VERA CUCINA TIPICA LIGURE
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
TEL. 0184 - 94.051 - 94.089

DAL 1865
RISTORANTE
"La Patria"
CHIUSO IL MARTEDI'
ERCOLE d'ORO
SPECIALITA' MARINE
Piazza De Amicis, 13
Tel. (0183) 25.739
IMPERIA

CUCINA CASALINGA CON SPECIALITA' LOCALI
GRADITA PRENOTAZIONE LA DOMENICA
S. BERNARDO DI MENDATICA TEL. 0183/38.724

IRMA
LA CUCINA DI CASA NOSTRA
Via Diano Calderina - DIANO GORLERI
Tel. 0183/494.270
IRMA - RISTORANTE RESIDENCE

GENERAL SPORTING
IL BOWLING DI DIANO
12 PISTE CON PUNTEGGIO ELETTRONICO
BILIARDI E CARAMBOLE PISCINA CON TOBOGA
3 CAMPI DA CALCIO - PISTA GOKART
GELATERIA RISTORANTE
A DIANO CASTELLO
V.S. PIETRO 71 - TEL. 0183/49.41.31
AMPIO PARCHEGGIO

Ancora una volta Monaco si riconferma luogo di ritrovo dei vip

# Una recita con la racchetta

*Prende il via stamane la due giorni tennistica riservata agli attori. Ci sarà la [illegible] dei set cinematografici di tutto il mondo: da Moore a Nero e Eva Gabor. L'assenza di Connery*

MONACO. Sport e spettacolo insieme per due giorni nel Principato. Loro, i vip, si sono dati appuntamento sui tre campi centrali [illegible] Country Club di Montecarlo per l'annuale torneo dedicato alla celebrità. Da 14 anni attori, attrici ed artisti in genere si ritrovano per questo meeting mondano, che la [illegible] televisiva americana Abc trasmetterà al pubblico d'oltre oceano. Oggi [illegible] domani Roger Moore, Franco Nero, Wayne Rogers, Eva Gabor ed altri ancora si affrontano sui campi calcati [illegible] dai più grandi campioni del tennis mondiale.

E' sicuramente un'occasione di festa [illegible] di spettacolo per tutti, [illegible] anche di [illegible] all'ultimo «15» tra irriducibili appassionato di questo sport.

A dire la verità, dall'edizione 1991 ci si aspettava una partecipazione più numerosa da parte delle celebrità ma, evidentemente, l'organizzazione quest'anno ha dovuto fare i conti con i molteplici impegni delle [illegible] chiamate per lavoro, e sicuramente per altri motivi ancora, in altri luoghi.

Il principe Alberto sarà sicuramente tra i protagonisti, e soprattutto sarà l'u[illegible] da battere. Fu lui infatti il vincitore della precedente edizione. Molti attendono [illegible] comparsa di Stephanie in tenuta tennistica, ma secondo alcune voci la principessa non parteciperà come giocatrice.

E Sean Connery? E' qui in Costa Azzurra, nella [illegible] casa che possiede da tempo, [illegible] torneo sembra proprio che [illegible] vi prenderà parte.

L'anno [illegible] partecipò per la prima volta, e fu indubbiamente il personaggio più inseguito da giornalisti [illegible] televisioni, oltre che dagli sguardi eloquenti di centinaia di signore presenti tra il pubblico.

Il grande attore è a Monaco già da ieri per un incontro privato di golf sui campi del Mont Agel. Non è trapelato molto di questo meeting esclusivo e riservato a pochi intimi. Ma sembra che [illegible] degli avversari di Sean Connery [illegible] stato il principe Ranieri. In compenso, sul centrale del Country Club di sarà la moglie, Michaline, apprezzata pittrice e discreta tennista.

Un'altra illustre ed inaspettata presenza femminile è quella di Ivana Trump, ex moglie del miliardario Donald, di cui molto si parla in questo periodo, non solo per i suoi problemi finanziari ma anche per le chiacchierate vicissitudini amorose con la nuova fiamma Marla Maples, una giovane top model americana.

E, secondo quanto annunciato [illegible] finanziere stesso qualche giorno fa, è ora ufficialmente la sua fidanzata.

[illegible] Claude Van Damme, noto attore belga, Eva Gabor, [illegible] rella dell'irresistibile Za Za, Franco Nero e l'altro 007, Roger Moore completano il tabellone delle teste di serie.

Tra tanti vip qualche racchet[illegible] sarà anche impugnata da tennisti professionisti, come Nicola Pietrangeli, l'indiano Ashok Amritrey [illegible] Byon Borg. Dopo [illegible] debutto poco felice agli Open di Montecarlo lo svedese torna sui campi del Country Club per giocare in doppio [illegible] [illegible] principe Alberto.

Le partite cominciano alle 10.30 di questa mattina e proseguiranno per tutta la giornata. Stesso programma [illegible] per domani.

Ieri sera si è svolta al Beach una cena, alla quale hanno partecipato tutti gli artisti e i giocatori e domani sera, [illegible] conclusione del torneo, l'appuntamento è nella Salle des Etoiles dello Sporting Club per il galà che sarà animato da un'altra grande vedettes, Henry Bellafonte, protagoni[illegible] del [illegible] settimana nel Principato.

Applaudito in tutto il mondo come cantante [illegible] attore Belafante ha avuto anche esperienze di successo come produttore grazie alla sua società H. B. Enterprise che gli ha permesso [illegible] essere il primo produttore di colore nella storia della televisione. Sensibile ai grandi problemi [illegible] ciali lanciò l'idea di un concerto in favore delle persone che soffrono la fame nel Terzo Mondo. Da quell'idea nacque il progetto «We are the World» che vide la partecipazione di cantanti come Michael Jackson, e Stevie Wunder. La serata di gala di domani farà da cornice alle premiazioni del torneo e si concluderà con i fuochi d'artificio. Il prezzo per il pubblico è di 1.100 franchi, [illegible] compresa. Bellafonte si esibirà ancora sabato [illegible] domenica. Per assistere [illegible] [illegible] erace il prezzo [illegible] di 650 franchi con cena oppure [illegible] franchi con consumazione.

**Andrea Munari**

Roger Moore e Ivana Trump, due partecipanti al torneo di tennis del Principato

Un pezzo di «dolce vita» sulla Riviera francese

# Luci [illegible] Roquebrune

*Il paese che si erge sulla collina di Cap Ferrat ha molte attrattive. Mondanità, natura, night «storici» e feste in spiaggia*

ROQUEBRUNE. Un paese [illegible] due volti: uno storico-culturale, l'altro mondano-ambientalistico. Il castello di Roquebrune [illegible] Cap Ferrat, che si affaccia sul livello del mare a 300 metri, è sede anche di concerti; la pineta di Cap Martin, dove pini marittimi [illegible] palme convivono in una [illegible] di nascondo biologico, arriva quasi sul [illegible] e dà alla zona un aspetto esotico. Le ville miliardarie sparse all'interno, dove [illegible] vegetazione con alberi di alto fusto mimetizza le costruzioni, sono tra le più [illegible] della Costa Azzurra.

Il Grand-Hôtel Cap Martin, un albergo di gran lusso, [illegible] spesso meta di celebrità della finanza e dello spettacolo, che desiderano rinfrancarsi in riva ad [illegible] [illegible] blu ed immergersi nel verde della natura.

Qualche tempo fa John Travolta ha fatto sosta qui per un periodo di riposo, prima di affrontare altre fatiche cinematografiche. La spiaggia [illegible] stata oggetto di un piano di difesa per evitare che fosse invasa da colate di cemento. Pini marittimi sporgono i loro rami sullo specchio d'acqua.

I Vip, specie negli anni 60-70, ai tempi della dolce vita romana, erano di [illegible] al «Pirata». Un locale particolare che esiste ancora, ma che [illegible] il rabbuiarsi degli anni ha visto cambiare clientela. In un ambiente all'aperto, in stile corsaro, dove i camerieri vestiti da pirati accolgono i clienti, è rimasta [illegible] [illegible] la vivacità ma in tono minore, delle notti folli, degli Anni [illegible] e 70.

Allora Silvana Mangano, che [illegible] una favolosa villa a [illegible] quebrune, [illegible] una cliente abituale, [illegible] tutto il suo entourage. Una delle figlie ha poi sposato il figlio del titolare. Allora era l'unico locale a proporre un'atmosfera così «piratesca». Sino all'alba, oltre a piatti particolare, [illegible] poteva ballare al [illegible] delle chitarre.

Poi altri hanno copiato, con minor successo, l'iniziativa, che non è più stata unica. Anche una discoteca, «Les Frères De La Côte», è in funzione da [illegible] così come l'animazione sulle spiagge [illegible] spettacoli.

Il castello di Roquebrune [illegible] il villaggio medioevale rappresentano invece la storia ed il divertimento culturale [illegible] musicale [illegible] questo Comune, dai [illegible] nomi. Il maniero, perfettamente conservato, [illegible] l'unico esempio in Francia [illegible] castello [illegible] lingio. Costruito nel 970 dal conte di Ventimiglia Corrado primo, ha poi seguito alterne vicende.

La leggenda racconta anche che fosse una base di pirati, ma non esistono dati storici che la suffraghino. Fino al 1793 ha fatto parte del Principato di Monaco. Poi, nel 1848, di[illegible] città libera assieme a Mentone. L'ultimo proprietario è stato il lord inglese sir William In[illegible] che lo lasciò, alla [illegible] morte, nel 1926, alla città di Roquebrune.

Un parco stupendo e ben tenuto circonda l'antico maniero. Tutto intorno [illegible] [illegible] creati spazi per concerti [illegible] rappresentazioni, senza alterare le bellezze naturali.

La seconda metà di giugno è stata caratterizzata da un Festival del teatro. Da luglio una serie [illegible] concerti (il 16 un duo pianistico, il 17 un recital di pianoforte, il 18 di chitarra, balletti il 27 e il 28 [illegible] così via) anima le serate estive.

E poi c'è il villaggio ancora intatto nella sua bellezza antica. Una gita culturale ed ecologica, dove passato e presente si coniugano in chiave distensiva: i caratteristici vicoli, lindi, con le facciate delle [illegible] per lo più [illegible] pietra a vista, le finestre adornate [illegible] fiori con grate di ferro battuto, gli antichi portali, l'acciottolato delle vie danno l'impressione che qui il tempo [illegible] sia passato, anche [illegible] qualche antenna sui tetti denuncia l'era moderna. Per non parlare dei laboratori artigianali dove oggetti diversi ed erbe aromatiche in vasetti vengono preparati con la cura di un tempo.

L'illuminazione è intonata allo stile [illegible] villaggio. Panchine [illegible] sistemate in punti strategici lungo i sentieri. Tutto è predisposto in un'ottica di ade[illegible] al passato, ma si cerca anche di dare la maggior funzionalità [illegible] servizi ai turisti e residenti. Un modo per trascorrere un po' di tempo nel verde o tuffarsi nel mare blu all'ombra dei pini marittimi.

**Italo Mario**

Molte candidate sono turiste, selezionate sulle spiagge che si trasformano in grandi passerelle

# Da Grasse forse arriverà la futura miss Francia

*Domani il più importante concorso di bellezza della Costa Azzurra*

GRASSE. Con l'arrivo della stagione estiva, quando le ragazze si spogliano dei pesanti abiti [illegible] sfoggiano il proprio corpo sulle spiagge, [illegible] moltiplicano anche in Costa Azzurra i concorsi di bellezza. In questo [illegible] le località della Provenza e della Costa Azzurra offrono molto, e le candidate al titolo di «miss» vengono scelte spesso fra le migliaia di turiste che affollano quest'angolo della Francia.

Il primo importante appuntamento è a Grasse, domani nella Place De L'veché, per l'elezione di Miss Provence '91, organizzata da Grasse Animation Promotion [illegible] dal Comune di Grasse. Ormai è tutto pronto: le ragaz[illegible] aspiranti reginette [illegible] bellezza sono state reclutate ovunque: nelle spiagge, nelle discoteche, sul lungomare.

Senza contare quelle che, di propria iniziativa, si sono informate ed iscritte con notevole anticipo sulle rivali. Perchè la voglia di partecipare [illegible] un concorso di bellezza può nascere mesi prima dell'inizio dell'estate, quando si studia per le ultime interrogazioni e si suda nelle palestre immaginandosi al [illegible] fasciate dai costumi [illegible] moda.

Nella città dei profumi, e quindi della seduzione e delle bellezza, si organizzano le cose alla grande. Ed ecco che, [illegible] to alle passerelle si annunciano galà eccezionali, ballerine [illegible] show musicali con la partecipazione di artisti provenienti dai locali notturni della capitale.

La manifestazione di Grasse, in mezzo alle diverse elezioni di miss e lady, è tra le più accreditate. La più bella, infatti, non dovrà sostenere ulteriori [illegible] e sarà candidata al titolo ufficiale di miss Francia.

La giornata di domani sarà interamente dedicata alla bellezza. Nel primo pomeriggio, [illegible] partire dalle 15, [illegible] terrà l'elezione di miss Grasse «Regina del gelsomino». La sera, poi, grande galà con le passerelle delle ragazze in bikini, alla quale [illegible] può assistere pagando il biglietto di 50 franchi.

Anche in questo caso, non mancheranno le adesioni [illegible] ragazze, che non si lasciano intimorire dal giudizio dei giurati, abituate a quello dei bagnanti nelle loro passerelle sulle spiagge più famose della Francia o, sotto sotto, desiderose di essere notate [illegible] lanciate nel mondo della moda [illegible] del cinema, come fu per Brigitte Bardot e Valerie Caprinski, la compagna [illegible] Richard Gere [illegible] film «All'ultimo respiro».

**Daniela Borghi**

**Roberto Aonzo - Servizi Immobiliari**
**Via S.Lorenzo, 33r - Tel. 019/81 21 80 - SAVONA**

Pentagramma - Savona

**FINALE LIGURE**
Piazza del Mare
(Passeggiata della Palma)
**MOSTRA**
[illegible]
[illegible] 12 al 17 luglio 1991
ore 9.30 - 23.00
*ESEMPLARI ANTICHI*
*ROTOLO MANOSCRITTO*
*PANNELLI E CURIOSITA'*
ENTRATA LIBERA

**LA STAMPA**
ogni mercoledì
**tuttoscienze**
settimanale
di
[illegible]nza
[illegible] tecnologia



**AVIS**
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

[illegible] DI SAN LORENZO AL MARE
PROVINCIA DI [illegible]
**IL SINDACO**
***AVVISA***
[illegible] presso la Segreteria del Comune; a norma dell'art. 10, 6° c. della Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive modificazioni e della circolare del Ministero dei LL.PP. 7/7/1954, n° 2495 (par. IV/1);
**E' DEPOSITATO**
Il Piano Regolatore Generale del Comune di San Lorenzo al Mare con tutti gli atti, ivi compresa la deliberazione della prescrizione di cui al decreto del [illegible]e dalla G.R. n° 10/91.
Gli atti rimarranno alla libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità.
[illegible] Lorenzo al Mare li 6 luglio 1991
IL SINDACO **Francesco Bianchi**

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR



**la città dei divertimenti**

Una giornata diversa, in tutta allegria, in un immenso parco, tra canti, balli, danze, tra clown e saltimbanchi. Dalla piscina ad onde al tobogga; dalla ruota gigante all'autoscontro; dal luna park al villaggio dei bimbi, [illegible]n piscina riscaldata e la nursery per bébé fino a 4 anni. Un teatrino con spettacoli continui, oppure il gran teatro [illegible] [illegible] posti o un cinema con schermo a 180°. Tanti, tanti divertimenti, un solo biglietto d'ingresso: 110F gli adulti, 80F i ragazzi, e dalle ore 17 biglietto [illegible] a [illegible] (senza sconto). Parcheggio: 3000 posti; ristoranti, bar, snacks, tutto sul posto! Novità: Go Kart (privato) con gli Zygo Kart e pista 4x4 per fuori[illegible] (fango, ponti [illegible] tronchi, ecc.).

Con [illegible] tagliando «La Stampa» [illegible] uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40F). A presto!

**ZYGO [illegible] NIZZA**
**autostrada: uscita casello**
**Nice Saint Isid[illegible]**

**"La Stampa"**
dall'11 luglio 1991
**sconto di 10F**
[illegible] persona
vale solo per oggi
fino a 4 persone (40F)

## Dopo Moisseiev, al Festival dei Parchi debutta l'English National Ballet

# «Giselle» a Nervi, 150 anni dopo

***Renata Calderini ■ Maurizio Bellezza étoiles dello spettacolo di stasera. La coreografia, scritta nel 1841 ■ musiche di Adam, ha segnato l'avvento della danza romantica. Le repliche domani ■ sabato***

**GENOVA.** Secondo appuntamento, questa sera (ore 21,15) ai Parchi di Nervi con il XXV Festival Internazionale del Balletto. Partito Moisseiev con il suo Complesso di Danza Popolare, ■ l'English National Ballet, ■ nome del glorioso London Festival Ballet, già approdato al Teatro Taglioni ■ precedenti, luminose edizioni del Festival.

In programma «Giselle», nel centocinquantesimo anniversario della sua creazione. Scritto da Teophile Gautier e da Vernoy de Saint-Georges per la musica di Adam, «Giselle» segnò al suo debutto il 28 giugno 1841, l'avvento definitivo del balletto romantico. Gli ingredienti ci sono proprio tutti: una storia d'amore struggente e sfortunata, oscillante tra la realtà e il sogno, la morte della fanciulla, un primo atto «terrestre»; un secondo spirituale, lunare, i primi tutù bianchi.

Non solo. ■ quelle storica prima danzò l'allora ventiduenne Carlotta Grisi, sorella e cugina ■ celebri cantanti, destinata a sintetizzare nel suo stile affascinante ■ caratteristiche ■ due dive-rivali ■ tempo, Maria Taglioni e Fanny Elssler. La figura ■ Giselle divenne ben presto una tappa obbligata nella carriera di tutte le grandi artiste.

Ai Parchi, qu■ ■■ nel ruolo dell'eterea fanciulla si esibirà Renata Calderini, mentre nella parte di Albrecht danzerà Maurizio Bellezza. Coppia affiatata nell'arte come nella vita. Calderini ■ Bellezza ■■ due ■■■ ■ Nervi. Nel 1979, infatti, furono invitati al Taglioni da Mario Porcile al «Gioco ■■ coppie». La Calderini, elegante, dolcissima, una ■■■■ somiglianza con la Fracci e Bellezza, atletico, vigoroso, tecnicamente eccezionale, si imposero ■■ una coppia destinata a grande avvenire.

■ gioco delle coppie - afferma Bellezza - fu per noi una tappa fondamentale. Ancora agli inizi, ci trovammo accanto a mostri sacri della danza come Vassiliev e la Maximova. A Nervi siamo tornati poi nell'83 ■■ ■■ anni di esperienza alle spalle ■ London Festival Ballet. Da allora ci siamo divisi fra Londra e Monaco dove abbiamo fatto l'intero repertorio di Cranko. Da pochi mesi siamo tornati stabilmente a Londra».

«Nel '79 - continua Bellezza - nutrivamo la speranza di poter continuare a ballare insieme, ■■■■ artisticamente insieme. Ci siamo riusciti. Balliamo, naturalmente con molti altri partners, ma i momenti fondamentali ■■ ■■■ carriera li viviamo insieme».

«Giselle - dice Renata Calderini - è uno dei balletti che amo maggiormente. Difficile perchè richiede dall'interprete una straordinaria duttilità, quasi si trattasse ■ due lavori saldati insieme. Giselle ■ nel primo at■ ■■ fragile, timida ma estremamente vitale, nel secondo quasi incorporea, delicatissima. Occorre riuscire a entrare in entrambi i personaggi per offrire una Giselle completa».

■■■■ Calderini ■ Maurizio Bellezza si proporranno al pubblico insieme solo questa ■■■. Domani i due ruoli principali saranno affidati a Maria Teresa del Real e a José Manuel Carreno mentre sabato la Calderini ■■■ affiancata da Paul Chalmer.

**Roberto Iovino**

■■■■■■

VILLA ■■■■■■ L'irresistibile mimica ■■ ■■ Donati ■ Olesen approda al Festival di Ville Faraldi, che ■■■■■ prevede una nuova tappa nel capoluogo.

Alle 22, il sagrato della chiesa parrocchiale ospiterà «Kamikaze», ■■■ raccolta di sketch che permetterà alla coppia italo-danese di mettere in luce la notevole «vis comica», già manifes■■■ in occasione delle partecipazioni ■ ■■■■■■■ televisive come «Buona domenica», «Doc» e «Ieri, Oggi e domani».

Durante lo spettacolo, i due attori impersoneranno divi del cinema muto, si ispireranno ■ personaggi del piccolo scha■■■ oppure si lanceranno in allucinati siparietti musicali, accompagnandosi ■■■ insoliti strumenti.

Lo show ricorda la dinamicità della Banda Osiris, che ha chiuso con successo la ■■■■ edizione del Festival. Tra il pubblico, ■ potrà notare ■■■ spettatore d'eccezione: il celebre interprete, ballerino e regi■■ Lindsay Kemp, giunto dall'Inghilterra per visitare la mostra di suoi disegni e dipinti ispirati al mondo del teatro.

L'esposizione è stata allestita nel palazzo comunale ■ Villa (orario 18-19). [e. f.]

## STASERA AL CINEMA

**Centrale** — Orario: 20,15 ult. 22,30 — R■■■a Cinema Ragazzi

**Dick Tracy**
*di e con Warren Beatty, con Madonna, Al Pacino, D. Hoffman ecc. ■ Rogar Rabbit sulle montagne russ■ (Usa '90)* — Il raffinato poliziotto dei fumetti di Gould si difende da donne fatali e gangster Anni 30. N. V. 1h 50'

**Capitol** — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000

**Pretty woman**
*di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90)* — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto borgo... N. V. 1h 40'

**Giardino (estivo)** — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000

**Week end con il morto**
*di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

**Corallo (estivo)** — Orario: 21 — Lire ■■■

**Il tè nel deserto**
■ *Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90)* — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' **Dramm.**

**Olimpia** — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/4000

**Volere volare**
*di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Dianese** — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000

**Senti chi parla 2**
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**Pergola** — (estivo) — Orario: 21 — ■■■ 5000/4000

**■■■ di ■■■■**
*di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90)* — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

**Smeraldo** — Orario: 21 — Lire 5000

**Rocky V**
*di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky ricopre la voglia di ■■■■ allenando un giovane a promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

**Ariston** — Tel. 0184/506.080 — Orario: 18/ultimo 22,30 — Lire 6000/5000

**Io e zio Buck**
*di J. Hughes con John Candy, M. Cuttin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e gollardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Centrale** — Tel. 507.070 — Orario 21/23 — Lire 6000 — Rass. Promoz. Cinema

**Risvegli**
*di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**Sanremese** — Tel. 507.070 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Lire 5000 — Rassegna Cinema Giovane

**Fantasia**
*produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione)* — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h

**Orfeo** — Tel. 82.333 — Orario: 18/ultimo 22,30 — Lire 6000 rid. 5000

**Film vietato ai minori di anni ■■**

**Ritz** — Tel. 507.070 — Orario: 18/ultimo 22,30 — Lire 6000 rid. 5000 — Rassegna «Anteprime»

**Fuga dal Paradiso**
■■■■■ *Pasculli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90)* — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due ado■■■■ potersi incontrare. N. V. 1h 50' **F■■■■■**

**Taburin** — Tel. 507.070 — Orario: 21/23 — Lire 5000 — Rass. Il cinema e il ■■■■

**Sotto shock**
*di Wes Craven con M. Murphy, P. Berg, M. Pileggi (Usa '89)* — Un omicida crudele fino al sadismo viene condannato alla sedia elettrica, ma la scossa invece di ucciderlo gli fornisce nuova energia... N. V. 1h 45' **Horror**

## SAVONA

**Eldorado** — Tel. 820.583 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000

**Io e zio Buck**
*di J. Hughes con John Candy, M. Cuttin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e gollardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' ■■■■■■

**Colombo** — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 6000

**La sirenetta**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ebb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

■■■■ ■■ ■■■■■ **avventure di Bianca ■** ■■■■

Orario: 21 — Lire 5000/3000

*ebb. al nuovo* **Pippo e il setter** *prod. Walt Disney (Usa ■■77)* — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' **Cartoni animati**

**Ambra** — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000

**Ritorno al futuro,III**
*di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West dei 1885 tra indiani e amenità. N. V. 1h 58' ■■■■■■

**Astor** — Tel. 50.997 — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 18,30 — Lire 7000/4000

**Senti chi parla 2**
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**Teatro Leone** — Or.: 21 — ■■■■

**Il libro della giungla**
*di W. Rathermen, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cocciolato dagli animali della foresta. N. V. 1h 29' ■■■■■■

**Ondina** — Tel. 862.200 — Or.: 20 spett. unico — Lire 6000/5000

**Fa■■■■**
*produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione)* — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h
**Cartoni animati**

**Leonese** — Tel. 669.951 — Ult. spett. or.: 21 — Lire 7000/5000

**Tartarughe Ninja alla riscossa**
*di Stevan Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90)* — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal tappismo. N.V. 1h 27' **Fantastico**

**Perla** — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 ult. spett. — ■■■ 7000/5000

**La■■■■■■■**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ebb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

**Roma** — Or.: 21,15 spez. unico — Lire 5000/3000

**La sirenetta**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ebb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

## GENOVA

**TEATRI. Margherita:** Chiusura estiva; **Genovese:** Chiusura estiva; **Teatro ■■■ Corte:** Chiusura estiva; **Carignano:** Chiusura estiva; ■■■■ Chiusura estiva.

■■■■ **Ariston 1:** ■■■■ umani; ■■■■ **2:** Scappiamo ■■■ il maliopo; **Augustus:** Chiusura estiva; **Corallo 1:** Chiusura estiva; **Corallo 2:** Chiusura estiva; **Grattacielo:** ■■■■■ Quigley; **Instabile:** La timida; **Lux:** Tessaville; ■■■ **nin:** Edward mani ■ forbice; ■■■ **tumo:** Cuore selvaggio; ■■■■■ Chiusura estiva; **Olimpia:** Chiusura estiva; **Orfeo:** Chiusura estiva; ■■■■■ Chiusura estiva; **Universale 1:** Chiusura estiva; ■■■■■ **le 2:** Chiusura estiva; **Universale 3:** Chiusura estiva; **Verdi:** Chiusura estiva; **Alcione:** Voglosità bestiali di mia moglie; **Centrale 1:** Appuntamenti erotici malizios! - Incantevoli pornostar; **Centrale 2:** Amori transessuali - In provincia; **Chiabrera:** The lady of animal - Marquisa.

**PEGLI. Eden:** Uno sconosciuto alla porta. **CAMPOMORONE. Ambra:** Chiusura estiva. **NERVI. San Siro:** Chiusura estiva. **CINECLUB: Amici del cinema:** Chiusura estiva; **Fritz lang:** Chiusura estiva; **Lumiere:** Chiusura estiva; **Movie** ■■■■ Chiusura estiva; **Nickelo-**■■■■ Chiusura estiva.

■■■■■■, ■■■■ ■■■■■ ■■ ■ ■■■■■ **PER** ■■■■■■ ■■■■ ■■■ ■■■■■■■■■■■■ ■■ ■■■■■■■

**IMPERIA**
Le iniziative nel capoluogo

Alle 22, al bar Sailor's, accanto al molo lungo di Porto Maurizio, ■ ■ scena la Karamazov Brothers Blues Band. La discoteca Rituel di via Rambaldo ospita la serata «Phantasia», interamente dedicata alle ultime tendenze ■■■■ dance. Il gruppo teatrale «Lo Scampolo», di Diano San Pietro, ha invece in programma ■■■ «trasferta a Sant'Agata per presentare «U testamentu da lalla Tunietta», una commedia brillante in ■■■ atti scritta da Lucetto Ramella. La compagnia è formata da ragazz■ della zona, ed alterna dialoghi in dialetto e in italiano. L'ingresso ■ libero.

**SANREMO**
Suona l'orchestra sinfonica

Esibizione questa ■■■■ alle 21, al ■■■■■ dell'Opera del casinò, dell'orchestra sinfonica della città dei fiori. Gli orchestrali sanremesi ■ esibiscono con la «Studio Jazz Orchestra» ■■■■ al direzione del ■■■■■■ Paolo Lepore.

■■■■ ■■■■■

Il Triangolo al Belle Epoque

Al dancing Belle Epoque, in via Agnese, a Diano Marina, ■ possibile trascorrere ■■■ serata all'insegna del divertimento e della danza. Dalle 22, si esibirà l'orchestra savonese Triangolo, che propone pezzi ■■■abili, musica sudamericana e gli ultimi successi di noti cantautori italiani.

**BORDIGHERA**
Sagra gastronomica

Appuntamento a Seborga, nell'entroterra di Bordighera, con la sagra estive. Questa ■■■■ danze e degustazione enogastronomica. Dalle ■■ in poi, nella piazza del paese, ballo liscio ■ moderno, rostelle, ■■■■■ alla brace, vini locali, pigato ■ vermentino.

**OSPEDALETTI**
«M2 Group» dal vivo

Musica dal vivo dalle 23 fino alle 4 del mattino all'«M2 Dancing» di lungomare Colombo a Ospedaletti. Tutte le sere danze ■■■ l'«M2 Group», ballo tradizionale, liscio e moderno.

**SAN ■■■■■■■**
Animazione ■ ■■■■■■

Entra nel vivo la lunga ■■■■■ della discoteca Chikito, lungo ■ via Aurelia, a San Bartolomeo. Stasera, è in programma una serata «house station», animate ■■ Moreno Semenzato, campione italiano di «scratch», una particolare tecnica che permette ■ ottenere effetti miscelando i dischi su due diversi piatti e alterando la velocità. Semen■■■■ affiancherà il disc jockey veneziano Rudy Cavarra.

**VALLECROSIA**
Grande caccia al tesoro

Ancora ■■■■ le iscrizioni alla Caccia al tesoro organizzata a Vallecrosia dal 12 al 14 luglio. Per registrare le adesioni rivolgersi al «Music Box» di via Ro■■■■■ nel locale di Ivan potrete inoltre passare una serata diversa con il video gigante, i giochi di società, il biliardo e un ping-pong sistemato all'aperto nel grnade giardino.

**DIANO ARENTINO**
Festa ■■■■■■■ all'Europa

Una festa dedicata a una nazione europea: è l'iniziativa promossa dai tito■■ della discoteca all'aperto Futura di Diano Arentino. Oggi, si potrà danzare ■ ritmo di canzoni tradizionali e anche l'abbigliamento degli animatori sarà in tema.

**PORTO LIGURE**
Musica jazz e afro

Musica jazz, afrocubana ■ sudamericana questa sera al music garden «La Tenda» in via Morelli. Ad esibirsi è la «All brothers band», un gruppo d'eccezione, composto da una ventina di elementi, diretto da Nino Calcagno. Inizio ■■■ 21,30.

**ALASSIO**
Danze latino-americane

Danze latino-americane anche ■■■ ad Alassio il 3° Gran pre■■ internazionale di danza in programma, tutti i giorni, sino a domenica, ■■■■■ l'auditorium «Simonetti» a ■■■■ S. Rocco. Sono ■■■ le coppie di ballerini in gara. Oggi sono fra l'altro in azione (ore 21) i piccoli ballerini juvenales (6-11 anni).

**ALBISSOLA MARINA**
Serata rock al «Ju-Bamboo»

Gli «F-104» sono i protagonisti della serata rock in programma alle 22,30 allo «Ju Bamboo» di Albisso■■■■■■ Il locale di lungomare degli Artisti ospiterà domenica sera, l'ultima selezione di «Note di Notte», il con■■■■ musicale di Radio Onda Ligure 101 ■ de «La Stampa».

■■■■

Jazz con i «Nomos»

Concerto jazz con i «Nomos», presentati da Danila Satragno, questa sera alle 21 in piazza Savonarola a Cairo ■■■■■■■

**FINALE LIGURE**
Cabaret in piazza

Musica e ■■■ questa se■■ in piazza di Spagna (ore 21) ■ Finale Ligure. Ad esibirsi ■ «Pierrotos Show». Allo Sporting club di località San Bernardino serata «Golden Classics» con musica rock, disco, new wave, funky.

■■■■■■

Tetatro ■■■■■■

Va in ■■■ questa sera, alle 21,30, al parco della Villa di Aranzano, la commedia di Ugo Palmeridi «Quello bonanimas», per la regia di Vito Elio Petrucci.

Con inizio alle 21, in località Tecchio di Cairo, ■■■ dedicata alla musica giovane con Radio Savona International e il suo Disco Car, discoteca mobile su Tir. L'appuntamento proseguirà anche domani sera. Si potranno gustare piatti tipici e, a mezzanotte, spaghettata gratis.

**ALBISSOLA SUPERIORE**
Film per bambini

«Il racconto ■■■ giungla» è il titolo del film che viene presentato questa ■■■ ad Albissola Superiore al cinema «Leone» nell'ambito della rassegna dedicata ai film per bambini. Unico spettacolo ore 21.

## ■■■■■■ ■■■■■■■■■■ ■■■■■

### Rete Azzurra
8,15 Tana dei lupi, novela
11 — Rubriche varie
15 — Tana dei lupi
18,30 ■■■■■
20,30 Film
22,30 ■■■■■■■

### Telecupole
8,30 Marta, telenovela
9,00 Good times
10 — Mattinata in allegria
12 — Stazione di servizio
12,40 TG4 Notizie
13 — Trentatrè
13,30 I misteri di Nancy Drew e i ragazzi Hardy, telefilm
14 — TG4 Flash
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 Marta, telenovela
18,30 Stazione di servizio
19,30 TG4 Notizie
20 — Doppia indagine, sceneggiato
21 — Serata di festa
21,30 L'ammiraglio, tv movie
22,30 TG4 Notizie
22,40 Spettacolo
24 — Il mercante di tempi difficili

■■■■■■

6 — Fantasilandia, telefilm
8,45 Cairo Road - Sulla via Del Cairo, film ■■■ ■■■ Portman, Laurence Harvey. Regia di D. Mac Donald
11,30 ■■■■■■■■■■ con sol
12,20 La provinciale
13,15 TV Flash
13,45 Terre sconfinate
15,50 Laverne & Shirley, telefilm
16,20 Cartoni animati
17,10 ■■■■■■■
17,55 Ruote in pista
20,30 Sergente Flep: indiano ribelle, film con Anthony Quinn, ■■■■ Akins. Regia di Carol Reed
22,15 TG Sera
22,50 Così per sport

### Telesette
12,10 Nozze d'odio, novela
13 — Zoom, attualità
13,30 Quando suona la sirena, telefilm
15,30 After Mash, telefilm
17,30 Cinerama
19,30 Zoom, attualità
21 — Hawkins: La stretta della violenza, tv movie
22,30 Tv Shop
23,30 Zoom, attualità

### Sardegna uno
8,30 Innamorarsi, telenovela
9,30 Spazio commerciale
12,30 Viviana, telenovela
13 — Milleluci, sogni
13,30 Il piccolo detective
14 — Sardegna giornale
14,50 Innamorarsi, telenovela
15,30 Spazio commerciale
17,30 Cartone animato
18 — Sardegna giornale
18,50 Viviana, telenovela
19,30 ■■■■■■■
20 — Good times
20,30 Sardegna giornale
■■■■ Recoil, film con R. Taylor
23 — Sardegna giornale
23,■■ Non sparate sui bambini, film
24 — Più donne, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1,20 Speciali

### Tca
14 — Aspettando il domani
14,30 Andrea Celeste, telefilm
15 — Rotocalco rosa
15,30 TV Market
18,30 Cannon, telefilm
20,30 Rock and roll, film
22,25 Le altre notti
22,45 Fatti di cronaca vera
23,35 Telefilm

### Telearcobaleno
13,15 ■■■■ TG ■■■■■
13,30 Film
14,15 Cartoni animati
16,30 Il cammino segreto, ■■■■■■
17,30 Il peccato di Oyuky, teleromanzo
18,20 Gloria e inferno, teleromanzo
■■■■ Zoom TG ■■■■■
■■■■ Pagina sportiva
19,40 Il peccato di Oyuky, ■■■■■■
20,05 Il cammino segreto
■■■■ Gloria e inferno
21,50 ■■■■■■
22,15 ■■■■ al ■■■■■

■■ ■■■■ TG Pomeriggio
0,05 ■■■■

### Canale 7
9 — Felicità dove sei, telenovela
10,05 Fra Diavolo, film
11,45 Speciali fantascienza
12,30 I cercatori d'oro, telefilm
13 — L'albero delle mele, telefilm
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 Fifa e arena, film
16,30 La tavola di nonno Ciccio
17 — Speciali fantascienza
17,30 I cercatori d'oro, telefilm
18,30 L'albero delle mele, telefilm
19 — Motor Shop
19,30 Chopper one, telefilm
20,30 Il prezzo del potere, film
22 — Chopper one, telefilm

### Primantenna
8,30 Prima... mattina
10 — Earth Day Special
10,30 Sol de Betsy, novela
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Supermusic
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Momento magico
17,30 Cartoni animati
18,30 Iron Mann
19 — TG3
19,30 Cartoni animati
20 — Cronache piemontesi
20,30 Sol de Betsy, novela
21,30 Auto della settimana
22,30 Cronache piemontesi
23 — Estate a Cuba, musicale

### Telegenova
11 — Shopping Center
14 — Appuntamento con la sartoria rota
15 — La vetrina dei gioiello
17 — Shopping Center, rubrica
18,30 Stazione di servizio
19,30 Tg notizie
20 — Flash regione
20,30 Doppia indagine, sceneggiato
21,50 Ticket, a cura della Costa Crociere
22,30 L'opinione, a cura di U. Sassi
22,40 Il piacere dell'onestà, prosa

### Telesanremo
8 — Nozze d'odio, telenovela
10 — Market
11 — Market
13 — Cartoni animati
13,30 Parlamento europeo, rubrica
13,45 Contrappunto
14 — After Mash, telefilm
14,30 Portobello Road
16 — Nozze d'odio
19 — Punto sera
19,30 After Mash, telefilm
20,15 Giocodoro, quiz in diretta
20,30 Ossessione mortale, film
22,30 Punto sera
23 — Videopiscina
24 — Pistone d'assalto, film

Atletica: i fondisti nei centri storici dell'entroterra

# Il Tour dei carugi

*Stasera a Bussana scatta il «Grand Prix Estate-Podismo 1991» Le altre tappe si correranno a Ceriana, Coldirodi e Castellaro*

**SANREMO.** Il via questa sera a Bussana. Poi, altre tre tappe mercoledì 17 luglio a Coldirodi, giovedì 25 a Ceriana e mercoledì 31 a Castellaro. E' questo il programma della prima edizione del «Grand Prix Estate-Podismo 1991», iniziativa che riunisce, per la prima volta, quattro competizioni podistiche che hanno come scenario quattro centri storici nei dintorni di Sanremo.

A mettere insieme la manifestazione sono state l'As Foce, l'Us Polo Nord e l'As Cerianese: «Un momento importante di promozione per il podismo, non facile da organizzare perché le gare si svolgono in giorno feriale quando non tutti gli atleti sono disponibili, ma anche spettacolo con una disciplina che, a modo suo, è un'arte, la prima e la più antica espressione dell'uomo», dice Vittorio Bertellotti dall'As Foce, uno dei promotori della manifestazione.

La gara è aperta ad allievi, juniores, seniores, amatori e veterani. Si parte a Bussana dove, nel Grand Prix, è stata inserita la terza edizione del «Vecchi carugi», una corsa di chilometri per gli allievi, 5 per amatori e assoluti) che si sviluppa attraverso le vie della popolosa fra- ritrovo alle in piazza Chiappe. Mercoledì 17 sarà la volta di Coldirodi, che ha offerto al Grand Prix la più vecchia e prestigiosa: la famosa «7 revoute», giunta alla trentunesima edizione, con partenza alle piazza principale ed un percorso (2,5 chilometri per gli allievi, 4,8 per amatori e assoluti) attraverso i caratteri- vicoli (detti «revoute») dell'antico Comune.

A Ceriana si correrà il 25 luglio la 9ª gara «Podistica nei carrugi»: partenza alle 20 da piazza Marconi, percorso nel borgo antico per 5 chilometri. Conclusione, infine, il 31 luglio a Castellaro con la seconda edizione del Giro Podistico: via alle 19 dalla piazza della Chiesa, gara su un percorso di 2 chilometri per gli allievi, 5 per amatori e assoluti.

Ognuna delle 4 gare premierà i suoi vincitori. Ma, ovviamente, ci sarà anche un «Grand Prix» che premierà le migliori prestazioni complessive nelle quattro gare: per nella classifica questo piccolo «tour» occorre aver preso parte almeno a 3 delle 4 prove in programma. Premi e rimborsi in d- dalle alle 150mila lire, ai primi classificati.

Dovrebbero almeno un centinaio i concorrenti in lizza per questo singolarissimo appuntamento. Ci sarà tutto il «Gotha» del podismo provinciale i fratelli Andrea Garibaldi, Antonio Brezzo e Corrado Bado della Maurina Imperia, Claudio Terranova e Nazareno Alvaro dell'Atletica Ponente Liguria, Giancarlo Giuliano. Ma attesi anche atleti come Brignone e Penone che hanno buona quotazione a livello nazionale.

**Bruno Monticone**

## SUBITO DOPO LA NOTIZIA

Pina Deiana, della Sai S. Camillo, campionessa tricolore di in montagna, categoria Promesse; Corrado Bado, della Maurina Olio Carli, gran protagonista nella staffetta a coppie di Caramagna assieme al genovese Mariano Penone: è un momento magico per il podismo imperiese. Le ultime soddisfazioni sono arrivate dalla corsa a strada. Penone e Bado hanno stravinto il trofeo Paiola, ottenendo anche il record: 40'21" per coprire i 6,3 km del tracciato nell'entroterra del capoluogo. Alla gara organizzata dall'Us Caramagna hanno partecipato 50 atleti di 9 società, che rappresentavano 4 regioni. La Maurina ha messo il sigillo pure sulle posizioni a ridosso del tandem di testa. Ottima prova di Andrea Garibaldi, che correndo in sua frazione in 20'19" ha contribuito in maniera determinante alla conquista secondo posto in coppia con Michelangelo Salvadore Forestale Rieti, tornato in gara poche dopo aver vinto i in pista al Trofeo Maurina.

Sul podio è salito anche l'intramontabile Luciano Acquarone, anni (ora in forza Cus Torino), che non finisce di stupire: scambiandosi il testimone con Sergio Lovagno, altro portacolori della Maurina, ha conquistato il bronzo coprendo il tracciato in 21'58". E fra pochi giorni, Acquarone, ex azzurro di maratona, partirà per la Finlandia, dove parteciperà ai mondiali Master di ca. Il trofeo Paiola è andato alla Maurina, l'Atletica Ponente Ligure si è aggiudicata lo speciale trofeo Sperandio. Anche Pina Deiana, 20 anni, continua a stupire i dirigenti della S. Camillo, che l'hanno recuperata al podismo dandole piena fiducia. La piccola atleta sarda (vive e lavora nell'isola, si sposta nel continente solo per gareggiare), in montagna è sempre fra le prime: a Domeggio di Cadore è arrivata la consacrazione sul piedistallo della categoria Promesse, e ora spera nella maglia azzurra. **[g. ml.]**

Senza sponsor, niente calcio: interverrà il Milan?

# Aiuto, Berlusconi

*La squadra di Dolcedo non può iscriversi alla Terza. E spera in Confalonieri, manager Fininvest con mega-villa nel paese*

**DOLCEDO.** La Polisportiva Dolcedo bussa alla porta di Berlusconi, per lanciarsi nel mondo del calcio. Un sogno? Una delle tante storielle di paese? No. E' la speranza di riuscire a toccare le corde sportive «Sua Emittenza» agganciandosi al che lo lega a Dolcedo dove il fido Confalonieri, manager di punta di casa Fininvest, ha acquistato e recentemente una splendida villa con parco e piscina, per qualche week-end all'ombra degli ulivi. E c'è chi giura di aver già visto il presidente del Milan arrivare a gran segreto nella tenuta, per incontrare il suo collaboratore lontano dai clamori della città.

Anche solo un piccolo appoggio di Berlusconi, in questo momento, rappresenterebbe linfa vitale per il sodalizio guidato dal presidente Asplanato, che si ritrova sponsor a giorni dalla chiusura dei termini per l'iscrizione al campionato di Terza categoria. E soldi per «vestire» la squadra, attrezzare il nuovissimo campo da gioco in fase di completamento, organizzare il settore calcistico, il cimento nell'attività agonistica rischia di essere rinviato ancora: già lo scorso anno la Polisportiva aveva rinunciato alla Terza all'ultimo istante.

«A dire il vero lo sponsor l'e- già: l'oleificio Ghiglione. Ma poi l'accordo è saltato. Ora quindi torna in discussione l'iscrizione», dicono i dirigenti del club nato nell'estate '90. Lunedì sera si riunirà il direttivo, per decidere quale strada seguire. Intanto, qualcuno ha già pensato a suonare il campanello di villa Confalonieri.

«Abbiamo fatto qualche tentativo, senza successo, perché il padrone di casa non viene a Dolcedo da diverso tempo. Proveremo ancora, considerato che lo anno l'ormai disciolta Pro loco era riuscita a ottenere qualche aiuto. Comunque speriamo di trovare presto un altro sponsor, perché sarebbe una beffa non avviare l'attività ora che abbiamo un campo da far invidia a molti, con tanto di manto erboso», dice Gusitiero Bova, uno dei dirigenti più impegnati, che ha organizzato di recente un inedito rally fotografico, con moto.

Il terreno di gioco, to da tre campi da tennis, bar e spogliatoi (forse verrà ricavata pure un'area per volley basket), sarà pronto per i primi di agosto. Semina e cura del prato sono affidate direttamente alla società, che ha già pronta la squadra, allenatore compreso (i colori sociali sono bianco e viola). Per il trainer, la scelta è caduta su Fabio Bolognesi, ex del vivaio dell'Argentina Arma. In primo tempo l'incarico stato offerto a Milly Giordano, figura carismatica del calcio, Imperia e Laigueglia. Ma Giordano ha finito con l'accettare le proposte dell'Auxilium che ha già guidato nell'ultimo anno.

La «rosa» sarebbe composta una ventina elementi, in parte da ottenere in prestito dall'Imperia 87 (giovani dell'Under 18) o dal Riviera Fiori. Il nucleo forte è costituito comunque giocatori del posto, quasi tutti con trascorsi nelle giovanili della vecchia Imperia, alcuni quali avevano interrotto l'attività agonistica, limitandosi alle partite amatoriali. Qualche nome: Renato Donati, Pierpaolo Pelliccione, Adolfo Ranise che è stato anche portiere del S. Bartolomeo Cervo, il fratello Luca. Ci bbe poi la possibilità di avere Riviera dei Fiori il centravanti Franco Zarro, che abita a Dolcedo.

«Non è la quota d'iscrizione alla Terza che ci preoccupa (2 milioni e 900 mila lire), perché l'abbiamo già, autotassandoci, ma l'impegno finanziario per dotare la squadra di indumenti da gioco e acquistare l'altro materiale per la gestione del campo e dell'attività», sottolinea un gruppo di giocatori-dirigenti, che aggiunge: «Il sindaco Gandolfo ha promesso di aiutarci ancora, nei limiti delle possibilità offerte bilancio comunale, ma senza sponsor sarà difficile. Noi comunque non ci arrendiamo».

**Micaletto**

## SPORTFLASH

### BALON

***Stasera due partite per la serie A***

Quarta di ritorno A; stasera alle Alba Andora incontra Molinari. A Ceva Arrigo Rosso ospita Tonello. Le altre gare disputate ieri in notturna, a Spigno Dodo Rosso-Berruti, a Taggia Pirero-Dogliotti, e a Canale Alcardi-Balocco.

### VELA

***Ecco i vincitori Trofeo***

**IMPERIA.** Sasso-Rosaffio della Lni Imperia han vinto il 15° Trofeo Puliè. imposti nella classe più numerosa, i 420. Noi vittoria di Tortorella-La Gamba (Cn Arma), nei Laser di Federico Parodi (Ln Varazze), nei Laser radiali di Simone Baggioli (Yc Sanremo).

### TENNIS

***Il Atp previsto a Sanremo***

**SANREMO.** Il torneo dall'Atp è già ricordo. La seconda edizione della gara, 250.000 di montepremi, si farà, pare per motivi economici. Avrebbe dovuto tenersi al Ct Sanremo luglio-4 agosto).

### POLIZIA

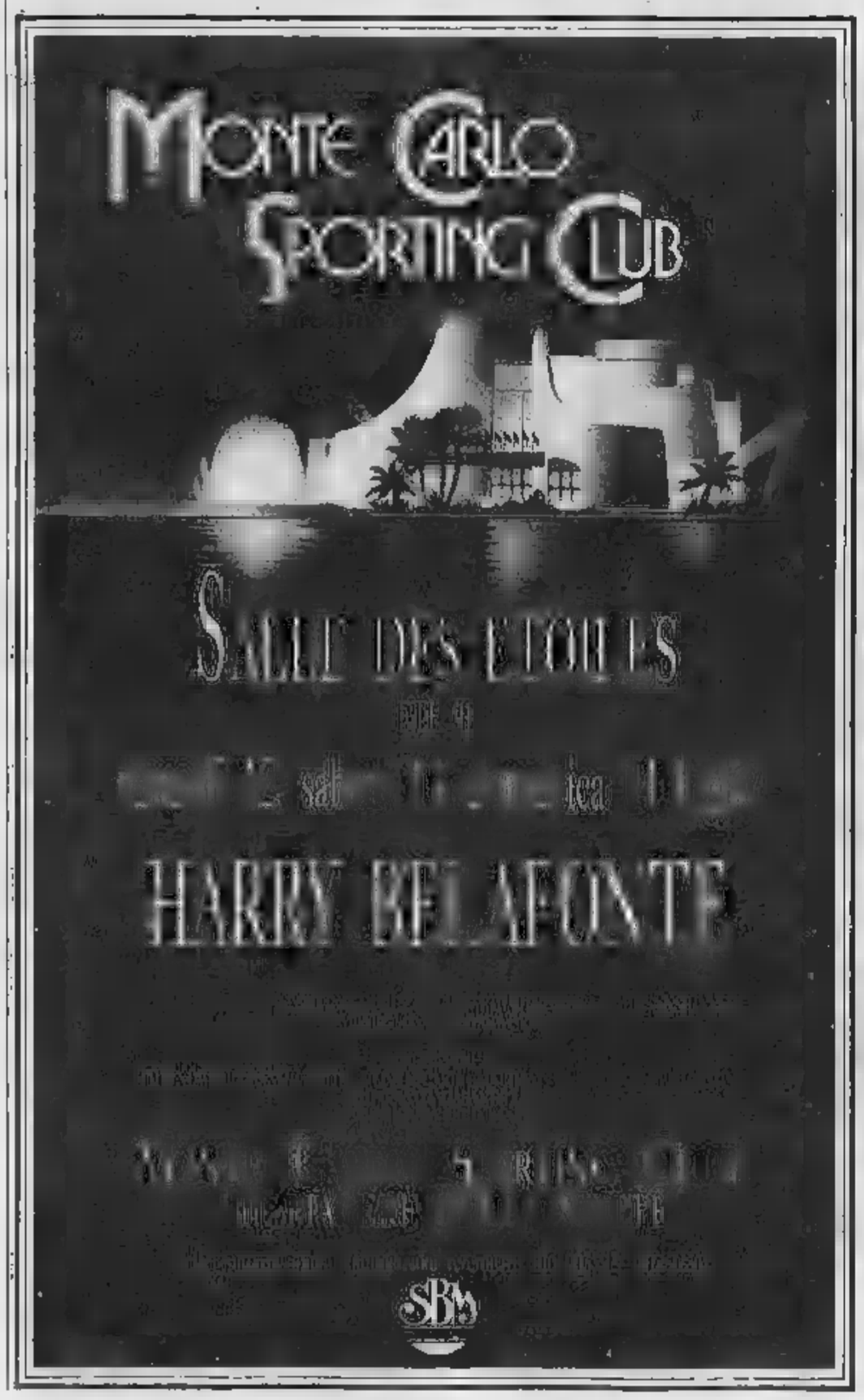
***Per quattro giorni in divisa da tennisti***

**SANREMO.** Per giorni i poliziotti diventano tennisti. Parte stasera al Ct Sanremo il 1° torneo promosso Sindacato autonomo di polizia di Sanremo, che finirà domenica sera.

### CALCIO

***Tuttofresco e Fiandre Savio qualificati a Taggia***

**TAGGIA.** Tuttofresco e Graniti Fiandre Savio si son qualificati per i quarti. Gli armesi han battuto l'Hotel Angl (1-0, gol di Minici), il Fiandre Savio ha vinto il girone D superando le Pelletterie Colangeli va: 3-1, doppietta di Sammassimo e gol Gaudiosi; Picena par i rivesi.

Per la pubblicità su

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 11 Luglio 1991 — 37

Redazione: Savona, piazza Marconi — int. 6, tel. 802.081

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

## LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge dela Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata da La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi del Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme.

***IERI*** Onda Gioconda è arrivata a

***VENTIMIGLIA***

nei Bagni **MIRAMARE - SAN GIUSEPPE**

## A PAGINA 40

Lettera al sindaco

**Lavori di ristrutturazione dei teppisti**

I commercianti chiedono più controlli. Vandalismo e spaccio di droga sono le piaghe più diffuse nel Ponente.

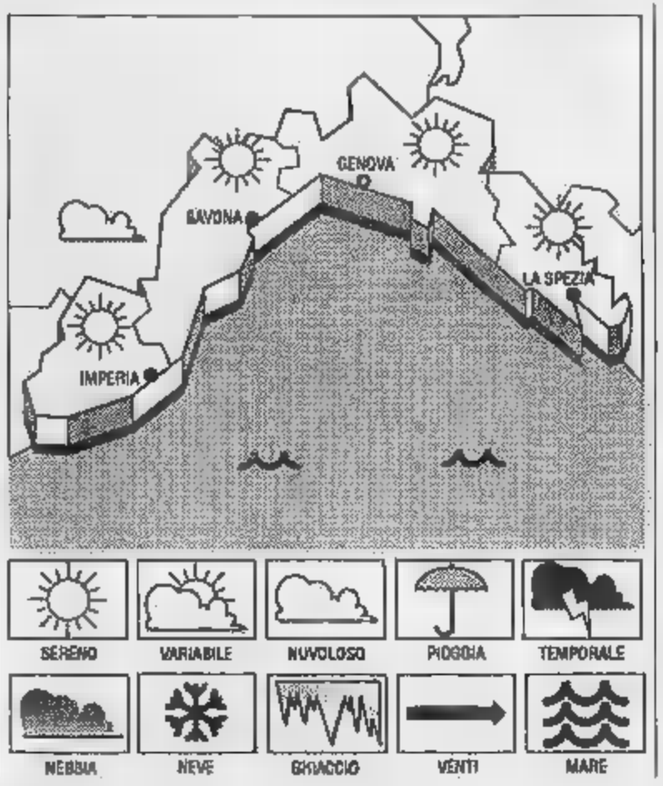
A PAGINA 41

Maturità a Carcare

**Tutti promossi al Liceo classico «Calasanzio»**

Grande soddisfazione per i risultati ottenuti dai 43 candidati. Sei gli allievi che hanno raggiunto la votazione

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**PREVISTO OGGI.** Previsioni Imperia: tendenza per oggi: prevalentemente poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti pomeridiani, temperatura senza rilevanti variazioni, debole moderato, mare poco. **Tendenza fino a domenica:** importanti variazioni.

**DI IERI.** Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 (tendenza segnalata in to).

**DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 28 | 23 |
| Savona | 28 | 22 |
| Imperia | 29 | 23 |

**UN ANNO FA** Max: min: 21. Temperature del mare

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,11. La Luna si leva alle 5,13 e alle 21,09 (luna 21,06).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Portofino.

Proteste ieri all'apertura del mercato all'ingrosso di via Pietro Giuria

# «Guerra del pesce» a Savona

*Le massaie contro il Comune, reo di aver ritardato l'orario di vendita alle 9 del mattino*
*L'assessore al Commercio replica: «Il provvedimento deciso per stroncare la vendita abusiva»*

**SAVONA.** La rissa del pesce è scoppiata stamattina al mercato all'ingrosso di via Giuria. «E' chiuso. Venite dopo le 9». Questa frase è stata ripetuta decine di volte ieri dal vigile urbano in servizio. Una fila di massaie ha letteralmente assediato le saracinesche del mercato ittico comunale fin dalle prime della giornata. Inutile arrivare di buon'ora: il non ha aperto i battenti al pubblico prima delle 9, non più come fino a qualche giorno fa quando era possibile comperare il pesce «vivo», all'alba. Inutili le spiegazioni dei vigili. «E' in vigore un nuovo regolamento che ha modificato gli orari».

Com'è tradizione, le massaie facevano la fila per acquistare le acciughe pescate nella notte (in questi giorni il pesce è abbondante). Un rituale che accomuna molti savonesi, in particolare i pensionati: acquistare a buon prezzo qualche chilo di alici da preparare sotto sale per l'inverno.

Da alcuni giorni il Comune ha deciso di far rispettare nuovi orari agli utenti delle bancarelle ittiche all'ingrosso. Motivo? Stroncare il fenomeno della vendita abusiva del pesce.

Ieri mattina però si sono scatenate le proteste della gente. «Perché aprire il mercato alle 9 — era la lamentela ricorrente — quando il pesce non è più fresco come al mattino presto». Altre voci: «Prima potevamo comperare il pesce mezz'ora prima di andare al lavoro. Adesso è diventato impossibile». In mattinata molte persone hanno protestato in Comune e alla direzione del mercato. Una sollevazione che è durata mezz'ora.

Ma che cosa è accaduto in realtà? L'assessore al Commercio del Comune, Osvaldo Armellino ha detto: «C'era la necessità, però, di garantire la regolarità delle visite veterinarie e, soprattutto, di combattere un fenomeno che si sta diffondendo con preoccupante frequenza e a dire la vendita abusiva del pescato il controllo medico».

Ecco che da qualche giorno i vigili urbani e sanitari fanno osservare scrupolosamente le nuove tabelle di ingresso alle bancarelle del mercato di via Giuria. Questi i nuovi orari: le serracinesche vengono sollevate alle 5. Viene scaricata la merce. Questa operazione dev'essere effettuata in mezzora. Dalle 5,30 alle 6,15 il mercato ittico dev'essere a disposizione dei veterinari della VII Usl per i controlli sulla freschezza e sulla qualità del pescato.

La vendita è autorizzata dalle 6,15 alle 9 ai titolari delle pescherie. Solo dalle 9 alle 12 il mercato del pesce trasforma la vendita all'ingrosso in quella al minuto. Dalle 12 alle 12,30 scatta lo sgombero.

E' tratta della seconda iniziativa attuata dal Comune per stroncare la vendita abusiva: contrattazioni clandestine che avvenivano in piena notte, a bordo di camion frigo. Poche settimane fa, infatti, il Comune ha concesso da tre a sei le concessioni per la vendita del pesce all'ingrosso.

**Paride Pasquino**

Paura ieri sera in via dei Mille

# Brucia cucina ad Albenga

**ANDORA.** Un appartamento nel centro di Andora è stato semidistrutto dalle fiamme nel tardo pomeriggio di ieri. Per spegnere l'incendio e delimitare i danni è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga. Le fiamme si sono sviluppate alle 18,15 in un alloggio di via Dei Mille, in una delle zone vicino al mare. A causare l'incendio sarebbe stato il cattivo funzionamento di una stufa a gas della cucina.

Nell'alloggio di via Dei Mille, occupato da una famiglia di turisti (le generalità non sono state ancora rese note) una donna stava preparando quando, all'improvviso, da uno dei fornelli il fuoco è divampato violentissimo bruciando uno strofinaccio. Nel giro di pochi secondi le fiamme si sono propagate ai mobili e alle suppellettili. La donna, fortunatamente, è riuscita a mettersi in salvo e a dare l'allarme.

Alle 18,30 i vigili del fuoco di Albenga sono arrivati nell'appartamento. Utilizzando le accette e i manicotti, oltre allo schiumogeno, sono riusciti a domare le fiamme. Alle 20,20 è terminata anche l'opera di bonifica dell'appartamento.

I danni, secondo una prima stima supererebbero i dieci milioni. Mobili sono andati distrutti i mobili della cucina e parte di quelli delle stanze attigue. Le fiamme inoltre hanno danneggiato le strutture murarie della cucina ma solo questa mattina sarà possibile fare un bilancio dei danni alle strutture murarie. E' prevista una perizia da parte dei tecnici che hanno il compito di stabilire se la stanza è ancora sicura o meno.

Sempre ieri i vigili del fuoco, attorno alle 14,15 erano dovuti intervenire ad Andora per spegnere le fiamme che erano sviluppate sulla massicciata ferroviaria. Qualche passeggero di un treno, infatti, gettando dal finestrino un mozzicone di sigaretta acceso aveva provocato un falò che minacciava di estendersi ad alcune piante di alto fusto della vicina collina.

**[s. p.]**

Il titolare di un ristorante ha cercato di convincere il malvivente a trattare

# «Pronto? Parlo col ladro dell'auto?»

*Dopo il furto di una Mercedes con il telefonino*

**SAVONA.** «Pronto, parlo con il ladro? Se restituirà l'auto ai proprietari, otterrà una ricompensa». E' il singolare dialogo intercorso tra il titolare del ristorante «La Playa» di Savona e un malvivente che poche ore prima aveva rubato l'autovettura, una Mercedes turbo Diesel, a due suoi clienti. Due turisti di Parma, che si erano fermati a pranzare e avevano parcheggiato l'auto proprio davanti al ristorante. Il ladro non è sembrato sorpreso dallo squillo del telefonino cellulare installato sulla Mercedes. Per nulla intimorito ha sollevato il ricevitore e ha risposto con una voce rauca e un tono deciso, imperturbato: «Si può fare - ha detto senza tradire particolari inflessioni dialettali - lasciami pensare». E ha riattaccato.

Tutto si è iniziato ieri pomeriggio a Savona, dopo che il ladro ha rubato la Mercedes. I proprietari dell'auto stavano pranzando tranquillamente e il malvivente non ha avuto difficoltà a forzare la serratura dell'auto, salire a bordo, collegare due fili dell'accensione e fuggire a tutto gas. Quando i due turisti di Parma, hanno scoperto il furto, ormai il ladro aveva fatto perdere le tracce. Non restava che denunciare il furto alla polizia. Ma una un'idea: «Perchè non telefoniamo al ladro? Magari ci risponde e lo convinciamo a ridarci l'auto». I due turisti erano però attesi da un'importante riunione d'affari e così hanno affidato l'incombenza al ristoratore. Mirco Riverozzi, titolare del ristorante «La Playa», si è calato così nei panni del detective: «Sono dispiaciuto per quello che è successo ai due clienti - racconta - Ho cercato così di aiutarli. Che altro potevo fare? Purtroppo però i contatti con il ladro finora hanno dato alcun esito».

Il malvivente, infatti, non ha più risposto. Visto il silenzio del ladro, il ristoratore ha cercato di mettersi in contatto con lui altre quattro volte. In due occasioni il malvivente ha sollevato il ricevitore e ha riattaccato immediatamente. Negli altri casi ha lasciato suonare il telefonino a vuoto. Potrebbe però essere un buon segno. E' da escludere, infatti, che il abbia abbandonato la Mercedes in qualche parte, per non rischiare di polizia e carabinieri. L'autore del furto sa bene che l'apparecchio telefonico potrebbe rivelarsi una trappola e consentire agli inquirenti di localizzarlo. Così tra i fili e i circuiti integrati altamente tecnologici del telefonino cellulare, rischiudono le speranze dei due turisti di Parma di tornare in possesso della loro Mercedes.

**[c. v.]**

Pesanti critiche all'assistenza e alla mancanza di servizi nel reparto di Traumatologia

# L'ex calciatore Elkjaer accusa il S. Paolo

*Era venuto a Savona per assistere un connazionale ricoverato*

Elkjaer giocò nel Verona

**SAVONA.** «Le condizioni dell'ospedale San Paolo sono pessime. Quando sono andato a trovare il mio amico, sono rimasto scioccato. Nei due giorni di ricovero l'aveva lavato. E in quel caldo non aveva sapone né spazzolino da denti. Gli altri pazienti venivano assistiti solo dai familiari. Nel bagno, poi, c'erano carta igienica né asciugamani. Era veramente incredibile». Non è la solita protesta di un familiare scontento dei servizi ospedalieri. Questa volta il siluro contro il San Paolo viene da lontano e porta la firma nientemeno che di un ex calciatore di fama mondiale. Si tratta del danese Preben Elkjaer, ex centravanti del Verona (con cui vinse anche uno scudetto) e della nazionale scandinava.

Qualche giorno fa, Elkjaer è stato a Savona per assistere un suo amico, Ole Elkidsen, 27 anni, giocatore professionista di golf, ricoverato in ospedale in seguito a un incidente con l'auto. Il giovane è riportato la lussazione di un'anca ed è stato sottoposto a un primo intervento chirurgico. Quando i medici del San Paolo hanno prospettato al paziente la possibilità di un secondo intervento, Ole Elkidsen ha chiesto di essere trasferito in un ospedale danese. Così il giovane martedì scorso ha lasciato il S. Paolo in compagnia di Preben Elkjaer che, tornato in patria, non ha lesinato critiche per il trattamento riservato all'amico.

L'attacco dell'ex centravanti del Verona ha colto di sorpresa medici e infermieri del reparto. Ha commentato il primario Giovanni Venturino: «Non mi risulta che non sia stato assistito a dovere. Il paziente è stato ricoverato in una cameretta a tre letti, nel nuovo settore del reparto. Durante la permanenza in ospedale, e l'altro, non ha fatto rimostranze. Non è vero neppure che manchi la pulizia nei bagni. Proprio di recente c'è stato un controllo dei funzionari della direzione sanitaria che hanno trovato tutto in ordine».

Di diverso avviso è però un compagno di camera di Ole Elkidsen, Michele Rocco, 52 anni, di Savona. «Si sono occupati poco di lui — dice — la mia moglie ha pensato ad asciugargli il sudore e a detergergli il volto. Forse è dipeso dal fatto che non riusciva a farsi capire dagli infermieri. Comunque le critiche contro l'ospedale mi hanno sorpreso, anzi le aspettavo». Michele Rocco e la moglie Vittoria Vincenzi sono le uniche persone che hanno stretto amicizia con Ole Elkidsen. E lui, per sdebitarsi, prima di lasciare l'ospedale ha donato loro due palline da golf con tanto di dedica. **[c. v.]**

ALTRO

A Savona le prime richieste di modifica al nuovo Statuto comunale

# Spariscono 2 Circoscrizioni

*I quartieri di Lavagnola, Santuario e Montemoro aggregati a via Mignone e Villapiana; tutto l'Oltreletimbro assieme a Fornaci Legino e Zinola. E' la crisi del decentramento?*

**SAVONA.** Il Comune è intenzionato a ridurre il numero delle Circoscrizioni. Secondo il nuovo Statuto, infatti, gli organismi del decentramento dovrebbero passare da cinque a tre e coprire il territorio dei futuri Distretti socio-sanitari dell'Usl.

Per Savona si tratta di un brusco cambiamento di rotta, che rinnega la esperienze di democrazia «diretta» dei Consigli di quartiere, già scomparsi, e delle circoscrizioni. In commissione Statuto, la riduzione è stata votata a larga maggioranza, trovando l'opposizione solo di Franco Zunino e Franco Aglietto (pds) e della verde Manuela Gozzi. Ora i presidenti delle cinque circoscrizioni chiedono la modifica dello Statuto.

«Lotteremo per evitare questa riduzione che penalizza i cittadini e rappresenta un passo indietro rispetto agli ultimi dieci anni — dice Sandro Venturini, presidente della III Circoscrizione —. Il nostro territorio è già fin troppo ampio per avere il quadro esatto dei problemi».

La nuova mappa delle circoscrizioni prevede la «fusione» della prima (Lavagnola, Montemoro e Santuario) con la seconda (Villapiana e via Mignone). Anche la terza (Mongrifone, Oltreletimbro, Santa Rita, Savona-Ponente) e la quarta (Fornaci, Legino e Zinola) verrebbero accorpate. Solo la quinta circoscrizione, che raccoglie i quartieri di centro città, centro storico, Villetta a Valloria, manterrebbe gli attuali confini.

L'accorpamento lascia perplessi soprattutto per quanto riguarda la futura gestione dei servizi. Spiega Olga Roncallo, presidente della II Circoscrizione: «Non credo che i nuovi organi saranno in grado di assicurare un servizio efficiente. Anche oggi non abbiamo abbastanza personale per garantire i servizi a domicilio, la tutela dei giardini e del patrimonio boschivo o la gestione dei nidi d'infanzia».

E conclude: «Sinora ci hanno salvato soprattutto i volontari: un piccolo esercito di persone che ha consentito di garantire tutto quanto proprio alla gente. Cosa succederà con un territorio più ampio e con migliaia di abitanti in più?».

Un dubbio più che legittimo, visto che la prima e la seconda circoscrizione contano 19 mila abitanti e la terza e la quarta, oltre 30 mila. Il rischio è quello di perdere di vista i problemi concreti, allontanando ancor più i cittadini dal Palazzo. Inoltre, l'accorpamento delle circoscrizioni, presenta inconvenienti anche sotto il profilo territoriale.

Dice Venturini: «E' difficile pensare che un organismo con confini che vanno dalle Fornaci a Santa Rita, da Mongrifone a Zinola, abbia una precisa fisionomia, con problemi in comune. Il rischio è quello di creare tre nuove realtà con scarsi mezzi a disposizione».

Dure proteste anche nelle IV Circoscrizione: «Non capisco il significato di tale innovazione — dice il presidente Dante Biale — ma sono decisamente contrario. Credo che ampliando il territorio, di fatto, per la gente verrebbe a mancare la possibilità di partecipare direttamente all'amministrazione della città».

Anche Franco Mocellini, presidente della V Circoscrizione, l'unica che in teoria conserverebbe gli attuali confini, è contrario alle fusioni: «Non è giusto modificare le Circoscrizioni per adeguarle ai distretti socio-sanitari, un organismo che forse non verrà mai realizzato. Faremo di tutto per modificare le decisioni della commissione Statuto».

Per il democristiano Franco Accordino, che ha diretto i lavori della commissione speciale, non è questione di numeri. «Non importa se le Circoscrizioni siano tre o cinque. L'importante sono i contenuti. Mantenere in vita cinque organismi, con reali poteri di decentramento, non ha significato. L'importante è che alle Circoscrizioni venga riconosciuto un ruolo attivo nell'amministrazione della città, che consentirebbe anche di sgravare il Comune di parte dell'incombenze».

Alle Circoscrizioni, per esempio, potrebbero essere demandati i servizi sociali e le certificazioni anagrafiche. Ma per ora il Comune sembra avviato nella direzione opposte. Nelle settimane sono stati richiamati al Comando di via Nazionale Piemonte i vigili di quartiere della III Circoscrizione e con la polizia municipale sta per lasciare anche la II Circoscrizione.

**Ernesto Bronco**

## Priamar, valorizzare il museo della Cuneo

A Savona, fra le varie attrazioni di tipo culturale, da qualche anno abbiamo un bel museo, nella fortezza del Priamar. E' tratta del museo «Renata Cuneo», illustre artista e scultrice di questa città. Le opere in mostra, dono dell'artista alla sua città, sono molto belle. Inoltre sono pure molto significative, coprendo un lungo periodo della vita dell'artista stessa. Per questi due motivi il Comune ha il dovere di tenerle in massimo conto e di facilitarne la visione da parte del numero maggiore possibile di appassionati. La frequenza di questo museo è già buona: tutte le volte che mi capita di andarci trovo visitatori, spesso giovani, molti di altre città e qualche volte, anche di altre nazioni.

Credo che questa frequenza potrà venire ancora incrementata, se il Comune deciderà di mettere un cartello, ben visibile per chi si appresta a visitare la fortezza del Priamar, che indichi l'esistenza del museo. Adesso, infatti, non c'è alcuna indicazione esterna. Chi va a visitare le opere di Renata Cuneo lo fa solo perché conosce l'artista di fama e perché ha sentito parlare del suo museo da qualche amico oppure per caso. In sostanza, i cittadini saranno grati al Comune vedranno questa certo «costosa» richiesta soddisfatta.

**Marcello Puccini, Savona**

E' [illegible]

Intendiamo esporre un che per noi è molto importante e che riguarda Borgio Verezzi e Pietra Ligure. Al confine di questi due paesi si trova strada, all'angolo del residence Chérie, che porta verso la spiaggia libera. E' fiancheggiata da un torrente asciutto che segna il confine dei due Comuni. In questa strada passano giornalmente centinaia di persone che si recano sulla spiaggia libera di Borgio Verezzi e Pietra.

Il torrente asciutto è completamente invaso da ogni sorta di immondizie che, con il caldo, mandano odori nauseabondi. E poi mosche e zanzare, oltre che siringhe. Malgrado le rimostranze fatte nessuno si interessa. Ci rivolgiamo a La Stampa nella speranza che i responsabili sappiano che è necessario e urgente intervenire.

**Lettera firmata, Borgio V.**

**Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona**

[illegible]

**Sergio Pininfarina lunedì prossimo a Villa Faraggiana**

Il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, prenderà parte lunedì all'assemblea dell'Unione industriali della provincia di Savona, nel parco della Villa Faraggiana ad Albissola Marina.

[illegible]

**Svaligiarono un alloggio a Varazze, [illegible]**

Un anno e mezzo di reclusione con la condizionale. E' la pena che il tribunale di Savona ha inflitto ieri mattina a due giovani che l'11 marzo dello scorso anno rubarono in un appartamento di Varazze, in via Montanaro. Si tratta di Vincenzo Gaglioti, 22 anni, e di Salvatore Campisi, 23 anni, residenti ad Albenga in via dei Partigiani.

**INQUINAMENTO**

**Assolti dall'accusa di violazione della legge Merli**

Gli scarichi delle loro non erano collegati con l'impianto fognario e i liquami finivano nel di un vicino, provocando danni alle colture. Sei abitanti di Marmorassi sono finiti davanti al di Savona, Massimo Cusatti, per inquinamento, perché secondo l'accusa avrebbero violato la Legge Merli. Ma il giudice ha derubricato l'imputazione in quella di danneggiamento, applicando l'amnistia.

**TRIBUNALE**

**Sequestrò autostoppista, camionista condannato**

Un camionista, Ferdinando D'Antuono, 20 anni, di Salerno è stato condannato ieri a sei mesi di reclusione per sequestro di persona. Il collega, Ciro Muscolo, 26 anni, di Napoli è stato invece assolto. La vicenda risaliva al novembre dell'89, quando i due fecero salire sul loro camion una ragazza, Gabriella G. L'autostoppista aveva chiesto un passaggio fino a Savona ma all'arrivo nel capoluogo, secondo il decreto di citazione a giudizio, i due le impedirono di scendere.

[illegible]

**Il pli di critica l'operato della giunta**

Il partito liberale denuncia in un comunicato la sua insoddisfazione per l'andamento dell'amministrazione varazzina. I posizioni del partiti ad un anno dall'insediamento della Giunta si parlerà nella riunione di verifica di questa sera.

**MALAVITA**

**Pensionata scippata fuori dall'ufficio postale**

Una pensionata, della quale non si conoscono le generalità, è stata scippata ieri pomeriggio in via Crispi, vicino all'ufficio postale. E' stata avvicinata da un giovane in motorino che, dopo averle strappato la borsa a tracolla, è scappato facendo perdere le tracce.

Un uomo di Altare è stato condannato a due anni: nascondeva l'eroina negli slip

# Drogati perquisiti in tribunale

*Ieri mattina durante un processo a tre presunti spacciatori il pubblico ministero ha ordinato che i tossicodipendenti che erano tra il pubblico venissero controllati. Uno è riuscito a fuggire*

**SAVONA.** In aula ci sono troppi tossicodipendenti e il pubblico ministero ordina che vengano identificati e perquisiti. L'insolito episodio è avvenuto ieri mattina nel tribunale di Savona durante il processo contro Aldo Bianchi, 39 anni, residente ad Altare in via Paleologo 13/2. L'uomo deve rispondere di detenzione di non modiche quantità di sostanze stupefacenti. Il 16 maggio dello scorso anno, durante un controllo, i carabinieri lo avevano trovato in possesso di due bustine di eroina che l'uomo nascondeva negli slip. Un centinaio di buste di plastica vuote e un milione in contanti, erano stati poi scoperti nel suo appartamento.

«La droga - dice Bianchi ai giudici - era mia e il bilancino che mi è stato trovato in casa, altro non era che una normale pesa. Non è vero che mi servisse le dosi. Quanto ai soldi, li avevo ereditati».

In mezzo al pubblico che affolla l'aula ci sono soltanto testimoni ma anche numerosi tossicodipendenti, che si mostrano particolarmente interessati all'udienza. Poco prima che il processo hanno salutato calorosamente Aldo Bianchi: «Succede sempre così - commenta un avvocato - quando ai processi per droga si vedono sempre parecchi tossicomani che vengono a salutare l'amico detenuto». Sono sempre le solite facce. Giovani nell'aula di giustizia sono comparsi più volte come imputati.

Ma la decisione del pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, coglie tutti di sorpresa. Uno riesce a guadagnare l'uscita poco prima dell'arrivo dei carabinieri. Gli altri, una decina, invece consegnano il documento d'identità. Dicono i carabinieri: «L'ordine rientra nella facoltà del pm. Non c'è niente di strano». La decisione del magistrato ha comunque movimentato una tranquilla mattinata in aula. Per la cronaca i giudici non hanno creduto a Aldo Bianchi che è condannato a due anni di reclusione e otto milioni di multa. In un altro processo per droga sono imputati davanti al tribunale i fratelli Graziano e Walter Sardo, 28 e 27 anni, residenti a Savona in via Piave. Dovevano rispondere di detenzione nel possesso di cinque grammi di eroina. I giudici hanno condannato Graziano Sardo a dieci mesi di reclusione e 6 milioni di multa. Il fratello è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato».

**[o. v.]**

[illegible]

**SAVONA.** Continua l'inchiesta del giudice Emilio Gatti sulla vicenda «Merello», l'ex colonia di Bergeggi che sta per essere trasformata in un albergo-residence. Il magistrato di chierire se la società acquirente abbia disatteso le condizioni iniziali. Il giudice Gatti ha interrogato per due ore il sindaco di Bergeggi, Riccardo Borgo. Questi ha confermato che l'area, secondo il piano regolatore generale, deve essere destinata allo sviluppo turistico con alberghi e residence. «Il Comune - dice Borgo - ha predisposto tutta una serie di misure per ottenere il rispetto della convenzione e cioè la realizzazione di un albergo e non di seconde case». La destinazione del complesso Merello sarebbe oltretutto vincolata ad alcune clausole. I proprietari delle singole unità immobiliari, ad esempio, devono fermarsi ogni volta per non meno di sette giorni, pagando almeno il venti per cento delle tariffe regionali. «Lasciando spazio ai privati, l'affare Merello avrebbe sicuramente più - conclude Borgo - ma l'indirizzo del Comune è sempre quello di un albergo-residence».

**[c. v.]**

Esplode un tubo

# Due operai ustionati a Varazze

**VARAZZE.** Drammatico infortunio sul lavoro ieri mattina in un cantiere di Varazze per la costruzione dell'Aurelia bis. Franco Boggiano, 34 anni, abitante a Chiavari in via Ravaschieri 79/3 e Dino Verona, 55 anni, di Oleggio, in provincia di rimasti ustionati da un violento getto di asfalto bollente all'interno di nuovo tunnel all'altezza della stazione ferroviaria.

I due operai sono stati colpiti in tutto il corpo dal getto di bitume e catrame fuoriuscito da betoniera a seguito di un tubo scoppiato durante l'operazione di asfaltatura.

Subito soccorsi dai compagni di lavoro, sono stati poi trasportati all'ospedale San Paolo di Savona da un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze. I medici hanno ricoverato in corsia, giudicandolo guaribile in una decina di giorni, Franco Boggiano per ustioni di primo grado mentre hanno medicato e subito dimesso Dino Verona che ha riportato solo lievi contusioni.

**[a. a.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** centralino unico 822.822 (anche Varazze e Spotorno)
**Cairo:** centralino unico 50[illegible] (tutta la Val Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino unico 648.666 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50.345
**Alassio:** 40.088/40.389
**Andora:** 85.344
**Laigueglia:** 49.231
**Carisio:** 90.105

**FARMACIE**

**DI TURNO**
**Savona:** *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 82.99.49; *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel 85.19.23; *Delle Fornaci*, corso Vittorio Veneto 126, tel. 80.48.02.
**Alassio:** *Bonfiglio*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606
**Albenga:** *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 530.07.
**Albissola Superiore:** *Giunta*, c.so Mazzini 193, t. 480.243
**Andora:** *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
**Borgio Verezzi:** *Cappellotti*, via Matteotti 189, tel. 610.469
**Cairo Montenotte:** *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.856
**Cengio:** *Longo*, via Padre Garello 66
**Cisano:** *Nan*, lungomare Diaz 83, telefono 90.032
**Finale Ligure:** *Schenone*, Garibaldi 14,
**Loano:** *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.936
**Pietra Ligure:** *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
**Savona:** *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
**Spotorno:** *Clerici*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
**Vado Ligure:** *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
**Varazze:** *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 971.26.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Savona:** 63121-802091
**Alassio:** 460032
**Albenga:** 5481
**Cairo:** 504352
**Pietra Ligure:** 6230275
**Millesimo:** 564027
**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:*
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540800
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Cairo, Cairo Cellizzano 79898/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183466

**CENTRO ANTIDROGA**

Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Savona:** 829633
**Albenga:** 50272
**Cairo:** 503924
**GAS**
**Savona:** 862282
**Albenga:** 51285
**Cairo:** 504756
**Loano:** 668053
**ELETTRICITA'**
**Savona:** 820666
**Albenga:** 52327
**Cairo:** 504073
**Loano:** 668031
**TELEFONI**
Apparecchi normali e pubblici, 182

**MERCATI**

**LUNEDI'**
Savona, Finalborgo, Andora
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
**MERCOLEDI'**
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
**GIOVEDI'**
Finale, Cairo e Noli
**VENERDI'**
Celle, Laigueglia, Loano
**SABATO**
Alassio, Varazze, Pietra L.

**AEROPORTI**

**Genova:** 2411
**Villanova:** 582919

**AUTOLINEE**

**San** 540155
**Acts:** 827413

**PROTEZIONE ANIMALI**

**SAVONA**
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì a sabato

**TAXI**

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

### [illegible] CIVILI

10 luglio 1991

**NATI.** Simone Nari, Debora Geldo, Francesca Leoncini, Simone Cristaudo.

**MORTI.** Giuseppe Marchetti di 62 anni, residente a Savona in San Lorenzo; la data dei funerali è ancora stata fissata. Giuseppina Pia di 48 anni, abitante a Savona in via Bruzzone; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,15 nella chiesa di San Dalmazio di Lavagnola. Giorgina Pivaz, di 74 anni, di Troiano, residente a in via Roberto; i funerali sono stati fissati per questa nella chiesa dei Salesiani in via Don a Savona. Flora Perrotta, di 75 anni, abitante in via Dei ceramisti ad Albissola Marina; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10 ad Albissola Superiore.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Ligure. Domenica prossima, alle 10, avrà luogo cerimonia di inaugurazione dei nuovi campi da tennis comunali in località S. Libera. L'impianto sportivo è costituito da due campi, uno in terra, che completato con una copertura a struttura fissa entro l'autunno e il secondo in resiplasi. All'inaugurazione prenderà parte anche il sottosegretario all'interno, Giancarlo Ruffino..

### [illegible] E [illegible]

**LAIGUEGLIA**

Tecniche di e rame

E' stata aperta, per l'intera durata della stagione estiva, la galleria d'arte di Tore Nochi in piazza della Libertà a Laigueglia. Nello studio che si apre su di una delle più suggestive piazzette marinare della Liguria, Nochi propone i suoi quadri ricavati con tecniche che sfruttano gli effetti speciali dell'olio e rame.

[illegible]

Sangiorgi, contemporanea

Alla galleria «Sangiorgi e di Nunzia Sangiorgi, specializzata in arte contemporanea, in via Volta 20 ad Alassio, espone la opere sino al 20 luglio Isidoro Cottino. Le sue opere si «addentrano in un intricato mondo visivo, facendosi prendere dalle sue suggestioni».

**ALASSIO**

Grandi artisti al San Marco

Presso il residence San Marco in via Dante 91 ad Alassio mostra di arte contemporanea opere di Caruso, Cascella, Crippa, Guttuso, Lilloni, Sassu, Severini, Verga, Rossi. La rassegna tiene aperto dalle 10,30 alle 12,30, dalle 17 alle 19,30 e dalle 21 alle 23.

**CERIALE**

Personale di Antonio Del Donno

Prosegue nei locali della galleria Cromantica di via Indipendenza a Cerialo la mostra di opere di Antonio Del Donno. La personale, visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 22, resterà aperta sino al prossimo 30 luglio. La mostra di Del Donno rientra nelle proposte di giovani artisti italiani che la galleria Cromantica sta portando avanti da oltre due anni con successo di pubblico.

**CASTELVECCHIO**

La pietre del Ponente

«La pietra nel Ponente ligustico» è il titolo di una mostra fotografica che viene inaugurata sabato nell'oratorio della Maddalena a Castelvecchio di Rocca Barbena. L'esposizione resterà aperta sino al luglio.

Sempre a Castelvecchio, al circolo d'arte e cultura «Il castellaro» di Castelvecchio di Rocca Barbena dal 13 al 21 luglio sono esposte le opere di Peder Josefsson. La mostra può essere visitata tutti i giorni dalle 17 alle 20.

**BORGIO VEREZZI**

Emanuele Luzzati

E' visitabile da pochi giorni la rassegna delle opere di Emanuele Luzzati presso il «Multi di Verezzi. Le mostre resta aperta tutti i giorni sino a metà agosto nell'ambito del Festival teatrale.

[illegible]

Acquarelli di Bozzano

«Guglielmo Bozzano: disegni, acquarelli, e ceramiche» è il titolo della mostra in corso ad Albissola S nel circolo culturale «La Stella» in via Colombo (17,30-19 e 21-23).

[illegible]

Espongono e Krafft

Mostra di Silvia ed Enrico Krafft fino al 15 luglio, nel chiostro della Galleria civica in viale della Libertà.

Il gruppo Pezzoli, in grave difficoltà, vende l'azienda di via Stalingrado

# La Metalmetron cerca padroni

*Per far fronte agli impegni con le banche, la cessione dovrà essere definita entro fine mese*
*Si parla di due possibili acquirenti, ma l'Unione industriali è scettica. Ieri operai in sciopero*

SAVONA. La Metalmetron è in vendita. Per far fronte alle gravi difficoltà finanziarie, il gruppo Pezzoli ha deciso di mettere sul mercato una parte delle aziende che aveva rilevato quattro anni fa dalla Gepi. Lo ha annunciato la dirigenza del gruppo, dopo un incontro con le organizzazioni sindacali che si è svolto nella sede dell'Unione industriali di Bergamo.

«C'è un cauto ottimismo - ha spiegato in un comunicato stampa il coordinamento sindacale al termine della seduta -. Le banche hanno riallacciato i rapporti con il gruppo e anche i fornitori hanno mostrato una certa disponibilità a riprendere i rapporto con l'azienda. Sono inoltre avviate trattative per l'ingresso di nuovi imprenditori nel gruppo entro la fine del mese». La strategia è quella di vendere gli stabilimenti periferici e che la dirigenza non ritiene essenziali, per cercare di salvare il «cuore» produttivo bergamasco, formato da Bamatex, Fimtessile e Omv. Tre aziende che appartenevano al vecchio gruppo Pezzoli e che occupano circa un migliaio di operai.

Oltre alla Metalmetron, la vendita interessa altri due stabilimenti genovesi del gruppo, Fass e Gardella. Ma per lo stabilimento meccanotessile di via Stalingrado la dirigenza ha parlato addirittura di due acquirenti. Uno sarebbe interessato a rilevare tutto il pacchetto ligure della Pezzoli, mentre un altro compratore si è fatto avanti solo per la Metalmetron. Per ora la dirigenza ha rifiutato di fornire ulteriori particolari, ma ha ribadito che la vendita potrà avvenire solo nell'ambito di un piano complessivo di risanamento, che consenta di recuperare i fondi necessari per risanare il gruppo delle aziende lombarde.

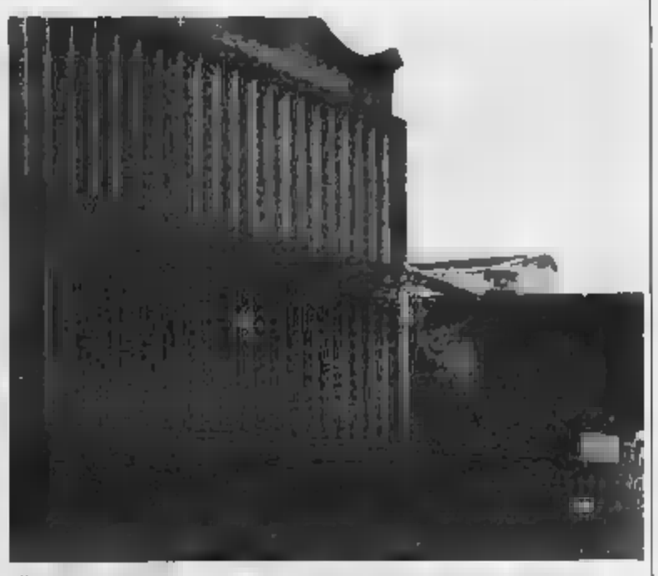
La vendita della Metalmetron dovrà comunque avvenire entro la fine di luglio. E questa, infatti, la scadenza posta dalla dirigenza e dalle banche per definire il piano di risanamento delle 16 aziende. E per il 26 luglio a Bergamo è previsto un nuovo incontro tra proprietà e sindacati: in quella occasione verranno rivelati i nomi degli acquirenti.

Cauta la reazione dell'Unione industriali. «La situazione resta grave - ha detto il direttore Luciano Pasquale -. Se ci sono acquirenti per la Metalmetron, devono aver trattato direttamente con il gruppo Pezzoli. Ma è strano che in un settore in crisi come quello meccano-tessile si trovino facilmente gruppi in grado di risanare tutte e tre le aziende liguri. Per lo stabilimento savonese, però, esistono concrete possibilità di riconversione a scala locale. Le aree Metalmetron potrebbero ospitare insediamenti produttivi diversi, in grado di mantenere lo stesso livello di occupazione».

Nelle prossime settimane, fra gli acquirenti interessati alla Metalmetron, era stato avanzato il nome della Itca, il gruppo torinese specializzato nelle componenti automobilistiche, che rappresenta il principale partner commerciale dello stabilimento di via Stalingrado. Proprio l'Itca ha garantito commesse al settore stampi della Metalmetron per tutto il 1992. Invece, per il ramo meccanotessile, le prospettive sembrano compromesse.

Ieri intanto, in attesa di conoscere l'esito dell'incontro a Bergamo, gli operai sono scesi in sciopero per due ore e per stamane in fabbrica è stata indetta un'assemblea in cui i sindacati presenteranno i risultati dell'incontro. «Avremo ancora un colloquio con la dirigenza - dice Romano Pintus, segretario generale della Fim-Cisl - per mettere in chiaro i particolari di un'eventuale vendita dello stabilimento Metalmetron. Siamo interessati solo a una soluzione industriale, che apra prospettive per un proseguimento dell'attività». Se il gruppo Pezzoli dovesse cercare solo una «liquidazione» dell'azienda, i sindacati non escludono un'azione di forza.

**Ernanno Branca**



Oggi alla Metalmetron si svolgerà un incontro tra dipendenti e sindacalisti

Si chiede a tutti i Comuni del Savonese di creare per i turisti itineranti aree attrezzate

# Camper non sull'Aurelia ma nell'entroterra

*Proposta dei campeggiatori per evitare polemiche in Riviera*

SAVONA. L'associazione campeggiatori di Savona chiede ai Comuni della Provincia di istituire aree di sosta attrezzate per agevolare i campeggiatori itineranti.

Ad esclusione di Murialdo, in Val Bormida, dove di recente è stata inaugurata un'area per i camperisti, non esistono in Liguria zone dotate di pozzetto per la discarica dei servizi igienici, fontane per il rifornimento idrico, contenitori per i rifiuti. Ma il problema della sosta non riguarda solo le aree per il rifornimento: interessa anche la regolamentazione dei periodi di parcheggio consentiti, che secondo l'associazione savonese non dovrebbero superare un paio di ore per evitare i «campeggi spontanei» che creano problemi di inquinamento, ordine pubblico, sicurezza, igiene. «Nel tratto tra Spotorno e Bergeggi, soprattutto durante i fine settimana, ci sono centinaia di camper posteggiati lungo l'Aurelia - dice Mario Cascella, presidente dell'associazione savonese campeggiatori -. Vederli accampati è edificante. Chiediamo ai Comuni di organizzarsi per offrire ai camperisti aree nell'entroterra abbinate ai divieti di sosta sul lungomare».

Seguendo l'esempio di Montecarlo, infatti, i campeggiatori chiedono che in presenza di divieti di sosta, vengano istituite aree apposite anche fuori dai centri abitati. E per evitare gli inconvenienti della «sosta selvaggia», chiedono anche che i Comuni decidano di destinare alcuni parcheggi per una sosta che non superi le 24-36 ore. «E' il tempo sufficiente per quelli che prediligono il campeggio itinerante - aggiunge Cascella -. Chi invece vuole fermarsi più a lungo, non deve sostare lungo la strada, ma scegliere un campeggio attrezzato». [a. z.]

## PER CONTROLLI SUI «FUORI SCARPA»

SAVONA. La Confesercenti, in un comunicato inviato al prefetto di Savona, al questore, al comando della guardia di finanza e alla Capitaneria di porto chiede che siano eseguiti maggiori controlli contro l'abusivismo commerciale.

Dopo un avvio di una stagione molto difficile e promessa turisticamente dagli effetti negativi della Haven e dal maltempo, la ricomparsa del sole ha riproposto, secondo la Confesercenti, il problema delle vendite abusive dei «vu cumprà», che si aggirano per le strade, ma soprattutto sull'arenile demaniale. Un commercio sempre più esteso e concorrenziale perché abbraccia vari tipi di merce, al quale i commercianti «in regola» vorrebbero porre fine.

«Chiediamo l'immediata applicazione di una legge che, finalmente, dopo un lungo iter burocratico parlamentare, regolamenti il commercio sulle aree pubbliche - spiega Umberto Torcello, segretario provinciale della Confesercenti -. La nuova normativa prevede, tra l'altro, pesanti sanzioni amministrative per il commercio senza licenza e il sequestro della merce agli abusivi». «In particolare - aggiunge Umberto Torcello - ci siamo rivolti alla Capitaneria di porto di Savona che ha diretta la primaria competenza sugli arenili ed è in grado, prima di tutti gli altri organismi istituzionali, di eseguire controlli tempestivi e rigorosi sulle spiagge». [a. z.]

ANALISI

# *Parchi, molti progetti ma troppa ambiguità*

IL Parco Nazionale delle Alpi Marittime, esteso sull'alto entroterra imperiese, non è fra quelli che verranno automaticamente istituiti dalla legge-quadro approvata la settimana scorsa dalla Camera e ora al Senato.

Forse la notizia rallegra qualche uomo politico ligure noto per la sua avversione ai parchi. Forse non dispiace a tanti amministratori locali tuttora su posizioni di diffidenza. Perché? La risposta è semplice in apparenza: parchi e riserve naturali non danno voti. O meglio: alcuni uomini politici, i quali hanno i loro serbatoi di voti nelle zone comprendenti parchi e riserve progettati, ritengono che l'elettorato sia in prevalenza contrario.

Come giustificare tali umori, se la domanda di natura è così forte? Non si è fatto nulla, in Liguria, per dimostrare concretamente che un parco non è fatto soltanto di vincoli e divieti, che può portare benefici ottenendo così il consenso delle popolazioni locali.

Per quindici anni si è parlato di quindici sistemi di aree protette, dalle Cinque Terre alle Alpi Marittime, senza realizzare un solo parco di valore esemplare. Il Parco del Monte di Portofino, esistente di fatto dal 1935, istituito con legge regionale, affidato a un apposito ente di gestione dal 1986, non riesce a decollare. Scontenta un po' tutti.

Il Parco dell'Isola Gallinara, istituito con legge regionale del 26 aprile 1989, è soltanto una cartolina illustrata. Non essendo stato raggiunto l'indispensabile accordo con i proprietari dell'Isola, tutto rimane teorico: vincoli, divieti, tutela, gite guidate, attività didattiche e scientifiche. Lo sbarco è vietato. Tutto va in rovina. Non arriva più acqua dalla fonte ferma perché il tubo sottomarino è stato tranciato dalle reti a strascico dei pescherecci impuniti. In compenso stanno per concentrarsi sull'Isola gli scarichi fognari di Albenga e di Alassio, secondo progetti che mostrano una incredibile dissonanza con quello del parco e della circostante.

Ancora una volta prove di incoerenza e di ambiguità. Da una parte si teorizzano i parchi (con relativi incarichi a professionisti, ricerche, montagne di carte) e dall'altra si mostra scarsa volontà o capacità di realizzarli in modo soddisfacente. Nel caso dell'Isola Gallinara, o si hanno i mezzi e la volontà per acquistarla, e poi gestirla, o si arriva a un compromesso con i privati proprietari. Come è stato fatto in Provenza per l'Isola di Port Cros. Altrimenti non si è credibili.

Anche nel caso del Monte di Portofino, i nostri amministratori regionali dovrebbero dar prova di capacità realizzatrice, promuovendo iniziative modeste, ma cariche di effetti positivi (penso ai problemi reali dei pochi coltivatori-residenti sul Monte), finanziando opere di tutela, non di offesa alla natura. Infine, sulle Alpi Marittime, il Parco Nazionale potrebbe diventare un oggetto di desiderio se alle scarsissime popolazioni coinvolte (a volte si tratta soltanto di decine di abitanti, non più) si offrissero aiuti per la silvicoltura, per l'agricoltura, per forme di turismo compatibili.

Mancano le risorse finanziarie? Durante il solo 1990, miliardi destinati dal Ministero dell'Ambiente a progetti dei parchi e riserve naturali sono rimasti inutilizzati. Con il pretesto delle Colombiane cade sulla Liguria una pioggia di miliardi, ma non è stato richiesto per fare un parco credibile, non di carta.

**Mario Fazio**

Roberto Aonzo - Servizi Immobiliari
Via S.Lorenzo, 33r - Tel. 019/81 21 80 - SAVONA

Pontegnini - Savona

ITALIA LIGURE
Piazza del Mare
(Passeggiata delle Palme)
MOSTRA DELLA SEPIA
dal 12 al 17 luglio 1991
ore 9.30 - 23.00
ESEMPLARI ANTICHI
ROTOLO MANOSCRITTO
PANNELLI E CURIOSITA'
ENTRATA LIBERA

COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE
PROVINCIA DI IMPERIA
IL SINDACO
AVVISA
Che presso la Segreteria del Comune; a norma dell'art. 10, 6° c. della Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive modificazioni e della circolare del Ministero dei LL.PP. 7/7/1954, n° (par. IV/1);
E' DEPOSITATO
Il Piano Regolatore Generale del Comune di San Lorenzo al Mare con tutti gli atti, ivi compresa la deliberazione della prescrizione di cui al decreto del Presidente della G.R. n° 10/91.
Detti atti rimarranno alla libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità.
San Lorenzo al Mare, li 6 luglio 1991
IL SINDACO Francesco

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR
la città dei divertimenti
Una giornata diversa, in tutta allegria, in un immenso parco, tra canti, balli, danze, clown e saltimbanchi. Dalla piscina alle onde al toboga; dalla gigante all'autoscontro; dal park al villaggio bimbi, piscina imbottita e la nursery per bébé fino a 4 anni. Tutti i giorni con spettacoli continui, oppure il gran teatro 3000 posti o un cinema con schermo a 180°. Tanti, tanti divertimenti, con solo biglietto d'ingresso: 110F gli adulti, 80F i ragazzi, e dalle ore 17 biglietto unico 50F (senza sconto). Parcheggio: 3000 posti; ristoranti, bar, snacks, tutto sul posto! Novità: Go Kart (privato) con gli Zygo Kart a pista 4x4 per fuoristrada (fango, punti su tronchi, ecc.).
Con il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40F). A presto!
ZYGO PARC NIZZA
autostrada: uscita casello Nice Saint
"La Stampa"
dell'11 luglio 1991
sconto di 10F
a persona
vale solo per oggi
fino a 4 persone (40F)

Preoccupa l'arrivo di giovani che si scatenano in episodi di violenza

# Teppisti: Loano si ribella

*Lettera dei commercianti a sindaco e procura della Repubblica. Vogliono più controlli Microcriminalità spaccio di droga. Situazioni a rischio anche a Pietra Ligure Spotorno*

**LOANO.** Ogni angolo della Riviera nei fine settimana si sotto pressione per la presenza di decine di ospiti indesiderati, in prevalenza giovani che non sanno frenare in alcun modo la loro esuberanza.

Gli episodi microcriminalità sono in aumento, malgrado che da Spotorno Borghetto S. Spirito, carabinieri, polizia e vigili urbani abbiano intensificato da tempo i controlli preventivi.

mano diffuso che in p to, invece, il fenomeno dei cosiddetti saccopelisti. Anche i venditori ambulanti extracomunitari sono in inferiore rispetto agli altri anni.

A Loano un gruppo di cittadini, soprattutto commercianti titolari di esercizi pubblici, ha scritto al sindaco e alla procura della Repubblica di Savona per sollecitare un intervento sul lungomare dove molti «balordi» e tossicodipendenti si danno spesso appuntamento.

Fra i firmatari dell'esposto c'è Piero Giovanni, titolare del dancing e del bagni «Sirena» in corso Dice: «Abbiamo chiesto più controlli perché la situazione si facendo inquietante. In ben precisa del lungomare, anche in pieno giorno, si formano assembramenti di giovani molto spesso chiassosi e maleducati. Abbiamo la sensazione che questi incontri siano l'occasione per la compra-vendita di sostanze stupefacenti. Certi atteggiamenti sono inequivocabili».

Prosegue: «Questi ospiti, poco desiderati, importunano i passanti non offrono certo una bella immagine della nostra cittadina ai turisti. Poche fa abbiamo dovuto richiedere l'intervento del 112 per dare una ritata».

Numerosi episodi di microcriminalità e atti vandalici sono segnalati in il provvisorio. I furti e le molestie sono all'ordine del giorno. Molte auto fra Spotorno e Borghetto sono state danneggiate negli ultimi due fine settimana. I problemi si amplificano proprio fra il venerdì e la domenica notte.

Sabato i carabinieri di Finale Ligure, fra la stazione ferroviaria e il Malpasso, hanno identificato giovani con zaino e polo. Finale Ligure è la cittadina che per pri , all'inizio degli Anni ha dichiarato guerra ai «saccopelisti».

Non tutti coloro che scelgono di fare le a con lo zaino teppisti o dei drogati, è ovvio. l'atteggiamento amministrazioni locali e delle forze dell'ordine molto spesso non fa distinzioni fra «buoni cattivi». Nei prossimi anni il turismo, sempre più povero, Ponente dovrà munque fare i conti con chi, pur con disponibilità economiche, sceglierà le spiag di Finale o Loano per il fine settimana.

Una serie di controlli sono stati disposti anche dal sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, che ha firmato un esplicito ordine servizio per i vig urbani. Loano, in lo limitrofe, la polizia municipale effettua il pattugliamento notturno.

Alcune risse si sono verificate all'esterno due note discoteche di Loano e Pietra Ligure. caldo, l'alcol l'arroganza, più che gli stupefacenti, alla base di molti episodi simili.

A Pietra Ligure, inizio stagione, l'assessore Franco Bianchi ha creato commissione, di cui fanno parte anche i carabinieri, per predisporre un piano di prevenzione contro la microcriminalità i venditori ambulanti fuori legge. «Non importa di che colore o provenienza sono», precisano palazzo Gelli. Qualche risultato si è avuto. Sinora i fenomeni di teppismo sono stati sporadici. Gli ambulanti sono praticamente scomparsi. Molti spesso fastidiosi per l'insistenza con la quale avvicinano i passanti.

Notti abbastanza tranquille, secondo i vigili urbani, a Borghetto S. Spirito. «Alle 23 la cittadina va a dormire, i divertimenti mancano e così pure, di conseguenza, le presenze indesiderate», dicono.

**Augusto Rembado**

I carabinieri hanno intensificato i controlli in tutti i centri della Riviera

## NOTIZIE FLASH

**Muore torinese al «Bagni**

Carlos Alberto Capusotto, 65 anni compiuti martedì scorso, Torino, corso Orbassano 254, morto ieri mezzogiorno a pochi metri riva, al bagni «Vittoria» di Ligure. L'uomo, trasportato al S. Corona dalla Croce Bianca, era stato probabilmente colpito da un malore prima finire sott'acqua.

**PIETRA LIGURE**

**Arrestato per ricettazione assegni rubati**

Un giovane di Pietra Ligure, Gaetano Ferraro, 26 anni, è stato arre ieri mattina dai carabinieri su esecuzione di un ordine di custodia cautelare. E' accusato di ricettazione. Secondo quanto trapelato il giovane sarebbe stato trovato possesso di un blocchetto di assegni rubato tempo a Pietra Ligure.

**multato per una scritta sui muri**

«Finché la giustizia dello Stato sarà violenza, la violenza degli skinheads sarà giustizia». Questa frase scritta sulla parete di una galleria, a Finale Ligure, costerà a un ventenne genovese, Tortorella, multa di mezzo milione per danneggiamento.

**CERIALE**

**Sorpreso carabinieri grammi di eroina**

Fernando Senatore, 31 anni, Ceriale, via Indipendenza, stato arrestato dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito. Senatore è stato sorpreso, durante un controllo sul lungomare Borghetto, con due grammi di eroina.

**PIETRA LIGURE**

**Arrestato per serie scippi in Riviera**

Gaetano Ferraro, 26 anni, Pietra Ligura, via Rocca Crovara, è stato ieri su mandato di della procura della Repubblica di . Il giovane, dopo una serie di indagini dei carabinieri, è risultato autore di numerosi scippi.

Il futuro del Consorzio nuova agricoltura al centro della disputa

# Accuse alla Comunità montana

*L'ex sindaco di Albenga contro il presidente*

Viveri visto da Ghiglione

**ALBENGA.** E' polemica l'ex sindaco Albenga Angelo Viveri e Andrea Repetto, consigliere delegato all'Agricoltura e presidente della Comunità montana Ingauna. Viveri, un manifesto fatto affiggere sui muri della città, accusa Repetto l'attuale sindaco Mariangelo Vio voler sopprimere il Consorzio nuova agricoltura per far sì che deleghe agricole ven gestite dalla Comunità montana.

«La proposta legge Regione va verso questa soluzione. In pratica un accordo tra Repetto e Vio per dare alla Comunità montana un potere maggiore sulla Piana. Come pds, però, faremo dei dibattiti pubblici e ci muoveremo per fa saltare questo accordo e difendere l'agricoltura della Piana», afferma Viveri.

Sdegnata la replica di Andrea Repetto. «Quelle che scrive Viveri sono solo falsità. Addirittura il disegno di legge presentato dalla Regione è stato bocciato dall'assemblea regionale dell'Uncem, l'unione Comuni e degli enti montani. Abbiamo preparato una nuova bozza proprio per difendere gli interessi dell'entroterra. Viveri sta usando questa vicenda esclusivamente a fini politici», accusa Repetto.

Nel frattempo, però, il Consorzio nuova agricoltura, come tutti i consorzi liguri, si trova in gravi difficoltà finanziarie al punto da paralizzato. «L'unica soluzione che la Regione può mettere in atto è quella di destinare ad Albenga due dipendenti in modo da poter svolgere il lavoro destinare i pochi soldi disponibili agli stipendi dei dipendenti del consorzio», conclu Repetto.

[a. p.]

Presentato ad Albenga un progetto per ridurre l'uso dei pestici

# Il sole sostituisce la chimica

*Una nuova tecnica per sterilizzare i campi*

**ALBENGA.** Gli addetti ai lavori la come «pacciamatura» gli agricoltori, comincia diffondersi sotto il no «solarizzazione». E' un nuovo modo per sterilizzare il terreno ed evitare che insetti, funghi e parassiti vegetali attacchino le coltivazioni di ortaggi. Un modo ecologico, senza uso di sostanze chimiche, che sfrutta solamente il calore del sole. Un metodo che nella Piana di Albenga è stato messo a punto dal Centro di sperimentazione e assistenza agricola Camera di commercio di Savona, un organismo che studia i problemi agricoli e, senza commercializzare prodotti e sistemi, fornisce indicazioni come coltivare meglio.

«Le prove che sono state fatte in dieci anni di ricerche state numerose positive. Adesso si sta passando dalla fase sperimentale quella produttiva. Già diverse aziende stanno sterilizzando il terreno con il sistema della pacciamature e qu o significa un minor utilizzo di diserbanti chimici», spiega Riccardo Galbusera, direttore del centro di sperimentazione di regione Bagnoli Albenga.

«Sterilizzare il terreno è essenziale per produzione orticola. Lo sfruttamento intensivo della Piana, infatti, ha portato, rovescio della medaglia, la presenza numerosi parassiti animali e vegetali. Ad ogni cambio di coltivazione, quindi, il terreno va ripulito. La solarizzazione, oltre non utilizzare la chimica, particolarmente conveniente sotto il profilo finanziario. prodotti chimici un di terre sterilizzato costa dalle mille alle duemila lire. la pacciamatura il inferiore alle 500 lire», spiega Giovanni Minuto, uno degli agronomi che lavora al centro.

Anche questo siste però, presenta qualche inconveniente. «Mentre con le sterilizzazione chimica bastano pochi giorni per preparare il con la pacciamatura occorrono tempi più lunghi, dai 30 ai 35 giorni. In p questo sistema può essere utilizzato solo per le colture in serra. A livello tecnico si tratta di stendere una pellicola di plastica sul terreno e, sfruttando il calore del sole, tenere in caldo il terreno. Le larve e i semi, scaldandosi, si sprono ma il caldo li fa seccare e morire nel giro di qualche giorno preparando così il terreno semina. Ora però, bisogna questa tecnica non solo punto di vista scientifico ma anche da quello della mentalità».

[p.]


Check-up gratuito e servizio garantito. Con noi.

Ciao, sono Gaspardo.
Lo sai che una regolare manutenzione degli apparecchi domestici a metano vuol dire sicurezza e risparmio? Per questo oggi Italgas ti offre un check-up completamente gratuito e ti propone il programma manutenzione preventiva di Gas Energia, Società del Gruppo Italgas, superesperta in impianti. In più, l'importo del contratto di manutenzione è rateizzato senza interessi direttamente in bolletta. Vuoi saperne di più? Telefona subito a Gas Energia per il Comune di: Savona 019/853421 - 884981 - 884982.

italgas
Servizio Azzurro

Il piccolo calciatore dell'Aurora è tra le promesse della società cairese

# Solo un miracolo può salvarlo

*Tutta la Val Bormida segue commossa le sorti del giovane atleta di Bragno in coma da domenica al Gaslini. Il bambino è tenuto in vita artificialmente nel reparto Rianimazione*

CAIRO La Valbormida è commossa per il tragico destino del bimbo di Bragno in coma al Gaslini da domenica quando, mentre prendeva il sole sulla spiaggia in compagnia del fratello maggiore, è stato trafitto alla fronte dalla bacchetta di un ombrellone sollevato da una raffica di vento.

Sono sempre gravissime, infatti, le condizioni di Michele Siccardi, 13 anni, giovane promessa dell'Aurora calcio che da cinque giorni combatte contro la morte nel reparto di Rianimazione dell'ospedale genovese. Il bambino, che è in stato neurovegetativo con l'encefalogramma piatto, è tenuto in vita grazie all'autorespiratore e in un miracolo che confidano il padre Francesco, titolare a Cairo di una ditta di tende e roulotte, e la madre, Giuliana Bacino, che dal giorno della disgrazia non lo hanno abbandonato un istante.

I compagni e i dirigenti della società di calcio dove il piccolo è iscritto stanno mobilitando e proprio questa sera si incontreranno nella sede in località Vesima, vicino al campo sportivo, per organizzare iniziative di solidarietà che possano fare sentire ai genitori del ragazzo, e sarà possibile anche a Michele, la presenza in questo momento così difficile e disperato, di quanti lo amano, lo apprezzano, lo stimano e sperano di riaverlo presto insieme a loro.

Michele Siccardi, promessa dell'Aurora calcio si è sempre distinto nei tornei giovanili in Liguria

«Siamo esterrefatti per la grave notizia - dice Giuliano Boetti, uno dei dirigenti della società calcistica cairese - . Ed è questo il motivo per cui fino ad oggi non ci siamo mossi. Stasera ci incontreremo e decideremo il da farsi». «Certo è - continua Boetti - che è nostra intenzione fare sentire ai genitori la nostra solidarietà e la speranza, che insieme a loro condividiamo, di rivedere correre Michele sul campo di calcio felice e spensierato come è sempre stato».

Michele Siccardi è conosciuto dai compagni di scuola e dagli amici come un bambino allegro, gioviale, generoso, indipendente. E proprio grazie a questa sua autonomia e voglia di fare ha partecipato «da protagonista» a due tornei calcistici che si sono svolti in Spagna (l'ultimo quest'anno) tra squadre giovanili. Da solo, senza genitori, Michele è riuscito, con la sua simpatia ed educazione, a conquistare il cuore dei dirigenti dell'Aurora. Ora, guardando la sua figura immobile tenuta in vita dalle macchine dietro ai vetri del reparto di Rianimazione sembra che poco o nulla rimanga del giovane, vitale tredicenne di Bragno vittima di un'incredibile fatalità.

Nello stabilimento balneare «Cantinone Mare» di Spotorno tutto è accaduto in pochi secondi. Il piccolo Michele era sdraiato al sole a fianco del fratello Alessandro, di 20 anni, e senza accorgersene è stato colpito con forza dall'ombrellone. Sulla dinamica dell'incidente hanno anche indagato i carabinieri che dopo aver eseguito un sopralluogo nello stabilimento balneare e interrogato i titolari, hanno accertato che [illegible] senza responsabilità alcuna da parte dei bagnini. Una forte raffica di vento di grecale ha fatto volare via dalla sede l'ombrellone che è caduto con tale violenza sul capo del bambino da procurargli una lesione alla cerebrale e una gravissima emmoroggia. Dal punto di vista clinico, l'incredibile dinamica del fatto ha destato stupore anche nei medici che hanno soccorso e che hanno prestato le prime al bambino. «In i di lavoro - hanno detto i medici del San Paolo di Savona - non ci era mai capitato un fatto simile con lesioni cerebrali così gravi». Ora solo un miracolo e la voglia di vivere di Michele potranno farlo riemergere dal coma.

## NOTIZIE FLASH

### Riunione decisiva del Tar per il Resol all'Acna

Giornata decisiva per la vicenda legata alla realizzazione del Resol all'interno dell'Acna. Oggi, a Genova, si riunisce il Tar per valutare la situazione anche in base alla relazione tecnica inviata dalla Commissione per la valutazione di impatto ambientale. Saranno discussi i ricorsi presentati dagli amministratori piemontesi. Nel capoluogo ligur oggi saranno presenti un centinaio esponenti della Val Bormida piemontese.

### Nessuna schiarita per i dipendenti cokeria

C'è attesa per l'incontro tra sindacato e dirigenti dell'Italiana Coke. riunione , già prevista per oggi, slittata. E' invece in programma a Roma un incontro all'Enichem sul piano strategico del gruppo. Tra i dipendenti della cokeria c'è preoccupazione in seguito alle dichiarazioni dei vertici aziendali che hanno ventilato l'ipotesi di un eventuale ricorso alla cassa integrazione, movitato con la forte giacenza di prodotto invenduto. Intanto, una delegazione della cokeria di Marghera è giunta in visita allo stabilimento Bragno.

### Oggi si decide combattere le larve dei faggi

Stamane in Comune avverrà un incontro amministratori locali e rappresentanti dell'Università di Torino, del Corpo Forestale, dell'Osservatorio botanico S. Remo e della Regione per discutere il fenomeno delle larve di «Dasychira pudibonda» che hanno invaso i boschi faggi. All'ordine del giorno i tempi e i modi per l'attuazione del programma di interventi, che prevede il «bombardamento» dall'elicottero di bacilli «Turingensis». dell'operazione alcuni esperti hanno però espresso dubbi.

**CAIRO MONTENOTTE**

### E' stato aperto al pubblico il giardino dell'asilo

E' stato riaperto al pubblico il giardino dell'esilo «Bertolotti» piazza della Vittoria. Comune ha stipulato una convenzione con l'ente religioso che gestisce l'asilo impegnandosi a effettuare tutti i lavori necessari. L'area, in disuso da anni, potrà utilizzata in particolare da mamme e bambini.

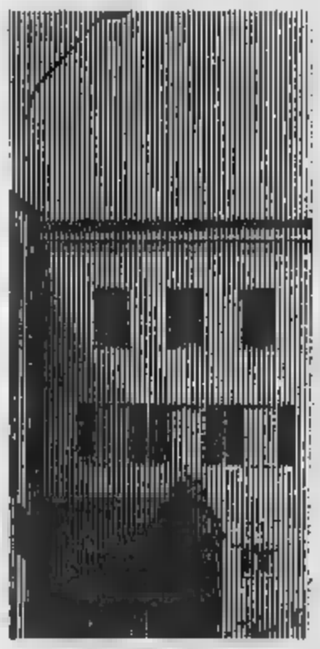
### La guida turistica dell'Alta Val Bormida

E' stata presentata in occasione della Mostra mercato, la nuova guida turistica dell'Alta Val Bormida. La pubblicazione permette di scoprire luoghi e itinerari suggestivi della zona, sconosciuti comunque poco valorizzati. L'iniziativa intende rilanciare l'immagine della Val Bormida, conosciuta quasi esclusivamente per vicende di carattere ambientale.

Soddisfazione al «Calasanzio» per le alte votazioni ottenute quest'anno

# Tutti promossi al Classico

*A Carcare i 42 candidati, compreso l'unico privatista presentatosi, hanno ottenuto la maturità Tra i 6 studenti che hanno strappato il «60» una ragazza si è meritata anche la lode*


L'ingresso del liceo Calasanzio

CARCARE. Sono terminati gli scrutini di maturità al liceo classico «Calasanzio». Tutti i 42 candidati prova finale, più un privatista, hanno superato gli esami.

Il bilancio è positivo: nella sezione A quattro studenti hanno ottenuto 60, il massimo dei voti, e tra questi una ragazza anche la lode; in cinque hanno avuto il 59, mentre nella sezione B si registrano due 60 e un 58. Pochi i : nella sezione B se ne sono registrati solo tre, nessuno nella A.

risultato che conferma l'alto livello di preparazione dei nostri studenti». Era questo il commento che ieri mattina risuonava nei corridoi dell'istituto carcarese. Erano anni che non si registrava così alto numero di «60» e «58». Al liceo Calasanzio, fondato dai padri Scolopi, dubbio tra i più apprezzati e non solo a livello regionale, c'è insomma clima grande soddisfazione.

Il massimo voti ha ottenuto Barbara Galliano, residente a Gottasecca, in provincia Cuneo, studentessa nella ne A che si è diplomata con 60 e lode. Seguono, con il 60, sempre nella A, Stefania Narduolo di Cosseria, Matteo Rossi di Plodio e Paola Salmoiraghi di Cairo. Votazione di 58 per Giorgia Ferrari, Vittoria Magliano, Jessica Romin, Elisa Rossi e Loa Toscano; 55 per Gian Luca Mozzoni di Calizzano.

Nella sezione B Giancarla di Piane Crixia e Paola Merlino Carcare hanno superato l'esame a pieni voti; Diplomati con il 58, invece, Barbara Fraccaro di Cairo e con il 54 Paola Calcagno Calizzano.

Questi, in ordine alfabetico, gli studenti promossi dopo essere stati esaminati Commissione presieduta da Carmela Lo Schiavo e costituita dai professori Bruna Fizzi, Luisa Vigna, Michele Girardo, Piero Vigna, Giannino Balbis e Luigi Mamberto:

Sezione A. Barbara Bagnasco, Raffaella Chiarlone, Manuela De Luca, Giada Giacchino, Katiuscia Goso, Giovanna Iannelli, Donata Valletti, Michele Venturino, Raffaella Zamboni; Sezione B. Manuela Barbieri, Gabriele Calcagno, Paolo Dogliotti, Carolina Dotta, Marcella Fedele, Antonella Genta, Vilma Martino, Maria Montagnani, Matteo Novelli, Claudia Panelli, Consuelo Pellegrino, Stefano Pera, Tiziana Pesce, Serena Ricci, Alberta Rodino, Annalisa Salerno, Irene Santo, Enrica Scarona, Gabriella Scarrone.

L'unico privatista ad essersi presentato alla maturità classica è stato Aurelio Corbo, che superato gli esami con la votazione di 36.

Il liceo «Calasanzio» Carcare a partire dal prossimo anno scolastico sarà presieduto dal professor Renato Pancini di Cengio, attuale preside in scuola genovese, che sostituirà Maria Morichini Rebuffo a seguito della sua decisione, dopo 40 anni di attività, lasciare il mondo delle scuola.

I risultati degli scrutini per lo Scientifico gli altri istituti superiori della Val Bormida si avranno, invece, solo la prossima settimana. [l. b.]

Forse un punto decisivo le indagini dei carabinieri

# Per chi era la droga?

*Il magistrato oggi interrogherà nuovamente l'imprenditore di Osiglia Accertamenti sui conti bancari. La difesa chiederà gli arresti domiciliari*

SAVONA. Stamane altro interrogatorio, parte del giudice delle indagini preliminari, ad Angelo Genta, l'imprenditore di Osiglia, arrestato venerdì scorso per detenzione di sostanze stupefacenti. I suoi legali, Attilio Bonifacino Marcello Francia di Cairo Montenotte, sperano che quello di oggi possa essere l'ultimo atto delle indagini preliminari. Se così fosse cercheranno di ottenere la concessione degli arresti domiciliari.

Intanto, viene mantenuto da parte degli inquirenti, il più stretto riserbo sull'esito dell'interrogatorio al quale l'imprenditore è stato sottoposto l'altro ieri mattina. Sia il magistrato che i legali non hanno, infatti, voluto fornire alcun dettaglio. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha rilasciato solamente stringate dichiarazione in merito alle risposte di Angelo Genta, che avrebbero «permesso di far luce su molti aspetti della vicenda».

Nei prossimi giorni il giudice delle indagini preliminari, Rosalba Recupido, che aveva interrogato Genta nella mattinata di lunedì, depositerà in cancelleria il provvedimento di convalida dell'arresto. Sembra, invece, che sia stata scartata l'eventualità di un nuovo mandato di cattura per possesso ingiustificato di arma giocattolo. L'imprenditore di Osiglia era stato, infatti, trovato in possesso di una pistola giocattolo priva, però, del tappo rosso che la contraddistingue da un'arma

Rimane chiarire chi fossero gli eventuali destinatari degli stupefacenti e perché Genta aveva con sé l'arma giocattolo.

Aspetti di cui gli inquirenti, che hanno intanto iniziato una serie di indagini sui conti bancari dell'imprenditore, stanno occupandosi in queste ore. La situazione finanziaria di Genta risulterebbe piuttosto precaria, al punto che non è esclude che egli possa essersi rivolto a strozzini. Una situazione che avrebbe potuto coinvolgerlo in un presunto giro di droga. Per il momento si solo ipotesi per far luce una vicenda dai contorni ancora vaghi.

Angelo Genta, dopo uscito da due società, continuato l'attività con una ditta di zincature ad Altare. Successivamente, dopo aver ceduto la linea di produzione a un gruppo locale, aveva aperto un'azienda componenti per auto a Dego, che però non sembra trovarsi in buone acque.

L'imprenditore è stato arrestato per detenzione di eroina seguito di un'operazione condotta dai carabinieri del nucleo operativo di Savona coadiuvati dai colleghi di Carcare e Altare. Si trova tuttora nel carcere Sant'Agostino.

Angelo Genta, in base ai particolari emersi sulle circostanze che hanno determinato il suo arresto, sarebbe in trappola da agente provocatore. Questa vicenda segue di alcuni giorni quella che ha avuto per protagonista Claudio Giacchello, di Cosseria, trovato in possesso di cocaina. Tra i due fatti gli investigatori hanno escluso collegamenti. [l. b.]

LATTE FRESCO Mu Ti regala
Ceramiche di Albisola
chiedi in latteria
Centro Latte Savona

## Dopo Moisseiev, al Festival dei Parchi debutta l'English National Ballet

# «Giselle» a Nervi, 150 anni dopo

***Renata Calderini e Maurizio Bellezza étoiles dello spettacolo di stasera. La coreografia, scritta nel 1841 su musiche di Adam, ha segnato l'avvento della danza romantica. Le repliche domani e sabato***

**GENOVA.** Secondo appuntamento, questa sera (ore 21,15) ai Parchi di Nervi con il XXV Festival Internazionale del Balletto. Partito Moisseiev con il Complesso di Danza Popolare, arriva l'English National Ballet, nuovo e glorioso London Festival Ballet, già approdato al Teatro Taglioni in precedenti, luminose edizioni del Festival.

In programma «Giselle», nel centocinquantesimo anniversario della sua creazione. Scritto da Teophile Gautier e da Vernoy e Saint-Georges per la musica di Adam, «Giselle» segnò al suo debutto il 28 giugno 1841, l'avvento definitivo del balletto romantico. Gli ingredienti ci sono proprio tutti: una storia d'amore struggente e sfortunata, oscillante la realtà e il sogno, la morte della fanciulla, primo atto «terrestre», un secondo spirituale, lunare, i primi tutù bianchi.

Non solo. A quella storica prima danzò l'allora ventidenne Carlotta Grisi, sorella e cugina di celebri cantanti, destinata a sintetizzare nel suo stile affascinante le caratteristiche delle due dive-rivali del tempo, Maria Taglioni e Fanny Elsaler. La figura di Giselle divenne ben presto una tappa obbligata nella carriere di tutte le grandi artiste.

Ai Parchi, questa sera, nel ruolo dell'eterea fanciulla si esibirà Renata Calderini, mentre nella parte di Albrecht danzerà Maurizio Bellezza. Coppia affiatata nell'arte nella vita, Calderini e Bellezza sono due «creature» di Nervi. Nel 1979, infatti, furono invitati al Taglioni da Mario Porcile al «Gioco delle coppie». La Calderini, elegante, dolcissima, una somiglianza la Fracci e Bellezza, atletico, vigoroso, tecnicamente eccezionale, si imposero come una coppia destinata a grande avvenire.

«Il gioco delle coppie - afferma Bellezza - fu per noi una tappa fondamentale. Ancora agli inizi, ci trovammo accanto a mostri sacri della danza come Vassiliev e la Maximova. A Nervi siamo tornati poi nell'83 due anni di esperienza alle spalle al London Festival Ballet. Da allora ci siamo divisi fra Londra e Monaco dove abbiamo fatto l'intero repertorio di Cranko. Da pochi mesi tornati stabilmente a Londra».

«Nel '79 - continua Bellezza - nutrivamo la speranza di poter continuare a ballare insieme, crescere artisticamente insieme. Ci siamo riusciti. Balliamo, naturalmente con molti altri partners, ma i momenti fondamentali della nostra carriera li viviamo insieme».

«Giselle - dice Renata Calderini - è uno dei balletti che amo maggiormente. Difficile perché richiede dall'interprete una straordinaria duttilità, quasi si trattasse di due lavori saldati insieme. Giselle è nel primo atto fragile, timida ma estremamente vitale, nel secondo quasi incorporea, delicatissima. Occorre riuscire a entrare in entrambi i personaggi per offrire Giselle completa».

Renata Calderini e Maurizio Bellezza si proporranno al pubblico insieme solo questa sera. Domani i due ruoli principali saranno affidati a Maria Terese del Real e a Josè Manuel Carreno mentre sabato la Calderini sarà affiancata da Paul Chalmer.

**Roberto Iovino**

**VILLA FARALDI.** L'irresistibile mimica del duo Donati e Olesen approda al Festival di Villa Faraldi, che stasera prevede una tappa nel capoluogo.

Alle 22, il sagrato della chiesa parrocchiale ospiterà «Kamikaze», una raccolta di sketch che permetterà coppia italodanese di mettere in luce la notevole «vis comica», già manifestata in occasione delle partecipazioni a trasmissioni televisive «Buona domenica», «Doc» e «Ieri, Oggi e domani».

Durante lo spettacolo, i attori impersoneranno divi del cinema muto, si ispireranno personaggi del piccolo schermo oppure lanceranno in allucinati siparietti musicali, accompagnandosi con insoliti mezzi.

Lo show ricorda la dinamicità Banda Osiris, che ha chiuso con la scorsa edizione del Festival. Tra il pubblico, si potrà notare spettatore d'eccezione: il celebre interprete, ballerino e regista Lindsay Kemp, giunto dall'Inghilterra per visitare la mostra di suoi disegni e dipinti ispirati al mondo del teatro.

L'esposizione è stata allestita nel palazzo comunale di Villa (orario 18-19). **[e. f.]**

## FESTE ANNI 60

**PIETRA LIGURE**
Musica jazz e afro

Musica jazz, afrocubana e sudamericana questa sera al music garden «La Tenda» in via Morelli. Ad esibirsi la «All brothers band», un gruppo d'eccezione, composto da una ventina di elementi, diretto da Nino Calcagno. Inizio ore 21,30.

**ALASSIO**
Danze latino-americane

Danze latino-americane anche oggi ad Alassio per il 3° Gran premio internazionale di danza in programma, tutti i giorni, sino a domenica, presso l'auditorium «Simonetti» a parco S. Rocco. Sono 400 le coppie di ballerini in gara. Oggi sono fra l'altro in azione (ore 21) i piccoli ballerini juvenales (6-11 anni). Per la prima volta ad Alassio ci sarà la presenza di atleti dell'Est.

**CAIRO**
Jazz con i «Nomos»

Concerto jazz con i «Nomos», presentati da Danila Satragno, questa sera alle 21 in piazza Savonarola a Cairo Montenotte.

Con inizio alle 21, in località Tacchio di Cairo, serate dedicate alla musica giovane con Radio Intenational e il suo Disco Car, discoteca mobile su Tir. L'appuntamento che proseguirà anche domani sera è organizzato giovanile della Val Bormida. Si potranno gustare piatti tipici e, a mezzanotte, spaghettata gratis.

**ALBISSOLA MARINA**
Serata rock «Ju-Bamboo»

Gli «F-104» sono i protagonisti della serata rock in programma alle 22,30 allo «Ju Bamboo» di Albissola Mare. Il locale di lungomare degli Artisti ospiterà domenica sera l'ultima selezione di «Note di Notte», il concorso musicale di Radio Onda Ligure 101 e de «La Stampa».

**ALBISSOLA SUPERIORE**
Film per bambini

«Il racconto della giungla» è il titolo del film che presentato questa sera ad Albissola Superiore al cinema «Leone» nell'ambito della rassegna dedicata ai film per bambini. Unico spettacolo ore 21.

**LOANO**
Discoteca all'aperto

Discoteca all'aperto Fabrizio e Angelo di Radio Onda Ligure al festival dell'Unità di Loano che inizia oggi e si conclude domenica. Si balla «Il Capriccio» nel giardino del liscio della maxidiscoteca «Ai Porzi» in via Silvio Amico a Loano. Ballo liscio e revival anche al «Saitta» sul lungomare.

**FINALE LIGURE**
Cabaret in piazza

Musica e gags questa sera in piazza di Spagna (ore 21) a Finale Ligure. Ad esibirsi è «Pierrotos Show». Allo Sporting club di località San Bernardino serata «Golden Classic» con musica rock, disco, wave, funky.

**SPOTORNO**
Concerto per pianoforte

Concerto per pianoforte di Amalia Rapaglia questa sera alle presso la chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Spotorno. Gli spettacoli estivi promossi dal consorzio «Spotorno-spot».

**LOANO**
liscio

Ballo liscio e moderno con i «Pik Nick» al Festival provinciale dell'Unità sul prolungamento a mare di Savona. La rassegna oltre intrattenimenti ristoranti tipici, propone una serie di dibattiti sul tema «Sulle vie dell'etere» sui problemi dei mezzi di comunicazione di massa, in modo particolare alla televisione.

**ORCO**
Suona la banda «Cau de Noi»

Nell'ambito festeggiamenti per la festa patronale di S. Eugenio, concerto della banda folcloristica «Cau Noi» questa sera alle 21 in piazza Chiappella a Noli. I festeggiamenti termineranno domenica.

**MILLESIMO**
Suonano i nuovi angeli

Questa sera alle 21 «I nuovi Angeli», il gruppo italiano che ha ottenuto grandi successi negli Settanta. Il complesso si esibirà al campo sportivo Millesimo, nell'ambito della 33ª edizione della Mostra mercato Val Bormida». L'ingresso gratuito.

**ARENZANO**
Tetatro dialettale

Va in scena questa sera, alle 21,30, al parco della Ville di Arenzano, la commedia di Ugo Palmeridi «Quello bonanimo», per la regia di Vito Elio Petrucci.

**BOGO**
La festa dell'amicizia

Si è iniziata ieri e proseguirà sino a sabato festa dell'amicizia organizzata dalle sezioni dc valbormidesi. Oltre serate danzanti, giochi stand gastronomici è una mostra dedicata all'artigianato locale.

**DIANO MARINA**
Il Triangolo al Belle Epoque

Al dancing Belle Epoque, in via Agnese, a Diano Marina, è possibile una serata all'insegna del divertimento e della danza. Dalle 22, si esibirà l'orchestra savonese Triangolo, che propone musica sudamericana e gli ultimi successi di noti cantautori italiani.

**SANREMO**
Suona l'orchestra sinfonica

Esibizione questa sera 21, al teatro dell'Opera del casinò, dell'orchestra sinfonica città dei fiori. Gli orchestrali sanremesi si esibiscono con la «S Jazz Orchestra» la direzione del Paolo Lepore.

**Segra gastronomica**

Appuntamento Seborga, nell'entroterra di Bordighera, con le sagre estive. Questa sera danze e degustazione enogastronomica delle in poi nella piazza del paese.

## TELEVISIONI LOCALI

### Rete Azzurra

8,15 Tana dei lupi, novela
11 — Rubriche varie
15 — Tana dei lupi
Mobilificio
20,30 Film
22,30 Pubblirete

### Telecupole

6,30 Maria, telenovela
9,30 Good times
10 — Mattinata in allegria
12 — Stazione di servizio
12,40 TG4 Notizie
13 — Trentatrè
13,30 I misteri di Nancy Drew e i ragazzi Hardy, telefilm
14 — TG4 Flash
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 Maria, telenovela
18,30 Stazione di servizio
18,30 TG4 Notizie
20 — Doppia indagine, sceneggiato
21 — Serata di gala
21,30 L'ammiraglio, tv movie
22,30 TG4 Notizie
22,40 Spettacolo
24 — Il momento di tempi difficili

### Telestar

8 — Fantasilandia, telefilm
9,45 Cairo Road - Sulla via Del Cairo, film con Eric Portman, Laurence Harvey. Regia di D. Mac Donald
11,30 Amichevolmente con noi
12,20 La provinciale
13,15 TV Flash
13,45 Terra scoperta
15,50 Levarne è Shirley, telefilm
16,20 Cartoni animati
17,10 Fantasilandia
17,55 Ruota la pista
20,30 Sergente Flep Indiano ribelle, film con Anthony Quinn, Claude Akins. Regia di Carol Read
22,15 TG Sera
22,50 Così per sport

### [illegible]

12,10 Nozze d'odio, novela
13 — Zoom, attualità
13,30 Quando suona la sirena, telefilm
15,30 After Mash, telefilm
17,30 Cinerama
19,30 Zoom, attualità
21 — Hawkins: Lo stadio della violenza, tv movie
22,30 Tv Shop
23,30 Zoom, attualità

### Sardegna

Innamorarsi, telenovela
9,30 Spazio
12,30 Viviana, telenovela
13 — Millefeste, sagra
13,30 Il piccolo detective
14 — Sardegna giornale
14,50 Innamorarsi, telenovela
15,30 Spazio commerciale
17,30 Cartone animato
18 — Sardegna giornale
18,50 Viviana, telenovela
19,30 Millefeste
20 — Good times
20,30 Sardegna giornale
21,20 Recoil, film con R. Taylor
23 — Sardegna giornale
23,10 Non sparate sui bambini, film
24 — Più donna, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1,20 Speciali

### Tcs

14 — Aspettando il domani
14,30 Andrea Celeste, telefilm
15 — Rotocalco rosa
15,30 TV Market
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Rock and roll, film
22,25 Le altre notti
22,45 Fatti di cronaca vera
23,35 Telefilm

### Telearcobaleno

13,15 Zoom TG Ponente
19,30 Film
14,15 Cartoni animati
16,30 Il cammino segreto, teleromanzo
17,30 Il peccato di Oyuky, teleromanzo
18,20 Gloria e Inferno, teleromanzo
19,20 Zoom TG Ponente
19,35 Pagina sportiva
Il peccato di Oyuky, teleromanzo
Il cammino segreto
Gloria e Inferno
21,50 Telefilm
22,15 [illegible]
23,45 Zoom Tg Ponente
0,05 Film

### Canale 7

9 — Felicità dove sei, telenovela
10,05 Pro Diavolo, film
11,45 Special fantascienza
12,30 I cercatori d'oro, telefilm
13 — L'albero delle mele, telefilm
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 Fifa e arena, film
16,30 Le favole di nonno Ciccio
17 — Special fantascienza
17,30 I cercatori d'oro, telefilm
18,20 L'albero delle mele, telefilm
19 — Motor Shop
19,30 Chopper one, telefilm
20,30 Il prezzo del peccato, film
22 — Chopper one, telefilm

### [illegible]

8,30 Prima... mattina
10 — Earth Day Special
10,30 Sol de Salsy, novela
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Supermusic
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Momento magico
17,30 Cartoni animati
18,30 Iron Mann
19 — TG6
19,30 Cartoni animati
20 — Cronache piemontesi
20,30 Sol de Salsy, novela
21,30 Auto della settimana
22,30 Cronache piemontesi
23 — Estate a Cuba, musicale

### Telegenova

11 — Shopping Center
14 — Appartamento con la cartomanzia
16 — La vetrina del gioiello
17 — Shopping Center, rubrica
18,30 Stazione di servizio
19,30 Tg notizie
20 — Flash regione
20,30 Doppia indagine, sceneggiato
21,50 Ticket, a cura della Costa Crociere
22,30 L'opinione, a cura di U. Bassi
22,40 Il piacere dell'onestà, prosa

### Telesanremo

8 — Nozze d'odio, telenovela
10 — Market
11 — Market
13 — Cartoni animati
15,30 Parlamento europeo, rubrica
13,45 Centrappunto
14 — After Mash, telefilm
14,30 Portobello Road
16 — Nozze d'odio
18 — Punto sera
19,30 After Mash, telefilm
20,15 Giocodoro, quiz in diretta
20,30 Ossessione mortale, film
22,30 Punto sera
23 — Videopinione
24 — Plotone d'assalto, film

## GENOVA

**TEATRI. Margherita:** Chiusura estiva; **Genovese:** Chiusura estiva; **Teatro della Corte:** Chiusura estiva; **Carignano:** Chiusura estiva; **Tosse:** Chiusura estiva.

**CINEMA. Ariston 1:** Animali umani; **Ariston 2:** Scappiamo con il malloppo; **Augustus:** Chiusura estiva; **Corallo 1:** Chiusura estiva; **Corallo 2:** Chiusura estiva; **Grattacielo:** Carabina Quigley; La timida; **Lux:** Texasville; **Marlin:** mani di forbice; **Nettuno:** Cuore selvaggio; **Odeon:** Chiusura estiva; **Olimpia:** Chiusura estiva; **Orfeo:** Chiusura estiva; Chiusura estiva **Universale 1:** Chiusura estiva; **Universale 2:** Chiusura estiva; **Universale 3:** Chiusura estiva; **Verdi:** Chiusura estiva; **Alcione:** Vogliosità bestiali di mia moglie; **1:** Appuntamenti erotici maliziosi - Incantevoli pomostar; **Centrale 2:** Amori transessuali - in provincia; **Chiabrera:** The lady of animal - Marquise.

**PEGLI. Erlen:** Uno sconosciuto alla porta. **Am** Chiusura estiva. **NERVI. Sant Siro:** Chiusura estiva. **CINECLUB: Amici del cinema:** Chiusura estiva; **lang:** Chiusura estiva; **Lumiere:** Chiusura estiva; **club:** Chiusura estiva; Chiusura estiva.

## SAVONA AL CINEMA

**Eldorado** — Tel. 820.563 — Or: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
**Io e zio Buck**
di J. Hughes con John Candy, M. Cuklin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e gaglioffo in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serioso fratello. N. V. 1h 40'

**Jolly** — Tel. — Or.: 15/16,30/18/19,30/21 22,30 ult. spett.
**r amore**

**Colombo** — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 5000
**La sirenetta**
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano faro» '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

**Capitol** — Tel. 641.060 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
**Revenge**
di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe (Usa '90) — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce del Vietnam, un messicano è travolto da un incontrollabile desiderio di vendetta. N. V. 2h 02'

**Arena Don Bosco** — Orario: 21 — Lire 5000/3000
**Le avventure di Bianca e Bernie**
abb. al nuovo **Pippo e il safari** prod. Walt Disney (Usa 1977) — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera [illegible] palude? N.V. 1h 37'

**Ritz** — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 18 — Lire 8000/5000
**Rocky V**
di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52'

**Ambra** — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/4000
**Ritorno al futuro III**
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West dei tra indiani e antenati. N. V. 1h 59'

**Astor** — Tel. 50.987 — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 — Lire 7000/4000
**Senti che pera 2**
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

**Teatro Leone** — Or.: 21 — Lire 3000
**Il libro della giungla**
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. N. V. 1h 29' Cartoni animati

**Vittoria** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
**osi**
di J. Zucker con P. Sweyze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e ritorna sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

**Astra** — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
**La sirenetta**
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

**Arena Giardino** — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 6000/4000
**Vacanze di Natale '90**
di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90) — 2 mariti traditori, un vinchiaro alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo della vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' Comico

**Celle Piani** — Or.: 21,30 spett. — Lire 7000/5000
**Il libro della giungla**
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. N. V. 1h 29' Cartoni animati

**Cristina** — Tel. 692.200 — Or.: 20 spett. unico — Lire 6000/5000
**Fantasia**
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h
Cartoni animati

**Arena Ondina** — Or.: 21,15 spettacolo unico — Lire 8000/5000
**Balla coi lupi**
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

**Corallo** — Tel. 49.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
**Mamma ho perso l'aereo**
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37'

**Loanese** — Tel. 669.961 — Ult. spett. ore 21 — Lire 7000/5000
**Tartarughe Ninja alla riscossa**
di Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per New York dal teppismo. N.V. 1h 27' Fantastico

**Glar. del principe** — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 6000/4000
**Verso sera**
di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto tra un intellettuale comunista alto-borghese e la nuova ribelle. N.V. 1h 37' Commedia

**Fiumara** — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 ult. spett. — 7000/5000
**La sirenetta**
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

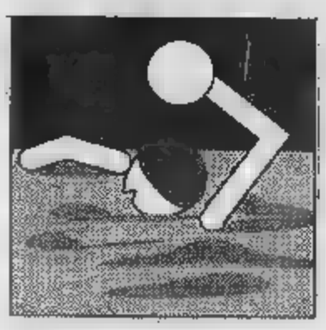
**Sestri** — Or.: 20,30/22,30 — Lire
**Le avventure di Bianca e Bernie**
abb. al nuovo **Pippo e il safari** prod. Walt Disney (Usa 1977) — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' Cartoni animati

**Arena D. Bosco** — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
**Due nel mirino**
di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90) — Un uomo ricercato dal killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 49' Thriller

**Verdi 1** — Tel. 87.249 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 8000/5000
**Oliver & Company**
Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio senza e sperduto viene adottato da una banda randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' Cartoni

**Verdi 2** — Tel. 87.249 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 8000/5000
**Un poliziotto alle elementari**
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

**Roma** — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 5000/3000
**La sirenetta**
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato



## Pallanuoto: lunedì con i playoff scatta la corsa al tricolore

# «Scudetto a Savona»

*Di Bartolo, decano dei tecnici italiani e presidente degli allenatori, vede nei biancorossi i futuri campioni: «Contro il Posillipo la semifinale-verità»*

GENOVA. Lunedì verrà dato il via ai playoff per il 69° titolo italiano di pallanuoto. Maestro cerimonia giudice delle pretendenti trono non può essere che Gerolamo Di Bartolo, presidente degli allenatori e padrone dei segreti di questo sport. L'universalmente noto Giumin, (dall'Ungheria all'Urss, dal Brasile alla Francia lo conoscono così) è impegnato i giovani del Lavagna, ma non perde d'occhio la situazione: «Non perderò neppure una sfide decisive: oltretutto credo, mi auguro, che gano non lontano da qui».

Di Bartolo non lo aggiunge ma nell'occasione ancora volta verrà abbordato da società di prima grandezza, desiderose di strapparlo Lavagna. Invece il decano dei tecnici ha deciso che quella in riva all'Entella è un'avventura che porterà avanti in attesa di concedersi il meritato ozio nella Sori.

E la richiesta di anticipare l'esito finale non lo intimorisce: «Doversi sbilanciare a carte ancora coperte è rischioso, ma non mi tiro indietro. Voglio solo premettere che i miei giudizi basati quanto fatto vedere la regular season, anche sulla conoscenza del potenziale di ogni organico, sul valore dei tecnici».

I quarti di finale (16 e 18 luglio, eventuale bella il 20) non mettono in difficoltà Giumin che in un caso: «Le qualificazioni in due gare del Savona sul Salerno e della Fiorentia sul Catania sono suggerite dall'evidenza. In Pescara-Canottieri vado controcorrente penso al club abruzzese come abbastanza comodo vincitore della sfida. La formazione partenopea mi ha mai convinto quest'anno, mentre il Pescara nel girone di ritorno è cresciuto. Oltretutto ha la classifica dalla sua e la possibilità di giocare la terza partita in casa. penso che ce la farà in due turni». Resta Posillipo-Recco: «Non sento il richiamo patriottico, dico Posillipo. I partenopei si sono nascosti a lungo quest'anno ma "animali da playoff". Penso perderanno la prima partita lunedì a Punta S. Anna, ma vinceranno le due alla Scandone».

Se «Dibba» è nel giusto, le semifinali fronte Savona e Posillipo da una parte, Pescara e Fiorentia dall'altra: «Lo scontro coi rossoverdi è per il Savona la prova della verità. I ponentini possono giocare a livelli irraggiungibili. Devono mantenere la calma e non cadere nelle trappole dei napoletani. Con Ferretti in piena efficienza ed Estiarte rinfrancato dalla Spagna, la squadra di Mistrangelo passerà: magari alla partita, ma passerà. Nell'altra semifinale dico Fiorentia. Conosco bene De : ha provato il valore della squadra all'andata, poi si divertito a mascherarla. al buono scatenerà i suoi».

Savona contro Fiorentia: chi affogherà nello scontro? «Non è solo la speranza che lo scudetto torni in Liguria dopo 7 lunghi anni. La forza del Savona è assoluta; l'amalgama d'esperienza, classe e potenza è perfetto. Avrà sua anche la possibilità di giocare le partite numero due tre nella vasca amica: non può sbagliare, anche perché non perdonerei mai all'amico Mistrangelo di avermi fatto sbagliare pronostico...».

**Danilo Sanguineti**

## ITALIA-JUGOSLAVIA PER L'ORO

chiude oggi la parte pallanuotistica Giochi Mediterraneo, e una volta la lotta finale sarà fra Italia e Jugoslavia che si affronteranno per l'oro alle 19. Per Nazionale l'occasione vincere un trofeo dopo vari tentativi falliti. Nonostante l'assenza Ferretti, gli azzurri han denotato buona condizione, soprattutto in fase realizzativa. Avversari Grecia, Turchia e Spagna giovanile non sono probanti, ma le 40 reti realizzate sono un segnale indicativo. La Jugoslavia è sempre però avversario molto ostico, rimane la favorita per la conquista dell'oro.

Pesante, intanto, la sentenza del girone finale per un posto in fra Anzio, Racing, Bergamo Cus Palermo. L'Anzio è stato squalificato e scenderà in B; Racing-Bergamo, sospesa sul 3-7, sarà ripetuta. Omologato il 13-10 di Racing-Palermo. Sanzioni: 5 anni ai dirigenti Crisarà e Angelino; fino al 31 dicembre '93 Tontini (presidente) Morville (dirigente), tutti dell'Anzio, con milioni di multa alla società. [g. s.]

## PALLONE ELASTICO

### Stasera due anticipi serie A

Quarta giornata ritorno in A. Stasera alle 21 ad Alba la formazione di Andora, guidata da Novaro, incontra Molinari. A Ceva Arrigo Rosso ospita Tonello. Le altre partite si sono disputate ieri in notturna, con l'anticipo a Spigno tra Dodo Rosso e Berruti, a Taggia tra Pirero e Dogliotti, e a Canale tra Alcardi e Balocco.

## Oggi il via agli italiani di Loano

LOANO. Oggi alle 17,30 nella piscina scoperta iniziano i Campionati italiani assoluti di nuoto per salvamento e staffette. La manifestazione durerà quattro giorni al termine dei quali verranno assegnati i titoli individuali e a squadre «estivi».

## RALLY

### 200 equipaggi al Bormida

MILLESIMO. sono chiuse le iscrizioni per l'undicesima edizione rally «Valli Bormida». Alla gara prenderanno parte oltre duecento piloti, che si daranno battaglia sulle strade dell'entroterra savonese e valbormidese nella notte tra il 20 e il 21 luglio. Prenderanno il via, i migliori equipaggi, anche Della Torre e compagni. Al via anche Fabrizia Pons, navigatrice di Michelle Mouton che agli inizi degli Anni Ottanta vinceva facilmente gare mondiali contro i colleghi uomini. L'equipaggio femminile, tra i favoriti, gareggerà sulla nuova Mazda 323.

A Savona prosegue la manifestazione della Letimbro al Santuario

# E' calcio con le stellette

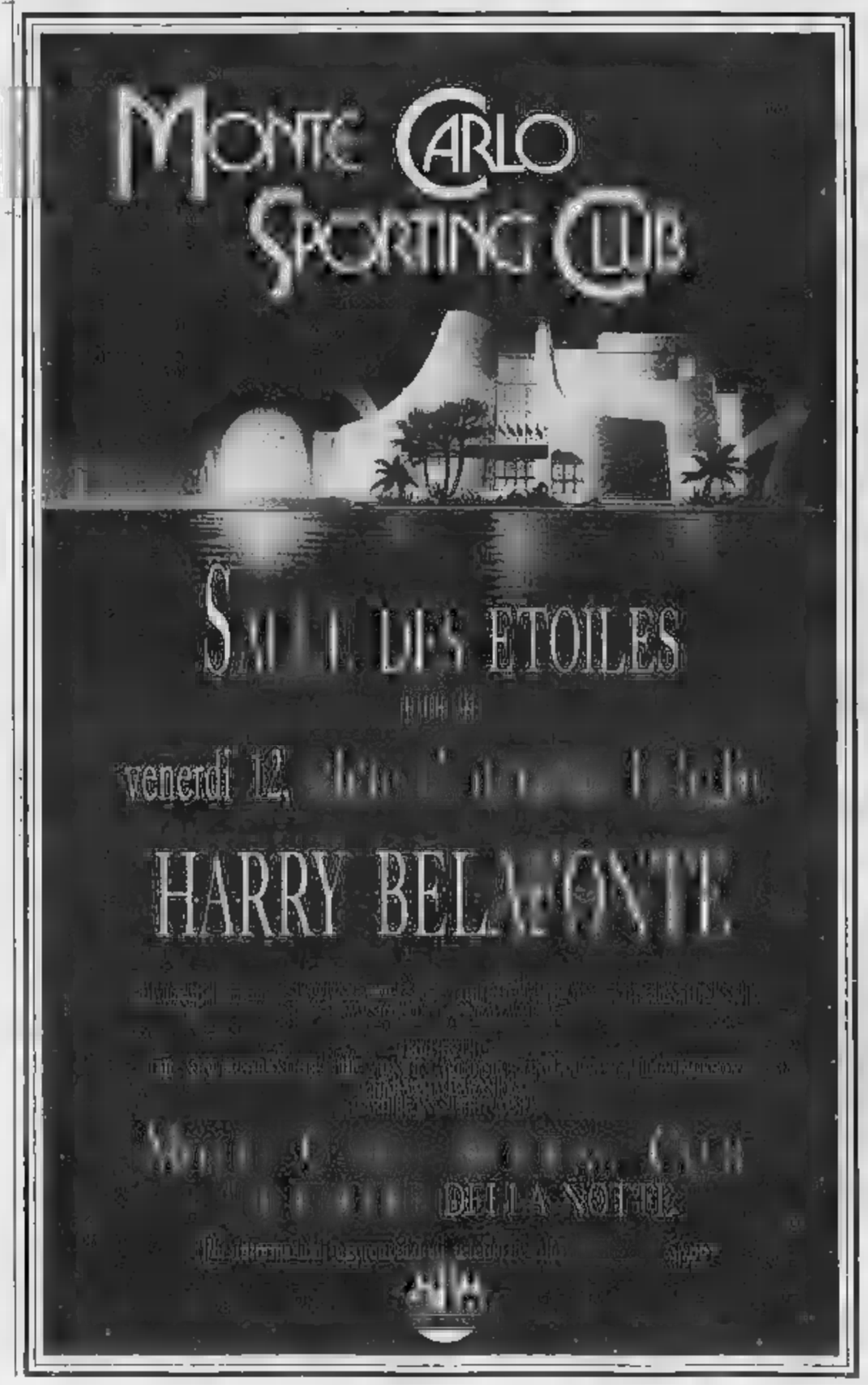
*Andora, oggi scatta il torneo dell'Aeronautica*

SAVONA. Parte stasera il 3° Trofeo Azzurro-12° torneo notturno. La manifestazione organizzata dal Comando 15° Gr. Ram Capo Mele: le gare si svolgeranno sul campo comunale di Andora, in via Santa Angela. Tutti gli incontri avranno inizio alle 21,30. Quest'anno otto le formazioni partecipanti, divise in due gironi. Le squadre si affronteranno in un girone all'italiana gare sola andata e al termine del mini torneo le prime due di ogni girone si affronteranno nelle sfide incrociate delle due semifinali.

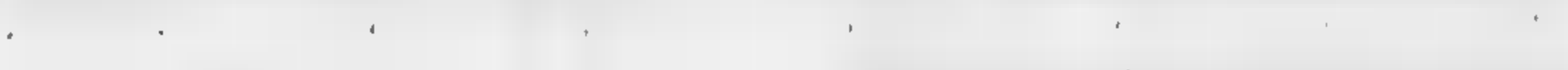
girone A prendono parte al torneo: XV Gram, Bagni Marini, Ali Verdi e Azzurra. Nel «B» As Andora, Agenti Custodia Sanremo, Fanti Andoresi e Laiguegliia. I pluricampioni della manifestazione sono i militari Caserma Piave di Albenga 3 successi, ma che quest'anno partecipano. Nessuna delle squadre di quest'anno potrà intaccarne il record.

Il torneo si concluderà il luglio, giorno in cui si svolgeranno la finalissima e le premiazioni. Una nota curiosa è il fatto che la procedura per la finalissima sarà come quella che precede gli incontri delle squadre professionistiche. Infatti i cancelli saranno aperti ben due e mezzo prima della gara, che inizierà alle 23. La manifestazione notturna della Riviera ponente è organizzata dall'Aeronautica Militare di Capo Mele, 15x Gr Ram, grazie anche all'apporto maggiore Piero Dondi, sempre sensibile alle manifestazioni sportive.

Intanto al Santuario di Savona prosegue il '91 a sette giocatori organizzato dalla Letimbro. Alla passerella notturna partecipano 10 squadre, suddivise in due raggruppamenti. Girone A: Pizzeria Oasi, Olio Freccero, 3M Ferrania, Quiliano Carni-Pizzeria Mario, Assicurazioni Res Vado. Girone B: Italgas Varazze, Ferramenta Bruzzone Vado-Bc Vadese, Bar Sport Albisola, Amici Santuario, Toscano Marmi. Stasera con inizio alle 20 si giocano Italgas-Bar Sport Albisola, seguire, alle 21, Marmi-Amici Santuario. La finale il 4 agosto. [r. p.]



# GAVI DI FONTANAFREDDA. FRESCO DI COLLINA.




TENIMENTI DI BAROLO
E FONTANAFREDDA
CANTINE FONTANAFREDDA

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

LA STAMPA
# NOVARA
E PROVINCIA

Giovedì 11 Luglio 1991 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308
a NOVARA e'
Concessionario Autorizzato

A PAGINA 38

A Novara
**Sconvolto il traffico della corriere**

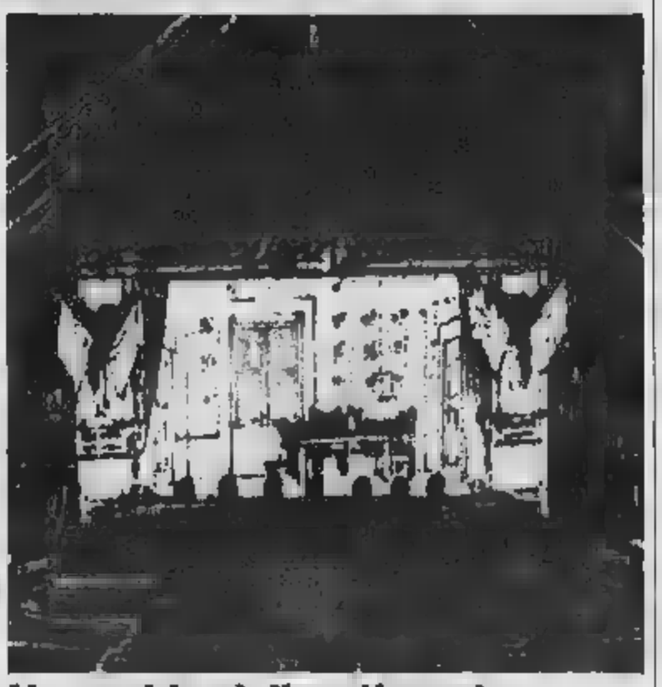
Gli amministratori delle società di autotrasporto novaresi protestano contro l'ordinanza del sindaco che muta il traffico.

A PAGINA 38

I neodiplomati
**A Novara primi risultati in due anni**

Nelle bacheche dell'Itis «Fauser» e del «Bonfantini» sono apparsi i nominativi dei maturi. Alta percentuale di promossi.

PIEMONTE ESTATE



## Una guida al divertimento

Ad Asti teatro s'inaugura la sezione dedicata alla poesia. Il cabaret scatenato di Alessandro Bergonzoni è di scena a Racconigi. La grande danza di Vignale e Acqui Terme. SERVIZI A PAGINA 41, 42, 43

A PAGINA 39

«Caso» handicappati
**Polemica per la piscina**

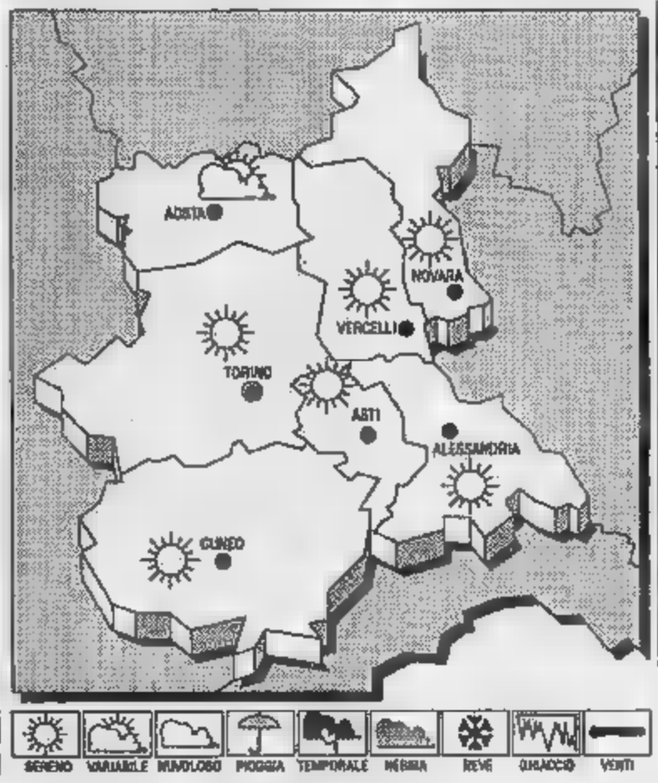
Convocati nel pomeriggio nell'ufficio del vicesindaco di Verbania i protagonisti della vicenda dei disabili discriminati.

A PAGINA 39

A Verbania
**Grave un giovane motociclista**

Un altro incidente sulla statale 34 del lago Maggiore. Coinvolto un giovane in moto, che si è scontrato contro un camper.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Sul Mediterraneo centrale permane un campo di pressioni relativamente alte e livellate. Residui impulsi di aria atlantica fresca e moderatamente instabile, interessano le regioni settentrionali.

**TEMPO** Nuvolosità variabile. Durante le ore più calde della giornata, intensificazione nuvolosità cumuliforme con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. Cielo da variabili. **Visibilità:** foschie e locali banchi di nebbia sulla pianura dissolvimento nelle prime ore del mattino.

**TEMPERATURA.** Stazionaria.

**A NOVARA**
32; min: 21; media: 26

**UN ANNO FA**
Max: 29; min: 17; media: 24

| | |
|---|---|
| Torino 32 | Aosta 32 |
| Alessandria 33 | Cuneo 29,3 |
| Asti 32 | Vercelli |

Il Sole sorge alle ore 5 e 53 minuti; tramonta alle 16 minuti. La Luna si leva 5 e minuti; cala alle ore minuti.

Momenti di panico, ieri sera, sulla Torino-Milano vicino a Galliate

# Fuga radioattiva in autostrada

*In un tamponamento è rimasto coinvolto un furgone che trasportava «Iodio 131». Attivati i dispositivi di sicurezza, una donna ferita. Centinaia di automobilisti bloccati*

**NOVARA.** Momenti di apprensione ieri sull'autostrada Torino-Milano all'altezza del casello di Galliate. In un banale tamponamento è rimasto coinvolto un furgone adibito al trasporto del materiale radioattivo. C'è stata una fuga «iodio 131-132» ed è immediatamente l'allarme. Da Novara sono partiti i vigili del fuoco forniti delle speciale attrezzatura per il rilevamento della radioattività: il transito sull'autostrada è divantato difficile perché per misura prudenziale le auto sono state tutte convogliate su un'unica corsia. Poi, dopo paio d'ore, è iniziata la delicatissima operazione di trasbordo del materiale altro automezzo, a questo lavoro, che ha visto impegnati sempre i vigili del fuoco, la polizia stradale e i tecnici della ditta di trasporti è durato fino a notte fonda.

L'incidente si è verificato poco dopo le 18 nella corsia per Milano, appena dopo il casello di Galliate. Per cause in corso di accertamento - ma l'incidente se è lamente diventato di secondaria importanza - furgone della ditta Rinaldi di Milano, adibito trasporto di scorie radioattive è rimasto coinvolto in un tamponamento.

Una donna, Carmen Giuliano, è rimasta ferita ed stata trasportata all'ospedale di No- da una ambulanza della croce rossa di Galliate, alla polizia stradale di Villarboit, prontamente intervenuta, è subito evidente che quel l'incidente aveva qualcosa di veramente grave non tanto per il numero dei veicoli coinvolti ma per il contenuto del furgone.

E' allora scattato l'allarme si è mossa la prefettura di Novara, la polizia, i vigili del fuoco con il loro comandante in testa. Il primo provvedimento è stato quello di verificare, tramite le speciali apparecchiature di rilevamento in dotazione ai vigili del fuoco, se sul luogo si venuta a creare radioattività.

Il risultato di questa primissima indagine stato affermativo: la radioattività era pre- A determinarla era la fuoriuscita - da una piccola fil- del furgone - dodio tratto».

esperti hanno però stabilito che pericolo di contaminazione ristretto raggio 3-5 metri dal luogo dell'incidente.

Per questo il traffico - a di- ovviamente maggiore - stato consentito. Molti automobilisti, però, forse preoccupati delle notizie che cominciavano a circolare nel lungo «serpentone» di macchine, hanno preferito infilare l'uscita di Galliate e lasciare in fretta l'autostrada.

Sull'incidente e sulle autorizzazioni in della ditta proprietaria del furgone sta indagando solo la polizia stradale di Villarboit ma la questure Novara. Il prefetto Vittorio Jannelli, ieri sera rimasto in contatto diretto le forze dell'ordine impegnate in autostrada, è intenzionato a fare luce su quanto è accaduto.

**Marcello Sacco**

La donna precipitata dal balcone

# Giulietta aveva tredici figli

**NOVARA.** Aveva tredici figli e non dieci, Giulietta Palmas, la morta nello spaventoso volo dall'ottavo piano della abitazione nel quartiere della Rizzottaglia, venerdì scorso.

La donna, infatti, aveva avuto tre altri figli, prima di sposarsi con maresciallo dell'aeronautica, Luigi Ferraiolo. Giulietta Palmas vedova dell'operaio Arturo Pascale, dipendente della Fiat Mirafiori, travolto un'auto a Torino, nel 1968.

Alla redazione di Novara de «La Stampa», ieri mattina si è presentato il primogenito, Gabriele Pascale, 23 anni, che abita a Genova, ringraziando i novaresi per la raccolta fondi in favore dei dieci orfani, dai 18 anni ai 15 mesi.

Il ragazzo ha raccontato che il papà morì sera, all'uscita dal lavoro, perché, cieco da un occhio, forse non aveva visto l'auto.

Sua madre si è subito trovata in difficoltà, aspettando due gemelli che oggi hanno vent'anni.

[m. pia.]

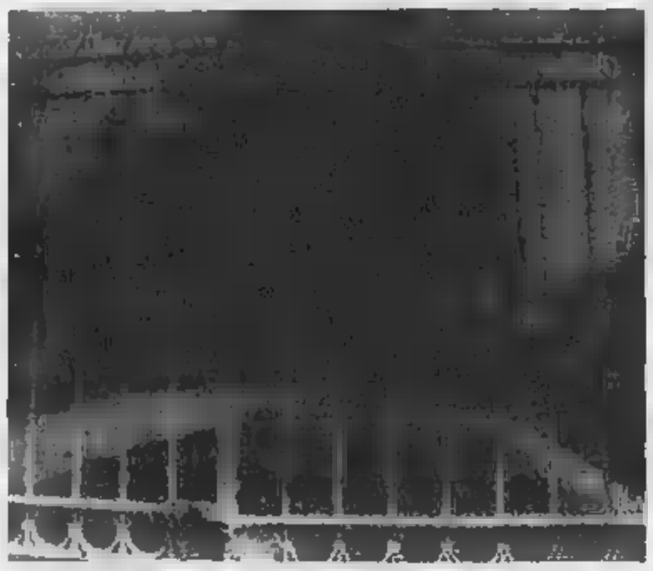
SERVIZI

Il primogenito Gabriele Pascale

Ordinanza del sindaco di Novara, con l'intervento delle forze dell'ordine

# Chiusa la discoteca «Il Gattopardo»

*Mancava la licenza, «salta» il concerto di Ivan Cattaneo*



Cancelli sprangati l'altro ieri sera alla discoteca «Gattopardo» di Novara

**NOVARA.** Le operazioni di controllo in alcuni locali notturni, eseguiti dalla Guardia di Finanza dopo l'intervento del prefetto, hanno sortito i primi effetti.

La discoteca «Gattopardo» via Case Sparse, uno dei locali più frequentati dai novaresi, è stata chiusa al pubblico l'altro ieri, ordinanza emessa del sindaco.

Delusione per i fans del cantante Ivan Cattaneo che hanno i cancelli del locale sprangati. Lo stesso cantante, arrivato da Milano, ha trovato lo spiegamento delle forze dell'ordine e ha appreso con sorpresa che il non si sarebbe tenuto.

I motivi all'origine del drastico provvedimento da rin- in alcune irregolarità nelle licenze d'esercizio locale. Gli altri punti di ritrovo notturni ispezionati sono «L'Unice Diva» di Cerano, il «Jambo» di Cameri, il «Miraggio» di Arona, il «Maneggio» di Romagnano Sesia ed il «Sandokan» di Gravellona Toce.

I controlli hanno riguardato un vasto raggio di settori, che vanno dai quelli fiscali tributari, al controllo della regolarità degli adempimenti in materia di pubblici spettacoli, fino a quelli di polizia giudiziaria e controlli antidroga.

Il titolare del locale, Gianni rsi, il problema sarebbe scaturito da un documento mancante nel passaggio di licenza: «Un disguido che risale probabilmente al 1989 - ha detto - quando rilevai il locale. Questa mattina presenteremo tutta la documentazione e speriamo che la questione possa risolversi in breve tempo.

Se il sindaco ci rinnoverà il permesso, ci piacerebbe riaprire già domani sera, per la festa diciassettesimo compleanno locale».

[m. p.]

SERVIZIO A PAGINA 39

Un sogno che diventa realtà
Prezzo bloccato fino al 31-12*

* Prenotazioni entro il 31-8-'91

nova Ford

E COMMERCIALI NOVARA E LIMITROFE
Via - Tel. 0321 471.729/30

Un'ordinanza del sindaco ha precluso molte vie alle linee extraurbane

# Novara vietata alle corriere

*Il provvedimento scatta lunedì prossimo, i gestori delle autolinee hanno chiesto un rinvio Dicono che con i nuovi percorsi, definiti anche pericolosi, perderanno buona parte di*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

«Oggi si parla molto di interscambio fra i vari sistemi di trasporto e si tende ad avvicinare gli scali delle linee su gomma e su ferro. Ebbene, il Comune di Novara è l'unico a viaggiare in senso contrario». Roberto Ubezio, procuratore della società di autotrasporti Ani, non accetta di buon grado l'ordinanza del sindaco di Novara che sconvolge tutte le direttrici di transito delle autocorriere in entrata e in uscita dalla città. «Dicono che dovevano risolvere i problemi di viabilità? Secondo me non è questo il modo. L'unico risultato che ottengono è quello di penalizzare il nostro servizio».

«In altre parole - prosegue Ubezio - mentre da un lato si invita la gente a lasciare in garage l'automobile e ad usare il mezzo pubblico, dall'altro si aboliscono le fermate, si cambiano i percorsi e, di fatto, si costringe chi deve venire a Novara a farlo con la macchina. Un dato? Nelle ore di punta entrano in città 40 autocorriere con a bordo una media di 50 passeggeri. Si tratta in totale di duemila persone. Molte di queste, proprio a causa delle variazioni dei percorsi e delle fermate, decideranno quanto prima di utilizzare l'auto. Col danno per noi di un ulteriore calo di utenza».

Un provvedimento così contestato, come si vede, questo del sindaco di Novara. Dal 15 luglio, e cioè da lunedì prossimo, l'ordinanza obbliga tutti i mezzi del servizio passeggeri delle linee extraurbane a seguire, sia nel tragitto di avvicinamento a Novara che in quello di uscita al percorso e alle fermate indicate nel documento. «E si tratta - dice sempre il procuratore dell'Ani - di modifiche che a noi non stanno bene. I nostri servizi hanno oggi un percorso che tocca i tre punti cardine della città: la stazione ferroviaria, l'ospedale, le scuole. Toglierci queste fermate, dirottarci su altre vie, significa mettere i nostri passeggeri in grosse difficoltà. Non è certo colpa nostra se l'autostazione è stata realizzata in una zona sbagliata. Vi siete mai chiesti il perché del fallimento della circolare rapida dell'Ama Sun?».

L'Ani ha una grossa fetta del servizio di collegamento fra Novara e i centri del circondario. Sono i pullman dell'azienda a unire le città con Vercelli, Galliate, Arona, Sesto, Domodossola e poi ancora Mortara e tutta la Bassa novarese.

«Gestiamo fra l'altro anche la linea sostitutiva delle ferrovie Novara-Biella - dice Roberto Ubezio - e assistiamo a un assurdo: se un nostro passeggero viene da Cameri e deve poi recarsi a Biella deve cambiare tre mezzi: il nostro pullman per arrivare a Novara, l'autobus della Sun per recarsi in stazione e poi ancora un nostro pullman per andare fino a Biella. Di fatto la stessa azienda, che pure ha in gestione la linea per Biella, non può fare fermate alla stazione ferroviaria. Io dico che finché gli autobus del servizio urbano fanno quella specie di "deposito" davanti alla stazione dovremmo potere fermare anche noi. Chi vuole dimostrare che è giusto che noi si scarichino i passeggeri lontano dalle ferrovia sbaglia clamorosamente. E infine: questa ordinanza, per quale abbiamo chiesto una proroga, visto che il 15 luglio è ormai alle porte, è destinata fatalmente a farci perdere utenza»

Sulla stessa linea del responsabile dell'Ani ci sono tutti gli altri gestori di autorvizi. Corrado Fontaneto, per esempio, dirigente dell'omonima ditta, condivide tutte le lagnanze di Ubezio e lamenta anche il metodo adottato dal Comune. «L'ordinanza - dice - è la dimostrazione lampante di una decisione unilaterale. La decisione sui nuovi percorsi e sulle fermate è stata fatta "calare" dall'alto. Quasi a far pesare che noi siamo dei privati. Ma attenzione: siamo privati per modo di dire visto che svolgiamo un servizio pubblico!».

«I nuovi percorsi che riguardano le nostre linee - aggiunge Corrado Fontaneto - non sono sicuri né per i mezzi né per gli utenti. Dovremmo, per esempio, transitare da via Alcarotti. Ma nessuno ci ha interpellato. Se lo avessero fatto avremmo spiegato che da quella parte non può far passare i grossi pullman. E' chiaro che se saremo costretti a percorrere quella via declineremo ogni responsabilità. Intanto siamo tutti d'accordo nel chiedere un rinvio e una verifica. Poi vedremo. Di certo sarà l'ufficio della motorizzazione, al quale abbiamo già inviato una nostra nota, a dire l'ultima parola».

Oggi il Consiglio provinciale si occuperà dell'argomento. Chissà se le rimostranze dei concessionari dalle autolinee avranno eco in quella sede. In tutti i casi è nota la... differenza di idee sul traffico fra Provincia e Comune.

**Marcello Sanzo**

Una corriera del servizio extraurbano in transito a Novara. Da lunedì prossimo molti percorsi saranno però vietati

Esami, affissi i tabelloni con i risultati nelle scuole di Novara e provincia

# Primi maturi, pochi i sessanta

*Al «Bonfantini» del capoluogo 48 nuovi periti agrari. Al «Fauser» (costruttori aeronautici) respinti soltanto due privatisti. Due massime votazioni all'Itis (chimici) di Borgomanero*

**NOVARA.** Si sta ormai avviando alle battute conclusive quella che la maturità 1991. E così nella bacheca di qualche scuola sono già comparsi gli attesi tabelloni con gli esiti finali.

Tra i primi, a Novara, due istituti tecnici. Il «Bonfantini», che ha diplomato perito agrario 48 candidati, e l'Itis «Fauser», che ha già concluso gli esami dei costruttori aeronautici. Altissima la percentuale dei maturi. Non si registrano infatti bocciature al «Bonfantini», mentre tra gli aspiranti costruttori aeronautici sono stati dichiarati maturi due candidati privatisti. Un po' «stretta» però le votazioni: nessun sessanta in entrambe le scuole. Primi risultati anche dalle provincia: a Borgomanero sono stati pubblicati gli esiti all'Itis «Leonardo da Vinci», nelle specializzazioni di chimica e di informatica.

**Istituto Tecnico Agrario Statale «G. Bonfantini» Novara.**

**Classe 5ª A:** Fabio Brandazza; Elena Brugnatti; Emanuele Chiarelli; Marco Duglio; Viviana Marangon; Augusto Molinaro; Stefano Quaglia; Marco Rondena; Radames Tognoni; Mario Tommasini; Cristiano Vignati; Danilo Giuseppe Villeri.

**Classe 5ª B:** Sabrina Bussi; Alessandro Casellato; Marcello Colli; Samuela Fassina; Ettore Ferrante; Andrea Galli; Simona Magistretti; Fabrizio Marenna; Lorenzo Medaglia; Marco Pagani; Stefano Pala; Chiara Pescosolido; Federica Pieri; Enzo Porzio; Alessandro Ruffo; Marcello Salno; Fabiano Travaglia; Dario Volpe.

**Classe 5ª C:** Andrea Barera; Matteo Bianchi; Francesco Bigogno; Paolo Bolzacchini; Luigi Rossi; Nicola Broccolo; Claudia Caimi; Stefano Cortesi; Annalisa Macchi; Matteo Marrè Brunenghi; Attilio Montoli; Alberto Preda; Massimo Rabellotti; Riccardo Tacchini; Fabio Ugazio; Cristian Vescovo. Privatisti: Ferdinando Mustone; Giuseppe Sorrenti.

**Istituto tecnico industriale statale «Giacomo Fauser» di Novara**

**Classe 5ª A (Special. Costr. Aeron.):** Roberta Andrea; Tea Calcabrini; Roberto Ceruti; Corrado Checchi; Luca Alberto Colombo; Fabrizio Dal Passo; Massimo Fusetto; Alessandro Gianì; Gianluca Miglio; Davide Milani; Dario Ongari; Alessandro Quirico; Raffaele Sacco; Luca Domenico Saviolo; Filippo Maria Spalla; Daniele Mario Tetro; Dario Valentini.

**Classe 5ª B (Special. Costr. Aeron.):** Michele Bellandi; Andrea Bertolotti; Paolo Coen; Massimo Colombo; Vincenzo Paolo Del Signore; Simone Ferrante; Marco Freddi; Paolo Gaias; Mario Maravaglia; Alessio Lavazza; Manuele Mariani; Marco Marzola; Walter Maza; Maurizio Monza; Mauro Musso; Luca Maria Pigato; Cesare Pistelli; Fulvio Rossi; Emanuele Gino Junior Stellini; Donatello Valvano; Gianenzo Vitali.

**Classe 5ª Y (Special. Costr. Aeron.)** Roberto De Stefano.

**Istituto tecnico industriale statale «Leonardo da Vinci» di Borgomanero**

**(Special. informatica)** Tersina Arcuri; Riccardo Barbero; Maurizio Beretta; Loretta Diana; Nicoletta Ingegnoli; Stefano Mora; Mauro Morello; Orsina; Alessandro Pirovano; Poletti; Elisa Rappa; Marco Rozzati; Monica Squillario; Giovanni Trevisti. Privatisti: Barbara Cravero; Angelo Mastalia.

**(Special. chimica)** Alessandra Agarla; Monica Alzati; Massimiliano Caligara; Anna Cereda; Gabriele Curatitoli; Marco Fiorito; Luca Giannini; Grossini; Sergio Guidetti (60/60); Daniela Marin; Alessandro Paleari; Stefania Platinetti; Massimiliano Rando; Daniele Sacchi; Raffaello Terrini; Mara Vicario; Chiara Zanetta; Mauro Asnaghi; Anna Battuello; Claudia Cerutti; Roberto Creola; Andrea Franco; Anna Deninno; Alessandro Fallarini; Lorenza Giustina; Marcella Latorraca; Ornella Paracchini; Roberta (60/60); Rosella Servidio; Mirko Zanetta; Antonella Ziggiotto. [b. c.]

## LETTERE AL DIRETTORE

### Il piano del traffico ancora contestazioni

Chiedo spazio per ribadire, ancora una volta, un argomento ormai trito. Mi riferisco al «famigerato» piano del traffico.

Si attendevano conferme da quando è stato attuato questo sconvolgimento, perché altro non si può definire, della viabilità novarese. Ora io, comune cittadino, chiedo se queste conferme sulla sua utilità e validità ci siano state.

Da ogni parte si levano voci di critica e di malcontento. Dai commercianti del centro, che lamentano cali nelle vendite per l'endemica difficoltà ad avvicinarsi alla storico mezzo diverso dalle biciclette. Dai privati, che si servono di ogni mezzo di comunicazione posto a loro disposizione; dai mass-media locali per denunciare difficoltà e problemi connessi nuova modalità di circolazione.

Di voci di protesta insomma tante. Ma nulla è cambiato. Anzi, peggio, sono cambiate tante piccole che, senza sostanzialmente la situazione, hanno creato ancora maggiore confusione. Quindi io vorrei che le forze politiche che hanno preso certe decisioni fossero in grado di spiegare e di giustificare le loro scelte.

Lettera firmata, Novara

### Qualche panchina in zona

Ho notato che più volte sulle vostre colonne è stato dibattuto il tema della utilizzazione del centro storico.

Una particolare attenzione, secondo me, va dedicata al fatto che ora è stato reso isola pedonale: bisogna meglio sfruttare questa opportunità, che fra l'altro, ha creato non pochi disagi ai cittadini. Bisogna cioè renderlo veramente a dimensione umana.

Innanzitutto considerare che chi cammina, ovvero il pedone utente «legittimo» dell'area pedonale, si stanca. Quindi mi sembrerebbe un'idea gentile nei suoi confronti dotare il nostro centro di panchine per il suo riposo. Sarebbe utile per gli anziani, innanzitutto, ma anche per chi ha bambini piccoli, o semplicemente vuole fare un attimo di sosta durante lo shopping.

In corso Vittorio Emanuele a Milano, ho notato alcune panchine in pietra disposte accanto ai portici.

Ora, nel nostro centro la via più ampia che potrebbe prestarsi più facilmente a questa iniziativa sarebbe corso Cavour, seppure con una fila solo di portici, rispetto invece al corso milanese. Insomma un tipo di panchina esteticamente possa ben adattarsi al tipo architettonico nostro centro storico.

Lettera firmata, Novara

### Situazione pozzo di via San

In relazione alle notizie uscite in questi giorni circa la situazione dei pozzi di captazione dell'acquedotto cittadino, e di quello di via S.Bernardino in particolare, si precisa quanto segue: tutti i pozzi sono sotto il costante controllo dei tecnici dell'Usl 51 per la verifica di routine, o straordinaria, laddove se ne ravvisi la necessità.

Il pozzo di via S. Bernardino pur avendo a suo tempo valori di analisi entro i limiti di legge così come aggiornati in data 8 maggio '91 n. 236, era tra quelli attentamente sorvegliati per la possibilità di superamento dei limiti citati, inoltre l'Amministrazione, a scopo preventivo, aveva già deciso di realizzare un complesso impianto di filtrazione capace di migliorare la qualità dell'acqua erogata.

In data 4.7.91 l'Usl ha comunicato il superamento dei limiti di legge per tale pozzo; conseguentemente ne è stata disposta l'immediata chiusura;

L'acqua distribuita dalla rete servita dal pozzo di via S.Bernardino è quindi, dalla giornata di giovedì 4 fornita dagli altri pozzi cittadini e, come tale, perfettamente bevibile.

Nelle more realizzazione dell'impianto di cui alla lettera è stato provveduto ad acquisire un'apparecchiatura di filtraggio che dovrebbe essere operativa entro metà agosto e consentire così, se le analisi di qualità ritorneranno positivo, la riapertura del pozzo più volte citato; tempestiva comunicazione sarà in proposito fornita alla cittadinanza.

**Guido Pezzana**, assessore alle opere e servizi pubblici territoriali, Novara

**Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le trenta righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.**

## IN BREVE

**VERBANIA**

***Nuovo segretario per la Cgil del Vco***

Graziano Zaretti è il nuovo segretario della Cgil per il Vco. Gli iscritti, 14.225 nel 1985, sono oltre diciottomila, con incremento del 27%.

**V**

***Sono aperte le iscrizioni per i corsi di 150 ore***

Aperte le iscrizioni per i corsi di 150 ora destinati a lavoratori che intendono conseguire la licenza di scuola media. Gli interessati devono rivolgersi entro il 31 luglio alla scuola «Cadorna».

***Domani sera i «Bopai» in concerto alla «Portalupi»***

In concerto i «Bopai», che suoneranno domani dalle 22,30 alla Portalupi di via Ronchi 7. Il gruppo è composto dai musicisti Massimo Ronzi, Alberto Rizzo e Paolo Carena.

## STATO CIVILE

**SI** Maurizio Bignoli, impiegato, via Trovati, 2 e Antonella Bonalgnore, maestra d'asilo, Momo; Antonino Sorintano, carpentiere, via Tarsiola, 9 e Anna Maria Pedacqua, casalinga, Agrigento; Salvatore Derosas, agente custodia, Chiavari e Maria Francesca Delogu, casalinga Usini.

**CAMERI**

**NATI.** Alessandro De Mizio; Alex Vi Grazia Stallari; Enza Torre; Jennifer Luppo; Veronica Gori; Eleonora Gori; Simone Chiggio; Luca Ruspa; Marco Cherubin; Nenna; Gaia Piantanida; Beatrice Ghisleri.

Giuseppe Bonini; Paggi; Maria Busti; Anzio Piantanida; Angiolina Galli; Gian Battista Sirchia.

I. Sergio Pasquadibisceglie e Pierangela Tomasoni; Adriana Takuti e Erminia Cannigila; Natalino Fabusini e Grazia Fedele; Antonio Pricoco e Grazia Gallina; Giuliano Lattuada e Giuseppina Lazzaroni; Ermenegildo e Pierangela

**SI SPOSERANNO.** Marco Frontini e Paola Gallarate; Piero Angelo Peruzzo e Maria Raffaella Scorrano.

**GALLIATE**

**NATI.** Francesca Ferrari.

**MATRIMONI.** Orlando Motaran e Cosetta Dal Molin.

**SI SPOSERANNO.** Marco Cardano e Marta Colombano.

**MOMO**

Egidio Giovini e Monica Bergamaschi.

## LA FOTO DEI RICORDI

**Svizzera, in carrozza alla stazione di Briga**

Alla fine dell'800 una carrozza davanti alla stazione svizzera di Briga, tappa dalla linea ferroviaria che garantiva i collegamenti con la valle ossolana. La carrozza disimpegnava servizio pubblico per trasportare i viaggiatori sino alla stazione

(ARCHIVIO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

**LA STAMPA**

*Uffici di corrispondenza:*
**Novara:** corso Vittorio 2, ang. piazza Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391.
**Domodossola:** via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
**Verbania:** via De Borie 57, tel. 0323 / 43.435

**TELEFONO AZZURRO**

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

**VIGILI DEL FUOCO**

**Vigili del Fuoco:** 115
**Soccorso emergenza:** Novara 113
**Percorribilità strade:** 194
**Antincendi boschivi:** 21798

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 27.000
**Arona:** 0322 /51.61
**Borgoman.:** 0322 / 843.083
**Domodossa.:** 0324 / 46.800
**Galliate:** 862.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** 0323 / 61.900 - 63.660
**Stresa:** 0323 / 33.360
**Verbania:** 0323 / 46.000 - 51.000
**Bavano:** 0323 / 924.222
**Omegna:** 0323 / 61.268
**Verbania:** 0323 / 504.250

**GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA**

**Novara:** 26.000
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgoman.:** 0322 / 81.500
**Domodoss.:** 0324 / 491.394
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 0323 / 642.121
**Stresa:** 0323 / 31.844
**Verbania (Pall.):** 0323 / 541.316

**CORPO FORESTALE**

**Novara:** 21.788
**Baceno:** 62.062
**Cannobio:** 71.295
**Ceppo Morelli:** 89.01.04
**Domodossola:** 42.172
**Gignese:** 20.056
**Gozzano:** 94.166
**Verbania (Intra):** 55.63.13
**Verbania (dist. antincendio):** 55.04.33
**Omegna:** 61.886
**Piedimulera:** 83.136
**S. Maria Maggiore:** 94.283
**Varzo:** 72.296

**CARABINIERI**

*Pronto intervento:*
**Novara:** 112
**Arona:** 0322 / 242.223
**Borgoman.:** 0322 / 81.410
0324
**Oleggio:** 91.

**VIGILI URBANI**

**Novara:** 455.222
**Arona:** 0322 / 242.257
**Borgoman.**
**Domodoss.:** 0324 / 482.233
**Oleggio:** 91.708
**Omegna:** 0323 / 61.666
**Stresa:** 30.161
**Verbania:** 504.264

**BIBLIOTECA**

**Novara** (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 12,30.

**GAS**

**Novara:** 591.401
**Arona:** 242.218
**Borgomanero:** 81.960
**Domodossola:** 43.052
**Oleggio:** 91.112
**Omegna:** 61.244
**Verbania:** 41.208

**POLIZIA STRADALE**

**Novara:** 455.555
**Arona:** 243.222
**Borgomanero:** 82.444
**Domodossola:** 42.522
**Verbania:** 41.000
**Romagnano Sesia:** 0163 / 826.266

**NAVIGAZIONE LAGHI**

**Lago Maggiore: Arona** 242.362; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
**Lago D'Orta:** Borgomanero 644.862

**SOCCORSO ALPINO**

**Savono:** 924.222
**Domodossola:** 42.660
**S. Maria Maggiore:** 94.663

**FARMACIE**

**Novara:** dalle 9,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, corso Trieste. Dalle 8,45 alle 20,15: *Invernizzi*, corso Italia
**PROVINCIA**
**Arona:** Manzoni; **Castelletto Ticino:** Comunale; **Bellinzago:** Patro; **Vaprio d'Agogna:** Colli Vignarelli; **Borgomanero:** Comunale; **Invorio:** Masi; **Verbania (Suna):** Lambrini; **Ghiffa:** Lazzari; **Gignese:** Cammarel; **Cannobio:** Fida; **M. Visconti:** Vicari; **Domodossola:** Semonini; **Mateseo:** Bovio; **Piedimulera:** Dovasini; **Mergozzo:** Perzana; **Omegna:** Dalmasi; **Gherrone:** Cassina.

## Chiusura del «Gattopardo» di Novara per mancanza di una licenza

# LUCI SPENTE IN DISCOTECA

## *L'intervento del sindaco dopo i controlli della Finanza*
## *Il proprietario: «E' [illegible] equivoco»*

NOSTRO SERVIZIO

Luci spente al «Gattopardo», ma il black-out dell'energia elettrica che ha coinvolto l'altro ieri [illegible] quartieri del centro, non c'entra. A [illegible] il provvedimento di chiudere al pubblico uno dei locali notturni novaresi più frequentati. E' stato [illegible] problema amministrativo, [illegible] mancanza di licenza. La chiusura della discoteca novarese va ricondotta ad [illegible] serie di controlli operati dalla Guardia di Finanza nell'ultimo weekend su alcune discoteche di Novara e provincia. Il tutto, nell'ambito delle direttive emanate dal prefetto di Novara, Vittorio Jannelli, tendenti alla prevenzione dell'attività di microdelinquenza, ed in particolare al traffico di stupefacenti, che nell'ultimo periodo ha visto punte di remudescenza.

I controlli hanno riguardato anche altri settori, da quelli fiscali tributari, alla regolarità degli adempimenti in materia di pubblici spettacoli. Le forze dell'ordine hanno pure impiegato alcune unità cinofile che hanno permesso di giungere al sequestro di una dose di hashish, con la denuncia di un responsabile.

Le operazioni hanno rilevato diverse irregolarità in materia di emissione degli scontrini fiscali ed altre violazioni inerenti il [illegible] dei pubblici spettacoli, [illegible] evasione della relativa imposta orariale. «Gattopardo», «L'Unica Diva» di Cerano, «Jambo» di Camari, «Mirage» di Arona, «Il Maneggio» di Romegnano e «Sandokan» di Gravellona Toce sono stati i locali sottoposti, nella notte tra sabato e domenica, a severi controlli. Un'operazione congiunta tra le forze dell'ordine della provincia che non ha mancato di produrre effetti. Nel corso del controllo eseguito da parte del Nucleo di Polizia Tributaria di No[illegible] al «Gattopardo», venivano rilevate infrazioni all'attuale normativa amministrativa, tali da richiedere la chiusura del locale. Del fatto [illegible] avvertito il sindaco Armando Riviera, che emetteva l'ordinanza nei confronti del locale di via Case Sparse. Il prefetto, Vittorio Jannelli, [illegible] un servizio per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica all'ingresso della discoteca. Alcuni agenti di polizia, carabinieri, Finanza e vigili urbani intervenivano sul posto, facendo uscire il personale ed i primi clienti giunti per l'esibizione del cantante Ivan Cattaneo.

«Sinceramente non me l'aspettavo - commenta con sorpresa il titolare del Gattopardo, Gianni Orsi -. Verso le 20, mentre stavamo preparando l'attrezzatura [illegible] il concerto di Cattaneo, sono arrivati i vigili urbani [illegible] l'ordinanza del sindaco».

Lo stesso cantante, proveniente da Milano, [illegible] all'oscuro di tutto ed ha dichiarato che il suo agente, nel pomeriggio di martedì, aveva [illegible] la conferma dell'esibizione serale dalla gestione del «Gattopardo».

Secondo Orsi, il problema è scaturito da un documento [illegible] nel passaggio di li[illegible] «E' un'inadempienza non voluta, [illegible] disguido [illegible] risale molto probabilmente al 1989, quando rilevai il locale. Questa mattina presenteremo tutti i documenti e speriamo che la questione possa risolversi a breve termine. Se il sindaco ci [illegible] il permesso, ci piacerebbe poter riaprire venerdì sera, per la festa [illegible] diciassettesimo compleanno del locale».

Nel tardo pomeriggio di oggi, quindi, si potrà saperne di più sul futuro della discoteca novarese, colpita dal provvedimento amministrativo. Nella sua ordinanza, il sindaco motiva così la chiusura: «Dall'esame della documentazione fiscale esibita dal titolare (libretti di dotazione dei due misuratori fiscali, registro delle distinte d'incasso per trattenimenti vistato dalla Siae, il quale supplisce quale prima nota ai fini dell'Iva), si ritiene di non poter tollerare l'esercizio di tali attività [illegible] parte [illegible] srl 'Disco', [illegible] essere in possesso delle prescritte autorizzazioni e licenze».

**Marco Piatti**

Ivan Cattaneo. A destra la soubrette Jessica Rabbit, in uno degli ultimi spettacoli organizzati dal «Gattopardo»

## NOTIZIE FLASH

### Disposto un servizio [illegible] raccolta delle siringhe

L'amministrazione comunale ha disposto [illegible] speciale servizio di raccolta delle siringhe abbandonate nei viali e nei parchi. Considerando i pericoli che derivano ai cittadini, li invita a segnalare tempestivamente all'ufficio comunale di ecologia [illegible] operativo 1gm ogni ritrovamento di siringhe.

### Pochi [illegible] balneazione [illegible] riva ticinese

Le analisi effettuate dal laboratorio cantonale ticinese confermano le buone condizioni di balneazione [illegible] Lago Maggiore. In seguito a nuovi esami sulle acque, nella parte svizzera sono stati [illegible] i limiti sulla spiaggia di San Nazzaro. Restano invece in vigore i divieti già disposti all'altezza dell'albergo Collinetta e della [illegible] Moscia, gli unici dell'intera fascia rivierasca ticinese.

**VERBANIA**

### No agli sprechi [illegible] ai consumi eccessivi di acqua

Un avviso del sindaco Bartolomeo Zoni invita i cittadini ad evitare sprechi [illegible] eccessivi consumi [illegible] acqua potabile. In particolare a non innaffiare orti, giardini e prati dalle 6,30 alle 21.

### In assemblea l'associazione degli industriali del Vco

Si terrà domani alle 17,30 all'hotel Majestic l'assemblea generale dell'associazione industriali [illegible] Verbano, Cusio, Ossola. E' previsto l'intervento del prof. Giorgio Donna, professore di amministrazione aziendale alla facoltà torinese di economia e [illegible]

### Due «ottimo» alla licenza di scuola media

Proseguiamo la pubblicazione dei nominativi degli alunni «dicenziati» dalla scuola media con la votazione di «ottimo». Nella classe [illegible] della scuola «Bellini» hanno brillantemente superato gli esami Elena Ferè e Stefania Pevesi.

### L'Enel presenta [illegible] progetto di centrale

Un nuovo progetto di centrale elettrica è stato inviato dall'Enel ai Comuni di Cossogno e S. Bernardino Verbano. Qualche [illegible] fa, fu bocciata la proposta che prevedeva la deviazione parziale del San Bernardino, gallerie forzate sotto terra e una centrale a Mergozzo.

## [illegible] UN RAGAZZO A VERBANIA

[illegible] Un altro grave incidente è accaduto sulla strada statale 34 [illegible] Lago Maggiore; questa volta nel tratto [illegible] Verbania porta verso Ghiffa. E' rimasto gravemente ferito un ragazzo.

Ieri pomeriggio, all'uscita dalla curva della località Zost, una moto «Aprilia 125 Futura» condotta da Roberto Vasciaveo, che compirà 17 anni a dicembre, apprendista, residente a Verbania in via Renco 14, si è scontrata con un camper di turisti [illegible] targa tedesca.

Condotto [illegible] Hans Willi Prum, 39 anni, residente a Scheidt, in Germania, stava effettuando in quel [illegible] una improvvisa inversione di marcia per tornare verso Verbania, località da cui proveniva da pochi minuti.

Per la violenza dell'impatto, la moto ed il ragazzo sono finiti letteralmente sotto l'automezzo, ed il giovane ha riportato profonde ferite e gravi fratture, con sospette lesioni interne.

In ospedale a Verbania i medici, dopo i primi esami, si sono riservati la prognosi. Il traffico, in un primo momento interrotto, è poi stato regolamentato per oltre [illegible] a senso unico alternato degli agenti della Polizia Stradale.

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti per il lavaggio della strada. Il grosso camper - sul quale viaggiavano anche la moglie ed il figlioletto del Prum (ed i loro due grossi cani) - ha subito danni. Il traffico è rimasto bloccato alcune [illegible] [a. c.]

## [illegible] PRIMO TOUR [illegible] [illegible]

**VERBANIA.** E' polemica sulla vicenda dei 14 ragazzini di Abbiategrasso, portatori di handicap, [illegible] sarebbero [illegible] respinti giovedì pomeriggio della scorsa settimana, alla cassa della piscina della «canottieri Intra». I responsabili della società smentiscono; negano almeno che i fatti si siano svolti come [illegible] accompagnatrici dei ragazzi hanno denunciato e ribadito. Sostiene il presidente, [illegible] Mazzatorta, che può essere insorto un equivoco, sul fatto dell'ingresso a prezzo ridotto ed intero, e afferma che le accompagnatrici [illegible] no state invitate a tornare [illegible] mattina: avrebbero potuto entrare con i ragazzi senza problemi, ed usufruendo dello sconto previsto per i gruppi. Ma Giancarla Valsecchi, coordinatrice [illegible] gruppo di portatori di handicap che sta passano le vacanze ospite della filiale verbanese dell'istituto sacra Famiglia, non ha dubbi e ribadisce le sue accuse.

«Dopo che ci eravamo detti disponibili a pagare il biglietto intero per tutti - noi accompagnatrici e ragazzi compresi - ci è stato risposto che era ormai impossibile entrare, perché in piscina [illegible] c'era più posto. Ma intanto continuavano ad [illegible] sia singoli che famiglie intere. E questo non possiamo accettarlo! E non [illegible] interessava più l'offerta di quel signore, che ora abbiamo scoperto fosse il presidente, di tornare il marted[illegible] sucessivo che, [illegible] poca gente, ci avrebbero fatti entrare a metà prezzo!». «Della cassiera della Canottieri ci è [illegible] suggerito di recarci [illegible] piscine comunali. Distano circa 500 metri. Ci siamo andati e il gestore ci ha fatti entrare tutti gratuitamente!». Sulla vicenda ci [illegible] prese [illegible] posizione di gruppi e associazioni e si annunciano interrogazioni in Consiglio comunale. Anzi, il vicesindaco Aldo Reschigna, ha convocato nel suo ufficio per questo pomeriggio [illegible] presidente e i dirigenti della «Canottieri» [illegible] le accompagnatrici dei ragazzini, protagonisti dell'episodio. La «Canottieri Intra» è un club privato, ma nel suo consiglio direttivo [illegible] sono due rappresentanti dell'amministrazione comunale. Per frequentarne la piscina si pagano [illegible] quote annuali, che abbonamenti, come biglietti [illegible] ingresso giornalieri.

[a. c.]


[illegible] FINCAPITAL [illegible]

- PRESTITI PERSONALI A TUTTE LE CATEGORIE IN BOLLETTINI POSTALI

| | 36 | | 60 |
|---|---|---|---|
| 5.000.000 | 177.000 | 144.000 | 124.000 |
| 10.000.000 | 355.000 | 288.000 | 249.000 |
| 20.000.000 | 713.000 | 575.000 | 498.000 |
| 25.000.000 | 890.000 | 720.000 | 620.000 |

- MUTUI PER ACQUISTO, [illegible] LIQUIDITA'

ES. X MESE 10[illegible]

| | |
|---|---|
| 50.000.000 | 645.000 |
| 100.000.000 | 1.290.000 |
| 150.000.000 | 1.945.000 |

- FINANZIAMENTI A PARTIRE DA 50 MILIONI DAL 9% D'INTERESSI A DITTE E SOCIETA'
- FINANZIAMO DITTE E SOCIETA' DA 5-10.000.000 IN GIORNATA

OMEGNA (NO)
T. 0323 / 643.145 - 643.626

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

LAGO D'ORTA. Coiromonte. Appartamento nuovo, termoautonomo composto da soggiorno con camino, angolo cottura, 1 camera letto, servizi, cantina e giardino. L. 36.000.000 + comode dilazioni.
LAGO D'ORTA. Coiromonte, in piena, portione di casa abitabile composta da cucina, soggiorno, 2 camere letto, servizi, cantina. Annesso porzione di cascina da ristrutturare di 3 loc. Giardino circostante. L. 60.000.000.
LAGO D'ORTA. Madonna del Sasso. Appartamento completamente ristrutturato di 3 vani + servizi. Ottimo per vacanze. L. 30.000.000 + mutuo.
LAGO DI MERGOZZO. L. 35.000.000 dilazionabili, casa semi indipendente da ristrutturare di 4 loc. + servizi.

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
[illegible] 81.212

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti [illegible] dichiarazioni [illegible] (740) bassi e in perdita
- [illegible] acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto [illegible]
- [illegible] bollettini postali a tassi agevolati

Tel. [illegible]

Vi invitiamo a LESA
nello stabilimento della
HERNO
per la grande
VENDITA PROMOZIONALE
a prezzi eccezionali
dei [illegible]
CAPPOTTI - GIACCONI - GIUBBOTTI
IMPERMEABILI - GIUBBETTI - GIACCHE
UOMO e DONNA
[illegible] dalle ore 15
[illegible] dalle ore 8 alle
Venerdì 19 [illegible]
HERNO

Metal Top GLS

NUOVA MITSUBISHI PAJERO
IN [illegible] CONSEGNA DA

omcar
fuoristrada

S.S. NOVARA - BORGOMANERO KM 24 - 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) 89.488 - 89.489 - 89.666 - Fax (0322) 89.777

CENTRO SERVIZI UNITREND
OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI

FINANZIAMENTI

A TUTTE LE CATEGORIE

- [illegible] anche con bollettini
  Es: L. [illegible] RATA L. [illegible] AL MESE
  L. 15.000.000 RATA L. [illegible] AL MESE
  [illegible] RATA L. [illegible] AL MESE
  [illegible] RATA L. [illegible] AL MESE
- [illegible] per acquisto, ristrutturazione, liquidità
- [illegible]

NESSUNA SPESA ANTICIPATA

[illegible] - Via Vittorio Veneto 41 - 28040 Lesa
Tel. [illegible]

SPA leader settore imprenditoria pubblica e privata ricerca
n. 1 COLLABORATORE VENDITA
da inserire su Novara e provincia. Età max 38 anni, automunito. Offriamo preparazione necessaria e garanzia di lavoro interessante. I guadagni si orientano intorno a 4.500.000 mese. Per appuntamento 0322 84.84.10

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. [illegible]


## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 46/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

### 7 Offerte lavoro

CERCASI cuoco referenziato assunzione immediata, ottimo trattamento. Per informazioni tel. 0322 24.24.09.

## IMMOBILIARE

**INTRA** (centralissimo) Appartamenti in fase di ristrutturazione, mono/bilocali con servizi, termoautonomi, 1° - 2° piano - consegna settembre 1991.
**ARIZZANO** Appartamenti parzialmente da ristrutturare composti da 2 locali con servizi.
**FONDOTOCE (Piano Grande)** Rustico da ristrutturare con terreno a capannone di circa mq. 80.
**GRAVELLONA TOCE** Appartamento a piano 1°, completamente ristrutturato, di 3 locali con servizi, ampio terrazzo e cantina.
**GRAVELLONA TOCE** Capannoni in costruzione lotto di mq. 343 - lotto di mq. 460

[illegible] VERBANIA INTRA [illegible]
Tel. [illegible]

Stasera in palcoscenico la compagnia novarese di Romussi e il «Balletto di Toscana»

# La grande danza in Piemonte

*Nel Monferrato l'opera rock «Jesus Christ Superstar» rivisitata sulle punte. Domani il gruppo di Torao Suzuki. Nella città termale un affresco dedicato a Vivaldi e Shostakovic, poi l'ensemble di «Art-chimia»*

La stagione della «grande danza» entrando nel vivo, in Piemonte. A Vignale continua sotto il tendone bianco di Piazza dal Popolo la rassegna estiva. Stasera è in programma un appuntamento che dovrebbe incontrare i gusti di chi ama i classici del rock: nell'ambito dei «giovedì alternativi» verrà riproposta in chiave di danza «Jesus Christ Superstar». Il lavoro scritto da Tim Rice nel 1969 musicato da Andrew Lloyd Webber sarà riproposto da una compagnia novarese nata nel '75 come gruppo universitario. Sono venticinque quadri cantati con l'accattivante e celeberrima musica e i cori diretti da Franco Romussi e le coreografie di Elisabetta Bertolo e Franco Liuni.

Domani sera la compagnia di Torao Suzuki, che è autore delle coreografie e anche interprete nel ruolo di Tancredi, porterà a Vignale una coproduzione del Teatro Romano di Fiesole ispirata a «La Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso. Il balletto si intitola «Erminia» ed è la rappresentazione in immagini coreutiche dell'infelice amore che lega Erminia a Tancredi, suo innamorato di Clorinda, accompagnato dalle musiche che Claudio Monteverdi scrisse ispirandosi al celebre poema.

Per entrambi gli spettacoli ci sono ancora posti disponibili. Per prenotazioni telefonare allo 0142/92.34.31, oppure allo 011/669.06.68.

Da non perdere anche il weekend di Vignaledanza che propone, sabato e domenica due prime assolute, rispettivamente con la Hartel Dance Company, che si ispira allo stile del Pilobolus Dance Theatre, da cui proviene il fondatore, e con «Mambo' oh», presentato dalla compagnia Teatro Koros di Massimo Moricone. [c. re.]

Continuano con successo gli spettacoli dell'ottava edizione del Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico». L'appuntamento in piazza Bollente è con le più conosciute compagnie internazionali.

Alle 21,30 stasera è di scena il «Balletto di Toscana» diretto da Cristina Bozzolini. La rappresentazione si divide in tre parti. La prima, «Turnpike, ovvero tutti i percorsi possibili», è una novità assoluta. La seconda parte, «Quartet II», è la rivisitazione della tragedia della libertà negata: il suo autore, Nils Christe, e lo scenografo Keso Dekker si rifanno alla biografia dell'autore della musica, Shostakovic. Il terzo momento è dedicato a «Vivaldi»: «Un piccolo affresco per 4 danzatori, gioiello del neo-romantico Orazio Messina, perfetto per i piccoli spazi dei teatri antichi» ha sottolineato Loredana Furno direttrice artistica della manifestazione.

Il cartellone prosegue domani con la compagnia «Art-chimia» e 7 artisti impegnati in uno studio corpo-movimento che unisce il mondo della danza a quello del teatro. Per le serate di sabato e domenica in palcoscenico, «Malgré e Laura di Carini», la compagnia di danza contemporanea «Balletto di Renato Greco». Con il primo spettacolo il balletto di Greco rappresenta una catastrofe di origine imprecisata, con la civiltà cancellata: i figli della terra, «malgrado tutto», cercano di cominciare daccapo. «Donna Laura di Carini» è tratto invece dalla tradizione letteraria-popolare siciliana del primo '400.

Una delle novità di «Acqui in palcoscenico» riguarda il «treno della danza», organizzato in collaborazione con le Ferrovie dello Stato per collegare Torino con Acqui in occasione degli spettacoli con il Balletto di Toscana, il Teatro Accademico Maly di Leningrado (il 19), la Compagnia di Flamenco Mario Maya (il 30) e l'assegnazione del premio «Acquidanza», che lunedì verrà consegnato a Eric Vu An. Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti. Il prezzo (viaggio di andata e ritorno, spettacolo e cena in un ristorante tipico di Acqui) è di 40 mila lire.

Il «treno della danza» partirà da Torino Porta Susa alle 18 e arriverà ad Acqui alle 19,35 con fermate ad Asti (18,34) e Alessandria (18,53). Il ritorno è previsto con partenza alle 0,07 da Acqui e arrivo a Torino alle 1,50. Tappe ad Alessandria alle 0,41 e ad Asti all'1,10: se lo spettacolo dovesse prolungarsi oltre il previsto, il convoglio aspetterà i viaggiatori. Informazioni allo 011/473.01.89.

**Carlo Ricci**

## MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

### Il Mago Berry

Il cartellone della rassegna Valentino Follies propone oggi pomeriggio alle 16,30 al Valentino, nell'area compresa tra il Borgo Medioevale e il roseto, uno spettacolo del mago Berry. Definito da qualcuno addirittura l'erede di Houdini Berry ha al suo attivo performance di tutto rispetto: ama farsi rinchiudere incatenato in una sorta di container calato nel bel mezzo del Po, da cui emerge libero e sicuro dopo minuti.

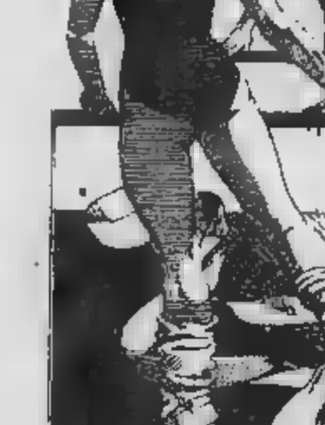
### Cinema sotto le stelle

«La sirenetta» è il titolo in calendario stasera per la rassegna «Cinema all'aperto». Il lungometraggio d'animazione della Walt Disney, terzo incasso della stagione, viene proiettato alle 22 sul grande schermo allestito nel giardino all'aperto del palazzo Cova Adaglio. Il biglietto costa 6000 lire.

**VERBANIA**

### Successi italiani e stranieri

Serata dedicata ai successi italiani ed esteri al pianobar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A) di Pallanza. Stasera e per tutto luglio si esibisce il pianista e sassofonista Walter Cola di Riccione. Primo brano alle 21,30.



**LESA**

### Liscio al piano bar

Originale iniziativa nel novarese del piano bar «Lesa», che, dopo le kermesse musicali soft e jazz dell'inverno, si dà al liscio. L'appuntamento è per i giovedì e venerdì notte del periodo estivo. Il primo brano viene eseguito alle 21,30.

### Risate..., per una sera

Questa sera, nel cortile delle scuole elementari la compagnia «Instabile», originaria del paese in provincia di Vercelli, mette in scena la commedia «Quattro risate per una serata». L'inizio della rappresentazione è fissato per le 21.

### Concerto «dei giovani»

E' in programma stasera alle 21 nel piazzale Kennedy un concerto della Società bandistica «dei Giovani». S'inizia dopo la «Caminada notturna». Segue lo spettacolo di ballerini della scuola Tecchio.

**VERCELLI**

### In piazza

Al festival dell'Unità, in piazzale Montefibre alle 21, è in programma uno show di venti coppie di ballerini.

### Orchestra in discoteca

Serata alle stelle alla discoteca «Il faro» vicino a Vercelli. Suona, a partire dalle 22,30, l'orchestra di di Papa».

### Gag Burton dal vivo

Prosegue la rassegna «Jazzmani», che si svolge nello spiazzo dell'Arco di parco Sempione. Stasera dalle 21 si esibisce il quintetto di Gary Burton, con Martin Richards alla batteria, Baron Brown al basso, Donald McCaslin ai sax e Kurt Rosenwinkel alla chitarra. Ingresso gratuito.

### «Live» all'Openhouse

Musica vivo alla discoteca «Openhouse» di via Carducci 26. Stasera suonano i «Fantasy», repertorio revival Anni Settanta. Deejay della serata Alberto Carrara.

**MILANO**

### Jazz sui navigli

Il sax tenore Alberto Nucci ed il quintetto si esibiscono stasera alle «Scimmie» di via Sforza 49. Con lui suonano Fabrizio Garofoli (tastiere), Bertoli (batteria), Luca Garlaschelli (contrabbasso) e Mario Rossi (tromba). Repertorio jazz.

### Un trio al Capolinea

Il terzetto del pianista Piero Bassini ad animare in musica del «Capolinea» (via Lodovico il 119). Repertorio hot jazz.

**SORISO**

### Musica italiana

E' la musica italiana degli Anni Ottanta la protagonista della serata al «Boschetto Più» (via Boschetto 8). Di un cantante e chitarrista: Carlo Andreoli. La sua performance comincia alle 21,30.

**VERBANIA GIUBIA**

### Suona la band «Via Cavo»

Serata dedicata alla musica italiana al pianobar «Arlecchino» (via Manzoni 2). Di scena stasera Cinzia e la band «Via Cavo». L'appuntamento è fissato per le 22.

**LISANZA**

### Rock revival

Rock revival con alcuni brani portati al successo da Elvis Presley questa sera al «Bistrot La Vela» di Lisanza, frazione di Sesto Calende, (piazza Colombo 1). A partire dalle 23, si esibisce il chitarrista Fabrizio Merletti di Varese.

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** p. Balletti: **Jazz Calendar, L'Apres-Midi d'un faune e Fall River legend.** Ore 20.

**ARIBERTO** v. D. Crespi 9. Riposo.

v. Cesare Correnti 11. Riposo.

**CARCANO** c. di Porta Romana 63. Riposo.

**CIAK** v. Sangallo 53. Rassegna su Pier Paolo Pasolini. **I racconti di Canterbury.** Ore 20,30 e 22,30.

**DELLA** v. Oglio . Riposo.

**DELL'ELFO** v. C. Marcolli 11. Riposo.

**METICI** v. Filodrammatici 1. **Labirinto** di Alfredo Balducci. Regia di Sergio Meltredi. Ore 21, fest. ore 16,30.

**FRANCO PARENTI** v. P. Lombardo 14. Riposo.

**GRECO** p. Greco 2. Riposo.

**LITTA: Il duello di Orlando e Rinaldo** dell'Associazione figli d'arte Cuticchio. Ore 21,30.

**MANZONI** v. Manzoni 40. Riposo.

**NAZIONALE** p. Piemonte 12. Riposo.

**NUOVO** p. S. Babila 37. Riposo.

**OUT OFF** v. Dupré 4. **L'Orazio** di Heiner Muller. Regia di Maurizio Schmidt. Ore 21,30.

**PICCOLA COMMENDA** v. P. Reggio 5. **La musica** di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

**PICCOLO TEATRO** v. 2. Riposo.

**PORTA ROMANA** c. Porta Romana 124. **Clockwork** di E. Buccitelli, con la compagnia Fabrika Fantastika. Ore 21.

**SALA FONTANA** v. Boltraffio 21. Riposo.

**SALONE CRT** v. Dini 7. Riposo.

**SAN BABILA** c. Venezia 2. Riposo.

**SMERALDO** p. XXV Aprile 10. Riposo.

v. Rivoli 3. Riposo.

**VERDI** v. Pastrengo 16. Riposo.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**APOLLO** gall. Cristoforis. **Piccola peste.** Commedia. N.V. Or.: 20,40; 22,30

**ARCOBALENO** v.le Tunisia 11. **Il silenzio degli** . Drammatico. N.V. Or.: 19,30; 22,30.

**ARISTON** gall. del Corso. **Il testimone più pazzo del mondo.** Comm. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

**ARLECCHINO** v. San Pietro all'Orto. **Whore (puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,35; 22,30

**ASTRA** c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

p. Cavour 3. **Filofax - Una agenda che vale un tesoro.** Comm. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**COLOSSEO ALLEN** v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30

**COLOSSEO CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 20,20; 22,40

**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Boom boom.** Comm. drammatica. N.V. Or.: 20,20; 22,30

**CORSO** gall. del Corso. Chiusura estiva.

**CORALLO** Lgo C. dei Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

**EXCELSIOR** gall. del Corso. **Sua maestà viene da Las Vegas.** Commedia. N.V. Or.: 20; 22,30

**GLORIA** corso Vercelli 18. **Green** Commedia. N.V. Or.: 20; 22,30

**MANZONI** v. Manzoni 40. Chiusura per restauri.

**MEDIOLANUM** c. V. Emanuele 24. **Stato di grazia.** Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,15; 17,40; 22,30

**METROPOL** v.le Piave 24. **Classe 1999.** Fantastico. V.M. 14. Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,30

**MIGNON** gall. del Corso. **Tolga il disturbo.** Drammatico. N.V. Or.: non pervenuto

**NUOVO ARTI** v. Mascagni 8. **Fantasia.** Cartoni animati. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

**ODEON SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Classe 1999.** Fantastico. V.M. . Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]

**ODEON SALA 3** v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern sono morti.** N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Arsenio.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**ODEON SALA 5** v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35

**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Come è difficile farsi ammazzare.** Comm. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40

**ODEON SALA 7** v. S. Radegonda 8. **Donne di piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

**ODEON SALA 8** v. S. Radegonda 8. **Edward mani di forbice.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40

**ORFEO** v.le C. Zuga 50. **Bella, bionda... e dice sempre sì.** Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**PASQUIROLO** c. V. Emanuele 28. **Carabina Quigley.** Avventura. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

**PLINIUS** v.le Abruzzi 28, cent. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

T.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

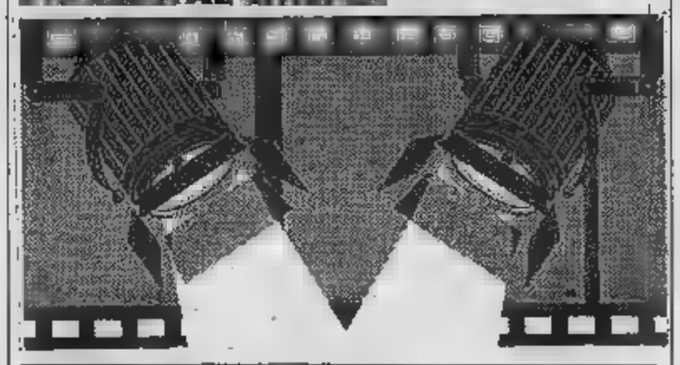
**TIFFANY** c. B. Aires 99. **Cattiva.** Drammatico. N.V. Or.: 20,30; 22,30

**VIP** v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac.** N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30

**ANTEO 1** v. Milazzo 9. **La prigioniera** . Drammatico. N.V. Or.:

**CENTRALE 1** v. Torino 30. Chiusura per restauri.

**CENTRALE 2** v. Torino 30. Chiusura per restauri.



**Eldorado** — Tel. 24.156 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
**Sua Maestà viene da Las Vegas**
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

**Faraggiana** — Tel. 27.676
In caso di pioggia si svolgerà la programmazione del cinema all'aperto del Broletto

**Vittoria** — CHIUSO PER FERIE

**Vip** — CHIUSO PER FERIE

**S. Cuore** — CHIUSURA ESTIVA

**Broletto** — Cine all'aperto — Lire 6000/4000 — Inizio ore 21,40
**Mediterraneo**
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. drammm.**

**S. Andrea** — CHIUSO

**Cine all'aperto** — Piazza S. Graziano — Or.: inizio 21,30 — Lire 5000/3000
**Cyrano de Bergerac**
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15'

**Vandoni** — CHIUSO PER FERIE

**Moderno** — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
**Calda emozione**
Vietato ai minori di 18 anni

**Nuovo** — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 6000
**Alice**
di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90) — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. La cura di un medico la mostrerà una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

**Piccolo** — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22,15 — Lire 6000
**Tre scapoli e una bimba**
di Emile Ardolino con P. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

**Ballardini** — RIPOSO

CHIUSURA ESTIVA

**Cine 1** — MULTISALA — Tel. 42.046 — Or.: — Lire 8000/4000 — Sala 1 e Sala 2: RIPOSO

CHIUSURA ESTIVA

**Cine Teatro** — RIPOSO

CHIUSURA ESTIVA

**Oratorio** — CHIUSO PER FERIE

CHIUSURA ESTIVA

**Apollo** — FERIE

CHIUSO PER

**Vip** — CHIUSO PER FERIE

**Sociale (Intra)** — CHIUSO PER FERIE

**Sociale (Pall.)** — CHIUSO PER FERIE

*Al cinema si va a qualsiasi ora* impegni


**AZIENDA MUNICIPALIZZATA FARMACIE COMUNALI**
Piazza Dante, - 28062 CAMERI (No)

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n° 67, si pubblicano i seguenti relativi ai conti consuntivi degli anni 1989 e 1990:

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI (in milioni di Lire)

| DENOMINAZIONE | ANNO 1989 | ANNO 1990 |
|---|---|---|
| Salariale | 235 | 264 |
| Previdenziale | | |
| Public utility | 229 | 254 |
| Oneri sociali | 69 | 100 |
| Oneri tributari per gestione | 23 | — |
| Accantonamento al T.F.R. | 23 | 27 |
| Totale spese generali | 283 | 357 |
| Oneri per prestazioni a terzi | | |
| Lavori manutenzioni e riparazioni | 7 | 7 |
| Prestazioni servizi | 48 | 70 |
| Totale | 63 | 77 |
| [illegible] perso. e materiale | 1.645 | 1.823 |
| [illegible], oneri e spese | 61 | 57 |
| Ammortamenti | 7 | 7 |
| [illegible] capitale di [illegible] | — | — |
| Interessi su mutui | — | — |
| Altri oneri finanziari | 15 | 8 |
| Usto d'esercizio | 937 | 999 |
| Totale | 1.825 | 2.094 |
| TOTALE GENERALE | [illegible] | 3.528 |

RICAVI (in milioni di Lire)

| DENOMINAZIONE | ANNO 1989 | [illegible] |
|---|---|---|
| Fatturato per vendite: | | |
| Beni e servizi | 2.889 | 2.960 |
| Conguagli in conto esercizio | — | — |
| Proventi, rimborsi e ricavi diversi | 67 | 68 |
| Canoni capitalizzati | — | — |
| Variazione rim. | 364 | 500 |
| Perdita di esercizio | — | — |
| TOTALE GENERALE | 2.956 | 3.528 |

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO (in milioni di Lire)

| DENOMINAZIONE | ANNO 1989 | ANNO 1990 |
|---|---|---|
| Immobilizzazioni materiali | 84 | 88 |
| Immobilizzazioni immateriali | — | — |
| [illegible] finanziarie | — | — |
| [illegible] fra soci | 11 | 11 |
| Scorte di magazzino | 234 | 288 |
| Crediti commerciali | 231 | 307 |
| Cassa [illegible] | [illegible] | — |
| Altri titoli | 13 | 17 |
| Liquidità | 310 | 410 |
| Perdite di esercizio | — | — |
| [illegible] GENERALE | [illegible] | 1.264 |

PASSIVO (in milioni di Lire)

| DENOMINAZIONE | ANNO 1989 | ANNO 1990 |
|---|---|---|
| Capitale di dotazione | 256 | [illegible] |
| Fondo di riserva | 55 | 100 |
| Fondi varie destinazione vincolata | — | — |
| Fondo rinnovo e fondo indiretti | 19 | 36 |
| Fondo di ammortamento | 66 | 79 |
| Altri fondi | — | — |
| Fondo [illegible] | 110 | 134 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| Debiti commerciali | 177 | [illegible] |
| Altri debiti | 39 | [illegible] |
| Ratei e risconti passivi | 12 | 14 |
| Utile d'esercizio | 167 | [illegible] |
| TOTALE GENERALE | 905 | [illegible] |

Confermato al sensi del D.P.R. del 13/5/88 n. 20

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Riccardo Massina)

MASSA
ELETTRODOMESTICI
VERCELLI - V. TRENTO 34

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 11 Luglio 1991 vc 37

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Ve), tel. 66.062 / 54.747

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/923.211

A PAGINA 38

A Cavaglià

## Altre firme per la palestra al medico

Di ora in ora si allunga la petizione per intitolare la nuova palestra scolastica al dottor Luciano Pizzo.

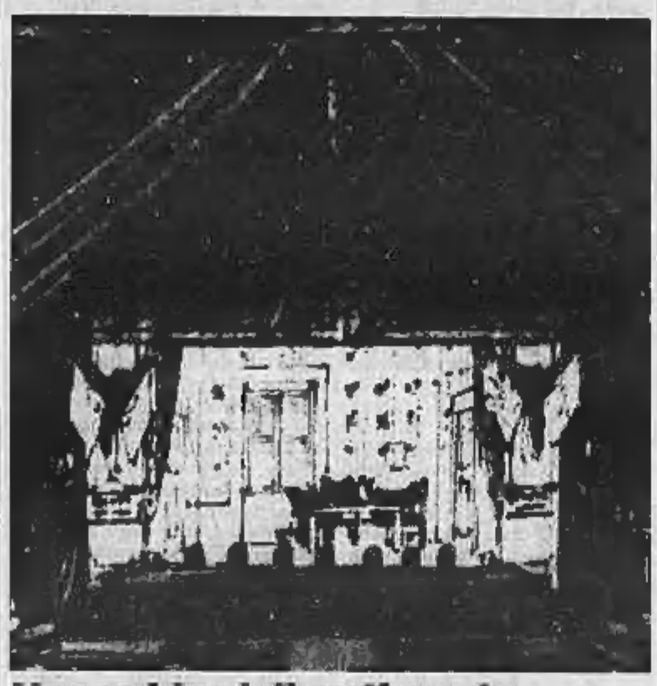
A PAGINA 39

Incidente sul lavoro

## Si infortuna gravemente ad una mano

Un giovane operaio di 22 anni ha avuto le punte di tre dita amputate in una fabbrica di corso Fiume, a Vercelli.

PIEMONTE ESTATE



## Una guida al divertimento

Ad Astiteatro s'inaugura la sezione dedicata alla poesia. Il cabaret scatenato di Alessandro Bergonzoni è di scena a Racconigi. La grande danza di Vignale e Acqui Terme. SERVIZI A PAGINA 41, 42, 43

A PAGINA 39

A Biella

## Più vicino l'accordo dei vigili

I civich hanno sospeso lo sciopero: la giunta ha accolto alcune proposte sulla organizzazione del lavoro.

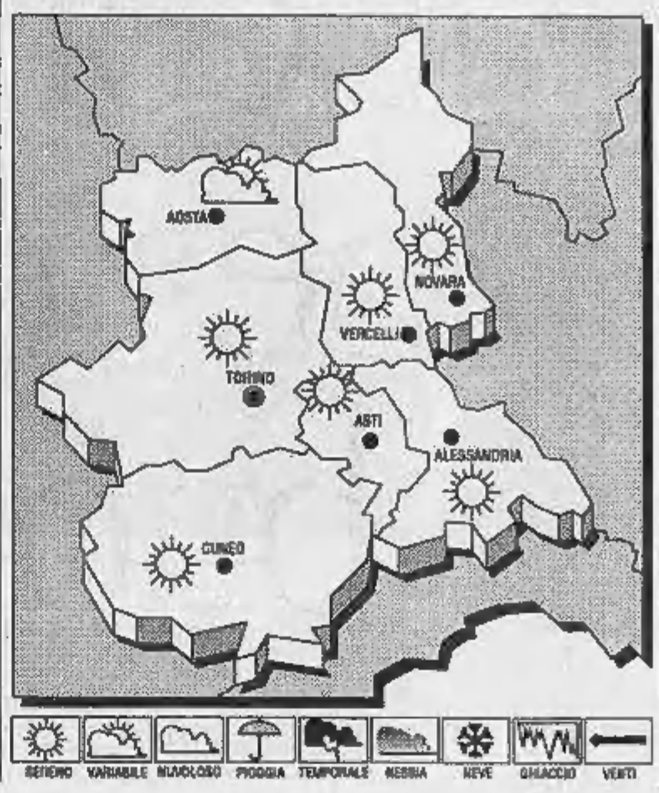
A PAGINA 40

A Novara

## Aveva 13 figli la donna caduta dal balcone

Oltre ai dieci bambini con l'attuale marito ne aveva concepiti altri tre con il primo. Forse non è stato un suicidio.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Sul Mediterraneo centrale permane un campo di pressioni relativamente alte e livellate. Residui impulsi di aria atlantica, fresca e moderatamente instabile, interessano le regioni settentrionali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Nuvolosità variabile. Durante le ore più calde della giornata, intensificazione della nuvolosità cumuliforme con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. **Venti:** deboli variabili. **Visibilità:** foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure in dissolvimento nelle prime ore del mattino.

**TEMPERATURA.** Stazionaria.

**LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI**
Max: 32; min: 23; media: 29

**UN ANNO FA**
Max: 28; min: 21; media: 28

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 32 | Novara 32 |
| Alessandria 33 | Cuneo 29,3 |
| Asti 32 | Aosta 32 |

Il **Sole** sorge alle ore 5 e 53 minuti; tramonta alle ore 21 e 16 minuti. La **Luna** si leva alle ore 5 e 9 minuti; cala alle ore 21 e 10 minuti.

L'Usl di Vercelli ne ha fatti affilare 800 ai nomadi

# I bisturi agli zingari

*Vista la fattura (130 milioni), l'ospedale non vuole saldare il conto «perché il lavoro è stato fatto male». Una denuncia*

**VERCELLI.** Per 800 strumenti da sala operatoria affilati da due zingari l'Unità sanitaria ha deciso di rivolgersi al giudice. L'Usl, con un atto firmato da Lucia Pigino poco prima del passaggio di consegne all'attuale commissario Gianfranco Sarasso, ha infatti deciso di denunciare per truffa i due zingari che avevano presentato una fattura di 130 milioni.

Jorge Bosque Ramos, 52 anni, e Michel Ramos, 53, residenti a Bitonto, in provincia di Bari, però si sono rivolti ad un avvocato per ottenere il pagamento del loro credito.

La vicenda ha dell'incredibile: due mesi fa i due gitani si erano presentati alla divisione di Urologia dell'ospedale Sant'Andrea ed erano riusciti a farsi consegnare 800 pezzi tra bisturi, pinze e forbici. Qualche giorno fa li avevano restituiti, a loro parere, perfettamente affilati. Avevano esibito la maxifattura ed un funzionario aveva perfino firmato la bolla di accompagnamento. «Ma il lavoro - dicono adesso all'Usl - non era stato svolto a regola d'arte». Completo A PAGINA 39

Clamorosa svolta nelle indagini per l'omicidio del giovane di Candelo

# Scagionato dal test Dna

*Da tre mesi l'amico del tossicodipendente ucciso nella notte tra il 3 e il 4 aprile a colpi di badile si trova in carcere. Ma la perizia sembra provare la sua innocenza*

**BIELLA.** Maurizio Tribaudi non sarebbe l'omicida di Giovanni Ruggeri, il tossicodipendente di 29 anni ucciso a Candelo il 4 aprile scorso a colpi di badile. Almeno secondo il test del Dna: l'altro giorno infatti è stata depositata in cancelleria della procura la perizia ordinata dalla magistratura sui vari reparti rinvenuti durante le indagini. E se anche gli inquirenti e l'avvocato difensore Fernando Bello mantengono il più stretto riserbo, è certo che l'esame condotto dai medici Gabriella Peloso e Carlo Previdere di Pavia scagionerebbe Maurizio Tribaudi.

Il risultato dell'accertamento biologico non lascerebbe spazio a dubbi: sia le tracce di sostanza organica prelevate sotto le unghie della vittima, sia le macchie di sangue presenti sugli indumenti personali del sospettato (felpa verde e tuta da meccanico) e sul badile utilizzato per l'omicidio, non sarebbero compatibili con le caratteristiche genetiche del giovane in carcere da tre mesi. L'esito del test del Dna non farebbe altro che confermare quanto di fronte al magistrato inquirente ha sempre sostenuto l'accusato nelle scorse settimane: «Non ho ucciso Giovanni Ruggeri. Mi sono limitato ad ospitarlo in casa: la sera dell'omicidio sono uscito e, al mio rientro, lui non c'era. Facciamolo pure questo test del Dna. Così finalmente capiranno che non ho colpe».

A questo punto toccherà al giudice per le indagini preliminari valutare la situazione creatasi. E' scontato che la difesa presenti al più presto un'istanza di remissione in libertà, tenuto conto che i termini di carcerazione preventiva erano scaduti il 4 giugno e la misura cautelare era stata prolungata proprio in attesa dei risultati della perizia.

E' certo comunque che ieri mattina, nei corridoi del tribunale, la notizia è stata accolta quasi con incredulità. L'esito del test si scontrerebbe infatti con i numerosi indizi raccolti durante le indagini che parevano invece inchiodare Maurizio Tribaudi, già conosciuto dalle forze dell'ordine come componente della «banda di Sandigliano», un gruppo di ragazzi tra cui alcuni tossicodipendenti, che per qualche tempo aveva tenuto occupati polizia e carabinieri. Fra i sospetti più gravi vi era la striscia di sangue, notata dai primi testimoni che, dall'angolo di via De Bois dov'era stato rinvenuto il cadavere con la testa fracassata, andava verso la casa di Tribaudi. Le altre macchie di sangue sulla porta, gli indumenti e gli oggetti scoperti all'interno del cassonetto di rifiuti vicino al quale era stato lasciato il corpo, i graffi sul torace dell'arrestato costituivano poi la serie di elementi che sembravano far considerare risolto il giallo di Candelo. Anche perché pure sul movente non parevano esserci dubbi: un litigio per una dose di droga non pagata conclusosi in tragedia.

Invece ora tutto viene rimesso in discussione. Di conseguenza potrebbe trovare conferma la supposizione di chi, quel giorno a Candelo, aveva accennato all'ipotesi di un eventuale complice: in pochi subito avevano creduto che Tribaudi, definito di costituzione esile e malaticcia, avesse potuto far tutto da solo. Non solo: troverebbe una giustificazione il fatto che la mattina del quattro di aprile, mentre i carabinieri erano impegnati nei primi accertamenti, il giovane era rimasto sulla soglia di casa, apparentemente tranquillo, a conversare con i vicini.

Sull'omicidio di via Candelo si riaprono dunque pesanti interrogativi. Di certo rimane il dolore della famiglia di Giovanni Ruggeri, della mamma Lucia e del padre Rino che hanno visto la droga avvinghiare quattro dei sette figli: il primogenito assassinato, due in comunità per la riabilitazione e un quarto nei guai con la giustizia.

A sinistra Maurizio Tribaudi, a destra Giovanni Ruggeri ucciso tre mesi fa

**Daniele Pasquarelli**

Due camionisti vercellesi hanno rischiato la vita nel tentativo di salvare un uomo dopo un incidente

# Si lanciano tra le fiamme per salvare un ferito

*La Polizia stradale li ha proposti per un'onorificenza al valor civile*

I due camionisti coraggiosi: Marco Piolatto (a sinistra) e Vincenzo Cesareo

**VERCELLI.** Due camionisti vercellesi hanno rischiato la vita per estrarre da un'auto in fiamme il guidatore che era rimasto gravemente ferito in un incidente sull'autostrada ed aveva perso i sensi: il vicequestore Eliseo Santoro, comandante della Polizia stradale di Vercelli, li ha segnalati alla Prefettura perché venga istruita a loro carico una proposta di ricompensa al valor civile.

Sono Marco Roberto Piolatto, 27 anni, residente a Livorno Ferraris in via Cavour 5, operaio; e l'autotrasportatore Vincenzo Cesareo, 52 anni, residente nel capoluogo in via Jacopo Durandi 2. L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio poco prima delle 16 fra i caselli di Galliate e Novara dell'autostrada Torino-Milano, ed è stato ricostruito nei dettagli grazie alla testimonianza dei due coraggiosi camionisti.

«Stavo viaggiando sul camion in direzione di Milano - ha raccontato in seguito Marco Roberto Piolatto agli agenti della Polizia stradale di Villarboit - e ad un centinaio di metri davanti a me c'era un'utilitaria che improvvisamente ha sbandato sulla destra, ha sfondato prima il guard-rail e poi la rete di recinzione, ed è precipitata nella scarpata. Quasi subito si è incendiata».

Il camionista ha fermato il furgone sulla corsia d'emergenza ed è sceso; in quel mentre stava sopraggiungendo sempre in direzione di Milano un altro autocarro, guidato da Vincenzo Cesareo. Piolatto lo ha fermato, ha fatto scendere il conducente e gli ha spiegato sommariamente l'accaduto. Insieme poi si sono calati nella scarpata, dove l'auto stava bruciando: il conducente era svenuto, sia per le ferite che per aver respirato i fumi dell'incendio.

Nonostante il rischio concreto che le fiamme raggiungessero il serbatoio dell'utilitaria facendolo esplodere, i due camionisti vercellesi sono riusciti ad aprire la portiera, ad afferrare l'uomo esanime ed a trasportarlo a distanza di sicurezza. Nel frattempo una pattuglia della Polizia stradale chiedeva l'intervento dell'eliambulanza dell'Aci e bloccava il traffico sull'autostrada: la corsia per Milano è rimasta chiusa per una ventina di minuti.

Nel rogo dell'utilitaria sono andati distrutti tutti i documenti e per identificare il ferito è stato necessario risalire a lui attraverso al numero di telaio dell'auto. Si trattava di un elettricista dipendente di una impresa novarese, Paolo Ferrantini, 33 anni, residente a Cassina de' Pecchi in provincia di Milano: purtroppo le sue condizioni erano disperate ed è morto nelle prime ore del mattino successivo. [r. s.]

Esposti i tabelloni

## I verdetti degli esami di maturità

Sono stati esposti ieri i primi risultati degli esami di maturità in alcuni istituti superiori della provincia. A Vercelli i responsi alle Magistrali, che come consuetudine hanno «aperto» la pubblicazione dei verdetti, hanno suscitato non poco scalpore. Infatti la prima commissione, quella che ha valutato la preparazione delle sezioni A e B, si è mostrata severa: nessuno dei 46 candidati ha ottenuto una votazione superiore a cinquantadue sessantesimi e cinque non sono stati ritenuti «maturi». Tutti promossi, con due sessanta sessantesimi, i 41 studenti delle sezioni C e D.

Anche a Biella ieri sono stati esposti alcuni tabelloni al liceo artistico e all'istituto tecnico Sella. Da oggi fino a martedì prossimo saranno pubblicati i risultati ai licei classico e scientifico, ai geometri, agli istituti commerciali, professionali e tecnici. SERVIZIO A PAGINA 38

### Pubblicati ieri mattina nelle scuole della provincia i primi esiti degli esami

# Maturità, è l'ora del verdetto

*Al Magistrale di Vercelli scalpore per la severità della prima commissione: su 46 candidati cinque bocciature e nessun sessanta sessantesimi. I risultati al Sella e all'Artistico di Biella*

Due ragazze osservano i tabelloni con i risultati degli esami alle Magistrali di Vercelli PIERO NIMOTO CAMPO

**VERCELLI** Primi «verdetti» alla maturità: i tabelloni con i responsi degli esami sono stati esposti ieri mattina al «Magistrale» di Vercelli, istituto che tradizionalmente «inaugura» la lunga teoria dei risultati. Esiti secondo la norma, sebbene il numero dei «non maturi», ben cinque, abbia destato un certo scalpore. Due le candidate uscite col «sessanta». All'inizio della prossima settimana tutti gli altri istituti del capoluogo esporranno i risultati.

Ecco nel dettaglio l'elenco dei primi maturi.

**Istituto Magistrale «Rosa Stampa».** Sezione A: Raffaella Alesina (40/60), Alessandra Avetta (42), Sara Bortolomei (36), Annalisa Broglia (44), Elisabetta Ceretti (36), Giovanna Conti (38), Ileana Costa (42), Erica Crepaldi (38), Stefania Delpietro (40), Monica Gilardini (44), Rosa Martorana (50), Cristina Nonne (44), Patrizia Paladina (36), Vanna Petrosillo (38), Emanuela Pizzo (44), Milena Primon (50), Stefania Rampon (42), Antonia Rossi (46), Giuliana Rosso (40), Maria Grazia Salerno (42), Mariagrazia Sarasso (52), Simona Teco (38). Privatisti: Loretta Buschini (40), Davide Marcone (36). Non maturi due.

Sezione B: Chiara Alborante (42), Patrizia Balossino (44), Vanna Bosso (48), Claudia Carrubba (50), Barbara Cellati (38), Emanuela Chighine (36), Sonia Corrain (52), Barbara Costanzo (46), Laura Facelli (40), Simona Gilardino (40), Barbara Massara (44), Cristiana Michelone (40), Annalisa Negro (42), Debora Protti (40), Simona Russo (54), Claudia Salussoglia (48), Valeria Vallerini (36). Non maturi tre.

Sezione C: Loredana Alaldo (40), Elena Barale (40), Roberta Barile (48), Paola Bono (60), Paola Cabrio (38), Elisabetta Ceruti (36), Pier Andrea Chinarello (36), Piera Crevola (48), Enrico Farci (40), Lorena Fiore (48), Luisa Ghisio (47), Silvana Giolito (38), Mariacristina Leone (56), Emma Mortara (47), Patrizia Persico (48), Alessandra Prederigo (42), Alberta Prelle (44), Tiziana Provenzani (44), Sabrina Ripellino (52), Marina Rizzo (44), Elisabetta Salto (50), Orietta Salvatico (48), Monica Scarpellini (44), Eleonora Tricerri (36), Amanda Trovò (48).

Sezione D: Elisabetta Albertino (42), Vanessa Amighetti (42), Ilaria Barbero (42), Alexandra Birbes (37), Julia Bonanno (39), Alessandra Botto Poala (44), Cristina Dell'Olmo (46), Lilliana Ellena (49), Sabina Fornaro (36), Manuela Ghittino (36), Grazia Gualino (56), Giovanna Lupo (38), Paola Massa (48), Stefania Oppezzo (39), Loredana Rosati (39), Giovanna Sandra (42), Manuela Scandella (46), Stefania Scribante (42), Paola Sirio (60), Morena Stella (36), Nadia Suppa (36), Nicoletta Tortolone (46), Stefania Vanotti (42).

Felicissima per la massima votazione Paola Bono: «Prima dell'esame un pensierino al 60 l'avevo fatto, poiché durante l'anno mi ero impegnata moltissimo. Fortunatamente la commissione è stata eccezionale: ha tenuto conto dei risultati trascorsi e non si è soffermata sulle piccole defaillance dettate dall'emozione».

«Progetti per il futuro non ne ho: per il momento penso a smaltire i "postumi da maturità" rilassandomi - prosegue Paola Bono - quindi, tra qualche settimana, deciderò quale strada intraprendere. Non credo tuttavia che frequenterò l'anno integrativo».

Primi risultati anche all'Artistico e all'Istituto tecnico «Sella» di Biella.

**Liceo Artistico.** Angela Aspesi (44), Franca Balbo (58), Rosalina Balice (39), Barbara Bonamici (46), Sonia Calenzani (54), Dolores Chinea (60), Angela Crugliano (37), Monica Curni (60), Maurizio Dalla Rosa (42), Gloria Deandrea (36), Paola Guarnero (39), Andreina Maciotta (52), Milena Maiorano (38), Piergiorgio Marcone (52), Elena Mello Teggia (40), Carola Mina (48), Luca Perossinotto (36), Barbara Pianura (47), Daniel Piva (50), Roberta Platinetti (44), Antonella Ramella Pralungo (38), Benedetta Ratiglia (37), Viola Reinotti (48), Massimiliano Sasso (38).

**Istituto Tecnico «Sella».** Sezione A, tintoria. Emanuele Balletti (42), Paolo Corbellari (46), Claudio Galfione Lomo (48), Stefano Lorenzon (44), Stefano Quazza (48), Giulio Robiolo Varale (40), Davide Rossetti (52).

Sezione B, tintoria sperimentale: Giuseppe Marco Abagnale (48), Gian Mario Acquadro (46), Cristina Casalvolone (42), Teresa De Fina (40), Alessandra La Barbera (52), Daniela Mantoan (50), Alessandro Miniggia (52), Davide Pavanelli (48), Cinzia Ramella Trotta (40), Simona Regis (46), Alessia Romito (40), Massimo Rondo Spaudo (48), Fabrizio Rosain (48), Rossano Sala (40), Michele Vivian (48).

Sezione C, tintoria sperimentale: Alessandro Aiazzone (45), Carlo Umberto Brunazzi (46), Fabrizio Buschini (42), Silvia Corradi (40), Claudio Cossar (38), Daniele Duò (46), Ilenia Favario (40), Andrea Lavino (50), Davide Mello Rella (60), Domenico Pelle (52), Sergio Pozzo (44), Ludovico Prina Ecatter (42), Matteo Rossi (46), Cristiana Talon (44), Andrea Volpe (46), Andrea Zaldara (37).

Tra oggi e martedì saranno pubblicati i risultati ai licei classico e scientifico, per geometra e ragionaria.

### Di ora in ora si allunga la petizione per intitolargli la nuova palestra delle scuole

# Cavaglià non dimentica il suo medico

*Per trent'anni il dottor Pizzo ha curato tutti con professionalità e amore, senza risparmiarsi. Un comitato di abitanti del paese cerca di convincere il Comune ad accelerare i tempi della decisione*

L'elenco degli amici di Luciano Pizzo, il medico condotto morto pochi mesi fa, si allunga di ora in ora.

Lo testimoniano le decine di telefonate ricevute in redazione a sostegno del Comitato, che ha lanciato una petizione per dedicare la palestra del paese al dottore «buono».

La storia di Luciano Pizzo sembra una novella d'altri tempi. Per trent'anni ha curato gli abitanti del suo centro, con professionalità e amore, senza risparmiarsi. Il suo cuore ha ceduto il 4 aprile scorso.

Ora la sua gente sente l'urgenza di ringraziarlo di tanta generosità e chiede al Comune di dare il nome di Luciano Pizzo alla palestra delle scuole elementari.

Ma sindaco e vicesindaco nicchiano. E a furia di «vedremo», il rischio per l'amministrazione non è tanto di cadere nel ridicolo, quanto ormai di essere travolta dall'indignazione popolare.

La ribellione è legittima. Perché negare un riconoscimento tanto semplice all'ultimo «dottor Schweitzer» della sanità pubblica (e sia chiaro che l'accostamento è sincero e per nulla esagerato in un'epoca di diagnosi telefoniche)?

Il Comitato promotore, che ha raccolto quasi duemila firme per convincere il Comune, non chiede la luna: non un busto nella piazza del paese, non il nome al corso principale di Cavaglià. La richiesta è quasi simbolica, legata probabilmente alla simpatia del medico per il mondo dei bambini e davvero l'atteggiamento dell'autorità locale ha dell'incredibile.

Invece di considerare la proposta come un fiore all'occhiello per il servizio pubblico, costringe gli amici del medico a rivolgersi al Parlamento per avere giustizia.

Il dottor Luciano Pizzo

A ben pensarci è una storia proprio triste. Un bravo medico, schivo e riservato, che per una vita non ha mai fatto cronaca, si ritrova oggi al centro di polemiche per aver fatto troppo bene e fino in fondo il proprio dovere.

Nel Paese dei commendatori e dei cavalieri, dove spesso basta sedere dietro ad una scrivania per essere chiamati «dottore», si deve insistere per intitolare una palestra ad un medico, che senza trucchi raccoglie l'affetto di tutta una città.

Mentre speriamo che il fresco del dopo-ferie porti consiglio al Comune di Cavaglià, la solidarietà vola verso la vedova del medico «buono».

Non ce ne voglia per il tono ironico dei giorni scorsi, era unicamente rivolto all'amministrazione. A volte la paura del ridicolo cambia il corso della storia. Ci auguriamo che questa sia una di quelle volte.

**Donata Balossi**

## LETTERE AL GIORNALE

### Il Provveditore e il piano-elementari

E' amaro e quasi incredibile constatare che un funzionario dello Stato, il quale cerchi con equilibrio e precisione di applicare una Legge, venga considerato nel corso di un'interrogazione parlamentare (peraltro recante non poche inesattezze) un «indesiderato» meritevole di essere sollevato dall'incarico.

Non è intenzione di chi scrive commentare in questa sede il piano della Scuola Elementare approntato da numerosi organi pubblici, ma va pur detto che esso è stato contenuto nei limiti dello stretto indispensabile, con uguale attenzione per tutte le zone della provincia.

Era inevitabile che una riforma così importante provocasse resistenza ed opposizioni le quali ci sono state, specie da parte degli Enti Locali, soprattutto per il problema non secondario dei trasporti. Va però anche detto che una direttiva ministeriale aveva precisato che questo problema non può da solo dare diritto alla deroga.

Una copiosa documentazione dimostra la considerazione data ai problemi dell'accorpamento e ai pareri degli Enti Locali. Con provvedimento dello scorso marzo Ternengo ha ottenuto la richiesta proroga e non si comprendono quindi le ragioni dell'odierna protesta. Guardabosone e Caprile fanno parte di un contesto omogeneo da cui deriva che una deroga per loro non soltanto stravolgerebbe le indicazioni didattiche e pedagogiche espresse dalla Direzione Didattica e priverebbe gli alunni delle significative innovazioni della riforma, ma imporrebbe una corrispondente deroga ad altri tre Comuni vicini, il che significherebbe la sussistenza di alcune piccole scuole, ma avulse dalla riforma e foriere di probabili e preoccupanti recriminazioni da parte di altri comuni del Distretto e della provincia.

Poi per Boccioleto basterebbe ricordare il faticoso e complesso procedimento dal quale è emersa la necessità di sopprimere quella Scuola per comprendere l'impossibilità e l'inopportunità di una deroga. Fra l'altro quel Comune ha inoltrato formale ricorso contro il provvedimento e sembrerebbe doveroso attenderne l'esito.

Infine qualche perplessità desta il riferimento al «ministro Gerardo Bianco» espresso nell'articolo così come sorprende l'asserita «conflittualità» dello scrivente «con una parte delle amministrazioni locali». Tale conflittualità non era mai stata recepita da chi scrive il quale, comunque, resta a disposizione del proprio Ministero per tutte le valutazioni che vorrà esprimere.

**Emanuela Nicolini,**
**Provveditore agli Studi, Vercelli**

### Biella, recuperiamo il vecchio porfido

E' stato compiuto, quest'inverno, un gran lavoro di cubettatura di alcune vie del centro, a Biella. La motivazione, che condivido pienamente, era quella di rendere più gradevole la pavimentazione stradale. Malgrado i costi, l'aspetto di via Palazzo di Giustizia e di via Galliari è notevolmente migliorato.

In questi giorni, transitando in via Repubblica, mentre si stava finalmente lavorando per ripristinare l'asfalto, ho visto che è ricomparso il porfido di qualche tempo fa. Perché non sfruttare questa situazione e «recuperare» la cubettatura che, oltre a tutto, si rovina meno e dura più dell'asfalto?

**Marco Acquadro, Biella**

### Troppi incidenti sul lavoro

E' molto difficile, se non impossibile, esprimere valutazioni di fronte a fatti di estrema gravità quali la morte di un lavoratore. Morire in fabbrica, morire per guadagnare l'indispensabile per sopravvivere. Morire in una fabbrica tessile risulta ancora più assurdo essendo un lavoro che non dovrebbe comportare grandi rischi. Ciò nonostante, venerdì scorso, un lavoratore, impiegato tecnico presso la Pettinatura di Vercelli, è rimasto vittima di un grave infortunio sul lavoro, decedendo dopo tre giorni. Un episodio di cui non conosciamo ancora la dinamica e per il quale dovrà pronunciarsi la Magistratura.

Alle soglie del 2000 è comunque indispensabile che la tecnologia, sempre più sofisticata, sia posta a servizio della prevenzione degli infortuni sul lavoro per arrivare al traguardo del rischio zero.

Nell'unirci al dolore dei familiari del Coda, ci impegniamo ad avviare nelle aziende tessili l'individuazione dei delegati di sicurezza ed attraverso questo nuovo strumento contrattuale, verificare le reali condizioni di incolumità per i lavoratori.

**Cgil, Cisl, Uil, Vercelli**

## STATO CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Attilio Musa Elivio, Martina Riberto, Andrea Dattrino, Elisa La Pietra, Veronica Conte, Murat Bosso Joram, Kabi Kelifi, Giovanni Palmieri.

**MORTI.** Ernesto Della Valle, 77 anni, pensionato; Pierina Francese, 76 anni, pensionata; Linda Di Tullio, 65 anni, pensionata; Bruno Marigo, 43 anni, pensionato; Giorgio Novikov, 71 anni, pensionato; Pasqua Zucchetti, 78 anni, pensionato.

**BIELLA**

**NATI.** Moreno Pollone, Matteo Lorenzi.

**MORTI.** Giovanni Giacchetti, 77 anni, pensionato; Modesto Businaro, 81 anni, pensionato; Valeria Guibelli, 70 anni, casalinga.

**MONGRANDO**

**NATI.** Marco Buzzone.

**MORTI.** Teresa Pasqual, 66 anni, pensionata.

**VALLE MOSSO**

**MORTI.** Maria Lazzarotto, 80 anni, pensionata; Claudio Candrina, 59 anni, commerciante.

**SI SPOSERANNO.** Massimo Zanone, 27 anni, operaio, con Roberta Susi, 26 anni, impiegata.

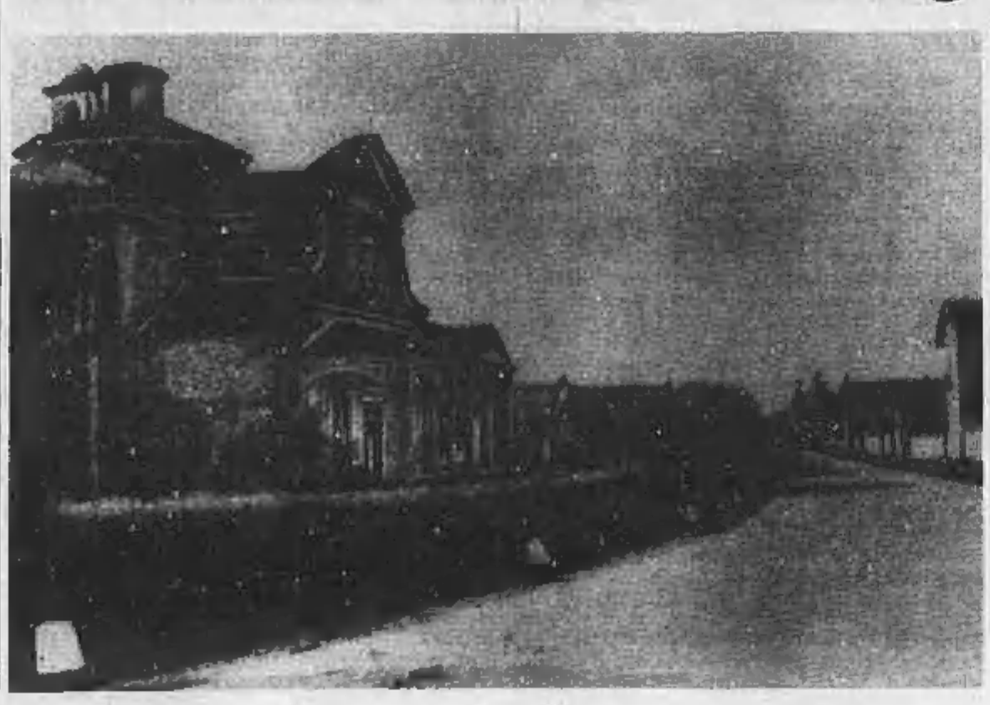
**VIGLIANO**

**MORTI.** Luigi Savio, 89 anni, pensionato; Rosanna Vermena, 55 anni, casalinga.

**SI SPOSERANNO.** Roberto Mercandino, 26 anni, agricoltore, con Rosina Parise, 29 anni.

## VA' PENSIERO

# *La chiesa della Consolata a Borgo d'Ale*



La chiesa dedicata alla Madonna Assunta a Borgo d'Ale, detta anche della Consolata, in un'immagine che risale ai primi Anni Quaranta. La cartolina è stata stampata dalla Tipografia Chiais di Vercelli, che da poco ha celebrato il suo 450° anno di attività.

La chiesa, che sorge nel viale omonimo e che risale al XVIII secolo, si presenta in un gradevole barocco senza gli inutili appesantimenti caratteristici di questo stile. Ha un bel tiburio ottagonale, mentre l'ingresso è ornato con un grazioso portichetto ad archi, oggi più che mai bisognoso di energici lavori di restauro insieme con l'intera chiesetta.

Sullo sfondo della cartolina, verso destra, si intravede la poderosa ed elegante cupola progettata dall'architetto Bernardino Vittone (1705-1770) per coprire le sei absidi della chiesa parrocchiale dedicata a San Michele Arcangelo, realizzata su pianta esagonale otto anni dopo la scomparsa del progettista.

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** Carabinieri 112; Polizia 113
**Vigili del Fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (0163) 835.400
**Soccorso stradale:** 116
**Percorribilità strade:** 194
**Prefetture e Questure:** (0161) 64.721
**Telefono amico:** (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
**Telefono azzurro:** numero verde (basta un gettone) (1678) 45.045
**Patronato Acli:** (0161) 250.100

**CARABINIERI**

**Vercelli:** (0161) 253.496; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.268; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (015) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.356; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.166; **Viglano:** (015) 811.483

**POLIZIA STRADALE**

**Vercelli:** (0161) 52.475
**Villarboit:** (0161) 854.125
**Biella:** (015) 22.828
**Varallo:** (0163) 51.633

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea (0161) 593.333; ambulanza 57.500
**Gattinara:** (0163) 833.777
**Santhià:** (0161) 929.211
**Biella:** (015) 3503.313

**PRONTO SOCCORSO VETERINARIO**

**Per piccoli animali:** dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/812.380

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.500 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Coassato:** (016) 822.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.555; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.565

**AVIS**

**Vercelli:** (0161) 213.336
**Biella:** (015) 26.332

**FARMACIE**

**VERCELLI**

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. (0161) 65.225

**Ghemme (No):** *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243

**BIELLA**

La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Piemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241 e *Dott. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22.139

**Borgosesia:** *Dott. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268

**Andorno Micca:** *Dr. Stefano Savino*, v. Cavalier Venato 111, tel. (015) 472.779

**Occhieppo Superiore:** *Dott.ssa Anna Balluzzi Franchini*, via Marconi 2, telefono (015) 560.174

**Carrione:** *Dott. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 65, telefono (015) 671.868

**Gaglianico:** *Dr. Piero Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805 (turno suseidiario festivo di domenica 14 luglio dalle ore 8 alle ore 12.30)

**Trivero:** *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.592

**Quaregna:** *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241 e **Brusnengo:** *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936

**Scopello:** *Dott. Renzo Barbero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.166

**Varallo:** *Dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, p.zza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294

L'Usl non vuole pagare gli zingari che hanno affilato i bisturi

# ARROTINI DA 130 MILIONI

*I nomadi si sono rivolti ad un legale vercellese: vogliamo i nostri soldi. Deciderà il magistrato*

**VERCELLI**
NOSTRO SERVIZIO

«Dateci i bisturi, li affileremo alla perfezione e ve li restituiremo entro pochi giorni come nuovi». Con queste parole Jorge Bosque Ramos, 52 anni, e Michel Ramos, 53, due zingari residenti a Bitonto, in provincia di Bari, ed appartenenti ad una carovana di 36 roulottes con la quale girano per l'Italia, un paio di mesi fa si sono rivolti ai responsabili della divisione di Urologia dell'ospedale Sant'Andrea. Ricevuti 800 pezzi tra bisturi, pinze, forbici ed altri strumenti da sala operatoria sono usciti e si sono ripresentati qualche giorno più tardi con il materiale, secondo le loro affermazioni, rimesso a nuovo e con una fattura di 130 milioni. Incredibilmente nessuno ha battuto ciglio ed un funzionario dell'Usl ha firmato la bolla di accompagnamento.

A volte la realtà supera la fantasia: in «Cent'anni di solitudine» lo zingaro Melquiades portava a Macondo il ghiaccio e quel blocco bianco e freddo suscitava enorme scalpore nel villaggio, ma neppure l'immaginazione di García Márquez era riuscita a creare gli zingari-arrotini di Vercelli. Della vicenda che li vede protagonisti insieme all'Unità sanitaria locale, da quando si è verificata, sta parlando tutta la città ed il clamore è destinato a non spegnersi perché l'Usl, nei giorni scorsi, ha presentato una denuncia per truffa contro i due zingari dopo aver sottoposto il materiale loro consegnato ad una perizia svolta presso l'istituto Donegani di Novara.

Alla base della denuncia sembra sia il fatto che il lavoro di affilatura non sarebbe stato svolto a regola d'arte. Ma i due gitani non paiono d'accordo e si sono rivolti ad un loro studio legale vercellese per cercare di recuperare il credito di 130 milioni che vantano nei confronti dell'Usl. Oltre a tutto ciò è stata anche avviata un'inchiesta interna all'ospedale per stabilire quale funzionario e per quale motivo abbia consegnato il materiale da sala operatoria ai due zingari.

Due mesi fa era stato il vicepresidente del Comitato di gestione dell'Unità sanitaria Marco Barberis a commentare la vicenda: «Lo sconcerto - aveva detto - è pari all'indignazione. La vicenda ha dell'inverosimile non soltanto per l'inusuale controparte scelta per compiti tanto delicati, ma anche per la mancata osservanza delle usuali regole amministrative alle quali i dirigenti degli uffici si devono attenere nell'affidamento dei lavori. Mi auguro che l'intero Comitato senta la urgente necessità di fare piena luce sull'episodio e di colpire con la severità necessaria i responsabili, qualunque sia il loro livello ed il loro ruolo».

Seguendo l'«invito» di Barberis, l'Usl ha immediatamente agito, si è rivolta all'avvocato Ludovico Szegoe ed ha sporto denuncia. A firmare l'atto è stato la presidente Lucia Pigino pochi giorni prima del passaggio di consegne all'attuale commissario Gianfranco Sarasso. La notizia è stata però diffusa soltanto nella mattinata di ieri.

Dicono i responsabili dell'Usl: «Nella denuncia abbiamo ipotizzato il reato di truffa dopo esserci consultati con il nostro legale e, soprattutto, dopo aver visto i risultati della perizia svolta al "Donegani", un istituto che ha una fama notevolissima per analisi di questo genere. Innanzitutto la superficie totale di lama lavorata dai due zingari è risultata essere notevolmente inferiore a quella indicata nella fattura, in secondo luogo il lavoro svolto non è stato assolutamente diverso da quello che avrebbe potuto svolgere normalmente un qualunque arrotino perché non è stato fatto uso di alcun materiale particolare tipo il titanio».

Nella denuncia, invece, non si trova alcun riferimento all'altro aspetto della stravagante vicenda, cioè il modo in cui i due zingari sono entrati all'ospedale e sono riusciti a farsi consegnare gli 800 pezzi da «rigenerare». Spiegano all'Unità sanitaria: «Questo lato della storia è materia di un'indagine, già avviata, degli organi disciplinari interni dell'Usl. Un'inchiesta che, però, si preannuncia lunga e difficile».

La parola adesso passa al giudice che dovrà stabilire se procedere o meno nei confronti dei due zingari, ascoltando anche le loro ragioni. Jorge Bosque e Michel Ramos, infatti, insistono per ottenere il pagamento del loro credito. La vicenda, insomma, farà ancora discutere anche per un altro particolare: sembra che già in passato i due gitani si fossero presentati a Vercelli offrendosi per un servizio dello stesso genere. Allora però le loro prestazioni vennero rifiutate. Perché adesso sono stati invece accolti ed il caso è esploso solo al momento della presentazione della fattura?

**Filippo Campisi**

## NOTIZIE FLASH

**VERCELLI**

***E' morto per infarto il dottor Degrandi***

Improvvisa morte di Giuseppe Degrandi, 53 anni, traumatologo all'ospedale Sant'Andrea. Il medico è stato trovato l'altra mattina nel suo alloggio seduto davanti alla televisione ancora accesa: lo aveva stroncato un infarto la sera prima. Degrandi viveva solo dopo la separazione dalla moglie Inge; lascia anche due figli, Andrea e Daniel. I funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 a Caresana.

**BORGOVERCELLI**

***Pochi danni per il temporale dell'altra sera***

Su tutta la provincia l'altra sera si è abbattuto un violento temporale che ha causato la caduta di qualche albero, uno dei quali ha interrotto per un'ora la linea ferroviaria Torino-Milano. Pochissimi gli incidenti stradali: spettacolare quello accaduto a Borgovercelli dove due auto si sono scontrate, forse proprio per la visibilità limitata dalla pioggia: gravi danni e nessun ferito.

**VERCELLI**

***Si lavora sulle grate di via Fratelli Bandiera***

Dopo le proteste degli abitanti e del proprietario di un ristorante, che hanno scritto al giornale lamentandosi per il rumore, sono iniziati i lavori sulle traballanti grate che attraversano l'asfalto di via Fratelli Bandiera. E' stato però scelto un giorno sbagliato, il martedì. Gli operai hanno dovuto dimezzare la carreggiata eliminando numerosi parcheggi: si sono quindi creati ingorghi in una giornata di mercato quando il traffico è più intenso.

**BIELLA**

***Due furti in due mesi in un negozio di ottica***

Secondo furto nel giro di due mesi, forse si tratta della stessa banda, ai danni della negozio di ottica di Gabriella Molineris in via Pietro Micca. I ladri sono entrati nel locale forzando una finestra del retrobottega portando via tutte le montature e le lenti. Il bottino è di circa 30 milioni.

**INCIDENTE IN FABBRICA: HA LA PUNTA DI TRE DITA AMPUTATE**

**VERCELLI.** Un operaio ha perso la punta di tre dita della mano destra sotto una pressa; un acquaiolo dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia, caduto dal motorino mentre andava a lavorare, ha riportato alcune fratture, contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo.

Sono, in ordine di tempo, gli ultimi due infortuni sul lavoro di quella che nelle ultime settimane sembra stia purtroppo diventando una serie.

Sia il primo che il secondo infortunio sono avvenuti l'altra mattina alle prime luci del giorno, a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro. Il più grave è quello che riguarda l'amputazione delle tre punte delle dita.

E' avvenuto poco dopo le 7, all'interno dello stabilimento di un'azienda metalmeccanica cittadina, la «Olmia Sas» di corso Fiume 60 di cui è contitolare Pietro Ignazio Poy. L'operaio Stefano Parise, 22 anni, residente nel rione vercellese dei Cappuccini in via del Vezzolano 10, stava lavorando ad una macchina utensile, una piegatrice per lamiere.

Da sinistra, Stefano Parise e Maurizio Bordignon

Improvvisamente il coltello della macchina è calato prima che l'operaio riuscisse a ritirare le mani: la lama lo ha colpito sulle punte del secondo, terzo e quarto dito della destra, amputandoglieli. Soccorso dai colleghi di lavoro, è stato trasportato in ospedale dove i medici l'hanno ricoverato nel reparto di traumatologia e gli hanno assegnato due mesi di cura.

L'altro infortunio, decisamente meno grave del primo, è avvenuto a Fertengo, ed ha avuto come protagonista un acquaiolo che lavora alle dipendenze dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, Maurizio Bordignon, 31 anni, vicolo della stazione 14.

Secondo la versione fornita ai medici del pronto soccorso dallo stesso protagonista, l'altra mattina questi doveva andare a controllare l'erogazione idrica di alcune rogge nelle campagne circostanti: era perciò saltato in sella al suo motorino e si stava allontanando dal centro abitato. Attraversando un passaggio a livello della linea Vercelli-Alessandria, il fondo accidentato lo aveva fatto cadere: medicato in ospedale, i medici gli hanno assegnato 40 giorni di cure.

[r. s.]

Poratelli
DONNA
Via Mazzini 4 - BIELLA
CONTINUA CON SUCCESSO LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI FINO ALL'80%
Malizia, Perla, Marina Rinaldi, Oceano, Penny Blach, Parah, Armani
RICORDATE...
NON E' MAI SUCCESSO PRIMA
DITTO ANTONIO - Consulenze commerciali
Organizzazione svendite e liquidazioni - Tel. 011 331.927/741.26.38

Biella, la giunta ha accolto alcune proposte e l'accordo adesso è più vicino

# Sospeso lo sciopero dei vigili urbani

*Verrà dimezzato il personale in servizio alla domenica*

**BIELLA.** Rimandato, se non scongiurato, lo sciopero dei vigili urbani. L'amministrazione comunale la scorsa settimana aveva ricevuto l'ultimatum dei civich, che si erano dichiarati pronti a disertare il servizio se non si fossero risolti i problemi economici, di organico e di organizzazione del lavoro che vi sono in questo periodo. Così la giunta ha deciso di accogliere alcune richieste della categoria e si è impegnata a discutere le altre per trovare un accordo.

Le due rivendicazioni sulle quali gli agenti della polizia municipale insistono maggiormente riguardano gli effettivi in servizio. «Gli organici sono troppo bassi rispetto alle esigenze - sostengono i sindacati -. E con i prossimi pensionamenti sarà ancora peggio. Per questo si deve rivedere in primo luogo l'organizzazione dei turni festivi: la domenica vi sono in servizio troppe persone che poi recuperano con i riposi infrasettimanali. Inoltre l'amministrazione deve compiere al più presto nuove assunzioni».

Durante l'ultima riunione di giunta sindaco e assessori hanno esaminato le richieste dei civich e si sono detti disponibili ad alcune modifiche. Spiega Vincenzo Rossi: «Per quanto riguarda i turni festivi daremo il via a un esperimento: dai 15 gli effettivi in servizio la domenica scenderanno a 7 o 8 con un piccolo contingente di personale che resterà a casa ma dovrà restare disponibile. Per le assunzioni il primo cittadino ha già chiesto degli incontri con i ministri competenti per ottenere una deroga alla legge che ne determina il blocco negli enti locali. Quindi non ci dovrebbero essere problemi e ci aspettiamo che lo sciopero sia revocato».

Amministrazione e vigili si incontreranno stamattina per esaminare la situazione. Ma se alcuni problemi sembrano risolti, vi è ancora uno scoglio da superare: quello delle indennità di turno relativa al '90. Una variazione nelle norme contrattuali che ne regolano il pagamento aveva provocato un contrasto ancora non risolto.

Il sindacalista Antonio Zangaro, che si dichiara soddisfatto delle altre decisioni della giunta, su questo argomento è molto critico: «Nessuno ci aveva spiegato che le regole erano cambiate. Noi abbiamo continuato a seguire quelle che ritenevamo valide e ora il Comune non vuole darci i soldi che ci spettano».

In sospeso c'è un milione lordo (lira più, lira meno) che l'assessore al personale Gabriele Mello Rella, attualmente in viaggio di nozze, non ritiene di dover pagare. E se vorranno evitare lo scontro frontale i colleghi di giunta dovranno convincerlo a modificare le sue posizioni.

[c. ma.]

Stasera in palcoscenico la compagnia novarese di Romussi e il «Balletto di Toscana»

# La grande danza in Piemonte

*Nel Monferrato l'opera rock «Jesus Christ Superstar» rivisitata sulle punte. Domani il gruppo di Torao Suzuki. Nella città termale un affresco dedicato a Vivaldi e Shostakovic, poi l'ensemble di «Art-chimia»*

## VIGNALE

La stagione della «grande danza» sta entrando nel vivo, in Piemonte. A Vignale continua sotto il tendone bianco di Piazza del Popolo la rassegna estiva. Stasera è in programma un appuntamento che dovrebbe incontrare i gusti di chi ama i classici del rock: nell'ambito dei «giovedì alternativi» verrà riproposta in chiave di danza «Jesus Christ Superstar». Il lavoro scritto da Tim Rice nel 1969 e musicato da Andrew Lloyd Webber stasera sarà riproposto da una compagnia novarese nata nel '75 come gruppo universitario. Sono venticinque quadri cantati con l'accattivante e celeberrima musica e i cori diretti da Franco Romussi e le coreografie di Elisabetta Bertolo e Franco Liuni.

Domani sera la compagnia di Torao Suzuki, che è autore delle coreografie e anche interprete nel ruolo di Tancredi, porterà a Vignale una coproduzione del Teatro Romano di Fiesole ispirata a «La Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso. Il balletto si intitola «Erminia» ed è la traduzione in immagini coreutiche dell'infelice amore che lega Erminia a Tancredi, a sua volta innamorato di Clorinda, accompagnata dalle musiche che Claudio Monteverdi scrisse ispirandosi al celebre poema.

Per entrambi gli spettacoli ci sono ancora posti disponibili. Per prenotazioni telefonare allo 0142/92.34.31, oppure allo 011/669.06.68.

Da non perdere anche il weekend di Vignaledanza che propone, sabato e domenica due prime assolute, rispettivamente con la Hartel Dance Company, che si ispira allo stile del Pilobolus Dance Theatre, da cui proviene il fondatore, e con «Mambo' oh», presentato dalla compagnia Teatro Koros di Massimo Moricone. [c. re.]

## ACQUI

Continuano con successo gli spettacoli dell'ottava edizione del Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico». L'appuntamento in piazza Bollente è con le più conosciute compagnie internazionali.

Alle 21,30 di stasera è di scena il «Balletto di Toscana» diretto da Cristina Bozzolini. La rappresentazione si divide in tre parti. La prima, «Turnpike, ovvero tutti i percorsi possibili», è una novità assoluta. La seconda parte, «Quartet II», è la rivisitazione della tragedia della libertà negata: il suo creatore, Nils Christe, e lo scenografo Keso Dekker si rifanno alla biografia dell'autore della musica, Shostakovic. Il terzo momento è dedicato a «Vivaldi»: «Un piccolo affresco per 4 danzatori, un gioiello del neo-romantico Orazio Measina, perfetto per i piccoli spazi dei teatri antichi» ha sottolineato Loredana Furno direttrice artistica della manifestazione.

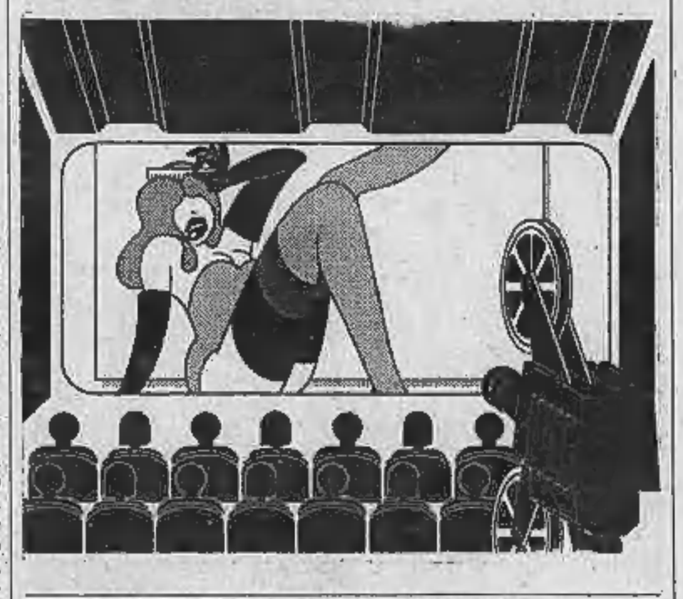
Il cartellone prosegue domani con la compagnia «Art-chimia» e 7 artisti impegnati in uno studio corpo-movimento che unisce il mondo della danza a quello del teatro. Per le serate di sabato e domenica salirà in palcoscenico, con «Malgré tout» e «Donna Laura di Carini», la compagnia di danza contemporanea «Balletto di Renato Greco». Con il primo spettacolo il balletto di Greco rappresenta una catastrofe di origine imprecisata, con la civiltà cancellata: i figli della terra, «malgrado tutto», cercano di cominciare daccapo. «Donna Laura di Carini» è tratto invece dalla tradizione letteraria-popolare siciliana del primo '400.

Una delle novità di «Acqui in palcoscenico» riguarda il «treno della danza», organizzato in collaborazione con le Ferrovie dello Stato per collegare Torino con Acqui in occasione degli spettacoli con il Balletto di Toscana, il Teatro Accademico Maly di Leningrado (il 19), la Compagnia di Flamenco Mario Maya (il 30) e l'assegnazione del premio «Acquidanza», che lunedì verrà consegnato a Eric Vu An, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti. Il prezzo (viaggio di andata e ritorno, spettacolo e cena in un ristorante tipico di Acqui) è di 40 mila lire.

Il «treno della danza» partirà da Torino Porta Susa alle 18 e arriverà ad Acqui alle 19,35 con fermate ad Asti (18,34) e Alessandria (18,53). Il ritorno è previsto con partenza alle 0,07 da Acqui e arrivo a Torino alle 1,50. Tappe ad Alessandria alle 0,41 e ad Asti all'1,10: se lo spettacolo dovesse prolungarsi oltre il previsto, il convoglio aspetterà i viaggiatori. Informazioni allo 011/473.01.89.

**Carlo Ricci**

## STASERA AL CINEMA



**Astra** — Inf. orari tel. 215.018 — Ore 22 spett. unico — Lire 6000
**Ritorno al futuro parte terza**
*di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e cercatori. N. V. 1h 59' **Fantastico**

**Nuovo Italia** — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 6000/6000 — Or.: 22,10 spett. unico
**Schegge di follia**
*di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In una scuola nell'Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

**Principe** — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 6000/6000 — Or.: 22,10 spett. unico
**Sua Maestà viene da Las Vegas**
*di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

**Vietti** — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 6000/6000 — Or.: 22,10 spett. unico
**Arma non convenzionale**
*di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90)* — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

**Belvedere** — RIPOSO

**Lux** — RIPOSO

**Splendor** — RIPOSO

**Italia** — Inf. orari tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 6000/7000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**Italia** — CHIUSURA ESTIVA

**Italia** — RIPOSO

**Ideal** — RIPOSO

**Orso** — RIPOSO

**Lux** — RIPOSO

**Apollo** — CHIUSURA ESTIVA

**Impero** — CHIUSURA ESTIVA

**C. S. Sebastiano** — Orario 21,45 — Lire 6.000/4.000
**Giorni di tuono**
*di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90)* — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' **Avventura**

**Odeon** — CHIUSURA ESTIVA

**Sociale** — CHIUSURA ESTIVA

**Lux** — CHIUSURA ESTIVA

**Vardi** — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — L. 6000/6000 - Or.: 22 — «Omaggio a De Palma»
**Il falò delle vanità**
*di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 30' **Drammatico**

**Radar** — CHIUSURA ESTIVA

**N. Primavera** — RIPOSO

**Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 6000/7000 — Or.: 21/23
**Programmato per uccidere**
*di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

**Corso** — RIPOSO

**Sottoriva** — RIPOSO

*Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse*


## MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

**TORINO**
Il Mago Berry

Il cartellone della rassegna Valentino Folies propone oggi pomeriggio alle 18,30 al Valentino, nell'area compresa tra il Borgo Medioevale e il roseto, uno spettacolo del Mago Berry. Definito da qualcuno addirittura l'erede di Houdini Berry ha al suo attivo performance di tutto rispetto: ama farsi rinchiudere incatenato in una sorte di container calato nel bel mezzo del Po, da cui emerge libero e sicuro dopo minuti.

**CASALE**
Cinema sotto le stelle

«La sirenetta» è il film in calendario stasera per la rassegna «Cinema all'aperto». Il lungometraggio d'animazione della Walt Disney, terzo incasso della stagione, viene proiettato alle 22 sul grande schermo allestito nel giardino all'aperto di palazzo Cova Adaglio. Il biglietto costa 6000 lire.

**CASTIGLIONE D'ASTI**
Al via l'«Estate castiglionese»

Si apre questa sera l'«Estate castiglionese». Alle 21, si balla in piazza con la discoteca mobile «Profumo d'invidia»; previsti uno stand gastronomico, gare al punto e giochi tradizionali da fiera.

**ASTI**
«Toga party»

Lo Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest, organizza stasera un «toga party». Di rigore la toga o abbigliamento affine. S'inizia alle 22,30.

**MONDOVI'**
Musica e... gastronomia

Proseguono gli appuntamenti del quarto «Festival di Cascina Zucco», la rassegna musico-gastronomica internazionale. Stasera alle 21,30 si esibisce il quintetto folk «La Muscana», proveniente da una lunga tournée europea. Si avvale di strumenti tipici come chitarra, cornamuse, flauti, cistre e plettri.

**LORISIA**
Brani Anni Sessanta

Stasera alle 21, sulla piazza del paese in provincia di Cuneo, si balla con il «Trio G.M. band». Propone brani Anni Sessanta e folk.

**CUNEO**
Brigata alpina Taurinense

La banda musicale «Brigata alpina Taurinense» si esibisce questa sera al parco della Resistenza. Prime note alle 21,30.

**BARGE**
Un tasto di Woody Allen

In piazza San Giovanni, stasera alle 21, terzo incontro con il teatro nel comune in provincia di Cuneo. La compagnia torinese «Greenwich village theatre» diretta da Carlo Trapani presenta «Provaci ancora Sam», testo scritto da Woody Allen. Ingresso libero.

**VERRANIA**
Successi italiani e stranieri

Serata dedicata ai successi italiani ed esteri al pianobar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A) di Pallanza. Stasera e per tutto luglio si esibisce il pianista e sassofonista Walter Cola di Ricclone. Primo brano alle 21,30, ingresso libero.

**LESA**
Liscio al piano bar

Originale iniziativa nel Novarese del piano bar «Lesa», che, dopo le kermesse musicali soft e jazz dell'inverno, si dà al liscio. L'appuntamento è per tutti i giovedì e venerdì notte.

**CROVA**
Risate... per una sera

Per questa sera, nel cortile delle scuole elementari la compagnia

«Instabile», originaria del paese in provincia di Vercelli, mette in scena la commedia «Quattro risate per una serata». L'inizio della rappresentazione è fissato per le 21.

**SANTHIA'**
Concerto «dei giovani»

E' in programma stasera nel piazzale Kennedy un concerto della Società bandistica «dei Giovani». S'inizia dopo la «Caminada notturna». Segue lo spettacolo di ballerini della scuola Tecchio.

**VERCELLI**
Ballerini in piazza

Al festival dell'Unità, in piazzale Montefibre alle 21, è in programma stasera uno show di venti coppie di ballerini.

**BORGOSESIA**
Liscio in discoteca

Serata sotto le stelle alla discoteca «Il faro» vicino a Vercelli. Suona, dalle 22,30, l'orchestra di liscio di «Enzo Papa».

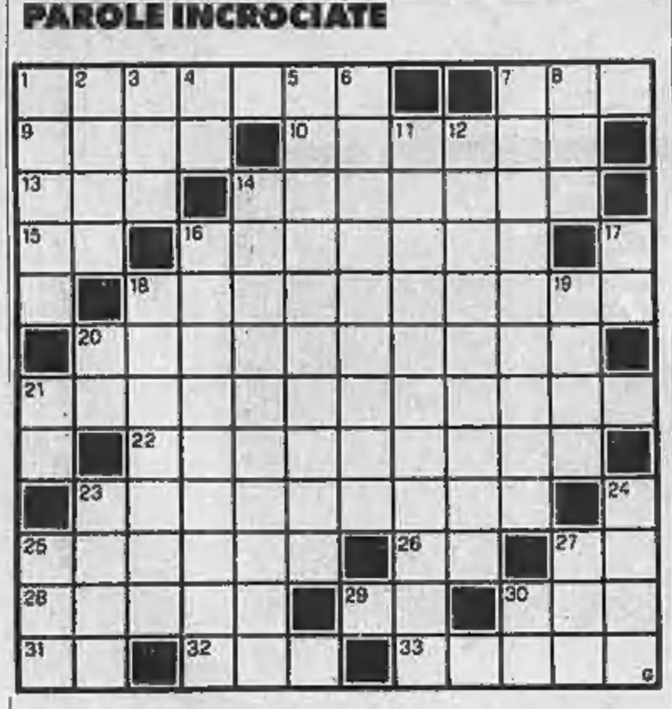
**COURMAYEUR**
L'orchestra di Mario Valenti

Questa sera alla discoteca «Abat-Jour» ballo liscio con l'orchestra di Mario Valenti.

**IVREA**
Festival degli Ottoni

Piazza Fillietroz è sede alle 21 del concerto del quintetto «Accademia Ottoni» di Modena, per il «Festival degli ottoni».

## PAROLE INCROCIATE



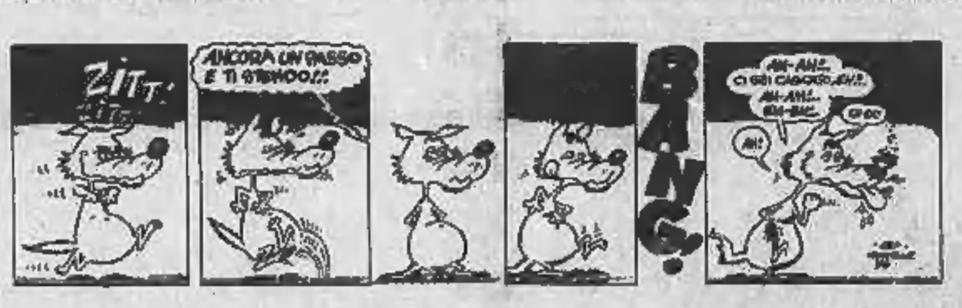
**ORIZZONTALI.** 1. Giuseppe, ex presidente della Repubblica. 7. Un liquore. 9. Opera di Mascagni. 10. Interruttore di corrente. 13. Fenomeno acustico. 14. Legumi tondeggianti. 15. La fine del digiuno. 16. Formano il torace. 18. Attrezzo di sollevamento. 20. Indovini... a pagamento. 21. Il nostro «porte-bonheur». 22. Dare ordini. 23. Un... mattatoio galleggiante. 25. Graziose e gentili. 26. Sud-Est. 27. Simbolo del rame. 28. Fiume della Gran Bretagna. 29. Il partito di Forlani (sigla). 30. Lo zio d'America. 31. Pronome personale. 32. L'aurora dei greci. 33. Le schiaccia il frantoio.

**VERTICALI.** 1. Provincia toscana. 2. Un'arma primitiva. 3. Ruscelletto poetico. 4. Simbolo dell'arsenico. 5. Grande commediografo greco. 6. Sfilano in tribunale. 7. La si fa... per ripassare. 8. Consuetudini, tradizioni. 11. Lo è un capolavoro come «La Gioconda». 12. Alleggerire la pressione o una stretta. 14. Il modo d'incadere. 15. Le spedisce chi è in vacanza. 17. La disfatta sul ring. 19. Contrassegnare, distinguere. 19. Tozzi recipienti enologici. 20. Simbolo del cobalto. 21. Pubblica Sicurezza. 23. Imbroglia al tavolo verde. 24. Rischiara le tenebre. 25. Ex sigla del Tci. 27. Titolo onorifico (abbrev.). 30. Nota musicale.

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.**

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK




## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G | A | N | D | H | I | ■ | E | ■ | T | O | P | |
| C | I | L | E | A | ■ | S | O | L | I | T | O | |
| ■ | O | ■ | L | ■ | L | I | N | E | A | R | E | |
| T | ■ | D | I | S | E | G | N | A | R | E | ■ | |
| A | M | A | R | O | G | N | O | L | A | ■ | M | |
| R | O | M | A | G | N | O | L | I | ■ | B | O | |
| O | S | A | N | N | A | R | E | ■ | P | A | L | |
| C | A | S | T | A | N | I | ■ | V | E | L | I | |
| C | I | C | E | R | O | N | E | ■ | R | A | S | |
| A | C | E | ■ | E | ■ | A | R | I | S | T | A | |
| T | O | N | O | ■ | S | ■ | O | D | E | O | N | |
| E | ■ | I | N | C | U | R | S | I | O | N | E | |


**FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000**

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

*CERCASI COLLABORATORI*